

Domani sera il «grande incontro»: l'Aston Villa contro la Juve

## Arrivano gli inglesi con la rabbia addosso

• TORINO — Centinaia di pullman convergeranno domani sera alla volta di Torino per scaricare allo stadio Comunale oltre 35 mila tifosi. La Lombardia è la regione dalla quale partirà il più alto numero di torpedoni (200), seguito da Pie-

monte e Veneto (150), Toscana e Liguria (100) e dall'Emilia (con 50). Otto saranno quelli che arriveranno dalla sola Chioscia e la notizia è significativa, viste le ridotte dimensioni della cittadina lagunare. Il pullman che dovrà coprire il tragitto più

lungo è sicuramente quello che partirà da Lavello, in provincia di Potenza.

Grossi problemi anche per ospitare i giornalisti: oltre ai 70 italiani, arriveranno 24 inglesi, 16 francesi, 10 svizzeri. Imponenti le misure di sicurezza: oltre

1000 tra carabinieri e poliziotti presteranno servizio allo stadio e nei dintorni. Non mancherà neppure una folla rappresentativa della polizia inglese, che dovrà frenare eventuali eccessi degli oltre 1500 tifosi dell'Aston Villa.

Martedì 15 Marzo 1983

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

**AUTOMOBILI DIVERSE**

**JAGUAR**

In Corso Turati 13/d a Torino

**Fiorauto 2**

### La figlia sostituiva la bidella assenteista: cinque arresti

• A PAGINA 14

*Psi e pci hanno deciso di aprire la crisi in Regione e al Comune*

## LE GIUNTE SI DIMETTONO ENRIETTI LASCIA GIÀ' OGGI?

L'annuncio previsto per le 14,30 - Il Consiglio comunale è convocato per lunedì, ma il sindaco Novelli potrebbe anche anticipare i tempi

• I vertici nazionali del pci e del psi hanno deciso ieri sera a Roma le dimissioni della Giunta comunale di Torino e di quella regionale piemontese. Il presidente Enrietti ha convocato l'esecutivo della Regione per oggi pomeriggio alle 14,30: viene dato per certo che annuncerà le dimissioni. Novelli è a Roma. Al rientro in città potrebbe annunciare le dimissioni, prima della seduta del Consiglio comunale prevista per lunedì.

### Rigore annuncia Craxi

• «La crisi di Torino» del Piemonte è grave, dolorosa. Faremo il possibile per favorire un rapido ritorno alla normalità. Ma dobbiamo occuparci anche del partito. La bufera che lo ha investito ci impone di reagire con energia e rigore». Lo ha detto il leader socialista Craxi.

### Gli interrogatori

• Ieri, alla caserma di Venaria, sono tornati l'ex vice-sindaco Enzo Biffi Gentili, l'assessore comunale Liberto Scicolone, gli assessori regionali Gian Luigi Testa e Claudio Simonelli. Quest'ultimo si è appellato alla facoltà di non rispondere. Parlerà davanti al giudice istruttore.

### Come si difendono

• Come si difendono i dieci arrestati? Rispondono gli avvocati, mentre i giudici stanno per formalizzare l'inchiesta. Posizioni molto diverse fra loro.



IL SEGRETARIO DEL PSI, BETTINO CRAXI



EZIO ENRIETTI



DIEGO NOVELLI

## Pertini al Csm con i giudici «sotto accusa»

• ROMA — La parola a Pertini. L'inchiesta sul «cap-puccino d'oro» (gli sprechi per le spese di rappresentanza) che ha coinvolto enti pubblici come la Regione Lazio e la Provincia di Roma e il Consiglio superiore della Magistratura, è a una svolta. Trenta sono i membri colpiti (su 33) da comunicazioni giudiziarie: l'accusa è di peculato.

Questa mattina dalle 9,30 il Consiglio superiore della magistratura è riunito sotto la presidenza di Pertini. Il ci-

ma è teso. Probabilmente, senza entrare nel merito dell'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Roma, il capo dello Stato esprime il proprio parere. Le comunicazioni giudiziarie inviate ai pubblici amministratori a Roma sono 250. L'inchiesta dei giudici romani è al centro di una durissima polemica che coinvolge le sfere delicate dello Stato.

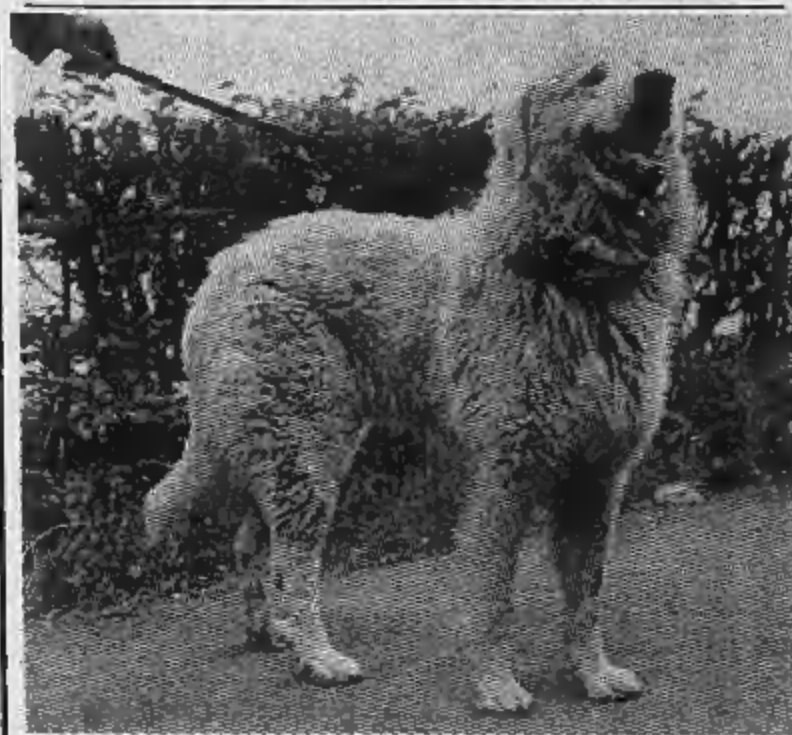
Nella riunione di stamattina il Consiglio superiore della

magistratura deve affrontare alcuni interrogativi. Si andrà al suo scioglimento? In questo caso verrebbe a crearsi una situazione grottesca. Lo scioglimento deve essere deliberato dal Consiglio stesso: come può quest'ultimo decidere sulla sua sopravvivenza se nello stesso tempo è sotto inchiesta? Può, infine, il Consiglio superiore indagare sulla Procura, se nello stesso tempo è oggetto di un'inchiesta della Procura stessa?



# STAMPA SERA

## CONCORSO "ATTENTI AL CANE!"



DI CHE RAZZA E' IL CANE FOTOGRAFATO?

Nome.....  
Cognome.....  
Indirizzo.....  
CAP..... Città.....  
Telefono.....

AUT. MIN. RIC.

### ALLEVAMENTO DI CASA

# Cavallo

Vendita cuccioli di tutte le razze, addestramento, pensione in via Vallongo, 35 - Villastellone - Tel. 961.05.39  
Toelettatura e vendita di tutto l'occorrente del tuo amico cane in C.so Moncalieri 208 - Torino - Tel. 674.534

#### REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso denominato «Attenti al cane» fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
- 2) Da martedì 1° marzo a martedì 15 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con la foto di un cane di razza, che dovrà essere individuato esattamente dai lettori. I lettori potranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marengo, 32 - 10126 TORINO oppure imbuicare in apposite urne collocate il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, nell'ambito della 52° Mostra Internazionale Canina.
- 3) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta soluzione entro venerdì 18 marzo, saranno estratti a sorte 16 premi, nell'ordine:  
— 1° premio: un volo aereo per 2 persone Milano-Madrid e ritorno per l'esposizione mondiale canina di Madrid che si terrà dal 9 al 12 giugno;  
— dal 2° al 15° 15 Enciclopedie del cane dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.
- 4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rinuncia della rinuncia d'imposta nei confronti dei vincitori.
- 5) I vincitori saranno informati mediante lettera e pubblicazione sul giornale.
- 6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i facsimili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA  
Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 TORINO

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

pellicceria  
**durando**  
Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA  
**FENDI**

### KAPELSAN R. N43298

E' un successo eliminare la calvizie con TOUPET KAPELSAN.  
I quattro diversi tipi studiati, uno per ogni stagione, sono adatti per sci, nuoto, ecc. Ogni TOUPET KAPELSAN è garantito per un anno. I prezzi sono stati contenuti al massimo.  
Un KAPELSAN L. 450.000, 2 L. 700.000, 3 L. 900.000, 4 L. 1.100.000  
Per appuntamento si prega di telefonare a:  
Ditta KAPELSAN s. S. Francesco d'Assisi 21 - 1° piano - Tel. 537.116



## Si apre per il Piemonte un periodo difficile

# La Regione senza governo E la crisi non sarà breve

Il pci è per una giunta con psi e psdi allargabile ai partiti laici - C'è divisione tra i socialisti sulla formula - I socialdemocratici non vogliono ipotecare il futuro - La dc per una maggioranza diversa

La Regione marcia, da oggi, senza governo. La Giunta pci-psi-psdi dall'80 al timone dell'azienda-Piemonte si dimette dopo un convulso lunedì di incontri, riunioni, dichiarazioni, confronti. Mai viste tante facce così tirate e preoccupate che dalle 9 a tarda sera hanno cercato di decidere il destino delle alleanze flagellate da arresti e comunicazioni giudiziarie, provate da uno scandalo senza precedenti.

I primi a mettersi attorno a un tavolo per cercare le scelte da fare sono i comunisti. Arrivano presto in via Chiesa della Salute dove già li attende Adalberto Minucci, della direzione nazionale. Quasi due ore di analisi coraggiosa della situazione e alle 11,30, quando in casa del pci arrivano gli esponenti del psi e del psdi, i comunisti hanno deciso: «Azzera-

mento». Non occorre molto tempo a Emilio Trovati e Paolo Borbon della segreteria regionale psi, al capogruppo Aldo Viglione, a Bolenti e Lerro segretari del psdi e ad Andrea Mignone capo gruppo per assumere una decisione storica: «Dimissioni». Se ne vanno tutti verso le 13 senza rilasciare dichiarazioni. L'appuntamento è per le

15,30 in via Avogadro, sede della federazione socialdemocratica dove sono stati invitati i rappresentanti di tutti i partiti. In realtà i socialisti attendono da Roma un segnale della segreteria Craxi convocata per il pomeriggio e i socialdemocratici debbono ancora mettersi d'accordo. Le segreterie dei psdi alle 14 scelgono la linea da seguire. In via Avogadro è arrivato anche il ministro Franco Nicolazzi.

«La richiesta di dimissioni non significa che noi — dice — respingiamo questa maggioranza; ma non respingiamo neppure ipotesi di nuove maggioranze. Comunque le dimissioni debbono essere date subito e per avviare questo atto il primo a dimettersi sarà il nostro assessore Giuseppe Cerutti».

Con questo «biglietto da visita» il psdi accoglie tra le 15 e le 16 in casa sua i rappresentanti di tutti i partiti che da anni lavorano in Consiglio regionale. L'incontro è stato organizzato per parlare del futuro assetto da dare al governo del Piemonte pre restituire fiducia alla gente. Ma l'attenzione di tutti si rivolge soltanto alle «eventuali dimissioni».

Tutti le vogliono, ma quasi tutti le interpretano in mo-

do diverso. Il pci le ritiene necessarie per permettere in Regione il rilancio della maggioranza di sinistra allargabile semmai a qualche altro partito. Il psi sembra ritenere necessario l'azzerramento come passo obbligato verso un rafforzamento della coalizione di sinistra ma sembra pure non escludere nascite di coalizioni laiche e progressiste ancora tutte da definire.

Del psdi già s'è detto. Il pri è per un governo di salute pubblica. Il pli come pure la democrazia cristiana dicono: «Prima la giunta si dimetta. Poi insieme troveremo una soluzione per portare il Piemonte lontano dalla bufera».

Così in via Avogadro quando i partiti della maggioranza annunciano la volontà delle dimissioni delle giunte, sui volti dei politici che dall'opposizione le chiedono da giorni si coglie grande soddisfazione.

Si volta pagina dopo dieci giorni di roventi polemiche, un dibattito infuocato in Consiglio regionale e tanta, troppa incertezza. La democrazia cristiana (l'annuncio il segretario regionale Giordana, Ettore Paganelli e Giampaolo Brizio, capogruppo e «vice» in Regione)

lavorerà per una maggioranza diversa da quella attuale.

Sarà già crisi forse oggi quando alle 14,30 il presidente Ezio Enrietti riunisce la Giunta. Il primo a dimettersi sarà il socialdemocratico Cerutti, poi gli altri. Si apre per il Piemonte un periodo molto difficile dal punto di vista politico.

L'impasse non sarà certo brevissima. In Regione le possibili soluzioni sono molte. I partiti in realtà debbono ancora decidere quali comportamenti assumere. Soltanto i comunisti l'hanno già fatto: la loro intenzione è quella di ridare vita in piazza - Castello a un'altra Giunta con i socialisti e i socialdemocratici allargabile ad altri partiti laici.

Nel psi, invece, c'è ancora divisione tra chi sostiene che l'unica strada percorribile è la conferma dell'alleanza con i comunisti e i socialdemocratici e chi invece lavora per altre formule.

Il psdi andrà alle trattative senza schemi precostituiti, senza rinnegare il passato ma anche senza ipotecare il futuro. Già oggi la dc (dopo una riunione delle segreterie regionale e provinciale) esporrà la sua linea.

Gian Mario Ricciardi

## Pci-psi (forse psdi) la nuova giunta Ma in Comune i problemi sono tanti

I numeri non lasciano spazio a formule diverse, anche se tutto è possibile - Segnali reciproci fra comunisti e socialisti - I socialdemocratici hanno qualche ostacolo da superare

Roma decide per Torino. Saranno prima i partiti, pci e psi, al loro interno, a decidere la strategia, poi ci sarà il confronto tra i leader comunisti e socialisti. Le sedi di via Chiesa della Salute e di corso Palestro saranno informate non appena si raggiungeranno accordi per trovare nuove giunte nell'ambito dell'alleanza di sinistra, oppure saranno incaricate di cercare altri ponti su cui avviare i futuri governi piemontesi.

Per il garofano, in particolare, oggi si attende da Roma di conoscere i nomi dei commissari che si dovranno occupare del rilancio del partito.

Uno è l'onorevole La Ganga, l'altro è ancora da stabilire. Il segretario nazionale Craxi ha avocato a sé la questione torinese; troppo delicata, troppo ingarbugliata per lasciare che si risolva da sola.

Certamente la decisione romana non è la benvenuta in casa socialista, ci sono gruppi (Coda e la sinistra) che avevano sempre reso la vita dura all'affermarsi dei Biffi Gentili, e ora che avevano raggiunto un equilibrio con la revisione delle segre-

terie provinciale e cittadina si trovano a dover rimettere tutto in discussione.

Anche in via Chiesa della Salute ci sono problemi. Il sindaco Novelli al mattino dopo la giunta aveva convocato i giornalisti: «Noi vogliamo continuare a lavorare, aveva detto. Però siamo espressione del partito che ci sostengono, se loro vogliono noi diamo le dimissioni».

Nel tardo pomeriggio, dopo riunioni interne e incontri con psi e psdi, Adalberto Minucci ha parlato con Novelli.

Al termine del colloquio quest'ultimo ha dichiarato: «Sono pronto a proporre ai colleghi di giunta le dimissioni al fine di rendere possibile la rapida ricostituzione di una nuova giunta democratica di sinistra, capace di stabilire un nuovo rapporto di fiducia con l'intera opinione pubblica».

Una dichiarazione amara per il sindaco, anche se concede la speranza di vivere una nuova e più serena primavera. Novelli non ha resistito a questa tempesta che si era preannunciata con la visita da Milano di un inge-

gnere, ma che per tanti giorni poteva essere immaginata anche come portatrice di fertili piogge per una città dove il giallo-Torino era sempre più offuscato dallo smog.

«Diego tiene. Diego viene travolto». E' stata una «partita» pure nei discorsi della gente. Questa volta la polemica politica è stata un tornado, nessuno ne ricordava un altro così violento dal 1953, ma allora fu davvero atmosferico e crollò persino la Mole. Nel 1983, dopo tredici giorni di comunicazioni giudiziarie, di arresti, di scontri tra partiti, è Novelli che rischia di cadere e lasciare il posto a qualcuno più lontano dalle quasi centomila preferenze del sindaco comunista.

Gli avversari glielo avevano detto subito: a lui, al suo partito, alla maggioranza tutta. «Dovete dimettervi, questa faccenda è troppo grave per non richiedere un azzerramento». Sia dal dc, che hanno avuto pur loro alcuni esponenti implicati nella vicenda, sia dai liberali, sia dai repubblicani sia dai misisti (per non dire dai radicali, dai demoproletari, dal paup che non sedono in Consiglio comunale) si è al-

zato un coro di richieste perché il governo si fermasse.

«C'è bisogno di ridare fiducia alla gente». E qui sono iniziate le proposte. Saranno formulate non appena le dimissioni di Novelli e assessori (sono i socialisti, oltre a tre che già avevano rimesso le deleghe, e 11 comunisti) diventeranno ufficiali.

Per Torino la prossima stagione non dovrebbe portare tanti nuovi colori nel campo delle alleanze. Il pci ha 33 consiglieri, il psi 12. In tutto i seggi sono 80. Lo stesso psi da tempo in attesa di critica verso la giunta di sinistra ha difficoltà ostacoli da superare per far parte di un qualsiasi governo. Dei tre consiglieri uno è ministro (Romita), un altro è parlamentare (Furnari).

Gli esponenti nazionali del pci non nascondono la fiducia nel ridare a Torino una maggioranza con i socialisti. Anche dal psi giungono segnali di questo tipo, ma la tensione nei rapporti con i cugini è tanta, potrebbe costare almeno il posto di sindaco a Novelli, che proprio oggi a Roma dovrebbe entrare nella direzione centrale del pci.

Luciano Borghesan



Lo «scandalo Torino» ha impegnato psi e pci per l'intera giornata

# Così hanno deciso per la crisi Via del Corso e Botteghe Oscure

Due commissari (uno è La Ganga) per rimettere in piedi i socialisti torinesi - Congresso straordinario in Piemonte - Comitato giuridico presieduto da Vassalli - Novelli entra nella direzione comunista

ROMA — La «bomba Torino» è infine scoppiata a Roma. I vertici nazionali del psi e del pci hanno deciso ieri sera che la giunta comunale di Torino e la giunta regionale del Piemonte debbono dimettersi. Più che uno scoppio dunque, si tratta di un tentativo di disinnescare, affinché lo scandalo di Torino non diventi un fatto nazionale più di quanto lo sia già, assorbendo interamente il dibattito politico.

Le due giunte che rassegnano nelle prossime ore le dimissioni, il pci che tributa alti onori al sindaco Novelli, il psi torinese commissariato da Roma. Questi i risultati di una giornata convulsa, sviluppatasi per «storie parallele» nelle sedi dei vari partiti, mentre Montecitorio semideserta ne riceveva soltanto gli echi.

Oggi queste decisioni saranno ratificate: si riunisce infatti il comitato centrale comunista, e il psi ha convocato la propria direzione. Ma oggi si riuniscono anche le direzioni del psdi e del pri (quella dc è convocata per venerdì) e il dibattito in tutti i partiti è già spostato sul dopo-dimissioni.

Quale futuro attende Torino e la regione Piemonte? Saranno confermate le attuali maggioranze o si darà vita a nuove coalizioni?

● **Ore 16: Botteghe Oscure** — Il vertice del pci entra alla spicciolata. Né Berlinguer, né gli altri membri della Commissione che dal congresso regge provvisoriamente le sorti del partito, rilasciano dichiarazioni. La riunione è stata convocata per formulare il nuovo organigramma del vertice, da proporre l'indomani al comitato centrale e alla commissione centrale di controllo.

Ma occorre anche prendere una decisione per Torino: le ondate di arresti e incriminazioni rischiano di coinvolgere e travolgere anche l'immagine stessa del pci in Piemonte.

● **Ore 17: Santa Maria in Via** — Il leader del socialdemocratico piemontese, il ministro Romita, dichiara che il problema di un ribaltamento di alleanze a Torino e in Piemonte, non va nemmeno posto. Che anzi, non c'è alcun bisogno di dimissioni. E che semmai la maggioranza di sinistra va rafforzata con l'ingresso (lascia intendere Romita) del psdi anche nella giunta comunale.

● **Ore 18: via del Corso** — Inizia la riunione della segreteria socialista allargata all'esecutivo. Con Craxi e i vice Martelli e Spini, ci sono Formica, Covatta e Gangi, il responsabile degli enti locali La Ganga, il presidente della commissione centrale di controllo Natali, e il professor Vassalli. «La crisi a Torino e in Piemonte — dice Craxi ai giornalisti — è molto grave e dolorosa. Faremo il possibile per favorire un rapido ritorno della situazione alla normalità, attraverso tutti i cambiamenti necessari». Ma proprio il psi piemontese è nell'occhio del ciclone. «E' vero — risponde Craxi — dobbiamo occuparci anche del partito, perché la bufera che lo ha investito ci impone di reagire con energia e rigore, ma anche con la più grande obiettività possibile». I socialisti appaiono decisi a dissipare la «nube tossica», ma tutt'altro che disposti a digerire tutto. E così Craxi lancia frecce ai magistrati di altre inchieste, Milano e Rimini, le cui iniziative «appaltono tutt'altro

che convincenti e giustificabili solo alla luce di campagne pretestuose e mirate». Anche Craxi dunque, come già il comunista Minucci, crede sia in atto una campagna contro le giunte locali di sinistra? Il segretario socialista non risponde, e la porta si chiude alle spalle del nove leader socialisti.

● **Ore 18,30: Botteghe Oscure** — Filtra qualche indiscrezione. Anche se tutti, nel pci, reputano ancora incredibili le accuse contro Revelli (l'unico comunista agli arresti), le dimissioni delle due giunte sembrano ormai un passo ineluttabile per il vertice pci.

● **Ore 19: Piazza del Gesù** — De Mita non è a Roma, ma una nota ufficiale, stilata dal responsabile degli enti locali D'Onofrio, precisa che la dc vuole le dimissioni delle

due giunte, ma non stabilisce «nessun collegamento tra questa richiesta ed eventuali alleanze politiche diverse da quelle attuali». E questo, spiega con parole più semplici lo stesso D'Onofrio, «per dimostrare che non intendiamo strumentalizzare, che non facciamo la criminalizzazione delle due giunte, né tanto meno la criminalizzazione dei partiti di sinistra». Si dimettano subito le due giunte, conclude D'Onofrio, «e poi, a bocce ferme, si discuterà del futuro e delle probabili alleanze».

● **Ore 19,30: via del Corso** — Dalla saletta esce per una rapida comparsa, il vice segretario Martelli, subito attorniato dai giornalisti. «Credo — dice — che le dimissioni delle giunte siano il primo atto per procedere ad un chiarimento costruttivo.

Ma anche su questo, deciderà domani la direzione».

● **Ore 20: Botteghe Oscure** — Si è concluso il vertice comunista. Berlinguer se ne va rispondendo soltanto e rapidamente ai saluti. Gli altri leader informano i giornalisti a spezzoni, perché il «comunicato ufficiale si avrà domani, dopo il comitato centrale». Ma il pci ha già deciso: le due giunte si dimetteranno «per ripristinare al più presto la piena funzionalità del consiglio comunale e di quello regionale»; respinta ogni ipotesi di ricorso anticipato alle urne; confermata la volontà di mantenere in vita l'attuale maggioranza di sinistra, al Comune e in Regione; infine, per sottolineare la figura «al di sopra di ogni sospetto» dell'attuale sindaco, Diego Novelli entrerà a far

parte della direzione comunista.

● **Ore 20,30: Piazza del Gesù** — Da Torino giunge una notizia clamorosa: Forse nuove chiede elezioni anticipate per Torino e la Regione Piemonte. Dopo i radicali, i missini e democrazia proletaria, anche una corrente della dc vuole la soluzione più drastica e totale per la crisi piemontese. Ma alla direzione dc gettano acqua sul fuoco. «La vicenda richiede estrema saldezza di nervi — commenta D'Onofrio — da parte di tutti. Allo stato attuale, una tale richiesta mi sembra prematura. Comunque, se ne discuterà eventualmente in direzione, venerdì prossimo».

● **Ore 21,30: via del Corso** — Termina anche la riunione dell'esecutivo socialista e Craxi annuncia le proposte che sottoporra all'approvazione della direzione, convocata per il pomeriggio del giorno dopo: 1) Le due giunte debbono dimettersi, e la soluzione delle due crisi sarà gestita direttamente dagli organi centrali del psi.

2) «Anche se il partito in quanto tale — dice Craxi — è estraneo all'inchiesta giudiziaria», occorre una profonda bonifica e un congresso straordinario in Piemonte. Le strutture socialiste torinesi e piemontesi vengono quindi affidate a due commissari, che la direzione sceglierà tra La Ganga, Formica e Martelli.

3) Natali e la commissione centrale di controllo, seguiranno l'intero iter giudiziario torinese «da vicino».

4) Il professor Vassalli presiederà un «comitato giuridico» per seguire tutte le inchieste giudiziarie in corso (le «sospette» Rimini e Milano in primo luogo).

E il futuro delle amministrazioni di Torino e del Piemonte? Anche i socialisti non vogliono sentir parlare di elezioni anticipate e propendono per la riconferma delle attuali alleanze, rafforzando semmai quella al Comune con l'ingresso del psdi. «Sotto inchiesta giudiziaria — spiega Martelli — ci sono finiti alcuni uomini, non le giunte o i partiti dell'attuale maggioranza. Né tantomeno è incriminata una formula politica».

Gianni Pennacchi



GIUSEPPE LA GANGA E' UNO DEI DUE COMMISSARI DESIGNATI DA CRAXI

## La sinistra psdi non vuole le urne e neppure nuove alleanze in giunta

Il ministro Romita, leader della corrente maggioritaria in Piemonte, contrario alle dimissioni «Se ne vadano gli inquisiti e subentrino i primi non eletti» - «Noi abbiamo le mani pulite»

ROMA — La sinistra socialdemocratica, che è maggioritaria in Piemonte, è contraria allo scioglimento anticipato dei consigli comunale e regionale, ed è contraria anche ad un ribaltamento delle alleanze di sinistra che reggono Torino e il Piemonte. Lo dichiara il ministro per la Ricerca scientifica, Pier Luigi Romita, leader della sinistra psdi, che oggi a Roma difenderà questa posizione nella direzione del suo partito, perché diventi linea dell'intero psdi.

«In realtà — ci dice Romita — non vi è alcun bisogno nemmeno che si dimettano le due Giunte: è sufficiente che se ne vadano tutti gli inquisiti dalla magistratura, lasciando il posto ai primi non eletti. Ma sicuramente non abbiamo nessun obbligo di cambiare linea politica».

La dc sostiene che questo scandalo dimostra il fallimento delle Giunte di sinistra.

«Mi pare un po' azzardata come conclusione — risponde il ministro — dal momento che nello scandalo ci sono dentro anche uomini dc».

La sinistra socialdemocratica dunque è per un semplice rimpasto, senza dover far ricorso al giudizio delle urne?

«Sì — afferma il leader socialdemocratico — perché an-

dare a nuove elezioni non cambierebbe qualcosa in particolare. Si rischia anzi di sollevare un polverone, mentre la questione si risolve con l'impegno serio del partito, a governare meglio gli enti locali».

E per battere questo «superpartito delle tangenti» che ha ramificazioni in quasi tutti i partiti?

«Meno che nel nostro — ribatte Romita — che almeno in questo scandalo può dire di avere le mani pulite. Ma occorre fare pulizia presto e bene, perché alla fine il discredito si riversa su tutte le istituzioni locali, sulla politica di decentramento e di partecipazione che abbiamo sostenuto e nella quale crediamo».

No quindi, alla mano tesa dalla dc?

«Un'ipotesi di alleanza neo-centrista — conclude il ministro Romita — riporterebbe l'intero quadro politico italiano indietro di parecchi anni. Non c'è alcuna necessità di modificare a Torino e in Piemonte una linea politica che per noi è tuttora valida, perché mira ad una nuova aggregazione per un'alternativa democratica e progressista. E a questo fine, è indispensabile il ruolo del psdi, in Piemonte e a Torino».

E.P.



L'ON. ROMITA

### Cosa vuol dire «asserimento»

Lo chiamano «asserimento», in realtà si tratta di dimissioni. I partiti che compongono le maggioranze in Comune e in Regione decidono di ripartire da zero. Il pci lo fa per rilanciare in Comune e in Regione la stessa alleanza. Così anche il psi in Comune mentre in Regione tutto è da decidere.



NEW UNIVERSAL  
Edited in Paris,  
London, Zurich,  
Hong Kong and Rango

# La tre 3 Cilindri

## Un'auto così oggi è perfetta

**Il motore 3 cilindri, oltre a consumare un quarto di benzina in meno, rappresenta l'avanguardia assoluta, in tutti i sensi.**

La Innocenti, per prima, ha montato sulla 3 il rivoluzionario motore giapponese - Daihatsu - un motore all'avanguardia in tutti i sensi, l'unico al mondo con albero



usiamo prodotti Agip

controrotante. Altri nel settore saranno costretti a seguire la stessa strada della Innocenti 3.

Un motore elastico come quello della Tre cilindri, infatti, unito a un fantastico comfort interno, ricco di accessori, fanno della 3 un'auto veramente esclusiva:

- basso consumo e alto rendimento (25 Km. con un litro a velocità media)
- spese di manutenzione e assistenza praticamente nulle

- quinta marcia anche in città
- grande accelerazione e ripresa (senza cambiare)
- sospensioni Mac Pherson morbide e progressive
- enorme possibilità di carico
- freni eccezionali
- qualità assoluta anche nei minimi particolari

Bisogna provarla una volta, per capire l'attualità di guidare una 3.

### GRANDE CONCORSO

Ritaglia questa e altre due vignette Innocenti 3 e portale al tuo concessionario di fiducia. Puoi vincere una 3.



SULLA LUNA CON TRE CILINDRI?

LAUTO guadagno offesi ragazzi e per facile lavoro corso Regina Margherita 5/C.

commessi, baristi

CONNESSE abbigliamento cercai urgente. Esperienza minima triennale nel settore uomo. presentarsi mattino via Frejus 13 Tema Moda. Astenersi senza requisiti sopra citati.

impiegati

ARREDATORE bocchettista venditore prova capacità assume importante azienda arredamento in Torino. Tel. 655.455. FINANZIARIA primaria importanza cerca per settore immobiliare collaboratore esperto. Tel. 447.1331 (matino).

### 15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Landia Autoblanchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior E116 e Abarth E LK, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rassicurazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rassicurazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 53, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 531.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AFFARISSIMO vendo n. 5 Panda 45 nuove da immatricolare accessoriatissime a L. 6 milioni 800 mila chiavi in mano compresi optional. Corri all'Automotor concessionaria Fiat in via Caselli 46 - Via Rossini 26 - Corso Traiano 76. E' un affare per pochissimi clienti da non perdere.

A.A.A. AUTOBENZONI Fiat, via Genova 281 - Torino, tel. 505.553. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.6, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CX diesel, DS Break come nuovo. Visa 650 come nuova, LNA 650, Beta coupé, Bmw 520 e molte altre. Visitateci.

ALFETTA 1.6 blu 1977 interno chiaro ottime condizioni prezzo interessante vero affare con L. 500 mila anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

AUDI coupé GT fine 82 bianco allestimento turbo pochi km perfetta inuitata con tutte le garanzie vende permessa rassicurazioni Fiorauto, corso Turati 13 D.

A112 Abarth 1982 grigio metallizzato pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 265 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

BMW 323 i accessoriatissimo grigio metallizzato perfetto con garanzia vende permessa rassicurazioni O.R.A., corso Spazio 11.

CORNO Turati 26 nuova concessionaria Maserati vende in garanzia Porsche 911 unificato bianco pochi km in garanzia. Telefonare 504.740 oppure 503.762.

CORNO Turati 26 nuova concessionaria Innocenti vende in garanzia MG-Ri con garanzia a prezzo conveniente. Telefonare 504.740 oppure 503.762.

CX DIESEL PALLAS recentissima ultimo tipo come nuova garanzia totale «Eurocasco» Francar corso Vittorio Emanuele 206. Tel. 758.282.

DYANE 6 azzurro '81 come nuova in originale con L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 151.000. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FURGONE 50 NC-C BMW 525-CX 2000; Peugeot 304 familiare; 104 Festa, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R 16, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone, Via Cigna 3.

GIULIETTA 1800 1980 uniproprietario blu metallizzato perfetta con garanzia vende permessa rassicurazioni O.R.A., corso Spazio 11.

PEUGEOT 104 GL 5 porte '80 tutto manoviglioso con L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 165.000. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

RANGE Rover 2 porte fine 80 bianco inuitata pochi km condizioni perfette vera occasione vende permessa rassicurazioni Fiorauto corso Turati 13 D.

RS TL 1975 verde ricondizionata vero affare con lire 500 mila di anticipo e versamenti mensili di lire 89 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

SAAB Turbo 1981 grigio metallizzato motore APC con garanzia vende permessa rassicurazioni O.R.A., corso Spazio 11, telefono 677.180.

SAAB Turbo 80/81 3 e 5 porte uniproprietario tutti gli optional inuitata pochi km con garanzia Saab vende permessa rassicurazioni Fiorauto corso Turati 13 D.

VOLVO 245 DLE SW 1978 grigio metallizzato cambio automatico meccanizzato perfetta con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 287 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

327 Sport '79 nera lussuosa proprietario unico con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificato:

**PROGRAMMATORI  
OPERATORI  
PERFORTRICI  
REGISTRATRICI**

Per informazioni sui corsi:

**S.D.C.**  
Corso MATTEOTTI 3 bis  
TORINO - Tel. 548.981  
Via Fsa di Bruno 79  
Alessandria - tel. 445.366

**ATTENZIONE:**  
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**  
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.  
Segnalazione del prossimo alle aziende interessate.

### ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserimento è impegnato a rispettare tale legge.

#### 2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti in 24 ore a tassi bassi su auto anche ipotecarie e immobili, riservatezza.

CONSULFIN

corso Vittorio E. 195, tel. 445.426.

PRESTITI fiduciarie e ipotecarie con rimborso entro 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 Torino, telefono 549.822.

SCONTIAMO effetti e commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7776.

#### 3 Aziende, negozi

A.A.A. ACCONCIATURE signore Nichelino cattedro 80 mq affitto poco, arredamento nuovo camera trasferimento cedesi L. 28 milioni. Studio Strina, tel. 878.864.

A.A.A. CENTRALISSIMA pizzeria artigianale via asporto conduzione familiare incasso dimostrabile sede Studio GMP, telefono 516.041.

A.A.A. 638.038 minimarket con relativo immobile zona precollinare statale Torino Chivasso, L. 400 milioni giro affari annuo, adatto famiglia code.

A.A.A. 638.038 panificio con rivendita pane 2° cintura Torino L. 500 mila incasso giornaliero adatto nucleo familiare, vero affare, code adeguatamente.

AVVIATA tintoria ottima posizione buon giro d'affari vende con minimo anticipo. Telefonare 380.810.

AVVIATISSIMA latteria corso Francia incasso dimostrabile lire 420 mila ottima posizione vende. Telefonare 503.298.

AVVIATISSIMO import export autoveicoli causa espansione cerca socio 50% richiesta L. 150 milioni. Tel. 878.864.

BAR super alcolico zona S. Paolo con allestimento locali ottimo incasso giornaliero vendesi. Telefonare 380.810.

BAR super centrissimo incasso L. 1 milione 200 mila giorno adatto nucleo familiare cede a persona competente anticipando L. 80 milioni. Tel. 548.231.

BAR super molto bello zona centrale orario ridotto buon incasso cede anticipando L. 40 milioni. Telefonare 548.231.

BAR super via Cibrario zona passeggiotto ottimo incasso incrementabile cede minimo contante. Telefonare 778.481.

BOUTIQUE in via Tripoli zona forte passaggio con tabella IX X e XIV cede per trasferimento Orlandini. 353.600.

DITTA per organizzazione commerciale cerca pensionati per settore vendita. Possibilità forti guadagni. Telefonare 327.639.

ERBORISTERIA

selezionata clientela marche esclusive alto reddito cedesi a persona qualificata. Tel. 585.552 - 584.611 ufficio.

F. ZANONCELLI 581.694 cede su corso ricchezza scuola cartoleria tabella IX X e XIV, buon giro annuo.

GELATERIA bar super incasso L. 800 mila giornalmente cede persona pratica. Tel. 537.213 - 517.260.

GIOLLETTA Antichità avviata cede centralissima L. 70 milioni compresa merce. Tel. 544.558.

MERCERIA su piazza tabella 9, 10, 14 mq 70 metri altri usi incrementabile richiesta L. 25 milioni. Frana 511.090 cede.

OFFICINA meccanica cintura Torino Nord attrezzata clienti ottimi clienti richiesta L. 60 milioni dilazioni. Frana 511.090.

RESTORANTE bar locale tipico ben avviato in cintura di Torino cedesi per motivi familiari. Dilazioni di pagamento. Tel. 700.888.

VENDO licenza ambulante frutta e piante posti fiesi provincia Torino Asti Cuneo. Tel. SOFI 635.974 - 518.725.

#### 5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI seminterrato recente zona Parco Viberti mq 135 con servizi piano cantina ottimo magazzino e laboratorio. L. 450 mila mensili. Tel. 501.717.

BOX PER CAMPER BARCHI AUTOCARRI zona Fiat Mirafiori 200 mt tangenziale vendesi locali adatti qualsiasi automazione. Telefonare 335.492.

COLLEGGIO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. one ufficio al 517.406.

LANZO TORINESE

vendesi locale commerciale centrale mq 290 più 90 circa sovrastante amplabile mutuo fondiario. Tel. 585.852.

LIBERO adiacente via Tripoli luminoso seminterrato 210 mq circa con passo carrato vende Orlandini. 353.900.

LOCALE libero recente indipendente Italia 61 mq 130 piano strada più seminterrato mq 225 con rampa vende. Tel. 556.374.

LOCALI DA MQ 100 - 300 - 500 - 1000 - 5000

zona Fiat Mirafiori 200 mt tangenziale vendesi o affittasi. Tel. 335.492.

MAGAZZINO libero Mirafiori di 115 mq circa con ampio passo carrato L. 42 milioni 700 mila. Tel. 857.382.

CAPANNONE AFFITTASI mq 1500 uffici - alloggi ampio parcheggio a VILLANOVA D'ASTI Telefonare (011) 739.2356 STUDIO DOLCETTI C.so Lombardia 241 - TO

CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 grandioso negozio libero mq 300. Ristrutturato pavimenti in marmo riscaldamento indipendente bagno 30 mt di esposizione di vetrine. Prezzo L. 800 mila al mq. Fiduciarie Immobiliare, tel. 558.656.

ESIM San Salvario stessa casa ottimo investimento 2 locali commerciali occupati L. 20 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

FINCI, libero Crocetta via Colombo locale seminterrato con uffici e servizi uso magazzino mq 350. Tel. 505.601.

GABETTIMARK adiacente piazza Rivoli affitta locale seminterrato 500 mq per lavorazione leggera. 011.5767.

GIASSINO venditori magazzini e box varie metrature. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.

HOTEL in Valtournanche recente muri e licenza 14 camere bar ristorante parcheggio alto giro affari. Tecnokasa 545.682.

IMMOBILIARETORE vende box auto adiacente corso Grossotto minimo contanti e dilazioni. Tel. 549.761 - 563.204.

LANZO TORINESE

vendesi locale commerciale centrale mq 290 più 90 circa sovrastante amplabile mutuo fondiario. Tel. 585.852.

LIBERO adiacente via Tripoli luminoso seminterrato 210 mq circa con passo carrato vende Orlandini. 353.900.

LOCALE libero recente indipendente Italia 61 mq 130 piano strada più seminterrato mq 225 con rampa vende. Tel. 556.374.

LOCALI DA MQ 100 - 300 - 500 - 1000 - 5000

zona Fiat Mirafiori 200 mt tangenziale vendesi o affittasi. Tel. 335.492.

MAGAZZINO libero Mirafiori di 115 mq circa con ampio passo carrato L. 42 milioni 700 mila. Tel. 857.382.

MURA negozio via Merli vicino via Madama Cristina reddito 5% lire 33 milioni. Azienda 586.607 - 587.774.

NEGOZIO libero di 80 mq circa a Mirafiori con retro servizi e cantina di 100 mq circa. Tel. 657.392.

NEGOZIO libero adiacente corso S. Maurizio con ampio retro servizi e cantina L. 35 milioni 300 mila. Tel. 657.392.

REDOTTO corso Trapani negozio di mq 50 mq 2 vetrine cantina comunicante e alloggio 2 camere cucina servizi 75 mq L. 66 milioni. Grimaldi 557.0105.

STADIO in casa nuova libero negozio anche uso ufficio 80 mq circa dilazioni. Grimaldi, Ra Umberto 28, tel. 518.012.

TOMMASI IMMOBILIARE vende uso magazzino o autotrasmissione 2 locali adiacenti indipendenti, con luce e servizi, corso Trapani. Prezzo affare, dilazioni. Telefonare 850.3269.

TORINO zona Aeronautica via Thuma 200 mt corso Francia venditori liberi locali uso magazzino laboratorio loti da 300 a 400 mq uffici 100 mq Studio R.Ghi. 513.632.

UTIP 547.525 centralina adiacente via Garibaldi edificio locale seminterrato adatto azienda discoteca sala giochi L. 28 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

ZONA Crimea locali uffici liberi dimensioni diverse ingresso direttamente vende. Tel. 850.4444.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA FREZZE età senza figli marito pensionato moglie lavori casa cerca affari alloggio e stipendio. Tel. 295.506.



# Oggi gli atti al giudice istruttore Ma la Procura apre nuove indagini

Per la formalizzazione dell'inchiesta è questione di ore - Sugli episodi fin qui esaminati, quindi, non ci saranno probabilmente nuovi arresti - Le confessioni di «Nanni» Biffi Gentili hanno aperto però un nuovo capitolo sulle elezioni dell'80



ENZO BIFFI GENTILI IERI SERA DOPO L'INTERROGATORIO

Sembravano imminenti nuovi mandati di cattura, invece la giornata di ieri si è conclusa senza sostanziali novità. La formalizzazione dell'inchiesta dovrebbe essere questione di ore. Anche se la Procura della Repubblica continuerà per proprio conto l'indagine su alcuni «rami» dell'inchiesta per fatti «nuovi», venuti fuori dall'interrogatorio di alcuni imputati. Per quest'aspetto, è possibile che si arrivi ad altre comunicazioni giudiziarie e, forse, a nuovi arresti.

L'interrogatorio avvenuto ieri pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Venaria di Enzo Biffi Gentili, Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli dovrebbe infatti essere l'ultimo atto della Procura prima della formalizzazione.

Il procuratore aggiunto Marzachi e i sostituti Vitari, De Crescenzo, Mazza Galanti preparano le «richieste» e mandano gli atti all'ufficio istruzione. Dello scandalo delle «tangenti» al municipio di Torino e alla Regione Piemonte dovrebbe occuparsi il giudice istruttore Mario Griffey.

Alberto Zampini, grande «pentito» e grande accusatore, ha parlato degli «affaires» di via Tommaso Grossi, di via Pietro Cossa, del cartografico e delle forniture del «centro elaborazione dati»: cose per cui si erano mossi i magistrati. Ma ha anche parlato di altre tangenti e di altri appalti «adomesticati».

«Nanni» Biffi Gentili, enfant prodige del partito socialista, dopo dieci giorni di carcere ha deciso che era meglio vuotare il sacco e ha cominciato a raccontare quello che sapeva degli illeciti amministrativi dei politici suoi amici.

Ha confermato e «arricchito» (come dicono i magistrati) le accuse che riguardano i palazzi di via Grossi e via Cossa, del cartografico e del Ced. Ma, anche lui, ha aggiunto particolari «interessanti» su alcune operazioni andate in porto prima. Ha fatto cenno al fatto che, nella primavera del 1980, alla vigilia della campagna elettorale, c'erano stati dei finanziamenti esterni per favorire l'elezione di alcuni candidati già ben disposti per il futuro ad accettare bustarelle e a

vendere sottobanco appalti del Comune.

E poi ci sono le denunce di cittadini, alcune anonime altre firmate: lamentano antichi torti passati che, allora, non avevano avuto il coraggio di denunciare. «Non lasceremo nessuna strada imbattuta — avvertono i magistrati — ogni indizio verrà vagliato, controllato, valutato. Ciò comporterà un lavoro enorme ma non è la fatica che ci spaventa».

Il procuratore aggiunto Marzachi e i sostituti Vitari, De Crescenzo, Mazza Galanti che hanno seguito l'inchiesta fin dalle prime battute sono reduci da un tour de force di due settimane durante le quali hanno lavorato, in media, 17 ore al giorno. L'operazione è stata preceduta da un'inchiesta preliminare: sono state raccolte prove, ci sono state intercettazioni telefoniche e quando i magistrati hanno fatto scattare il blitz si sono mossi con una rapidità inconsueta.

In altre occasioni era un solo giudice a occuparsi di inchieste ponderose. Questa volta la Procura ha giocato d'anticipo schierando quattro

magistrati che non hanno scoperto le proprie carte e hanno costretto gli «avversari» a scoprirsi. Non c'è stato il tempo per gli imputati di scegliersi una linea di difesa, mettersi d'accordo o costruirsi un alibi credibile.

In pochi giorni sono finiti in carcere Adriano Zampini, «Nanni» Biffi Gentili, Libertino Zettoni, Claudio Artusi, Massimo Locci, Franco Revelli. E poi manette per i big della politica che nel frattempo avevano avuto il tempo di dimettersi dalle cariche amministrative che ricoprivano. Sono finiti in carcere Enzo Biffi Gentili che da pochi giorni non era più vice sindaco; Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli che avevano lasciato i loro assessorati. Quattro ex assessori, quattro ex socialisti (sospesi dal partito), quattro ex giovani emergenti.

Devono rispondere di reati gravi per un pubblico amministratore. Biffi e Scicolone sono accusati di associazione per delinquere, interesse privato, frode in pubbliche forniture;

Lorenzo Del Boca

## Simonelli si è rifiutato di rispondere Non lo hanno sentito prima dell'arresto

Spiega il difensore: «Si è perciò convinto che i sostituti procuratori possano fare a meno delle sue spiegazioni. Parlerà solo col giudice istruttore» - Testa accusato solo d'aver proposto l'acquisto dell'immobile di via Grossi. «Era in buona fede»

Dieci persone in carcere: sei socialisti, due democristiani, un comunista, oltre ad Adriano Zampini. Altre dodici hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie. Sono: quattro socialisti, un comunista, un democristiano, due segretari di uomini politici psi, un ex funzionario della Regione, il direttore del Consorzio Agrario e due commercianti. Il reato di associazione per delinquere colpisce undici persone. Sei sono accusate di interesse privato in atti pubblici, tre di frode in forniture pubbliche, due di corruzione.

Quattro gli episodi sui quali indaga la magistratura. L'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi 15 e 17 (che interessa sia il Comune che la Regione); il Centro elaborazione dati del Comune; l'Istituto cartografico regionale; il magazzino comunale da costruire in corso Regina, angolo via Pietro Cossa, per il quale era prevista una spesa di quaranta miliardi in impianti elettronici e meccanici.

La formalizzazione dell'inchiesta sembra questione di ore. Vediamo, in base a quanto è emerso sino ad ora, la posizione dei dieci personaggi in stato d'arresto.

**Adriano Zampini** — Trentaquattro anni, veronese d'origine, torinese d'adozione, è l'uomo d'affari che con le sue «confessioni» — suffragate da tre agende piene di nomi, appuntamenti e fatti — ha provocato il terremoto politico in Comune ed alla Regione. Titolare di tre società (la Juppiter e la Concorde, nel campo del-

l'informatica; la «Programma Immobiliare», per comprare e vendere terreni e palazzi) è il personaggio al centro dello scandalo. Riassume sulla sua persona tutte le accuse: associazione per delinquere, concorso in interesse privato in atti d'ufficio, frode in forniture, corruzione. E' difeso dall'avvocato Graziano Maselli.



GIOVANNI BIFFI GENTILI

«Il mio cliente ha collaborato con gli inquirenti. Ha raccontato con precisione non soltanto degli altri, ma anche di sé. Senza togliere una virgola, un particolare».

**Liberto Zettoni** — Cinquantacinque anni, dc, membro della Giunta della Camera di Commercio, consigliere d'amministrazione della Sitaf (società per il traforo del Frejus) è in stato d'arresto dalla notte di martedì 8. Accusa: corruzione. Avrebbe ammesso di aver fatto pervenire — su

incarico di Zampini — una ventina di milioni al de Artusi, per ammorbidire la posizione del partito in Comune sulle delibere. Alla sua deposizione è legato anche l'arresto del capogruppo psi, Revelli. E' difeso dall'avvocato Ennio Galasso.

**Nanni Biffi Gentili** — Trentasei anni, laureato, è fratello del vice sindaco dimissionario del Comune di Torino. Capogruppo socialista a Borgaro, dirigente della Federazione psi torinese è stato arrestato poco dopo la cattura di Adriano Zampini. L'accusa parla di associazione per delinquere, interesse privato, frode in forniture in concorso con altri. E' assistito dall'avvocato Geo Dal Fiume. «Si tratta di una posizione molto complessa. Il mio assistito ha avanzato difese materiali che investono i fatti sia nella loro oggettività che nella loro interpretazione amministrativa. Mi è sembrata una impostazione intelligente, attenta ed onesta ed il suo approccio potrebbe essere un'essenziale ridimensionamento delle accuse».

**Franco Revelli** — 41 anni, capogruppo comunista alla Regione Piemonte, vicepresidente della Società per il traforo autostradale del Frejus, è stato arrestato mercoledì. Secondo l'accusa, avrebbe ricevuto due tranches da 5 milioni l'una per influire sulle delibere relative al ripristino dei macchinari dell'Istituto cartografico distrutto da un incendio. E' difeso dall'avvocato Carlo Federico Grosso e dal profes-

sor Guido Neppi Modona. «Il nostro assistito ha negato ogni addebito — spiega Neppi Modona — non si è mai occupato del Cartografico. La difesa può dire che c'è una contraddizione logica tra la data indicata dall'accusa per l'operazione e la cronistoria amministrativa della vicenda. Inoltre, si tratta di un episodio



L'ASSESSORE SCICOLONE

molto circoscritto».

**Claudio Artusi** — Dc, segretario cittadino del suo partito dalla primavera '82, ingegnere, dirigente Westinghouse, è accusato di corruzione. Zettoni gli avrebbe dato una ventina di milioni per ammorbidire l'opposizione dc in consiglio comunale. I fatti riguarderebbero l'acquisizione del casaleggiato di via Tommaso Grossi. Arrestato nella notte tra mercoledì e giovedì scorso è assistito dall'avvocato Andrea Galasso. «Non si tratta

di difendere un uomo politico — dice la difesa — ma l'avversario di un cittadino. Le responsabilità sono ancora tutte da verificare. Le prove non «terrorizzano» la posizione di Artusi. «Nell'interrogatorio successivo all'ordine di cattura, il dc torinese ora sospeso dal partito sarebbe stato «piuttosto convincente».

**Enzo Biffi Gentili** — Vice sindaco socialista di Torino dal 1980, 38 anni, laureato in lettere, è stato arrestato sabato pomeriggio, poco dopo le 15. L'accusa: associazione per delinquere, interesse privato, frode in forniture pubbliche. E' difeso dagli avvocati Mittoni e Chiusano.

**Gian Luigi Testa** — Valsesiano, 43 anni, assessore socialista al Bilancio in Regione. E' accusato di interesse privato per aver proposto alla giunta regionale l'acquisto di parte dell'edificio di via Tommaso Grossi. Lo difende l'avvocato Gianaria. «Il mio assistito rivendica, documentandola, l'assoluta regolarità delle pratiche amministrative che lo riguardano. In particolare, su via Tommaso Grossi, la mole di perizie e di controlli e lo stesso prezzo sono a suo favore. Inoltre, per Testa, nessuno ha parlato di tangenti».

**Claudio Simonelli** — Socialista, 48 anni, avvocato, assessore regionale alla programmazione, è in arresto da sabato sera. Le accuse si riferiscono al Servizio cartografico regionale. E' difeso dagli avvocati Festa e Boccassi. Ieri, si è avvalso della facoltà di non ri-

spondere ai magistrati. «Dopo l'emissione del mandato di cattura non preceduto da alcun interrogatorio — spiega Festa — il nostro assistito ha tratto la convinzione che i magistrati, nell'adottare il provvedimento, abbiano ritenuto di poter prescindere da ogni sua spiegazione. Simonelli si è espressamente riservato di esporre ogni sua difesa in sede di interrogatorio dinanzi al giudice istruttore cui verrà affidata la prosecuzione dell'indagine».

**Libertino Scicolone** — Psi, già vicesindaco di Torino dal '78 all'80, assessore comunale dimissionario al Patrimonio e alle Opere pubbliche. Ha le stesse accuse rivolte a Enzo Biffi Gentili e coinvolto negli stessi episodi. Arrestato sabato pomeriggio, è difeso dall'avvocato Gianaria.

**Massimo Locci** — Segretario particolare dell'assessore Simonelli, è coinvolto nell'inchiesta sul Servizio cartografico regionale. Zampini si sarebbe servito di lui per arrivare all'assessore. Gli avrebbe dato due milioni brevi mani e, a Natale, un impianto Hi-Fi in regalo. L'accusa: corruzione. E' assistito dall'avvocato Gianaria.

m. tor.



CLAUDIO SIMONELLI



## Lama: «Chi ha rubato, paghi»

«Il '43 lo ricordiamo come un anno di grandi cambiamenti, ma anche allora ci fu un alternarsi di vittorie e delusioni. Facciamo allora che l'83 non sia solo un anno di delusioni e tristezze. Ma questo dipende da noi». E con le «delusioni» arrivate proprio in questi giorni dalle giunte di sinistra in Comune e in Regione, ancora più cocenti per l'arresto di un comunista, l'esortazione di Lama «a non lasciarsi andare», a non dimenticare le lezioni del passato con l'aiuto della memoria storica, viene accolta con un lungo applauso liberatorio da una platea composta in massima parte da comunisti. La «questione morale» si è prepotentemente imposta ieri sera al Teatro Colosseo. L'occasione, il dibattito organizzato dal pci per celebrare il 40° anniversario delle grandi lotte del '43.

Nel marzo di quell'anno, Torino fu investita da un'ondata di scioperi che si diffusero ben presto in tutto il Piemonte e nelle altre regioni del Nord, i primi dopo vent'anni di dittatura fascista. Avevano come denominatore comune le parole d'ordine «pane e lavoro», «pace e libertà», e come ele-

menti propulsori i militanti del partito comunista. Sono momenti a cui il pci guarda con orgoglio, «fermati» ora anche dalla memoria dei protagonisti di quella lontana primavera, nel libro edito in questi giorni dalla Gep. «Un giorno del '43», che porta i contributi di Gianni Alasia, Giancarlo Carcano e Mario Giovana, venuto ieri sera nel foyer del teatro.

Ne ha parlato lo stesso Carcano, il giornalista che, dopo l'introduzione di Piero Fassino, segretario provinciale pci e neo eletto al Comitato centrale del pci, ha rivolto le domande agli ospiti della serata: oltre al segretario generale della Cgil Luciano Lama, Alberto Tridente, dirigente della Cisl torinese negli Anni 60 (attualmente responsabile di organizzazione internazionale) e Vito Damico, uno dei protagonisti di quella difficile e gloriosa primavera (allora operaio Fiat, ora presidente della Sipra). E tutti quanti hanno affrontato, con una notevole franchezza, lo spinoso argomento, «l'affaire torinese».

E' toccato a Tridente, un «esterno», rompere il ghiaccio sul tema, con un omaggio al «grande partito che ha sa-

puto affrontare con coraggio, rigore e testimonianze tempi duri. Le vicende di questi giorni non salfiscono neppure l'immagine del pci: il patrimonio di 40 anni non s'impromette».

Il compito dell'analisi critica se lo sono assunti invece i comunisti. Lama non ha usato mezzi termini. Pur premettendo che «c'è oggi in Italia, e non solo a Torino, la caccia alle giunte di sinistra», il leader della Cgil ha però aggiunto: «Noi non possiamo difendere le giunte di sinistra in quanto tali. Se qualcuno ha rubato deve pagare. E' un atto di giustizia». A questo punto è scattato un applauso accompagnato da molti «bravo!». Lama ha poi insistito sulle «dimissioni per ricostruire», mettendo in guardia contro chi insinua che i partiti «sono tutti uguali», e insistendo però sulla necessità di una maggiore partecipazione della gente, un tasto toccato anche da Vito Damico.

Ma la serata è servita a fare il punto anche su altri grandi problemi legati alla storia recente e passata del nostro Paese: unità sindacale, rapporti tra lavoratori e sindacato, crisi e politica economica. Lama, ricordan-

do la rottura sindacale del '48 («ma le ragioni non furono sindacali, bensì politiche»), avvenuta dopo quattro anni di storia unitaria, si è riallacciato alla realtà attuale: «Il sindacato oggi in Italia è ancora diviso: questo significa che ogni giorno paghiamo un prezzo». E ancora: «Abbiamo seri problemi: innanzitutto di recuperare un rapporto di fiducia coi lavoratori, deteriorato da cause interne e esterne al sindacato».

Tra quest'ultime, la più grave, ha sottolineato il segretario generale della Cgil, è la crisi, «fattore di rottura di solidarietà». Lama è arrivato così a parlare dell'accordo del 22 gennaio, considerato da molti lavoratori, soprattutto nelle grandi fabbriche, come «inaccettabile» perché non tocca i problemi della disoccupazione, il primo, il più importante problema. «Ma noi non siamo riusciti a farlo diventare tale — ha ammesso —, mentre invece lo è diventato la questione del costo del lavoro. Solo il cambiamento della politica economica del Paese può risolvere la grave disoccupazione».

Stefanella Campana

## Sguardo al futuro delle tecnologie

E' stata inaugurata ieri la mostra dedicata alla «frontiera tecnologica» nell'ambito di Futurama



UMBERTO AGNELLI E CESARE ROMITI A «FUTURAMA»

Umberto Agnelli all'inaugurazione di «La frontiera tecnologica», la nuova mostra allestita dalla Fondazione Agnelli al Centro Fiat di via Correggio 5, nell'ambito di Futurama, per illustrare le grandi trasformazioni che stanno trasformando la vita. «Mentre la situazione nazionale offre occasione per un cahier des doléances — ha sottolineato durante la visita — a livello di singole imprese troviamo veri e propri centri d'eccellenza».

## Contro droga e mafia ci vuole una cultura

«Lezione» di Luciano Violante sul «business» dell'eroina - L'iniziativa nel quadro della «settimana» del gruppo Abele

«La lotta alla droga non si fa rastrellando i tossicodipendenti in piazza, ma imparando a leggere i bilanci delle imprese economiche legali dietro le quali si nascondono i boss mafiosi».

In un'aula di Palazzo Nuovo, ieri, Luciano Violante è tornato a far lezione. L'argomento era «mafia e droga». Da svolgere con impegno civile e chiarezza nell'informazione. Di fronte al parlamento aveva un'ottantina di studenti, don Cioti, chini sui suoi appunti, Adriano Serafino, segretario regionale Cisl, facce di madri, di pensionati. Un auditorio insolito come la lezione, per un'università nuovamente immersa in un clima di rigore calvinista. Peccato solo per lo spazio, troppo povero, che ha limitato l'attenzione.

Violante ha spiegato quanto e perché l'eroina è diventata il business più lucroso per i «mercanti di morte». E descritto come, partendo dal traffico degli stupefacenti, mafia e camorra siano riuscite a «riciclare» le proprie attività criminali, dando impulso ad imprese perfettamente legali, capaci di creare consenso e di condizionare gruppi sociali e politici.

I dati non sono nuovi, ma sempre impressionanti: dall'Italia parte il trenta per cento dell'eroina che viene spacciata sul mercato statunitense, il «giro» di affari per mafia e camorra è di 35 mila miliardi l'anno, il business è enorme. Violante: «E' stato calcolato che se un trafficante investe, a gennaio, mille lire nella trasformazione della morfina base in eroina, nel dicembre successivo, si sarà messo in tasca qualcosa come 154 milioni».

Ecco perché l'industria del sequestro di persona è stata parzialmente smantellata e l'alta redditività dell'eroina ha fatto di questa sostanza stupefacente la moneta corrente di tutti i maggiori traffici illeciti. Un chilogrammo di eroina pura vale 154 milioni. Una merce di scambio preziosa. Meno ingombrante dell'equivalente al «gruzzolo», in oro e più stabile di qualsiasi valuta pregiata. La via bulgara del traffico d'armi «docet».

«E' un errore gravissimo ritenere il fenomeno mafioso un problema meridionale — ha puntualizzato Violante —. I capitali sporchi del boss vengono riciclati al Nord. Come dimostra la recente inchiesta della magistratura sulla proprietà di grandi alberghi milanesi e romani. Il business dell'eroina si trasforma così in potere finanziario. Mafia e camorra si infiltrano nei processi economici legali. Danno lavoro. Creano consenso sociale. E hanno progetti politici».

L'obiettivo, secondo il parlamentare, è far nascere una cultura contro la droga e la mafia, affiancando alla battaglia ideale l'intervento dello Stato. La legge La Torre è un primo importante passo avanti. Colpisce l'associazione mafiosa, consente di fare accertamenti sui patrimoni sospetti.

Alberto Gaiuso

### echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite divertendo in fabbrica. Potete avere lo specchio con lo stesso decoro della piastrina e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Devoto. S.S. Rivetti-Avigliano Km 17, Roma, tel. (011) 934.0841.

Solo i veri esperti dell'usato possono offrirvi tante garanzie sull'usato.



#### 12 mesi

Le vetture più selezionate, con un'età non superiore ai 5 anni e attentamente controllate da 49 esperti, sono coperte per le parti meccaniche dalla Garanzia Oro che vale 1 anno anche all'estero, e senza limiti di chilometraggio. Fino ad un massimo di 3 milioni.

#### 6 mesi

Le autovetture tra i 5 e 8 anni di età sono sottoposte anch'esse ai medesimi accurati controlli e sono garantite per le stesse parti, e senza limiti di chilometraggio, sia in Italia che all'estero, per 6 mesi. E la Garanzia Argento Autoexpert con un massimale di L. 2.500.000.

#### Trialo gratuito

L'Autoexpert è coperta anche da una speciale riserva che assicura, per 1 anno, il trialo gratuito in caso di guasto, e una vettura in sostituzione se il fermo macchina supera le 24 ore.

Il servizio «Pronto Autoexpert» è aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, in tutta Europa.

#### KIT «Tutto da fare»

E per chi cerca una «occasione» i Concessionari Autoexpert offrono, gratuitamente, una condizione completa e funzionale che consente a chi acquista di realizzare un efficace ricondizionamento estetico della vettura.



**Autoexpert: tutta l'esperienza del Concessionari Alfa Romeo sull'usato di tutte le marche**

Alfa Romeo



Le notizie della «grande Torino»

## Tutto il Canavese

### Le giunte rosse? «Sono litigiose»

Convegno a Chivasso della dc sul governo nelle amministrazioni locali - Intervento di Bodrato

CHIVASSO — L'altra mattina presso il teatrino civico di piazza del Municipio, alla presenza di un folto pubblico, si è svolto un convegno organizzato dalla locale sezione della dc, per fare un bilancio sulle attuali giunte di sinistra che conducono la vita amministrativa di molte città. Erano presenti il ministro del Bilancio on. Guido Bodrato, il senatore Riccardo Triglia, presidente dell'Ancl, l'on. Rolando Picchioni, consigliere comunale dc di Chivasso e il capogruppo dc al Comune di Chivasso Renato Cambursano. In apertura del dibattito l'on. Bodrato ha delineato una panoramica delle crisi e dei cambiamenti delle giunte di sinistra sia nei Comuni italiani sia nelle Regioni e anche all'estero con riferi-

mento alla Germania e alla Francia. Inoltre ha illustrato la linea politica ed economica del governo Fanfani. Da parte sua il sen. Triglia, presidente dell'associazione dei Comuni d'Italia, ha illustrato il decreto sulla finanza locale, soffermandosi particolarmente sulla sovrattassa sul fabbricato, che viene data direttamente a gestire ai Comuni. Il modo di governare è stato commentato dall'on. Picchioni, che ha sottolineato i continui litigi esistenti all'interno dell'amministrazione socialcomunista di Chivasso. In chiusura di dibattito il capogruppo dc Renato Cambursano ha lanciato una sfida alla maggioranza che attualmente governa Chivasso, indicando per la metà di aprile un convegno

## Settimo, Chivasso e Volpiano

### Il pci di Volpiano accusa la giunta di immobilismo

Continua il viaggio tra i partiti della cittadina che andrà a votare per rinnovare l'amministrazione civica - «Ci occuperemo dei trasporti»

VOLPIANO — Le polemiche soffiano da casa pci. Venute di critiche sferzano l'attuale giunta comunale democristiana capeggiata dal sindaco Giovanni Rolfe. Sono i rappresentanti del partito comunista volpiano che vanno alla riscossa.

«Non si può parlare di un nuovo programma per le prossime elezioni amministrative, quando qui a Volpiano nulla è cambiato — dice il segretario pci Giuseppe De Maria — la politica dell'attuale amministrazione comunale è all'insegna della staticità, dell'immobilismo più assoluto».

Ma da cosa è determinata questa opinione così perentoria? «Un esempio, penso, che possa bastare per giustificare il nostro punto di vista — continua De Maria — il piano regolatore generale, argomento più volte dibattuto, ma mai risolto; alcuni ritengono volga ormai al termine, che sia cosa fatta, ma forse ignorano i tempi dell'iter politico che strumenti di questo genere devono rispettare».

Ma veniamo agli altri elementi che saranno contenuti nel programma. «Con molta poca fantasia — spiega ironizzando — promettiamo al volpiano di occuparci dell'annoso problema dei trasporti pubblici, problema che tocca gran parte della popolazione

e che suscita l'interesse di quasi tutti i rappresentanti delle forze politiche volpiane, tranne, però, quello dell'attuale amministrazione comunale, in particolare del sindaco democristiano, il quale non ha ritenuto opportuno neppure intervenire all'assemblea pubblica di qualche tempo fa, appositamente indetta per analizzare l'argomento».

Il tono battagliero delle dichiarazioni non accenna a diminuire, anzi si acuisce quando interviene il capogruppo comunista di minoranza, Francesco Gola: «Come ha

già detto il mio collega di partito, la pecca più vistosa dell'attuale giunta è proprio l'immobilismo, che ha creato una confusione urbanistica tale da disorientare i cittadini».

«Quando c'è stata una spinta dal basso a favore dell'edilizia economica popolare — prosegue — la relativa delibera portata in Consiglio non ha seguito l'iter imposto dalla legge per giungere in porto e si è quindi arenata tra i meandri della polemica e del disordine. E questo non è che un esempio. Noi vorremmo che a Volpiano ci fosse più iniziativa, più slancio, ed è per questo che proponiamo una politica di rinnovamento che miri a svecchiare l'ambiente».

Come si sta all'opposizione? «Noi siamo abituati a costituire la minoranza — continua Francesco Gola — in diverse occasioni siamo stati tagliati fuori dal potere decisionale della giunta, ma molte altre siamo riusciti a portare il nostro contributo in misura proporzionale alla sfera d'azione concessa. Possiamo comunque ritenere soddisfatti».

Avete l'intenzione di condurre il vostro piano di intervento con qualche altra forza politica? «Con chiunque condivida la nostra intenzione al rinnovamento della situazione volpiano».

Simona Ghislieri

### Arrestato a Chivasso per furto

CHIVASSO — Su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Torino nel febbraio scorso per furto aggravato, ieri mattina la polizia ferroviaria di Chivasso ha arrestato Angelo Gamba, 39 anni. E' stato sorpreso nella sala d'attesa.

Due camionisti sono stati processati e condannati dal pretore di Rivarolo per aver montato sul proprio autotreno radio ricetrasmittenti senza la prescritta autorizzazione. Si tratta di Sergio Bracco, 37 anni, di St. Vincent, e Pasquale Quaretti, 32, di Vercelli.

## Ora San Benigno ha il piano commerciale

Raggiunto l'accordo col Comune - Finora solo il 28 per cento faceva la spesa nella cittadina per quanto riguarda i generi alimentari - I negozianti dovranno specializzarsi

SAN BENIGNO — Finalmente anche San Benigno Canavese ha un nuovo piano commerciale. L'accordo tra commercianti e amministratori comunali è stato raggiunto dopo una serie di incontri, che sono serviti a mettere a fuoco i problemi incontrati dagli esercenti e quelli della clientela, che non sempre trova la merce richiesta ad un prezzo abbordabile.

«Abbiamo tenuto conto delle esigenze dei consumatori e dei commercianti, i quali dovranno garantire un servizio migliore ai propri clienti, naturalmente dietro equo compenso — ha detto il sindaco comunista Francesco Cagnasso —. A grandi linee i negozi saranno dislocati secondo il genere trattato, in quattro diverse zone della cittadina: nel centro storico troveranno posto i negozi di abbigliamento, le oreficerie ecc.; in piazza Italia sarà presto realizzato un centro commerciale specializzato in generi alimentari come anche in via Chivasso; mentre in via Ivrea saranno localizzati i punti vendita di casalinghi, ferramenta e officine meccaniche».

Ogni commerciante sambenighese dovrà quindi specializzarsi, cioè trattare merce di uno stesso genere (alimentari, casalinghi, ecc.). «Con questo nuovo piano intendiamo recuperare il 52 per cento dei

sambenighesi che preferiscono rivolgersi ad altri mercati della zona, se non addirittura a quelli di Torino — continua il sindaco —. Infatti dalla statistica recentemente compilata per lo studio di questo piano commerciale, risulta che per i generi alimentari

soltanto il 28 per cento dei sambenighesi si fornisce nei negozi della cittadina, il 32 per cento acquista fuori San Benigno, ed il 40 per cento usufruisce del mercato; per quanto riguarda invece l'abbigliamento il 52 per cento si rivolge altrove; il 27 per cento

in paese e soltanto il 21 per cento acquista sulle bancarelle del mercato del venerdì; infine i casalinghi sono acquistati dal 42 per cento a Torino e in altri centri, dal 37 per cento a San Benigno e dal 21 per cento al mercato.

s. ghi.

### Scoperti gli autori d'un furto in una ricca villa di Priacco

Nel quadro delle indagini dei carabinieri di Castellamonte e del nucleo radiomobile di Ivrea - Già otto persone (due minorenni) sono finite in carcere

CASTELLAMONTE — Continuano le indagini dei carabinieri di Castellamonte e degli uomini del nucleo radiomobile di Ivrea su una serie di furti compiuti in Canavese nelle ultime settimane. In carcere sono già finite 8 persone, due delle quali minorenni, accusate di furto, ricettazione ed associazione per delinquere. Sarebbero infatti stati smascherati gli autori di un colossale furto commesso nella villa di Adriano Toro, 71 anni, in frazione Priacco sopra Cuorgnè. Dalla casa del pensionato che vive a Torino e raggiunge nel fine settimana il Canave-

se, erano stati asportati nel gennaio scorso oggetti di valore, monete d'oro e denaro contante per un valore di poco superiore ai 100 milioni. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri autori del furto sarebbero stati Alfio Matteo Bracco, 19 anni di Cuorgnè, e due diciassettenni di Castellamonte, B.M. e P.R.; nella villa del Toro essi avrebbero trovato anche un ingente quantitativo di monete d'oro acquistate dal pensionato torinese e tenute nascoste a Priacco. A questo punto i tre avrebbero coinvolto altre persone per «piazzare» la merce ruba-

ta, soprattutto le monete d'oro. Alcune di esse sarebbero poi state acquistate da un orefice di Pont, Mario Faletti, fermato dai carabinieri e, dopo l'interrogatorio del giudice Palumbo, rimesso in libertà anche se dovrà rispondere di ricettazione.

Gli altri protagonisti dello smercio delle monete sono tre fratelli, Domenico, Renato e Ferruccio Maglietta; Gianfranco Dipinto e Pietro Cossotto. Le indagini continuano anche perché oltre alla refurtiva proveniente dalla villa di Priacco i carabinieri hanno recuperato merce di provenienza dubbia. g. n.

### Un libro di immagini del Canavese

L'attività editoriale in Canavese è abbastanza vivace; negli ultimi tempi poi è notevolmente incrementata grazie all'apporto di numerose associazioni locali. Soprattutto le Pro loco hanno dimostrato in questo settore una vitalità non comune, specie per quanto riguarda la scoperta di vecchie immagini dei vari centri. Si tratta di un autentico «revival» attuato grazie alla collaborazione della gente che ha rispolverato foto ormai dimenticate dai propri album di famiglia permettendo così di allestire mostre retrospettive e, in certi casi, di stampare volumi.

Questa è stata per esempio l'origine di «San Giorgio e la sua gente». Il libro diffuso dalla Pro loco che è così diventata anche editrice. «L'idea di stampare il volume — spiega Silvio Datta presidente dell'associazione — è nata nel gennaio del 1980 dopo la riuscita mostra intitolata «San Gior e la sua gente»: si pensò allora di raccogliere le immagini più significative chiedendo la collaborazione di tutti i san-giorgesi».

E così è stato fatto: il libro è frutto del lavoro esclusivo di gente del paese: dagli autori agli stampatori e alle altre persone che si sono occupate della ricerca delle immagini.

**PER UNA PRESTIGIOSA  
SEDE COMMERCIALE  
I VOSTRI UFFICI  
A DUE PASSI DAL  
CENTRO DI TORINO  
ZONA INDUSTRIALE PESCARITO  
(STRADA TORINO-SETTIMO)**

**UN COMPLESSO IN FASE  
DI ULTIMAZIONE  
DISPONIBILITÀ UFFICI  
A PARTIRE DA 50 mq. a 500 mq.**



SERVIZI IMMOBILIARI  
VIA SANTA TERESA, 3  
TEL. 519801

### VINOVO centro Impresa vende

Appartamenti 2-3-4 camere con lavamano, giardino, mansarda, box, magazzini

### MUTUO AGEVOLATO fino al 75%

DILAZIONI - PERMUTE  
COS-EDIL Via Garibaldi 4  
(proseguimento via Marconi dal Municipio)  
Tel. 965.3261  
Aperto anche la domenica



# Guai per il sindaco a causa del night club

VOGHERA — (e.g.) Non vogliono il night club Paradise, aperto da pochi mesi a Broni in un quartiere residenziale da Angelo Micillo, di Asti. Cinquecento famiglie che abitano nelle vicinanze del ritrovo notturno hanno firmato una petizione per chiedere la sua chiusura o il trasferimento in un'altra zona perché, sostengono i contestatori, «la gente che lo frequenta fa troppo chiasso svegliando di soprassalto nel cuore della notte. Il nostro quartiere è abitato da persone che lavorano e alle 7 del mattino si devono alzare per raggiungere la fabbrica o l'ufficio. I clienti del night sbattono le portiere delle auto, schiamazzano, fanno un baccano d'inferno. Impossibile dormire».

La petizione è stata presentata alla questura di Pavia e al sindaco di Broni, Alessandro Verdi, nei cui confronti però il pretore di Stradella, Mario Venditti, ha aperto un procedimento penale indiziando del reato di omissione di atti d'ufficio. Il magistrato è intervenuto in seguito a una denuncia del gestore, in quanto il sindaco ha sempre rifiutato di concedere la

licenza per trasformare il locale in un luogo di spettacoli di arte varia e cabaret, sostenendo che il night non dispone di posteggi adeguati come prescrive la legge regionale in materia urbanistica, mentre la prefettura aveva dato parere favorevole.

A causa della mancata licenza, il Paradise è costretto a funzionare come discoteca. Il sindaco è stato già interrogato dal pretore, che dovrà decidere se rinviare a giudizio o proscioglierlo.

## Calcio con rissa quattro arresti

MORETTA — (I. p.) Un ferito in gravi condizioni, quattro arresti e una denuncia a piede libero sono il bilancio di una rissa scoppiata domenica pomeriggio nel campionato di Seconda categoria, durante l'incontro di calcio tra la squadra locale del Moretta e la Clavesana.

All'ospedale di Cuneo (denunciato dal carabinieri a piede libero e ricoverato in gravi condizioni con prognosi riservata Elio Ghirardi, ventiduenne operaio residente a Saluzzo.

«Ha trovato Grazia e benevolenza agli occhi di D. e degli uomini»  
E' mancato il  
**rag. Davide Momigliano**  
per quarant'anni segretario della  
Comunità israelitica di Torino

Ne danno il bollettino: la moglie Liliana, i figli Annibale e Samuele, il nipote Roberto e la famiglia, Isacco Levi, la zia Lina Diana. La salma giungerà a Torino oggi alle ore 10,45 al Tempio israelitico e sarà tumulata nel reparto israelitico di cimitero Regio Parco.  
— Torino, 15 marzo 1983.

Prende parte al cordoglio della vedova, dei figli Annibale e Samuele, del nipote Roberto e della famiglia, Isacco Levi e Isacco, benemerito ufficiale dal 1945 al tempo di Torino, dal grande cuore generoso, benefattore di tutti gli infelici senza distinzione di culto, il vecchio amico Giulio Botelli.

Il Rabbino Capo e l'Ufficio Rabbinate partecipano sentitamente al dolore del rabbino Giuseppe Momigliano e della famiglia per la scomparsa del padre  
**rag. Davide Momigliano**  
— Torino, 15 marzo 1983.

Il Presidente e il Comitato di gestione e dell'Assemblea, l'Ufficio di Direzione dell'Unità sanitaria locale 31 Carmagnola prendono parte al dolore del proprio direttore amministrativo coordinatore, rag. Bruno Cena, per la perdita del padre

**Giuseppe Cena**  
— Carmagnola, 15 marzo 1983.

Si associano al cordoglio del rag. Bruno Cena e famiglia per la scomparsa del padre

**Giuseppe Cena**  
Dipendenti degli Uffici amministrativi Unità sanitaria locale 31, dei Presidi ospedalieri e ambulatoriali di Carmagnola e Carignano, del Servizio tutela maternità, infanzia, igiene ambientale, Dispensario antitubercolare, Psichiatrico, Socio assistenziale.  
— Carmagnola, 15 marzo 1983.

Il Presidente e i Soci del Lion Club di Carmagnola partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

Dopo tanto soffrire cristianamente è mancata

**Fortunata Mazzilli**  
In Lolito

Addolorati lo annunciano: il marito Domenico e i figli: Rosa, Angela, Franco, Giovanni, Michele, Giuseppe, la nuora: Anide, Pina, Grazia; i generi: Antonio, Nicola, Antonio, con i nipoti: Aldo, Silvia, Giovanni, Fabrizio, Felice, Cristiano, Roberto, Mimmo, Ornella, Massimiliano e Stefania che tanto amava.  
— Torino, 14 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Piglia**  
Lo annunciano i figli Mario con Assunta e Oreste con Elsa, i nipoti Giuseppe con Annalisa, Angela, Teresa col marito Enrico Imoda e Federico, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi 15 marzo 1983 ore 14 piazza Chivasso 7. In la casa salma proseguirà per Zanco di Villadelfino. Non fiori opere di bene.  
— Torino, 13 marzo 1983.

Le famiglie Beccaria e Ghisardi partecipano commosse.

Nino Airo e famiglia  
Gina Alpozzo e figlio  
Enrica e Rodolfo Boia  
Enrica e Carlo Ghisardi  
partecipano al dolore di Mario per la perdita del caro PAPA.  
Con dolore i nipoti Pina e Piero.

Condomini corso Re Umberto 136 partecipano al lutto della famiglia Piglia.

Enrica Ugo e famiglia ricordano con tanto affetto il signor

**Giuseppe Piglia**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

**Piera Serra in Toselli**  
La piangono il marito Annibale, la figlia Chiara col marito Alberto Marcellini, le nipotine Carlotta e Barbara, cugini e parenti tutti. Un caldo ringraziamento al professor Bellaria per l'assistenza assistenziale. Funerali mercoledì 16 cor. ore 10,15 dalla parrocchia S. Cuore di Gesù.  
— Torino, 14 marzo 1983.

Si associano al dolore della famiglia Toselli gli amici:

Bianca Schiapparelli e figli  
Massimo e Maria Guglielminotti  
Margherita Oggero  
Eugenia e Piero Marcelli si stringono a Chiara e Annibale nel loro dolore.  
Barbara e Cesare sono affettuosamente vicini a Chiara e famiglia.  
MAIOLA.

Si ha lasciato in un dolore infinito e con un ricordo bellissimo

**Elena Bernuti**  
in Zavattaro

Lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Liliana, il genero Roberto, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle ore 8,30 parrocchia Santo Massimiliano (via Botelli). La casa salma sarà tumulata in Frattocello Po mercoledì alle ore 11,30.  
— Torino, 15 marzo 1983.

Cristianamente è mancata

**Caterina Tollar Pondon**  
vedova Gennaro  
(Ninfa)

L'annunciano genero nipoti parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 15,45 dalla parrocchia San Pietro a Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Lodi, 14 marzo 1983.

Si uniscono al dolore i cugini Rina e Maria Gennaro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Cena**  
Lo piangono la moglie Rina Gellina, il figlio Bruno con la moglie Anna Maria e Chiara, i consueci Luisa e Leopoldo Silenzi e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Agliè martedì 15 ore 15. Si prega di non inviare fiori.

— Agliè Canevase, 13 marzo 1983.

Maria e Giorgio Silenzi prendono viva parte al dolore della famiglia Cena.  
— Alba, 13 marzo 1983.

Il Presidente, i Membri del Comitato di gestione e dell'Assemblea, l'Ufficio di Direzione dell'Unità sanitaria locale 31 Carmagnola prendono parte al dolore del proprio direttore amministrativo coordinatore, rag. Bruno Cena, per la perdita del padre

**Giuseppe Cena**  
— Carmagnola, 15 marzo 1983.

Si associano al cordoglio del rag. Bruno Cena e famiglia per la scomparsa del padre

**Giuseppe Cena**  
Dipendenti degli Uffici amministrativi Unità sanitaria locale 31, dei Presidi ospedalieri e ambulatoriali di Carmagnola e Carignano, del Servizio tutela maternità, infanzia, igiene ambientale, Dispensario antitubercolare, Psichiatrico, Socio assistenziale.  
— Carmagnola, 15 marzo 1983.

Il Presidente e i Soci del Lion Club di Carmagnola partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

Dopo tanto soffrire cristianamente è mancata

**Fortunata Mazzilli**  
In Lolito

Addolorati lo annunciano: il marito Domenico e i figli: Rosa, Angela, Franco, Giovanni, Michele, Giuseppe, la nuora: Anide, Pina, Grazia; i generi: Antonio, Nicola, Antonio, con i nipoti: Aldo, Silvia, Giovanni, Fabrizio, Felice, Cristiano, Roberto, Mimmo, Ornella, Massimiliano e Stefania che tanto amava.  
— Torino, 14 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Agosti**  
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 16 marzo alle ore 15 a Trana.  
— Trana, 15 marzo 1983.

Serena, nella pace di Dio, è spirata

**Rina Del Corno**  
ved. Barbaglia

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la figlia Fiorenza con il marito Piero Fiorina e figli Enrico ed Elena; la figlia Mara con il marito Guido De Benedetti e figli Alessandro e Marina; l'affezionata Bina Viot, parenti tutti.  
— Torino, 15 marzo 1983.

Alessandra e Marina piangono, disperati, l'adorata nonna RINA.

Ettore, Ursula, Aldo, Marcello Fiorenza e famiglia, sono affettuosamente vicini alle figlie nel momento della dolorosa scomparsa della cara mamma

**Rina Barbaglia**  
— Torino, 15 marzo 1983.

Vicino alla famiglia, nel dolore, Ines e Laura Pandolfo.

Rita e Giovanni Chiarabaglio partecipano al dolore.

Partecipano commossi al grande dolore di Mara, Guido e famiglia per la scomparsa della cara RINA, mamma Gabriella De Benedetti, Giorgio De Benedetti con Graziella e figlio, Carla con Mario Mezza e figli.

Partecipano al grande dolore di Mara, Guido e famiglia gli amici: Laura, Giorgio, Paolo, Sandro Crova.

Mimma Rodolfo Marcellini Bonaduso ricordano con affetto la cara amica RINA.

Raffaele e Maria Grignolo sono fraternamente vicini a Marina e Alessandro De Benedetti per la scomparsa della adorata nonna

**Rina Del Corno**  
ved. Barbaglia

— Torino, 14 marzo 1983.

Liliana Locone, Beppe Grignolo e famiglia partecipano al dolore di Mara e Guido De Benedetti per la perdita della adorata mamma

**Rina Del Corno**  
ved. Barbaglia

— Torino, 14 marzo 1983.

Condomini Inquilini stabile corso Francia 52 partecipano al dolore della famiglia De Benedetti.

Giulio, Silvana Carli  
Sebastiano, Carla, Mariakata Ferraro  
Antonio, Angela Lavarino  
Manlio, Bianca Moratti  
partecipano al dolore di Rina e Lucetta per la morte della mamma

**Emma Torre Guastalla**  
— Torino, 13 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata

**Luigi Dall'Amico**  
Addolorati lo annunciano, la moglie Albina, il figlio Carlo, la nuora Ramata, la nipote Silvia. I funerali avranno luogo martedì 15, ore 10,30, viale Colli 45, Rivo.

— Rivo, 15 marzo 1983.

Prendono parte al cordoglio della famiglia Dall'Amico:

Lucia, Giorgio Givelli  
Giuseppe Minelli e famiglia  
Olga, dott. Gino Gori

Isa e Carlo si stringono con affetto a Laura, Pia e mamma per la perdita del caro papà

**Tullio Mazzoni**  
— Torino, 15 marzo 1983.

E' ritornato al Padre il

**MAGGIORE GENERALE (A)**  
della Motorizzazione

**Gaetano Di Gregorio**  
Lo annunciano i suoi cari con infinita tristezza ed accorato rimpianto. Le affettuose cure del nipote dottor Massimiliano Di Gregorio ne hanno alleviato la lunga sofferenza. La cara salma partirà mercoledì 16 o.m. alle ore 14 dall'ablazione di corso Francia 270/12; quindi proseguirà per Reano dove alle ore 15 avranno luogo i funerali religiosi e la tumulazione. Eventuali offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

— Torino, 14 marzo 1983.

Il fratello Ernesto con la moglie Lida ed il figlio Maurizio piangono la scomparsa del

**GAETANO DI GREGORIO**  
— Grottaferrata, 14 marzo 1983.

Il fratello Gino con la moglie Luisa e figli Alessandro e Claudio con la moglie Maria Rosa e Luisa piangono la scomparsa del

**GAETANO DI GREGORIO**  
— Torino, 14 marzo 1983.

I nipoti Tullio, Elisa, Anna Maria e rispettive famiglie piangono affranti la morte dello zio carissimo

**MAGGIORE GENERALE A.R.**  
**Gaetano Di Gregorio**  
— Palermo, 14 marzo 1983.

La famiglia Zaffaroni e Costanzo ricordano con tanto affetto e rimpianto il caro amico TANI.

La famiglia Testa ricorda commossa il

**GAETANO DI GREGORIO**  
— Isola d'Elba, 14 marzo 1983.

La famiglia Tricomi partecipa con profondo affetto al dolore.

Franca Rivella con Lauretta sono vicine alla famiglia per la dipartita del

**N. H. GENERALE**  
**Gaetano Di Gregorio**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Amministratore, Condomini, Inquilini e Custode di corso Francia 270/12 partecipano al lutto, per la perdita del

**GAETANO DI GREGORIO**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Pier Federico e Concetta Angelino con i figli e Maria Rosa Bona, sono affettuosamente vicini a Gino e famiglia per la perdita del caro TANI.

Gli amici: Genta, Grassi, Nether commossi ricordano il caro

**GAETANO DI GREGORIO**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Direzione e Personale Esattoria Torino partecipano al lutto del rag. Ettore Antonini per la scomparsa del padre

**ENRICO ANTONINI**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Lino Belloro e Giuliana Cesana e rispettive famiglie sono vicini a Ettore.

Prendono viva parte:

Angelo Albert  
Franco Benini  
Guido Bertoluzzo  
Ezio Borghese  
famiglia Boia  
Marina Cisternino  
Enrica Cofano  
Giorgio Colizza  
Renzo Cornelli  
Lino De Vita  
Gianfranco Favaro  
Silvio Gresso  
Cristina Inge  
Andrea Maurer  
Sandra Minotto  
Claudio Moggi  
Chiara Pardo  
Franco Rambaldi  
Sergio Rolle  
Benito Scanziani  
Calogero Sciacca  
Rita Tozzi  
Maria Vaira

Franco, Irene Antonini con Rosetta e Attilio partecipano al dolore della famiglia per la perdita del papà

**ENRICO ANTONINI**  
— Torino, 14 marzo 1983.

E' tornato alla Casa del Padre il nostro buon papà

**Stefano Miravalle**  
cavaliere di Vittorio Veneto  
di anni 84

Lo ricordano con infinito amore e riconoscenza la moglie Lella ed i figli Manlio con il marito Vittorio Colombo, Luciano, Marina, Liliana con il marito Oreste Ortolano, gli adorati nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 16 parrocchia Madonna della Neve di Pecceto. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Bina e alla signorina Dina Ciabattini.

— Torino, 15 marzo 1983.

Caro NONNO il tuo esempio di bontà e rettitudine ci sia di aiuto e di sprone. Silvia, Marco, Chiara, Andrea, Giorgio, Dina, Stefano, Luigi e Alberto.

E' mancata

**Giuseppe Malandrino**  
cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Anna, il nipote Claudio, le nipote Luisa e Elisa Mongiano, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 da parrocchia S. Rita.

— Torino, 15 marzo 1983.

La cognata Lucia Migliardi, i nipoti Alberto, Pappino e famiglia addolorati partecipano.

Partecipano al lutto le famiglie Resconi, Dellapiana, Isolato.

E' mancata

**Giuseppina Notario**  
ved. Capella

Ciao mamma, hai tanto sofferto, riposa in pace, Angela.

Funerali mercoledì 16 marzo, ore 9,30 partendo Vecchia Astanteria Martini via Cigna.

— Torino, 14 marzo 1983.

Gigi Del Picchia partecipa affettuosamente al lutto di Angela.

Improvvisamente è mancata

**Urbano Grazzini**  
Mobiliere  
anni 75

L'annunciano la moglie Lilla Reinsuola, la figlia Maria Luisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 cor. ore 10,30 via Savigliano 7.

— Rivoli, 14 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata il

**Gr. Off. Dott. Luigi Pantano**  
Ne partecipano la scomparsa la moglie Anna Maria Milano, i figli Enzo con la moglie Giuseppina, Francesco con la moglie Lidia, i nipotini Flora, Frida, Mara, Luigi, Anna Maria e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 cor. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Savona, 14 marzo 1983.

E' mancato ai suoi cari

**Pio Carlo Milano**  
I familiari ne danno il triste annuncio. Le esequie in Torino, mercoledì 16 o.m. alle ore 10,15 parrocchia Annunziata.

— Torino, 13 marzo 1983.

Seramente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Domenico Dalessi**  
Ne danno il triste annuncio i figli Renzo, Ettore e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 o.m. alle ore 10,30 partendo da via Piave 12, Venaria. Un ringraziamento al personale sanitario e medico di Villa La Quistia di Centallo.

— Venaria, 14 marzo 1983.

## RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Sannazzaro e Gamborini commosse per la dimostrazione d'affetto tributata alla loro

**Pierina Varvello**  
ringraziano dal più profondo del cuore. Messa di Trigesima 17-4-1983 ore 11.

— Torino, 15 marzo 1983.

A funerali avvenuti le figlie ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del PAPA'. Un ringraziamento particolare al dottor Bruno Giannini per le cure prestato.

**Battista Martinengo**  
Cav. Vittorio Veneto

— Torino, 12 marzo 1983.

La sorella Irma commossa per la dimostrazione di stima ed affetto tributata alla cara

**Laura Gendoffi**  
ringrazia parenti amici conoscenti che hanno preso parte al suo profondo dolore. Messa di Trigesima verrà celebrata l'8 aprile alle ore 8. Parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 58.

— Torino, 14 marzo 1983.

## ANNIVERSARI

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

**Giuseppe Romita**  
e  
**Maria Romita**

La famiglia, gli amici, i compagni ne rievocano la vita costantemente illuminata dalla reciproca dedizione, dalla profonda umanità e dall'ideale socialista.

— Roma, 15 marzo 1983.

Ricordiamo con accorato rimpianto

**Guido e Paola Rampini**  
Martedì 15, ore 9,30, sarà celebrata la Messa in loro suffragio nella cappella dei Salesiani, via Piazza 25.

— Torino, 15 marzo 1983.

1972 1983

**Roberto Perano**  
Con immutato rimpianto ed affetto mamma, papà, nonna.

— Pianezza, 15 marzo 1983.

1980 1983

**Silvio Cereja**  
Italia e Federici con immutato rimpianto.

1947 1980

**Alessandro Figliola**  
...E' dovunque nel cielo. Mamma, Luigi.

— Savona, 15 marzo 1983.

1970 1983

**Antonio Molinengo**  
1972 1983

**Cesare Molinengo**  
1982 1983

**Orsola Carrara**  
ved. Molinengo

Pneumia ricorda sempre papà, fratello, mamma.

Ad un anno dalla tragica scomparsa di

**Giorgio Giannone**  
i colleghi della Redazione Provinciale de «La Stampa» lo ricordano sempre con affetto.

— Torino, 14 marzo 1983.

1978 1983

**Angelo Fasana**  
Nel pensiero di ogni giorno.

— Ponciglione, 14 marzo 1983.



## Sommelier dell'olio d'oliva

**IMPERIA** — (b.v.) Una nuova categoria di «sommelier» — a fianco di quelli specializzati nel riconoscere i buoni vini, è sorta ad Imperia: è quella degli specialisti in olio di oliva, raggruppati nella «Onao» (Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio di oliva).

La Onao ha sede presso la Camera di Commercio di Imperia.

Nello statuto del nuovo ente è detto, fra l'altro, che esso si prefigge di «favorire, valorizzare e rendere giuridicamente riconosciuta ed efficiente la tradizionale funzione degli assaggiatori di olio d'oliva».

Chi sono costoro? Nanni Ardoino, uno dei più noti ed apprezzati operatori oleari di Imperia, in un suo libro dedicato, appunto, al «Perfetto assaggiatore d'olio», afferma che sono coloro che debbono stabilire il grado di perfezione di un olio vergine d'oliva.

Come già avviene per il vino possono associarsi alla Onao due distinte classi di persone: gli assaggiatori professionisti e gli amici estimatori dell'olio di oliva. Chi lo desidera può rivolgersi alla Camera di Commercio di Imperia.

# Per l'uccisione di Anna Bardaglio le indagini tornano in alto mare

**La questura indica come maggiore indiziato il fidanzato - La procura invece ha chiesto nuovi controlli e nuovi confronti - La giovane è stata trovata strangolata nella sua camera da letto a Verbania**

**VERBANIA** — Ma allora chi ha ucciso Anna Bardaglio? Si era detto che le indagini erano alla conclusione e che la giornata di ieri avrebbe visto l'arresto dell'assassino. Siamo invece di fronte a un inatteso rinvio. Se per la questura gli elementi raccolti sarebbero sufficienti per un provvedimento restrittivo, dello stesso avviso non è la procura, che ha chiesto ulteriori indagini, controlli, confronti.

Il maggior indiziato è pur sempre l'ex fidanzato, il muratore Luigi Minghetti, detto Cicco, Pugliese, da alcuni anni a Verbania, il giovane vive solo in un edificio del vecchio centro storico, in una stanzetta, facilmente identificabile per un grosso cartello appeso al muro del corridoio ove, sotto una freccia che ne indica la porta, si legge: «Cicco, lavoro e rock». Lui stesso l'ha abbellita alla meglio coprendo il vecchio



ANNA, STRANGOLATA IN CASA

pavimento con una moquette e proprio che non gli si sporcasse la moquette pare sia stata la sua unica preoccupazione quando giovedì sera, due ore dopo il delitto, gli agenti sono andati a pre-

levarlo per il primo interrogatorio.

Luigi Minghetti è sempre libero. Si sa ora che nei due interrogatori cui è stato sottoposto ha sempre tenuto un atteggiamento distacca-

to. Se nel primo neppure aveva chiesto le ragioni per cui veniva inquisito, mostrando indifferenza nell'apprendere che la sua ex fidanzata era stata uccisa (e gli era stato detto a colpi di pistola, per provarne le reazioni), nel secondo si è mostrato solo seccato del contrattacco, quasi non gli riuscisse di capire la gravità degli indizi che gli venivano contestati.

Certo, una personalità tutta particolare, che neppure si spiega con la sua indole violenta, le sue predilezioni per le arti marziali, le grosse moto da cross, le musiche rock; la sua esternata convinzione che la donna sia soltanto un essere inferiore. Forse, un'altra mente degna dell'attenzione dello psicologo, anche se è logico che non basta una mentalità tanto singolare e complessa a fare di un uomo un assassino.

Anche in queste ore, in-

tanto, c'è stata una serie di telefonate: ne hanno ricevute gli inquirenti, i cronisti e perfino la direzione delle carceri. Si tratta di anonimi che indicano con nome, cognome, indirizzo e professione, chi a loro avviso, o per loro convinzione, sarebbe il vero assassino di Anna Bardaglio. Alcuni con l'assicurazione di aver visto col propri occhi la persona segnalata entrare o uscire dall'abitazione della vittima.

Tutto concluso, invece, per l'omicidio di Viviana Gabassa, 21 anni, uccisa con un colpo di fucina dal fidanzato Giacomo Martinetti, 25 anni, un giovane che da tre anni era vittima di anomalie e di crisi psichiche. La Procura ha già trasmesso il fascicolo al giudice istruttore dottor Giuseppe Viola. Il giovane, che è in carcere, sarà sottoposto quanto prima ad una perizia psichiatrica.

**Antonio Costantini**

## Caccia ai due banditi della rapina Ital-Oil

**ALESSANDRIA** — I carabinieri stanno dando la caccia a due giovani sul venticinque anni, meridionali di accento, che ieri hanno rapinato l'impianto di distribuzione di carburante Italoil di Spinetta Marengo, situato lungo la strada statale per Tortona, poco dopo l'albergo-ristorante Napoleon.

E' la seconda rapina del genere che viene compiuta nello spazio di pochi giorni. Il titolare, Pietro Cadel, 42 anni, il quale abita a Spinetta Marengo, alle 4 della scorsa notte è stato affrontato da due giovani, entrambi armati di pistola, che dopo averlo selvaggiamente percosso lo hanno costretto a consegnare l'incasso: poco più di mezzo milione.

Compiuto il «colpo», sono fuggiti a bordo di una «Bianchina» trovata abbandonata poco distante. Evidentemente i rapinatori avevano un complice che li attendeva con un'altra vettura.

I carabinieri, intervenuti dopo l'allarme dato dal Cadel, stanno indagando. L'impianto dell'Italil è situato lungo una zona di intenso traffico e potrebbe avere facilmente attratto l'interesse dei malviventi visto che è in una posizione peraltro abbastanza isolata. Il precedente «colpo» aveva fruttato poco più di 700 mila lire, e in quell'occasione i giovani senza alcun motivo avevano percosso, ferendolo anche piuttosto seriamente il titolare del distributore.

### Che cosa c'è da vedere

**Imperia** — Il pittore Emilio Finocchiaro (imperiese che opera a San Remo) espone alla Galleria Cavour una serie di quadri recentissimi che l'artista ha voluto condensare in una sola definizione: «I notturni». La mostra rimarrà aperta fino al 20 marzo compreso. Orario: 10.30 - 12.30; 15.30 - 19.30.

**Novi** — Va in scena questa sera, alle 21, al Politeama Italia di Novi Ligure, la commedia di Nicola Manzari, «Tabù». Interpreti principali, Enrico Maria Salerno (che è anche regista) e la figlia Chiara. Lo spettacolo è in abbonamento e fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune e dall'Italsider.

**Acqui** — Terzo appuntamento nella sala della Biblioteca comunale di Acqui alle 21, con «Vitambiente», un ciclo di proiezioni cinematografiche e diapositive, per riscoprire i valori ambientali e contribuire alla

loro tutela e salvaguardia. Questa sera saranno presentate diapositive che interessano l'Acquese e osservazioni sulla fauna e sulla flora della zona.

### da sentire



**Valenza** — Due fra i più quotati jazzisti italiani, Glauco Masetti e Gli Cuppini si esibiscono questa sera, alle 21.30, alla sala Faro di Valenza per la serie di concerti organizzati dal Jazz Club Valenza. Saranno accompagnati da Ettore Righello (pianoforte), Piero Pollone (chitarra) e Carlo Milano (alessandrino, al contrabbasso).

## IL NEGOZIO CON LE CICCHE PER TERRA



da **ADRIANO**

Via Carlo Capelli 47  
ang. Via Asinari di Bernezzo

**NUOVE COLLEZIONI  
CAMPIONARIE  
PRIMAVERA - ESTATE**

per i suoi

**AMATISSIMI CLIENTI**

**Bacioni**

Orario:

pomeriggio ore 15-19,30  
sabato aperto tutto il giorno

## VIAGGI 83

**Palma de Mallorca**

Partenza 4 aprile 83  
8 giorni - Viaggio aereo  
tutto compreso

**296.000**

**Tunisia Hammamet**

Partenza 1° maggio 83  
8 giorni - Viaggio aereo  
tutto compreso

**376.000**

**FERRATO  
VIAGGI**

Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175



**VI ASPETTA  
CON UNA  
MONGOLFIERA  
CARICA DI...**

**SORPRESE  
ABBIGLIAMENTO  
BIMBI**

**PUNTO E VIRGOLA  
VIA CAVOUR 7 - TEL. 555.243**



Finanziamo come tanti,  
siamo veloci come pochi.



Via Garibaldi 58  
Torino-Tel. (011) 518290-538422

**ABBRONZATISSIMI  
al CENTRO SOLE**

Prima e dopo le vostre vacanze con poche sedute raggi U.V.A. avrete sempre un aspetto sano e sportivo.  
Orario continuato 9-19  
Sabato chiuso  
Tel. 503.332  
Corso Rosselli 15 - Torino  
(davanti Ospedale Mauriziano)



L'industria non esce dal tunnel, nell'Alessandrino si cercano nuove soluzioni

# Nel futuro di Alessandria c'è un'area attrezzata ma sarà il toccasana per uscire dalla crisi?



L'ENTRATA DELLO STABILIMENTO BORSALINO SU CORSO 100 CANNONI

ALESSANDRIA — L'industria in provincia è in crisi. Salvo alcune eccezioni, non esistono prospettive immediate: ci sono 14.000 iscritti nelle liste di collocamento e ciò che preoccupa non è tanto la congiuntura negativa — anche se il suo anomalo prolungarsi è letale per le aziende più deboli — ma il fatto che negli ultimi dieci anni il tessuto produttivo alessandrino si è rinnovato ad un ritmo inferiore a quello avvenuto in altre zone del Paese. In questo contesto, che non lascia adito a molte speranze anche per l'immediato futuro, uno spiraglio in positivo viene dalla riproposta collaborazione Liguria-Piemonte per il rilancio del sistema portuale ligure, un rilancio che, si afferma da più parti, dovrà passare attraverso una adeguata ristrutturazione e, necessariamente, con la ricerca di nuovi spazi nell'entroterra, per aziende industriali che dovranno lasciare gli attuali insediamenti per far posto ai previsti impianti portuali.

E' un argomento e un problema di un certo fascino, certo interessante, su cui l'Api di Alessandria, l'associazione piccole e medie industrie, si è soffermata a lungo. «Ci siamo posti il problema — dice il presidente Paolo Vernetti — di far trovare a tali industrie aree attrezzate idonee, alle spalle del porto Genova-Voltri. Così abbiamo individuato un'area poco distante da Pozzolo Formigaro che fa, come si suol dire, al caso nostro».

Vediamo in che consiste questo progetto. In sostanza si tratta di un'area di mezzo milione di metri quadrati non al centro il cuore operativo, un hotel, l'eliporto, il centro

direzionale e servizi. Vi saranno poi impianti sportivi e un'area verde attrezzata. Ci sarà anche un laghetto con lo scopo preciso di regolamentare eventuali piene del rio Bavassina e che potrebbe essere utilizzato in caso di incendi: nello stesso tempo potrà avere una funzione rilassante per brevi pause del lavoro.

«Difficilmente le industrie esistenti — dice ancora il presidente — riusciranno a risolvere le sorti dell'economia alessandrina che potrà, invece, ricevere una spinta positiva se verranno nuove industrie. L'area di Pozzolo Formigaro ha appunto lo scopo di attirare forze nuove e fresche: se da Genova dovranno spostarsi industrie per fare spazio al porto, bisognerà essere pronti a riceverle, per primi, per non perdere una preziosa occasione. Questo appunto è lo scopo dell'area industriale attrezzata da noi individuata».

L'iniziativa, da quanto si è appreso, già ha ricevuto il «placet» di industriali liguri: anche il presidente della Regione, Enzo Enrietti, l'ha definita «interessante», assicurando collaborazione. Altrettanto hanno fatto amministrazione provinciale e Comprensorio.

Qualche dubbio assale i promotori di questa iniziativa. Se ne fa portavoce il vicepresidente dell'Api, Romano Anfosì, il quale afferma che «non abbiamo la certezza di coprire l'area con i nuovi investimenti anche se lo speriamo tanto».

D'altro canto occorre essere pronti per eventuali trasferimenti dalla Liguria. «Se i politici ci chiedono, come

in effetti chiedono — aggiunge Paolo Vernetti — quali forze-lavoro potremo occupare, noi siamo pronti a rispondere che se verranno nuove industrie, ci saranno indubbiamente posti di lavoro».

La grave crisi occupazionale ed economica che attanaglia in questo momento particolarmente la parte sud-orientale della provincia alessandrina richiede, a parere dell'Api, non soltanto uno sforzo di razionalizzazione ma un apporto di forze imprenditoriali nuove che possano trovare nelle nostre zone tutti gli elementi per un valido e razionale decentramento produttivo.

Non è un atto di sfiducia nei confronti delle forze imprenditoriali «indigene»: sono considerazioni realistiche e in perfetta sintonia con piani programmatori inattuati in base alle quali si pone la necessità che il cammino dello sviluppo sia ripreso con l'apporto anche di imprenditori liguri o torinesi che possano trovare chiari strumenti e sostanziosi incentivi per giungere a coraggiose scelte imprenditoriali.

Alla Regione è stato indicato con forza che, se si vuole dirottare nella zona della Valle Scrivia iniziative industriali, bisogna focalizzare sulle aree industriali «incentivi consistenti, capaci di porre all'attenzione degli imprenditori queste zone prima di altre». L'Api chiede la fiscalizzazione regionale degli oneri di urbanizzazione, ma varie potrebbero essere le forme e i modi di intervento da parte della Regione e degli enti locali, direttamente o tramite loro strumenti quali la Finpiemonte. **Emma Camagna**

## Puntare su tre zone: Tortona, Rivalta, Acqui

ALESSANDRIA — I «tempi duri» per l'economia dell'Alessandrino sono appena cominciati. Il «cacher de doléance», in pratica la «lista della crisi», presentata dal sindacato Cgil-Cisl-Uil, è lunga e preoccupante: 15 mila iscritti al collocamento; blocco delle assunzioni; dimissioni incentivate; prepensionamenti. Cresce il numero delle aziende in difficoltà: dopo quelle tessili, alimentari, di materie plastiche, oggi l'ondata lunga della congiuntura investe quelle meccaniche, siderurgiche, quelle di macchine utensili, quelle che producono veicoli industriali.

In molti casi la cassa integrazione si avvia al limite massimo consentito dalla legge senza prospettive per il rientro dei lavoratori; aumenta il numero delle imprese in amministrazione controllata, mentre il mancato pagamento degli stipendi e delle contribuzioni Inps sta ormai diventando la norma.

Prospettive nere: in tutta la provincia si parla di un solo nuovo grosso insediamento industriale, quello della Satwa a Capriata d'Orba; due «rilocalizzazioni» (la Borma ad Acqui, la Borsalino ad Alessandria) non dovrebbero portare aumenti di addetti; addirittura il trasferimento delle aziende artigianali nelle aree predisposte dai Comuni ha significato in qualche caso un sia pur lieve taglio dell'occupazione.

La via d'uscita indicata dal sindacato passa anche attraverso il terziario, ma non solo di qui. «Sono convinto — dice Mario Scotti, segretario territoriale della Cisl —

che l'Alessandrino non può permettersi il lusso di vivere nel dilemma: industria o terziario. Sotto i livelli industriali di questi anni (che neanche nei tempi d'oro non sono mai stati paragonabili a quelli torinesi) non possiamo scendere».

Però ci si rende conto che la necessità di sfruttare appieno tutte le potenzialità del territorio può portare al decollo di soluzioni, limitate ma importanti, al di fuori dell'ottica industriale.

Scotti ne indica tre: «Tortonese: si parla di nucleare, perché non abbinarvi un'industria nuova per la trasformazione dei prodotti agricoli con l'impiego di manodopera femminile, la più colpita dalla crisi? Rivalta Scrivia: la Regione vuole rilanciare il Centro merci, benissimo; ma lasci perdere le enunciazioni politiche e venga ai fatti. Acqui: le Terme rischiano grosso, quando invece un potenziamento potrebbe inserirle in un terziario produttivo e legato alla vocazione della zona; ma pure qui non

specta solo agli alessandrini muoversi, anche a governo e Regione».

Un discorso puntuale sul terziario, settore per settore, viene anche dal segretario provinciale della Cgil, Renzo Penna: «Nel commercio da tempo proponiamo una modifica degli orari dei negozi, per offrire un servizio migliore, che potrebbe anche portare ad un ampliamento degli organici. Per i servizi si dovrebbe puntare ad un potenziamento del trasporto merci e persone e della sanità, al fine di migliorare la qualità del settore. Nella scuola, con l'Università ancora allo stato di progetto, si potrà solo condurre una battaglia di contenimento dell'occupazione, visto il calo demografico degli alunni».

Due i punti carenti, secondo Penna ed anche per il segretario provinciale della Uil, Giuseppe Gallione: la mancanza di un terziario «avanzato», di supporto all'industria; una confusa politica del territorio. **Piero Battino**



PAOLO VERNETTI, PRESIDENTE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

## Dal commercio nessun aiuto all'industria

ALESSANDRIA — Può il settore commerciale sopprimere alla costante perdita di posti di lavoro nell'industria e rappresentare una valvola di sfogo per la malandata economia provinciale? Se consideriamo il momento difficile che anche il commercio sta attraversando la risposta potrebbe essere scontata, ma prima di tentare un'analisi con i responsabili delle organizzazioni di categoria sarà bene tracciare una radiografia della situazione.

La rete commerciale di Alessandria è costituita da circa 2000 punti di vendita, per un totale di 150 mila 157 metri quadrati di superficie ed una superficie media per negozio di 75 metri quadri. Secondo la gamma merceologica abbiamo 801 negozi di alimentari, 229 di abbigliamento, 228 di generi per la casa, 224 di beni personali e 458 di altre merceologie.

Interessante il rapporto punti di vendita-consumatori: in media abbiamo un negozio ogni 52 abitanti, mentre per gli alimentari il rapporto è di 1 a 127. In Italia il numero di abitanti per pun-

to di vendita è di 66, mentre, ad esempio, in Francia sale a 90, in Germania Federale a 115 e in Gran Bretagna a 105.

In genere si riscontra nell'Alessandrino un'estrema frammentazione di unità di vendita, con prevalenza di quelle a gestione familiare, quindi con poche possibilità per l'occupazione, e l'ubicazione spontanea e non programmata.

Di qui una certa debolezza strutturale ed un livello insufficiente di produttività, oltre alla sovrabbondanza di titolari-addetti. E veniamo al quesito iniziale. La risposta di Cesarino Fissore, presidente dell'Associazione commercianti, è categorica. «Il terziario commerciale — dice — è coinvolto nella crisi generale ed è impensabile che possa offrire la possibilità di nuovi posti di lavoro, anzi c'è il rischio reale che diminuiscono proprio all'interno del settore».

Per Fissore, la costante diminuzione delle vendite è un campanello di allarme che dovrebbe

aprire gli occhi a molti. «C'è stato, ad esempio — afferma — chi a metà dicembre, in piena campagna natalizia, ha iniziato le liquidazioni ed i saldi e ciò è sintomatico; se poi pensiamo che anche gli alimentari lamentano un forte calo di vendite abbiamo il quadro esatto della situazione, che non è certamente favorevole a creare nuovi posti di lavoro».

Come sarà il futuro? «Fin che lo Stato — sostiene Fissore — farà concorrenza alle banche per la raccolta del denaro le cose non potranno andare bene».

Più possibilista la posizione della Confesercenti. «Nella nostra provincia — dice il presidente Nino Crocco — sono state avviate molte iniziative commerciali, proprio per reagire alla crisi e creare possibilità di lavoro: ad Alessandria il centro all'ingrosso, i centri commerciali nella Borsalino, nella zona di D-14 e l'Intercom, centri commerciali a Valenza, Novi, Ovada, Casale e Tortona; ora tutto sta a vedere quali scelte di fondo verranno operate,

in quanto possono o distruggere definitivamente il tessuto commerciale di queste città o elevarne il ruolo e la funzione».

Possibilità di assorbimento di forza lavoro? «Negli ultimi anni — risponde Crocco — il commercio ha continuato ad assorbire dipendenti, ma non vi può certamente essere l'assenso ad iniziative dirompenti in nome di una presunta modernità tutta da giustificare. Per tale ragione ritengo che se pure andrà comunque avanti un processo di ristrutturazione del commercio nella nostra provincia, esso debba avvenire stabilendo il principio di essere una riforma del settore e non per il settore».

«Su queste basi — conclude il presidente della Confesercenti — non credo si possa prefigurare un assorbimento in tempi brevi dei lavoratori esuberanti nell'industria: se ciò accadesse aumenterebbero i commercianti disoccupati e diminuirebbe, in definitiva, il numero di quelli che hanno uno stipendio da spendere».

**Roberto Scagliotti**



RENZO PENNA, SEGRETARIO PROVINCIALE CGIL



Storia con molti personaggi, anche discussi, che i testi scolastici non raccontano

# QUESTI SAVOIA, DI SCORZA UN PO' GREZZA

«Questi Savoia — confida — Mussolini all'inizio del '41 — autentici piemontesi, vero, ma di scorza grezza. La loro generosità ha spesso generosità degli im- peti, essi ne sono totalmente privi. Gli Aosta, ma Afmone ch'è un deficiente, viceversa aperti ed espansivi, dal vecchio duca defunto al giovane, quale stimo altamente la modestia e soprattutto le alte qualità militari».

Il duca Amedeo d'Aosta, primogenito di Emanuele Filiberto (il vecchio duca defunto) cui accenna Mussolini) era nato nel 1898 e in quel momento, viceré d'Etiopia, preparava all'ultima difesa dell'impero, assediato all'Amba Alagi da preponderanti forze inglesi: sarebbe morto di tifo, di un anno, nel '42, in un campo di prigionia nel Kenya. Amedeo aveva sposato Anna, Franca — la gran dama altesissima che chiamava la regina d'Italia — mia cugina la pastora — per i suoi origini montenegrini — ed era padre di

due figlie, Margherita nata nel 1930 e Cristina, 1933 (la prima andrà in moglie a Roberto, arciduca d'Austria-Este; la seconda a Carlino, principe di Borbone-Sicilia).

Il giudizio di Mussolini su Afmone — secondogenito di Emanuele Filiberto — duca di Spoleto — era tutto ingiustificato. Questo Aosta, nel '41, stato scelto re quale primo del regno acquisito dal Savoia, quello Croazia (anche perché Vittorio Emanuele III ben contento di mandare gli Aosta lontani, Roma: uno in Africa Orientale, l'altro nel Balcani). Il sovrano di quel piccolo regno nel cuore della Jugoslavia, Afmone avrebbe dovuto il nome po' curioso Tomislavo I — era piuttosto contrario a questa investitura anche se il ministero fascista della Propaganda gli aveva fabbricato un glorioso curriculum attribuendogli persino una sua partecipazione alla guerra italo-turca 1911, un po' prematura per uno

come il duca di Spoleto ch'era nato nel 1900.

Alla fine Afmone alle insistenze di Vittorio Emanuele III, che tra l'altro minacciava di tagliargli i viveri (e, quindi, l'allegria vita che conduceva con amici e amiche) ma qualcuno, il giorno dell'incoronazione, lo udì mormorare: «Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura». Il nuovo re Croazia finì per non muoversi mai da Roma, dalla villetta di Mercati, e col passare del tempo non occupò più del suo lontano regno.

Sposato principessa Irene, figlia di Costantino I re di Grecia (e morta poi nel 1974), Afmone si spese quarantottenne nell'estate Aveva avuto solo figlio, Amedeo, duca d'Aosta, nato nel 1911 che prenderà in moglie costanza, Claudia, figlia di Enrico, principe d'Orléans, conte di Parigi. Dal matrimonio di Amedeo con Claudia nati tre figli: Bianca (1966), Aimone duca delle Puglie (1967) e Mafalda (1970).

# L'albero genealogico

Ecco l'albero genealogico di Casa Savoia — partendo da Vittorio Emanuele II, che il primo re d'Italia — diviso nei due rami Carignano ed Aosta.

## CARIGNANO

Vittorio Emanuele (1820-1878), re di Sardegna e primo re d'Italia. Sua moglie, Maria Adelaide, figlia di Renieri, arciduca d'Austria, nel 1855, gli diede cinque figli: Clotilde (morta 1911); Umberto I (1844-1900), principe ereditario; Amedeo (1845-1890), duca d'Aosta; Oddone (1846-1886), duca del Monferrato; Maria (morta nel 1911). Dalle morganatiche Rosa Vercellana (morta nel 1885) nacque il conte di Mirafiori Fontanafredda che oggi portano il cognome di Guerrieri.

Umberto I, secondo re d'Italia, sposò Margherita, figlia di Ferdinando duca di Genova, ed ebbe un solo figlio, Vittorio Emanuele III (1869-1947). Questo terzo re d'Italia, che abdicò nel 1946, sposò la principessa Elena, figlia

di Nicola I, re Montenegro. Il loro matrimonio nacque l'ultima (1911); Maria Pia (1834); Vittorio Emanuele IV (1937), principe di Napoli; Maria Beatrice (1940); Marina Doria (1935), figlia di Renato Doria, nel 1972 Emanuele Filiberto, principe di Venezia.

## AOSTA

Il capostipite del ramo fu il fratello minore di Umberto I, Amedeo Ferdinando Maria di Savoia, duca d'Aosta. La moglie, Vittoria (morta nel 1876), era di Carlo, principe del Pozzo Cisterna, gli diede tre figli: Emanuele Filiberto (1859-1931), duca d'Aosta; Vittorio Emanuele (1870-1947), di Torino; Luigi Amedeo

(1873-1933), duca degli Abruzzi. Della seconda con Letizia (morta 1926), figlia Clotilde di Savoia e Napoleone Giuseppe, principe Bonaparte, nacque solo figlio, Umberto (1889-1918), conte di

Emanuele Filiberto, il primogenito del capostipite, sposò Orléans (morta nel 1951), figlia Filippo, conte di Parigi e presidente trono di Francia. Ebbero due figli: Amedeo (1898-1942), duca d'Aosta, e Aimone (1900-1948), Spoleto, d'Aosta re Croazia dal 1941. Le nozze Amedeo con Anna di Orléans furono allietate dalla nascita di Margherita (1930) e di Maria Cristina (1933). Aimone, marito di Irene (morta nel 1974), figlia di Costantino I re di Grecia, un figlio maschio: Amedeo (1943), d'Aosta, che ha sposato Claudia di Orléans. Dall'unione nati tre figli: Bianca (1966); Aimone (1967), duca delle Puglie, e Mafalda (1970).

G. M.

Il possibile depennamento Costituzionale repubblicano della norma vieta all'ex re Umberto II e ai suoi il rientro in Italia, continua a far discutere il personaggio più interessante rimangono serie in programma in Parlamento.

● I giudizi di Mussolini sulla dinastia sabauda

● Il Duca Amedeo, eroe dell'Amba Alagi, Viceré d'Etiopia, perito e sepolto in terra d'Africa tra i suoi soldati

● Aimone, prescelto come re di Croazia con il bizzarro titolo Tomislavo I, non raggiunse mai il «suo regno» e non si mosse mai da Roma

# Da sempre gli Aosta fanno anticamera...

Racconta Soleri nelle «Memorie» che il finire dell'ottobre '22, vigilia della marcia su Roma, Vittorio Emanuele III si allarmò perché suo cugino — Emanuele Filiberto duca d'Aosta, noto simpatizzante del fascismo — aveva abbandonato all'improvviso Torino, malgrado l'espresso divieto trasferendosi nei dintorni di Perugia dove bivaccava un concentramento squadristi. re confidò a Soleri d'aver capito che i fascisti intendevano ricattare, mostrando punta sul duca, ma che lui — disposto a lasciare il trono: «Se lo vorranno, io me ne andrò con mio figlio ma dopo sei mesi mi richiameranno. Non sarebbe la prima volta che questo accadrebbe a Savoia». E Margherita Lagrange Sciolli, figlia dell'on. Facta, ha testimoniato nel 1973 allo storico Antonino Répaci che, nelle immediatamente precedenti la marcia su Roma, il prendeva di petto suo padre, presidente del Consiglio, ripetendogli agitatissimo in dialetto piemontese: «Viene il d'Aosta, il d'Aosta».

Realità, più che agli del fascismo, rivalità (o dualismo) in Casa Savoia fra i rami Carignano e Aosta risale quasi un secolo prima a per questioni prettamente dinastiche. Vittorio Emanuele II, il re galantuomo, aveva avuto tre figli maschi: Umberto I, Amedeo ed Oddone. Il primo, automaticamente, era diventato principe ereditario e al secondo era stato conferito il titolo di duca d'Aosta (il terzo, duca del Monferrato, era morto appena ventenne). Umberto sposò Margherita di Genova mentre Amedeo, suo fratello minore, prese per moglie Vittoria, figlia principe Carlo Dal Pozzo Della Cisterna: il caso volle che nello stesso anno, il 1899, nascessero prima l'erede di Amedeo, Emanuele Filiberto, e poi quello di Umberto, avrebbe preso il nome di Vittorio Emanuele III.

Ma fin da ragazzi, quando ancora giocano con i principi Gaetani nelle sale del Quirinale, i rapporti fra i due cugini difficili, fosse altro perché Emanuele Filiberto ha superiorità fisica oltraggiosa: è alto, bello, esuberante, ricco di salute e fascino mentre il rachitico Vittorio Emanuele, nato gracilissimo, ha testa sproporzionata al torace, gambe (lo stesso difetto di madre, Margherita, che si direbbe oggi, era un po' bassa di bacino) ed è costretto a portare scarpe speciali. Il ramo Aosta, però, è povero; economicamente dipende in tutto per tutto da re Umberto. E' vero che il capo-

stipite, Amedeo, è stato anche re Spagna, fra il 1870 e il 1873, spinto quel pericoloso trono dall'ambizione di Vittorio Emanuele II che cercava di sistemare i figli nei gangli strategici d'Europa; tuttavia, al di là dell'immagine delle simpatie, vi è gioco una questione dinastica: i duchi di Aosta contano sulla sterilità dei cugini rivali giacché, in omaggio legge salica, costoro non avessero figli maschi la successione al trono d'Italia spetterebbe al loro.

Non ne fanno mistero. Già nel Farini, presidente del Senato, parlando con Crispi del fatto che il principe ereditario Vittorio Emanuele è avverso all'idea di sposarsi, si sente dire che «il duca d'Aosta si reputa un eventuale successore al trono» e, al tempo stesso, una delle amanti re Umberto, la contessa Vincenza di Santafiora, racconta in giro — secondo il diario di Farini — che il principe di Napoli è impotente e che il duca d'Aosta posa in erede al trono. Prende corpo così la voce che Vittorio Emanuele non si sposerà «perché potrebbe farlo» e, invece, non è vero che sia impotente. Come rivelerà Rattazzi, ministro della real casa, il principe aveva soltanto bisogno di una semplice operazione chirurgica e, compiuta questa, tutto bene. Tanto che a Napoli, dov'è trasferito nel 1890 a comandare il primo reggimento fanteria, Vittorio Emanuele si fa l'amante, baronessa Maria Barracco nata Doria d'Eboli (sposata e, naturalmente, con figli) e spesso di sera esce in carrozza accompagnata soltanto da un fido cameriere pratico di certe faccende qualche ora in casa piacere.

Comunque, dicono Aosta, anche se il principe si sposerà non potrà avere eredi e, chissà se in condizioni simili, alla morte di Umberto, diventerà davvero oppure passerà (o faranno passare) queste ambizioni ormai pubbliche di Emanuele Filiberto — considerato un «buon partito» in molte Corti europee anche per il fatto che, sia pur per poco, è stato principe ereditario di Spagna — vengono rafforzate dal suo matrimonio Elena di Orléans, figlia del conte di Parigi, pretendente al trono di Francia.

E' il 1893 il solito Farini, sotto la data gennaio, scrive nel diario che «il re, a questo punto, col pretesto che la regina vuole entrì in una donna se non prima cattolica (...) ha convenuto che si debba impedire al duca d'Aosta di sposare una Orléans...». Lo scopo è evidente: bisogna che per primo si sposi il principe ereditario per evitare

specie l'investitura popolare al cugino (anche se questa, tutto sommato, non è la principale preoccupazione: sul piano politico sembra pericoloso portare in una monarchia non del tutto solida come i Savoia la principessa di un casato sospetto di legittimità).

Il duca d'Aosta prende male il veto re Elena e si accorge così, nel tentativo di superarlo, di non aver estimatori Corte. Rattazzi, ad esempio, lo considera buono a niente e lo stesso giudizio dà di fratello, il conte di Torino («Non hanno voglia di fare nulla; il duca degli è penetrato invece nella sua posizione, è il più colto, il più intelligente»). Ma di lì a un anno, caduta l'opposizione di Umberto, il duca si sposa e testimone è proprio il cugino Vittorio Emanuele (nome che, naturalmente, sono accompagnate, in casa Carignano, una ondata di pettegolezzi: c'è chi dice che, con tutte le sue astuzie, Aosta non ha ottenuto che una dote di 100.000 lire annue e chi racconta che Elena Orléans, prima del matrimonio, andava in albergo con un colonnello degli zruvi pontifici, Athanase Charette de la Contrie).

Sia come sia, le speranze degli Aosta tardano ad essere deluse: Vittorio Emanuele II sposa Elena del Montenegro e, dopo due femmine, nasce il principe ereditario Umberto II, futuro ultimo re d'Italia. Tuttavia i duchi si agitano ancora, nell'attesa una qualche occasione storica intervenga a coronare i loro sogni, e queste dinastiche non neanche dopo la fine della prima guerra mondiale. Qui, anzi, Emanuele Filiberto, quale comandante Armata, si conquista una grande popolarità perché, al momento rotta di Caporetto, riesce a riportare le sue truppe in piena efficienza dall'Isonzo al Piave (e a Foch che, accorso sul fronte italiano, suggerisce a ripiegare a Milano e oltre, risponde sdegnosamente: «E' a un principe di Casa Savoia che voi consigliate una cosa simile?»). Talmente popolare e stimato che lo Maggiore lo propone al re come sostituto dell'appena destituito Cadorna. Ma Vittorio Emanuele III, gelidamente, tronca la proposta: «Lasciamo il duca — dice — perché potremmo averne bisogno», così alludendo all'eventualità della propria abdicazione nel caso di una sconfitta sul Piave che costringesse l'Italia alla resa: in questo caso, però, l'odiato cugino avrebbe la reggenza durante la minore età del principe Umberto, ch'è tredicenne, ma — come qualche storico acutamente rileverà — forse c'è

un proposito maligno in questo disegno dinastico di re Vittorio.

Il dopoguerra, con i suoi gravi conflitti ciali, dall'occupazione delle fabbriche marcia Roma, vede più approfondirsi solo fra Carignano e Aosta. Emanuele Filiberto, primo tutti gli altissimi personaggi non nascondono le loro simpatie verso la reazione sediziosa, passa in rivista le in occasione manifestazioni patriottiche e lascia che influenti giornali stranieri, «New York Times» del 7 dicembre 1919, parlino apertamente delle mire dinastiche e pubblicino la foto Orléans una didascalia che dice: «Sua Altezza la duchessa Aosta che dovrebbe diventare regina caso di abdicazione di re Vittorio Emanuele III».

Aspirazioni cui Mussolini non sottovaluta l'importanza e il peso se, nella primavera del '22, tramite il leader nazionalista Enrico Corradini, al duca, uomo notoriamente di estrema destra, che se il re fosse disposto a favorire l'ascesa al potere, egli legherebbe sorti a quelle della monarchia. Aosta si è disposto a persuadere il re ma il suo passo — se vi davvero — non ha risultati concreti, non fosse altro per l'estrema ritrosia Vittorio Emanuele — impegnarsi in atti che possano esporlo in prima persona. Insomma: come Nitti nei suoi «Scritti politici», il duca «s'era offerto parecchie volte per la parte di Horthy in Italia a compiere la reazione che poi è stata fatta Mussolini». Ma gli incontri di Corradini col duca spaziano anche all'eventualità un rifluto del e la possibilità, questo che Vittorio Emanuele fosse stato abbattuto o abdicato — scriverà il Tamara — il principe Umberto sarebbe stato proclamato e il duca d'Aosta avrebbe assunto la reggenza.

Forse per ciò che, al momento della marcia su Roma, Vittorio Emanuele III rifiuta l'atto di forza contro i fascisti — cioè — proclamazione dello stato d'assedio — nel timore che dallo scontro possa uscire solo battuto ma costretto a cedere il trono agli Aosta. E' comunque questa l'ultima grave frizione fra i due rami Savoia. Nell'autunno '45 lo storico Ugo D'Andrea chiede a Vittorio Emanuele III, un questionario contenente una trentina di domande, se il suo parere vi era stata una intesa fra il duca d'Aosta e Mussolini nelle ore della marcia su Roma. «Nulla si sa — risponde glaciale il sovrano — di una intesa del duca d'Aosta i fascisti». Ma aggiunge, enigmatico: «Il generale De Bono amico del duca e lo vedeva sovente».

Giuseppe Mayda



Visitate **Stampa Sera** le scuole torinesi: i ragazzi

## UN GIORNO A SCUOLA

I genitori e la vita scolastica  
Una partecipazione «difficile»?

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è un aspetto particolarmente attuale nel mondo della scuola che trova, però, particolari difficoltà a realizzarsi in modo concreto e produttivo.

A dir la verità non manca, anche nei tempi andati, l'attenzione dei genitori verso la vita scolastica dei figli. Allora, però, si trattava di un interesse individualistico, volto a conoscere i risultati raggiunti dal proprio figlio sulla strada dell'apprendimento; ed era, inoltre, un'attenzione che escludeva un intervento attivo in quanto la scuola veniva come l'organo specifico di trasmissione del sapere mediante l'intervento esclusivo di esperti, da cui bisognava soltanto informarsi.

L'evoluzione storico-sociale ha cambiato notevolmente le caratteristiche della scuola che, pur mantenendo come proprio compito quello della trasmissione del sapere, ha allargato notevolmente i confini collegandosi in modo sempre più stretto alla vita concreta degli alunni.

La scuola diventa, così, un luogo in cui il bambino matura una serie di esperienze culturali e sociali che per essere ben assimilate richiedono un coinvolgimento dell'intera scolarità ed un collegamento sempre più stretto con le esperienze condotte dagli stessi bambini in più ampia realtà circostante.

Questa impostazione, oltre a modificare notevolmente i compiti dell'insegnante, impone anche un intervento diretto delle famiglie in quanto attraverso la partecipazione dei bambini alla realtà sociale e culturale.

Per rispondere a questa esigenza in cui sono stati costituiti, nell'ambito della scuola, una serie di organismi a carattere collegiale attraverso cui i genitori, insieme con le altre componenti, possono partecipare alla gestione della scuola. L'intervento dei genitori si realizza più nella direzione unidimensionale genitore-figlio-insegnante, bensì in quella pluridimensionale di interpretazione delle esigenze comuni della società; in questi organismi i genitori svolgono la funzione di rappresentanti eletti dalle altre famiglie degli alunni per portare avanti le istanze proprie di esse.

Questa valida impostazione trova particolari difficoltà a concretizzarsi e a produrre effetti positivi in quanto le serie ostacoli rende difficile l'attuazione. Un lato, infatti, è ancora presente una certa diffidenza da parte degli insegnanti nei confronti dell'intervento delle famiglie, oscuramente sentito come indebita intrusione nella propria opera.

Dall'altro lo Stato, pur avendo istituito tali organismi base per una gestione «dal basso» della vita scolastica,

non ha modificato la struttura verticistica ed uniforme dell'organizzazione scolastica; è così mancato un reale decentramento dei compiti ed attribuzioni dagli organismi centrali a quelli periferici per dar loro spazio sufficiente a cercare soluzioni specifiche per i problemi delle varie comunità scolastiche; la scuola continua ad essere amministrata «dall'alto» con una serie di disposizioni uniformi e dettagliate uguali per tutto il territorio nazionale che lasciano ben poco spazio ad iniziative autonome.

Nonostante tali limiti oggettivi l'intervento dei genitori degli alunni può essere utile per la realizzazione di iniziative concrete. Al riguardo vanno messi in evidenza alcuni aspetti che interessano la scuola elementare.

E', in primo luogo, indispensabile fissare con precisione e con ampio anticipo di tempo il calendario degli incontri tra i vari organismi scolastici per dar modo ad ognuno di essi di collegarsi attivamente con l'opera svolta dagli altri. E' opportuno prevedere un ciclo mensile di incontri che vedano durante la prima decade del mese l'incontro dell'insegnante e dei genitori della propria classe; durante la seconda settimana del mese il consiglio di interclasse verifica gli argomenti emersi durante le assemblee di classe e li trasforma in proposte operative che vengono trasmesse al consiglio di circolo o al collegio docenti nell'ambito delle specifiche competenze di ognuno di essi; nell'ultima decade il collegio degli insegnanti ed il consiglio di circolo si riuniscono avendo a propria disposizione un nutrito «dossier» di proposte e di osservazioni che rendono possibili interventi concreti e particolarmente sentiti dalla comunità scolastica.

Nell'ambito di questa struttura partecipativa, in primo luogo, vanno favorite delle iniziative concrete in cui quelle che chiamiamo costituiscono degli esempi specifici. E' possibile realizzare, al di fuori dell'orario di lezione, dei corsi integrativi di musica, disegno, fotografia, danza ecc. dove con l'intervento di esperti scelti dal consiglio di circolo si possono soddisfare interessi specifici degli alunni, complementari rispetto ai programmi di studio mattutini. Sempre con il contributo delle famiglie è possibile realizzare, anno dopo anno, laboratori specifici che permettano agli alunni una differenziazione di attività con strumenti adeguati.

La realizzazione di gite o settimane scambio con alunni e altre può completare le iniziative.

In terzo luogo, è indispensabile predisporre gli strumenti informativi necessari a far conoscere le famiglie, anche a quelle più lontane dal mondo della scuola, quanto viene svolto.

A tal fine è utile un «giornale» della scuola dove tutte le iniziative scolastiche possano trovare lo spazio adeguato. Ove questo è possibile, è indispensabile pubblicizzare nel modo migliore i verbali delle sedute degli organi collegiali individualmente tutte le famiglie quando si adottano iniziative specifiche: ad esempio la realizzazione conclusiva sull'andamento didattico ed amministrativo dell'anno scolastico, predisposta dal consiglio di circolo, dovrebbe essere inviata in copia a tutte le famiglie degli alunni per poter fornire materia di discussione in apposite assemblee dove, anziché raccogliere le solite «lamentelle» sulle carenze che nella scuola non vanno, si può discutere sul modo di migliorare quello che si è compiuto nell'anno scolastico precedente.

Si può così sperare che gradualmente e lentamente la struttura monolitica e verticistica della scuola si rompa per trasformarsi in una organizzazione decentrata e multiforme che renda la scuola in momenti più qualificanti di aggregazione delle comunità di base.

Serafino Antonino  
Direttore Didattico  
del Circolo «Toscanini»



LA 3ª C DELLA SCUOLA ELEMENTARE «TOSCANINI» DI TORINO. I BAMBINI E LE LORO INSEGNANTI (CHE NELLA FOTO NON COMPaiono) SIMONE CORRADO

## Un problema per la Vidari: il tempo pieno

Il tempo pieno non piace al collegio docenti della «Vidari» di via Sanremo. La scuola è vicinissima alla Fiat Mirafiori. Attorno ha una popolazione di 150.000 abitanti. Molti genitori che lavorano chiedono da tempo l'istituzione di un servizio scolastico adeguato ai problemi dei bambini e delle loro famiglie. La sola risposta positiva è stata l'accoglimento parziale della richiesta e l'adozione del cosiddetto tempo lungo comunale.

In sostanza in questo santuario del sillabario sono state (e tollerate) alcune maestre stipendiate dall'assessorato all'Istruzione del Comune, che, dal lunedì al venerdì pomeriggio, «intrattengono» i bambini, impegnandoli in un'attività di doposcuola.

«Il tempo pieno è un'altra cosa — ripete, convintissimo, Cosimo Campa —. I nostri figli non pacchi. Non ci interessa che restino in classe per ore e ore. Ci preme invece che imparino. Per essere all'altezza la scuola elementare, oggi, deve aprirsi alla vita moderna. Io ero sicuro che i primi risultati per mia figlia li ho verificati quest'anno alla Ghiorini».

Campa è il presidente dell'assemblea dei genitori della «Mazzarello», nel cui circolo è inserito anche il plesso «Ghirotti». Sua figlia è uno dei 25 bambini che ogni mattina vengono trasportati dal quartiere di residenza alla scuola elementare via Gaidano. Il servizio è stato appaltato dal Co-

mune alla «Vigo». Tutto questo perché i genitori dei bambini, tutti residenti nella «Vidari», si sono sentiti rispondere dal direttore e dagli insegnanti di questo circolo: «Al massimo vi concediamo il tempo lungo comunale».

«No, grazie» hanno risposto Campa e gli altri genitori. Il Comune intervenuto, il Provveditorato ha accettato l'iscrizione «fuori zona». Si è arrivati così a una soluzione compromessa, all'italiana. Nel rispetto, si dice, della Costituzione che sancisce la libertà di insegnamento. Da non confondersi con questo caso con l'esercizio della «libertà di fare i propri comodi».

I compromessi, com'è noto, non risolvono i pro-

blemi. Altri genitori vorrebbero l'istituzione di classi di tempo pieno alla «Vidari». Nei giorni scorsi si è svolta una prima riunione. Tra breve verrà ufficializzata in questo senso una nuova richiesta.

«Conosciamo già la risposta — dice Campa —. Da anni il collegio docenti della Vidari ci risponde che non si può partire all'improvviso con nuovi metodi didattici. In realtà non c'è da parte di questi insegnanti nessuna voglia di mettersi a lavorare di un programma di sperimentazione. Ogni insegnante preferisce rimanere chiuso nella propria classe ad impartire le solite lezioni».

Luisa Mattiuzzo della Cgil scuola aggiunge: «C'è una grande differenza tra la qualità e la quantità di lavoro che richiede il tempo pieno rispetto alla scuola tradizionale. Il modello organizzativo didattico cambia completamente. Solo lo stipendio rimane uguale. Gli insegnanti che scelgono il tempo pieno sono più motivati. Accettano il confronto, lavorano in équipe, sono anche più disponibili ad aggiornarsi. Il maestro tradizionale, invece, rimane un tuttologo, depositario di un sapere mai aggiornato. Naturalmente lento di resistere al rinnovamento».

Silvia Bertesso  
5ª H, Scuole 8 Marzo, Venaria

## Vi presento le mie compagne di scuola

Una allegra

Si chiama Cristiana: ha gli occhi castani, i capelli biondi e molto ricci; è di peso a altezza media. Cristiana ha un carattere allegro e socievole; ogni volta che vado a scuola, vuole sempre giocare e saltare sui letti oppure fare cose pazze. Cristiana è mai triste, ogni cosa che accade, è sempre allegra.

Una permalosa

Si chiama Claudia: ha gli occhi scuri, i capelli biondi e lisci; è molto magra e un po' più bassa di me. Claudia ha un carattere permaloso; bisogna sempre giocare con lei, se magari la ten-

go in disparte un attimo crede che si stia parlando male di lei. Lei è sempre tenera e la bambola o fare la parte più bella. Per questo l'ho descritta definendola una ragazza permalosa.

Una

Si chiama Teresa: ha gli occhi verdi, i capelli castani e lisci; è alta come me ed è molto robusta. Teresa ogni cosa che facciamo è sempre triste. Se noi ridiamo, lei sta seria; cerco sempre di farla ridere, ma lei sta sempre seria. Anche se le facciamo il solletico, è sempre triste. Se continua così, venir triste anche me.

A. G.



vi raccontano le loro storie

## CON VOI...

## IL FURTO

Marco, un tabaccaio, non fidandosi della guardia del negozio, una sera prese il materasso e andò a dormire nel negozio, ma... due ladri entrarono e cercarono di rubargli i soldi. Marco si svegliò e li rincorse.

Durante l'ineguaglianza Marco cadde in un ruscello, ma non sapendo nuotare fu tirato su da un ladro con una forcola. I ladri, tastandolo, accorsero che aveva il portafoglio nella tasca e così glielo presero. Marco fece la figura dell'imbranato.

Veronica

## IL TRISTE EPILOGO

## DI UNA STORIA DI VITA

E' la triste storia di una famiglia ignorante e misera. La figlia, Paola, a soli dieci mesi cadde in una bacinella d'acqua bollente. La madre, anziché portarla in ospedale, la mise a letto; la bambina dopo breve agonia entrò in coma. Il padre, arrivato a casa, lavorò alle ore due di notte, si accorse del grave stato della piccola

e la porta all'ospedale, ma... ormai solo Dio poteva fare un miracolo. Fatti del genere ne sono succesi parecchi e parecchi forse succederanno ancora, ciò è molto triste; quindi mi ritengo fortunata ad avere dei genitori che mi amano, mi seguono e fanno il possibile per me.

La donna in questione sposatasi giovanissima ha partorito capre l'importanza della maternità.

Veronica Savio

Classe 5° A

Scuola Giulia Falletti di Barolo

## UNA MERAVIGLIOSA

## FESTA!

Un po' di giorni fa, una compagna di scuola mi ha invitato alla festa di una sorella. E' molto felice, perché era molti anni che mi invitava e io non potevo mai andare. Venerdì (il giorno della festa) mi sono recata a casa, ho trovato tanti bambini simpatici, amici. Silvia e con loro abbiamo svolto tanti giochi divertenti come quello della prova di coraggio, che svolgeva così: Silvia ha messo delle pedine degli

scacchi a terra, ed uno di noi bendato gli occhi, e noi dovevamo cercare di non pestarli! Forse questo gioco è stato quello più emozionante. Durante tutte queste ore ci siamo divertiti e tanti altri giochi altrettanto divertenti. E poi è venuta l'ora della dolcezza... la torta e noi tutti entriamo in cucina gridando: «All'arrembaggio!». La mamma di Silvia ha tagliato la torta a pezzi e ci ha servito. In cucina c'era silenzio... tutti si stavano abbuffando, gustando l'ottima torta casalinga!

Questo giorno è stato bellissimo perché in mezzo a giochi e ai divertimenti ho passato un'ora felice.

Milena Montanari

Scuola Falletti di Barolo

## Oggi vi parlo di...

## DUE CHE MI VOGLIONO TANTO

Leggendo qualche libro sui nonni, mi soffermo a pensare che non sono una bambina tutto stordita, perché... Ho dei nonni favolosi

■ «Leggendo i giornali» i ragazzi della quinta A alla Falletti di Barolo hanno spulciato una serie di notizie

● Ora ve le raccontano

■ C'è la storia di una bambina (dieci mesi) che cade in una bacinella piena d'acqua bollente: una vicenda triste, di miseria e d'ignoranza

■ C'è il racconto del tabaccaio Marco che, non fidandosi del servizio di sorveglianza del suo negozio, andò a dormire nella retrobottega

■ Una festa meravigliosa a Barolo. Silvia: cronaca mondana di un invito nell'appartamento di una compagna di scuola

■ E ancora qualche appunto sulla sincerità: che cosa pensano i familiari

che mi circondano cose belle punto farmi sentire in grado di paragonarmi a qualche bambina ricca, ma molto. Io, infatti, quando ricevo qualche lettera da loro sono impaziente di aprirla. Mio nonno, uomo portato per il commercio, in un paesello presso Salerno: Baronissi. La nonna, invece, sta a maggior parte in casa per ricordarsi e nello stesso tempo badare a madre, la mia bisnonna.

Io voglio tanto i miei nonni, quanto loro vogliono a me. Proprio ieri ho ricevuto un pacco (non solo per me) che conteneva dei vestiti i quali uno festa, poi grande sorpresa sapevo che fra le tante cose che trovavo nel pacco c'è anche una bambola di porcellana che

ho portato con me anche nel lettino.

Parlando di mia nonna esternando i miei sentimenti dico: «Mi ritengo una mamma, e poi io non so quanto sa lei ed è per questo che devo starle più vicino, dato che è lontana me lo sto vicino anche solo col pensiero.

Michela Soriente

Classe 5° A

Scuola Falletti di Barolo

## SINCERITA' E'...

I ragazzi della 5° A stiamo trattando un argomento che è la sincerità. A questo proposito, abbiamo intervistato i nostri familiari.

Nonna: «Io penso che la sincerità sia la qualità più bella che una persona possa possedere».

Mamma: «Sincerità significa, a mio parere, parlare e

operare in maniera da esprimere ciò che si sente e si pensa. Vuoi ancora non fingere mai, essere puro e senza doppiezza».

Zia: «E' un modo di vivere e di sistema di vita: la sincerità è la base dell'esistenza».

Sig. Bruno: «Per me significa amore, amicizia, gentilezza, se non c'è sincerità questi sentimenti non possono esistere».

Sig. Emma (un po' confusa): «Beh... è una domanda un po' difficile ehm... forse vuol dire non dire mai le bugie... ehm... e poi non so».

Da queste interviste ho tratto la conclusione che la sincerità è la base dei rapporti umani.

Nicoletta Gazzo

Classe 5° A

Scuola Giulia Falletti di Barolo

## Quando la scuola si popola di piccoli attori

Fin dalla prima noi non abbiamo sempre trascorso giornate chiuse sui banchi ma qualche volta cantavamo, recitavamo poesie e facevamo delle feste.

La prima volta che ho fatto una festa è stato negli anni degli anziani ed abbiamo cantato una canzone che elencava molti fiori; ognuno di noi rappresentava un fiore ed io ero vestita da viola del pensiero.

Poi abbiamo cantato un'altra canzone eravamo vestiti da: soldato, cameriera, infermiera e tanti altri personaggi. Io portavo un vestito da infermiera e un cappellino bianco in testa. Tutte le volte che canto, recito poesie o scenette mi sembra, in quel momento, di potermi esprimere meglio, e più significato alle mie parole.

Sono contenta quando facciamo dei canti e recitiamo poesie, provo sempre allegria e mi diverto molto.

Insieme ai miei compagni mia maestra impariamo che, studiare non è solo sui banchi di scuola, ma è anche cantare, qualche lezione e parlare in pubblico. Tra le tante volte che ho provato a fare l'attrice quella che mi ha lasciato la traccia più grande è stato quando ho letto il mio tema dedicato ai nonni davanti al pubblico.

Nella scuola è vivere certi perché la rende più lieta, più completa, più vivace e meno noiosa.

Io vorrei vivere queste esperienze nel futuro perché tutte le volte che recito o canto mi diverte molto e mi rende più felice.

Cristina Stefania

In prima elementare noi con la nostra maestra «Angela Colasanto» iniziavamo a recitare.

Questa nostra prima attività artistica è stata alla festa degli anziani: «l'otto dicembre milionovecentosettantanove».

Non ricordo il titolo della canzone perché sono passati quattro anni, però ricordo che io vestivo costume di fiore, precisamente il girasole.

Ricordo anche che ero molto emozionata, e a dir la verità mi vergognavo.

Invece in seguito la vergogna iniziava a passarmi, e ogni volta iniziavo sempre a essere più contenta delle esperienze passate. E in me ogni volta, che facevo queste recite, un momento di libertà. Inizialmente mi immedesimavo nel personaggio in me iniziavo anche a sentire sentimenti di poesia. A me piaceva anche molto, diciamo giocare a far l'attore, perché non si faceva sempre, la solita e noiosa scuola; ma esprimeva queste feste, l'amore che

## L'insegnante racconta...

Impariamo, giocando a fare gli attori. E' bello e costruttivo scuola con serietà e spirito creativo, trasformando ogni momento scolastico in un lieto e fruttuoso ricordo.

Questa necessità è stata una conquista anni d'insegnamento e di classe vissuta quotidianamente. Uno dei fini educativi della formazione della personalità del fanciullo è quello di sviluppare la creatività, arricchire la sua fantasia, formare lo spirito critico esprimere i propri sentimenti per dare e ricevere.

Per questo i vari momenti culturali, sociali, religiosi li viviamo, trasformandoci in piccoli attori per comunicare agli altri i nostri sentimenti, per mezzo della musica, della recitazione e del canto.

Tutto questo lavoro è per crescere più sicuri, per superare timidezze, valorizzare le diverse attitudini individuali e per vivere con gioia i vari momenti della vita, abituandoci a un lavoro serio che è frutto di sacrificio e di collaborazione.

dovrebbe tutta la gente anche se non siamo parenti. Fra le volte che ho recitato, la volta che in ha lasciato un ricordo, è quando ho recitato al teatro Araldo che è proprio un teatro per recitare bambini e ragazzi.



è stata recitata dove mi impegnavo più; prima cosa perché dovevo recitare in un vero teatro, secondo perché potevamo vincere un viaggio in Francia, però per sfortuna hanno vinto dei ragazzi più grandi di noi che hanno il balletto dello Schicciannoci.

Queste recite mi hanno fatto capire che è una vera fatica fare l'attore; però quando ci sono buone notizie è bello farlo.

Sono nati così i nostri piccoli attori che ora frequentano la 4° classe ma, fin 1° sono protagonisti di scenette, danze, non solo nella propria scuola, ma fuori nel quartiere, dove si esibiscono nella parrocchia S. Apostoli, durante determinate ricorrenze: dell'anziano, della mamma.

La prima esperienza in pubblico è avvenuta l'8-12-79 in occasione della festa dell'anziano e d'allora occasioni sono state molteplici, fino a giungere a una partecipazione una rassegna per le scuole elementari di Torino teatro Araldo, tenutasi lo spettacolo «Processo alle mamme» il 22-5-82.

Tutti i vari spettacoli hanno lasciato negli alunni un segno indelebile degli anni più belli trascorsi tra i banchi di scuola, e ora che sono loro stessi a parlare e a fare delle loro esperienze di piccoli attori.

Ins. Angela Colasanto

4° A, di via Farinelli

Scuola elementare «Castello Mirafiori»

Secondo cantare è il migliore modo di esprimere i sentimenti fra due persone o più, che si vogliono veramente bene.

E poi i ragazzi che hanno vinto forse lo meritavano più di vincere perché hanno presentato dei balletti difficilissimi da fare, che forse solo i grandi grandi fare.

La Torre Domenico

Con l'inizio della prima elementare nella mia attività recitativa di gruppo ho vissuto gradevoli esperienze quanto in compagnia dei miei compagni di classe ho fatto alcune scenette raffiguranti la vita familiare nei panni «Processo alle mamme». Dopo aver studiato il copione ed avendo dovuto per la prima volta teatro fronte un numeroso pubblico, cercato di fare del mio meglio.

Trovandomi quindi nei panni della Mamma ho provato all'inizio certa emozione accompagnata da sentimenti affettuosi per la parte che dovevo recitare; sono andata bene immedesimata nella mamma mi è parso addirittura di non recitare in quanto mi comportavo spontaneamente.

Anche attualmente che sono più grandicella e ogni tanto recito altre scenette provo un'esperienza più piacevole e raffinata.

Questi momenti felici che sono molto diversi dalla vita quotidiana li trovo utili per

esprimersi in comunità che è costruttivo per la mia personalità.

Fra le diverse volte che ho fatto l'attrice mi è particolarmente rimasto impresso e lasciato una traccia il ricordo della recitazione del teatro Araldo, dedicata alle mamme.

Secondo il mio parere scuola è formativa e vivere in recitazione rende l'esistenza più viva completa e bella.

Ad ogni età è piacevole e culturalmente formativo fare delle recitazioni nelle quali si formano caratteri e personalità per affrontare la disinvoltura la vita d'ogni giorno.

Gallina Debora

A me piace questa perché si fanno molte cose, maestra quando ci spiega qualcosa non fa sempre seria, anzi, qualche volta scherza: ci racconta storie, per me, mia è la più brava di tutte, ci vorrebbero proprio delle maestre così. A me piace fare l'attore, e ballare, mi piace molto la musica, mi sembra, quando canto, volare. La prima volta, quando ho fatto il balletto ho cantato mi stufavo adesso non mi stufa più perché mi piace anche perché ricevo gli applausi; mi faccio il balletto cerco di impegnarmi il più possibile, ogni volta che faccio questo provo tanta gioia. A scuola, non facciamo le solite cose, a volte ci vedono i mercatelli, lo zoo, il circo, ecc.

Cantare, o fare l'attore è bello perché ti esprimi meglio e il migliore esprime tutto il nostro amore. Tra tutte le feste che abbiamo la più bella è quella adesso, per la festa dei questo modo di vivere questi fatti molto bello e facile, completa meno noiosa. La maestra fa bene a insegnarci a recitare perché è una molto istruttiva, almeno quando cerchi un lavoro puoi fare questo così tanti famosi.

Restivo Monica

fin dalla prima classe, parte gli studi normali abbiamo dedicato un po' di tempo per la musica e per cantare. Ogni anno abbiamo fatto la festa della mamma e del nonno. La prima volta che abbiamo sul palco della parrocchia Santi Apostoli mi sono sentito in un momento di libertà, recitando poesie e canzoni molto belle.

Quando canto provo un momento bellissimo, cantando persone canzoni espressive.

Io nelle volte che ho provato a fare l'attore, non mi ho dimenticato mai di quello che ho creduto che non lo dimenticherò mai. Nella nostra classe quando ci esercitiamo, la rende più lieta e più allegra, quando entra qualcuno. Io vorrei maestra così brava anche nelle perché un'altra scuola, perché nessuna maestra nella mia scuola farebbe fare così belle e importanti.

Fusco Marco



## Pecchioli nel pci sarà il numero 2?



PECCHIOLI

ROMA — Sarà Ugo Pecchioli a prendere il posto di Alessandro Natta alla destra di Berlinguer? Oggi si riunisce il comitato centrale eletto nel recente congresso di Milano: i vertici della piramide comunista — finalmente nominati. Secondo le ultime indiscrezioni, Ugo Pecchioli, attuale responsabile della sezione problemi dello Stato, dovrebbe aumentare il grado sostituendo Alessandro Natta che dalla segreteria è passato a presiedere la commissione centrale di controllo.

Una nomina, quella di Pecchioli, ancora scontata, ma che comunque appare inattesa. Durante i lavori del congresso molte voci, anche autorevoli, davano per certa la candidatura di Alfredo Reichlin, berlingueriano di ferro ed ex direttore dell'Unità, nella sostituzione di Natta. Ora le chances sembrano diminuite, mentre sarebbe confermata l'escalation di Pecchioli.

Un altro cambiamento ventilato era quello di Minucci, però anche sul suo nome (fra l'altro molto legato politicamente a Berlinguer) che non vi siano più perplessità. Al massimo Minucci dovrebbe cedere l'attuale incarico di responsabile della stampa a propaganda a Tortorella, ma rimanere in segreteria.

Per quanto riguarda la direzione sono previste alcune novità. Prima di tutto l'ingresso di alcuni quarantenni. Neo eletti sicuri sembrano Fabio Mussi, segretario regionale della Calabria, Renzo Imbeni, della federazione di Bologna e il sindaco di Torino, Diego Novelli.

# L'esploratore Fogar è solo sui ghiacci del Polo Nord

Nel pomeriggio di ieri ha lasciato la guida eschimese ■ I cinque giornalisti italiani che lo avevano accompagnato fino all'ultimo campo base - Una marcia di due ■ - Un piccolo aereo controllerà 4 volte la settimana ■ Il percorso che ha deciso di seguire

NEW YORK — L'esploratore italiano Ambrogio Fogar ■ domenica 13 ■ sulla banchisa artica, in direzione Polo Nord, dove intende giungere fra circa due mesi dopo una marcia solitaria a piedi ■ circa 800 chilometri.

Da Resolute Bay Fogar, ■ giornalista, una guida eschimese e il ■ Husky che sarà d'ora in poi il solo compagno di viaggio dell'esploratore italiano, erano partiti sabato mattina 12 ■ a bordo di un piccolo aereo alla volta di Cape Columbia, l'ultimo avamposto del continente nord-americano prima della banchisa che copre la superficie dell'Oceano artico.

La conferma dell'intento dell' ■ spedizione vera e propria ■ stata data ieri sera per telefono all'ufficio Ansa di New York da Beal, il proprietario della casa-albergo di ■ Bay (territorio del Nord-Ovest canadese), dove Fogar ■ cinque giornalisti italiani avevano fissato la scorsa settimana un campo base.

La causa di un ritardo nella partenza, ha riferito Beal, l'aereo aveva dovuto far sosta sui ghiacci ■ un centinaio di chilometri dalla meta, dove il gruppetto ■ trascorso accampato la notte di domenica.

L'arrivo a Cape Columbia ■ quindi avvenuto domenica ■

sei italiani con l'eschimese e il cane si ■ subito messi in cammino.

Dal pomeriggio di ieri, però, Fogar dovrebbe essere completamente solo ■ il suo cane, ha detto Beal, dato che, ■ i programmi prefissati, l'aeroplano delle nevi dovrebbe riportare a Resolute Bay in giornata i giornalisti e l'eschimese.

Il percorso che Fogar ha stabilito ■ seguire sarà sorvegliato quattro volte alla settimana da ■ piccolo aeroplano, incaricato ■ controllare eventuali incidenti successi all'esploratore ed in grado ■ portare i primi soccorsi.

L'individuazione di Fogar sulla sterminata distesa di ghiaccio ■ sarà comunque un'impresa facile. Il panorama, infatti, ■ composto ■ colline ■ anfratti, nei quali un ■ solo può facilmente ■ sparire.

La situazione ■ ulteriormente resa difficile dalla temperatura rigidissima (con una ■ oltre quaranta gradi sotto zero) ■ dalle bufe di vento che possono ricoprire con una immensa nuvola interi chilometri di banchisa.

Il prezzo ■ ridotto ■ Il governo messicano, facendo propria ■ decisione dell'Opec, ha ■ 29 dollari, a partire dal primo febbraio, il prezzo al barile del greggio

## Ira di un Paese Nato il sottomarino spia nelle acque svedesi?

Secondo le rivelazioni di  
un quotidiano di Stoccolma

STOCOLMA — Uno ■ sottomarino che lo scorso ottobre entrò nelle acque territoriali della Svezia apparteneva ■ Paese della «Nato»: lo afferma nella ■ edizione ■ ieri il giornale «Dagens Industri» che ■ cita fonti per le sue informazioni.

Il quotidiano svedese scrive che i rumori di motori captati dal sonar durante la ricerca nelle acque territoriali svedesi hanno permesso ■ stabilire che ■ del sommergibile apparteneva ad un ■ della Nato e ■ all'Unione Sovietica come da tutti ritenuto.

Il portavoce dello Stato maggiore ■ difesa e l'ex ministro della Difesa svedese, Søren Andersson, che dirige una commissione di

inchiesta sulle vicende riguardanti sottomarini, ■ hanno voluto commentare ■ notizie riportate dal giornale.

Una fonte autorevole ha dichiarato all'agenzia «Upl» che ■ informazioni in questione sono «insensate» ma ha chiesto ■ mantenere l'incognito.

Secondo l'articolo che appare sul «Dagens Industri» i suoni captati dai ■ hanno potuto far stabilire ■ che uno dei sottomarini è stato danneggiato dalle cariche di profondità fatte lanciare dalle autorità svedesi nel tentativo ■ far emergere le unità «fantasma». Un libro bianco dovrebbe essere pubblicato in aprile dalla commissione governativa che si occupa del caso.

## Rapito ieri sera ■ Seregno un commerciante di mobili

E' Giovanni Cesana, portato via dal suo ufficio - Ha 42 anni ■ 2 figli

SEREGNO — E' stato rapito ieri ■ poco dopo le 21. Giovanni Cesana ■ 49 anni, commerciante di mobili, titolare assieme con i fratelli Lul ■ Luciana della «Cesana Fratelli S.n.c. - Collezioni d'arredi» di Seregno.

Giovanni Cesana ■ stato portato via con la forza dal suo ufficio, in via Cristoforo Colombo 8, ■ alcuni uomini

armati. Un dipendente ■ ditta era presente al rapimento. Ercole Ronchi ■ 60 anni. Secondo la sua testimonianza, raccolta dagli investigatori, Cesana ■ 21 era tornato in ufficio, poco distante dalla sua abitazione, ■ villetta in via Cairoli 24, per terminare un lavoro. Ronchi ■ con lui per aiutarlo. Dopo pochi minuti quattro

uomini armati ■ pistole e di mitra sono entrati nell'ufficio. Hanno legato a una sedia l'impiegato e gli hanno messo un cerotto sulla bocca per impedirgli ■ chiamare aiuto. Giovanni Cesana ■ stato trascinato con la forza su un'auto che però Ronchi non ha potuto vedere. Ha detto di avere soltanto sentito il ■ mentre si allontanava. Nessuno altro avrebbe assistito al rapimento.

L'impiegato ■ riuscito a liberarsi, e a dare l'allarme, solo ■ dopo ■ minuti circa dall'aggressione. Nessuno in quello spazio di tempo ha cercato i due uomini perché i familiari pensavano che stessero lavorando.

Giovanni Cesana è sposato ■ Maria Tozzi di 42 anni ed ha due figli. I suoi fratelli abitano in una villa costruita dietro i capannoni ■ deposito della ditta. Sulla stessa area dove ■ i magazzini, ■ piano terreno, ■ situati anche ■ uffici della società. Finora non sarebbe stata fatta ■ richiesta di denaro. Sembra che la famiglia Cesana sia abbastanza facoltosa; è ritenuta comunque più abbiente di quella di Isabella Schiatti, ■ moglie ■ commerciante di mobili rapinata ■ Seregno il ■ marzo scorso.

## Bidella assenteista arrestate 5 persone

A Civitavecchia - Un altro arresto a Velletri

CIVITAVECCHIA — Cinque persone sono state arrestate nell'ambito dell'inchiesta sulla bidella «assenteista» di Civitavecchia, che per sette anni si è fatta sostituire quasi sempre ■ figlia nelle sue mansioni ■ la scuola elementare. Le persone finite in carcere ■ seguito di ordini ■ cattura sono: Antonio Labriola, segretario generale della Provincia ■ Viterbo (all'epoca dei fatti era segretario del Comune di Civitavecchia), Vittorio Sebastiani, direttore didattico ■ Quarto circolo,

Romolo Pacifico, capo bidella, Liliana Pierucci, la bidella «assenteista», ■ la figlia Antonietta. Altre due comunicazioni giudiziarie sono arrivate all'ex sindaco Ennio Piroli e all'ex assessore Renzo Mancini.

Alcuni degli arrestati dovranno rispondere di falso materiale ed ideologico, truffa e interesse privato in atti di ufficio, mentre per altri l'imputazione ■ di concorso negli stessi reati ■ l'aggravante di essere pubblico ufficiale o di addetto a pubblico servizio.

**io? camst**

Nella mia giornata ogni minuto è prezioso ■ l'ora del pranzo è veramente un appuntamento importante: è il momento giusto per recuperare energia, è un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per tutto questo, ■ tanti, ogni giorno anch'io scelgo CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, ristoranti aziendali ■ lavoro con ■ gestione ■ CAMST, con ■ consegna di piatti caldi-caldi preparati ogni mattina, con esperienza e cura, ■ sue grandi cucine.

**camst-Gran ■ per gente d'oggi**  
CAMST-Torino-Corso Turati, 114c-Tel. 011/590738



# ORA LA NATO CAMBIA I PIANI ATOMICHE TATTICHE ABOLITE?

**Gli alleati giudicano troppo potenti e poco precise le armi nucleari ■ corta gittata ■ inoltre, sono «dannose» da un punto di vista politico - Sostituite da «euromissili»?**

WASHINGTON — La Washington Post ha scritto ieri di un riesame in corso al Pentagono ■ Nato riguardo alle armi nucleari «tattiche» (a ■ gittata ■ ridotta potenza) ■ cui la Nato basa la sua strategia di dissuasione contro un sovraccarico attacco sovietico convenzionale in Europa.

Il problema riguarda la sorte di oltre tremila granate d'artiglieria ■ ogiva nucleare, mine atomiche e testate per missili ■ corto raggio «Lance» e «Nike Hercules» attualmente depositate in Europa, nonché il futuro dei progetti per «ammodernare» questo potenziale nucleare ■ la produzione di una nuova granata ■ mm o di un nuovo missile a corta gittata. Dopo ■ tentativo l'anno scorso frustrato ■ Congresso, il Pentagono ha incluso 63 milioni di dollari

nel ■ preventivo 1984 per ■ produzione iniziale del ■ nuove granate.

■ riferisce la Washington Post ■ cominciano ■ rafforzare dubbi sulla utilità ed utilità di queste ar-

mi, anche in considerazione del forte ■ delle possibili complicazioni politiche del progettato rimpiazzo.

Sul piano tecnico-militare, ■ bombe nucleari tattiche vengono criticate perché

troppo imprecise, ■ impiego complicato, di gittata troppo corta, ■ rischio ■ danneggiare anche ■ proprie truppe, di potenza eccessiva per un impiego «tattico» cioè limitato ■ campo di battaglia. Sul piano politico-militare, la tendenza è piuttosto ■ ridurre gli arsenali Nato di queste armi, di almeno 572 unità, «in concomitanza ■ l'installazione di ■ pari ■ di nuovi euromissili» prevista a cominciare ■ dicembre.

Tali considerazioni ■ precise la Washington Post ■ sono avanzate ■ particolare in un rapporto ■ imminente diffusione da parte dell'assemblea del Nord Atlantico, il «braccio» interparlamentare della Nato, che raccomanda appunto una riduzione ■ non l'eliminazione delle armi nucleari tattiche, considerandole ■ effettivamente utilizzabili.

## Un meteorite al Polo: proviene dalla Luna

CHICAGO — Un meteorite trovato lo scorso anno nell'Antartico proviene ■ Luna: lo ha annunciato ieri sera l'Università di Chicago, precisando che ■ questa ■ prima volta ■ ■ è ■ possibile individuare il corpo celeste dal quale si ■ staccato ■ meteorite caduto sulla terra.

Due scienziati dell'Università di Chicago, Robert Clayton e Toshiko Mayeda, che hanno studiato il frammento di roccia trovato nell'Antartide, hanno affermato ■ esso si ■ probabilmente staccato dalla massa lunare in seguito all'urto ■ ■ asteroide ■ ■ stato possibile individuare il corpo celeste ■ cui proveniva questo meteorite seguendo un nuovo metodo che comprende tra l'altro l'esatta misurazione delle masse ■ atomi ■ ossigeno presenti nella roccia.

## Prosegue la convalescenza ■ Agnelli a New York

NEW YORK — Le condizioni di Giovanni Agnelli ■ in via ■ normalizzazione. ■ quanto ■ reso noto una fonte vicina al presidente della Fiat sottoposto nei giorni scorsi ■ New York ■ un intervento cardiaco di «by-pass aorto-coronarico».

Dopo avere lasciato sabato il reparto ■ terapia intensiva dell'ospedale dove è stato operato, l'avvocato Agnelli prosegue la convalescenza in una stanza privata dove non riceve più assistenza specializzata.

Agnelli «si nutre regolarmente, legge i giornali ■ usa già il telefono». Per ■ momento ■ visite ■ ristrette ai soli familiari.

E' stato anche confermato ■ convalescenza in ospedale durerà tutta questa settimana. ■ prevede che, prima ■ tornare ■ Italia, trascorrerà un'altra settimana a New York.

(Ansa)

## Troppi divorzi in Canada ■ aumentati del 100%

OTTAWA — I divorzi in Canada ■ aumentati in maniera preoccupante: quattro coppie su dieci infatti divorziano e si risposano. Uno studio governativo ha rilevato che dal 1960 ■ oggi ■ è constatato ■ aumento ■ divorzi del ■ per cento, anche se i ■ demoscopici rilevano che ■ maggior parte delle persone non ritengono anacronistico ■ matrimonio in quanto tale. Lo dimostra il fatto che almeno ■ su quattro persone che hanno ottenuto il divorzio si risposano nel giro ■ poco tempo.

## Facchine ■ moglie ■ figlio

CHIOGGIA — La polizia di Chioggia (Venezia) ha arrestato, con l'accusa di omicidio, la moglie e il figlio minore ■ Giovanni Santinato, 48 anni, il facchino di Porto Marghera trovato morto il 12 marzo ■ al volante della sua automobile nelle campagne a Cive di Ca' Bianca di Chioggia.

## Ammonizione ■ in un ■ ■ nuova carbonizzata

BELLUNO — Un'anziana donna, Letizia Barp, ■ 73 anni ■ Cusighe (Belluno), ■ morta carbonizzata, dopo essere caduta su un cumulo di sterpi cui aveva ■ fuoco, davanti alla propria abitazione. Secondo ■ prima ricostruzione, ■ donna aveva cosperso un tratto di terreno ■ liquido infiammabile per alimentare il fuoco, quando ■ scivolata ■ caduta nel falò. Incapace di alzarsi, ■ Barp è morta ■ delle ustioni.

## Trapianto di reni ■ blocco della burocrazia

PORDENONE — I reni di ■ giovane donna morta la ■ notte per emorragia cerebrale nell'ospedale di Pordenone ■ sono potuti utilizzare per una delle venti persone che nella provincia attendono un trapianto ■ reni, in seguito ■ problemi burocratici. Infatti, il ■ comio pordenonese è stato autorizzato nel 1981 ■ ministero della Sanità a procedere all'espianto di reni ma con l'ausilio dell'equipe degli ospedali riuniti ■ Verona attrezzata per questo tipo ■ intervento. La scorsa notte, però l'equipe ■ Verona non è potuta partire perché il 6 marzo scorso ■ scaduto il termine per l'autorizzazione quinquennale a compiere il trapianto ■ reni.

## FLASH

### Petrolio

LONDRA — Per ■ prima volta in ■ anni il prezzo del petrolio cede ufficialmente sul listino dei 13 Paesi produttori aderenti all'Opec: d'ora ■ pol ■ dollari ■ barile, 5 in meno del precedente listino.

### Moneta

ROMA — Meno paura, ieri, sui mercati dei cambi ■ pel, il franco, che per tutta ■ settimana ■ non ■ cessato ■ perdere quota, si ■ fermato. Il ■ tedesco ha frenato la ■ corsa ■ rialzo. Le autorità monetarie ora decidendo se procedere al riallineamento delle valute.

### Scuole

■ — Dal 31 marzo ■ 5 aprile scuole chiuse per le festività pasquali. E' questo l'ultimo periodo di ■ che gli alunni avranno fino al 14 giugno, fine dell'anno scolastico.

### Aerei

MILANO — Oggi giornata di caos completo negli aeroporti italiani. Lo sciopero dei controllori di volo paralizzava tutti gli scali ■ Nord dalle 7 ■ ■.

## Con le lampade abbronzanti si può contrarre il cancro?

**Lo denunciano gli studi di medici inglesi e australiani - Il male può essere scatenato anche in parti del corpo non direttamente esposte**

LONDRA — Una stretta relazione esisterebbe tra l'uso di lampade abbronzanti (cioè i raggi ultravioletti artificiali) e ■ forme ■ cancro (soprattutto quello della pelle), secondo i risultati cui sono giunti simultaneamente ■ gruppi ■ scienziati: uno dell'University and General Hospital di Sydney, Australia, l'altro ■ Westminster Hospital di Londra.

Apparse in questi giorni in due importanti pubblicazioni

mediche, «Lancet» ■ «British Medical Journal», e riferite dal «Times» di oggi, tali conclusioni ■ piuttosto gravi perché rivelano che tumori cancerosi possono essere innescati anche in parti ■ corpo non direttamente esposte alla luce dei raggi ultravioletti artificiali. Gli scienziati hanno usato per i loro esperimenti ■ comuni lampade a raggi ultravioletti in commercio, seguendo accuratamente le istruzioni della fabbrica.

■ scienziati australiani hanno condotto esperimenti con un gruppo ■ volontari che hanno preso ■ «bagni di sole» artificiale nel «solarium» di Sydney, e hanno scoperto, esaminando il loro sangue dopo un certo periodo di tempo, che era cambiato ■ meccanismo ■ difesa del corpo ■ contro alcuni tipi di cancro. Ciò ■ causa ■ raggi UV-A, prodotti dalle lampade. Dal loro canto, gli scienziati del Westminster Hospital hanno scoperto che la mag-

gior parte dei loro pazienti affetti da un tipo ■ cancro della pelle particolarmente pericoloso ■ da alcuni anni e regolarmente attrezzature abbronzanti.

I raggi del sole sono stati spesso accusati in passato di ■ tumori maligni, ■ il meccanismo esatto non è ■ ancora scoperto ed esistono grosse lacune nei presunti legami tra i bagni di sole naturali e lo sviluppo di forme maligne.

## Temperatura ■ Torino, ore 8 +4



TEMPO PREVISTO: su Piemonte ■ Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse; neve sopra i metri. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria.

### In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 3
■	+ 5
Cuneo	+ 2
Novara	+ 5
■	+ 5
Genova	+ 9
Imperia	+12
Seborga	+10

### In Italia (ore 8)

Venezia	+ 8
Milano	+ 7
Bologna	+ 9
Ancona	n.p.
Roma	+11
Napoli	+ 8
■	+ 5
Ragusa C.	+11
■	+14
Cagliari	+13

### all'estero ieri

Atene	+ 2	+ 8
Berlino	■	+12
Buenos Aires	+12	+22
Lisbona	+12	+19
Londra	+ 8	+12
Mosca	- 4	0
New York	+ 3	+13
Parigi	+10	+19
Singapore	+26	+35
Tokyo	+ 6	+11

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.  
Giovanni Agnelli  
Amministratore delegato e Di-  
Marco ■

Consiglieri: Vittorino Chiusano  
Umberto Cuticchia  
Giovanni Giovannini  
Carlo Massaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Benedetto Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Maurico, 32 - 10128 Torino

© 1983 Edit. S.p.A.

CERTIFICATO N. 367  
DEL 23-12-1981

*Sordo? felice!*



TORINO  
Via San Tommaso, 24  
(ang. S. Teresa)  
Tel. 637091-843388  
Corso Peschiera, 163  
Tel. 331823

ALESSANDRIA  
Via Modena, ■  
Tel. 60944

ASTI  
Via Cavour, ■  
Tel. ■

CUNEO  
Via Vittorio Amedeo II, ■  
Tel. ■

GENOVA  
Via XII ottobre, 180/182 rosso  
Tel. 594830-542135

NOVARA  
Baluardo Partigiani, 8  
Tel. 391231

SAVONA  
Via Guldobono, ■ rosso  
Tel. 386701

VERCELLI  
Via Palazzo di Città, 12/14  
Tel. 55393

TUTTI I ■ CONTROLLO DELL'UDITO  
E PROVA DEI PIÙ MODERNI E  
"INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI  
GRATIS ■ ■ ■ ■ ■

**amplifon**  
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.



Lo sport in tv: processo al «Processo»

## Roma, troppi difensori

Roma-Torino, la rivalità continua sugli schermi del «Processo del lunedì». Questa volta vengono lasciati a casa i giornalisti-tifosi ma i compenso ci sono gli onorevoli (altrettanto tifosi) pronti a difendere i colori della capitale. Perché tanto odio nei confronti di Roma? Tutti più o meno sono d'accordo sul fatto che con la Roma si identifica soprattutto la città dei partiti, del mal governo e che, quindi, dà fastidio vederla in primo piano anche nel calcio.

Insomma, sarebbe in atto una vera e propria coalizione anti romanista (pare che anche i milanesi gioiscano a la squadra di Liedholm perde) con una profonda spaccatura tra Nord e Sud calcistico. Eppure, sottolineano, Roma è città universale. Ci vivono più lombardi che Mantova, più veneti che Belluno, piemontesi, marchigiani e siciliani in gran quantità. Offendendo

Roma si offende tutta l'Italia, insomma. Nessuno ricorda che il campanilismo è pane quotidiano del gioco del calcio, che le rivalità esistono persino nelle partite tra scapoli ed ammogliati, quindi lasciamo da parte la politica.

Certo, a rendere meno simpatica l'immagine di Roma protagonista contribuisce la partigianeria di certa stampa della capitale che proprio nel momento più felice per la squadra di casa dimostra i propri limiti, dimostrando come sia difficile saper perdere ma come lo sia di più saper vincere signorilmente.

L'onorevole Evangelisti dice poi quello che in fondo tutti pensano: «La Juve ha stancato, vince troppo e ora che lasci qualcosa anche alla Roma». Bisognerebbe chiedere a Bettiga e compagni cosa pensano: la Roma vuole questo scudetto ha le armi giuste

per conquistarselo sul campo, senza che nessuno le regali nulla, tanto meno complacenti avversari.

Il più contento è al solito il nostro baffuto presentatore da viaggio che questa volta si trova negli hangars dell'Aeronautica militare a Pisa. Lo hanno fatto giocare portandolo in elicottero da Roma a Pisa e lui non nasconde la sua immensa gioia. «Guardate il Colosseo, piazza Venezia, lo stadio Olimpico dove la Juventus purtroppo ha battuto Roma (dice proprio purtroppo). Uh, il ponte Vecchio a Firenze, com'è bella questa nostra Italia». Felice come un bambino che ha ricevuto il regalo di Natale chiude anche questa volta la trasmissione. A lui Roma, Juventus e campionato di calcio in genere non importa nulla. Proprio ai telespettatori non importa nulla di lui. f.v.

## Rossi teme

Ancora dolorante, potrebbe essere costretto a una nuova rinuncia - L'Aston fa paura a Cabrini

Roma e Aston Villa: l'attenzione della Juve è concentrata su questi due bersagli. Uno le danza davanti agli occhi ogni domenica, a sollecciarne gli stimoli è stuzzicare l'orgoglio, l'altro cala in scena Nord deciso a strappare proprio al bianconero i Trapattini l'ultima chance per rendere fallimentare la propria stagione. Due fantasmi che rendono inquieti la vigilia juventina, nonostante le garanzie offerte dagli ultimi, probanti successi di campionato. Due argomenti che, ricorrendo di continuo sulla bocca dei giocatori bianconeri, rendono frastuono l'attesa della partitissima di domani. Sentite ad esempio Tardelli, tuttora preoccupato di una fastidiosa sciagura che anche domenica l'ha infastidito. «Non credo che la Roma possa riprendere, ma semplicemente per il fatto che non è mai andata in crisi. Aveva perso noi e basta. A Pisa ha disputato una buona partita e ha vinto. Nutrite serie speranze di acciuffarla?»

«Domenica si pensava che perso almeno un punto e invece ne ha presi due. Un'occasione in più per noi, compenso credo che rischierà fortemente Firenze e a San Siro».

Pensate ormai allo scudetto come a un obiettivo aggiunto? «Nient'affatto. Semmai può essere tale la Coppa Italia che diventerebbe un traguardo essenziale qualora dovessimo trovarci tagliati fuori dalle due competizioni più importanti».

Come s'immagina la gara di domani sera?

«Abbastanza difficile perché i nostri avversari vorranno vincere a ogni costo. Certo, dovessimo ripetere la prova di Birmingham, non ci sarebbero problemi. Io, tuttavia, preferisco andarci molto cauto perché come noi abbiamo vinto lassù, loro possono fare altrettanto».

Rossi continua a rappresentare un grosso punto interrogativo: il trascorrere i giorni, infatti, gli ha portato beneficio. Il male muscolare continua a tormentarlo, la gara di domani per lui potrebbe anche essere uno spettacolo da tribuna. «Sono perplesso — dice il centravanti bianconero — spero di migliorare ma la gamba continua a dolermi, soprattutto al momento di calciare. Non cambieranno, meglio rinunciare alla partita con l'Aston Villa piuttosto di rischiare di star fermo per due mesi».

Provato sul piano fisico, Paolo Rossi è invece molto bellicoso a livello interiore. «Domenica ho visto una bellissima Juve, è evidente che il successo dell'Olimpico ci ha caricati. Ora però è il momento di vincere qualcosa di concreto, non vorremmo fare come il Torino che disputava campionati mediocri contentandosi di vincere il derby».

Gli inglesi fanno paura anche a Cabrini. «Temo brutte sorprese — afferma il terzino — di solito più forti in un ricordo l'anno scorso proprio l'Aston Villa disputò sul campo dell'Anderslecht una grande partita».

Bontek, è difficile. Ancora a disagio nel reggere il ritmo scatenato dalla squadra, spesso in conflitto tra tendenza naturale e le esigenze dell'allenatore, il polacco patisce le critiche che gli vengono rivolte. Domenica si prodotta in sfogo polemico, ieri si è rivolto spargendo ai giornalisti, quali si è rifiutato di parlare. Lo ha fatto per lui Platini, prendendo le difese del compagno. «Non ha tutti questi problemi, molti glieli ho volti», ha sostenuto il francese con ammirabile spirito di squadra. Quanto agli inglesi, il giocatore assicura: «Mi sono piaciuti Withe e Morley mentre Shaw mi è sembrato opportunistico».

Vi sentite già promossi?

«Sappiamo chi avremo a che fare. La vittoria nella partita andata non è data alla testa. Sicuramente scenderemo in campo concentrati».

Piercarlo

## «Sian»

Così gli inglesi

sconfitta rimediata subito quindici giorni fa di Birmingham, non è Tony Barton non è Aston Villa iaghiato fuori Campioni. È il solo. I giocatori infatti non sembrano ad arrendersi davanti ad avversari dichiarati dal primo minuto. Ieri arrivo a Caselle, massimo anche ad alcuni sciatori inglesi, d'Onix, vati davanti a saperlo. Tante feste e persino un firmare estratto con tocco una borsa.

Nessun tifoso juventino lo un rappresentante del club Torino, il popolare Mito, regolato gagliardi con i nemici di domenica distensivo nella non nulla di grato, per ora, i tifosi del davvero pochi e piuttosto persino una coppia in nozze. Con un gessato lei in «tallone» biancone al ancora pri Torino.

Aston scatenato a battaglia — dice il blondino togliendosi per un trasmette a ge disco-music —: «riscuotere un gol subito, la J drà orsi, perché non scoprirsi per cercare il pure difendere la sconfitta che le consentirebbe ugualmente il turno. Noi una situazione ideale colpirla in contropiede».

## L'ombra delle minacce a Fraizzoli sulla vigilia dell'Inter a Madrid

Tentativi di estorsione da parte della camorra nei confronti del presidente - Bagni e Orioli o.k.

DAL SPECIALE

MADRID — La camorra allunga i suoi artigli anche sul calcio. Meglio in questi giorni ha minacciato Fraizzoli la sua azienda commerciale. Minacce, tentativi di estorsione, telefonate minatorie nei confronti dei familiari dei dipendenti della filiale commerciale di Napoli. Fatto sta che Fraizzoli è apparso molto preoccupato al punto da lasciar intendere che potrebbe anche lasciare il mondo del calcio.

Probabilmente si è trattato di una confidenza dettata dall'ansia provocata da questa insolita vicenda che ha coinvolto uno dei massimi esponenti del nostro calcio. Fraizzoli, effettivamente, è apparso molto teso durante il viaggio verso Madrid e nel pomeriggio ha continuato a ritornare sull'argomento pur insistendo che non era il caso che si riferisse sui giornali.

In casi come questi, tenere il segreto è piuttosto difficile. Fatto sta che i collaboratori di Fraizzoli hanno cercato di confortare il loro presidente che è rimasto telefonicamente in contatto con l'Italia per conoscere gli ultimi sviluppi della situazione.

Mancava soltanto questo per aumentare la tensione in casa dell'Inter. Non c'era proprio bisogno. Eppure la squadra sembrava abbastanza tranquilla, ben concentrata, l'impe-

meriggio i giocatori si sono allenati nel Centro sportivo del Real, si è visto in anche Sandro Mazzola che ha dato saggio della sua classe. Visto all'opera molti hanno commentato: «Al- mezz'oretta potrebbe giocare».

Marchesi ha diversi problemi: Beccalossi ha un piede infornato in seguito ad un pestone rimediato nel finale della gara Ascoli. Orioli ha superato positivamente il collaudo, e anche Bagni, pur stringendo i denti, dovrebbe farcela nonostante la leggera distorsione al ginocchio destro.

Tutto sommato, dovrebbe essere un'Inter dignitosa quella che si presenterà contro il Real Madrid anche se non tutti gli uomini saranno al meglio della condizione, in particolare Mueller attorno al quale continueranno a svilupparsi le polemiche. Ci sono stati scambi di battute a distanza tra Fraizzoli e il medico della società, Benazzi, il quale ha precisato di non aver affatto assicurato alla società la piena efficienza del giocatore, ma soltanto «la guarigione clinica del ginocchio».

Schermaie dialettiche che per altro potrebbero ripercuotersi sul morale della squadra attesa veramente alla ultima spiaggia. Se i nerazzurri dovessero perdere anche a Madrid ed essere così eliminati dalla Coppa, la stagione dell'Inter sarebbe davvero fallimentare.

Giorgio Gandolfi



PER FRAIZZOLI UNA VIGILIA TORMENTATA

Terran  
Gra

I Cosmos  
effron  
4 miliardi  
per l'Inter

NEW YORK — Per un Falcão, il brasiliano non in Italia Roma, i Cosmos sono disposti a sborsare quattro miliardi di dollari (circa 16 miliardi di lire). Questo contratto che il potente elstatunitense offrirebbe al giocatore sudamericano L'indiscrezione di di buo-

«Falcão è una supervedetta in Europa, nell'America Sud e campionato — è dichiarato Ju Massel, il brasiliano direttore tecnico Cosmos — giocatore completo, grado di suscitare entusiasmo fra gli nati calcio negli Usa. spero che i Cosmos riusciranno ad ingaggiarlo».

Il contratto di il prossimo alla conclusione campionato di serie «A».



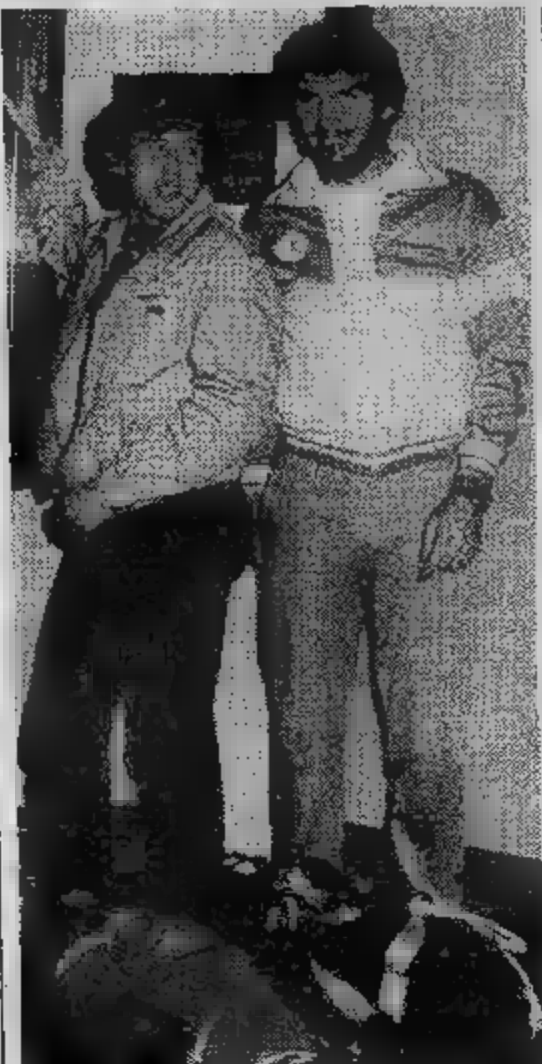
# li non farcela no pieni di rabbia»

Caselle - White: «Nulla da perdere, giocheremo alla disperata»

bato scor-  
ap del gol  
Villa  
gia mister  
de il suo  
Coppa  
che i gio-  
ano rasse-  
ti al bian-  
aro  
era al loro  
omesso di  
gruppel-  
dalle va-  
i sono tro-  
loro idoli.  
pallone da  
magico da

invece, so-  
Juventus  
rio Onora-  
detti bian-  
ini  
Un  
rtrezza  
ave. Del re-  
lians» sono  
compassati.  
viaggio di  
sul grigio,  
poco adatto  
maverile

inindi, deci-  
a primo mi-  
Gary  
cuffietta  
continuo  
a an-  
juventus an-  
aprà più se-  
areggio op-  
a per  
o di passare  
saremmo in  
potremmo  
ia il faccino



WITHE E' FIDUCIOSO

angelo questo Shaw ma dice che  
campo i bianconeri non avranno ne-  
ppure il tempo di guardarlo: «Darò il  
massimo, voglio riscattare ad ogni co-  
sto la delusione subita al Park.  
da questi  
plioni sarebbe un disonore, ma  
prima di arrenderci consentiteci  
batterci a morte. Il nostro spirito è  
questo».

Lo conferma aria flemmatica

mister Tony che prima tut-  
to  
quando gli comunicano che Rossi for-  
non ci «Wonderful, magnifi-  
co — dico — grosso vantaggio per  
noi perché Rossi ci fulminati al-  
l'andata — vorrei si ripetesse do-  
Ma la ora può contare an-  
che su Boniek e splendida  
forma e questo bello per noi.  
Vedremo metteranno  
in campo: il clima della Coppa  
fa miracoli».

Shaw ha un aspetto bravo  
gazzino, Withe ha invece l'aria del  
mastino rabbioso. E' decisamente il  
rassegnato di Se preni-  
subito con Brio: «Mi fregato  
volta, — ricorda — ma la cosa non  
si ripeterà. Conosco tutto di lui e  
come andargli via. Ditegli pure che  
sta in guardia perché  
vita. Una vera e propria  
dichiarazione di guerra (sportiva,  
s'intende) parte di un «duro». Con-  
«La contro  
l'Arsenal Coppa d'Inghilterra  
aumentato nostra rabbia. Ora ci  
solo Coppa Campioni e non  
vogliamo esclusi. Abbiamo po-  
da perdere a questo punto, quindi  
giocheremo tanti calcoli,  
alla disperata». Insomma sembra che  
si abbattere un tornado sulla  
Juventus, questi inglesi  
tanto perdono il loro self-con-  
trol e passano per sbruffoni.

Barton oggi scioglierà le ultime ri-  
sull'impiego di Evans, Mc-  
Naught e Williams, ma sicuro che  
tutti e tre gli recuperere-  
tempo. Domani, pochi  
altri tifosi, arriveranno anche Char-  
les ed Hitchens: «Ma purtroppo non  
potrà mandarli in campo», dice con  
sottile humour inglese mister Barton.

Verignano



BONIEK, INQUIETO ALLA VIGILIA DELLA PARTITISSIMA CON L'ASTON VILLA

eo ribadisce: Celestini ha fatto una sceneggiata alla napoletana

## nnata in coro: è stato un furto



TRATTENUTO E CONFORTATO DOPO IL NAPOLI

Un furto, una turlupinatura colossale:  
il Torino ha perso a Napoli per un rigore  
letteralmente inventato da Celestini.  
Terraneo è furibondo adesso, no-  
nostante la rabbia maggiore dovrebbe es-  
sere gli aboliti. «Un furto vero e proprio —  
brontola il portiere — perché ho ne-  
ppure sfiorato Celestini».

La moviola, però...

«Non ha dimostrato proprio nulla. E poi  
ho il testimone consolante la mia co-  
scienza. Celestini si è buttato a terra e si è  
messo a ridere. Così, oltre al calcio rigo-  
re, mi sono anche sentito preso in giro. As-  
sistito che non è piacevole».

Il fatto che il Torino ha giocato  
piuttosto male, in un tono che sponga  
molto dimesso. Ma questo non sposta i  
termini della questione: dicono i granata  
che avrebbero potuto giocare nello stesso  
non essere «imbrogliati» nell'e-  
pisodio del rigore decisivo. «Io l'avevo det-  
to che sarebbe stata una battaglia — sus-  
surra Danova — che non ci ti-  
indietro. Ma è servito, siamo tor-  
nati a Torino punti. Spiace davvero  
perdere partita a un episodio  
molto dubbio come quello che ci ha con-  
dannati».

In realtà, tratta di episodio molto  
importante. Adesso non è il caso di dram-  
matizzare, visto che il Torino non si trova  
in posizione determinante di classifica,  
ma immaginiamoci che razza di polve-  
sarebbe sollevato se episodio

del genere avesse coinvolto la Roma. Ag-  
giungono in molti che Torino, succede da vent'anni, non è sufficiente-  
mente protetto nelle alte sfere. Inoltre,  
prima della partita si erano sentite  
voci preoccupanti per i granata, voci che  
si possono condensare in questa frase:  
«Non ci si può permettere che una città  
come Napoli possa restare senza il gran  
calcio di serie A: vedrete che faranno tut-  
to il possibile per salvare gli azzurri  
retrocessione». A partita conclusa, i gio-  
catori del Torino hanno mestamente me-  
ditato questa considerazione.

Beppe Dossena rincara la dose, non ha  
pelle sulla lingua: «Questo il settimo cal-  
cio rigore che ci fischiano contro! Non  
penso proprio che la nostra squadra sia  
particolarmente fallosa. Certe biso-  
gna dirle, non si può subire eterno. Na-  
turalmente, mi tocca a prendere posi-  
zione, mi fatti. A Napoli ho giocato  
una partita onesta, non ho fatto nulla  
trascendentale».

Troppo modesto, Beppe Dossena sta  
passando momento davvero favorevo-  
le: forse gli ha fatto bene quello striscio-  
che i tifosi gli hanno dedicato il Co-  
munale. Inoltre, gli fa anche piacere che  
tutti, nell'ambiente del Torino, lo consi-  
derino incredibile. Bersellini per primo:  
«La riscossa del Torino comincia proprio  
dalla conferma di giocatore calibro  
Beppe Dossena».

Beppe



# Bobet, campione vero nella pattuglia di eroi entrati nella leggenda



UNA DOCCIA AL GIRO DI FRANCIA



BOBET SEQUITO DA GAUL, BALDINI

Louison Bobet, di quella pattuglia di eroi che gli anni d'oro dello sport ruota: porta, con le sue immagini troppo fredde — a distruggere la prosa di chi nel ciclismo soprattutto eroismi e fatica. non era un anti-Coppi, anche se i francesi lo spingevano a esserlo; non un trasciatore come Bartali, che nel '48 con il suo trionfo al Tour contribuì a salvare l'Italia da una probabile guerra civile. Però era un campione e vero, come campione di tenacia.

Molto più facile perdere che vincere, ai tempi. Perché erano i tempi di Coppi e Bartali, ma di Magni, Kuitert, Kobbelt, Steenbergen, Ockers, Gaul, e altri ancora. Era un ciclismo di giganti. Bobet, in tanta illustre compagnia, non fece mai la figura di un vincente. Girò il mondo, il Solingen, il Parigi-Roubaix (e bisogna attendere circa un quarto di secolo perché altro la vincesse), il Milano-Sanremo, il Giro di Lombardia, il Giro delle Flandre, il

Premio delle Nazioni. E a Reims, soltanto Ercole (troppo metafora per diventare un «campionissimo») gli impedì di diventare campione del mondo per la seconda volta.

A St. Men le Grand il 12 marzo 1925, Louison Bobet suo padre il primo sostenitore, il primo massaggiatore, il primo direttore sportivo. troppo calcolatore, il giovane Louison, per poterlo campione vero. Suo padre gli insegnò che la virtù del forte è Louison imparò presto, a ventun anni già campione del dilettanti. Anche grazie a papà Bobet.

Imperarono, poi, Poullidor, campione contadino costoso, il freddo Anquetil a quasi face- per la sua superbieta. Anche Bobet era caparbio e non sapeva cosa significasse a piangere la (che spesso si chiamava Coppi) rompersi la testa, con l'incrinare il muro. Non che paura. Lo ha sconfitto male di cui non

Caravella



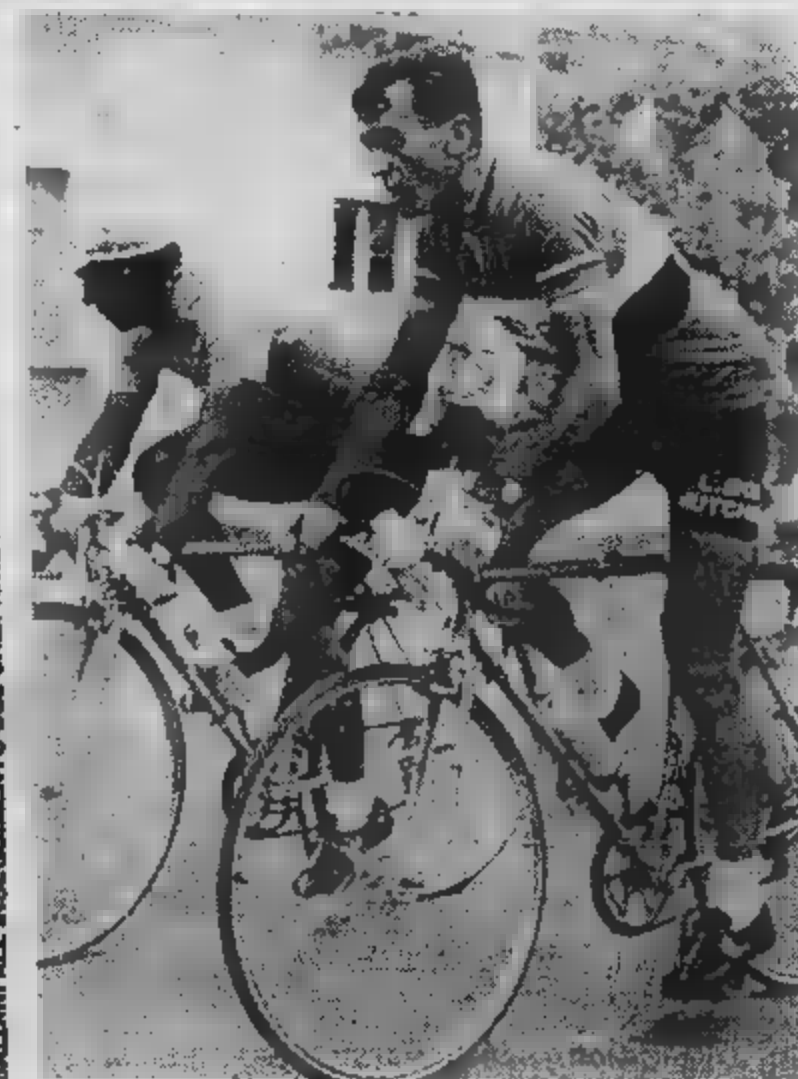
BOBET, OCKERS E BARTALI SUL TOURMALET



CON COPPI AD UN GIRO D'ITALIA



BALDINI ALL'INSEGUIMENTO DEL CAMPIONE FRANCESE



BOBET



## Cade il Mondovì battuto in casa

Sorpresa nella C2 maschile di pallavolo

Turno importantissimo nel campionato regionale di pallavolo. In D femminile le classifiche dei tre giorni sono state decise. Il resto in C2 maschile i Mondovì hanno favorito Santhi e Lorenzoni; in D femminile sono invece Pinerolo ed Unimorandò a fare il favorito. In C2 maschile il Mondovì ha battuto il big-match con la giornata dell'Aurora. In D femminile la promozione in C2. C2 MASCHILE. Due di testa: il Santhi e il Pinerolo. Il primo dispiacere casalingo al Mondovì dopo cinque giorni. L'Alpignano è stato impegnato sempre pericoloso sul suo terreno. Importantissimo il Mondovì sul Borgofranco che ha permesso al Pinerolo di rimanere in corsa per la C1 e di tornare a giocare. Risultati: Lorenzoni-Borgofranco 3-0; Mondovì-Mestieri 3-1; Venus Mondovì-Santhi 2-3; Chivasso-Casale 3-1; Vallemosso-Alpignano 2-3; Bellavita-Olimpia 2-3; Alpignano 22. FEMMINILE. 4. Improvvisamente la promozione. Fuori gara il Lasalliano (il 3-1 di Galliate è il 14° successo torinese), il contemporaneo finto al quinto set di Pinerolo e Unimorandò (a Cuneo). Cogne è prossimo a giocare le chances dei campi di Unimorandò e Lasalliano. Risultati: Cogne-Ao-Pine 3-2; Cogne-Cn-Unimorandò 3-2; Ao-Pine-Veneta 3-1; Galliate-Lasalliano 1-3; Kwt Bra-20 Lingotto 3-0. CLASSIFICA: Lasalliano 28; Pinerolo 22; Unimorandò, Cogne 20. MASCHILE. Tutto come prima in al primi di gi-

roni (Cuneo e Santhi) hanno sempre quattro punti di vantaggio sulle inseguitrici Racconigi e Valsalice. Invece la situazione al vertice del girone C dopo il big-match Valdocco-Aurora ha prevalso al quinto set i padroni di casa al termine di una gara molto nervosa, disputata con una cornice di pubblico nazionale per la categoria. A. Lib. Origlia 3-1; Dima Acqui-Villar Perosa 3-0; Junior Casale-Cuneo 3-3; Sadat-Assa Collegno 3-0; CLASSIFICA: 26; Racconigi 22. GIRONE B: Altora-Galliate 3-1; S. Damiano-Cenelli rivale; Tracatese-Valsalice 0-3; Unimorandò-Sanmartinese 0-3; Colle Ito Sdg-Lasalliano 3-2; Lasalle-Scurato 3-2. CLASSIFICA: Sanmartinese 26; Valsalice 25; Valdocco-Aurora 24; Ceto 23; Paolo Cipa 1-3; Turcato 3-0; Occhieppese-Samone 3-0; Saluggia-Vai Veny 3-2; Gaglianico-Srambino 3-0. CLASSIFICA: Valdocco 24. D FEMMINILE. Accornero, Kennedy e Maroso hanno servito il loro primato in giornata in coda a detto poco ogni to- Cuoito e Borgofranco. A. Accornero-Casale 3-1; Manhattan-Arquata 3-0; Meneghetti-Acqui 0-3; S. Damiano-Valdocco n.p.; Cuoito-Ancol 0-3. CLASSIFICA: Accornero 22; Manhattan 20. B. Volpiano-Bistatani 3-1; Occhieppese-Kennedy 1-3; Fulgori-Rivarolo 3-0; Borgofranco-Montalto 0-3. CLASSIFICA: Kennedy 20; Montalto 18. C. Arona-Venaria 3-0; Maroso-Novara 3-0; Vallemosso-Fortitudo Chivasso 1-3; Moncalieri-Aldora 3-2; Serravalle-Delfini 0-3. CLASSIFICA: Maroso 24; Arona, Fortitudo 18. Roberto Condo

Ghenderò domenica contro il francese nel «Costa Azzurra»

## E' nato sulla collina torinese il «rivale» di Idéal du Gazeau

chiama Ghenderò ed è nato sulla collina di Reviglio. Il cavallo che domenica a Vinovo 1800 metri G.P. Costa Azzurra — corsa sole dell'ippica torinese — tenta di battere il mostro sa-

La scuderia in cui Ghenderò ha visto la luce nel '77 (da papà Sharif di Isolo e mamma Alvernia) è attigua al parco di villa che, a tempo, vide le passeggiate di Massimo D'Azeglio. I paddocks a saliscendi che attorniano la costruzione settecentesca temprano ginocchi e gar-

Alla ricomparsa nella prima successiva balza in vetta alla graduatoria della generazione e conquista tre «classiche» significative, il «Città di Napoli» ad Agnano, il «Giovannardi» a Modena e il «Marangoni» a Torino. La carriera prosegue con alterna fortuna fra piazzamenti onorevoli (è cavallo che è entrato nel marcatore sono una mezza dozzina di volte) e successi esaltanti, fra cui il G.P. Presidente della Repubblica a Trieste e il Premio Firenze alle Mulina.

L'anno scorso ha affrontato per la prima volta i trotto-ri anziani ottenendo un importante posto d'onore proprio nel «Costa Azzurra» spalle di Hêtre Vert. Subito dopo Napoli ha vinto la prima batteria del G.P. Lotteria alla media di 1'14" e si è piazzato quarto nella finale.

In agosto Ghenderò è andato a New York invitato dagli organizzatori del Yonkers



IDÉAL ■ GAZEAU ■ SARA' IL CAVALLO DA BATTERE

Raceway per disputarvi l'«International Trot» e la «Challenge Cup», due concorsi senza infamia e senza lode.

Poco dopo il rientro in Italia Ghenderò ha cambiato allenatore. Siviro Milano, mentore sagace e premu-

roso fin dai primi mesi, passato agli ordini di Giuseppe Rossi, preparatore esperto e guidatore tra i più richiesti in campo nazionale. Sotto la nuova regia Ghenderò, il G.P. delle Nazioni in cui terminato decimo al cospetto

dell'élite del trotto europeo e americano, ha inanellato una serie di vittorie favolose: il «Due Torri» a Bologna, l'«Australia» a Roma, l'«Encat» a Milano, «Le Padovanelle» a Padova.

Sulla pista milanese ha stabilito il record assoluto per un anziano sul 2100 metri correndo distanza in 1'15"8, secondo in meno del limite precedente detenuto dal grande Deito.

Ghenderò, dunque, nella pienezza del vigore fisico, affronta nuovamente gli «internazionali» giocando a propria, sulla pista dove si allena. Potrebbe essere l'occasione buona per un'esibizione trionfale davanti avversari che hanno il nome prestigioso di un Idéal Gazeau, sono campioni emergenti, la giumenta svedese Broline, vincitrice domenica S. Siro nel G.P. d'Europa, o come l'americano Spice Island, primo a Cagnes sul Mer, sempre domenica, sul miglio del «Criterium» Vitesse.

Alessandro Debernardi

## LE ROY

un produit de BAUME ■ MERCIER

1830



Quarzo ultrapiatto.  
Vermat: oro su argento

### CONCESSIONARI ESCLUSIVI

ACQUA TERME

IL NEGOZIO DI CODUTI

Garibaldi

L. G. MARTINELLI Snc di E.

Corso Vittorio Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA

PIERO

Via Dante, 69

ASTI

Piazza S. Secondo, 21

BIELLA

PIVANO

Via Italia, 42

CAMERI

BOVELLOS/PONT

Via Cavotti, 2

CASALE MONFERRATO

RAZZANI

Roma

CHIVASSO

CENA di

C. Snc

Via Torino, 41

INTRA

CLIVIO

Via Mameli, 163/165

IVREA

PALVARNI CARLA & C.

Corso Cavotti, 48

MONDOVI

ROSA

Via S. Agostino, 17

NOVARA

BORRA LUIGI

DELL'AVESA V.

Via Fiume, 25

NOVI LIGURE

RIZZO

Viale A. Sani, 130

ORASSANO

GIACOMETTO

Via Alfieri, 8/b

TORINO

Madama Cristina, 36/A

ALBERA

Via Pietro Micca, 9

ASTUA

Via Roma, 28

BERGAMO

Via Cornalba, 28

BOCCINO ERNESTO

Piazza Carlo Felice, 18

FAGNOLA Sdi

Via Garibaldi, 33

FRANCOSO F.LLI

Corso S. Cesare, 72

LODOLI

Corso Belgio, 11

MACCARO

Pb, 14

MOROSINI

Via Nicola Fabrizi, 11

NEGRI

Via Nizza, 364

PALMERIO

Via Roma, 346

REITA

Sinda Mongrando, 13

RIOLI

Via Chiesa della, 17

ROSA di ROSA

& C. Snc

Via Asenale, 25

SCUERO & C. Snc

Via Cornalba, 21/C

SIGNA

Via C. Capelli, 39

TIGLIERI

Corso V. Emanuele, 100

TRUCCHI GIOIELLI Sdi

Via Garibaldi, 5

URBANI

Via Lagrange, 31

VALENZA PO

BOGIA LORENZO

Viale Repubblica, 11

CONCESSIONARIO

ESCLUSIVO

PER IL VAL D'AOSTA:

AGOSTA

TROSELLO Eredi

Via De Teller, 35

## Torino '81: dopo gli incidenti adesso si temono squalifiche

Il punto conquistato in trasferta con il Como, soddisfa a metà i giocatori della Torino '81: il risultato di parità (sette reti per parte) va po' stretto e non rispecchia l'andamento reale della partita. In vantaggio fino alle prime battute del quarto tempo, è bastato attimo ingenuità del reparto difensivo a consentire al Como di riagguantare il pareggio, un rigore che ha avuto difficoltà a realizzare.

Molto influito ai fini del risultato finale il comportamento arbitrario, che, dati alla mano, si commenta da solo: 11 espulsioni, oltre ad un paio di rigori, a sfavore dei torinesi, contro le cinque subite dai padroni di casa, fisionomia ben precisa all'incontro. Il fatto positivo, comunque, è che al termine partita di campionato, Torino '81 conquistato 5 dei sei punti in palio: l'anno scorso, dopo un'identica situazione (una partita in casa e una trasferta) la squadra era a quota 1 punto.

Sabato prossimo, ancora un impegno fuori casa per la '81: la volta Chiavari, una formazione tutto rispetto, che l'anno scorso chiuse il campionato al posto. Anche la tradizione è a sfavore (due sconfitte, una casa, sia in trasferta), i torinesi intenzionali a affrontare l'incontro timori reverenziali. Quello che preoccupa, piuttosto, è il timore squalifiche, che pendono sul capo spada di Damocle.

Gli incidenti a fine gioco tra giocatori delle due squadre, iniziati con una scorrettezza



FRANCO

nel confronti di Macchia e conclusi mischia, rischiano avere ripercussioni a livello di disponibilità uomini di rendimento di gioco, penalizzando Torino proprio in vista di incontro decisamente impegnativo. P. L. G.



Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio speciale "nero opaco" e placcato oro.



## ECONOMICI

### Autovetture

**326.232 AUTOSTADIO** telefono e parliamo di automobili d'occasione. Vi offriamo tutte le informazioni sulle auto in vendita. Autostadio, corso Agnelli 22 davanti allo Stadio comunale.

### Motocicli

**MOTOCARRI** Apo Piaggio vasto assortimento nuovi e ricondizionati. Tosa, corso Regina 11 Torino.

### 18 Acquisto alloggi

**A. CERCO** alloggio a 200 metri da Torino anche ristrutturare pagamento in contanti. Tel. 513.831.

**A. CONTANTI** paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura anche a rifare. Casaleggio 839.8444.

**ACQUISTO** alloggio libero in Torino decoroso 1/2 camera e servizi esclusi piani rialzati. Tel. 557.967 ore.

**ACQUISTO** privato alloggio a 2 vani e servizi libero in Torino a prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 445.102.

**ACQUISTO** esclusivamente del proprietario servizi a 500 metri da signoria. Tel. 539.722 ore negozio.

### CENTRO CASA

serietà e garanzia. Noi compriamo, assumiamo l'immobile, procuriamo l'acquirente per il proprietario. Intermediari. Telefonare 513.831.

**in** Parella - S. Paolo appartamento libero a 2/3 camere e servizi pagamento per contanti. Tel. 587.712.

### EDILCASE

mette a vostra disposizione propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 548.154.

vi aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto III, telefono 534.737.

**SOCIETA'** acquista alloggio zona Crocetta mq. 500 contanti. Telefonare ufficio 517.406.

### 19 Vendita alloggi

**A.A.** saloncino 3 camere e servizi. L. 115 milioni. Tel. 687.834.

**A. ADIACENTE** corso Corsica nuovo camera e servizi. Ampie dilazioni. Tel. 504.249.

**A.** libero recente cucinino bagno ampio porta carichi. Tel. 411.4178.

**A.** piazza Marmotta d'epoca ristrutturato cucina bagno. Sergi 372.142.

**A.** libero via Ceva (S. Donato) camera term. bagno L. 52 milioni.

**A. SERGI** vende via Garibaldi spaziosi 3-4 camere cucina servizi da lire 43 milioni 500 mila. Telefonare 447.4374.

**A.** corso Re Umberto soggiorno 2 camere 2 bagni. Tel. 513.831.

**A. L.** più mutuo libero piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 687.834.

**A.** Sommeiller camera tinello cucinino servizi 1° piano mq 50 L. 34 milioni 500 mila. Tel. 510.863.

**ABICASE** H libero adiacente via Filadelfia signoria piano alto giardino 4 bagni. Tel. 513.831.

**A.** libero via Ceva (S. Donato) camera term. bagno L. 52 milioni.

**A. SERGI** vende via Garibaldi spaziosi 3-4 camere cucina servizi da lire 43 milioni 500 mila. Telefonare 447.4374.

**A.** corso Re Umberto soggiorno 2 camere 2 bagni. Tel. 513.831.

**A. L.** più mutuo libero piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 687.834.

**A.** Sommeiller camera tinello cucinino servizi 1° piano mq 50 L. 34 milioni 500 mila. Tel. 510.863.

**ABICASE** H libero adiacente via Filadelfia signoria piano alto giardino 4 bagni. Tel. 513.831.

**A.** libero via Ceva (S. Donato) camera term. bagno L. 52 milioni.

**A. SERGI** vende via Garibaldi spaziosi 3-4 camere cucina servizi da lire 43 milioni 500 mila. Telefonare 447.4374.

**A.** corso Re Umberto soggiorno 2 camere 2 bagni. Tel. 513.831.

**A. L.** più mutuo libero piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 687.834.

**A.** Sommeiller camera tinello cucinino servizi 1° piano mq 50 L. 34 milioni 500 mila. Tel. 510.863.

**ABICASE** H libero adiacente via Filadelfia signoria piano alto giardino 4 bagni. Tel. 513.831.

**A.** libero via Ceva (S. Donato) camera term. bagno L. 52 milioni.

**A. SERGI** vende via Garibaldi spaziosi 3-4 camere cucina servizi da lire 43 milioni 500 mila. Telefonare 447.4374.

**A.** corso Re Umberto soggiorno 2 camere 2 bagni. Tel. 513.831.

**A. L.** più mutuo libero piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 687.834.

**A.** Sommeiller camera tinello cucinino servizi 1° piano mq 50 L. 34 milioni 500 mila. Tel. 510.863.

**ABICASE** H libero adiacente via Filadelfia signoria piano alto giardino 4 bagni. Tel. 513.831.

**A.** libero via Ceva (S. Donato) camera term. bagno L. 52 milioni.

**A. SERGI** vende via Garibaldi spaziosi 3-4 camere cucina servizi da lire 43 milioni 500 mila. Telefonare 447.4374.

**A.** corso Re Umberto soggiorno 2 camere 2 bagni. Tel. 513.831.

**A. L.** più mutuo libero piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 687.834.

## COMPRA PRIMA, COMPRA MEGLIO.

DAL 12 AL 19 MARZO SCONTO ECCEZIONALE DEL

15%

SU TUTTO IL NUOVO ASSORTIMENTO PANTALONI E CAMICIE PER UOMO, RAGAZZO E BAMBINO.

Anche per l'abbigliamento maschile è tempo di

attualità

Fai retti il

Attenzione solo a questo

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim

upim



**CORSO** Marconi libero elegantissimo appartamento mansardato di 200 mq stabile signoria composto da salone 3 camere cucina triple servizi offriamo a L. Tel. 513.816.

**CORSO** Principe Eugenio signoria finzioni lusso su 2 piani salone cucina 3 let-box 2 auto RAVINIA 842.631.

**CORSO** Reconni (via Monginevro) camera cucina cantina L. 18 milioni 200 mila. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524.

**CORSO** Sylvestre prestigioso salone ing. 3 camere tinello 2 servizi 5° piano. Tel. 747.908.

**CORSO** adiacenza in palazzina signoria salone 4 camere cucina 2 servizi 2 posti auto. Tel. 533.962.

**Vittorio** (Valentino) libero prestigioso soggiorno cucina camera camerata doppi servizi Studio Colori 530.871.

**corso** De Gasperi libero 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina termo ascensore. Gabetti vende 5787.

**CROCETTA** libero via Colombo signoria panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi. Finci 505.691 - 503.318.

**CROCETTA** via Lamarmora libero casa d'epoca signoria salone camera cucina biservizi posto auto. Finci 505.691.

**Immobiliare** vende via Milano 10 in stabile restaurato monocomera ad alloggi a prezzi e dilazioni. Tel. 533.273.

**DIVISIBILE** libero signoria corso Giulio Cesare salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 cantine L. 150 milioni. Tel. 513.448 - 513.449.

**EDILCASE** A vende in via (angolo Vittorio Emanuele) appartamento di tre camere, cucina, servizi da L. 48 milioni. Tel. 548.154.

**EDILCASE** B vende in via Bonatus (Lungo Po Celio), appartamenti liberi: 2 camere cucina bagno, salone, quattro camere, cucina. Tel. 548.154.

**EDILCASE** C vende via Principe d'Acaja appartamento signoria salone, quattro camere, cucina. Tel. 548.154.

**EDILCASE** D vende San Francesco da Paola 5, in costruzione, elegante minipartamento, libero (mq 55). Tel. 548.154.

**EDILCASE** E vende Giulio Cesare 118, appartamento panoramico: tre camere, cucina, bagno. L. 52 milioni. Tel. 548.154.

**H** vende in via Sant'Anselmo 1, angolo Vittorio Emanuele, appartamento libero, signoria: salone, cucina, lavanderia, tripli servizi. Mutuo 9%. Tel. 548.154.

**I** vende in via Alasio 10 (zona piazza Caracciolo) appartamento libero: due camere, cucina, bagno lire 48 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

**L** vende via Ventimiglia 182 zona Italia '81 panoramico appartamento molto signoria: salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 548.154.

**N** vende appartamento libero in Nichelino. Garibaldi casa recente 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Tel. 548.154.

**A** Crocetta (corso Gasperi) 3 camere cucina biservizi piano portineria. Tel. 508.645-504.158.

**B** corso Corsica libero in costruzione 1970 lire 70 milioni, dilazioni. Tel. 508.645.

**EDILFIN** C corso Montegrappa libero camera tinello cucinino piano lire 50 milioni. Tel. 508.645.

**EDILRESIDENCE** vende S. Salvatore casa salone 2-4 camere cucina servizi box dilazioni, tel. 550.5539 - 550.5540.

**ELITE** CASE A 505.538 vende libero salone 3 camere cucina biservizi biligradi portineria.

**B** via Vigili camera cucina ingresso term. bagno. Facilitazioni.

**O** verso Colle Palena in panoramico vilini a schiera 2 camere cucina soggiorno bagno. Gabetti 5787.

**EBIM** A centralissimo Palestro piano camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** B camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** C camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** D camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** E camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** F camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** G camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** H camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** I camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** J camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** K camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** L camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** M camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** N camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** O camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** P camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** Q camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** R camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** S camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** T camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** U camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** V camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** W camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** X camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** Y camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** Z camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** AA camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** AB camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** AC camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** AD camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.

**EBIM** AE camera cucina in camera portineria. Tel. 512.012.



# Nuove fiammanti VOLVO 300

Prezzi della serie 300 a partire da L. 9.984.000 CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA

**340** Con questo sigla vengono identificate le Volvo 300, le vetture equipaggiate con il classico motore di 1400 cc. estremamente affidabile e consumi. Sulla 340, oltre al cambio manuale a 5 marce è anche disponibile il cambio automatico esclusivo VOLVO.

**360** Con questa sigla vengono identificate le Volvo 300, le vetture equipaggiate con motori di 2 litri. La 360 GLS, con motore di 1900 cc. a carburatore, CV-DIN, cambio manuale a 5 marce, 5 porte, porta De Dion, sospensioni MacPherson, la sportività VOLVO 360 GLT, con motore di 1900 cc. a iniezione, CV-DIN, accelerazione da 0 a 100 km/h in meno di 11", velocità oltre 180 km/h, cambio manuale a 5 marce, 5 porte, sport anteriori e posteriori, cerchi in lega.

Ogni la Quarta VOLVO tutti i vantaggi del servizio di assistenza VOLVO TELE 50% realizzato in collaborazione con

**VOLVO** Qualità e Sicurezza



**ARTE** (21 marzo - 20 aprile)  
State vivendo un periodo che più fortunato di così non potrebbe essere, domani l'opportunità di raggiungere il culmine: approfittatene per concludere le questioni eventualmente in sospeso, per chiedere favori, insomma per agire. Niente.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Se la vita sembra grigia, sarà soltanto perché non avete ancora scoperto quanto un giovane amico potrebbe fare per voi. Guardatevi dunque intorno e smetterete di prendere l'assistenza sul tragico. Un po' di ottimismo gioverebbe non poco.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Continuerete a perdere occasioni a causa della vostra superficialità, della invidia, dell'invidia, delle cose e del bisogno di vivere sempre in modo eccezionale. Questo non è il momento giusto. Accontentatevi della serenità e dell'affetto del partner.

## oroscopo di domani

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Vi di più sul lavoro riuscirete a spuntarla e ad ottenere un successo che rappresenta il primo miglioramento. Lunga catena. Continuate ad i problemi di incomprensione con il partner: presto si risolveranno da soli.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Le Stelle della vostra parte. Un avvenimento inaspettato dovuto ai lati negativi del vostro carattere che sono presunzione e mania di grandezza. Provate ad essere meno esaltanti, perché tale atteggiamento fa breccia soltanto nel partner.

(23 agosto - 22 sett.)  
Un improvviso ostacolo crea il disordine nella vostra programmazione e vi

duce ad un comportamento errato che potrete caro. Riflettete, com'è vostra abitudine, ma poi agite senza indugi, perché rischiare trovarvi in un vicolo cieco.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
L'essere fuori casa per tutto il giorno sarà un notevole vantaggio. Esistono ancora incomprensioni le persone

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

mentale. Il vostro amico che potrete perdere.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
Avrete una brillante intuizione che permetterà di mettere in pratica un piano da tempo. Sarete aiutati nella realizzazione da una persona giovane nata sotto il segno Pesci. Sima ha fare il giusto al momento giusto.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Una persona di amore per voi. Ne sarete lusingati, ma la chiara sul comportamento da tenere, perché questa persona è legata senti-

mentalmente un vostro amico che potrete perdere.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)  
Una persona di femminile, sotto il segno dell'Ariete, cerca nuovi a di farvi il partner. Scoprite di si tratta ed evitate. La routine lavorativa non presenta ostacoli, ma è piena di promesse.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febr.)  
Vi dimostrerete ipersensibili. L'ho e nel momento meno Dovreste imparare a essere logici anche nelle vostre reazioni. Il partner e gli amici dimostreranno comprensione, ma persona anziana se la leggerà al dito.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
In grazia, ad alto che supplirà al vostro irrazionale agire, impedendovi di pagare le conseguenze della superficialità, dei sogni morbosi e dei pensieri confusi e velleitari.

### RITROVI

**BELLE ARTI**: 16.30-21.00  
**LA PERLA**: ore 15.30-21.00 danze.  
**TROCADERO**: 21.00. Ritratti.  
**CHIODO'S** - Piano Bar (Ormea 1, 550.5842); il piano N. Thomas-Valerio.  
**IL QUADRATO** (Ormea, 6 bis, 873.572).  
- **PIANO** (via C. Battisti 3, tel. 532.492); Bernard Thomas, Krystyna, Renzo, Lino.  
**SHAKE**: ore 21.

### GALLERIE E MUSEI

**APPRODO**: pers. George d'Almeida.  
**ANTICA** (L.) (via Volta 11, Torino, tel. 516.834 - 549.041): Hiroshige - La Tokaido vertice.  
**ARTE 121** (Nizza 121, tel. 687.954): Colletta Masetti; Almone, Buscaglia, C. Gheduzzi, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Musso ecc.  
**ARTECENTRO-QUAGLINO**: Giustina, Cambursano, Malfatti.  
**CLUB** (Broletto 3, tel. 543.954): Bascioni, De Milano, De Agostino, Quaglino.  
**BODDA** (via Cavour 28): 800, Anichini, Antiquariato.  
**BODONISTUDIO** (via Mazzini 20, 1° no): Paolo; no: Paolo. Viaggio intorno al pianeta, inaugur. oggi ore 18-22.  
**CORVO BLU** - Giavono: La figura-aria.  
**DAVICO**: André Bariller, pgs. Guglielmo, Scatà. Inaug. ore 18.  
**EMMEDUE** (Umberto 10): A. Mavani.  
**IL SEGNO** - Liberta - Galleria (c. Duca Abruzzi 12): Mirella Bentivoglio, 11 marzo - 8 aprile.  
**L'ARIETE** - Chivasso: Masetti; piemontese.  
**LA 18**: Grafica da Avati e Vassarelli.  
**LA ROCCA**: Manifesti originali.  
**MARGHERITA** (via Arsenale 35 bis) - (artista e oggetto): Bari, Garimoldi, Tullio, Zaffron.  
**PIEMONTE** (Roma 264): Pers. Romolo Lo. 15.30 - 19.30.  
**PROMOTRICE B.A.**: Incontri del Orario 10-12, 15-19.  
**ROSARIA ARTE** (877.387): S. Cherotti.  
**S. GIORIS**: A. Clocca - C. Piroli.  
**3 A** (M. Vittoria 18): Xavier De Maistre.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

**ACCADEMIA**: Ferruccio Piovano, Enrico Reycond, disegni, Naddo Oliviero.  
**CITTADILLA** (Bertola 31): ore inaugurazione Bruno Polver.  
**DOCUMENTA**: Paolo Sandulli.  
**ESKENAZIARTE**: Branko Lovak.  
**FOGLIATO** (Mazzini 9): 900 piemontese.  
**GISSI** (p. Sallirino 2): I disegni, acquerelli, tempere.  
**LA** (Po 9): Claudia Bonichi.  
**LA**: Ottavio Mazzonis.  
**LE IMMAGINI**: Paolo Pizzanti.

**MARCHE**: 16 di Torino (Boswell, Chesca, Galante, Levi, Menzio, Paulucci).  
**Calcoli 32** - tel. 877.344: Emmadi.  
**Benin**.  
**SANT'AGOSTINO** (535.953): Casorati, Carona, De Pisis, Funi, Guidi, Maccari, Menzio, Sironi, Tosi.

**DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja, via Santa Teresa): ore 10-12-15-18.  
**Chiablese**: «Ricordi di Ingrid Bergman» (1915-1982). Alle 15.30 e 21.00.  
**La**: 6° telletta M. Robson, con I. Bergman, C. Jurgens (St. Uniti 1959 - Colori - Min. 150).

### NILUS



### KOKY



analcolico biondo  
**CRODINO**

nasce  
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".  
A base di erbe elette ricche di prodigiose  
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.  
Questa è la formula "tutto-natura"  
esclusiva di CRODINO.



Crodo va in tutto il mondo







Grande concorso di Stampa Sera in occasione della mostra internazionale canina

- Oggi l'ultimo talloncino del nostro concorso «Attenti al cane» c'è ancora per tutti la possibilità di vincere
- In palio come primo premio un viaggio per due persone ■ Madrid e 15 volumi dell'enciclopedia del cane
- Mercoledì 23 marzo la soluzione del quiz e i nomi dei vincitori
- Il successo della mostra internazionale di Torino con la presenza di mille esemplari di pura razza
- Le attese di riconoscimento del nuovo cane lupo italiano

Come in tutte le vicende, belle o brutte, intessute di gioie o dolori, anche sul nostro lungo incontro con l'amico cane, oggi cala la tela, così si dice in gergo teatrale. Qualche sciocco ha tentato gli giovi. Qualche animo nobile è commosso. Sentimento salutare, sull'onda del ricordo di una creatura che ha avuto vicino, nella buona e nella cattiva sorte, con un ricambio d'affetto d'amore che qualsiasi altro essere vivente restio nel dare.

gioie e nelle tribolazioni di un'esistenza, della quale la ragione umana non riusciva mai a identificare motivi e confini, c'è sempre la presenza del cane. Chi sa accoglierla riesce a modificare i percorsi sconosciuti. Chi la respinge si ritrova nel rovelto della solitudine. Non è un anatema giansenista. Si tratta di un'osservazione della realtà quotidiana, guardando anziani seduti solitari su una panchina e loro coetanei piagati dalla vitalità impertinente di un cagnolino.

Il nostro appuntamento

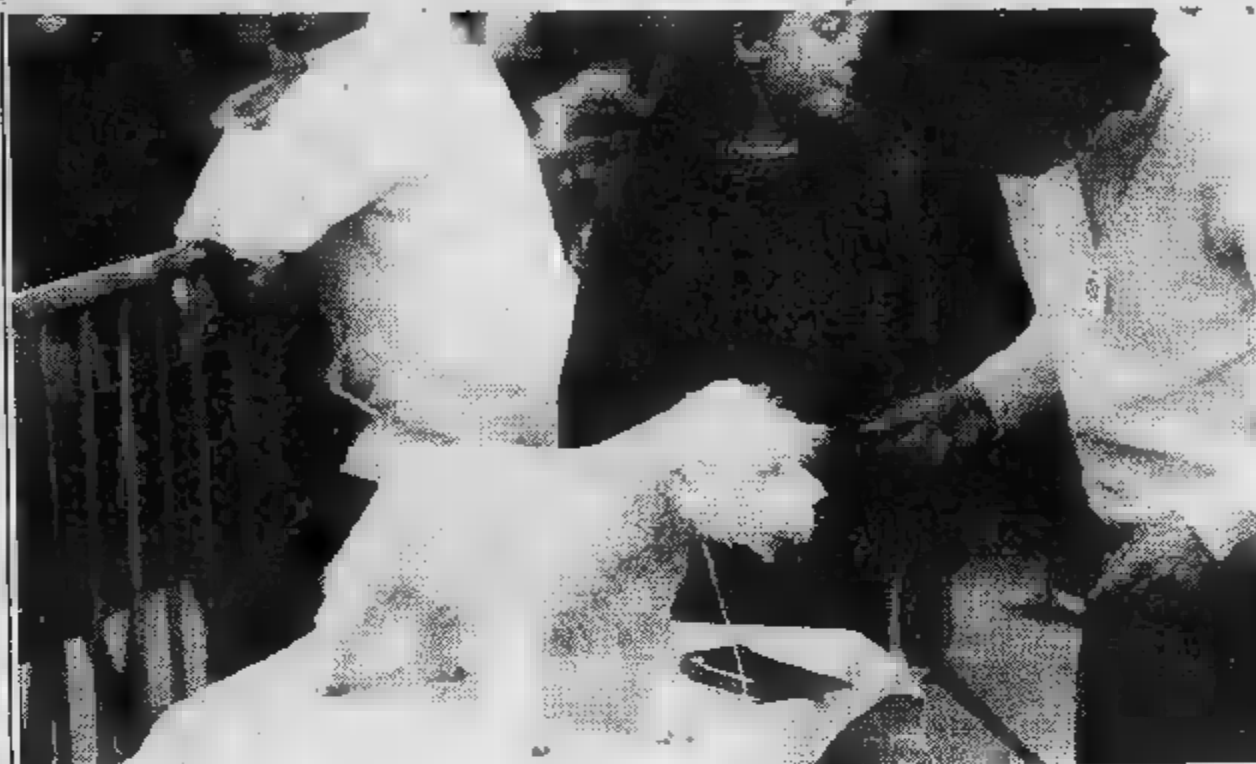
amici del cane è durato quindici giorni. Un piccolo arco di tempo nell'esistenza media di un uomo, ma importante per quella di un cane. Mentre noi bruciamo un'ora della nostra vita, per lui sette diventano ventuno. Ebbene, in questo breve-lungo spazio esistenziale, qualcosa di utile è stato fatto da ambo le parti. Con il concorso «Attenti al cane» abbiamo avuto occasione di parlare un rapporto che dura da milioni d'anni tra un bipede e un quadrupede, mentre quest'ultimo ha colto l'occasione per farsi conoscere meglio, proponendoci esempi di antica dedizione.

Dal primo marzo la seconda pagina di Stampa Sera comparsa tagliando. Oggi viene pubblicato l'ultimo. amici del giornale e del cane hanno avuto molte possibilità per aggiudicarsi un premio. Bastava indovinare il nome della razza proposta nella fotografia, compilare il talloncino e inviarlo ai nostri uffici. Ma per chi finora non lo ha fatto resta un'ultima occasione. Conta aver risposto per primi, in modo corretto

naturalmente. Ogni tagliando, anche l'ultimo arrivato, ha uguale possibilità di vincere. Tutte le soluzioni esatte verranno immesse in un'urna affidata a dea bendata. Il vincitore del primo premio scaturirà sorteggio potrà compiere un viaggio inereo a Madrid, con un'altra persona, in occasione dell'esposizione internazionale canina di giugno. Altri quindici concorrenti avranno, come «consolazione», un pregevole volume della De Agostini che, tanto per non uscire dal campo, sarà l'«Enciclopedia del cane».

Tutto il concorso di Stampa Sera, del quale si conosceranno esatte soluzioni e vincitori mercoledì 23 marzo (il controllo delle migliaia di tagliando si presenta lungo e laborioso) è ruotato attorno ad un avvenimento importante per Torino: la cinquantaduesima edizione della mostra internazionale canina. Appassionati cinofili di tutta Italia e di mezza Europa domenica scorsa hanno accompagnato a questa rassegna un migliaio di soggetti delle razze più nobili, dal Terranova gigantesco come un orso al tremebondo tasca-bile Chihuahua.

Il Gruppo cinofilo torinese, nel Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, ha fatto le cose in grande, e solito per queste rassegne, abbinato



IL SEALYHAM TERRIER ALLA SFILATA

la cronometrica scadenza delle innumerevoli sfilate in passerella alle puntuali severità richieste da una competizione di simile livello. Da possono nascere astri di razze, riproduttori e fattorie più pregiati d'un filone d'oro.

L'attenzione delle migliaia di visitatori è stata anche attirata, al di fuori della mostra ufficiale, cani indaffarati ad accaparrarsi le prime simpatie. Confinato oltre i cancelli del Palazzo c'era un gruppo della stupenda razza Lupo Italiano. Non

avanzava proteste rivendicazioni per non essere stato ammesso a sfilare. Voleva semplicemente farsi conoscere, trovare nuovi amici.

Ottenuta attraverso ad una severa selezione un incrocio tra cane pastore e vero lupo selvatico italiano (in via di estinzione), questa ha carattere dolcissimo, soprattutto verso gli inermi i bambini, ma nello stesso tempo conserva del progenitori selvatici robustezza che le consente di essere impiegata nei più ardui servizi pote-

zione civile pubblica utilità. Un nuovo cane, dunque, tutto italiano, che merita rispetto per il quale possono tardare i riconoscimenti ufficiali. Lui chiede con umiltà pazienza, salvando qua e là vite in pericolo. A Cuni, senza scopi di lucro, esiste il solo allevamento al mondo, voluto 18 anni fa da un gruppo appassionati. E' una piccola colonia di 130 soggetti che attendono i capitoli per ricambiare la loro necessità di affetto.

Vito Brusa

# SCATTA HORIZON!



## IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un vero Diesel... ad un prezzo senza rivali: Horizon Diesel ha conquistato infatti il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1900 cc "glusti", fuori dalla mischia dei "piccoli" Diesel; 1900 cc che assicurano la necessaria riserva di potenza per migliore confort ed economia marcia, per una maggior velocità. E tutto questo è che un assaggio: scoprirai molto di più dal tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima di scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina 1100 a 1600 cc, cc. Cambio a 4 a 5 marce.

Horizon a L. 7.654.000  
IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. mesi a senza cambiali. Condizioni speciali di vendita possessori di autoparco. Tax Free Seta.  
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari. Centri di Assistenza, 5000 uomini servizio della Talbot Horizon.

**HORIZON**  
PRIMA IN ECONOMIA

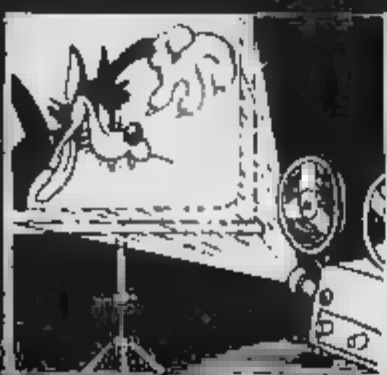


CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**



# 1 Nuove pellicole con Datakode

## 2 Polaprinter 800 per stampe

### 3 Compact disc e videodisco

#### 4 In originale Walt Disney

## Nuova famiglia di pellicole negative

Anche se la videoregistrazione avanza i suoi potenti mezzi elettronici di ripresa, il cinema 16 e 35 millimetri non scherza, ma affina la già altissima qualità. In occasione della conferenza tecnica SMPTE (Society of Motion Picture and Television Engineers) tenutasi a New York, la Eastman Kodak ha annunciato tre interessanti novità: una nuova famiglia di pellicole negative a colori 35 e 16 millimetri; pellicole cinematografiche con il sistema Datakode per controllo magnetico e nuovi mezzi per l'analisi colore del telecine.

Per la prima novità si tratta di una famiglia di pellicole che incorporano migliora-

menti nella tecnologia delle emulsioni fotografiche, che producono maggiore sensibilità alla luce e superiori caratteristiche dell'immagine. La terza riguarda i nuovi mezzi per analisi che consentono di ottimizzare la qualità delle immagini trasferite dal film al video tape.

Ci soffermiamo un attimo alle pellicole cinematografiche Datakode, che offrono il vantaggio di accelerare notevolmente il processo di lavorazione dell'industria televisiva e cinematografica. Ciò è possibile dalla stessa natura magnetica trasparente sull'intera superficie del supporto delle pellicole cinematografiche; questo strato, denominato «Kodak Magnetic Control Surface», serve per registrare dati di controllo magnetico e costituisce un ponte tra la pellicola cinematografica usata per registrare le immagini e i sistemi automatici e computerizzati usati nelle fasi di post-produzione.

In effetti, tecnologicamente parlando, lo strato magnetico di controllo Datakode è uno strato sottile e trasparente steso lungo l'intero dorso della pellicola cinematografica in fase di fabbricazione. Lo strato è composto di particelle di ossido di ferro, simili a quelle usate nei nastri magnetici, disperse in un legante che assicura una perfetta adesione al supporto, eliminando così ogni rischio di rottura, distacco e sbuccatura.

Ogni singola particella magnetica ha forma di ago e una lunghezza di circa 1/2 micron ed una larghezza di 1/10 di micron.

Durante la produzione, su ogni 2,5 cmq. di pellicola vengono depositati miliardi di particelle, cioè un numero di particelle pari a circa 1/200 di quelle normalmente usate per i tradizionali nastri magnetici.

Ciò significa che lo strato Datakode ha in rapporto al normale una più bassa densità di flusso ed il più basso output elettrico. Lo spessore finale dello strato Datakode sulla pellicola è inferiore a 1 micron.

E' importante ricordare che, mentre lo strato Datakode ha la capacità di registrare e trattenere dati digitali codificati, esso interferisce in alcun modo nel normale uso fotografico della pellicola.

Le pellicole Datakode e questo strato presentano la stessa sensibilità spettrale delle tradizionali pellicole cinematografiche, non richiedono speciali procedure durante il trattamento, hanno la stessa rapidità, granulosità e nitidezza. Le pellicole dotate dello strato Datakode hanno caratteristiche meccaniche e fisiche invariate e quindi possono essere tranquillamente usate in tutte

le attrezzature esistenti o in progetto per l'industria cinematografica o televisiva.

In pratica oggi i mezzi di registrazione elettronica delle immagini come il videotape e il «time code» SMPTE per ottenere un «indirizzo» leggibile automaticamente per ogni singolo fotogramma e immagine del nastro-video.

In questo modo, attraverso sistemi di post-produzione computerizzata, la manipolazione, l'archiviazione, la ricerca e immagini è diventata più rapida ed economica. Questi tre nuovi prodotti Kodak entrano commercializzati entro l'anno in corso.

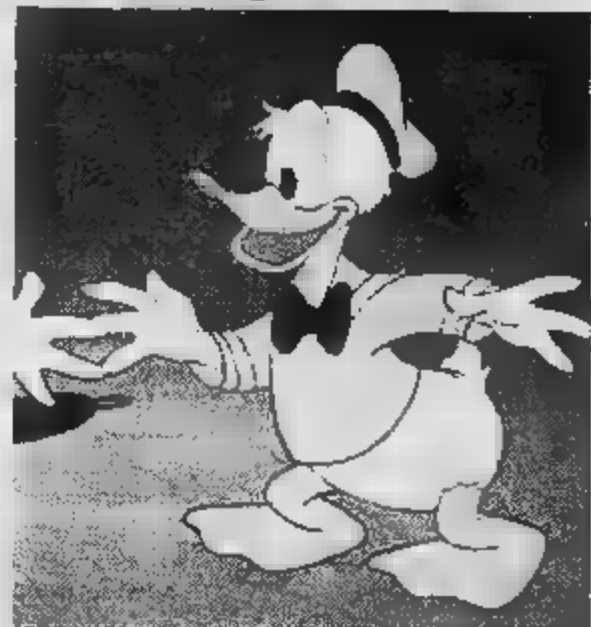
## La tecnologia digitale presenta...

Alla straordinaria scoperta dell'LP, tutto di grande attualità, alle trasmissioni in FM stereo, tanto per citarne alcune, oggi l'avvento della tecnologia digitale è in atto una rivoluzione nel campo della riproduzione audio che condurrà a risultati sorprendenti inimmaginabili. La più recente e sensazionale realizzazione è il Digital Audio Disc in cui trovano applicazione, in fase di registrazione, il sistema di codificazione binaria e in lettura un sistema ottico a raggio laser. La Sony in Giappone e la Philips in Olanda hanno dedicato anni di studio e di ricerche nello sviluppo di sistemi Digital Audio Disc. Per integrare nei sistemi audio oggi disponibili il Compact Disc presenta caratteristiche tali da poter essere direttamente connesso, per quanto riguarda uscita ed impedenza, a tutti gli amplificatori.

Dal disco audio al disco video il passo è breve. Lanciati con alterne fortune sul mercato americano, i videodischi hanno iniziato a fare una florida apparizione anche in Europa. Alla fine dello scorso anno Pioneer ha iniziato a commercializzare il suo sistema in Germania e in Inghilterra. In Italia il videodisco a lettura laser compare già nei cataloghi di due aziende tedesche: Grundig e Loewe. Per ora, nella videoregistrazione, i sistemi di lettura videodisco sono tre: lettura laser tipo Pioneer e Philips; lettura a contatto della RCA e nuovo sistema perfezionato dalla Jvc.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:  
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - 10121 - 32 - Torino

## Tutto Disney minuto per minuto



La Walt Disney home video, sin dal settembre scorso, ha proposto al piccolo e grande videofili un assortimento di venti soggetti parlanti in italiano, nei sistemi Vhs, Beta e V2000. Ora ha confezionato ben 35 titoli per il noleggio in edizione originale inglese. Si tratta di: «The best of Walt Disney true life adventures», «Davy Crockett», «Freaky friday», «The island at the top of the world», «The love bug», «Mickey's golden jubilee», «Million dollar duck», «Pete's dragon», «Saludos amigos», «Swiss family Robinson», «That darn cat», «The black hole», «Superstar Goofy», «Treasure island», «20.000 leagues under the sea», «The world's greatest athlete».

Seguono tre «Cartoon festival» e «Winnie the pooh and the honey tree», «Popeye», «The cat from outer space», «The gnome mobile», «Black beard's ghost», «Fun and fancy free», «Bedknobs and broomsticks», «Candorman», «Herbie goes bananas», «The ugly dachshund», «The small one», «The devil and Max Devlin», «Dragonslayer», «Donald Duck goes West», «Hill's angels», «Never a dull moment».

Buona parte di questi titoli appartengono ai classici cartoni animati della serie di aneliana e si possono visionare anche se non si conosce la lingua inglese. Gli altri invece possono servire egregiamente a perfezionare la lingua che si sta imparando, divertendosi contemporaneamente. Tutti i soggetti in edizione originale sono disponibili in noleggio al Keller Studio di Torino, via Madonna di Campagna, 1.

## Se siete fissati delle diapositive...

Il nuovo apparecchio per stampe diapositive Polaprinter della Polaroid modello 3580, non richiede camera oscura, trattamenti chimici, né operazioni preliminari. Adatto a una grande varietà di applicazioni in campo fotografico, industriale, audiovisivo ed educativo. Il Polaprinter stampa diapositive a colori in circa sessante secondi, usando pellicole Polacolor tipo 809 o pellicole a colori trasparenti per proiezione con lavagna luminosa in circa quattro minuti, utilizzando pellicole Colorgraph tipo

Per ottenere un ingrandimento o un lucido da una diapositiva 35 mm, l'utilizzatore carica il negativo della pellicola e sviluppo immediato nel dorso Polaroid, poi inserisce il dorso nel Polaprinter e mette la diapositiva 35 mm sull'apposito visore.

Il sistema di trasporto diapositive la porta automaticamente sotto il flash elettronico per l'esposizione. Infine deve collocare un foglio positivo e il dorso stesso sul vassoio dello sviluppatore 8x10 e premere il pulsante di scatto. Un segnalatore acustico indicherà il momento in cui sarà possibile separare il positivo dal negativo, per ottenere una perfetta immagine sviluppata.

Un segnalatore sul Polaprinter permette di ottenere ingrandimenti dell'immagine di 6, oppure 9 volte. A 6-8 l'intera immagine a 35 mm viene registrata su una pellicola da 20x25 cm. Con l'ingrandimento 9x, l'immagine viene parzialmente tagliata e inquadrata in base al criterio determinato in fase di visione.

«Non so far sterilizzare e meno cagnetta bianca e nera (di circa cinque anni, e veterinario) trovata una e nel pressi Cappuccini. L'ho raccolta pelle e ossa, direi abbruttita dalla solitudine e dalla ora è un animale vivace e dallo sguardo felice, che ha ritrovato pochi giorni fa il gusto vita. E' proprio questo gusto che temo di togliere, privandola di gioia di madre: d'altra parte saprei sistemare gli eventuali cuccioli, né mi pare giusto impedire ogni con altri cani. Il veterinario mi consiglia l'operazione...»  
(Luisella, Strada S. Vito)

Saggio veterinario, evidentemente sensibile a quelle che attuali preoccupazioni sul dilagante randagismo, che non può avere altro argine che nella sterilizzazione e «metici». Nell'ultimo congresso milanese sui rapporti uomo-cane sono stati riferiti dati allarmanti: la popolazione canina mondiale sta aumentando vertiginosamente: in Italia tra milioni e tomila cani, 438 mila sono randagi.

Si tratta addirittura, a giudicare dalle conclusioni del congresso, di promuovere una campagna a livello nazionale per la sterilizzazione, intervento che dovrebbe, prati-

## Tutto sugli animali



cato ampia scala, bloccare le cucciolate indesiderate e comunque drasticamente limitarle. (Le faccio inoltre notare che è assai più cruento sopprimere in un modo o nell'altro i cuccioli che praticare l'ovarectomia o la legatura delle tube femminili).

Per quanto riguarda il futuro comportamento della sua cagnetta dopo la sterilizzazione, direi che innanzi tutto le si prolunga una vita quanto meno priva di tutte le incognite e i possibili traumi connessi alla vita sessuale: né gravidanza né parti, né l'angoscia per la sottrazione (e soppressione) dei cuccioli; anche i discutibili sistemi in voga per impedire i cuccioli con mezzi ormonali saranno ovviamente evitati. In si può sostenere che l'operazione influisca negativamente sull'animale: sarà tuttavia opportuno stabilire una dieta bilanciata e questa attenzione scrupolosa, sarà pure opportuno incoraggiare l'attività fisica dell'animale,

che potrebbe altrimenti tendere ad impigrirsi.

«Da più parti direi autorevolmente che il "bastardino" finirà con lo scomparire, sostituito integralmente dai cani "di razza", solistati, e grande prestigio. Io cresciuta in una cittadina del Cuneese, e conservo un tenerissimo ricordo del "meticcio" che accompagnava i miei infanzia, intelligenti, robusti e pazienti con noi. Inutile dire che nessuno di questi cani ha mai visto la faccia del veterinario...»  
(Leda Saluzzo)

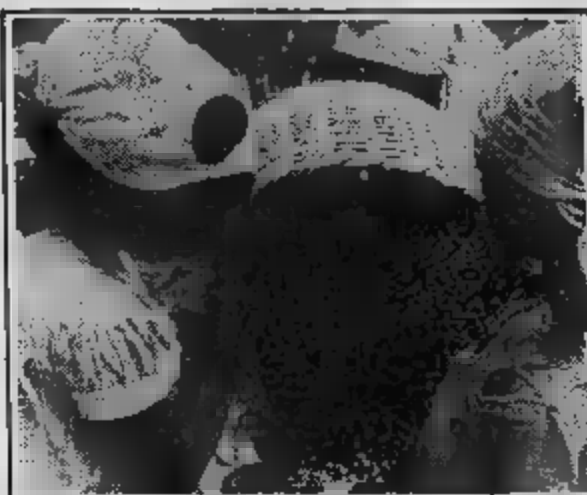
Capisco il suo discorso: perché mai dovrebbero scomparire questi amabili «incroci», tutta vivacità e affetto, che tradizione vuole persino «più intelligenti» del loro col-

leggi con pedigree? In effetti, in ambiente in cui l'essere umano fosse pienamente consapevole della dignità e ogni altro vivente, tutti gli animali verrebbero rispettati: ma purtroppo almeno per non è questa situazione, ed è proprio la presenza degli animali che aumenta il mercato nero dei cani destinati, per vie traverse, agli stabulari universitari e degli istituti di dove malgrado tanti contrari movimenti d'opinione (già ormai strutturati in un progetto di legge), continua a praticare la sperimentazione sugli animali.

Quando non ci che cani razza, acquistati a caro prezzo, il randagismo, prodotto dell'incultura e dei facili ripensamenti di chi leggerezza è diventato proprietario d'un cane per poco o per nulla, tenderà a scomparire, con l'incivile piaga della vivisezione.

L'uomo cosiddetto «civile» apprezza soltanto ciò cui può attribuire un preciso valore economico: quando ogni cane avrà un prezzo avrà pure un padrone (al progetto persino un «libretto di circolazione» per i cani proprio come per automobili) e il trispettacolo del che i margini delle autostrade si trascina angosciato, dovrebbe finalmente finire.





## I maggiori produttori

(in migliaia di sacchi di 60 kg)

Brasile	33.000
Colombia	14.000
Indonesia	5.182
Costa d'Avorio	4.800
Messico	3.900
Etiopia	3.333
Guatemala	2.700
India	2.500
Uganda	2.400
Salvador	2.380
Costa	1.875
Kenya	1.730
Ecuador	1.681
Camerun	1.620
Zaire	1.500
Madagascar	1.300
Honduras	1.230
Perù	1.200

# Il caffè subito dopo il petrolio nel commercio di materie prime

Si presentano i primi problemi di accumulazione: entro settembre 60 milioni di sacchi

Il caffè, che occupa il secondo posto dopo il petrolio nel commercio internazionale delle materie prime, ha problemi di accumulazione di stocks. ■ è passato da 44 milioni di sacchi da 60 chilogrammi alla fine della campagna 1980-81, a 54 milioni di sacchi un anno più tardi e si potrebbe arrivare a 60 milioni di sacchi a settembre.

Quali i motivi di questo appesantimento delle scorte? Il servizio studi ■ Sudameris (una banca ■ a Parigi, ma con ■ vasta rete di presenza in America Latina) afferma che, a fronte di una regolare progressione ■ produzione, il ■ mondiale resta ■ livelli del 1972, gli incrementi registrati ■ alcuni Paesi essendo stati annullati dal calo ■ consumi negli Usa.

Diamo un'occhiata alle grandi cifre del settore caffè nel mondo. La produzione mondiale di caffè «verde» ■ salita da 71 milioni ■ quintali della campagna 1977-78 a 96,3 milioni ■ quintali della campagna 1981-82 (ma per l'82-83 si dovrebbe scendere ■ 81,7 milioni ■ sacchi).

In un prospetto ■ parte, abbiamo mes-

sò in ordine di importanza i maggiori produttori mondiali di caffè. Qui osserviamo solo che i due «big» del ■ (il Brasile ■ una produzione di 33 milioni di sacchi e la Colombia ■ ■ milioni ■ sacchi) contano insieme per il 48 per cento della produzione mondiale.

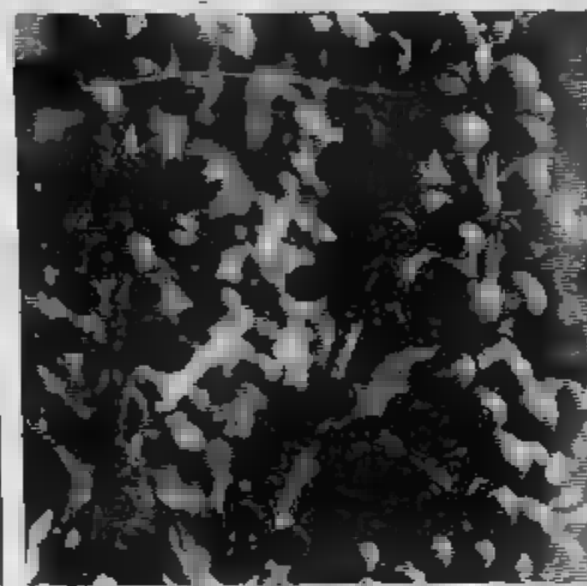
Una elevata quota ■ produzione di ■ viene esportata. Nel 1981 le esportazioni mondiali di caffè ■ pari a 59 milioni di sacchi. Orbene, circa il 50 per cento di tale export è relativo ■ seguenti quattro Paesi: Brasile (13.507 mila sacchi), Colombia (8932 mila sacchi), Costa d'Avorio (3889 mila sacchi), Indonesia (3314 mila sacchi).

■ al versante dell'import, per segnalare i nomi dei maggiori importatori mondiali di caffè, che sono, nell'ordine, gli Usa (16.565 mila sacchi), la Germania Federale (7484 mila sacchi), la Francia (5063 ■ sacchi), l'Italia (3754 mila sacchi), il Giappone (2917 sacchi), i Paesi Bassi (2418 mila sacchi).

Per quanto riguarda l'Italia la nostra fonte privilegiata di caffè ■ data dai Bra- ■ (1335 mila sacchi). L'America Latina

copre il 50,8 per cento delle nostre importazioni di caffè, ma l'Africa ha il rilevante peso del 38,2 per cento. ■ il caso di rilevare che per la Germania Federale sono Colombia ■ El Salvador i maggiori fornitori, mentre i ■ africani sono il fornitore privilegiato della Francia.

Carlo Beltrame



## Acquacoltura: tecnico-pratico

SAVONA — (n.s.) Proseguendo nelle sue iniziative per ■ tutela del mare e la valorizzazione anche dei più modesti prodotti ■ mare, la Camera di Commercio in accordo con l'Ordine dei veterinari, ha organizzato il secondo ■ tecnico-pratico di perfezionamento professionale sul tema «L'acquacoltura, produzione, lavorazione, vigilanza sanitaria ed annonaria dei prodotti ittici».

Il corso si è aperto sabato scorso ■ un convegno nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale e che ■ stato aperto ■ un intervento del prof. Carlo Rassi.

Quindi il prof. Carlo Cantoni, direttore dell'Istituto d'ispezione degli alimenti di origine animale dell'Università di Milano ha ■ il tema: «I prodotti di origine marina nell'alimentazione umana: valore nutritivo».

## Una nuova pellicola prodotta ■ Ferrania

E' ■ più sensibile per diapositiva ■ colori

SAVONA — Dal più importante stabilimento ■ provincia ■ venuta ancora una volta una grossa, importante novità. La ■ Italia ■ Ferrania, ■ dipendente, unica fabbrica in Italia a produrre pellicole fotografiche, ha infatti dato alla luce (si fa per dire) la più sensibile pellicola fotografica per diapositiva a colori: la ■ 1000 Asa per riprese in luce diurna.

■ pellicola è il frutto delle ricerche svolte dagli scienziati ■ dal tecnici dello stabilimento di Ferrania. Questo ■ a colori si impone all'attenzione non soltanto per la ■ elevata sensibilità ma anche per le sue caratteristiche intrinseche, frutto dell'alto livello di conoscenze dei laboratori ■ ricerca dello stabilimento ■

che ■ fra i più specializzati in questo campo nel mondo.

Rispetto alle più sensibili pellicole invertibili per luce diurna oggi esistenti sul mercato la 1000 Asa ■ ben due volte e mezzo più sensibile.

Questa pellicola concede quindi al fotografo una maggiore libertà d'azione, ■ più ampia scelta di condizioni di ripresa e di ottiche, per la documentazione ■ avvenimenti della vita quotidiana ripresi in modo più naturale e, in generale, ■ soggetti che finora erano fotografabili praticamente solo con il flash o ■ il cavalletto.

La creatività personale fotografica viene quindi facilitata, il risultato tecnico è avvantaggiato dalla possibilità di impiegare teleobiettivi.

Nicolò Siri

## Il robot grande sconosciuto entra in tutte le industrie

Un corso dell'Amma di Torino per imparare a conoscerlo e utilizzarlo

TORINO — L'automazione avanza, anche ■ a passi lenti, in tutto il Piemonte, nelle piccole ■ medie aziende. Dalla fine degli anni 50 — quando ha fatto la sua apparizione — il robot ha trovato un impiego sempre più esteso in una gamma crescente ■ applicazioni industriali, né il suo sviluppo può dirsi concluso: in effetti la «rivoluzione robotica» inizia soltanto adesso.

La novità e ■ crescente diffusione del robot impongono di conoscerlo un po' più da vicino, impongono, soprattutto, di ■ le sue possibilità di applicazione, i problemi che la sua applicazione comporta, il tipo ■ convenienza che può avere un'impresa sostituendo con ■ robot sistemi tradizionali di produzione.

Si aggiunga poi che il robot ■ una macchina complessa per il cui funzionamento sono richieste ■ tecnico-professionali sensibilmente diverse da quelle tradizionali: l'acquisizione di tali conoscenze deve muovere ovviamente dall'inizio, cioè dai singoli elementi che concorrono a formare la macchina.

Sono queste le ragioni che hanno indotto l'Amma (l'Associazione degli Industriali Metallmeccanici ■ Torino) ad organizzare ■ apposito ■ «Introduzione alla robotica».

■ corso si rivolge sia alle imprese che già hanno ■ sistemi robotizzati di produzione, e quindi hanno la necessità di dotare i loro dipendenti di una mentalità «robotica», sia a quelle che hanno

in animo di introdurli per la prima volta.

Nel corso — che avrà inizio ■ 21 marzo — vengono analizzati tutti gli aspetti principali ■ robotica: dalle caratteristiche fondamentali dei robot, agli organi che li compongono, al loro controllo, alle loro applicazioni.

Una particolare attenzione viene poi dedicata ai problemi dell'inserimento dei robot nell'ambiente industriale ed ai problemi tecnico-umani che tale inserimento comporta.

Si è detto prima che il robot è in rapida evoluzione, tant'è che oggi si parla già ■ robotica «non tradizionale»: un'apposita sezione del corso analizza questo ■ aspetto della robotica, ricco ■ promettenti sviluppi nell'immediato futuro.

## Diesel Iveco negli Usa ■ in Canada

ROMA — La divisione motori ■ dell'I ■ ha raggiunto un accordo con la ■ Idp (Industrial development and procurement, Detroit) per la distribuzione ■ motori diesel veloci Sofim negli Stati Uniti ■ in Canada.

Le forniture cominceranno ■ gennaio 1984 ■ è prevista la commercializzazione ■ circa ventimila motori e relativi ricambi nel triennio 1984-1986, per ■ valore di circa 50 miliardi di lire.

L'attuale gamma Sofim in produzione è costituita dai motori 3 ■ cilindri aspirati ■ sovralimentati. Il tre ■ una cilindrata di 1,8 litri e una potenza di 51 Cv nella versione aspirata. Il ■ cilindri, nelle versioni da 2 e 2,5 litri, ha una potenza compresa tra i 60 e i 90 Cv.

I motori Sofim, costruiti a Foggia, sono utilizzati, ■ gli altri, ■ Auto, Alfa Romeo, Renault, Seat, Sevel, e ■ stessa Iveco per ■ autocarri commerciali leggeri della gamma Daily ■ Grinta. Solo il 25 per cento dei motori ■ utilizzato dall'Iveco sui propri autocarri e autobus, il 75 ■ cento viene ceduto a clienti terzi ■ consociate Fiat. I propulsori ■ impiegati anche per ■ torizzare trattori, macchine operatrici.

## Aziende agricole meno polverizzate ma poche le fattorie da 10 ettari

Il patrimonio zootecnico ■ Cuneese tende ■ aumentare la consistenza

CUNEO — Le aziende sono diminuite ■ numero ■ piando però la superficie coltivata: è questo uno dei primi significativi ■ dell'ultimo censimento generale dell'agricoltura i cui questionari raccolti dai rilevatori comunali sono stati raccolti all'ufficio provinciale Istat presso la Camera di Commercio che ora ■ ■ trasmessi all'ufficio centrale ■ Roma per l'ulteriore elaborazione.

Nel ■ — quando cioè si effettuò ■ precedente censimento — le aziende agricole in provincia erano 73.977 mentre ■ scorso ottobre, quando cioè sono scattate le operazioni del ■ censimento, si erano ridotte ■ 68.326. Questo dato è giudicato positivamente dagli esperti perché per la prima volta è ridotta la ■ alla polverizzazione della proprietà fondiaria.

L'ampliamento ■ fatto-

ris fino a superfici ottimali di almeno ■ ettari di terra coltivabile resta comunque per ora solo ■ speranza perché la grande maggioranza ■ 68.326 aziende censite sono ancora sotto i 5 ettari.

Scendendo, nel dettaglio delle cifre documentate dal censimento si apprende che 21.678 aziende si dedicano

## Asta Aima per aiuti alimentari

ROMA — L'Aima (Azienda di ■ ■ interventi nel mercato agricolo) ■ indetto un'asta per prodotti alimentari destinati come aiuto ■ zionale alla popolazione dell'Honduras ■ del ■ L'asta privilegia le aziende meridionali, ■ ■ esclude ■ altre. Le domande dovranno essere presentate all'Aima entro le ore 11 del 24 marzo.

quasi esclusivamente alla coltivazione della vite (nel 1979 erano 30.102) ■ che i terreni ■ si producono i rinomati vini Doc raggiungono i 10.373 ettari mentre in 7.685 ettari si raccolgono uve destinate ad altri vini non titolati.

Confermata anche ■ simento la vastissima consistenza del patrimonio zootecnico allevato nel Cuneese: 552.823 capi ■ con un aumento ■ quasi 18 mila capi rispetto ■ ■ I suini sono ben 395.837, gli ovini 36.590, i ■ pri 16.683.

Quando i ■ del censimento dell'Agricoltura saranno conosciuti anche per ■ resto dell'Italia verrà confermato anche ufficialmente quello che per ora è solo un primato ufficioso: quella ■ Cuneo ■ in assoluto ■ provincia che alleva il maggior numero di capi bovini.

Gianni ■

## E' nata Fiatagri per macchine lavori agricoli

VERONA — Le tre società della holding Fiat, operanti nel settore delle macchine per l'agricoltura — ■ Trattori, Laverda (mietitrebbie) ed ■ (fienagione e raccolta foraggi) —, sono sul mercato interno ed estero con una nuova immagine e strategia ■ gruppo.

In ■ della ottantacinquesima Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Verona ■ stato infatti presentato il gruppo «Fiatagri» che coordinerà la gestione ■ politiche industriali, finanziarie e commerciali delle tre aziende.

«Non ■ una semplice sigla né ■ marchio», ha detto a ■ proposito l'amministratore delegato della Fiat Trattori, Ing. Gian Carlo ■, ■ è il momento in cui si compie una operazione che abbiamo impostato ■ alcuni anni per offrire all'agricoltore non più singole macchine specializzate nei vari settori, ma piuttosto un sistema ■ meccanizzazione integrato».

Si tratta di una risposta che la Fiatagri intende dare alla ■ situazione del mercato delle macchine agricole anche attraverso l'apporto ■ propria leadership internazionale.



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**VILLA** libera prima cintura Torino recente su 2 piani mq 250 abitabili più giardino dilazioni. Tel. 650.7073 - 650.7764.  
**VILLA** libera prestigiosa a Pianezza mq 110 giardino mansarda box lavanderia ottima rifiniture. Tel. 515.732.  
**VILLA** Orbassano recente signorile abitabile venduto libero. Prezzo interessante. Telefonare 364.491.  
**VILLA** Rivoli 2 piani e mansarda mq 340 garage giardino mq 1000. Tel. 325 milioni. Aut. - 587.774.  
**VILLA** unifamiliare libera in Mirafiori. Ione e camere cucina e bagni box giardino. L. 153 milioni. Tel. 515.732.  
**VILLE** in Trofarello posizione precellente signorile giardino dilazioni servizi impresa vende. Telefonare 944.0151.  
**Stadio 2** cucina ingresso bagno 1° piano lire 82 milioni. Telefonare 779.481.  
**casa** con riscaldamento centralizzato ingresso camera cucina bagno via Garibaldi. Fiduciaria immobiliare. Tel. 856.

### Domande

**BANCARIA** impiegato tecnico cercano vani e zona S. Salvario Millefonti o limitrofo. Telefonare 749.6132 - D12.  
**IMPIEGATO** tecnico ricerca re cucina servizi centro-sud o limitrofo. Telefonare 749.6132 - D12.  
**OPERARIO** impiegato cercano camera cucina e zona Milano. Torino e...  
**ottima** riferimento ricerca affitto zona Crocetta appartamento mq arredato. Telefonare 547.250.  
**SOCIETA'** ricerca per propria selezione clientela alloggi immobiliari ad transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.630.

### 21 Offerte

**A.A. prossimi** affittasi alloggio Robassano ingresso soggiorno 2 camere. Tel. 548.630.  
**STUDIO PENTO** 447.4223 affitto 2-3 moderni zone centrale da L. 250 mila stessa casa non...  
**affitta** corso Belgio monilocale elegantermente arredato piano alto vista collina L. 300 mila. Tel. 510.853.  
**ABICASE** affittasi camera tinello servizi arredato lire mila mensili. Telefonare 556.805.  
**alloggi** immobiliari di camera tinello servizi e 2 tinello servizi stessa casa. Tel. 510.853.  
**Moncalieri** corso Roma mon-camera cucinotto bagno L. 180 mila. Tel. 582.589.  
**AFFITTASI** zona Lancia ufficio 4 servizi. L. 350 mila. Telefonare 369.183.  
**COMPAI** affitta via Cernaia, corso Sica di ufficio mq 140 4 vani più servizi. 1° piano. Telefonare 548.123.  
**DOMUS-AMMINISTRAZIONI** affitta uffici signorili centralissimi di 1-2-3 vani e altro di 330 mq stessa casa. Tel. 504.113.  
**affitta** a residenti prestigioso alloggio arredato in collina di mq 200 con giardino privato e 2 auto. Telefonare 504.113.  
**affitta** Cro- immobiliare e camera altro vuoto casa, a non residenti. Telefonare 504.113.  
**a riservatissimi e referenzialissimi** ad uso tr... molto eleganti stessa casa. Tel. 755.217.  
**PRIVATO** affitta alloggio arredato salone cucinotto bagno posto solo salotto in zona residenziale. Telefonare 443.138.  
**RESIDENCE** Guido Reni Città Gar- offre in monolocali arredati completi ogni. Telefonare 309.6767.  
**RIVOLI** alloggio in condominio mq 250 3° e 4° piano comunicanti lire 150 mila. Telefonare 0124.28.817.  
**STUDIO CODONI** affitta abitazione Crocetta casa epoca prestigiosa mq 170. Tel. 530.871.  
**CODONI** affitta ufficio 140 mq Barriera Milano salone 3 grandi vani vizi. Telefonare 530.871.  
**arredati** segreteria recapito telefonico e postale nazioni servizi. Via C. Alberto 36, tel. 513.020.

### 22 Traslochi

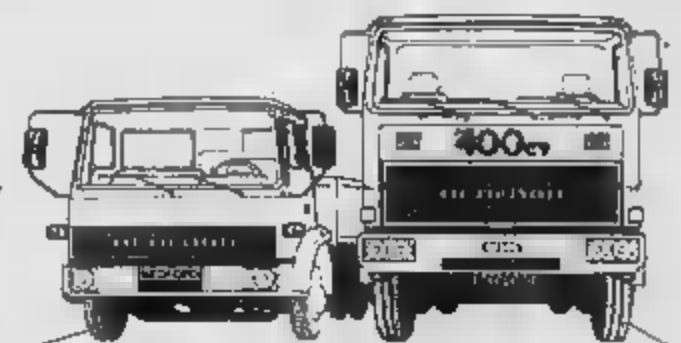
**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio, garanzia turgo- ni. Tel. 657.051 Montalto, v. Nizza 33.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE:** matrimoni L. 469 mila, cucine laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, Lagrange 29, cortile.

# 50% DI SCONTO. SUL TASSO DI INTERESSE. PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI.

Si, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocarri Bedford TL e TM da 70 a 440 q.li di P.T.T. È una risposta concreta e coraggiosa alla crisi. I prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.



E' UN' INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI

**BEDFORD**  
GENERAL MOTORS

## V.I.P.

Strada Carpiace 4 - Moncalieri (TO)  
Tel. 011-646528-646679

## COMAUTO

Via Armea 68 - Sanremo (IM)  
Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

## CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171-769126

## ELLI DE LORENZI

Località Caraffa 58 - Silvano d'Orba (AL)  
Tel. 0143-841226

### 25 Artigiani, ecc.

**CERCANSI** artigiani impianti elettrici a bordo utensili, impianti industriali stabilimento, cabling di quadri elettrici. Telefonare...

### 37 Campeggio e sport

**LI** tenda Sprint modelli a partire L. 1 milione 750 mila, carrelli appendici 15 modelli a partire da L. 350 mila. Visitateci. Fabbrica Coarva, via Sparone 18, oppure all'Expoavanzata, 5° padiglione fino a domenica 6 marzo. Tel. 011 290.025 - 251.176.

### 38 Animali e veterinaria

**yorschire** schizur cocker volpini chow chow pastori tedeschi belga schneuzer. Telefonare 011 674.634 - 581.033.

### 42 Antiquariato

**Pirro** Torino, corso Caltrini 32, 877.344 acquista dipinti primo 900 massima riservatezza.

### 43 Filatelia, collezioni

**COLLEZIONISTA** privati acquista monete italiane ad estere. Massima valutazione. Tel. 711.803.

### 45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

**A. BIELLA** vicinanza il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 18 milioni rustico indipendente con giardino. Pagamento totale senza interessi. Tel. 658.235.  
**A. CHIVASSO** vicinanza il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 12 milioni 900 mila rustico servizio da mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.

**A. Candia** in palazzina di recente costruzione prospiciente il lago vende di 2 vani e servizi box. Tel. 839.7191.  
**A. Criesolo** rustico palazzina giardino centro paese alloggio libero camera cucina bagno e 1 milione. Telefonare 011 357.846.  
**A. Pragaletto** vende alloggio nuovo letto cantina e L. 55 milioni. Tel. 0121.6200.  
**km da Torino** collina Chivasso vani rustica progetto posizione panoramica soggettata a lire milioni. Telefonare 0141.34.882.

**ALASSIO** libero centrale vista mare ampio camera cucina termo autonomo dilazioni e/o permuta. Tel. 512.012 Esim.  
**L. 20 milioni** chiavi del mare alloggio, il mare e dilazioni. Tel. 538.66.  
**BORGHETTO** S. Spirito 50 mq dal mare camera bagno angolo cottura L. 58 milioni. Tel. 0182.071.050.

**CALABRIA** residenza Azalea superbi bi-locali mq dilazioni. Sop Cuneo 0171 55.500, Milano 545.6211, Bologna 376.009, Roma 618.0051, Torino 011 5681 ricerca aut.  
**CARMAGNOLA** nuovo libero soggiorno 2 camere cucinotto servizi ampio terrazzo 3° piano auto mq 1000. Grimaldi 557.0105, sore L. milioni.

**Susa** salone cucina servizi volendo bitamiliare L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**stupenda** posizione panoramica nuovo comodo paese Sanfronti Val Po acqui. luce terreno privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175.75.345 ore pasti.  
**CASAMERATO** D11 650.3905 cerca clientela rustici, case, baite, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.  
**850.38.05** vende rustici, cascinie, casette, ville, campagna montagna.  
**riattori** Rivoli zona Al- lamano 6 vani bagno riscaldamento grande fabbricato rurale 2 piani a terreno. Gabetti 658.9483

**Castellnuovo** Bosco canle saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**GHIGO** Prati bilocali e monolocali arredati vicino impianti posto auto co- L. milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.  
**GRANGETTES** (Sestriere) minialloggio libero posizione panoramica vicinanza impianti sci. Tel. 512.012.  
**IN** Val Chisone a Pomaretto vendesi ca- stupenda posizione panoramica con terreno a L. milioni. Telefonare 0121.63.82.

**Valle d'Aosta Courmayeur** Entrèves ai piedi del ghiacciaio della Brnava vendiamo appartamenti varie dimensioni. Facili- di pagamento. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**IPV** Valle d'Aosta La Salle Derby a 10 km da Courmayeur vendiamo 200 mq di giardino a box auto. L. 77 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle d'Aosta** Tignes caratteristica località sciistica a 1800 m, ten- sulla Vallourneanche appartamenti varie dimensioni da L. 59 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Courmayeur Dolonne vicinissimo partenza cabinovia vista ca- bianco. Appartamento di 3 vani ristrutturato appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle** La Magdeleine soggetta località poliglotta nella valle di Cervinia vendiamo residence in costruzione ottime esposizione appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Morgex frazioni Lavan- cher vendiamo ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi a posto. Telefonare 511.382 Aosta 0165.43.741.

**Porto Maurizio** Borgo Marittimo, 4 vani, ista. Pagamento facilitato. Tel. immobiliare 011 546.761.  
**LIBERO** arredato 2 camere cucinotto bagno box auto. Facilitazioni di pagamento. Tel. immobiliare 549.761.  
**Piemonte** villaggio Sole monoblocchi caratteristiche mansarda box. Sop 0171 55.294 - 55.295.  
**Ligure** luminoso e tranquillo 4 vani cucina servizi ampio terrazzo. Studio. Tel. 530.871.  
**OSPEDALETTI** libero in palazzina signorile dnello cucinotto servizi vista mare. Tel. Eurocase 547.470.  
**PINEROLO** centro storico di tre piani liberi da ristrutturare da L. 35 milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.  
**3 vani** cucinotto bagno box. Pinerolo vende, tel. 0121.22.851.  
**PRAGELATO** palazzina di 6 alloggi vendesi monolocale nuova costruzione a lire 35 milioni. Telefonare 0121 71.821.

### 44 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

**Susa** salone cucina servizi volendo bitamiliare L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**stupenda** posizione panoramica nuovo comodo paese Sanfronti Val Po acqui. luce terreno privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175.75.345 ore pasti.  
**CASAMERATO** D11 650.3905 cerca clientela rustici, case, baite, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.  
**850.38.05** vende rustici, cascinie, casette, ville, campagna montagna.  
**riattori** Rivoli zona Al- lamano 6 vani bagno riscaldamento grande fabbricato rurale 2 piani a terreno. Gabetti 658.9483

**Castellnuovo** Bosco canle saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**GHIGO** Prati bilocali e monolocali arredati vicino impianti posto auto co- L. milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.  
**GRANGETTES** (Sestriere) minialloggio libero posizione panoramica vicinanza impianti sci. Tel. 512.012.  
**IN** Val Chisone a Pomaretto vendesi ca- stupenda posizione panoramica con terreno a L. milioni. Telefonare 0121.63.82.

**Valle d'Aosta Courmayeur** Entrèves ai piedi del ghiacciaio della Brnava vendiamo appartamenti varie dimensioni. Facili- di pagamento. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**IPV** Valle d'Aosta La Salle Derby a 10 km da Courmayeur vendiamo 200 mq di giardino a box auto. L. 77 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle d'Aosta** Tignes caratteristica località sciistica a 1800 m, ten- sulla Vallourneanche appartamenti varie dimensioni da L. 59 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Courmayeur Dolonne vicinissimo partenza cabinovia vista ca- bianco. Appartamento di 3 vani ristrutturato appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle** La Magdeleine soggetta località poliglotta nella valle di Cervinia vendiamo residence in costruzione ottime esposizione appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Morgex frazioni Lavan- cher vendiamo ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi a posto. Telefonare 511.382 Aosta 0165.43.741.

**Porto Maurizio** Borgo Marittimo, 4 vani, ista. Pagamento facilitato. Tel. immobiliare 011 546.761.  
**LIBERO** arredato 2 camere cucinotto bagno box auto. Facilitazioni di pagamento. Tel. immobiliare 549.761.  
**Piemonte** villaggio Sole monoblocchi caratteristiche mansarda box. Sop 0171 55.294 - 55.295.  
**Ligure** luminoso e tranquillo 4 vani cucina servizi ampio terrazzo. Studio. Tel. 530.871.  
**OSPEDALETTI** libero in palazzina signorile dnello cucinotto servizi vista mare. Tel. Eurocase 547.470.  
**PINEROLO** centro storico di tre piani liberi da ristrutturare da L. 35 milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.  
**3 vani** cucinotto bagno box. Pinerolo vende, tel. 0121.22.851.  
**PRAGELATO** palazzina di 6 alloggi vendesi monolocale nuova costruzione a lire 35 milioni. Telefonare 0121 71.821.

**Susa** salone cucina servizi volendo bitamiliare L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**stupenda** posizione panoramica nuovo comodo paese Sanfronti Val Po acqui. luce terreno privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175.75.345 ore pasti.  
**CASAMERATO** D11 650.3905 cerca clientela rustici, case, baite, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.  
**850.38.05** vende rustici, cascinie, casette, ville, campagna montagna.  
**riattori** Rivoli zona Al- lamano 6 vani bagno riscaldamento grande fabbricato rurale 2 piani a terreno. Gabetti 658.9483

**Castellnuovo** Bosco canle saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**GHIGO** Prati bilocali e monolocali arredati vicino impianti posto auto co- L. milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.  
**GRANGETTES** (Sestriere) minialloggio libero posizione panoramica vicinanza impianti sci. Tel. 512.012.  
**IN** Val Chisone a Pomaretto vendesi ca- stupenda posizione panoramica con terreno a L. milioni. Telefonare 0121.63.82.

**Valle d'Aosta Courmayeur** Entrèves ai piedi del ghiacciaio della Brnava vendiamo appartamenti varie dimensioni. Facili- di pagamento. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**IPV** Valle d'Aosta La Salle Derby a 10 km da Courmayeur vendiamo 200 mq di giardino a box auto. L. 77 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle d'Aosta** Tignes caratteristica località sciistica a 1800 m, ten- sulla Vallourneanche appartamenti varie dimensioni da L. 59 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Courmayeur Dolonne vicinissimo partenza cabinovia vista ca- bianco. Appartamento di 3 vani ristrutturato appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle** La Magdeleine soggetta località poliglotta nella valle di Cervinia vendiamo residence in costruzione ottime esposizione appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Morgex frazioni Lavan- cher vendiamo ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi a posto. Telefonare 511.382 Aosta 0165.43.741.

**Porto Maurizio** Borgo Marittimo, 4 vani, ista. Pagamento facilitato. Tel. immobiliare 011 546.761.  
**LIBERO** arredato 2 camere cucinotto bagno box auto. Facilitazioni di pagamento. Tel. immobiliare 549.761.  
**Piemonte** villaggio Sole monoblocchi caratteristiche mansarda box. Sop 0171 55.294 - 55.295.  
**Ligure** luminoso e tranquillo 4 vani cucina servizi ampio terrazzo. Studio. Tel. 530.871.  
**OSPEDALETTI** libero in palazzina signorile dnello cucinotto servizi vista mare. Tel. Eurocase 547.470.  
**PINEROLO** centro storico di tre piani liberi da ristrutturare da L. 35 milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.  
**3 vani** cucinotto bagno box. Pinerolo vende, tel. 0121.22.851.  
**PRAGELATO** palazzina di 6 alloggi vendesi monolocale nuova costruzione a lire 35 milioni. Telefonare 0121 71.821.

**Susa** salone cucina servizi volendo bitamiliare L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**stupenda** posizione panoramica nuovo comodo paese Sanfronti Val Po acqui. luce terreno privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175.75.345 ore pasti.  
**CASAMERATO** D11 650.3905 cerca clientela rustici, case, baite, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.  
**850.38.05** vende rustici, cascinie, casette, ville, campagna montagna.  
**riattori** Rivoli zona Al- lamano 6 vani bagno riscaldamento grande fabbricato rurale 2 piani a terreno. Gabetti 658.9483

**Castellnuovo** Bosco canle saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi L. 85 milioni. Tel. 512.012.  
**GHIGO** Prati bilocali e monolocali arredati vicino impianti posto auto co- L. milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.  
**GRANGETTES** (Sestriere) minialloggio libero posizione panoramica vicinanza impianti sci. Tel. 512.012.  
**IN** Val Chisone a Pomaretto vendesi ca- stupenda posizione panoramica con terreno a L. milioni. Telefonare 0121.63.82.

**Valle d'Aosta Courmayeur** Entrèves ai piedi del ghiacciaio della Brnava vendiamo appartamenti varie dimensioni. Facili- di pagamento. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**IPV** Valle d'Aosta La Salle Derby a 10 km da Courmayeur vendiamo 200 mq di giardino a box auto. L. 77 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle d'Aosta** Tignes caratteristica località sciistica a 1800 m, ten- sulla Vallourneanche appartamenti varie dimensioni da L. 59 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Courmayeur Dolonne vicinissimo partenza cabinovia vista ca- bianco. Appartamento di 3 vani ristrutturato appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni compresi di auto. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.  
**Valle** La Magdeleine soggetta località poliglotta nella valle di Cervinia vendiamo residence in costruzione ottime esposizione appartamenti varie dimensioni L. 50 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPV** Valle d'Aosta Morgex frazioni Lavan- cher vendiamo ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi a posto. Telefonare 511.382 Aosta 0165.43.741.

**PRATI** occasione vende in contanti alloggio nuovo giardino privato cantina ottima posizione L. 1 mil. nite al mq volendo posto auto riscaldato. Tel. 0121.21.700.

**PRATO NEVOBO** Artesina preannuncia monolocali L. 29 milioni eccetto L. 5 milioni più comoda quota mensile senza interesse mutuo 18% non indicizzato. Tel. 011 519.080.

**PRIVATO** vende o permuta facilitando alloggio in Casana di circa 60 mq posto al- to giardino privato mq sala giochi campo tennis condominiali costruzione nuova. Tel. 706.831 dopo ore 20.

**O** vende a Murazzano (Langhe) alloggio nuovo mq 90 con riscaldamento indipendente a gas più box. L. 49 milioni. Telefonare 584.104.

**RUSTICO** San Sebastiano Po 30 km Torino collinare 5 camere finisse fruttato vigna L. 25 milioni. Agrigabelli 011 5767.

**SANREMO** in parco secolare corso Inghesi direttamente vende appartamenti u ogni. Tel. 011 650.8042.

**SARDEGNA** Costa Smeralda residence Calabitta Porto appartamenti arredati 1.000.000 Sop Cuneo 0171 55.294, Milano 545.6211, Roma 376.009, Torino 011 5681 ricerca aut.

**SARDEGNA** La Caletta di Porto Rotondo di Casavecchio, via Pomba 20, 515.721.

**SESTRIERE** Champas du vendesi monoblocchi in costruzione prezzi inter- essanti iva 2%. Tel. 739.6178 - 877.0609.

**UTIP** 547.828 vende Roccaione 10 km da Limone in palazzina nuova soggiorno cucinotto 2 camere bilocali possibilità box, Minimo contante, saldo dilazionato.

**VALLE d'Aosta** la Rubner Blockhaus Torino propone i suoi chalets in legno massiccio con terreno in iva 2% dilazioni. Tel. 011 739.6178.

**Monterotondo** ampia villa padronale barocca su 3 piani indipen- dente panoramica: 9 ampi locali terrazzo sulla finisse orto oltre a 8000 mq circa di terreno circostante, bchi interesse- vendi. Telefonare 0141 55.675.

**2.000.000** contanti mutuo e dilazioni ven- diti appartamenti e villette Riviera adriatica. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 548.039.

**contanti** mutuo e dilazioni ven- diamo appartamenti e villette in Sarde- gna. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 548.039.

**Ville, app., camere per vacanze,**

**DUANO** sul mare fronte spiaggia affitto al- loggi signorili 2-3-4 posti quindici- mente. Tel. 011 300 - 15-18.

### 47 Alberghi, pensioni

**ALASSIO** pensione La Pineta 0162 424.18 molto tranquilla riscaldata. Fino 27 marzo L. 14 mila complessiva.

**pensione** «Ai» 10 mt ma- se di fronte celebre muretto per lunghi soggiorni L. 15.000. Tel. 0182 42.978.

**HALE** Ligure Miramare 2° catego- 018 632.467 celebre painte. Scelta di menu: inverno L. 30 mila Pasqua da L. 40 mila.

### 49 Informazioni

**AGENZIA EM** risolve ogni in- Coati contanti. Orario continuato. Riser- vatezza. Via Solto 2. Tel. 650.6878.

**ROMONDIAL** investiga controllo viene accerta informi indagini accu- rate via S. Francesco Paola 531.181.

### 51 Occasioni

**MERCATINO** Mobile soggiorno camera letto Strada del Fortino pomeriggio. Tel. 290.949 dopo 15.30.

### 52 Varie

**AAAAAA GIOIELLERIA** compra argento monete gioielli massimi. Corso Paschiera 181, tel. 334.832.

**AAAAA** argenteria orfe- ria gioielleria vecchia, antica valutato massimo. Tel. 876.327 via lini 27.

**AA. SCOMBERO** alloggi villa compro quadri tappeti argenti oggetti vari. Tel. 578.241. Perini.

**mediana** radiotele- lista risolve fortuna contrarietà lega- scura amata esuli. Tel. 308.7733.

**DA NIM** compra mobili in stile moderni, Rivoli fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

**MAQA** aiuta amore lavoro fortuna inter- essi successo vincita al gio- no. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

**VENDO** mobili moderni in ottime condizioni. Raspino, via Cirio 2, telefono 287.358.

E' IL GRANDE MOMENTO  
PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV VIDEO

DOVE?  
SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE  
SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR  
AIWA - IC - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE  
MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESB  
ELECTROVOICE - LUXMAN - PHILIPS - GRUNDIG

QUESTA  
SERA

RETEQUATTRO

cosm-arr  
ARREDAMENTI

PRESENTA

BUSTER  
KEATON



**ANTEPRIMA**

**Nello sceneggiato-saga di Giannetti**

# E. M. SALERNO

## Stile Gei Ar



TAMBURI, PAPA E RANIERI NELLO SCENEGGIATO DI GIANNETTI

Due sono i **■** che la Rai sta sfruttando per battere la concorrenza delle televisioni private: i grandi film **■** i grossi sceneggiati. Dopo *Il Padrino* (numero uno e due), sono in arrivo film di grande richiamo e di indubbio **■** *Quo Vadis*, *2001 Odissea nello spazio* **■** *Via col Vento*, previsto per la metà di aprile. **■** piano degli sceneggiati, invece,

dopo *L'ammante dell'Orsa maggiore* (in onda dal 20 marzo sulla rete uno) dovrebbe venir trasmessa sulla stessa rete *All'ombra della grande quercia*, storia di **■** famiglia italiana **■** da Alfredo Giannetti in cinque puntate.

«Gli interpreti — spiega il regista — **■** alcuni fra i più bravi **■** noti attori di cinema e

teatro, come Enrico Maria Salerno, Irene Pappas, Tino Carraro, Paola Pitagora, Francesca Sapia **■** due (Massimo Ranieri e Jenny Tamburi) che, pur provenendo **■** origini diverse, sono ormai divenuti attori perfetti sotto ogni punto di vista.

Quale sarà il filo conduttore dello sceneggiato?

«Tralasciando i punti di contatto con i "seriali" americani che qualcuno crede di trovare All'ombra della grande quercia racconta la storia **■** una famiglia: per l'attualità dei suoi ingredienti drammatici e per **■** facile identificazione con alcuni personaggi. **■** tiene gli elementi per **■** spettacolo popolare di grande ascolto».

Tanti anni fa, nel 1965, lei realizzò la **■** serie a episodi *La famiglia Benvenuti*, storia anch'essa di una famiglia italiana, **■** piccolo borghese. C'è qualche punto **■** contatto?

«Assolutamente no, **■** parte **■** presenza di Enrico Maria Salerno. Sono cambiati i tempi, i comportamenti e anche i modelli: qui siamo in una famiglia alto-borghese, arrivata **■** successo e **■** benessere economico (il capofamiglia controlla una casa discografica **■** dirige un settimanale a rotocalco), ma al tempo stesso coinvolta in **■** serie **■** problemi, morali e psicologici, che in qualche **■** possono anche essere comuni a tutti. Ci sono, per esempio, i problemi generazionali, **■** figli, **■** padri **■** dei nonni, di tre **■** che convivono, non sempre bene, all'ombra della grande quercia, punto di ritrovo, **■** scontro **■** di incontro della famiglia».

Il protagonista appare come un individuo spregiudicato e cinico e gli altri membri della famiglia?

«Più che cinico, lo definirei un mostro cialtrone, **■** mi è simpatico, come tutti gli altri: **■** penso che sia il simbolo **■** il prodotto **■** un certo ambiente. La moglie (Irene Pappas) è una donna frustrata, che ha delegato tutto al marito; il figlio maschio (Massimo Ranieri) **■** nato ricco **■** vizioso, ma troverà la forza di riscattarsi **■** imboccare la giusta via; la figlia (Jenny Tamburi) subirà varie peripezie, **■** una maternità non voluta a un matrimonio in crisi; **■** nonno, infine (Tino Carraro) **■** il classico «vecchio tollerato».

Quella raccontata in questo sceneggiato è una storia popolare, di grande richiamo, mentre i personaggi **■** di un ceto alto, per buona parte lontano **■** pubblico, non **■** una contraddizione?

«Non credo, ormai il pubblico si **■** abituato **■** sceneggiati in cui **■** lusso, **■** ricchezza, lo status sociale **■** sempre o quasi **■** massimo livello. **■** l'essenza della storia, i sentimenti, **■** psicologia sono universali. Quello che conta non **■** tanto la collocazione sociale dei singoli personaggi o dell'intera famiglia, quanto il fatto **■** il telespettatore sappia riconoscere nelle loro motivazioni, nei loro drammi, nei loro problemi, in un'attualità di cronaca che, a mio avviso, prescinde dalla estrazione sociale».

**Per Ed Darral  
■ Dunaway  
rapine ■ un ■ Balzano**



LOS ANGELES — **■** Derek e Faye Dunaway: su questi due nomi di sicuro richiamo **■** Golan-Globus Productions sembrano voler puntare per lanciare i loro film sull'agguerrito mercato internazionale. **■** Derek comparirà in *Bolero* un film scritto e **■** dal marito John Derek **■** musica originale **■** Maurice Ravel (sulla scia del **■** di Diaci). Il film è prodotto dalla stessa «Bo» Derek.

Faye Dunaway apparirà nel film *Duel for one* che il regista Terry O'Neill sta realizzando sulla base di una sceneggiatura originale di Tom Kempinski. **■** distribuzione dei due film **■** assicurata dalla Cannon Releasing della Cannon Group.

La Dunaway sarà l'interprete principale anche **■** **■** altro **■** di prossima produzione, *The wicked lady*, nel quale apparirà al fianco di due celebri attori inglesi, John Gielgud e Alan Bates. Il film diretto da Michel Winner è basato **■** sceneggiatura di **■** Arliss **■** Michael Winner **■** è tratto dal romanzo «The life and death of the wicked lady Skelton» di Magdalene King-Hall. Nel film **■** no le «epiche» gesta della «più famosa rapinatrice» d'Inghilterra, interpretata per l'appunto, da Faye Dunaway.

**Richard Gere**

**■ ■ ■ ■ ■**

HOLLYWOOD — Momento magico per Richard Gere, già *american gigolo* e quindi ufficiale **■** gentiluomo. L'astro del cinema americano **■** stato ora scelto per il ruolo principale **■** un nuovo film scritto da Mario Puzo («Il padrino») e diretto da Robert Evans, ambientato negli **■** ruggenti del jazz e del proibizionismo. Il film, intitolato *The cotton club* sarà interpretato anche da Gregory Hines

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

### CENISIA-CIT TURIN

Continuano al quartiere Cenisia-Cit Turin le manifestazioni organizzate in occasione dello scorso «Anno dell'Anziano». Per domani è in programma una serie **■** proiezioni dedicate alla condizione degli anziani, presentata dall'Associazione Santagatese Torino.

Proiezioni sul tema «La condizione dell'anziano».

Quando: mercoledì 16 alle ore 18.

Dove: presso **■** salone della Circoscrizione Cenisia-Cit Turin, in corso Ferruccio 65/A.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

### QUARTIERE S. RITA

Oggi concerto **■** scuola.

Il quartiere Santa Rita ha varato **■** ciclo **■** concerti per i bambini delle scuole elementari. «Oggi concerti a scuola» **■** un'iniziativa creata per «sviluppare l'opportunità di sensibilizzazione musicale nell'età scolare, realizzare il crescente desiderio di socializzazione **■** la musica **■** e semplificare didatticamente l'opera degli insegnanti».

Il ciclo prevede due concerti per ogni tipo di strumento: pianoforte, chitarra, voce, archi e fiati. Ciascuna esecuzione, della durata di 50 minuti, **■** preceduta da una breve illustrazione delle caratteristiche della storia dello strumento ed **■** seguita da una spiegazione sul **■** esecutivi e sui compositori.

«Oggi concerti **■** scuola». Programma

## UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

di lunedì 21 marzo:

«La chitarra».

Esecutore: Prof. Giorgio Tonin.

Dove: presso la scuola Sinigaglia di **■** Sebastopoli 153. «La letteratura pianistica a 4 mani».

Esecutori: duo pianistico «M. Zanfi».

Dove: presso la scuola Casalegno di via Acciarini 20.

Orario: 1 concerti, tre per ciascuna delle scuole, iniziano alle **■** 9, alle 10 **■** alle 11.

Organizzazione e informazioni: Consiglio di Quartiere Santa Rita, via Filadelfia 205 telefono 355.414.

### BORGIO PO-CAVARETTO

Astronomia, dive **■** ceramica.

Ancora Monica Vitti **■** **■** per la rassegna cinematografica «Italian **■** organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavaretto. Venerdì **■** **■** in programma «C'eravamo **■** di Ettore Scola **■** cui, insieme alla Vitti, recitano Nino Manfredi **■** Vittorio Gassman. Il film **■** proiettato **■** sempre al cinema **■** di corso Moncalieri **■** alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso costa 100 lire per gli abitanti **■** quartiere Borgo Po **■** del programma (reperibile presso il Cen-

tro d'incontro di **■** Moncalieri 18) **■** 2000 lire per tutti gli altri.

Il quartiere, **■** collaborazione **■** l'U.N.A.S.P. e **■** l'osservatorio **■** Pino Torinese, ha organizzato inoltre due corsi aperti **■** tutti. Oggi alle 15 inizia il corso di pittura **■** ceramica la cui quota di iscrizione **■** di lire 20.000 per **■** lezioni, sempre al martedì, di due ore **■** Giovedì prossimo alle 20,30 comincia invece il corso **■** astronomia che prevede 7 lezioni con cadenza settimanale; la quota è di **■** lire. Le iscrizioni si ricevono **■** Centro d'incontro di corso Moncalieri 18, telefono 650.53.45, presso cui si tengono i corsi.

### SAN PAOLO

L'odissea di due topolini.

La rassegna di teatro per ragazzi «Uichend», che ha presentato lavori di compagnie specializzate in questo settore provenienti da diverse città d'Italia e dall'estero, sta per concludersi. L'ultimo spettacolo, in programma sabato e domenica prossimi, è «Il topo e suo figlio» allestito dal Teatro delle Briciole di Reggio Emilia. I protagonisti **■** due topini meccanici, padre e figlio, che improvvisamente, dal tranquillo banco del negozio

di giocattoli, vengono buttati in un immondezzolo di periferia popolato da topi in **■** **■**

Precede lo spettacolo una breve recita preparata **■** la tecnica delle «Cantastorie» dai bambini delle elementari del quartiere San Paolo con la collaborazione del Teatro dell'Angelo. L'assessore Alfieri è l'ospite del sabato che ha l'incarico **■** intervistare **■** compagnia **■** termine della rappresentazione.

«Uichend». Pomeriggi invernali **■** teatro per ragazzi.

**■** topo e suo figlio» presentato dal Teatro delle Briciole.

Quando: sabato **■** alle 15,30 **■** domenica 20 alle **■**

Dove: al teatro Araldo.

Per chi: bambini dai 3 ai 6 anni.

Interviene: Firenze Alfieri.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni **■** 2000 lire i ridotti.

**■** e informazioni: lunedì: mercoledì e venerdì pomeriggio presso **■** teatro Araldo, via Chiomonte 3 telefono 331.764.

### QUARTIERE AURORA

Sport **■** **■**

Secondo appuntamento con la breve **■** cinematografica «Sport **■** cinema» organizzata dal quartiere Aurora-Rossini-Valdocco. Questa sera alle 21, **■** cinema Portino di via Cigna 47, **■** **■** il film di John Huston *Fuga la vittoria*. L'ingresso costa 500 lire.

A cura **■** Valeria Zani



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# SUPERMAN

ma anche Sordi e Dorelli

Retequattro

ORE 20,30

Superman, Usa fantascienza 1978. Naturalmente il film della serata. Il cartellone pubblicitario che supportava il suo lancio dichiarava: «Superman, il film - crederete che l'uomo può volare - forse con qualche confusione sintattica, mettendo con precisione in rilievo la principale caratteristica del film: i trucchi spettacolarmente realistici».

Per far «volare» Superman i tecnici di Hollywood le pensarono tutte, perfino di costruire uno studio in una stanza antigravitazionale e fare effettivamente galleggiare l'attore Christopher Reeve vuoto. L'ipotesi fu scartata perché troppo costosa e i produttori della pellicola adottarono due differenti soluzioni. La prima, più semplice, consistette nello sparare un pupazzo di Superman in aria tramite un cannone (simile a quello dei circhi) sotterrato. La seconda, più complessa, era costituita da un complesso procedimento di fotomontaggio in cinque fasi attraverso una macchina speciale chiamata bipak i cui effetti, come vedremo stasera, sono strabilianti.

Un banale problema fu infine quello rappresentato dalla tutela dell'eroe, che avrebbe dovuto aderire impeccabilmente a non formare mai neppure una piega. Ne venne cucita una in un materiale speciale che aveva però l'inconveniente di essere pesantissimo facendo sudare in continuazione il supereroe che di conseguenza mostrava scure mezzelune sulle ascelle e larghe macchie sulla schiena. Tutte allora le cucite dodici. Alla minima macchia l'attore correva a cambiarsi e la scena veniva ripetuta.

Costato 35 milioni di dollari, Superman ne guadagnò circa 100. Tratto dal famosissimo omonimo fumetto (che in Italia qualche nostalgico chiama ancora affettuosamente Nembo Kid), ne riproponeva il personaggio principale, ricalcandone in linea di massima la storia, affidando il soggetto allo scrittore Mario Puzo che, mettendo i cattivi sotto una luce caricaturale, deludeva le aspettative del pubblico più esigente.

Il cattivissimo Lex Luthor oltretutto nel film non è calvo (il suo odio per il supereroe è proprio dalla calvizie, da lui provocata per salvarlo da un incendio quando era ancora amico), e Marion Brando, che pretese milioni di dollari per interpretare quattro minuti il personaggio del padre di Superman, Jor-El, è assolutamente fuori posto.

La vicenda, ancorché in molte parti poco ligia alla versione originale del fumetto, è comunque appassionante e simpatica. Chi ha visto il film sul grande schermo ricorda che sovente la prima comparsa pubblica del protagonista che salva la bella Lois Lane da un elicottero che precipita era accompagnata dagli applausi del pubblico.



Rai-Rele 2

ORE 20,30

Bello, onesto, emigrato Australia spingerebbe compaesani lillibata, Italia commedia 1972. Storia di un doppio imbroglio, con la Cardinale che si confronta pericolosamente con Sordi e se la cava comunque benissimo. L'attore romano, che per alcuni film, da I magliari in poi, sembrò andare in cerca di sfondi esotici per le sue commedie, da qui invece una prova di sé che la critica non trovò eccelsa. In particolare fu considerata una gaffe quella di aver voluto che il personaggio principale fosse epilettico, e di aver cercato di rendere comico — con dubbio gusto — un attacco di epilessia. La bravura dell'attore riesce comunque ad emergere in molte scene, scavalcando i limiti della macchietta e dando al suo ruolo connotazioni significative. Interessanti alcuni scordi relativi alla vita non sempre piacevole dei nostri compaesani emigrati agli antipodi.

Canale 5

ORE 21,25

Come perdere una moglie e trovare un'amante, Italia commedia 1978. Regista Pasquale Festa Campanile tenta di riproporre i canoni della commedia brillante di qualche decina d'anni prima con attori d'oggi, e ci riesce perfettamente, parolece senza intermezzi sexy. Dorelli è simpatico come sempre, mentre una macchietta quella propostaci da Felice Andreasi, in un ruolo per alcuni minuti. Stando agli indici di gradimento medi che in Italia pongono ai primi posti le commedie nostrane, si tratta di pericolosa concorrenza per il Superman Rete 4.

G.R.P.

ORE 14,30

Il mazzettissimo, Italia drammatica 1979. Sarebbe stato un film da mandare in onda in serata, visto il richiamo che potrebbe esercitare, le dirette di Antenna Tre, recentemente gemellata col Grp occupano tutto lo spazio dalle 20,30 a mezzanotte e questa per il mazzettissimo e per molti altri film interessanti, resta la sola collocazione possibile. Tutto il dramma s'impenna sulla figura e sul fascino di Mario Merola, re incontrastato della sceneggiata, che — come sempre — qui canta, ama, uccide e si dispera. Girato con non troppi soldi, il film incassò naturalmente moltissimo.

Videogruppo

ORE 20,30

Le castagne sono buone, Italia commedia 1970. Uno dei giudizi della critica, severa con questo film, fu: «Germi quasi irrinconoscibili». Se però si pensa che l'interprete principale è il cantante Morandi, allora assolutamente sulla cresta dell'onda, gli intenti commerciali sono evidenti e l'autore in parte giustificato. La pellicola propone una sorta di ritorno all'ipersemplicità, contrastando Morandi con il supermoderno e la Casini dolcissima e immacolata. Lei gli «frase storica» papà: «Le castagne sono buone», appunto, frase che starebbe a significare quanto modestia, semplicità e naturalezza possano aver ragione della brutalità dei nostri tempi. Il film incassò benino, al regista andò male lo stesso. Una parolaccia e una brevissima scena nuda gli costarono una denuncia per oscenità. Esattamente l'opposto di quanto ci si poteva immaginare da un soggetto che pareva concepito all'oratorio.

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Prosegue il successo la serie più seguita, che parebbe raccogliere ad ogni puntata una decina di milioni di telespettatori (il dato è da prendere col beneficio dell'inventario, fornito dalla emittente che ultimamente ha anche dichiarato di essere in possesso di una presunta versione tv del Padrino, più completa di quella Rai, era comunque quella già priva di tagli, mai andata in onda sugli schermi cinematografici). Stasera Rebecca chiede formalmente a Cliff di uscire dalla Worthworth a causa dello scandalo dei fondi sottratti, anche lui sta facendo di tutto per restituirla. Sempre più solo e abbandonato da tutti, Cliff disperato. La sola ad assisterlo è Afton Cooper, ma neppure lei può molto.

Miss Ellei è sempre più in crisi, dovendo accettare la realtà e cioè la morte di Jock, defunto una quindicina di puntate fa, e vivissimo nella mente di lei. Sul vecchio Jock Donna sta scrivendo un libro mettendone in luce il burrascoso passato. Ellei va a farle visita e riconcilia con lei. Il bioco J.R.? Indaga sulla morte di Faraday e scopre che Bobby è assolutamente innocente. Un po' deluso ritorna da Ellen, coprendola di attenzioni e sottoponendo ad una corte spietata. Nelle prossime puntate — lo sanno già tutti — lei gli cederà e accetterà di risposarsi. Allora l'eroe del telefilm potrà ricominciare a comportarsi come sempre comportato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

## GIPO

tutto nuovo al Centralino

TEATRO

TEATRO (Unione Musicale) 21, il Teatro Centrale delle Marionette di Mosca, diretti da Serghiej Obraszov, presenta «Don Giovanni '83». Autori: W. Livanov, O. Brardin, S. Gerdt. Messa in scena: S. Obraszov e V. Kusov. Di G. Gladkov. Scene di A. Speschneva. Maestro di ballo: V. Grammatikov. Luci di M. Jashogorskij. A. Poljubin e P. Vlasov. Il Teatro Centrale delle Marionette di Mosca viene fondato nel settembre 1931 nella Casa Centrale dei Bambini.

L'apertura ufficiale del Teatro avviene il 4 aprile 1932; il primo spettacolo è «Gim e Dollar». Il primo anno il Teatro presenta spettacoli per le scuole. Nel 1937, il Teatro Centrale delle Marionette si stacca dalla Casa Centrale dei Bambini ottenendo l'indipendenza tecnica ed economica. Stesso inizio dei lavori di costruzione del nuovo Teatro delle Marionette nella piazza Jakovskij, con una sala di 800 posti.

Dal 1937 il Teatro inizia a dare sistematicamente spettacoli per gli adulti oltre quelli dedicati tradizionalmente ai bambini. La rappresentazione per «grandi» è «La Magica Lampada di Aladino». Il Teatro Centrale delle Marionette con i suoi spettacoli è stato in oltre 400 città del mondo. Attualmente conta di un collettivo di 350 persone.

Serghiej Obraszov è nato nel 1901 a

Mosca. Ha studiato pittura e grafica al Centro Artistico e Teatrale E. A. Archipov. Si è poi dedicato al teatro entrando come attore nel Teatro d'Arte Stanislavskij e Nemirovic-Dancenko. Si è poi dedicato al teatro delle marionette nel 1931, anno in cui fonda il Teatro Centrale delle Marionette del quale diviene direttore e ispiratore. In questi anni di attività, Obraszov con il suo teatro, ha allestito una trentina di spettacoli, molti dei quali considerati in tutto il mondo tra i più alti esempi del teatro di animazione.

«Don Giovanni '77» dice Obraszov — appartiene al genere del Musical, cioè uno spettacolo composto di musica e canzoni. La storia di Don Giovanni, tutti conoscono, è presentata in una lingua che non dice nulla: è assolutamente inventata. Nonostante questo tutti possono facilmente capirne le avventure.

Pubblico: tutti.

Durata: 80 ore circa.

Prezzi: poltrone di platea, lire 8 mila; poltrone di galleria, lire 6 mila; ingressi, lire 3 mila.

TEATRO ALFIERI, ore 9,45 (stasera matinee). La scuola di danza Ariadne, Iris Sabatini, presenta i balletti per le scuole. Lo spettacolo comprende danza classica e moderna e di carattere spagnolo; quest'ultima con coreografie di Isabella Moises Fernandez. Si replica fino a sabato sempre alla stessa ora del mattino. Giovedì lo spettacolo sarà invece serale, alle 21.

l'età classica, avrà luogo una conferenza di Piero Rattalino sul tema «Il pianoforte e la sua potenzialità rivoluzionaria». Ingresso libero.

TEATRO STABILE, presso la biglietteria, in via Roma 48, si prenota da oggi per lo spettacolo «A volte un gatto...», scritto, diretto e interpretato da Cristiano Cenai, con Alida Cappellini.

dascalie francesi); ore 22: «Le six juin a l'aube», documentario (Francia - 1944/45 - bianco e nero - versione originale); ore 23,30: «La petite Lise», Nadia Birskaia (Francia - bianco e nero - 102' - versione originale).

MUSEO (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 1, ore 15,30 e 21, per la rassegna «Ricordo di Ingrid Bergman» (1915-1982), proiezione del film «La locanda» 6' felicità, con I. Bergman e Curt Jurgens.

TUXEDO, via Belliore 8, ore 21,30, proiezione del film «L'astronave atomica del dottor Quatermass», su schermo gigante. Seguirà «Frankenstein», di Andy Warhol, su videotape. Ingresso, lire 3500.

sato cabarettista, risulterebbero svanite dalla memoria e dovrei reimparare, non so, a sillabare il «Sangon Blues», riprendere le «Odi» ai vespasiani. I musicisti che lo accompagnano sono Luigi Catalano (chitarra), Lardù (flauto e flarmonica), Romanini (basso).

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e mezzo.

Prezzi: ingresso, lire 15 mila (consumazione esclusa).

## CINEMA

CINEMA SAN GIORGIO, Piosasco, ore 20,30, il Gruppo Cineforum, presenta il film «Mosca non crede alle lacrime», di Menov.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, per la rassegna cinematografica «Omaggio a Jean Grémillon», verranno proiettati i seguenti film: ore 18,30: «Maldone», con Charles Dullin (Francia 1927/28 bianco e nero - 102' - sonorizzato senza dialoghi - didascalie francesi); ore 20,30: «Gardiens de Phare», con Oénica Athanasiou (Francia - 1920 - bianco e nero - 87' - sonorizzato senza dialoghi - di-

## I CONCERTI

CENTRALINO, via delle Rosine 16, ore 21,30, recital di canzoni e cabaret con Gipo Farassino. Affronta un pubblico diverso da quello della prosa popolare — lo stesso identico entusiasmo degli inizi. Nuovo o vecchio questo Gipo? La risposta viene dubbi: «Nuovo, perché anche se mi chiedessero delle mie pas-

TORINO, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, Dixie Lords, in concerto, con Lucio Capobianco (trombone), Fausto Rossi (tromba), Claudio Perelli (clarinetto), Laura Fedele (pianoforte e voce), Mario Vozza (basso tuba), Franco Cantalini (batteria). Questa banda, che jazz tradizionale, si è formata nel 1968 sulle ceneri della «Genova Dixieland Jazz Band», che per anni è stata l'accompagnatrice dei solisti — passaggio nel capoluogo ligure. Fra i nomi che hanno avuto il supporto sonoro di questa compagine possiamo citare Bobby Hackett, Albert Nicholas, Wilber e Bud Freeman.

Pubblico: appassionati, amanti della musica jazz.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 5000.

OGGI all'OLIMPIA  
QUANDO UNA RAGAZZA DECIDE  
DI SPOSARSI AD OGNI COSTO

SEGNALATO DALLA CRITICA  
CINEMATOGRAFICA ITALIANA

FENICE D'ORO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE  
ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA 1982  
PREMIO AGIS - BNL 1982

NON CERCO UN UOMO CHE MI POSSIEDA  
UN UOMO CHE APPARTENGA

Il Bel Matrimonio

un film di ERIC ROHMER  
BEATRICE ROMAND ANDRÉ DUSSOLIER



LA NOTTELLA

## ISABELLA

sposo un  
modello di  
«click»



Isabella Rossellini, la figlia trentenne di Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, si è sposata il mese scorso con il fotomontista americano ventiseienne Jonathan Wiedemann.

Lo annuncia la stessa Isabella nell'ultimo numero di «Oggi» (che ha diffuso oggi un sesto dell'intervista), confermando, per la prima volta le voci che qualche giorno circolavano sia a New York, dove il matrimonio è avvenuto, sia a Parigi dove attualmente lei si trova per alcuni impegni pubblicitari con la ditta di cosmetici che sfrutterà il suo volto per le prossime campagne.

Lo sposo — precisa il settimanale — è un modello dell'agenzia «Click», la stessa per la quale lavora la stessa Isabella, ha intrapreso la carriera di indossa-

I due si sono conosciuti qualche mese fa e subito si erano innamorati. Tuttavia il loro legame era rimasto segreto, così come la decisione di sposarsi subito dopo il divorzio di Isabella dal suo primo marito, il regista italo-americano Martin Scorsese.

«Martin — spiega — ne sposa nell'intervista al settimanale — pretendeva una moglie che trascorresse la sua vita fra marmocchie e fornelli. Non mi ha mai vista una donna con precise esigenze anche al di fuori della vita coniugale, la prova è che mi ha mai offerto una parte in un suo film. Con Jonathan, invece, c'è un rapporto assolutamente paritario. Facciamo lo stesso lavoro e so che lui mi consentirà di esprimermi anche nel mondo del cinema».

## LIZA

soffocata  
dal cibo

L'attrice e cantante statunitense Liza Minnelli è ricoverata d'urgenza in un ospedale. Dallas ma verrà presto dimessa in buona salute, si appreso da ufficiali.

L'ostruzione è stata rimossa e l'attrice — che nei giorni scorsi si è recata in un teatro di New York e che sabato scorso ha festeggiato il suo trentasettesimo compleanno.



IERI SERA SULLA SCENA

Gisela May prosegue, per una seconda volta a Torino nel Gobetti finalmente in delirio, la tournée italiana intitolata alla Berlino '20-'40.

In tutta la seconda parte dello spettacolo che ha inaugurato la rassegna Frontiere dello spettacolo si rincorrono temi vari, si cita-

TEATRO

IN MOVIMENTO IN ITALIA PER LA MAY

## GISELA

tutti con lei a passo di parata

no autori diversi. C'è un omaggio a Marlene Dietrich, l'attualità della disoccupazione con la canzone del timbro e a sorpresa la perfida citazione dei trascorsi comunisti di Gustav Gründgens, il leggendario attore filonazista che il film Mephisto ci ha inciso nella memoria.

Tuttavia si viene a teatro per godere della sua rievocazione brechtiana, come quest'attrice del Berliner Ensemble che approfondisce la lezione innovatrice, magari anche per abbandonarsi con lei verso folli illusioni a passo di parata e con lo sguardo franco. La sua voce imperiosa e il suo professionismo squisito ideali per una serata epica, per uno spettacolo unico.

Gisela spalanca sul pubblico due occhi neri e muove le braccia tonde. E' bravissima — trascuriamo pure la buona tecnica, la spontaneità indubbia — soprattutto nel mantenersi in equilibrio tra l'entusiasmo che personalmente suscita e la riflessività che Bertolt Brecht postula. In questo senso ci aiuta molto la riscoperta della lingua tedesca, quei suoi accenti secchi e quei finali scanditi.

Quando in Risoluzioni del Comunardi

canta i governi come, dal momento che il cannone lo conoscono — che i sordi a ogni altra lingua, il popolo si li rivolterà contro di essi quei cannoni, pare di sentire materialmente lo strepito pauroso del minacciatore «kanonen». Quando poi nell'aggiunta finale all'Opera da tre soldi, deve ammonire che coloro i quali nella luce si vedono mentre coloro che sono nell'ombra si vedono, il «nicht» le consente di spegnere la luce in un pauroso sussurro.

Mutevole senza cadere nell'effettismo, Gisela May sembra bamboleggiare come un'adolescente nel finale di Barbara Song la protagonista illanguidita dall'amore che le impedisce di sparare il classico «no». Ancora sembra vissuta sempre nell'atmosfera dei «nights» per le musiche americane. Weill, il compositore che con Eisler è il più citato nel recital.

Un'aria vecchiotta non nuoce allo spettacolo. Ancora troppo figli del signor B. B. per darne un'interpretazione tutta nostra. Accentiamoci di fare la rivoluzione a teatro ricalcando e non anticipando i passi.

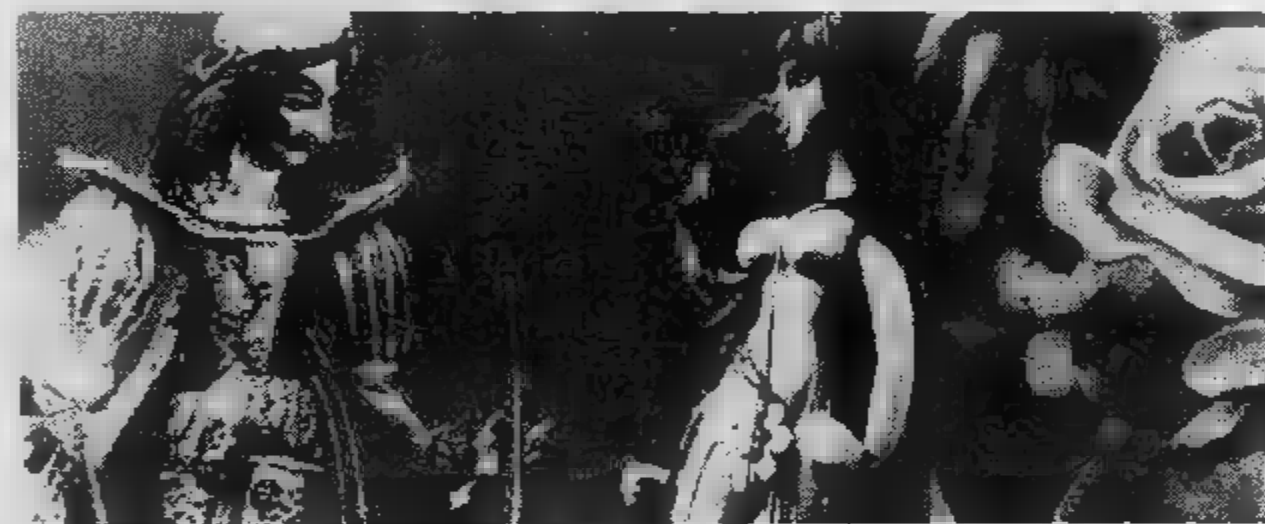
Piero Perona

STASERA

La rassegna aperta dal Teatro di Mosca

## PUPI E BURATTINI

nel «gioco dei fili»



LE MARIONETTE DI OBRASZOV NEL «DON GIOVANNI»

questa sera alle 21 il Teatro Colosseo il gioco dei fili, la IV rassegna internazionale di marionette e pupi. Organizzata come sempre dal Teatro Gianduja, in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, la rassegna di quest'anno, che comprende sei spettacoli, oggi è maggio, ha la particolarità di unire le marionette alla musica.

Apri la rassegna Don Giovanni '83 del Teatro Centrale di Mosca, marionette di Mosca, messinscena di Serghiej Obraszov e musiche di G. Gladkov. Lo spettacolo, che giunge grazie alla collaborazione dell'Unione musicale, è del celebre Don Giovanni che dopo stato sprofondato dalla statua del Commendatore, fugge dall'Inferno e ripete le avventure in giorni moderni. Da New York, alla Russia, all'Italia, al Giappone, all'Oriente, Don Giovanni seduce ragazze e inseguito da un dia-

voletto detective e dai vari mariti e parenti delle donne offese.

Serghiej Obraszov fondò quarant'anni fa il Teatro Centrale portando a poco a poco le marionette all'attenzione non solo dei bambini ma anche degli adulti facendo di questo un teatro di importanza internazionale. In un primo tempo prese a prestito trame e personaggi dalla letteratura classica e dalle fiabe, ora il teatro Obraszov è rivolto particolarmente alla commedia satirica e parodistica, come appunto il Don Giovanni '83.

Composto inizialmente da otto persone, il Teatro Centrale di Mosca, conta fra attori, musicisti, scenografi, scultori, sarti, buttafuori e via, più di duecento collaboratori. L'incontro questa sera con il pubblico italiano è il secondo, il primo avvenne nel 1961 al Piccolo Teatro di Milano.

t. lg.

Dagli Amici del Regio

il regista Pizzi  
premiato a Torino

Ieri pomeriggio, il Circolo della stampa, l'Associazione Amici del Regio, ha premiato l'iscrizione all'Albo d'oro Pier Luigi Pizzi, regista, scenografo e costumista di tante apprezzate messinscene. Il premio degli Amici del Regio, come ha ricordato Giorgio Gualerzi, è giunto quest'anno alla dodicesima edizione. Nel primi tre anni sono stati premiati i direttori d'orchestra, nei secondi tre i cantanti e in ultimo i registi.

Prima della consegna ufficiale riconoscimento, Gian Luigi Pizzi si è intrattenuto in un incontro molto cordiale ed, veramente il caso di dirlo, amichevole con gli Amici presenti. Con parola sciolta e pronta ha illustrato le sue giornate dedicate quasi interamente al lavoro, ha ricordato i momenti più significativi per la sua carriera. La lunga collaborazione con Romolo Valli e Giorgio De Lullo nella Compagnia dei Giovanni, l'Orlando Furioso con Luca Ronconi (non privo tra l'altro di inconvenienti «legge»), la sua prima regia, proprio a Torino con il Don Giovanni, per la modica spesa di undici milioni.

I rapporti con i cantanti e i direttori artistici sono stati oggetto di curiosità da parte del pubblico, che ha specialmente riconosciuto l'abilità di Pizzi costumista alle prese con cantanti dalla voce meravigliosa dal fisico talvolta troppo rigoglioso. In questo senso è stato anche ricordato il debutto domani sera a La Scala di Lucia Lammermoor, interpretata da Luciano Pavarotti e Luciana Serra.

t. lg.

INTERVISTA

IL SUO DON GIOVANNI AL COLOSSEO

## OBRASZOV

60 anni di marionette

Un viso di gomma: occhi rotondi, naso a patata, labbra visibili, quello delle marionette, rimasto bambino, e che stona, garbatamente, con i suoi 60 anni. Serghiej Obraszov, uno dei più famosi burattinai del mondo è a Torino il Teatro Centrale di marionette di Mosca che dirige e ha fondato 52 anni fa. Inaugura stasera, «Don Giovanni '83» al Colosseo, la sua «Il gioco dei fili». E racconta i suoi anni di convivenza con le marionette.

una storia che prende le mosse lontani Anni Venti, quando il giovane Serghiej Vladimirovic Obraszov era attore

al Teatro-studio musicale di Nemirovic Dancenko: «Avevo ottenuto una partecipazione di contorno in un'operetta di Offenbach. non mi sentivo a mio agio — racconta — recitare questa parte di «maestro di cerimonie». Così feci un burattino del mio personaggio. L'idea piacque e incominciai, per scherzo, a improvvisare sketch per i miei colleghi lavoro. Poi vennero i primi spettacoli propri, recital in serata «arte varia» come usava allora: musica classica, varietà, canzoni e gine, numeri — circo — le mie marionette. E arrivò il successo. Fu così che nel 1931, con altri dodici collaboratori, fon-

dammo il Teatro delle marionette di Mosca che oggi, dopo 52 anni, ha organico di persone e ha dato vita a 2800 recite».

Oggi il teatro, di giorno dà spettacoli per i bambini, la sera per il pubblico di grandi: «In repertorio attualmente abbiamo 15 spettacoli per piccoli e sette per adulti». Al centro questi ultimi satira.

Stasera e domani il Teatro dei burattini di Mosca presenterà un insolito Don Giovanni che incomincia là dove finisce l'altro, cioè dopo che la statua del Commendatore ha trascinato all'Inferno l'impenitente libertino.

Nel futuro di Obraszov invece c'è la regia di altri due spettacoli: in cantiere ha un «Borghese gentiluomo» di Molière e una presa in giro della musica pop, dei gruppi rock che da anni ormai hanno preso piede in Russia e che, dice Serghiej Vladimirovic, «hanno raggiunto un livello di cattivo gusto insopportabile».

Sergio Trombetta





## Rete uno

- 13,30 Telegiornale
- 14 — Tg1, la redazione risponde
- 14,40 Ron in concerto, musicale
- 15,30 — musicali, documentario. Terza puntata
- 16 — Acqua Viva Picensa - Ciclismo: Tirreno-Adriatico
- 16,50 Oggi al
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Direttissima la tua antenna, per i ragazzi
- 17,10 Remi, cartoni animati
- 17,30 Teneri e feroci, varietà
- 18,30 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Istituto Regina Elena per lo studio e la cura dei tumori. Quali rischi per il polmone, documenti
- 18,50 Eccoli risate con Stanlio e Olio
- 19 — Italia varietà presentato da Enrico Bonaccorti. Mino Damato. Tra le rubriche in programma: «Anteprima tv», con curiosità e anticipazioni sui programmi televisivi, «Attenti a noi due», pettegolezzi e personaggi famosi. La trasmissione prevede inoltre interviste dirette, collegamenti con varie città del mondo e notiziari di cronaca alternativa. Al program-

- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Giallo, appuntamento col giallo. Prosegue il ciclo di trasmissioni dirette da Mario Calano e Impennate sulla lunga di delitti ambientati sullo sfondo dell'Hotel Stelio. Quando, nel breve sceneggiato, il detective annuncia aver trovato la soluzione, il pubblico studio e quello a casa, telefono, cercheranno di individuare il colpevole vincendo gettoni d'oro e televisori a colori
- 21,45 Mister Fantasy, musica da vedere. Ospiti di oggi i Musical Youth, giovanissimo gruppo giamaicano trapian-
- 22,35 Telegiornale
- 22,45 Squadra speciale Most Wanted, telefilm
- 23,35 In Europa, documenti
- 0,05 Tg1

## Italia 1 (Antenna Nord)

- FILM 14,45 con Rita Pavone, Giancarlo Giannini. Italia, commedia 1968 — Una aspirante tante scappa a Roma compagnia di compositore innamorato di lei per tentare di sfondare ad concorso canoro.
- 16,30 Sum'Bam, per i ragazzi: i Superamici, cartoni
- 18 — Quella casa nella prateria, Febbre d'amore, telefilm
- 20 — Phyllis, telefilm
- FILM 20,30 Un uomo in ginocchio, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Eleonora Giorgi. Italia, drammatico 1979 — Il gestore di un bar di Palermo si accorge di essere pedinato da un mafioso e viene a sapere sulla lista della mafia perché sospettato di complicità nel sequestro di moglie di un boss.
- 22,40 Thriller, telefilm
- 23,50 That's Hollywood
- 0,40 Poliziotto quartiere, telefilm
- 1,30 Rawhide, telefilm

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Programma coordinato da Manuel
- 14,30 Epigon di Leandro
- 15,03 Radiouno Servizio: «Oblio». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
- 16 — Il Paglione, a cura di Giuseppe Neri
- 18 — Check-up per Vip: A. Dvorak. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
- 19,30 Radiouno Jazz '83. Appuntamento Nunzio Rotondo
- 20 — Ore venti, il sipario: il teatro francese fra i secoli 1850-1915 scritto da Marcello Sartarelli
- 20,40 Pagine musicali poco note, di Domenico De Paoli
- 21,03 Wonderland. Viaggio nel Wonder. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
- 21,52 La verità. Sceneggiata da Bruno Cagli presenta «La est une danse»
- 22,27 Audiodisco: Magic moments, di Marco Ballari

## Rete due

- 13,30 Lo sviluppo dell'intelligenza, documentario
- 14 — Tandem, per i ragazzi
- 14,05 Playtime, giochi
- 14,40 Doraemon, cartoni animati
- 15,10 E' troppo strano, spettacolo di curiosità
- 15,30 Videogames, giochi a premi
- 16,30 Pianeta, programmi tutto il mondo. Varietà
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Controluce, settimanale di teatro e musica
- 18,40 Tg2 sportaera
- 18,50 Starzky e Hutch: Di corsa, telefilm — Una modella, ex compagna di scuola di Starzky (l'attore è Paul Michael Glaser) scompare misteriosamente. Un suo bracciale trovato poco dopo tra la refettoria nascosta in un di un rapinatore. Forse si tratta di buona traccia per ritrovare la ragazza
- 19,45 Tg2
- FILM 20,30 Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesano illibato, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Corrado Olmi. Italia commedia 1971 — Un italiano emi-

- grato anni in Australia vorrebbe sposare una conazionale e fa pubblicare un annuncio spacciando per sua la foto di un amico molto più attraente. Accetta la sua proposta una prostituta decisa a cambiare vita, ma lui, quando la incontra, non dirle essere l'aspirante sposo e continua a bluffare facendole credere accompagnarla dal giovane della foto. Lei scopre la verità su di lui ed è delusa. Lui la scopre di lei e lo è altrettanto. Ma decidono di sposarsi lo stesso
- 22,20 Tg2 stasera
- 22,30 Appuntamento al film che vedremo sul grande schermo
- 22,40 Il pianeta Totò, il principe della risata raccontato in puntate. Varietà. Sono ben i film di cui oggi vengono presentati divertenti spezzoni: coraggio, 1955; il comiciissimo fine ha fatto Totò Baby?; Gli onorevoli; Totò Diabolico, in cui l'attore recita in quattro ruoli contemporaneamente; I ladri; Totò, Vittorio e la dottoressa e infine Totò e Cleopatra
- 23,30 Tg2 stanotte

## Montecarlo

- 15 — Insieme con Dina, varietà
- 15,50 Così per gioco, sceneggiato.
- 17,25 Le avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
- 18 — L'Invincibile Ninja, cartoni animati
- 18,15 Notizie flash
- 18,25 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19 — Telemenu, ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Paola Protasi
- 19,30 Gli affari sono, quiz
- 20 — Victoria Hospital, sceneggiato
- 20,30 Feeling, personaggi, storie e giochi sul filo dell'amore
- 21,30 L'uomo Hong Kong, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Ursula Andress. Francia avventura 1968. Milionario annoverato desidera la propria morte e commissiona il suo assassinio a Hong Kong ad un misterioso professore cinese stipulando nel frattempo un'assicurazione a favore della fidanzata. Quando incontra ballerina torna a voler vivere. Urge avvertire il professore.
- Notiziario - Oroscopo

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 Sound Track. Curiosità, informazioni, ricordi: vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentate da Francesco Vai-
- 15 — I demoni, Fedor Dostoevskij. Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli. 12ª puntata
- 15,42 Concorso per radiodrammi prodotti Sed regionali
- 16,32 Festival Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato: Turi Vassile e Lucio Favaretto
- 17,32 Le ore della musica, a cura di Laura Pedellaro
- 18,32 Il giro del mondo in 80 giorni, lettere, arti e scienze
- 19,57 I love Italy. Un programma di e con Luciana Corda
- 21,30 Viaggio verso la notte. Poesie e prosa
- 22,50 Radiodue 3131 notte.

## Rete tre

- 16,15 Chi la fa l'aspetta, prosa. Con Cesco Baseggio, Margherita Seglin.
- 18,25 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — Tg3
- 19,30 Coglieri un paese, documenti. Si parla di Caluso prendendo spunto da un libro di storia e cronaca locale e ripercorrendone le epoche più importanti a partire Settecento. Testimonianze rinvenute negli archivi parrocchiali, ricostruzioni episodi, racconti di amministratori e personaggi noti nella cittadina, s'intrecciano dipanandosi fino ai nostri giorni - Intervista con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 20,05 Geografia oggi: Depositi glaciali, documenti
- 20,30 Tg3 set, attualità
- 21,30 Dedicato Maria Malibran, musicale. Seconda parte del recital del soprano austriaco Joan Sutherland in onore della grande cantante del primo Ottocento.
- 22,15 Tg3 - Intervista con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 22,55 Pozzi Bellini a Giulio, documenti

## Svizzera

- 18 — Per i più piccoli: Alice e la mezza magica, cartoni animati
- 18,05 Per i bambini: Il fuggio, cartoni animati
- 18,15 Per i ragazzi, cartoni animati
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Viaval, in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
- 19,25 Follyfoot, telefilm
- 19,55 Il Regionale, rassegna fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 Racconti italiani: Il matrimonio di Caterina, sceneggiato. Regia di Luigi Comencini
- 21,45 Temi e ritratti: un anno nel Medio Evo, documentario
- 22,30 Telegiornale
- 22,40 Qui Berna, cronache dalle Camere federali



## Capodistria

- 13,30 Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
- 17 — Confine aperto, replica
- 17,30 La storia della scienza, documentario
- 17,55 Notiziario
- 18 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 19 — Orizzonti, documentario
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- FILM 20,30 Mabù, di Gigi Oliviero, con Giola Maria Scola, Olivia Casadei. Italia, drammatico. Un'adolescente timida e sensibile studia in un collegio, i suoi genitori separati e la madre, attrice ricerca del successo, le dedica troppo tempo. La ragazza torna a casa per le vacanze e vive un'esperienza sentimentale che delude. Il suicidio di una sua amica matura in lei la decisione di non sprecare la sua vita ma dedicarla a quello che potrebbe essere il suo vero amore.
- 22,30 Vetrina
- 22,45 Telegiornale - Tuttoggi
- 23 — Berlino, documentario

### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale, a cura Paolo Donati
- 15,30 Un discorso, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
- 21,40 Danza
- 22,25 Fatti, documenti, persone. Quasi una vocazione incompiuta Corrado Alvaro
- 23 — Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica



### G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 14,30 **I mammassantissima**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola. Italia drammatico 1979 — Riduzione cinematografica di sceneggiata napoletana. Merola veste i panni di un uomo di buon cuore, padre e marito fuocissimo, boss del contrabbando napoletano. Due suoi nemici si dimostrano implacabili: un concorrente siciliano, detto «l'avvocato», e l'avidio proprietario di un banco di pagni. I due gli violentano e gli uccidono il figlio. Muoiono entrambi per mano del boss che, compiuta la sua vendetta, si costituisce.
- 16 — **Temple** ■ Tam Tam, cartoni animati
- 17,15 **Al** ■ **crisis**, telefilm
- 18 — **Bonanza**, telefilm
- 19,05 **Grp flash**
- 19,30 **Gruppi consiliari regionali**
- 19,45 **Penelope**, cartoni animati
- 20,15 **Minishow**, varietà
- 20,30 **Bingoo**, tombolone musicale
- premi presentati ■ Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — **Grp flash**

- FILM 0,05** **Il letto rosa**, di Rolf Thiele, con Daliah Lavi, Martin Heid. Germania drammatico 1963 — Un orfano viene allevato dalla matrigna. Diventa adulto e dopo una relazione con una ballerina (relazione ha allarmato i suoi familiari) si innamora di una ballerina, osteggiata dalla famiglia di lei. Quando finalmente la ragazza è disposta a seguirlo, scoppia la guerra. La giovane gli impedisce di partire per il fronte, preferendo tenerlo nascosto in casa. Ottima regia, bravi interpreti, eleganza di sceneggiatura e fotografia
- 0,40 **I giornali di oggi**, rassegna stampa cittadina
- FILM 1,30** **Luv Vuol** ■ **amore?** di Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966 — Harry sta per suicidarsi, l'amico Milt lo salva portandolo a casa sua, nella speranza che faccia innamorare di sua moglie Ellen, lasciandogli così la strada libera per il divorzio e le nozze con l'amante Linda. Così avviene, ma le due coppie formatesi vanno d'accordo.
- FILM 3** **L'eredità di Robin Hood**, di G. Abraham, con Douglas Kennedy. Usa avventuroso 1946

### Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 14,30** **destino**, di Joseph Mankiewicz, con Richard Conte, Susan Hayward. Usa, drammatico 1949 — Un siciliano è emigrato negli Stati Uniti e ha fatto fortuna. Le leggi federali però decretano la sua fine
- 16,30 **mele**, telefilm
- 17 — **Ralph Supermaxler**, telefilm
- 18 — **Diffrent** ■ **Harlem** ■ **Manhattan**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale
- 19 — **L'albero delle** ■ **telefilm**
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,25 **Dallas**, telefilm
- FILM 21,25** **Come perdere una moglie e trovare un'amante**, di P. Squale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Stefania Casini. Italia, commedia 1978 — Depresso perché la moglie lo ha lasciato, consulta lo psichiatra che lo spedisce nella stessa località di montagna in cui ha speso la sua bella paziente simili problemi. I due si conoscono, litigano, s'innamorano e si sposano
- FILM 23,30** **Operazione cicero**, di Joseph Mankiewicz, con James Mason. Usa, spionaggio

### Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- 14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- 14,30 **Medical center**, telefilm
- FILM 15,30** **Il cerchio di sangue**, di J. O'Connell, con Joan Crawford, Ty Hardin, Diana Dors. Usa, giallo 1968 — Nel circo diretto da un'affascinante acrobata si succedono diversi delitti
- 17,30 **Cartoni**
- 18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- 19 — **Fbi**, telefilm
- 20 — **Gloco** ■ **venti**, varietà
- FILM 20,30** **El Tigre**, di B. McEvey, con Chuck Connors. Usa, western 1966 — Un cacciatore torna a casa, ma lo derubano e lo bollano a fuoco
- **ladro**. Allora scatena la vendetta
- 22,15 **Sulle orme della California**, telefilm
- FILM 23,20** **Una questione d'onore**, di Ugo Tognazzi. Italia, drammatico 1966 — Un sardo emigrato a Milano torna a casa e viene coinvolto in una faida. Poi lo obbligano a trasformarsi in killer, lui rifiuta e per gioco di equivoci fine è costretto a uccidere la moglie

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda** ■ **Pedra**, sceneggiato
- FILM 14,45** **Il paese del** ■ **Jean Boyer**, con Sophia Loren, Mario Riva. Italia, commedia 1953 — Trasposizione cinematografica dell'omonimo opera
- 16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 19,30 **Vegas**, telefilm
- FILM 20,30** **Superman**, di Richard Donner, con Christopher Reeve, Marlon Brando, Gene Hackman, Glenn Ford, Margot Kidder, Ned Beatty. Usa, fantascienza 1978 — Superman viene mandato sulla Terra ancora in fasce e allevato da una coppia di contadini. Diventato adulto diventa giornalista, sempre attento a non rivelare le eccezionali doti, volando nelle vesti di Superman ovunque ci sia bisogno del suo aiuto. I suoi terribili nemici cercano di distruggere mezza America, ma lui lo impedisce.
- 23,30 **Vietnam**, documentario
- 24 — **Lo sport**
- FILM 1,45** **Il tuo dolce corpo da uccidere**, Italia, drammatico

### Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14** **La** ■ **del coraggio**, di Vincent Sherman, con Stuart Whitman, Juliet Prowse. Usa, avventuroso — Specializzato nel western, il regista tenta una riproposta con sfondi diversi. Siamo in Sud Africa durante la guerra anglo-boera
- 15,30 **Glomo per giorno**, telefilm
- 16 — **Dalkengo**, cartoni animati
- 16,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 17 — **Maudie**, telefilm
- 17,30 **Filmati** ■ **a richiesta**
- 18,15 **Piloti da corsa**, telefilm
- 18,40 **Cartoni animati**
- 19,30 **Giorno dopo giorno**, telefilm
- 20,35 **I miti di New York**, telefilm
- 21,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 22,30 **Capone**, telefilm
- FILM 23** **La taglia**, di Serge Bourguignon, con Gilbert Roland, Efrem Zimbalist jr. Usa, avventuroso, 1966 — Cinque avventurieri si accordano per catturare un ricercato sulla cui testa pende una forte taglia e che cerca di fuggire assieme ad una ragazza attraversando il
- FILM 1** **Captain Apache**, con Van Cleef. Usa, western

### Telecity

Canali 63-38-36

- 13,50 **Laura**, sceneggiato
- 14,15 **La** ■ **telefilm**
- 15,10 **Van Der Valk**, telefilm
- 16,10 **superstar**, per i ■ **gazzi**
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **Fantastlandia**, telefilm
- 19,55 **Telefilm**
- FILM 20,25** **Un uomo tranquillo**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen. Usa, commedia 1952 — Un pugile, sconvolto dall'aver ucciso un avversario sul ring, lascia l'America e torna nella natia Irlanda. S'innamora di una battagliera vicina di casa, il cui fratello per dispetto si rifiuta di concedere la dote per il matrimonio. Il pugile si rassegna, ma la ragazza lo ritiene un vile e scappa.
- 22 — **Moving on**, telefilm
- FILM 23** **I rapinatori**, di Joseph Kane, con Rod Cameron. Usa, western 1951 — Un maggiore vuole uccidere un bandito e s'infiltra allo scopo nella sua banda. Il bandito lo nomina suo aiutante, scopre che si tratta di un uomo onesto e lo difendendo dagli indiani
- 0,45 **Cats**, ■ **m**

### Quinta Rete

Canale 47

- 16 — **Love american style**, telefilm
- 18,30 **Ritorno il latino**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Il vendicatore di Corbellera**, Lo sport
- 19,30 **Lenny**, telefilm
- FILM 20,30** **Proibito**, di Mario Monicelli, con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari, Lea Massari. Italia, drammatico 1954 — In Sardegna due famiglie sono divise da un lungo odio. Un giovane prete cerca di fare pace, peggiora le cose perché una ragazza che doveva suggellare con un matrimonio la pace fra le due famiglie s'innamora di lui. Finisce con una sparatoria
- 22,15 **Kronos**, telefilm
- FILM 23,15** **I diavoli**, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Inghilterra, drammatico 1971 — Una superlora propone ad un frate corrotto stabilirsi nel suo convento come padre spirituale. Il rifiuto del frate scatena la rabbia delle monache che si abbandonano alle più frenetiche follie
- 0,45 **Duri a morire**, con Luc Merenda. Italia, drammatico 1979

### Videogruppo

52-54; 57

- 14,45 **Guida** ■ **sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono
- Francesca Audero
- 15,30 **Tempo di cinema**
- 16 — **Trider**, cartoni animati
- 17 — **Conan**, cartoni animati
- 17,30 **Trider**, cartoni animati
- 18 — **Calcio mondiale**: cronache del campionato di calcio brasiliano
- 19 — **Videonotizie**
- 19,20 **Il Trenta minuti**, attualità
- 19,45 **Spazio** ■ **telefilm**
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,30** **Le castagne sono buone**, di Pietro Germi, con Gianni Morandi, Nicoletta Machiavelli, Stefania Casini. Italia commedia 1970 — Regista televisivo s'innamora di una dai sentimenti immacolati che prima si concederà vuole le garanzie sulla serietà delle sue intenzioni. Poi la rivela di essere vergine e il protagonista scappa. Alcuni fatti lo fanno riconsiderare la sua posizione, decide di tornare da lei
- 22,30 **I pionieri** ■ **cielo**, telefilm
- 23,45 **Film**
- FILM 24** **Film**

### Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** **Il** ■ **Gouveia**, Brasile storico 1977
- 14,30 **Cartoni animati**
- FILM 15** **Gli evasi**, di Pierre Fresnay. Francia guerra 1955
- 16,20 **Quiz**
- FILM 16,30** **Il mago di Dublino**, Polonia commedia
- 18 — **Anziani**
- 18,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
- 19 — **La Bibbia come un giornale**
- 19,45 **Il triangolo delle Bermuda**
- FILM 20,30** **I fantastici tre**, con Tony Kendall, Brad Harris. Italia commedia 1966
- FILM 22,30** **Fife e arena**, con Totò

### Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni animati**
- 15 — **Magnetoterapia**
- 16 — **Le stelle su di noi**
- 18,30 **Telemarket**, mercatino di novità
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Suspense**, telefilm
- 19 — **Calcio interregionale**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20 — **Telemarket**
- 21 — **Speciale Piemonte**
- 21,45 **Aggiudicato a...**, asta telematica

### Videouno

Canali 53-39-26

- 14,20 **Anni verdi**, sceneggiato
- FILM 14,50** **Fernandel scopre i pennell**, con Fernandel. Francia commedia 1961
- FILM 16,25** **A lavorare vagabondo**, di H. Carvana. Brasile commedia 1977
- 18 — **Cartoni animati**
- 19,15 **Videouno notizie**
- 19,30 **Obiettivo comune**
- 20 — **Burlesque**, varietà
- 20,45 **Lo sport**
- FILM 21,10** **La bottega del miracoli**, con H. Carvana
- 22,40 **la pagina**, attualità
- FILM 22,50** **Film**

### Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14** **Un** ■ **in famiglia**, Usa commedia (1946)
- 15,30 **Il** ■ **telefilm**
- 16 — **Il tutto amore**, telefilm
- 17 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Gazzettino**
- 19,20 **Los Angeles ospedale Nord**
- 20,40 **Cin-ci La**, operetta
- FILM 21,40** **Idoli contro luce**, di Enzo Battaglia, con Massimo Girotti, Omar Sivori, I Gull. Italia commedia
- 22,55 **Romance**, sceneggiato

### Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 13 — **Agenzia Interim**, telefilm
- 13,30 **Ufo Dispolon**, cartoni animati
- FILM 14** **La prima** ■ **Smith**, di Leslie Howard, con Leslie Howard, Mary Morris. Inghilterra spionaggio 1944 — Un archaologo fa l'agente segreto a tempo perso e organizza la liberazione di una scienziata prigioniera dei nazisti nella Germania prebellica. Le avventure non
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,15** **Gianni e Pinotto fra i cowboys**, con Arthur Lubin, con Abbott, Lou Castello. Usa commedia 1942
- 18 — **Telefilm**
- 18,30 **Ufo Dispolon**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- FILM 20,30** **Labbra serrate**, di Mario Mattoli, con Vera Carmi, Fosco Giachetti. Italia giallo 1942 — Il figlio di un giudice si innamora di una ragazza malvista tutti. Poi lei viene uccisa e lui è subito ingiustamente accusato. Un
- 22,30 **Canavese oggi**
- FILM 23** **Film**



# STAMPATA SERA

CRITICA  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
PUBBLICO  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*  
\*  
Eccellente  
Successo  
Cantieri  
Cicordi  
Sgarbo

## PRIME VISIONI

**Ambrosio**  
Lo Chiamo lo Scuro, di Maurizio Pizzi, con Franco Neri, Giuliana De Sio, (Italia-Colore) — Giochi di biliardo e... **Commedia**  
L. 4500  
15,50; 18,40; 20,20; 22,40  
\*\*\*

**Ariston**  
Vol. di Ynez Gurney, con Macmillan Cokkrogh, con Teo Teocoli, (Italia-Colore) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia di cinque detenuti in licenza del delirio. **Commedia**  
L. 4500  
18,40; 20,20; 22,40; 24,60  
\*\*\*

**Artichino**  
Si riparla la regione Puglia, con Massimo Sordani, con Teo Teocoli, (Italia-Colore) — Gags conosciute o meno sull'antico contrasto Nord-Sud. **Commedia**  
L. 4500  
18,40; 20,20; 22,40; 24,60  
\*\*\*

**Asiof**  
Bazzano famol, di Alan Parker, con Leo Gurney, con Teo Teocoli, (Italia-Colore) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York. **Commedia**  
L. 4500  
18,40; 20,20; 22,40  
\*\*\*

**Augustus**  
Chiuso per lavori

**Capitol**  
La spada di Moh, di Henry Marshall, con Jack Palance, John Terry, Harry Andrews, Annette Blythe, Roy Kinnear (Usa-Colore) — Ambientata nei tempi antichi, la storia di un possente e straziato natio guerriero. **Non viet.**  
L. 4500  
18,40; 20,20; 22,40  
\*\*\*

**Centrale**  
Ti ricordi di Betty, di Emil Kusturica, con Slavko Stamen, Shobden Algrud, Ljupina Blagovic (Ungheria-Col.) — La provincia jugoslava, le canzoni e i film italiani, primi amori e desideri sessuali, nei ricordi di un uomo. **Non viet.**  
L. 4000  
18,30; 20,30; 22,30. **Commedia**  
\*\*\*

## ALTRE VISIONI

**CONTINENTAL** (via Nizza 348, tel. 697.088):  
OGGI CHIUSO

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.580):  
Passaggio film sportivi organizzati dal Quartiere Sport, unico ore 21. Ingresso L. 500

**JOLLY** (via Veroleggio 130, tel. 280.181):  
OGGI CHIUSO

**NUOVA ODEON** (via Vercellio 8, telefono: A. Celerino, E. Montecarlo, D. Altobelli, Grand. Escalier 10; 22,20 **Commedia**  
Dreyfus

**CROCEtta - S. RITA - MIRAFIORI**  
ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 387.715):  
Canoy trucco d'estate, di K. Kristianson, Ap. 17,30

**LAURIA** (corso Duca Abruzzi 102, telefono 586.125): Solo grandi film: 1941 Al-lama e Hollywood, di S. Spielberg, con J. Belushi, Ore 20,10; 22,30 **Avventuroso**

**Cristallo**  
Arturo i mel, di Nini Salerno, con Syda Rome, Nini Salerno, Diego Abatantuono (Italia-Colore) — Divergenti vicende quotidiane risolte con la comicità e situazioni talmente inimitabili. **Non vietato**  
L. 4500  
18,40; 19,40; 20,40; 22,40  
\*\*\*

**Doria**  
Ucciale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colore) — La storia d'amore di un giovane ereditiere lotta per diventare ucciale. **Non viet.**  
L. 4500  
15,40; 18,20; 20,15; 22,30  
\*\*\*

**Gioiello**  
Quercia de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Com. dramm.**  
L. 4500  
18,30; 19,30; 20,30; 22,30  
\*\*\*

**Keller**  
Studio  
L. 4500  
18,40; 20,40; 22,40  
\*\*\*

**Ideal**  
Bonne e Clyde all'italiana, di Siano, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colore) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangster americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. **Commedia**  
L. 4500  
18,40; 20,40; 22,40  
\*\*\*

**Lilliput**  
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Gurr (Usa-Colore) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. **Non v.**  
L. 4500  
16,30; 18,30; 20,30; 22,30  
\*\*\*

## CHIUSO PER FERIE

**Lux**  
L. 4500  
18,40; 20,40; 22,40  
\*\*\*

**Reposi**  
L. 4500  
18,40; 20,40; 22,40  
\*\*\*

**Olimpia**  
Il bel matrimonio, di Eric Rohmer, con Sessica Roman, André Dussolier (Francia-Colore) — Feticcio d'Oro per la miglior interpretazione femminile alla Mostra di Venezia, la storia di una ragazza discesa a sposarsi. **Non viet.**  
L. 4500  
16,30; 18,30; 20,30; 22,30  
\*\*\*

**Luci Rosse**  
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): Dolce peccato (Hard Franco), Apertura 14,30; ult. 22,30. **L. 4500**

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 680.5470): Rapporto a tre. Or. 14,30; 16,17,40; 19,10; 20,40; 22,30. **Ingresso L. 4000**

**ORFEO** (piazza Carità, tel. 639.6701): La superdonna di Julia, J. Lesbo, G. Roberto. **Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30**

**PRINCIPE** (via Principe di Acaia 45, tel. 749.6951): Chiuso per restauri

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Insieme sensazioni. Ap. 10; ult. 22,30

**TORINO** (via Buzzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI

**ALCIONE** (co. Regina Margherita 134, 523.146): CHIUSO

**Romano**  
Quercia de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Com. dramm.**  
L. 4500  
18,30; 19,30; 20,30; 22,30  
\*\*\*

**Studio Ritz**  
Diana Luna, di Alan Parker, con Albert Finney, Diana Keaton (Usa-Colore) — Coppia in crisi esistenziale e sentimentale vorrebbe dividerli ma nonostante tutto non riesce a separarsi. **Non viet.**  
L. 4000  
18,10; 20,20; 22,30  
\*\*\*

**Vittoria**  
Tu mi urli, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olympia Carola, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colore) — La ultima divinità delle virtù del celebre e sconosciuto comico romano. **Non viet.**  
L. 4500  
18,30; 19,30; 20,40; 22,40  
\*\*\*

## PROSEGUIMENTI

**Acapulco**  
L. 3000  
CHIUSO

**Ambra**  
L. 3000  
CHIUSO IN ATTESA VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

**Arco-Inc.**  
L. 3500  
Montesopano, di Frank Perry, con Christopher Reeve, Genevieve Bujold, Fernando Rey, Tomas Milian (Usa-Colore) — Storia di un amore prete che ha ucciso, ucciso per la Pella, rubato per la Chiesa, amato una donna. **Viel. 14. Drammatico**  
L. 3500  
20,22,30

**Faro**  
L. 3000  
Mei (Roba che scotta). Film in lingua. Ingresso riservato soci. **Ore 18,30; 19,21,30**

**Fiamma**  
L. 3000  
CHIUSO

**La Perla**  
L. 3500  
Kean, principe guerriero, di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colore) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità vendica il padre contro l'usurpatore. **Non viet.**  
L. 3500  
18,05; 18,10; 20,15; 22,20  
\*\*\*

**Artisti Erogic Center** (via Giulia di 24): CHIUSO

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 4, tel. 530.255): Moggi in corso di p... **Ap. 10; ult. 22,30**

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 87.41.71): dal vito. Ap. 15; ult. 22

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 896.3817): CHIUSO PER LAVORI

**VITTORIO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Pomo proibito. Ap. 14,30; ult. 22,30. **L. 2500**

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, tel. 511.283): Il punto proibito di mia moglie. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

**MAIOR** (lungo G. Cesare 105, tel. 287.874): L'orgie **Ap. 15; ult. 22,30**

**TEATRO REGIO - AL**  
ALCANTARA  
L. 4500

**ALICE**  
Presentazione  
Piemonte casa Colosso L. 551034  
Birella Perera L. 551347  
Cinema Film Sola - Piazza Castello

**TEATRO COLOSSEO**  
presentazione  
PUPPO  
18 marzo - ore 21,15  
Teatro - ore 10,12-15-18  
Viel. M. Cristina, 71 - 19 - Tel.

**LA PERLA**  
danze  
L. 3000  
L. 3000  
L. 3000

**Massima**  
L. 3000  
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, sapiente e vivace, e figlio ingenuo, pasticciona ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. **Non viet.**  
L. 3000  
20,30; 22,30  
\*\*\*

**Massimo**  
L. 3000  
Star Trek II, l'ira di Khan, di Nicholas Meyer, con William Shatner, Leonard Nimoy, James Doohan, Ricardo Montalban (Usa-Colore) — Ai confini dell'universo, prepotente signore dello spazio, organizza diabolica vendetta. **Non viet.**  
L. 3000  
20,30; 22,30  
\*\*\*

**San Paolo**  
L. 2000  
Easy rider, di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa-Colore) — Tragica cavalcata in motocicletta di due ragazzi attraverso gli Stati Uniti, tra droga e violenza. **Viel.**  
L. 2000  
20,30; 22,30  
\*\*\*



CANZONI A TORINO CON ALICE (GOVERDI) E PUPPO (TO)

**Teatro Nuovo**  
Assessorato alla Cultura  
Torino  
L. 4500

**CINEMA**  
FUGHI CITA'  
ROMANZO  
ROMANZO  
ROMANZO

**LA PERLA**  
danze  
L. 3000  
L. 3000  
L. 3000



Domani sera il «grande incontro»: l'Aston Villa contro la Juve

## Arrivano gli inglesi con la rabbia addosso

● TORINO — Centinaia di pullman convergeranno alla volta di Torino per il match Aston Villa - Juventus. La Lombardia è la regione da cui partirà il più grande contingente di tifosi, seguito da Piemonte (200), seguito da Pie-

monte (150), Liguria (100) e Umbria (con 50). Otto pullman arriveranno da Chioggia, è significativa, visto le ridotte dimensioni della cittadina lagunare. Il pullman dovrà coprire il tragitto più

lungo e sicuramente quello che partirà da Lavello, in provincia di Potenza. Problemi di sicurezza: oltre ai giornalisti, oltre ai tifosi italiani, arriveranno 24 inglesi, 12 francesi, 12 svizzeri. Imponenti le misure di sicurezza: oltre

1000 tra carabinieri e poliziotti presteranno servizio in città e dintorni. Mancherà neppure una folla rappresentativa della polizia inglese, che dovrà frenare eventuali eccessi degli oltre 1500 tifosi dell'Aston Villa.

Martedì 15 Marzo 1983

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - BORSE DI AZIONI, POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (SETTIMANALI IL DOMINICANO)

**AUTOMOBILI DIVERSE**

**JAGUAR**

In Corso Turati 13/d  
Torino

**Florauto 2**

**La figlia sostituisce la bidella assenteista: cinque arresti**

di A. FERRARI

*Psi e pci hanno deciso di aprire la crisi in Regione e al Comune*

## LE GIUNTE SI DIMETTONO ENRIETTI LASCIA GIÀ' OGGI?

L'annuncio previsto per le 14,30 - Il Consiglio comunale è convocato per lunedì, ma il sindaco Novelli potrebbe anche anticipare i tempi

### Rigore annuncia Craxi

● «La crisi di Torino e del Piemonte è grave, dolorosa. Faremo il possibile per favorire un rapido ritorno alla normalità. Occuparci anche del partito. La cosa che io ho imparato è di imporre di girare con energia e rigore». Lo ha detto il leader socialista Craxi, dopo la riunione della segreteria allargata all'esecutivo.

### Due comunisti al psi

● I vertici nazionali del psi e del psai hanno deciso ieri a Roma le dimissioni di Enzo Gentili, consigliere comunale di Torino e della regione piemontese. Il presidente Enrietti ha convocato l'esecutivo della Regione per giovedì pomeriggio alle 14,30: per Craxi annuncerà le dimissioni. Novelli a Roma. Al rientro in città potrebbe annunciare le dimissioni, prima del Consiglio comunale prevista per lunedì.

### Interrogatori

● Ieri, al caserma di Venaria, sono tornati l'ex vice-sindaco Enzo Gentili, l'assessore comunale Liberto Scicolone, gli assessori regionali Gian Luigi Simonelli. Quest'ultimo si è appellato alla facoltà di non rispondere. Parlerà il giudice istruttore.

● ALLE PAGINE 2-3-5



IL SEGRETARIO DEL PSI, BETTINO CRAXI



EZIO ENRIETTI



DIEGO NOVELLI

## Pertini al Csm con i giudici «sotto accusa»

● ROMA — La parola è Pertini. L'inchiesta sul «capoccino d'oro» (gli apicali per le spese di rappresentanza) che ha coinvolto i pubblici come la Regione Lazio e la Provincia di Roma. Il Consiglio superiore della Magistratura, è una svolta. Trenta sono i giudici colpiti (su 33) comunicazioni giudiziarie: l'accusa è di peculato. Questa volta il Consiglio superiore della magistratura è riunito sotto la presidenza di Pertini. Il ci-

● Probabilmente, senza merito del- la procura della Repubblica di Roma, il capo dello Stato esprime il proprio parere. Le comunicazioni giudiziarie a pubblici a Roma sono 250. L'inchiesta sui giudici romani è al centro di una polemica che coinvolge le sfere delicate dello Stato. Il Consiglio superiore della

magistratura dovrà affrontare alcuni interrogativi. Si andrà allo scioglimento? In questo caso a creare una situazione grottesca. Lo scioglimento deve essere deciso dal Consiglio superiore della magistratura come può quest'ultimo decidere sulla sua sopravvivenza? Può, infine, il Consiglio superiore indagare sulla Procura, o nella stessa Procura? L'oggetto di un'inchiesta è la Procura.



STAMPA  
SERA

CONCORSO  
"ATTENTI AL CANE!"



DI CHE RAZZA E' IL CANE FOTOGRAFATO?

Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
CAP ..... Città .....  
Telefono ..... AUT. RICH.

ALLEVAMENTO  
DI CASA

Cavallo

Vendita cuccioli di tutte le razze, addestramento, pensione in via Vallongo, 35 - Villastellone - Tel. 961.05.39  
Toelettatura e vendita di tutto l'occorrente del tuo amico in C.so Moncalieri - Torino - Tel. 674.534

REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso denominato "Attenti al cane" fra tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera.
- 2) Da martedì 1° marzo a martedì 15 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con la foto di un cane di razza, che dovrà essere individuato dai lettori. I lettori dovranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marcano, 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in apposite urne collocate il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, o al 15° Esercizio della Polizia di Torino.
- 3) Fra tutti i tagliandi pervenuti l'esatta soluzione entro venerdì 18 marzo, saranno estratti a sorte i premi, nell'ordine:  
— 1° premio: un volo aereo per 2 persone (Torino-Madrid e ritorno per l'Esposizione mondiale canina di Madrid che si terrà dal 5 al 12 giugno);  
— del 2° al 15° 15 Esercizio della Polizia di Torino.
- 4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare a qualsiasi diritto di ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.  
I vincitori dovranno fornire i loro dati anagrafici e la loro pubblicazione sul giornale.  
Sono esclusi i concorsi a tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i tagliandi, così come i concorsi a tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i tagliandi dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: Promozione e Sviluppo - Via Marcano 32 - 10126 TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO RUCON  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - Torino

pellicceria  
durando  
Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA FENDI

KAPLAN R. NISSI

E' un successo eliminare le calvizie TOUPET KAPLAN  
I quattro diversi tipi studiati, uno per ogni stagione, per sci, nuoto, ecc. Ogni TOUPET KAPLAN è garantito per un anno. I prezzi sono stati contenuti al massimo.  
Un TOUPET L. 450.000, 2 L. 700.000, 3 L. 900.000, 4 L. 1.100.000  
Per appuntamento si prega di telefonare a: Ditta KAPLAN v. S. Francesco d'Assisi 21 - 1° piano - Tel. 537.116



# Si apre per il Piemonte un periodo difficile La Regione senza governo E la crisi non sarà breve

Il pci è per una giunta con psi e psdi allargabile ai partiti laici - C'è divisione tra i socialisti sulla formula - I socialdemocratici non vogliono ipotecare il futuro - La dc per una maggioranza diversa

La Regione marcia, da oggi, senza governo. La Giunta pci-psi-psdi dall'80 timone dell'azienda-Piemonte si dimette dopo un convulso lunedì. Incontri, riunioni, dichiarazioni, confronti. Mai viste tante facce così tirate e preoccupate che dalle 9 a tarda sera hanno deciso di decidere il destino delle alleanze flagellate da arresti e comunicazioni giudiziarie, provate da uno scandalo senza precedenti.

I primi a mettersi attorno a un tavolo per cercare le scelte da fare sono i comunisti. Arrivano presto via Chiesa della Salute dove già attende Adalberto Minucci, della direzione nazionale. Quasi due di analisi coraggiosa della situazione alle 11,30, quando in casa del pci arrivano gli esponenti del psi e psdi, i comunisti hanno deciso: «Azzera-mento».

Non occorre molto tempo a Emilio Trovati e Paolo Borbon della segreteria regionale psi, al capogruppo Aldo Viglione, a Boienti e Lerro segretari del psdi e ad Andrea Mignone capo gruppo per assumere una decisione storica: «Dimissioni». Se ne vanno tutti verso le 15,30 in via Avogadro, sede della federazione socialdemocratica dove sono stati invitati i rappresentanti di tutti i partiti. In realtà i comunisti attendono da Roma un segnale della segreteria Craxi convocata per il pomeriggio. I socialdemocratici debbono ancora mettersi d'accordo. Le segreterie dei psdi alle 15,30 scelgono la linea da seguire. In via Avogadro è arrivato anche il ministro Franco Nicolazzi.

«La richiesta di dimissioni significa che noi — respingiamo questa maggioranza; non respingiamo ipotesi di nuove maggioranze. Comunque dimissioni debbono date subito per avviare questo atto primo dimissioni sarà il nostro assessore Giuseppe Cerutti».

Con questo «biglietto visita» il psdi accoglie tra le 15 e le 16 in casa sua i rappresentanti di tutti i partiti che da anni lavorano in Consiglio regionale. L'incontro è stato organizzato per parlare del futuro assetto dare al governo del Piemonte pre restituisce fiducia alla gente. L'attenzione di tutti si rivolge soltanto alle «eventuali dimissioni».

Tutti le vogliono, quasi tutti interpretano mo-

diverso. Il pci le ritiene necessarie per permettere in Regione il rilancio della maggioranza di sinistra allargabile semmai a qualche altro partito. Il psi sembra ritenere necessario l'azzera-mento come passo obbligato verso il rafforzamento della coalizione di sinistra ma sembra pure non escludere nascite di coalizioni laiche e progressiste ancora tutte da definire.

Del psdi già s'è detto. Il pri è per un governo di salute pubblica. Il pli come pure la democrazia cristiana dicono: «Prima la giunta si dimetta. Poi insieme troveremo una soluzione per portare il Piemonte lontano dalla bufera».

Così in via Avogadro quando i partiti della maggioranza annunciano la volontà delle dimissioni giunte, sui volti dei politici che dall'opposizione le chiedono da giorni si coglie grande soddisfazione.

Si volta pagina dopo dieci giorni roventi polemiche, un dibattito infuocato in Consiglio regionale a tanta, troppa incertezza. La democrazia cristiana (l'annuncio il segretario regionale Giordana, Ettore Paganelli) Giampaolo Brizio, capogruppo «vice» in Regione)

lavorerà per una maggioranza diversa quella attuale.

già crisi forse oggi quando alle 14,30 il presidente Ezio Enrieletti riunisce la Giunta. Il primo a dimettersi sarà il socialdemocratico Cerutti, poi gli altri. Si apre per il Piemonte un periodo molto difficile dal punto di vista politico.

L'impasse non sarà certo brevissima. In Regione le possibili soluzioni sono molte. I partiti in realtà debbono ancora decidere quali comportamenti assumere. Soltanto i comunisti l'hanno già fatto: la loro intenzione è quella di ridare vita in piazza Castello a un'altra Giunta con i socialisti i socialdemocratici allargabile ad altri partiti laici.

Nel psi, invece, c'è chi sostiene che l'unica strada percorribile è l'«azzera-mento» dell'alleanza con i comunisti e i socialdemocratici e chi invece lavora per altre formule.

Il psdi andrà alle trattative senza schemi precostituiti, senza rinnegare il passato ma anche ipotecare il futuro. Già oggi la dc (dopo una riunione delle segreterie regionali e provinciali) esprimerà la sua linea.

Gian Mario Riccardi

## Pci-psi (forse psdi) la nuova giunta Ma in Comune i problemi sono tanti

I numeri non lasciano spazio a formule diverse, anche tutto è possibile - Segnali reciproci fra comunisti socialisti - I socialdemocratici hanno qualche ostacolo da superare

Roma decide per Torino. Saranno prima i partiti, pci e psi, al loro interno, a decidere la strategia, poi ci sarà il confronto tra i leader comunisti e socialisti. Le sedi di via Chiesa della Salute e di corso Palestro saranno informate appena raggiungeranno accordi per trovare nuove giunte nell'ambito dell'alleanza sinistra, oppure saranno incaricate di cercare altri ponti cui avviare i futuri governi piemontesi.

Per il garofano, in particolare, oggi si attende da Roma di conoscere i nomi commissari che si dovranno occupare del rilancio del partito.

Uno l'onorevole La Ganga, l'altro ancora da stabilire. Il segretario nazionale Craxi ha avuto a sé la questione torinese; troppo delicata, troppo ingarbugliata per lasciare che risolvesse da solo.

Certamente la decisione romana non è la benvenuta in casa socialista, ci sono gruppi (Coda e la sinistra) che avevano sempre la vita dura all'affermarsi. Bisogna ora che dove raggiunto un equilibrio con la revisione delle segre-

terie provinciale e cittadina si trovano a dover rimettere tutto in discussione.

Anche in via Chiesa della Salute ci sono problemi. Il sindaco al mattino dopo la giunta convocato i giornalisti: «Noi vogliamo continuare a lavorare, aveva detto. Siamo espressione dei partiti che ci sostengono, se loro vogliono noi diamo le dimissioni».

Nel tardo pomeriggio, dopo riunioni interne e incontri con psi e psdi, Adalberto Minucci ha parlato Novelli.

Al termine del colloquio quest'ultimo ha dichiarato: «Sono pronto a proporre ai colleghi di giunta le dimissioni al fine di rendere possibile la rapida ricostituzione di una nuova giunta democratica di sinistra, pace di stabilire il nuovo rapporto di fiducia con l'intera opinione pubblica».

Una dichiarazione amara per il sindaco, anche se concede speranza di una nuova e più primaverile ha restituito questa tempesta che preannunciata con la visita da Milano di inge-

gnere, ma per tanti giorni poteva essere immaginata anche portatrice di fertili piogge per una città dove il giallo-Torino sempre più offuscato dallo smog.

«Diego tiene, Diego viene travolto». E' stata partita pure nei discorsi gente. Questa volta la polemica politica è stata tornata, nessuno ne ricordava un altro così violento dal 1953, ma allora fu davvero atmosferico e crollò persino la Nel 1983, dopo tredici giorni di comunicazioni giudiziarie, arresti, di scontri tra partiti, è Novelli che rischia cadere e lasciare il posto a qualcuno più lontano dalle quasi centomila preferenze del sindaco comunista.

Gli avversari glielo no detto subito: a lui, suo partito, alla maggioranza tutta. «Dovete dimettervi, questa faccenda è troppo grave per non richiedere l'azzera-mento». Sia dc, che hanno avuto pur loro alcuni esponenti implicati nella vicenda, dai liberali, sia dai repubblicani sia missini (per non dire dai radicali, dai demoproletari, dal pdup che non siedono in Consiglio comunale) si è al-

zato un coro di richieste perché il governo si fermasse.

«C'è bisogno di ridare fiducia gente». Qui sono iniziate le proposte. Saranno formulate le dimissioni di Novelli e altri (sono 4 socialisti, oltre ai tre che già avevano rimesso le deleghe, e i comunisti) diventeranno ufficiali.

Per Torino la prossima stagione non dovrebbe portare tanti nuovi colori nel campo delle alleanze. Il pci ha 33 consiglieri, il psi 12. In tutto i seggi sono 80. Lo stesso psdi tempo in attesa di critica verso la giunta di sinistra ha difficoltà ostacoli da superare per far parte di un qualsiasi governo. Dei tre consiglieri uno è ministro (Romita), un altro è parlamentare (Furnari).

Gli esponenti nazionali del pci nascondono la fiducia nel ridare a Torino maggioranza i socialisti. Anche dal psi giungono segnali di questo tipo, la tensione nei rapporti con i cugini è tanta, potrebbe costare almeno il posto sindaco a Novelli, che proprio oggi Roma dovrebbe entrare nella direzione centrale del pci.

Luciano Borghesan



Lo «scandalo Torino» ha impegnato psi e pci per l'intera giornata

# Così hanno deciso per la crisi Via del Corso e Botteghe Oscure

Due commissari (uno è La Ganga) per rimettere in piedi i socialisti torinesi - Congresso straordinario in Piemonte - Comitato giuridico presieduto da Vassalli - Novelli entra nella direzione comunista

La «bomba Torino» è scoppiata. Roma. I vertici nazionali del pci e del psi hanno deciso ieri sera di giunta una soluzione al «scandalo di Torino» e la giunta regionale del Piemonte debbono dimettersi. Più che uno scoppio dunque, si tratta di un tentativo di disinnescare, affinché lo scandalo di Torino non diventi un fatto nazionale più di quanto lo sia già, assorbendo interamente il dibattito politico.

Le due giunte che rassegnano nelle prossime ore le dimissioni, il pci che tributa alti onori al sindaco Novelli, il psi torinese commissariato da Roma. Questi i risultati di una giornata convulsa, sviluppatasi per «storie parallele» nelle varie parti, mentre Montecitorio semideserta ne riceveva soltanto gli echi.

Oggi queste decisioni saranno ratificate: riunisce infatti il comitato centrale comunista, e il psi ha convocato la propria direzione. Oggi si riuniscono anche le giunte del psdi e del pri (quella dc è convocata venerdì) e il dibattito in tutti i partiti è già spostato sul dopo-dimissioni.

Quale futuro attende Torino e la regione Piemonte? Saranno confermate le attuali maggioranze o si darà vita a nuove coalizioni?

**Ore 17: Botteghe Oscure** — Il vertice del pci entra alla spicciolata. Né Berlinguer, né gli altri membri della Commissione che il congresso regge provvisoriamente le sorti del partito, rilasciano dichiarazioni. La riunione è stata convocata per formulare il nuovo organigramma del vertice, da proporre l'indomani al comitato centrale e alla commissione centrale di controllo.

Ma anche prendere una decisione per Torino: le ondate di arresti e incriminazioni rischiano di coinvolgere e travolgere anche l'immagine stessa del pci in Piemonte.

**Ore 17: Santa Maria in Via** — Il leader socialdemocratico piemontese, il ministro Romita, dichiara che il problema di un ribaltamento di alleanze a Torino e in Piemonte, non va posto. Che anzi, non c'è alcun bisogno di dimissioni, che semmai la maggioranza di sinistra rafforzata dall'ingresso (lascia intendere Romita) del psdi anche nella giunta regionale.

**Ore 18: Corso** — Inizia la riunione segretaria socialista allargata all'esecutivo. Con Craxi e i vice Formica, Covatta e Gangi, responsabile degli enti locali La Ganga, presidente della commissione centrale di controllo Natali, e il professor Vassalli. «La crisi a Torino e in Piemonte», dice Craxi ai giornalisti — «molto grave e dolorosa. Faremo il possibile per favorire un rapido ritorno della situazione alla normalità, attraverso tutti i cambiamenti necessari». Ma proprio il psi piemontese è nell'occhio del ciclone. «E' vero», risponde Craxi — «dobbiamo occuparci anche del partito, perché la bufera che lo ha investito ci impone di reagire con energia e rigore, anche con la più grande obiettività possibile». I socialisti appaiono decisi a dissipare la «nube tossica», ma tutt'altro che disposti a digerire tutto. E così lancia frecce ai magistrati di altre inchieste. Milano e Rimini, le cui iniziative «appaiono tutt'altro

che convincenti e giustificabili solo alla luce di campagne pretestuose e mirate». Anche dunque, come il comunista Minucci, crede in atto una campagna contro le giunte locali sinistra? Il segretario socialista non risponde, e porta chiude alle spalle nove leader socialisti.

**Ore 18:30: Botteghe Oscure** — Filtra qualche indiscrezione. Anche se tutti, nel pci, reputano ancora incredibili le dimissioni di Revelli (l'unico comunista agli arresti), le dimissioni delle due giunte sembrano ormai un passo ineluttabile per il vertice pci.

**Ore 19: Piazza del Gesù** — De Mita non è a Roma, una nota ufficiale, stilata dal responsabile degli enti locali D'Onofrio, precisa che la dc vuole le dimissioni delle

giunte, non stabilisce «nessun collegamento tra questa richiesta e le alleanze politiche di quelle attuali». E questo, spiega, parole più semplici lo stesso D'Onofrio, «per dimostrare che intendiamo strumentalizzare, facciammo la criminalizzazione delle giunte, né tanto meno la criminalizzazione del partito sinistra». Dimettono subito le due giunte, conclude D'Onofrio, «e poi, a bocca ferma, si discuterà del futuro e delle probabili alleanze».

**Ore 19:30: via del Corso** — Dalla saletta esce per una rapida comparsa, il vice segretario Martelli, subito attorniato dai giornalisti. «Credo», dice — «che le dimissioni delle giunte siano il primo atto per procedere ad un chiarimento costruttivo».

anche su questo, deciderà domani la direzione.

**Ore 20: Botteghe Oscure** — Si è concluso il vertice comunista. Berlinguer ne va rispondendo soltanto e rapidamente ai saluti. I leader informano i giornalisti a spezzoni, perché «comunicato ufficiale si avrà domani, dopo il comitato centrale». Ma il pci già deciso: le due giunte si dimetteranno «per ripristinare al più presto la piena funzionalità del consiglio comunale e quello regionale»; respinta ogni ipotesi di ricorso anticipato; urne; confermata la volontà di mantenere in vita l'attuale maggioranza di sinistra, al Comune e in Regione; «al di sopra di ogni sospetto» dell'attuale sindaco, Diego Novelli entrerà a far

parte della direzione comunista.

**Ore 20:30: Piazza del Gesù** — Da Torino giunge una clamorosa: Forze nuove chiede anticipare per Torino e la Regione Piemonte. Dopo i radicali, i missini e democrazia proletaria, anche una corrente della dc vuole la soluzione più drastica e totale per la crisi piemontese. alla direzione gettano acci sul fuoco. «La vicenda richiede estrema serietà», commenta D'Onofrio — «da parte di tutti. Allo stato attuale, tale richiesta mi sembra prematura. Comunque, si discuterà eventualmente in direzione, venerdì prossimo».

**Ore 21:30: via del Corso** — Termina anche la riunione dell'esecutivo socialista e Craxi annuncia le proposte che sottoporrà all'approvazione della direzione, convocata per il pomeriggio del giorno dopo: le due giunte debbono dimettersi, e la soluzione delle due crisi sarà gestita direttamente dagli organi del psi.

2) «Anche se il partito in quanto tale», dice Craxi — «è estraneo all'inchiesta giudiziaria», occorre una profonda bonifica: un congresso straordinario a Piemonte. Le strutture socialiste torinesi e piemontesi vengono quindi affidate a due commissari, che la direzione sceglierà tra La Ganga, Formica e Martelli.

3) la commissione centrale di controllo, seguiranno l'intero iter giudiziario torinese «da vicino».

4) Il professor Vassalli presiederà un «comitato giuridico» per seguire tutte le inchieste giudiziarie corso (le «sospette» Rimini e Milano in primo luogo).

E il futuro delle amministrazioni Torino e Piemonte? Anche i socialisti non vogliono sentir parlare di elezioni anticipate — propendono per la riconferma delle attuali alleanze, rafforzando semmai quella al Comune. L'ingresso del psdi. «Sotto inchiesta giudiziaria», spiega Martelli — «ci finiti alcuni uomini, non le giunte o i partiti dell'attuale maggioranza, tantomeno è incriminata una formula politica».

Gianni Pennacchi



GIUSEPPE LA GANGA E' UNO DEI DUE COMMISSARI DESIGNATI DA CRAXI

## La sinistra psdi non vuole le urne e neppure nuove alleanze in giunta

Il ministro Romita, leader della corrente maggioritaria in Piemonte, contrario alle dimissioni «Se ne vadano gli inquisiti e subentrino i primi non inquisiti» - «Noi abbiamo le mani pulite»

ROMA — La sinistra socialdemocratica, che è maggioritaria in Piemonte, è contraria allo scioglimento anticipato del consiglio comunale e regionale, e contraria che ad un ribaltamento delle alleanze di sinistra che reggono Torino e il Piemonte. Lo dichiara il ministro per la Ricerca scientifica, Pier Luigi Romita, leader della sinistra psdi, che oggi a Roma difenderà questa posizione nella direzione del suo partito, perché diventi linea dell'intero psdi.

«In realtà», ci dice Romita — «non vi è alcun bisogno nemmeno che si dimettano le due Giunte: è sufficiente che se ne vadano tutti gli inquisiti magistratura, e il posto ai primi non eletti. Ma sicuramente non abbiamo nessun obbligo di cambiare linea politica».

La dc sostiene che questo scandalo dimostra il fallimento delle Giunte di sinistra.

«Mi pare un po' azzardata come conclusione», risponde il ministro — «dal momento che nello scandalo ci sono dentro anche uomini dc».

La sinistra socialdemocratica dunque per semplice rimpasto, senza dover far ricorso al giudizio delle urne?

«Afferma il leader socialdemocratico — perché an-

dare a nuove elezioni non cambierebbe qualcosa particolare. Rischiare anzi sollevare polverone, mentre la questione si risolve con l'impegno serio del partito, a governare meglio gli enti locali».

per questo «superpartito delle tangenti» che ha ramificazioni quasi tutti i partiti?

«Meno che nel nostro», ribatte Romita — «che almeno in questo scandalo può avere le mani pulite. Occorre fare pulizia presto e bene, perché fine di di si riversa tutte le istituzioni locali, sulla politica decentramento e di partecipazione che abbiamo sostenuto e nella quale crediamo».

No quindi, alla mano dc?

«Un'ipotesi di neo-centrista», conclude il ministro Romita — «riporterebbe l'intero quadro politico italiano indietro parecchi anni. Non c'è alcuna necessità di Torino e in Piemonte una linea politica che per noi è tuttora valida, perché ad una aggregazione per un'alternativa e progressista. E a questo fine, è indispensabile il ruolo del psdi, Piemonte e a Torino».



L'ON. ROMITA

### Così vuol dire

Lo chiamano «mentito», in realtà si tratta di dimissioni. I partiti che compongono le maggioranze in Comune e in Regione decidono di ripartire zero. Il pci lo fa per rilanciare in Comune e in Regione la stessa alleanza. Così il psi in Comune mentre in Regione tutto è da decidere.



INNOCENTI

# La tre 3 Cilindri

## Un'auto così oggi è perfetta

Il motore 3 cilindri, oltre a consumare un quarto di benzina in meno, rappresenta l'avanguardia assoluta, in tutti i sensi.

La Innocenti, per prima, ha montato sulla 3 il rivoluzionario motore giapponese - Daihatsu - un motore all'avanguardia in tutti i sensi, l'unico al mondo con albero



ultimi prodotti Agip

controrotante. Altri nel settore saranno costretti a seguire la stessa strada della Innocenti 3.

Un motore elastico come quello della Tre cilindri, infatti, unito a un fantastico confort interno, ricco di accessori, fanno della 3 un'auto veramente esclusiva:

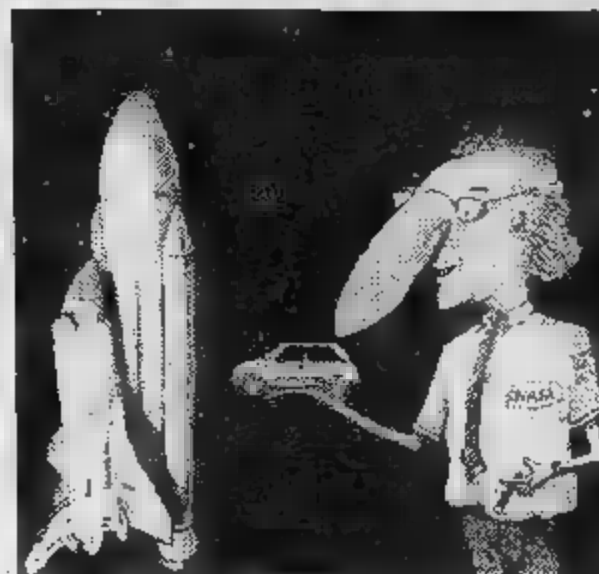
- basso consumo e alto rendimento (25 Km. con un litro a velocità media)
- spese di manutenzione e assistenza praticamente nulle

- quinta marcia anche in città
- grande accelerazione e ripresa (senza cambiare)
- sospensioni Mac Pherson morbide e progressive
- enorme possibilità di carico
- freni eccezionali
- qualità assoluta anche nei minimi particolari

Bisogna provarla una volta, per capire l'attualità di guidare una 3.

### GRANDE CONCORSO

Ritaglia questa e altre due vignette Innocenti 3 e portale al tuo concessionario di fiducia. Puoi vincere una 3.



SULLA LUNA TRE CILINDRI?

L'AUTO guadagno offresi ragazzi/e per facile lavoro corso Regina Margherita 5/C.

commissi, baristi

COMESSE abbigliamento cercai urgente. Esperienza minima triennale nel settore uomo, presentarsi mattino via Frejus 13 Tama Moda. Astenersi senza requisiti sopra citati.

impiegati

ARREDATORE venditore prova capacità assume importante azienda arredamento in Torino. Tel. 655.455.

primaria importanza per settore immobiliare collaboratore esperto. Tel. 447.1391 (matino).

### 15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autoblanchi Lincarauto insegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth 1.1, Delta, Travi, Beta coupé e Executive e Prima. Lunghie rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbasano 72, tel. 581 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. A.P. Panda 45 nuova immatricolazione eccezionale a L. 8 milioni 800 mila chiavi in mano compresi optional. Con all'Autotor concessionaria Fiat in via Cavour 46 - Via Rosalini - Corso Tralino 76. E' un affare per pochissimi clienti da non perdere.

A.A.A. AUTOBENGASI Fiat, Genova Torino, tel. 608.8853. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.8, Argenta diesel, 131 diesel, Golf, CX diesel, GS Break come nuovo, Visa 650 come nuova, LNA 650, Beta coupé, Bmw 520 e molte altre. Visitateci.

ALFETTA 1.6 blu 1977 interno chiaro ottime condizioni interessante affare con L. 1.800 mila anticipo e mensili mensili di L. 180 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUDI 2000 GT fine 82 bianco all'esterno turbo pochi km perfetta inuita con garanzia vende permuta ratealezza Fiorauto, corso Turati 13 D.

A112 Abarth 1982 grigio metallizzato pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 295 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

BMW 323 i accessoriatissimo grigio metallizzato perfetto con garanzia vende permuta ratealezza O.R.A., Spezia 11.

CORSO Turati 28 nuova concessionaria Maserati vende in garanzia Porsche 911 unificato bianco pochi km garanzia. Telefonare 504.740 oppure 503.782.

CORSO Turati 28 nuova concessionaria Innocenti vende in garanzia B garanzia a prezzo conveniente. Telefonare 504.740 oppure 503.782.

CX DIESEL PALLAS recentissima ultimo tipo come nuova garanzia totale «Eurocasion». Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

DYANE 6 adurro '81 come nuova in originale L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 151.000. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

EURO NC-C BMW 525-CX Peugeot 304 familiare, 104 Fiesta, Escort, Taurus, Simca 1307, Zaz, R 16, Kadet, caravan, Acona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone, Mla Cigna 3.

1800 uniproprietario blu metallizzato perfetta con garanzia vende permuta ratealezza O.R.A., Spezia 11.

PEUGEOT 5 porte 5 porte navigliosa L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 165.000. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

RANGE Rover 2 porte fine bianco inuita pochi km condizioni perfette vera occasione vende permuta ratealezza Fiorauto corso Turati 13 D.

PIB TL 1975 verde ricondizionista vero affare L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 88 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

Turbo 1981 grigio metallizzato motore APC con garanzia vende permuta ratealezza O.R.A., corso Spezia 11, telefono 677.180.

Turbo 3 e 5 porte uniproprietario gli optional inuita pochi km con garanzia Saab vende permuta ratealezza Fiorauto corso Turati 13 D.

VOLVO DLE SW 1978 grigio metallizzato cambio meccanico perfetta L. 300 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 287 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

Sport '79 levolese proprietario unico L. 165 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 165 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

(continua)

### ECONOMICI

In offerta Impiego a lavoro, l'editore ricorda il 9.12.1977 n° 803 vietà discriminazioni sul sesso e l'insaziabilità è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

A.A.A.A. prestiti a tutti in 24 ore a base auto anche ipotecate o immobili.

CONSULFIN corso Vittorio E. 195.

poterai con a 10 anni archi dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Donà 15 Torino, telefono 549.822.

affetti a commercianti aziende artigiani in 24 ore. Discrezione. Telefonare

### 3 Aziende, negozi

A.A.A. signora Nicheli centro 60 mq affitto poco, arredamento nuovo causa trasferimento L. 5 milioni. Studio Strina, tel. 870.884.

A. pizzeria artigianale da asporto conduzione familiare dimostrabile Studio GMP, telefono 516.041.

538.038 minimarket con immobile zona precollinare slatata Torino Chivasso, L. 400 mila annuo, adatto famiglia cede.

538.038 panificio con rivendita 2° cintura Torino L. incassata giornaliero familiare, vero affare, adogustamento.

AVVIATA tintoria ottima posizione buon giro d'affari vende minimo anticipo. Telefonare 380.810.

latte. Francia incasso dimostrabile lire 450 mila ottima posizione vende. Telefonare 383.290.

AVVIATISSIMO import export autovericoli espansione cerca socio richiesta L. 150 milioni. Tel. 888.

BAR super piccolo zona S. Paolo alleggi emp locali incasso giornaliero vendesi. 380.810.

centralissimo incasso L. 1 milione mila giorno adatto nucleo familiare cede a persone competenti anticipando L. 80 milioni. Tel. 548.231.

BAR super bello zona centrale orrid ridotto buon incasso cede anticipando lire 40 milioni. Telefonare 231.

BAR super via C. forte paesaggio ottimo incrementabile cede minimo contante. Telefonare 779.481.

BOUQUET via Tripoli zona forte saggio con tabele e e per trasferimento Orlandini. 353.900.

DITTA per organizzazione commerciale cerca pensionati per settore vendite. Possibilità forti guadagni. Telefonare 327.830.

ERBORISTERIA selezionata clientela marche esclusive allo reddito cedesi a persona qualificata. Tel. 595.852 - 584.611 ufficio.

F. ZANONCELLI 581.894 vicinanza scuole canoilberia IX X XI XII XIV, buon giro annuo.

GERENZA bar super incasso L. 800 giornaliero cede persona pratica. Tel. 537.213 - 517.280.

GIOIELLERIA avviata cede centralissimo L. 5 milioni compresa merce. Tel. 544.958.

meccanica cede 9, 10, 14 mq 70 adatta altri usi incrementabile richiesta L. 25 milioni. Frana 511.090 cede.

meccanica cede Torino Nord camion ottimi clienti richiesta L. 80 milioni dilazioni. Frana 511.090.

RISTORANTE bar locale tipico ben lo in cintura di Torino cedesi motivi familiari. Dilazioni di pagamento. Tel. 790.890.

VENDO licenza ambulante frutta e piante tesi provincia Torino Azli Cuneo. Tel. 509.974 - 518.725.

### 5 Locali e negozi

offre

AFFITTASI seminterrato recente zona Parco Viberli mq con servizi passo carraio magazzino o laboratorio, L. 450 mila mensili. Tel. 501.717.

BOX PER AUTOCARRI zona Fiat Mirafiori mt langenziale vendesi locali qualsiasi. Telefonare 338.482.

COLLEGNO imprese box zona langenziale Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.

LANZO TORINESE vendesi locale commerciale centrale più 90 circa sovrastante amplabile fondario. Tel. 595.852.

adiacenze via Tripoli luminoso seminterrato 210 mq circa con passo carraio vende Orlandini. 353.900.

LOCALE libero recente indipendente Italia 61 mq 130 piano strada più seminterrato mq 225 con rampe vende. Tel. 556.374.

LOCALI DA MQ 100 - 300 - 500 - 1000 - 3000

zona Fiat 200 mt langenziale vendesi o affittasi. Tel. 338.482.

MAGAZZINO libero 115 mq circa L. 42 milioni. 657.392.

APANNONE AFFITTASI mq 1500 uffici - alloggi ampio parcheggio VILLANOVA D'ASTI Telefonare (011) 738.2356 STUDIO DOLCETTI C. 90 - TO

CORSO Verdelli angolo via Cervino 7 grandioso negozio libero 300. Ristrutturato pavimenti marmo riscaldamento indipendente bagno 30 mt di esposizione di vetrine. Prezzo L. 800 mila al mq. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.

investimento 2 locali commerciali occupati L. 20 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

PINCI, libero Crocetta via Colombo locale seminterrato uffici e servizi magazzino mq. Tel. 556.

plazza Rivoli 500 mq per lavorazione. 011 5767.

QASSINO venditori magazzini a riva. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.

HOTEL in Vallouranche recente muri licenza 14 ristorante parcheggio giro affari. Tecnokasa 545.882.

vende box auto adiacenze corso Grossato minimo tanti e dilazioni. Tel. 549.781 - 553.204.

LANZO TORINESE vendesi locale commerciale centrale più 90 circa sovrastante amplabile fondario. Tel. 595.852.

adiacenze via Tripoli luminoso seminterrato 210 mq circa con passo carraio vende Orlandini. 353.900.

LOCALE libero recente indipendente Italia 61 mq 130 piano strada più seminterrato mq 225 con rampe vende. Tel. 556.374.

LOCALI DA MQ 100 - 300 - 500 - 1000 - 3000

zona Fiat 200 mt langenziale vendesi o affittasi. Tel. 338.482.

MAGAZZINO libero 115 mq circa L. 42 milioni. 657.392.

MURA negozio vicino via M. 33 595.852 - 597.774.

NEGOZIO libero circa Mirafiori con retro servizi cantina 60 mq affare. Tel. 556.

adiacenze corso S. Maurizio con ampio retro e cantina L. 35 milioni 300 mila. Tel. 657.392.

REDDITO corso Trapani negozio di mq 2 vetrine cantina comunicante e alloggio il camera cucina servizi 75 mq L. 65 milioni. Grimaldi 557.0185.

STADIO in casa nuova libero negozio annesso ufficio 60 mq circa dilazioni. Grimaldi, Re Umberto 28, tel. 518.012.

IMMOBILI vendesi uso magazzino o deposito 2 locali indipendenti, luce e servizi, zona corso Trapani. Prezzo affare, dilazioni. nare 650.3269.

Aeronautica via Thurea 200 corso venditori liberi locali uso magazzino laboratorio lotti da 300 e 400 mq uffici mq Studio 513.832.

547.828 adiacenze Geribaldi ampio locale seminterrato enoteca di discoteca sala giochi L. 28 milioni meno multa dilazioni.

ZONA Crinca locali uffici liberi dimensioni diverse impresa direttamente vende. Tel. 660.4444.

7 Offerte lavoro Impiego operai, autisti, fattorini

mezza età senza figli marito pensionato moglie lavori casa cerca offresi alloggio e stipendio. 296.606.

Per un inserimento nel mondo lavoro qualificati:

PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C. Corso MATTEOTTI - Tel. 548.961 TORINO - Tel. 548.961 Via F. Bruno Alessandria - tel. 445.366

Corsi registrazione su macchine elaborazione elettronica.

Segnalazione dei promossi aziende interessate.



# Oggi gli atti al giudice istruttore Ma la Procura apre nuove indagini

Per la formalizzazione dell'inchiesta è questione di ore - Sugli episodi fin qui esaminati, quindi, non ci saranno probabilmente nuovi arresti - Le confessioni di «Nanni» Biffi Gentili hanno aperto però un nuovo capitolo sulle elezioni dell'80



ENZO BIFFI GENTILI DOPO L'INTERROGATORIO

Sembravano imminenti nuovi mandati di cattura, invece la giornata di ieri si è conclusa con una novità. La formalizzazione dell'inchiesta dovrebbe essere questione di ore. Anche se la Procura della Repubblica continuerà per proprio conto l'indagine su alcuni «rami» dell'inchiesta per i «nuovi», venuti fuori dall'interrogatorio di alcuni imputati. Per quest'aspetto, è possibile che si arrivi a nuove comunicazioni giudiziarie e, forse, a nuovi arresti.

L'interrogatorio, avvenuto ieri pomeriggio nella caserma carabinieri di Venaria, ha visto al centro Enzo Biffi Gentili, Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli dovrebbe infatti essere l'ultimo atto della Procura prima della formalizzazione.

Il procuratore aggiunto Marzachi e i sostituti Vitari, De Crescenzo, Mazza Galanti preparano le «richieste» mandando gli atti all'ufficio istruzione. Dello scandalo delle «tangenti» al municipio di Torino e Regione Piemonte dovrebbe occuparsi il giudice istruttore Mario Griffey.

Alberto Zampini, grande «pentito» e grande accusatore, ha parlato degli «affari» di via Tommaso Grossi, via Pietro Cossa, cartografico e delle forniture «centro elaborazione dati»: cose cui erano mossi i magistrati. Ma anche parlato di altre tangenti e altri appalti «adomesticati».

«Nanni» Biffi Gentili, entusiasta prodigo del partito socialista, dopo dieci giorni di carcere, ha deciso che «meglio vuotare il sacco e ha cominciato a raccontare quello che degli illeciti amministrativi dei politici suoi amici.

Ha confermato e «arricchito» (come dicono i magistrati) le accuse che riguardano i palazzi di via Grossi e via Cossa, del cartografico del Ced. Ma, anche lui, ha aggiunto particolari «interessanti» su alcune operazioni andate in porto prima del fatto che, nella primavera del 1980, alla vigilia della campagna elettorale, c'erano stati finanziamenti esterni per favori all'elezione di alcuni candidati ben disposti per il futuro ad accettare bustarelle e a

vendere sottobanco appalti del Comune.

Polci sono denunce di cittadini, alcune anonime altre firmate: lamentano antichi torti passati che, allora, non avevano il coraggio di denunciare. «Non lasceremo la strada imbattuta» avvertono i magistrati — ogni indagine verrà vagliata, controllata, valutata. Ciò comporterà un lavoro ma non è fatica che ci spaventa.

Il procuratore aggiunto Marzachi e i sostituti Vitari, De Crescenzo, Mazza Galanti che hanno seguito l'inchiesta fin dalle prime battute — reduci da un tour de force — due settimane durante le quali hanno lavorato, media, 17 al giorno. L'operazione è preceduta da un'inchiesta preliminare: sono state raccolte prove, ci sono state intercettazioni telefoniche e quando i magistrati hanno fatto scattare il blitz si sono mossi con una rapidità inconsueta.

In altre occasioni un solo giudice a occuparsi di inchieste ponderose. Questa volta la Procura ha giocato d'anticipo schierando quattro

magistrati che non hanno scoperto le proprie carte — hanno costretto gli «avversari» a scoprirsi. Non c'è stato il tempo per gli imputati di scegliere una linea di difesa, mettersi d'accordo o costruirsi un alibi credibile.

In pochi giorni sono finiti in carcere Adriano Zampini, «Nanni» Biffi Gentili, Libertino Zattoni, Claudio Artusi, Massimo Locci, Franco Revelli. E poi manette per i big della politica che nel frattempo avevano avuto il tempo di dimettersi dalle cariche amministrative che ricoprivano. Sono finiti in carcere Enzo Biffi Gentili che da pochi giorni non è più vice sindaco; Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli che avevano lasciato i loro assessorati. Quattro ex assessori, quattro ex socialisti (sospesi dal partito), quattro giovani emergenti.

Devono rispondere di reati gravi per un pubblico amministratore. Biffi e Scicolone sono accusati di associazione per delinquere, interesse privato, frode in pubbliche forniture; Lorenzo Del Boca

## Simonelli si è rifiutato di rispondere Non lo hanno sentito prima dell'arresto

Spiega il difensore: «Si è perciò convinto che i sostituti procuratori possano fare a meno delle sue spiegazioni. Parlerà solo col giudice istruttore» - Testa accusato solo d'aver proposto l'acquisto dell'immobile di via Grossi. «Era in buona fede»

Dieci persone in carcere: sei socialisti, due democristiani, un comunista, oltre ad Adriano Zampini. Altre dodici hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie. Sono: quattro socialisti, un comunista, democristiano, due segretari di uomini politici psi, un ex funzionario della Regione, il direttore del Consorzio Agrario e due commercianti. Il reato di associazione per delinquere colpisce undici persone. Sei sono accusate di interesse privato in atti pubblici, tre di frode in forniture pubbliche, due di corruzione.

Quattro gli episodi sui quali indaga la magistratura. L'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi 15 e 17 (che interessa sia il Comune che la Regione); il Centro elaborazione dati del Comune; l'Istituto cartografico regionale; il magazzino comunale costruito in corso Regina, angolo via Pietro Cossa, per il quale era prevista una spesa di quaranta miliardi in impianti elettronici e meccanici.

La formalizzazione dell'inchiesta sembra questione di ore. Vediamo, in base a quanto è emerso sino ad ora, la posizione dei dieci personaggi in stato d'arresto.

Adriano Zampini — Trentaquattro anni, veronese d'origine, torinese d'adozione, è l'uomo d'affari che le sue «confessioni» — suffragate da tre agende piene di nomi, appuntamenti e fatti — ha provocato il terremoto politico del Comune ed alla Regione. Titolare di tre società (la Jupiter, la Concordia, nel campo del-

l'informatica; la «Programma Immobiliare», per comprare e vendere terreni e palazzi) il personaggio al centro dello scandalo. Riassema sulla sua persona tutte le accuse: associazione per delinquere, corruzione, frode in forniture pubbliche. E' difeso dall'avvocato Graziano Masselli.



GIOVANNI BIFFI

«Il mio cliente collabora con gli inquirenti. Ha raccontato con precisione non soltanto degli altri, ma anche di sé. Senza togliere una virgola, un particolare».

Liberto Zattoni — Cinquantacinque anni, dc, membro della Giunta della Camera al Commercio, consigliere d'amministrazione della Sita (società per il trasporto) è in stato d'arresto la notte martedì 8. Accusa: corruzione. Avrebbe aver fatto pervenire —

incarico Zampini — una ventina di milioni al dc Artusi, per ammorbidire la posizione del partito. Comune sulle delibere. Alla sua deposizione è legato anche l'arresto del capogruppo psi, Revelli. E' difeso dall'avvocato Ennio Galasso.

Nanni Biffi — Trentasei anni, laureato, è fratello vice sindaco dimissionario del Comune di Torino. Capogruppo socialista a Borgaro, dirigente della Federazione psi torinese è stato arrestato poco dopo la cattura di Adriano Zampini. L'accusa parla di associazione per delinquere, interesse privato, frode in forniture in

altri. E' assistito dall'avvocato Geo Dal Fiume: «Si tratta di una posizione molto complessa. Mio assistito ha avanzato difese materiali che investono i fatti sia nella loro oggettività che nella loro interpretazione amministrativa. Mi è sembrata una impostazione intelligente, attenta ed onesta ed il suo approccio potrebbe essere un essenziale ridimensionamento delle accuse».

Franco Revelli — 41 anni, capogruppo comunista alla Regione Piemonte, vicepresidente della Società per il traffico autostradale Prefus, è stato arrestato mercoledì. Secondo l'accusa, avrebbe ricevuto due tranches di 5 milioni l'una per influire su delibere relative al ripristino del macchinari dell'Istituto cartografico distrutto da un incendio. E' difeso dall'avvocato Carlo Federico Grosso e dal profes-

sor Guido Neppi Modona. «Il nostro assistito ha negato ogni addebito — spiega Neppi Modona — non si è mai occupato del Cartografico. La difesa può dire che c'è una contraddizione logica tra la data indicata dall'accusa per l'operazione e la cronistoria amministrativa della vicenda. Inoltre, si tratta di episodio



CLAUDIO ARTUSI

molto circoscritto.

Claudio Artusi — Dc, segretario cittadino del suo partito dalla primavera '82, ingegnere, dirigente Westinghouse, è accusato di corruzione. Zattoni gli avrebbe dato una ventina di milioni «per ammorbidire l'opposizione dc in consiglio comunale». I fatti riguarderebbero l'acquisizione del casaleggiato di via Tommaso Grossi. Arrestato nella notte tra mercoledì e giovedì scorso è assistito dall'avvocato Andrea Galasso. «Non si tratta

di difendere un uomo politico — dice la difesa — l'avvenire di un cittadino. Le responsabilità sono ancora tutte da verificare. Le prove non terrorizzano, la posizione di Artusi. Nell'interrogatorio successivo all'ordine di cattura, il dc torinese ora sospeso dal partito sarebbe stato «piuttosto convincente».

Enzo Gentili — Vice sindaco socialista di Torino dal 1980, 38 anni, laureato in lettere, è stato arrestato sabato pomeriggio, poco dopo le 15. L'accusa: associazione per delinquere, interesse privato, frode in forniture pubbliche. E' difeso dagli avvocati Mittoni e Chiusano.

Luigi Testa — Valsesiano, 43 anni, assessore socialista al Bilancio in Regione. E' accusato di interesse privato per aver proposto alla giunta regionale l'acquisto di parte dell'edificio di via Tommaso Grossi. Lo difende l'avvocato Gianaria. «Il mio assistito rivendica, documentandola, l'assoluta regolarità delle pratiche amministrative che lo riguardano. In particolare, su via Tommaso Grossi, mole di perizie e controlli e lo stesso prezzo — suo favore. Inoltre, per Testa, ha parlato tangenti».

Claudio Simonelli — Socialista, 39 anni, avvocato, assessore regionale alla programmazione, è in arresto sabato. Le accuse si riferiscono al Servizio cartografico regionale. E' difeso dagli avvocati Festa, Bocca, Ieri, è avallato dalla facoltà di non ri-



CLAUDIO SIMONELLI

spondere ai magistrati. «Dopo l'emissione del mandato di cattura — preceduto da alcun interrogatorio — spiega Festa — il nostro assistito ha tratto la convinzione che i magistrati, nell'adottare il provvedimento, abbiano ritenuto di poter prescindere da ogni sua spiegazione. Simonelli si è espressamente riservato di esporre ogni sua difesa in sede di interrogatorio dinanzi al giudice istruttore cui verrà affidata la prosecuzione dell'indagine».

Liberto Scicolone — Psi, già vicesindaco di Torino dal '78 all'80, assessore comunale dimissionario al Patrimonio alle Opere pubbliche. Ha accusa rivolte a Enzo Biffi Gentili e coinvolto negli stessi episodi. Arrestato sabato pomeriggio, è difeso dall'avvocato Gianaria.

Locci — Segretario particolare dell'assessore Simonelli, è coinvolto nell'inchiesta nel Servizio cartografico regionale. Zampini si è servito di lui per arrivare all'assessorato. Gli avrebbe dato due milioni di man mano e, Natale, un impianto Hi-Fi in regalo. L'accusa: corruzione. E' assistito dall'avvocato Gianaria.



STAMPA  
SERA  
PIEMONTE

Le notizie in tutte le province

ERNESTO TOSONI  
(Notte da Domodossola)

## Da Alessandria e Asti

Muore  
in una scuderia  
l'avvocato  
Debenedetti

ALESSANDRIA — (e.c.) Si svolgono domani ad Alessandria i funerali di Adriano Debenedetti, 69 anni, noto avvocato civilista alessandrino morto a mezzogiorno di lunedì in un incidente stradale avvenuto sulla Alessandria-Tortona, alla periferia di quest'ultima città.

Adriano Debenedetti, sposato, padre di una figlia che è medico, molto conosciuto in tutta la provincia, alla guida della propria auto si dirigeva a Tortona per motivi di lavoro, quando all'improvviso si è visto sbarrare la strada da una «500», sbucata da una stradina di campagna.

Conservanti sulle mele  
16 rinvii a giudizio

ASTI — Mettevano troppi conservanti nocivi sulle mele il pretore, Vincenzo Paone, li ha rinviati a giudizio.

La vicenda risale al gennaio dell'anno scorso quando ad Asti l'Ufficio di Sanità Pubblica mise sotto sequestro cautelativo in diversi magazzini grossi quantitativi di mele (soprattutto di qualità «Golden»).

Il processo è stato fissato per il 6 maggio prossimo.

Fra gli imputati figurano quattro dirigenti di industrie chimiche.

Essi sono: Paolo Fontana e Mario Bergamaschi, rispettivamente amministratore e direttore della società «Caffaro» di Milano; Riccardo Sommer,

direttore della «Margesin» di Bolzano; Cioeca della «Sipcam» di Milano; Giancarlo Costa e Carlo Caruzzo, commercianti in frutta, entrambi di Genova; i produttori Giovanni Pavia (Aglialto), Rinaldo Lorisolo (San Marzano Oliveto); Lorenzo e Felice Migliasso (San Damiano); Carlo Caruzzo (Nizza Monferrato); Pancrazio Bersano, Benito Imerito e Otello Bussi (San Marzano Oliveto); Guido e Pietro Serra (Canelli).

Le imputazioni sono di aver venduto o detenuto sostanze chimiche (in particolare la «etossichina») capaci di favorire la conservazione delle mele; residui superiori ai limiti consentiti.

## Da Vercelli e Novara

## 'Inaugurato' a sorpresa il nuovo carcere

VERCELLI — (d.c.) A sorpresa del nuovo carcere di Vercelli, capace di ospitare 250 detenuti. Le comunicazioni ufficiali ieri mattina con una serie di cellulari sono stati trasferiti alle prigioni di Billiemme, dietro al cimitero, i sessanta detenuti prima ospitati al «Beato Amedeo», le vecchie carceri sul retro di Palazzo di giustizia che ora sono utilizzate per ospitare solo detenuti in semilibertà.

I 60 ospiti occupano solo un'ala del complesso, ed è possibile che nelle prossime ore le rimanenti sezioni del penitenziario accolgano carcerati provenienti da diverse località. Sull'argomento però il riserbo delle autorità è totale: non si sa quando questi ulteriori trasferimenti verranno effettuati né che tipo di detenuti riguarderanno.

Sono possibili solo congetture: l'attuale organico (sei agenti e un sottufficiale, oltre al direttore e due ragionieri) non sembra probabile l'arrivo di detenuti «alta pericolosità» (terroristi, camorristi, mafiosi) senza preventivi rinforzi, anche le strutture del carcere di sicurezza, una tecnologia all'avanguardia.

Dotato di celle singole, confortevoli, impianti sportivi e accoglienti sale ricreative comuni, il carcere di Vercelli è fra le strutture detentive più

moderne d'Italia. Ad accede attraverso una sola strada, che vi gira attorno e, nel tratto sotto i muri, è interditta al traffico normale.

Cinque morti nell'Ossola  
in due incidenti stradali

DOMODOSSOLA — Cinque giovani, quasi tutti pententi, sono morti in due incidenti stradali a poche ore di distanza nella notte fra sabato e domenica.

Lungo la provinciale Crevoladossola-Montecrestese, una Datsun è finita fuori strada rotolando in un'aratura e finendo contro un grosso albero. Essa viaggiava cinque ragazzi svizzeri che erano scesi dal Sijmion Dorf per trascorrere una serata divertente a Domodossola.

Heinrich e Bernhard Gerold, fratelli, rispettivamente di 20 e 18 anni e Beat Jordan, 20 anni, sono morti sul colpo per frattura del cranio. Tre viaggiavano sui sedili posteriori. Miracolosamente il giovane conducente dell'auto, Beat Arnold, e la ragazza che era a fianco, Bernadette Gerold, ventiduenne.

Il secondo incidente è avvenuto sulla statale Macugnaga, in località Mondelli. È costato la vita a due giovani: Sano, Paolo Campanini, 20 anni e Piero Ernesto Tosoni, 19 anni, occupato come elettricista.

La disgrazia è avvenuta mentre i ragazzi stavano scendendo su una Fiat Ritmo verso Domodossola dal Monte dove avevano trascorso la giornata di sabato sulle nevi.

Paolo Conte, alla guida, nell'abbordare una curva, perse il controllo dell'autovettura e andava, sfondata una barriera protettiva finiva nel torrente Ansa a un volo di quasi ottanta metri.

Campanini è morto sul colpo. Enrico Tosoni, trasportato in condizioni disperate prima all'ospedale Domodossola e poi in quello di Novara, ha cessato di vivere nella stessa serata.

## Da Cuneo

Quintali di mele cuneesi  
gratis agli enti pubblici

CUNEO — (g.d.m.) L'Aima — l'azienda pubblica che per conto Cee interviene quando necessario a sostegno delle quotazioni dei prodotti agricoli — ha già ritirato sul mercato della «Granda» oltre 200 quintali di mele e progetta di acquistarne nelle prossime settimane altri 10 mila quintali.

È un modesto ma significativo aiuto ai frutticoltori che hanno enormi quantità di mele da vendere (parla di oltre 10 mila quintali tuttora nei magazzini di conservazione).

Gran parte delle mele finora ritirate dall'Aima poi state offerte gratuitamente a 400 enti pubblici del Cuneese, tra cui ospedali geriatrici, asili, orfanotrofi, case di riposo e alle popolazioni di molti Comuni, soprattutto di montagna.

Le mele, tutte di ottima qualità vengono pagate 181 lire al chilo: una cifra che non copre certo le spese di produzione ma almeno evita che i frutticoltori costretti a mandare al macero i loro prodotti.

Da giovedì prossimo le mele del Cuneese sempre tramite l'Aima verranno distribuite in tutta la provincia piemontese.

L'operazione frutta si svolge con la collaborazione dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e della prefettura di Cuneo e con il diretto controllo del vice-prefetto dottor Romano Fusco, da poco tempo a Cuneo.

I 200 milioni necessari a pagare le mele ritirate dall'Aima saranno versati dalla Cee al nostro ministero dell'Agricoltura che a sua volta li manderà alla Regione perché provveda a saldare i conti con i produttori.

Maxi-parcheggio sconsigliato  
in Consiglio comunale

CUNEO — (g.d.m.) La costruzione di un maxi-parcheggio sotterraneo in piazza Boves approda questa sera in consiglio comunale.

Lo scottante argomento, che sarà relazionato dall'assessore avv. Ernesto Algrana, figura al sesto posto dell'ordine del giorno. Le opposizioni — dai comunisti ai liberali — preparano a dare battaglia alla maggioranza formata da democristiani, socialdemocratici e repubblicani.

Infatti pur essendo evidente in città l'urgenza di creare nuovi parcheggi, non tutti sono d'accordo di farli sotterranei sconvolgendo una delle poche piazze del centro storico.

La Giunta comunale però de-

cide a portare sino in fondo la realizzazione del contestato progetto.

Stasera oltre alla sdemianizzazione di piazza Boves e di aree contigue prospicienti la piazza stessa, sarà anche in discussione la convenzione con la società che si è offerta di realizzare gratuitamente l'opera in cambio dell'utilizzazione per un congruo numero di anni del parcheggio sotterraneo.

**Perché acquistare gli accessori in un negozio?**

Venite direttamente in negozio. Potete avere lo specchio con la classe di merito della pianifica e dei dati di merito. Prezzi di listino. Spese per legge. Cuneo, S.S. Novara-Alessandria Km 17. Tel. (011) 994.994.

Solo i veri esperti dell'usato possono  
offrirvi tante garanzie sull'usato.

## 12 mesi

Le vetture più selezionate con un'età massima di 5 anni e un chilometraggio inferiore a 40.000 km sono coperte per 12 mesi ininterrottamente dalla Garanzia Autoexpert. Vale l'anno anche all'estero in tutta Europa.

## 6 mesi

Le vetture più selezionate con un'età massima di 5 anni e un chilometraggio inferiore a 40.000 km sono coperte per 6 mesi ininterrottamente dalla Garanzia Autoexpert. Vale l'anno anche all'estero in tutta Europa.

## Treno gratuito

Il servizio Autoexpert è coperto anche da una speciale garanzia che assicura, per l'anno, il treno gratuito in caso di guasto o una vettura sostitutiva se il fermo marcia supera le 24 ore.

Il servizio "Pronto Autoexpert" è aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, in tutta Europa.

## KIT "Tutto da te"

È per chi ama una "versione personalizzata" l'Autoexpert. Con il kit "Tutto da te" potrete personalizzare la vostra Autoexpert con una serie di accessori e optional che completano e funzionalizzano la vostra vettura in base alle vostre esigenze.

Autoexpert: tutta l'esperienza  
del Concessionari Alfa Romeo sull'usato  
di tutte le marche

Alfa Romeo



# Il turista tedesco deserterà le spiagge liguri

**DIANO MARINA** — Le previsioni per l'imminente stagione turistica non sono ottimistiche. Le prime indicazioni confermano che esiste un calo nelle prenotazioni, non solo verso l'Italia, ma proprio il prodotto turistico in generale: è quanto afferma **Carlo Raimondo**, presidente dell'Associazione Albergatori di Diano Marina e candidato presidente dell'Azienda di Sogorno, ritorno dal Bit, la Borsa internazionale del turismo, tenuta la scorsa settimana a Berlino.

Aggiunge Raimondo: «Il cittadino tedesco, nella situazione di incertezza economica questi ultimi mesi, ha rallentato il reddito di molto i consumi in generale, tanto è vero che, a fine febbraio, i depositi risparmiati raggiunti la cifra record di 852 miliardi di marchi».

Non esistono spiragli di speranza, dunque? Raimondo, che ha guidato la delegazione di Diano Marina, all'importante fiera turistica per il quinto anno consecutivo, risponde: «Il risultato delle recenti elezioni politiche è stata l'iniezione di fiducia per l'economia tedesca, la ha reagito positivamente e ripresa degli investimenti appare certa, della disoccupazione è un ritorno ai consumi, anche l'abitudine alla dovrebbe prendere nuovo impulso, e pertanto l'attuale pessimismo potrebbe essere contingente, lasciar intravedere la possi-

bilità di un parziale recupero».

Le scelte della clientela tedesca, in fatto di turismo, dovrebbero mantenersi inalterate: Baviera per le ferie in patria, Italia, Austria, Spagna, Jugoslavia, Svizzera e Grecia per quelle all'estero, anche qui, come osserva Raimondo, «giocano un ruolo sempre maggiore elementi come il costo dei trasporti, i prezzi degli alberghi e la qualità del servizio che viene reso».

A Berlino, in presenza di 23 enormi padiglioni distribuiti su una superficie espositiva di 100 mila metri quadrati, un momento promozionale qualificante, vitale oggi che anche l'industria delle vacanze sta registrando momenti di incertezza e fasti di rallentamento. Per questo Diano Marina, che nell'ultimo quinquennio ha partecipato a fiere internazionali, non poteva mancare, conclude Raimondo.

**Stefano Delfino**

**Vercelli** — Il Cai di Vercelli ha organizzato il sesto corso di alpinismo: sicurezza in correnti tecniche, arrampicata. Le iscrizioni (l'età minima di partecipazione è 18 anni) sono aperte nella nuova sede del Cai, in via Stara 1, al martedì e venerdì, dopo le 21.

**Vercelli** — Si riunirà giovedì 17 in prima convocazione il giorno 18 in seconda, il consiglio di circoscrizione n. 2. All'ordine del giorno l'esame dei lavori di costruzione di uno scalmatore nel rione Isola.

# Guerra aperta per il Lancone Ma l'autostrada non passerà?

Per realizzare la Voltri-Sempione in progetto il prosciugamento della palude di Ferialo - La presa di posizione del WWF - Le proteste dei giovani scolari alla Regione

**VERBANIA** — Guerra tra WWF e Ministero del LL.PP. per la decisione dello stesso di far passare l'autostrada (la Voltri-Sempione) nel delta del «Lancone». Ferialo. Il «Lancone» è una zona a tipo palustre, in parte a canneto, che da secoli costituisce una zona ideale per la riproduzione dei pesci, e per la sosta degli uccelli migratori; una che fa anche filtro alle acque che dai vicini abitati defluiscono nel lago.

In difesa la sezione verbanese del Fondo WWF, appunto già si levata una decina di anni fa quando parlò di bonificare il «Lancone» per farne una zona residenziale, dotata di porticciolo e di un piccolo aeroporto.

Le proteste sono rinnovate oggi, a quelle per altro scontate del WWF, si unisce quelle dell'Istituto Italiano di Idrobiologia e alcune classi delle scuole medie.

La terza «Cadorna» di Verbania e la «III Quasimodo» di Bèc (esempio) hanno preso lo spunto dal concorso Regione sul tema della conservazione ambientale, per inviare alla stessa documentazione sulla area minacciata sulla urgenza di un provvedimento che la salvaguardi.

Gli studenti della scuola di Ferialo hanno persino inviato telegramma al Presidente



IL «LANCONE» - FERIALO - A

della Repubblica chiedendogli di intervenire per salvare dalla distruzione il particolare valore ambientale.

Ma si potrà evitare che il «Lancone» sia se non distrutto, quantomeno intaccato dal tracciato autostradale?

Le opere dovrebbero prendere avvio nel giro di pochi giorni (i cantieri sono già in fase di allestimento) e a questo punto sperare in una mo-

difica progetto già approvato entrato in fase operativa sembra un poco dato.

Tuttavia soprattutto il WWF e gli studenti che si sono votati alla salvezza quella umida di grande valore ecologico, sperano ancora: convinti che quella parte del tracciato possa ancora essere modificata anche in fase di realizzazione, almeno di

quel poco la porti di fuori da, per altro anche suggestivo, «Lancone».

**Antonio Costantini**

**Vercelli** — La normativa fiscale per l'artigianato è il tema del dibattito organizzato per lunedì prossimo alle 20,30 al Modulo Hotel dall'Associazione artigiani del Vercellese. Parlerà l'onorevole Sollano, della segreteria nazionale della Confederazione nazionale dell'artigianato.

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRIA**: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).

**MODERNO**: Il tempo delle mele 1 (commedia).

**COMUNALE**: Monsignore (drammatico).

**UFFICIALE** e gentiluomo (avv.).

**CRISTALLO**: così erotico (sexy).

**GALLERIA**: Executor (thrilling).

**MODERNO**: Tu mi turbi (comico).

## ACQUI TERME

**MODERNO**: Caldi amori in vetrina (sexy).

**MODERNO**: La più pazza (comico).

**POLITEAMA**: Triade chiama Cana- 6 (spionaggio).

**VITTORIA**: Poi una donna particolare (sexy).

## GAVI

**IL FORTE**: Concerto Janis (musicale).

## LIQUORE

**CRISTALLO**: Labbra vogliose (sexy).

**IRIS**: Uno per tutti (musicale).

**ITALIA**: Tabù (commedia).

**MODERNO**: Lusty (sexy).

## ORON

**LUX**: L'era dell'amore (sexy).

**MODERNO**: totali (sexy).

**TORRIELLI**: La moglie perversa (sexy).

## SERRAVALLE

**LARA**: Pollice d'acciaio (avventuroso).

## TORTONA

**MODERNO**: Caldo profumo (sexy).

**SOCIALE**: sfilata di moda.

**MODERNO**: L'isola della perversione (sexy).

## VARESE

**MODERNO**: Professione p... attrice (sexy).

## VERONA

**ARLECCHINO**: Angelina (sexy).

**GALVANI**: E.T. l'extraterrestre (fantasc.).

**MODERNO**: Bonnie e Clyde (comico).

**SOCIALE**: Bomber (com.).

# I cinema in Piemonte

## ASTI

**LUX**: Tu mi turbi R. Benigni (1983, comico).

**MODERNO**: e gatto, B. Spencer, T. Millan (1982, comico).

**SPLENDOR**: Hah (1980, commedia musicale).

**VITTORIA**: Escalibur (1982, avventura).

## CANELLI

**BALBO**: Crociera super porno.

**D'ORO**: riposo.

## INTRA

**NUOVO**: riposo.

## NIZZA

**AURORA**: riposo.

**LUX**: Porno e un super dotato.

**SOCIALE**: chiuso per restauri.

**MODERNO**: un perduto.

## NOVARA

**LUX**: man.

**SPLENDOR**: riposo.

**CRISTALLO**: riposo.

## ORON

**CORSO**: Anna.

**MODERNO**: riposo.

**ITALIA**: Gipele.

**NAZIONALE**: riposo.

## ALBA

**CORINO**: riposo.

**EDEN**: Sex erotic jolly.

## BEINETTE

**MODERNO**: riposo.

## BENE VAGIENNA

**ALLODI**: riposo.

**BORG SAN BARTOLOMEO**: Terrore in città.

## NOVO

**NUOVO**: riposo.

**IMPERO**: riposo.

## POLITEAMA

**riposo.**

**VITTORIA**: Il plotone degli

## BUSCA

**LUX**: riposo.

## CEVA

**DORIA**: riposo.

## DRONERO

**riposo.**

## FOSSANO

**ASTRA**: riposo.

**IRIDE**: Goduria.

**POLITEAMA**: riposo.

## MONDOVI

**riposo.**

## ORMEA

**ARISTON**: riposo.

## PIASCO

**LA ROSA**: riposo.

## RACCONIGI

**MODERNO**: riposo.

**MODERNO**: riposo.

## SALUZZO

**CIVICO**: Coraggio scappiamo.

**ITALIA**: 007 Russia.

**SPLENDOR**: Porno tropicale.

## SAVIGLIANO

**AURORA**: riposo.

**RITZ**: Segrete esperienze.

## NOVARA

**ASTRA**: Sexy godibici.

**MODERNO**: U... gentiluomo.

**ELDORADO**: Bonnie e Clyde all'italiana.

**MODERNO**: riposo.

**FARAGGIANA**: Interceptor il guerriero della strada.

**VITTORIA**: Executor.

**S.**: riposo.

**ARALDO**: Saludos amigos.

## NOVA

**LUX**: riposo.

**MODERNO**: Non entrate in quella casa.

**PER UNA PRESTIGIOSA SEDE COMMERCIALE I VOSTRI UFFICI A DUE PASSI DAL CENTRO DI TORINO**  
ZONA INDUSTRIALE (P.zza S. PIETRO)  
TORINO-SETTIMO

**UN COMPLESSO IN FASE DI ULTIMAZIONE**  
DISPONIBILITÀ UFFICI  
A PARTIRE DA 50 mq. a 500 mq.



**SERVIZI IMMOBILIARI**  
VIA SANTA TERESA, 3  
TEL. 519001

## NUOVO centro

**Impresa vende**

Appartamenti 2-3-4 camere con tavernella, giardino, mansarde, box, magazzini

**MUTUO AGEVOLATO fino al 75%**

DILAZIONI - PERMUTE

COS-EDIL 4

(proseguimento via Marconi) Municipio

Tel. 965.3261

Aperto domenica



## Guai per il sindaco e crasi del night club

VOGHERA — (e.p.) Non vogliono il night club Paradiso, aperto pochi mesi a Broni in un quartiere residenziale da Angelo Micillo, di Asti. Cinquecento famiglie che abitano nelle vicinanze del ritrovo notturno hanno firmato una petizione per chiedere la chiusura e il trasferimento in un'altra zona perché, sostengono i contestatori, «la gente che lo frequenta fa troppo chiasso svegliando di soprassalto nel cuore della notte. Il nostro quartiere è abitato da persone che lavorano e alle 7 del mattino si devono alzare per raggiungere la fabbrica o l'ufficio. I clienti del night sbattono le portiere delle auto, schiamazzano, fanno un baccano d'inferno. Impossibile dormire».

La petizione è stata presentata alla questura di Pavia al sindaco di Broni, Alessandro Verdi, nel cui confronto però il pretore di Stradella, Mario Venditti, ha aperto un procedimento penale indiziando del reato di omicidio di atti d'ufficio. Il magistrato è intervenuto in seguito a una denuncia del gestore, in quanto il sindaco ha sempre rifiutato di concedere la

licenza per trasformare il locale in un luogo di spettacoli di arte varia e cabaret, sostenendo che il night non dispone di posteggi adeguati e prescrive la legge regionale in materia urbanistica, mentre la prefettura ha dato parere favorevole.

A della mancata licenza, il Paradiso è costretto a funzionare come discoteca. Il sindaco è stato già interrogato dal pretore, che dovrà decidere se rinviare il giudizio o proscioglierlo.

## Calcio con rissa qualche mese

MORETTA — (f.p.) Un ferito in gravi condizioni, quattro arresti e una denuncia a piede libero sono il bilancio di una rissa scoppiata domenica pomeriggio nel campionato di Seconda categoria, durante l'incontro di calcio tra la squadra locale del Moretta e la Clavesana.

All'ospedale di Cuneo (denunciato dai carabinieri a piede libero) ricoverato in gravi condizioni con prognosi riservata Elio Ghirardi, ventiduenne operato residente a Saluzzo.

Il Presidente, i Direttori Generali, i Dirigenti, i soci e i collaboratori del Gruppo Dora Mondadori hanno partecipato al dolore della famiglia Manassero per la perdita della signora

**Dora Mondadori**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Dirigenti e collaboratori Gruppo Dora Mondadori hanno partecipato al dolore della famiglia Manassero per la perdita della signora

**Dora Mondadori Gianzer**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Carlo Casparone è particolarmente vicino al dolore della famiglia Manassero per la perdita della signora

**rag. Sergio Capella**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, i soci e i collaboratori del Gruppo Dora Mondadori hanno partecipato al dolore della famiglia Manassero per la perdita della signora

**rag. Sergio Capella**  
— Torino, 14 marzo 1983.

La signora Dora Mondadori, vedova, sorella e nipoti. Funerale ore 10 del 16 cor. osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**Maria Mondadori**  
— Torino, 15 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pasquale Esposito**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Dora, il figlio Edoardo con figliuola e le nipotine Emanuele ed Elisabetta, e parenti tutti. Funerale il giorno 16 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**Albino e Dina Giliardi** si associano al dolore della famiglia Esposito per la perdita del caro PASQUALE.

Prendono parte al dolore di Edoardo Esposito e famiglia, gli amici: Tina, Paola, Massimo Olivetti, Lucia, Carlo Castaldi, Lucia, Francesco Scardelli, Mariolina, Gigi, Adriana Colombo, Eva, Sabina, Rosa Carlucci, Piero Pili.

**E' mancato ai suoi cari**

**Giuseppe**

Ne danno la notizia i figli e le figlie, rispettive famiglie: fratello, sorella, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 16 ore 10,15 parrocchia S. Donato.

**Giuseppe Parano**  
— Torino, 13 marzo 1983.

Il Reparto di Torino partecipa al dolore del signor Vincenzo Parano per la perdita del padre

**Giuseppe Parano**  
— Torino, 14 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze è

**Caterina Piazza**

**Cucchiara**

A funerali avvenuti l'annuncio i nipoti, cognati, nipotini, cugini, parenti tutti. La casa salma è tumulata al cimitero di Trino Vercellese.

**S. Maurizio Can.**, 14 marzo 1983.

E' mancata

**Margherita Marengo**

**vedova Gennaro**

di anni 82

Addolorati l'annuncio la figlia vedova Beccaria, il nipote Giuseppe con moglie Luisa e bimba, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerale mercoledì 16 ore 8,30 nella parrocchia S. Remigio (via Rismond). La casa salma proseguirà per Nichelino. Un ringraziamento al professor Francesco e tutta l'équipe del reparto 7C - Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**Con dolore i nipoti Pina e Piero.**

E' mancata

**Gioschina**

**vedova Gennaro**

di anni 82

Le famiglie, i nipoti, parenti tutti. Funerale in Carmagnola chiesa Collegiata mercoledì 16 carissima mezz'ora alle ore 15,45 da Granaglie 1.

**Carmagnola, 14 marzo 1983.**

La cognata Lina Amadei e famiglia partecipano al lutto di Lena e Cesare.

**Cristianamente è mancata**

**Clara Enrichetta**

**ved. Tapra**

anni 82

Lo annunciano: i figli Pietro, Giovanni e Renato con le famiglie, i nipoti, i figliuoli Enrichetta, Enrico, tutti. Un particolare ringraziamento a Teresa Lanzone. Funerale mercoledì ore 10 da via Speranza 21. E' partecipazione e ringraziamento.

**San Mauro Tor.**, 14 marzo 1983.

Chi disse in me vivrà in eterno

**E' mancata il**

**cav. Mario Basso**

Ten. Col. degli Alpini di anni 82

Addolorati lo annunciano i figli Maria Teresa, Cesare e Cesare con le famiglie e i parenti tutti. I funerali si svolgono nella chiesa parrocchiale di Pecetto il 15 marzo alle ore 15. La presente è partecipazione a ringraziamento.

**San Mauro Tor.**, 14 marzo 1983.

Le famiglie Bortol e sono affettuosamente vicine a Maria Teresa, Alberto e Cesare la scomparsa del P. DORE.

Prendono parte al dolore Alberto la suocera Lina Montanaro, Luigi, Lorenza, Giancarlo, Caterina.

**Elena e Lorena** partecipano al dolore di genero Cesare e della figlia Carla.

**Elena e Lorena** partecipano al dolore di genero Cesare e della figlia Carla.

«Ha trovato Grazia e benevolenza agli D. e»

**E' mancata il**

**Daide Momigliano**

per quarant'anni segretario della Comunità israelitica di Torino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Liliana, i figli Annibale e familiari, Rabbino Giuseppe, la sorella Emilia Levi, i nipoti Roberto e famiglia, Isacco Levi, la zia Lina Diana. La salma giungerà a Torino oggi alle ore 10,45 al Tempio israelitico e sarà tumulata nel repartito israelitico di corso Regio Parco.

**Torino, 15 marzo 1983.**

Le parte al cordoglio della vedova, i figli Annibale e Rabbino Giuseppe, la sorella Emilia Levi e figli Roberto e Isacco, benemerito officiante dal 1945 al Tempio di Torino, dal grande cuore generoso, benefattore di tutti gli israeliti senza distinzione di culto, il vecchio Giulio Boletti.

**Il Capo e i**

partecipano sentitamente al dolore il rabbino Giuseppe Momigliano e della famiglia per la scomparsa del padre

**rag. Daide Momigliano**

**Torino, 15 marzo 1983.**

Direzione e Famiglia della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor

**Giuseppe Grassano**

penzionato dell'Istituto

**Torino, 14 marzo 1983.**

La Vincenza Piemontese s.a.s. prende parte al lutto del suo collaboratore geometra Francesco Marengo e della famiglia

**Maria Marengo**

Partecipano al dolore di Adalberto i soci della S.O.G.E.S.I. per la perdita della mamma

**Marengo In**

Calamari, Edoardo Olivero, Giuseppe Marengo, Adriano Rossi, Giuseppe Sagbiati, Augusto Sautino, Giovanni Ravera, Lino Bava.

**Cuneo, 14 marzo 1983.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Piglia**

Lo annunciano i figli con Aurora e Elda, i nipoti Giuseppe e Angela, i nipotini Enrico Imola e Federico, e parenti tutti. Funerale oggi 15 marzo 14 piazza Chivasso 7. La salma proseguirà per Zanco di Villadiz. Non fun. opere di bene.

**Torino, 13 marzo 1983.**

Le famiglie Beccaria e Ghirardi partecipano commosse.

**Nine Alina e famiglia**

**Gina Alpino e figli**

**Enrica e Rodolfo Basso**

partecipano al dolore per la perdita del caro PAPA.

**Condomini corso S. Umberto 136**

partecipano al lutto della famiglia Piglia.

**Emilia Ugo e famiglia**

partecipano al dolore per la perdita del caro PAPA.

**Giuseppe Piglia**

**Torino, 14 marzo 1983.**

Ha cessato il battere il cuore generoso

**Serra In**

La piangono il marito Annibale, la figlia Chiara, il marito Alberto, le nipotine e Barbara, cugini e parenti. Un ringraziamento al professor Bellina per l'assistenza ospedaliera. Funerale mercoledì 16 cor. ore 10,15 della parrocchia S. Cuore di Gesù.

**Torino, 14 marzo 1983.**

Le associazioni al dolore della famiglia

**Teofil e amici**

**Silvio Schiapparelli e figli**

**Massimo e Mirella Giugliemini**

**Margherita Oggero.**

**Eugenio e Piero Meloni** si stringono a Chiara e Annibale nel loro dolore

**Barbara e** affettuosamente vicini a Chiara per la morte della

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Cena**

Lo piangono la moglie Anna Gallina, il figlio Bruno con la moglie Anna Maria e Chiara, i consuevoli Luisa e Leopolda (Biondi e parenti tutti). I funerali avranno luogo in Agliè martedì 15 ore 15. Si prega di non inviare fiori.

**Agliè Canavese, 13 marzo 1983.**

Maria e premono prendono viva parte al dolore della famiglia Cena.

**Alba, 13 marzo 1983.**

Il Presidente, i Membri del Comitato di gestione e dell'Assemblea, l'Ufficio di Direzione dell'Unità sanitaria locale di Carmagnola prendono parte al dolore del proprio direttore amministrativo coordinatore, rag. Bruno Cena, per la perdita del padre

**Giuseppe Cena**

**Carmagnola, 15 marzo 1983.**

Si associano al cordoglio del rag. Bruno Cena e famiglia per la scomparsa del padre

**Giuseppe Cena**

Dipendenti degli amministratori Unità sanitaria locale 31, dei Presidi ospedalieri e ambulatoriali di Carmagnola e Carignano, dei Servizi trieste materni, infanzia, igiene ambientale, Dispensario antitubercolare, Policlínica, Socio osp.

**Carmagnola, 15 marzo 1983.**

Il Presidente e i Soci di Carmagnola partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

Dopo soffrire cristianamente

**Fortunata Mazzilli**

**Lotto**

Addolorati lo annunciano: il marito Domenico e i figli: Rosa, Angela, Franco, Giovanni, che, Giuseppe, la nuora, Antida, Pina, Grada; i generi: Antonio, Nicola, Antonio, con nipoti: Aldo, Silvio, Giovanni, Fabrizio, Felice, Roberto, Mirco, Milano e Stefania che tanto amava.

**Torino, 14 marzo 1983.**

E' mancata ai suoi cari

**Francesco Agosti**

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta e parenti tutti: il funerale avrà luogo mercoledì 16 marzo alle ore 16 a Trana.

**Trana, 15 marzo 1983.**

Berna, nella pace di Dio, è spirata

**Rina del Como**

**ved. Barbaglia**

I funerali ne danno il doloroso annuncio: la figlia Fiorenza con il marito Piero Fiorenza e figli Enrico ed Elena; la figlia Maria con il marito De' Medici e figli e Marina; l'azionista Rina Viet, parenti tutti.

**Torino, 15 marzo 1983.**

Le famiglie, i nipoti, parenti, disprezzati, l'adorata nonna RINA.

**Edore, Oreste, Aldo, Marcello**

e famiglia, affettuosamente vicini alla figlia nel momento doloroso scomparsa della cara mamma

**Rina Barbaglia**

**Torino, 15 marzo 1983.**

Vicine alla famiglia, nel dolore, Ines e Laura Barboglio.

**E' Giovanni Chiarabaglio** partecipano al dolore.

Partecipano commossi al grande dolore di Maria, Guido e famiglia per la scomparsa della cara RINA, mamma Gabriella De Benedetti, Giorgio De Benedetti con Graziella e figli. Carla con Mario Mezza e figli.

Partecipano al grande dolore di Maria, Guido e famiglia gli amici: Laura, Giorgio, Piero, Paola, Sandro, Cora.

**Partecipano commossi al grande dolore di Maria, Guido e famiglia per la scomparsa della adorata nonna**

**Raffaella e Marco Grignolo** sono fraternamente vicini a Marina e Alessandro De Benedetti per la scomparsa della adorata nonna

**Rina del Como**

**ved. Barbaglia**

**Torino, 14 marzo 1983.**

Liliana Locone, Maria Grignolo e famiglia partecipano al dolore di Maria e Guido De Benedetti per la perdita della sorella

**Del Como**

**Barboglio**

**Torino, 14 marzo 1983.**

E' ritornato al Padre il

**MAIORE GENERALE (A)**

**Gaetano Di Gregorio**

Lo annunciano i suoi cari in infinita tristezza ed rimpianto. Le affettuose del nipote dottor Di Gregorio ne hanno alleviato le lunghe sofferenze. La cara salma partirà mercoledì 16 ore 14 dall'abitazione di corso Francia 270/12; quindi proseguirà dove ore 15 avranno luogo i funerali religiosi e tumulazione. Eventuali offerte alla Lega per la lotta contro i tumori.

**Torino, 14 marzo 1983.**

Il fratello Ernesto con la moglie e il figlio Maurizio piangono la perdita del

**GALEAZZA**

**Di Gregorio**

**Crotti, 14 marzo 1983.**

Il fratello Ernesto con la moglie e il figlio Maurizio piangono la perdita del

**GALEAZZA**

**Di Gregorio**

**Torino, 14 marzo 1983.**

I nipoti Torino, Elisa, Anna Maria e rispettive famiglie piangono affranti la morte della loro cara mamma

**MAIORE GENERALE A.R.**

**Gaetano Di Gregorio**

**Palerma, 14 marzo 1983.**

Le famiglie Zaffaroni e Costanzo ricordano con affetto e rimpianto il caro amico TANI.

La famiglia Testa ricorda commossa il

**GALEAZZA**

**Di Gregorio**

**Isola d'Elba, 14 marzo 1983.**

La famiglia Tricomi partecipa con profondo affetto al dolore.

Francesca Bivella con Lauretta sono vicine alla famiglia per la dipartita del

**N. H. GENERALE**

**Gaetano Di Gregorio**

**Torino, 14 marzo 1983.**

Amministratore, Condomini, Inquilini e Cuspidi e Cuspidi 270/12 partecipano al lutto per la perdita del

**Gaetano Di Gregorio**

**Torino, 14 marzo 1983.**

Dirigenti e Famiglia di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del padre

**Gaetano Di Gregorio**

**Torino, 14 marzo 1983.**

Lino Bettoro e Giuliana Casazza e rispettive famiglie sono vicini a Edore.

Prendono viva parte:

**Angelo Alberti**

**Guido Bertolotto**

**Edoardo Borghese**

**Marina Cisternino**

**Enrica Cofano**

**Giorgio Colza**

**Renzo Cornelli**

**Lino De Vita**

**Gianfranco Ferraro**

**Silvio Grasso**

**Cristina Image**

**Andrea Mauceri**

E' mancata

**Giuseppina Notario**

**ved. Capella**

Ciao mamma, hai tanto sofferto, riposa in pace. Angela. Funerale mercoledì 16 marzo, ore 8,30 partendo Vecchia Astanteria via Cigna.

**Torino, 14 marzo 1983.**

Gigi Del Picchia partecipa affettuosamente al lutto di Angela.

**Improvvisamente è mancata il**

**Urbano Grazzini**

**Mobiliere**

**anni 75**

L'annuncio la moglie Lidia Reimondo, la figlia Luisa, parenti tutti. Funerale mercoledì 16 ore 10,30 via Savigliano 7.

**Rivoli, 14 marzo 1983.**



## Sommelier dell'olio d'oliva

IMPERIA — (b.v.) Una nuova categoria di sommelier — a fianco di quelli specializzati nel riconoscere i buoni vini, è sorta ad Imperia: quella degli specialisti in olio d'oliva, raggruppati nella «Onaco» (Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva).

La «Onaco» ha sede presso la Camera di Commercio di Imperia.

Nello statuto del nuovo ente è detto, fra l'altro, che esso si prefigge di «favorire, valorizzare e rendere giuridicamente riconosciuta ed efficiente la tradizionale funzione degli assaggiatori di olio d'oliva».

Chi sono i costoro? Nanni Ardoino, uno dei più noti ed apprezzati operatori oleari di Imperia, in un suo libro intitolato, appunto, al «Perfetto assaggiatore d'olio», afferma che sono coloro che debbono stabilire il grado di perfezione di un olio vergine d'oliva.

Come avviene per il vino possono essere divisi in due classi di assaggiatori: professionisti e gli amici estimatori dell'olio d'oliva. Chi lo desidera può rivolgersi alla Camera di Commercio di Imperia.

# Per l'uccisione di Anna Bardaglio le indagini tornano in alto mare

La questura indica come maggiore indiziato il fidanzato - La procura invece ha chiesto nuovi controlli - nuovi confronti - La giovane è stata trovata strangolata nella casa da letto di Verbania

VERBANIA — Ma allora chi ha ucciso Anna Bardaglio? La risposta che le indagini erano alla conclusione e che la giornata di ieri avrebbe visto l'arresto dell'assassino. Invece di fronte a un inatteso rinvio. Se per la questura gli elementi raccolti sarebbero sufficienti per un provvedimento restrittivo, dello stesso avviso non è la procura, che ha chiesto ulteriori indagini, controlli, confronti.

Il maggior indiziato è pur sempre l'ex fidanzato, il 31enne Luigi Minghetti, detto Cicco. Pugliese, da alcuni anni a Verbania, il giovane vive solo in un edificio del vecchio centro storico, in una stanzetta facilmente identificabile per un grosso cartello appeso al muro: corridoio ove, sotto una freccia che ne indica la porta, si legge: «Cicco, lavoro e rock». Lui stesso l'ha abbellita alla meglio coprendo il vecchio



ANNA, STRANGOLATA IN CASA

pavimento con una moquette e proprio che non gli si sporcasse la moquette pare sia stata la sua unica preoccupazione quando giovedì sera, due giorni dopo il delitto, gli agenti sono andati a pre-

levarlo per il primo interrogatorio.

Luigi Minghetti è sempre libero. Si sa che nei due interrogatori cui è stato sottoposto ha sempre tenuto un atteggiamento distacca-

to. Se nel primo neppure gli è stato chiesto di spiegare le ragioni per cui veniva inquisito, mostrando indifferenza nell'apprendere che la sua fidanzata era stata uccisa (e gli era stato detto a colpi di pistola, per provarne le reazioni), nel secondo si è mostrato solo seccato. Contrattando, quasi non gli riuscisse a capire la gravità degli interrogatori che gli venivano contestati.

Certo, una personalità tutta particolare, che neppure si spiega con la indole violenta, le predilezioni per le arti marziali, le grosse moto, le musiche rock; la sua esternata convinzione che la donna sia soltanto un'inferiore. Forse, un'altra mente degna dell'attenzione dello psicologo, anche se è logico che basti una sola persona singolare e complessa a fare di un uomo un assassino.

Anche in queste ore, in-

tanto, è stata una serie di telefonate: hanno ricevuto gli inquirenti, i cronisti e perfino la direzione delle carceri, di anonimi che indicano con nome, cognome, indirizzo e professione, chi a loro avviso, o per loro convinzione, sarebbe il vero assassino di Anna Bardaglio. Alcuni con l'assicurazione di aver visto col proprio occhio la persona segnalata entrare o uscire dall'abitazione della vittima.

Tutto concluso, invece, per l'omicidio di Viviana Cabassa, 21 anni, uccisa un colpo di fucina dal fidanzato Giacomo Martinetti, 25 anni, un giovane che da tre anni è vittima di anomalie e crisi psichiche. La Procura ha già trasmesso il fascicolo al giudice istruttore dottor Giuseppe Viola. Il giovane, che è in carcere, sarà sottoposto quanto prima ad una perizia psichiatrica.

Antonio Costantini

## Caccia ai due banditi della rapina Ital-Oil

ALESSANDRIA — I carabinieri stanno dando la caccia a due giovani sui venticinque anni, meridionali, di accento, che ieri hanno rapinato l'impianto di distribuzione carburante Ital-Oil di Spinetta Marengo, situato lungo la strada statale per Tortona, poco dopo l'albergo-ristorante Napoleon.

È la seconda rapina del genere che viene compiuta nello spazio di pochi giorni. Il titolare, Pietro Cadei, 41 anni, il quale abita a Spinetta Marengo, alle 4 della scorsa notte è stato affrontato da due giovani, entrambi armati di pistola, che dopo averlo seviziosamente hanno costretto a consegnare l'incasso: poco più di mezzo milione.

Compiuto il «colpo» sono fuggiti a bordo di una «Bianchina» trovata abbandonata poco distante. Evidentemente i rapinatori avevano un complice che li attendeva con un'altra vettura.

I carabinieri, intervenuti dopo l'allarme del Cadei, stanno indagando. L'impianto dell'Ital-Oil è situato lungo una strada di intenso traffico e potrebbe avere facilmente attratto l'interesse dei malviventi visto che in posizione peraltro abbastanza isolata. Il precedente «colpo» aveva fruttato poco più di 700 mila lire, e in quell'occasione i giovani senza alcun motivo avevano percosso, ferendolo anche piuttosto seriamente, il titolare del distributore.

### Che cosa da vedere

Imperia — Il pittore Emilio Finocchiaro (imperiese che opera a San Remo) espone alla Galleria Cavour una serie di quadri recentissimi che l'artista ha voluto condensare in una sola definizione: «I notturni». La mostra rimarrà aperta fino al 20 marzo compreso. Orario: 10,30 - 12,30; 15,30 - 19,30.

Novi — Va in scena questa sera, 21, Politeama di Novi Ligure, la commedia di Nicola Manzari, «Tabù». Interpreti principali, Maria Salerni (che è anche regista) e figlia Chiara. Lo spettacolo è in abbonamento e fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune e dall'Italalder.

Acqui — Terzo appuntamento nella sala della Biblioteca comunale di Acqui, 21, con «Vitambiente», un ciclo di proiezioni cinematografiche e diapositive per riscoprire i valori ambientali e contribuire alla

loro tutela e salvaguardia. Questa è la prima di una serie di iniziative che interessano l'Acquese e osservazioni sulla fauna e sulla flora della zona.

### da sentire



Valenza — Due fra i più quotati jazzisti italiani, Giampaolo Masetti e Oli Cuppini si esibiscono questa sera, 21, 20, 21, 22, al Faro di Valenza per la serie di concerti organizzati dal Jazz Club Valenza. Saranno accompagnati da Ettore Righello (pianoforte), Piero Pollone (chitarra) e Carlo Milano (alessandrino, al contrabbasso).

## IL NEGOZIO CON LE CICCHE PER TERRA



da **ADRIANO**

Via Carlo Capelli 47  
ang. Via Asinari di Bernezzo

**NUOVE COLLEZIONI  
CAMPIONARIE  
PRIMAVERA - ESTATE**

per i suoi

**AMATISSIMI CLIENTI**

**Bacioni**

Orario:

pomeriggio ore 15-19,30  
sabato aperto tutto il giorno

## VIAGGI 83

**Palma de Mallorca**

Partenza 4 aprile 83

8 giorni - Viaggio aereo

totale compreso

**296.000**

**Tunisia Hammamet**

Partenza 1° maggio 83

8 giorni - Viaggio aereo

totale compreso

**376.000**

**FERRATO  
VIAGGI**

TEL. (011) 555.961 - 491.862 - 255.175



**VI ASPETTA  
CON UNA  
MONGOLFIERA**

PARCHEGGIO DI...

**SORPRESE**

**ABBIGLIAMENTO**

**STAGIONE**

**PUNTO E VIAGGI**

VIA CAVOUR 1 - TEL. 555.961



Finanziamo come tanti,  
siamo veloci come pochi.



Via Garibaldi 59  
Torino-Tel. (011) 518290-538422

**ARRONZIATISSIMI  
A TAVOLA**

Prima e dopo le vostre vacanze con poche sedute raggi. U.V.A. avrete sempre un aspetto sano e sportivo. Grandi continuità. Sabato chiuso.

Corso Rosselli 15 - Torino  
(davanti Ospedale)



L'ENTRATA DELLO STABILIMENTO BORSALINO 100 CANNONI

**Seagliotti**



Storia con molti personaggi, anche discussi, che i testi scolastici non raccontano

# QUESTI SAVOIA, DI SCORZA UN PO' GREZZA

«Questi Savoia — confidava Mussolini all'inizio del 1930 — sono autentici piemontesi, vero, ma di prezzo. La vera pietà piemontese sta spesso nella generosità degli impeti, essi sono totalmente privi. Gli Aosta, invece, sono autentici deficienti, viceversa aperti ed espansivi, dal vecchio duca defunto al giovane erede del quale stimo altamente la modestia e soprattutto le alte qualità militari».

Il duca Amedeo d'Aosta, primogenito di Emanuele Filiberto (il vecchio duca defunto) cui accenna Mussolini) nato nel 1898 in quel momento, viceré d'Etiopia, si preparava all'ultima difesa dell'impero, assediato all'Alba Alagi da preponderanti forze inglesi: sarebbe morto il 12, di lì a un anno, nel '42, in un campo di prigionia nel Kenya. Amedeo sposò Anna di Francia — la gran dama altezzosa che chiamava la regina d'Italia — mia cugina la pastora per le sue origini montenegrine — ed era padre di

due figlie, Margherita nata nel 1930 e Cristina, del 1933 (la prima andrà in moglie a Roberto, arciduca d'Austria-Este; la seconda, Carlo, principe di Borbone-Sicilia).

Il giudizio di Mussolini su Amedeo — secondogenito di Emanuele Filiberto e duca di Spoleto — non era del tutto ingiustificato. Questo Aosta, nel '41, era stato scelto dal re quale primo sovrano del nuovo regno acquisito dal Savoia, quello di Croazia (anche perché Vittorio Emanuele III era contento di mandare gli Aosta lontani, Roma: uno in Africa Orientale, l'altro in Balcani). Come di quel piccolo regno nel cuore della Jugoslavia, Amedeo dovette assumere il ruolo di un po' curioso Tomislavo I era piuttosto contrario a questa investitura anche se il ministero fascista della Propaganda gli aveva fabbricato un glorioso «curriculum» attribuendogli persino una partecipazione alla guerra italo-turca del 1911, un po' prematura per uno

come il duca di Spoleto che era nato nel 1900.

Il fine Amedeo si insediò di Vittorio Emanuele III, che tra l'altro minacciava di tagliargli i viveri (e, quindi, l'allegria vita che conduceva con amici e amiche) qualcuno, il giorno dell'incoronazione, lo udì mormorare: «Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura». Il nuovo re di Croazia finì per non muoversi mai da Roma, sua villetta di via Mercati, e col passare del tempo non si occupò più del suo lontano regno.

Sposato con la principessa Irene, figlia di Costantino I re di Grecia (e morta poi nel 1974), Amedeo si spese quarantottenne nell'estate '48. Aveva avuto un solo figlio, Amedeo, duca d'Aosta, nato nel '43 e che prenderà in moglie una coetanea, Claudia, figlia di Enrico, principe di Orléans e conte di Parigi. Dal matrimonio di Amedeo e Claudia nati tre figli: Bianca (1966), Aimone (1967), duca delle Puglie (1967) e Mafalda (1970). G. M.

# L'albero genealogico

Ecco l'albero genealogico di Casa Savoia — partendo da Vittorio Emanuele II, che fu primo re d'Italia — diviso nei due rami Carignano ed Aosta:

## CARIGNANO

Vittorio Emanuele II (1820-1878), ottavo di Sardegna e primo re d'Italia. Sua moglie, Maria Adelaide, figlia di Renieri, arciduca d'Austria. 1855, diede cinque figli: Clotilde (morta nel 1911); Umberto I (1844-1900), principe ereditario; Amedeo (1845-1890), duca d'Aosta; Oddone (1846-1885), duca del Monferrato; Maria Pia (morta nel 1911). Maria Pia morganatica con Rosa Verucchi (morta nel 1885) nacque i conti di Mirafiori e Fontanafredda e portò il cognome di Guarnieri.

Umberto I, secondo re d'Italia, sposò Margherita, figlia di Ferdinando duca di Genova, e ebbe un solo figlio, Vittorio Emanuele III (1869-1947). Questo terzo re d'Italia, che abdicò nel 1946, sposò la principessa Elena, figlia

di Nicola I, re di Montenegro. Dal loro matrimonio nacque l'erede (1911); Mafalda (morta nel 1944); Umberto II (1904), principe ereditario; Giovanna (1907); Maria (1914).

Umberto II, quarto re d'Italia, sposando Maria José (1906), figlia di Alberto I, re del Belgio, ebbe quattro figli: Maria Pia (1934); Vittorio Emanuele IV (1937), principe di Napoli; Maria Gabriella (1940); Maria Beatrice (1943). Il matrimonio di Vittorio Emanuele IV e Marina Doria (1935), figlia di Renato Doria, il nato nel 1972 Emanuele Filiberto, principe di Venezia.

## AOSTA

Il capostipite del ramo Aosta fu il fratello minore di Umberto I, Amedeo Ferdinando Maria di Savoia, duca d'Aosta. La moglie, Maria Vittoria (morta nel 1878), che era figlia di Carlo, principe del Pozzo della Cisterna, gli diede tre figli: Emanuele Filiberto (1869-1931), duca d'Aosta; Vittorio Emanuele (1870-1947), conte di Torino; Luigi Amedeo

(1873-1933), duca degli Abruzzi. Dalle seconde nozze con Letizia (morta nel 1926), figlia di Clotilde di Savoia e di Napoleone Giuseppe, principe Bonaparte, nacque un figlio, Umberto (1889-1918), conte di Salaparuta.

Emanuele Filiberto, il primogenito del capostipite, sposò Elena di Orléans (morta nel 1951), figlia di Filippo, conte di Parigi e pretendente al trono di Francia. Ebbe tre figli: Amedeo (1896-1942), duca d'Aosta, e Aimone (1900-1948), duca di Spoleto, duca d'Aosta e re di Croazia dal 1941 al 1943. Le nozze di Amedeo e Anna di Orléans furono smentite dalla nascita di Margherita (1930) e di Maria Cristina (1933). Aimone, marito di Irene (morta nel 1974), che era figlia di Costantino I re di Grecia, ebbe un figlio maschio: Amedeo (1943), duca d'Aosta, che ha sposato Claudia di Orléans. Dall'unione nati tre figli: Emanuele (1966), Aimone (1967), duca delle Puglie, e Mafalda (1970). G. M.

Il possibile dispendio del Costituzionale repubblicano della nostra vita all'ex re Umberto II e ai suoi eredi è rientro in continuità e far fronte alle condizioni del personaggio più interessante rimangono serie e stazionarie. Il programma è dibattito in Parlamento.

● I giudizi di Mussolini sulla dinastia sabauda

● Il Duca Amedeo, dell'Amba Alagi, Viceré d'Etiopia, perito e sepolto in terra d'Africa tra i suoi soldati

● Aimone, prescelto come re di Croazia con il bizzarro titolo di Tomislavo I, non raggiunse mai il «suo regno» e non si vide mai da Roma

# Da sempre gli Aosta fanno anticamera...

Racconta Soleri nelle «Memorie» sul finire dell'ottobre '22, vigilia della marcia su Roma, Vittorio Emanuele III si affrettò perché suo cugino — Emanuele Filiberto duca d'Aosta, noto simpatizzante del fascismo — abbandonato all'improvviso Torino, malgrado l'espresso divieto del sovrano, trasferendosi nei dintorni di Perugia dove vacava un concentramento di squadristi. Il confido di Soleri d'aver capito che i fascisti intendevano ricattare il duca di puntare sul duca, ma che lui era disposto a lasciare anche il trono: «Se lo vorranno, io ne andrò. Mio figlio ma dopo sei mesi mi richiameranno. Non sarebbe la prima volta che questo accadrebbe a un Savoia». E Margherita Lagrange Sciolle, figlia dell'on. Facta, ha testimoniato nel 1972 che il storico Antonino Rapisarda, che nelle immediatamente precedenti la marcia su Roma, il sovrano prendeva di petto suo padre, presidente del Consiglio, ripetendogli agitatissimo in dialetto piemontese: «Viene il duca d'Aosta, viene il duca d'Aosta».

In realtà, più che agli Aosta del fascismo, la rivalità (o il dualismo) in Casa Savoia fra i rami Carignano ed Aosta risale a quasi un secolo prima e per questioni prettamente dinastiche. Vittorio Emanuele II, il re galantuomo, aveva avuto tre figli maschi: Umberto I, Amedeo ed Oddone. Il primo, automaticamente, era diventato principe ereditario e secondo stato conferito il titolo di duca d'Aosta (il terzo, duca del Monferrato, morto appena ventenne). Umberto sposò Margherita di Genova mentre Amedeo, fratello minore, prese moglie Vittoria, figlia del principe Carlo Del Pozzo Della Cisterna: il caso volle che nello stesso anno, il 1869, nascessero prima l'erede Amedeo, Emanuele Filiberto, e poi quello di Umberto, che avrebbe preso il nome di Vittorio Emanuele III.

Fin dai ragazzi, quando ancora giocano con i principi Gaetani nelle sale Quirinali, i rapporti fra i due cugini sono difficili, forse altro perché Emanuele Filiberto ha una superiorità fisica oltraggiosa: è alto, bello, esuberante, ricco di salute e di fascino mentre il rachitico Vittorio Emanuele, nato gracilissimo, ha una testa sproporzionata al torace, gambe cortissime (lo stesso di madre, Margherita, che, si direbbe oggi, era un po' bassa di bacino) ed è costretto a portare scarpe speciali. Il ramo Aosta, però, è povero; economicamente dipende in tutto da tutto Umberto. E' vero che il capo-

stipite, Amedeo, è stato anche di Spagna, fra il 1873 e il 1875, spinto su quel pericoloso trono dall'ambizione di Vittorio Emanuele II che cercava di sistemare i figli e i gangli strategici d'Europa; tuttavia, al di là dell'immagine delle simpatie, vi è in gioco una grossa questione dinastica: i duchi d'Aosta contano sulla sterilità dei cugini rivali giacché, in omaggio alla legge salica, se costoro non avessero figli maschi la successione al trono d'Italia spetterebbe al loro ramo.

Non un fanno mistero. Già nel 1865 Farini, presidente del Senato, parlando con Crispi del fatto che il principe ereditario Vittorio Emanuele II avesse all'idea di sposarsi, sente dire che «il duca d'Aosta si reputa un eventuale erede al trono» e, al tempo stesso, una delle amanti di re Umberto, la contessa Vincenza di Santafiora, racconta in giro — secondo il diario di Farini — che «il principe di Napoli è impotente e che il duca d'Aosta possa in erede al trono». Prende corpo così la che Vittorio Emanuele non sposerà perché non potrebbe farlo e, invece, non è vero che è impotente. Come rivelerà Rattazzi, ministro della real, il principe aveva soltanto bisogno di un semplice operazione chirurgica e, compiuta questa, tutto va bene. Tanto che a Napoli, dov'è trasferito nel 1890 a comandare il primo reggimento fanteria, Vittorio Emanuele si fa l'amante, la baronessa Maria nata Doria d'Eboli (sposata e, naturalmente, con figli) e spesso di sera esce in carrozza accompagnata soltanto da un fido cameriere pratico — certo faccende — passa qualche ora in una casa di piacere.

Comunque, dicono gli Aosta, anche se il principe si sposerà non potrà avere eredi e, chissà, condizioni simili, alla morte di Umberto, diventerà davvero re oppure passerà (o gli faranno passare) la mano. Queste ambizioni ormai pubbliche di Emanuele berto — considerato un «buon partito» in Corti europee anche per il fatto che, sia pur per poco, il stato principe ereditario di Spagna — vengono rafforzate dal matrimonio di Elena di Orléans, figlia del conte di Parigi, pretendente al trono di Francia.

Il 1893 è il solito Farini, sotto la data del 21 gennaio, scrive nel diario che «il a questo punto, col pretesto che la regina non vuole entrì in donna non prima cattolica (...) ha convenuto che debba impedire al duca d'Aosta di sposare Orléans...». Lo scopo è evidente: bisogna che per primo si sposi il principe ereditario per evitare una

specie di investitura popolare e cugino (anche questa, tutto sommato, è la principale preoccupazione: sul piano politico sembra pericoloso portare in una monarchia ancora del tutto come i Savoia la principessa di un casato sospetto di legittimismo).

Il duca d'Aosta prende male il veto del re alle nozze con Umberto I e si accorge così, nel tentativo di superarlo, di non aver estimatori. Corte. Rattazzi, ad esempio, lo considera un buono a niente e lo stesso giudizio dà il fratello, il conte di Torino («Non hanno voglia di fare nulla; il duca degli Abruzzi è penetrato invece della posizione, il più colto, il più intelligente»). Di lì a un anno, caduta l'opposizione Umberto, il duca si sposa e testimone alle nozze è proprio il cugino Vittorio Emanuele (nozze che, naturalmente, sono accompagnate, in casa Carignano, da ondata di pettegolezzi: c'è chi dice che, con tutte le sue astuzie, Aosta non ha ottenuto che una dote di 100.000 lire annue e chi racconta che Elena di Orléans, prima del matrimonio, andava in albergo un colonnello degli zviavi pontifici, Athanasie Charette de la Contre).

Ma, sia, le degli Aosta non tardano ad essere deluse: Vittorio Emanuele III sposa Elena di Montenegro e, dopo due femmine, nel nasce il principe ereditario Umberto II, futuro ultimo re d'Italia. Tuttavia i duchi si agitano ancora, nell'attesa che qualche occasione storica intervenga a realizzare i loro sogni, e queste mene dinastiche non cessano neanche dopo la fine della prima guerra mondiale. Qui, anzi, Emanuele Filiberto, quale comandante della III Armata, si conquista una grande popolarità perché, al momento della rotta di Caporetto, riesce a riportare le truppe in piena efficienza dall'Isonzo al Piave (e a Foch che, accorso sul fronte italiano, gli suggerisce di ripiegare a Milano e oltre, risponde sdegnosamente: «E' un principe di Casa Savoia che voi consigliate simile?»). Talmente popolare e stimato che lo Maggior lo al sostituto dell'appena destituito Cadorna. Vittorio Emanuele III, gelidamente, tronca la proposta: «Lasciamo stare il duca — dice — perché potremmo averne bisogno», così alludendo all'eventualità della propria abdicazione nel caso di una sconfitta sul Piave che costringesse l'Italia alla pace. In questo caso, però, l'odiato cugino avrebbe la reggenza durante la minore età del principe Umberto, ch'è tredicenne — come qualche storico acutamente rileverà — forse c'è

proposito maligno in questo disegno dinastico di re Vittorio.

Il dopoguerra, i suoi gravi conflitti sociali, dall'occupazione delle fabbriche alla marcia su Roma, vede più approfondirsi il Carignano e Aosta. Emanuele Filiberto, primo fra tutti, altissimi personaggi che non nascondono le loro simpatie verso la reazione sediziosa, passa in rivista le milizie fasciste in di manifestazioni patriottiche e lascia che influenti giornali stranieri, come il «New York Times» del 7 dicembre 1919, parlino apertamente delle mire dinastiche e pubblicino la foto di Elena di Orléans con una didascalia che dice: «Sua Altezza Reale la duchessa di Aosta che dovrebbe diventare regina d'Italia in caso di abdicazione di re Vittorio Emanuele III».

Aspirazioni di cui Mussolini non sottovaluta l'importanza e il peso nella primavera del 1919, tramite il leader nazionalista Enrico Corradini, fa sapere al duca, notoriamente di destra, che il fosse disposto a favorire la sua ascesa al potere, egli legherebbe le sorti del fascismo a quelle della monarchia. Aosta si dice disposto a cercare di persuadere il sovrano ma il passo — se vi è davvero — ha risultati concreti, non fosse altro per l'estrema ritrosia di Vittorio Emanuele III a impegnarsi in atti che possano esporlo in prima persona. Insomma: come dirà Nitti nei suoi «Scritti politici», il duca «a'era offerto parecchie volte per fare la parte che poi è stata fatta Mussolini». Incontro Corradini col duca spaziano anche all'eventualità di un rifiuto del re e la possibilità, in questo caso, che se Vittorio Emanuele fosse stato abbattuto — o abdicato — scriverà il Tamara — il principe Umberto sarebbe stato proclamato re e il duca d'Aosta avrebbe assunto la reggenza.

E' forse ciò che, al momento della marcia su Roma, Vittorio Emanuele rifiuta l'atto di forza contro i fascisti — cioè la proclamazione dello stato d'assedio — nel timore dallo scontro possa non solo battuto ma costretto a cedere il trono agli Aosta. Comunque questa l'ultima grave frizione fra i due rami di Casa Savoia. Nell'autunno '45 il storico Ugo D'Andrea chiede a Vittorio Emanuele III, in un questionario contenente una trentina di domande, se a suo parere vi era stata intesa fra il duca d'Aosta e Mussolini nelle ore della marcia su Roma. «Nulla di sa — risponde glaciale — sovrano — di intesa del duca d'Aosta con i fascisti». Ma aggiunge, enigmatico: «Il generale Bono amico del duca e lo vedeva sovente».

Giuseppe Mayda



Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi

## UN GIORNO A SCUOLA

I genitori e la vita scolastica  
Una partecipazione «difficile»?

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è un aspetto particolarmente attuale nel mondo della scuola che trova, però, particolari difficoltà a realizzarsi in modo concreto e produttivo.

A dir la verità era mancata, anche nei tempi andati, l'attenzione dei genitori verso la vita scolastica dei figli. Allora, però, si trattava di un interesse individualistico, volto a risultati raggiunti dal proprio figlio sulla strada dell'apprendimento; ed era, inoltre, un'attenzione che escludeva un intervento attivo in quanto la scuola veniva vista come l'organo specifico di trasmissione del sapere mediante l'intervento esclusivo di esperti, da cui bisognava soltanto informarsi.

L'evoluzione storico-sociale ha cambiato notevolmente le caratteristiche della scuola che, pur mantenendo come proprio compito quello della trasmissione del sapere, ne ha allargato notevolmente i confini collegandosi al modo sempre più stretto alla vita concreta degli alunni.

La scuola diventa, così, un luogo in cui il bambino matura una serie di esperienze culturali e sociali per essere ben assimilato richiedendo un coinvolgimento dell'intera scolarità ed un collegamento sempre più stretto con le esperienze condotte dagli alunni nella più ampia realtà circostante.

Questa impostazione, oltre a modificare notevolmente i compiti dell'insegnante, impone necessariamente un intervento diretto delle famiglie in quanto attraverso la vita familiare si realizza la partecipazione dei bambini alla realtà sociale e culturale.

Per rispondere a questa esigenza in Italia sono stati costituiti, nell'ambito della scuola, una serie di organismi a carattere collegiale attraverso cui i genitori, insieme ai componenti, possono partecipare alla gestione della scuola. L'intervento dei genitori si realizza non più nella direzione unidimensionale genitore-figlio-insegnante, bensì in quella pluridimensionale di interpretazione delle esigenze comuni della società; in questi organismi i genitori svolgono una funzione di rappresentanti eletti dalle altre famiglie degli alunni per portare avanti le istanze proprie di una classe.

Questa valida impostazione trova particolari difficoltà a concretizzarsi e a produrre effetti positivi quando una serie di ostacoli rende difficile l'attuazione. Da un lato, infatti, è ancora presente una certa diffidenza da parte degli insegnanti nei confronti dell'intervento delle famiglie, oscuramente sentita come una indebita intrusione nella propria opera.

Dall'altro lo Stato, pur avendo istituito tali organismi di base per la gestione della vita scolastica,

non ha ancora modificato la struttura verticistica unitaria dell'organizzazione scolastica; è così mancato un reale decentramento di compiti ed attribuzioni dagli organismi centrali a quelli periferici per dar loro spazio sufficiente a soluzioni specifiche per i problemi delle comunità scolastiche; la scuola continua ad essere amministrata «dall'alto» con una serie di disposizioni uniformi e dettagliate uguali per tutto il territorio nazionale che lasciano ben poco spazio ad iniziative autonome.

Nonostante i limiti oggettivi l'intervento dei genitori degli alunni può essere utile per la realizzazione di iniziative concrete. Al riguardo vanno messi in evidenza alcuni aspetti che interessano la scuola elementare.

E', in primo luogo, indispensabile fissare con precisione e con ampio anticipo di tempo il calendario degli incontri tra i vari organismi scolastici per dar modo ad ognuno di essi di collegarsi attivamente con l'opera svolta dagli altri. E' opportuno prevedere un ciclo mensile di incontri che vedano durante la prima decade del mese l'incontro dell'insegnante con i genitori della propria classe; durante la seconda settimana del mese il consiglio d'interclasse verifica gli argomenti emersi durante le assemblee di classe e li trasforma in proposte operative che vengono trasmesse al consiglio di circolo o al collegio docenti nell'ambito delle specifiche competenze di ognuno di essi; nell'ultima decade del mese il collegio degli insegnanti e il consiglio di circolo si riuniscono avendo a propria disposizione un nutrito «dossier» di proposte e di osservazioni che rendono possibili interventi concreti e particolarmente sentiti dalla comunità scolastica.

Nell'ambito di questa struttura partecipativa, in secondo luogo, vanno favorite delle iniziative di cui quelle che citiamo costituiscono degli esempi specifici. E' possibile realizzare, di fuori dell'orario di lezione, dei corsi integrativi di musica, disegno, fotografia, danza ecc. dove con l'intervento di esperti scelti dal consiglio di circolo si possono soddisfare interessi specifici degli alunni, complementari rispetto ai programmi di studio mattutini. Sempre con il contributo delle famiglie è possibile realizzare, dopo anno, laboratori specifici che permettano agli alunni la differenziazione di attività con strumenti adeguati.

La realizzazione di gite di settimane scambio con alunni di altre scuole può completare le iniziative. In terzo luogo, è indispensabile predisporre tutti gli strumenti informativi necessari a far conoscere alle famiglie, anche quelle più lontane, il mondo della scuola, quanto viene svolto.

A tal fine è utile un «giornale» della scuola dove tutte le iniziative scolastiche possano trovare uno spazio adeguato. Ove questo, è possibile, è indispensabile pubblicizzare nel modo migliore i verbali delle sedute degli organi collegiali e informare individualmente tutte le famiglie quando si adottano iniziative specifiche: per esempio la realizzazione conclusiva sull'andamento didattico ed amministrativo dell'anno scolastico, predisposta dal consiglio di circolo, dovrebbe essere inviata a copia a tutte le famiglie degli alunni per poter fornire materia di discussione in apposite assemblee dove, anziché raccogliere solite «lamentelle» sulle cose che nella scuola non vanno, si può discutere sul modo di migliorare quello che è compiuto nell'anno scolastico precedente.

Può così sperare che gradualmente e lentamente la struttura monolitica e verticistica della scuola si rompa per trasformarsi in un'organizzazione decentrata e multiforme che renda la scuola uno dei momenti più qualificanti di aggregazione della comunità di base.

Serafino Antonino  
Direttore Didattico  
del Circolo «Toscanini»



LA 3ª C DELLA SCUOLA ELEMENTARE «SALGARINI» 22 MARZO E IL LORO PRESIDENTE (CHE NELLA FOTO NON COMPARE) NATALIA SIMEONE

## Un problema per la Vidari: il tempo pieno

Il tempo pieno non piace al collegio docenti della «Vidari» di via Sanremo. La scuola è vicinissima alla Fiat Mirafiori. Attorno ha case popolari. Molti genitori che lavorano chiedono che l'istituzione di un servizio scolastico adeguato ai problemi dei bambini e della necessità delle famiglie. La sola risposta positiva è stata l'accoglienza parziale delle richieste con l'adozione del cosiddetto tempo lungo comunale.

In sostanza in questo santuario del sillabario sono accettate (e tollerate) alcune maestre stipendiate dall'assessorato all'istruzione del Comune, che, lunedì al venerdì pomeriggio, «infrattengono» i bambini, impegnandoli in un'attività di doposcuola.

«Il tempo pieno è un'altra ripete, convintissimo. Cosimo Campa — I nostri figli — pacchi. Non ci interessa che restino in classe per ore e ore. Ci preme invece che imparino. Per all'altezza la scuola elementare, oggi, deve aprirsi alla didattica moderna. Io ero sicuro e i primi risultati per mia figlia li ho verificati quest'anno alla Ghirrotti».

Campa è il presidente dell'assemblea dei genitori della «Mazzarello», nel cui circolo è inserito anche il plesso della «Ghirrotti». Sua figlia è uno dei 25 bambini che ogni mattina vengono trasportati nel quartiere di residenza alla scuola elementare di via Gaidano. Il servizio è stato appaltato dal Co-

«Vigo». Tutto questo perché i genitori dei 25 bambini, tutti residenti nella «Vidari», si sono sentiti rispondere dal direttore e dagli insegnanti di questo circolo: «Al massimo vi concediamo il tempo lungo comunale».

«No, grazie» hanno risposto Campa e gli altri genitori. Il Comune è intervenuto. Il Provveditorato ha accettato le iscrizioni «fuori zona». E' arrivati così una soluzione di compromesso, «all'italiana». Nel rispetto, cioè, della Costituzione che sancisce libertà di insegnamento. Da confondersi in questo con l'esercizio della «libertà di» i propri comodi.

I compromessi, com'è noto, si risolvono i pro-

blemi. Altri genitori vorrebbero l'istituzione di classi di tempo pieno alla «Vidari». Nei giorni scorsi si è svolta una prima riunione. Tra breve verrà ufficializzata in questo senso una nuova richiesta.

«Conosciamo già la risposta — dice Campa —. Da anni il collegio docenti della Vidari ci risponde che non si può partire all'improvviso con nuovi metodi didattici. In realtà non c'è parte di questi insegnanti che voglia di mettersi a lavorare di un programma di sperimentazioni. Ogni insegnante preferisce rimanere chiusa nella propria classe ad impartire le solite lezioni».

Maria Luisa Mattiuzzo della Cgil scuola aggiunge: C'è una grande differenza tra la qualità-quantità lavoro che richiede il tempo pieno rispetto alla scuola tradizionale. Il modello organizzativo e didattico è completamente diverso. Solo lo stipendio rimane uguale. Gli insegnanti che scelgono il tempo pieno sono più motivati. Accettano il confronto, lavorano in équipe, sono anche più disponibili ad aggiornarsi. Il maestro tradizionale, invece, rimane un tuttologo, depositario di sapere mai aggiornato. Naturalmente tenta di resistere al rinnovamento».

## Vi presento la mia compagna di scuola

Una allegra

Si chiama Cristiana: ha gli occhi castani, i capelli biondi e molto ricci; di peso è altezza media. Cristiana ha un carattere allegro e socievole; ogni volta che vado a scuola, vuole sempre giocare e saltare sui letti oppure fare cose pazze. Cristiana non è mai triste, ogni volta che accade, è sempre allegra.

Una permalosa

Si chiama Claudia: ha gli occhi azzurri scuri, i capelli biondi e lisci; è molto magra e po' più bassa di me. Claudia ha un carattere permaloso; bisogna sempre giocare a quello che vuole lei, se magari la ten-

go in disparte un attimo crede che si stia parlando male di lei. Lei deve sempre tenere la bambola o fare la parte più bella. Per questo l'ho descritta definendola una ragazza permalosa.

Una triste

Si chiama Teresa: ha gli occhi verdi, i capelli castani e lisci; è alta come me ed è molto robusta. Teresa ogni cosa che facciamo è sempre triste. Noi ridiamo, lei sta seria; cerco sempre di farla ridere, lei sta sempre seria. Anche se facciamo il solletico, lei è sempre triste. Se continua così fa venir triste anche me.

Silvia Bertesso  
5ª H, Scuola 3 Marzo, Venaria



vi raccontano le loro storie

## CON VOI...

## IL FURTO

Marco, tabaccaio, fidandosi della guardia del negozio, una presa il suo materasso e andò a dormire nel negozio, ma... due ladri entrarono e cercarono rubargli i soldi. Marco si svegliò e li rincorse.

Durante l'inseguimento Marco in un ruscello, ma non sapendo nuotare fu tirato su da un tatro con forcola. I ladri, tastandolo si accorsero che aveva il portafoglio nella tasca e così glielo presero. Marco figura dell'imbranato.

Veronica

IL TRISTE EPILOGO  
DI UNA  
STORIA DI VITA

La triste storia di una famiglia ignorante e misera. La figlia, Paola, soli dieci anni, cadendo in una bacinella di acqua bollente. La madre, anziché portarla in ospedale, la mise a letto; la bambina dopo breve agonia entra in coma. Il padre, arrivato a casa dal lavoro, ore due di notte, si accorge del grave stato della piccola.

La porta all'ospedale, ormai solo più Dio poteva fare un miracolo.

Il genere di successi parecchi e parecchi forse succederanno ancora, ciò è molto triste; quindi ritengo fortunata avere genitori che amano, mi seguono e fanno il possibile per me.

La donna in questione sposatasi giovanissima partorito capì l'importanza della maternità.

Veronica Savio

Scuola Giulia Falletti di Barolo

UNA MERAVIGLIOSA  
FESTA

Un po' di giorni fa, una mia compagna scuola mi ha invitato alla festa di sua sorella. Io ero molto felice, perché molti anni che mi invitava e io non potevo mai andare. Venerdì (il giorno della festa) mi recata a casa sua, ho trovato tanti bambini simpatici, amici di Silvia e con loro abbiamo svolto tanti giochi divertenti. Quello che prova di coraggio, che si svolgeva così: Silvia ha messo delle pedine degli

scacchi a terra, ed a uno a uno ci ha gli occhi, e noi dovevamo cercare non pestarli. Forse questo gioco è stato quello più emozionante. Durante tutte queste ci siamo fatte tante risate e tanti altri giochi altrettanto divertenti. E poi è venuta l'ora della dolcezza... la torta e noi tutti entrammo in cucina gridando: «All'arrembaggio!». La mamma Silvia ha tagliato la torta a pezzi ci ha servito. In cucina c'era silenzio... tutti si stavano abbuffando, gustando l'ottima torta casalinga.

Questo giorno è stato bellissimo perché in mezzo giochi e divertimenti ho passato tante felicità.

Milena Montanari

Classe 5ª A

Scuola Falletti di Barolo

## Oggi vi parlo di...

DUE NONNI  
CHE MI VOGLIONO  
TANTO BENE

Leggendo qualche libro nonni, mi soffermo a pensare che non sono una bambina del tutto sfortunata, perché... Ho dei nonni favolosi

«Leggendo i giornali» i ragazzi della quinta A alla Falletti di Barolo hanno spulciato una serie di notizie

• Ora ve le raccontano

• C'è la storia di una bambina (dieci mesi) che cade in una bacinella piena d'acqua bollente: una vicenda triste, di miseria e d'ignoranza

• C'è il racconto del tabaccaio Marco che, non fidandosi del servizio di sorveglianza del suo negozio, andò a dormire nella retrobottega

• Una festa meravigliosa a casa di Silvia: cronaca mondana di un invito nell'appartamento di una compagna di scuola

• E ancora qualche appunto sulla sincerità: che cosa ne pensano i familiari

che mi circondano al punto da farmi sentire in grado di paragonarmi a qualche bambina ricca, ma molto. Io, infatti, quando ricevo qualche lettera loro sono impaziente a aprirla. Mio nonno, uomo portato per il commercio, abita in un paese presso Salerno: Baronissi. La nonna, invece, sta la maggior parte in casa per riordinare e nello tempo badare a madre, la mia bisnonna.

Io voglio tanto bene ai miei nonni, quanto loro vogliono a me. Proprio ieri ho ricevuto un pacco (non solo per me) che conteneva dei vestiti tra i quali una festa, poi con grande sorpresa sapevo che fra le tante cose che trovavo nel pacco c'è anche una bambola di porcellana che

ho portato con me anche nel lettino.

Parlando di mia nonna esternando i miei sentimenti dico: io la ritengo mamma, e poi io so quanto sa lei ed è per questo che devo essere più vicino, dato che è lontana da me lo sto vicino anche solo col pensiero.

Michela Soriente

Classe 5ª B

Scuola Falletti di Barolo

## SINCERITA' E...

Noi ragazzi della 5ª A stiamo trattando un argomento di attualità: la sincerità. A questo proposito, abbiamo intervistato i nostri famigliari.

Nonna: «Io penso che la sincerità è una qualità più bella che una persona possa possedere».

Mamma: «Sincerità significa, a mio parere, parlare e

operare in maniera da esprimere ciò che si sente e si pensa. Vuol dire ancora fingere mai, essere puro senza doppiaggia».

Zia: «E' un modo di essere e un sistema di vita: la sincerità è dell'esistenza».

Fig. Bruno: «Per me significa amore, amicizia, gentilezza, se non c'è sincerità questi sentimenti non possono esistere».

«Sig. Emma (un po' confusa): «Beh... è una domanda un po' difficile ehm... forse vuol dire non dire mai le bugie... ehm... e poi non so».

Da queste interviste ho tratto la conclusione che la sincerità è la base dei rapporti umani.

Nicoletta Gazzo

Classe 5ª A

Scuola Giulia Falletti di Barolo

## Quando la scuola si popola di piccoli attori

Fin dalla prima elementare noi non abbiamo sempre trascorso le giornate chini sui banchi ma qualche volta cantavamo, recitavamo delle poesie e facevamo delle nette.

La prima volta che ho fatto stato per la festa degli anziani ed abbiamo cantato che elencava molti fiori; ognuno noi rappresentava un fiore io ero vestita da viola del pensiero.

abbiamo cantato un'altra canzone eravamo vestiti soldato, cameriera, infermiera e tanti altri personaggi. Io portavo un vestito da infermiera avevo un cappellino bianco testa. Tutte le volte che canto, recito poesie o mi sembra, in quel momento, di potermi esprimere meglio, e dare più significato alle mie parole.

Sono molto contenta quando facciamo del canto e recitiamo poesie, provo sempre allegria mi diverto molto.

Insieme ai miei compagni alla maestra impariamo che, studiare è solo sul banchi scuola, anche cantare, qualche lezione di musica e sapere parlare in pubblico. Tra le tante volte che ho provato a fare l'attrice quella che mi ha lasciato traccia più grande è stato quando ho letto il mio tema dedicato ai nonni davanti al pubblico.

Nella scuola è bello vivere certi perché la più lieta, più completa, più meno noiosa.

Io vorrei vivere queste esperienze anche nel futuro perché tutte le volte che recito o canto mi diverte molto la cosa rende più felice.

Cristina Stefania

Già in prima elementare noi nostra «Angela Colasanto» avevamo iniziato a recitare.

Questa nostra prima attività artistica è stata degli anziani: «l'otto dicembre millenovecentosettantanove».

Non ricordo il titolo della canzone perché passati quattro anni, però ricordo che io ero vestito costume da fiore, precisamente il girasole.

Ricordo anche che ero molto emozionata, e di là la verità mi vergognavo.

Invece in seguito la vergogna iniziava a passarmi, e ogni volta iniziavo sempre a essere più contento delle esperienze che passano. In me cresceva ogni volta, che facevo queste recite, un momento di libertà e iniziavo a immedesimarmi nel personaggio e in me iniziava anche a crescere un sentimento di poesia. A piaceva anche molto, diciamo giocare a far l'attore, perché non faceva sempre, la solita e noiosa scuola; ma si esprimeva queste feste, l'amore che ci

## L'insegnante racconta...

Impariamo, giocando a fare gli attori.

E' bello e costruttivo scuola con serenità e spirito creativo, trasformando ogni momento scolastico in un lieto e fruttuoso ricordo.

Questa necessità è stata una conquista anni d'insegnamento e nella nostra classe è vissuta quotidianamente. Uno dei fini educativi della formazione della personalità del fanciullo è quello di sviluppare la sua creatività, arricchire la fantasia, formare lo spirito critico ed esprimere i propri sentimenti per dare e ricevere.

Per questo i vari momenti culturali, sociali, religiosi li viviamo, trasformandoci in piccoli attori per comunicare agli i nostri sentimenti, per musica, della recitazione del canto.

Tutto questo lavoro ci per crescere più sicuri, timidezza, per valorizzare le diverse attitudini individuali e per vivere con gioia i vari momenti vita, abituandoci a un lavoro serio che è frutto di sacrificio e di collaborazione.

dovrebbe essere fra tutte gente anche se non siamo parenti. Fra tante volte che ho recitato, la volta che in ha lasciato un ricordo, è stato quando abbiamo recitato teatro Araldo che è proprio un per recite bambini e dei ragazzi.



Quella è stata recita dove mi sono impegnato di più; prima cosa perché dovevo recitare in un teatro, secondo perché potevamo vincere un viaggio in Francia, però per sfortuna hanno vinto ragazzi più grandi di noi che hanno fatto il balletto dello Schiaccianoci.

Questo mi hanno fatto capire che fatica fare l'attore; però quando ci sono buone notizie è bello farlo.

Sono nati così i nostri piccoli attori che frequentano la 4ª classe ma, fin dalla 1ª sono stati protagonisti di scenette, danze, canti solo propria scuola, fuori nel quartiere, dove si esibiscono spesso nella parrocchia S. Apostoli, durante determinate ricorrenze: festa dell'anziano, della mamma, ecc.

La prima esperienza in pubblico l'8-12-79 in occasione della festa dell'anziano e d'allora occasioni si sono moltiplicate, fino a giungere a una partecipazione una per le scuole elementari di Torino al teatro Araldo, tenutasi lo spettacolo «Processo alle mamme» 22-5-82.

Tutti i spettacoli hanno lasciato negli alunni un segno indelebile degli anni più belli trascorsi tra i banchi di scuola, ora lascio che siano loro a parlare di sé delle loro esperienze di piccoli attori.

Ins. Angela Colasanto Fregonese

4ª A, di via Farinelli

Scuola elementare «Castello Mirafiori»

Secondo cantare è il migliore dei modi per esprimere i sentimenti fra due persone o più, che si vogliono veramente bene.

E poi i ragazzi che hanno vinto forse se lo meritavano più di noi di vincere perché hanno presentato dei balletti difficilissimi fare, che forse solo i grandi sapevano fare.

La Torre Domenico

Con l'inizio della prima elementare nella mia attività recitativa di gruppo ho vissuto gradevoli esperienze in quanto la compagnia dei miei compagni classe ho fatto alcune scenette raffiguranti la vita familiare nei panni della «Processo alle mamme». Dopo studiato il copione avendo dovuto recitare per la prima volta in teatro di fronte ad un pubblico, ho cercato di fare del mio meglio.

Trovandomi quindi nei panni della Mamma ho provato all'inizio una certa emozione accompagnata da sentimenti affettuosi per la parte che dovevo recitare: mi sono adattata bene ed immedesimata nella che mi parso addirittura di non recitare in quanto mi comportavo spontaneamente.

Anche attualmente che sono più grandicella ogni tanto recito altre scenette provo un'esperienza ancora più piacevole e raffinata.

Questi momenti felici che sono molto diversi dalla vita quotidiana li trovo utili per

esprimermi in comunità che costruttivo per personalità.

Fra le diverse volte che ho fatto l'attrice mi particolarmente rimasto impresso la lasciato una traccia il ricordo della recitazione del teatro Araldo, dedicata mamma.

Secondo il mio parere la scuola formativa e vivere in recitazione l'esistenza più completa e bella.

Ad ogni età piacevole e culturalmente formativo delle recitazioni nelle quali si formano caratteri e personalità per affrontare disinvoltura la vita d'ogni giorno.

Gallina Debora

A me piace questa classe perché si fanno molte cose, la maestra quando ci spiega qualcosa sempre la serio, anzi, qualche volta scherza: ci racconta le sue storie, per me, la mia maestra è più brava di tutte, ci vorrebbero proprio delle maestre così. A me piace l'attore, cantare e ballare, mi piace molto la musica, mi sembra, quando canto, volare. La prima volta, quando ho fatto il balletto e ho cantato mi stufavo ma adesso non stufo più perché mi piace anche perché ricevo gli applausi; se faccio il balletto cerco impegnarmi il più possibile, ogni volta che faccio questo provo tanta gioia. A scuola, facciamo le solite cose, a volte ci vedere i mercati, lo zoo, il circo, ecc.

Cantare, o l'attore è bello perché ti esprimi meglio è il migliore per esprimere tutto il nostro amore. Tra tutte le feste che abbiamo più bella quella di adesso, per la festa nonni questo modo vivere questi fatti per molto bello e facile, completa noiosa. La bene a insegnarci a recitare perché una molto istruttiva, almeno quando cerchi un lavoro puoi fare questo così diventi famoso.

Restivo Monica

Io fin dalla prima classe, a parte gli studi normali abbiamo dedicato un po' di tempo per la musica per cantare. Ogni anno abbiamo fatto la festa della mamma papà e del nonno. La prima volta che abbiamo cantato sul palco della parrocchia Santi Apostoli mi sono sentito un momento di libertà, recitando poesie e canzoni molto belle.

Quando canto provo un momento bellissimo, cantando persone canzoni dedicate.

nelle volte che ho provato a l'attore, mi ho dimenticato mai di quello che ho fatto e credo che lo dimenticherò mai. nostra classe quando esercitiamo, la rende più lieta e più allegra, quando entra qualcuno, io vorrei avere una maestra così brava anche nelle medie perché un'altra maestra come la mia non la troverei in scuola, perché nessuna nella mia scuola farebbe fare così belle importanti.

Fusco Marco



## Pecchioli nel pci sarà il numero 2?



UGO PECCHIOLI

ROMA — Sarà Ugo Pecchioli a prendere il posto di Alessandro Natta alla destra di Berlinguer? Oggi si riunisce il comitato centrale eletto nel recente congresso di Milano: i vertici della piramide comunista saranno finalmente nominati. Secondo le ultime indiscrezioni, Ugo Pecchioli, attuale responsabile della sezione problemi dello Stato, dovrebbe aumentare di grado sostituendo Alessandro Natta che dalla segreteria è passato a presiedere la commissione centrale di controllo.

Una nomina, quella di Pecchioli, non ancora scontata, ma che comunque appare inattesa. Durante i lavori del congresso molte voci, anche autorevoli, davano per certa la candidatura di Alfredo Reichlin, berlingueriano di ferro ed ex direttore dell'Unità, nella sostituzione di Natta. Ora le sue chances sembrano diminuite, mentre sarebbe confermata l'escalation di Pecchioli.

Un altro cambiamento ventilato era quello di Minucci, però anche sul suo (fra l'altro molto legato politicamente a Berlinguer) pare che non vi siano più perplessità. Al massimo Minucci dovrebbe cedere l'attuale incarico di responsabile della stampa e propaganda a Tortorella, ma rimanere in segreteria.

Per quanto riguarda la direzione sono previste alcune novità. Prima di tutto l'ingresso di alcuni quarantenni. Elettissimi sembrano Fabio Mussi, segretario regionale della Calabria, Renzo Imbeni, della federazione di Bologna e il di Torino, Diego Novelli.

# L'esploratore Fogar è solo sui ghiacci del Polo Nord

Nel pomeriggio di ieri ha lasciato la guida eschimese e i cinque giornalisti italiani che lo avevano accompagnato fino all'ultimo campo base - Una marcia di due mesi - Un piccolo aereo controllerà 4 volte la settimana il percorso che ha deciso di seguire

**NEW YORK** — L'esploratore italiano Ambrogio Fogar domenica 13 marzo sulla banchisa artica, in direzione Polo Nord, dove intende giungere fra circa due mesi dopo una marcia solitaria a piedi di circa 800 chilometri.

Da Resolute Bay Fogar, i giornalisti, una guida eschimese, il cane Husky che sarà d'ora in poi il suo compagno di viaggio dell'esploratore italiano, partiti sabato mattina 12 marzo a bordo di un piccolo aereo alla volta di Cape Columbia, l'ultimo avamposto del continente nord-americano prima della banchisa che copre la superficie dell'Oceano artico.

La conferma dell'inizio della spedizione vera e propria è stata data ieri sera per telefono all'ufficio Ansa New York da Beaul, proprietario della casa-albergo di Resolute Bay (territorio del Nord-Ovest canadese), dove Fogar e cinque giornalisti italiani avevano fissato la scorsa settimana un campo base.

A causa di un ritardo nella partenza, ha riferito Beaul, l'aereo dovuto far sosta sui ghiacci a un centinaio di chilometri dalla meta, dove il gruppetto trascorse accampato la notte di domenica.

L'arrivo a Cape Columbia è quindi avvenuto domenica a

sei italiani con l'eschimese e il cane si sono subito messi in cammino.

Dal pomeriggio di ieri, però, Fogar dovrebbe essere completamente solo con il suo cane, ha detto Beaul, dato che, secondo i programmi prefissati, l'aeroplano delle nevi dovrebbe riportare a Resolute Bay in giornata i giornalisti e l'eschimese.

Il percorso che Fogar ha stabilito di seguire sarà sorvegliato quattro volte alla settimana da un piccolo aeroplano, incaricato di controllare eventuali incidenti successi all'esploratore ed in grado di portare i primi soccorsi.

L'individuazione di Fogar sulla sterminata distesa ghiaccia non sarà comunque un'impresa facile. Il panorama, infatti, è composto da colline e anfratti, nei quali un solo può facilmente sparire.

La situazione è ulteriormente resa difficile dalla temperatura rigidissima (con una media di oltre quaranta gradi sotto zero) e dalle bufere di vento che possono ricoprire con immensa nuvola interchilometri banchisa.

Il prezzo riduce il prezzo greggio — Il governo messicano, facendo propria la decisione dell'Opec, ha fissato a 29 dollari, a partire dal primo febbraio, il prezzo di barile del greggio

## Era di un Paese Nato il settemarino spia nelle acque svedesi?

Secondo le rivelazioni di  
un quotidiano di Stoccolma

**STOCOLMA** — Uno dei sottomarini che lo scorso ottobre entrarono nelle acque territoriali della Svezia apparteneva ad un Paese della Nato: lo afferma nella sua edizione di ieri il giornale «Dagens Industri» che non cita fonti per le sue informazioni.

Il quotidiano svedese scrive che i rumori di motori captati dai sonar durante la ricerca nelle acque territoriali hanno permesso di stabilire che uno dei sommergibili apparteneva ad un Paese dell'Unione Sovietica come da tutti ritenuto.

Il portavoce dello Stato maggiore difesa l'ex ministro della Difesa svedese, Sven Andersson, che dirige una commissione di

inchiesta sulle riguardanti sottomarini, hanno voluto commentare le notizie riportate dal giornale.

Una fonte autorevole ha dichiarato all'agenzia «Upi» che le informazioni in questione sono «insensate» ma ha chiesto di mantenere l'incognito.

Secondo l'articolo che sul «Dagens Industri» i suoi captati dal sottomarino hanno potuto far stabilire anche che uno dei sottomarini è stato danneggiato dalle cariche profonde fatte lanciare dalle autorità svedesi nel tentativo di far emergere le unità «fantasma». Un libro bianco dovrebbe essere pubblicato in aprile dalla commissione governativa che si occupa del caso.

## Rapito ieri sera a Seregno un commerciante di mobili

E' Giovanni Cesana, portato via dal suo ufficio - Ha 42 anni e 2 figli

**SEREGNO** — E' rapito ieri sera, poco dopo le 21, Giovanni Cesana, 42 anni, commerciante di mobili, titolare assieme con i fratelli Luciano e Luciano della «Cesana Fratelli S.n.c. - Collezioni d'arredi» di Seregno.

Giovanni Cesana è stato portato via con la forza dal suo ufficio, in via Cristoforo Colombo 8, alcuni uomini

armati. Un dipendente della ditta era presente al rapimento, Ercole Ronchi di 60 anni. Secondo la sua testimonianza, raccolta dagli investigatori, Cesana le 21 era tornato in ufficio, poco distante dalla sua abitazione, una villetta in via Calvino 24, per terminare un lavoro. Ronchi con lui per aiutarlo. Dopo pochi minuti quattro

uomini armati di pistole di mitra sono entrati nell'ufficio. Hanno legato una sedia l'impiegato e gli hanno messo un cerotto sulla bocca per impedirgli di chiamare aiuto. Giovanni Cesana è stato trascinato con forza su un'auto che però Ronchi non ha potuto vedere. detto avere soltanto sentito il rumore mentre si allontanava. Nessun altro avrebbe assistito al rapimento.

L'impiegato riuscito a liberarsi, e a dare l'allarme, solo dopo 50 minuti circa dall'aggressione. Nessuno in quello spazio di tempo ha cercato i due uomini perché i familiari pensavano che stessero lavorando.

Giovanni Cesana è sposato con Mariola Tozzi di 42 anni ha due figli. I suoi fratelli abitano in una villa costruita dietro i capannoni del deposito della ditta. Sulla stessa area dove sono i magazzini, a piano terreno, situati anche gli uffici della società. Finora non sarebbe stata fatta nessuna richiesta di denaro. Sembra che la famiglia Cesana sia abbastanza facoltosa; è ritenuta comunque più abbiente di quella di Isabella Schiatti, la moglie di un commerciante di mobili rapita a Seregno il 2 marzo

## Bidella assenteista arrestate 5 persone

A Civitavecchia - Un altro arresto Velletri

**CIVITAVECCHIA** — Cinque persone sono state arrestate nell'ambito dell'inchiesta sulla bidella assenteista di Civitavecchia, che per sette anni si è fatta sostituire quasi sempre dalla figlia nelle mansioni presso scuola elementare. Le persone finite in carcere a seguito di ordini di cattura Antonio Labriola, segretario generale della Provincia di Viterbo (all'epoca era segretario del Comune di Civitavecchia), Vittorio Sebastiani, direttore didattico del Quarto circolo,

Romolo Pacifico, capo bidella, Lilliana Pierucci, la bidella assenteista, e la figlia Antonietta. Altre due comunicazioni giudiziarie arrivate all'ex sindaco Ennio Pirolli all'ex assessore Renzo Mancini.

Alcuni degli arrestati dovranno rispondere di falso materiale ed ideologico, truffa interesse privato in ufficio, mentre per altri l'imputazione è di omicidio negli stessi reati con l'aggravante di essere pubblico ufficiale o di addetto a pubblico servizio.

**io? camst**

Nella mia giornata ogni minuto è prezioso e l'ora pranzo è veramente un appuntamento importante. È il momento giusto per recuperare energia, è un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per questo, come tanti, ogni giorno anch'io scelgo CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro con gestione ristoranti aziendali.

CAMST, con la consegna di piatti caldi-caldi preparati ogni mattina, esperienza e sue grandi cucine.

**cucina per gente d'oggi**

CAMST - Torino - Corso Turati, 114C - Tel. 011/590738



# ORA LA NATO CAMBIA I PIANI ATOMICHE TATTICHE ABOLITE?

**Gli alleati giudicano troppo potenti e poco precise le armi nucleari a corta gittata. Inoltre, sono «dannose» da un punto di vista politico - Sostituite da «euromissili»?**

WASHINGTON — La **Washington Post** ha scritto ieri un riesame in corso al Pentagono e nella Nato riguardo le armi nucleari «tattiche» (a corta gittata e ridotta potenza) su cui la Nato basa la strategia di dissuasione contro un sovraccarico attacco sovietico convenzionale in Europa.

Il problema riguarda le sortite di oltre tremila granate d'artiglieria, ogiva nucleare, mine atomiche e missili a corto raggio «Lance», «Hercules», attualmente depositate in Europa, nonché il futuro dei progetti per «ammodernare» questo potenziale nucleare tattico con la produzione di una nuova granata da 155 mm o un nuovo missile a corta gittata. Dopo un tentativo l'anno scorso frustrato dal Congresso, il Pentagono ha incluso milioni di dollari

nel bilancio preventivo 1984 per la produzione delle nuove granate.

Ma — riferisce la **Washington Post** — si rafforzano dubbi sulla utilità ed utilità di queste ar-

mi, anche in considerazione del forte costo delle possibili complicazioni politiche progettato rimpiazzo.

Sul piano tecnico-militare, le bombe nucleari tattiche vengono criticate perché

troppo imprecise, impiego complicato, gittata troppo corta, col rischio di danneggiare anche le proprie truppe, potenza eccessiva per impiego «tattico», cioè limitato al campo di battaglia. Sul piano politico-militare, la tendenza è piuttosto ridurre gli arsenali Nato di queste armi, di almeno una unità. «In concomitanza con l'installazione di un pari numero di nuovi euromissili», prevista cominciare da dicembre.

Tali considerazioni — precisa la **Washington Post** — sono avanzate in particolare in un rapporto imminente diffusione da parte dell'assemblea del Nord Atlantico, il «braccio» interparlamentare Nato, che raccomanda appunto una riduzione se l'eliminazione delle armi nucleari tattiche, considerando «non effettivamente utilizzabili».

## Un meteorite al Polo: proviene dalla Luna

Un meteorite trovato scorso anno nell'Antartico proviene dalla Luna: lo ha annunciato ieri l'Università di Chicago, precisando che è questa la prima volta in cui è stato possibile individuare il corpo celeste da cui proviene questo meteorite. Due scienziati dell'Università di Chicago, Robert Clayton e Toshiko Mayeda, che hanno studiato frammenti di roccia trovata nell'Antartide, hanno affermato che esso si è probabilmente staccato dalla massa lunare in seguito all'urto di un asteroide. È stato possibile individuare il corpo celeste da cui proveniva questo meteorite seguendo un nuovo metodo che comprende tra l'altro l'esatta misurazione delle masse di atomi di ossigeno presenti nella roccia.

## Prosegue la normalizzazione Agnelli a New York

NEW YORK — Le condizioni Agnelli sono in via di normalizzazione. È quanto reso noto da una fonte vicina al presidente della Fiat sottoposto nei giorni scorsi a New York a un intervento cardiaco di «by-pass aorto-coronarico».

Dopo il ricovero al reparto di terapia intensiva dell'ospedale dove è stato operato, l'avvocato Agnelli prosegue la convalescenza in una stanza privata dove non riceve più assistenza specializzata.

Agnelli «si nutre regolarmente, legge i giornali e usa gli «telefono». Per il momento le visite sono ristrette ai soli familiari.

È stato anche confermato che la convalescenza in ospedale durerà tutta questa settimana. Si prevede che, prima di tornare in Italia, trascorrerà un'altra settimana a New York. (Ansa)

## Troppi divorzi in Canada sono aumentati del 500%

OTTAWA — I divorzi in Canada sono aumentati in maniera preoccupante: quattro coppie su dieci infatti divorziano e si risposano. Uno studio governativo ha rilevato che dal 1975 oggi si è constatato un aumento dei divorzi del 500 per cento, anche se i dati demoscopici rilevano che la maggior parte delle persone non ritengono anacronistico il divorzio in quanto tale. Lo dimostra il fatto che almeno tre su quattro persone che hanno ottenuto il divorzio si risposano nel giro di poco tempo.

## Facchina uccisa in un'auto Arrestata moglie e figlio

CHIOGGIA — La polizia di Chioggia (Venezia) ha arrestato, con l'accusa di omicidio, la moglie e il figlio minore di Giovanni Santinato, anni, facchino di Porto Marghera trovato morto il 12 marzo scorso al volante della sua automobile nelle campagne a Cive di G. Bianca di Chioggia.

## Analista cade in un fido di carbonio

BELLUNO — Un'anziana donna, Letizia Barp, di 73 anni, Cusighe (Belluno), è morta carbonizzata, dopo essere caduta su un cumulo di sterpi cui aveva dato fuoco, davanti alla propria abitazione. Secondo una prima ricostruzione, la donna, cosparsa un tratto di terreno con liquido infiammabile per alimentare il fuoco, quando è scivolata è caduta nel fido. Incapace di alzarsi, la Barp è morta a causa delle ustioni.

## Trapianto di reni bloccato dalla burocrazia

FORDENONE — I reni di una giovane donna morta la notte per emorragia cerebrale nell'ospedale di Fordenone non si sono potuti utilizzare per una delle venti persone che provincia attendono un trapianto di reni, in seguito a problemi burocratici. Infatti, il nosocomio fordenonese è stato autorizzato nel mini- della Sanità a procedere all'espianto di reni ma con l'ausilio dell'equipe degli ospedali riuniti di Verona attrezzata per questo tipo di intervento. La notte, però l'equipe da Verona non è potuta partire perché il 6 marzo è scaduto il termine per l'autorizzazione quinquennale a compiere il trapianto di reni.

## FLASH

LONDRA — Per la prima volta in 22 anni il prezzo del petrolio cala ufficialmente sul listino. I 13 Paesi produttori aderenti all'Opec: d'ora in poi costerà dollari, barili, in un precedente listino.

## Meno paura per i cambi.

Meno paura, ieri, i mercati dei cambi europei. Il franco, che per tutta la settimana scorsa aveva cessato di perdere quota, si è fermato. Il marco tedesco ha frenato la sua corsa al rialzo. Le autorità monetarie stanno ora decidendo se procedere al riallineamento delle valute.

## Le vacanze Pasqua

ROMA — Dal 31 marzo al 6 aprile scuole chiuse per le festività pasquali. È questo l'ultimo periodo di ferie per gli alunni avranno fino al 14 giugno, fine dell'anno scolastico.

## Oggi nel caos nel caos

MILANO — Oggi giornata di caos completo negli aeroporti italiani. Lo sciopero dei controllori di volo paralizzava tutti gli scali del Nord e 7 alle 23.

## Con le lampade abbronzanti si può contrarre il cancro?

**Lo denunciano gli studi medici inglesi e australiani - Il male può essere scatenato anche in parti del corpo direttamente esposte**

LONDRA — Una stretta relazione esisterebbe tra l'uso delle lampade abbronzanti (cioè i raggi ultravioletti artificiali) e alcune forme di tumori (soprattutto quello della pelle), secondo i risultati di due gruppi di scienziati: uno dell'Università Generale Hospital di Sydney, Australia, l'altro del Westminster Hospital di Londra.

Apparse in questi giorni due importanti pubblicazioni

mediche, «Lancet», «British Medical Journal», e riferite dal «Times». Oggi, tali conclusioni sono piuttosto gravi perché rivelano che i tumori cancerosi possono essere innescati anche in parti del corpo non direttamente esposte alla luce dei raggi ultravioletti artificiali. Gli scienziati hanno usato per i loro esperimenti le comuni lampade a raggi ultravioletti in commercio, seguendo accuratamente le istruzioni della fabbrica.

Gli scienziati australiani hanno condotto esperimenti su un gruppo di volontari che hanno preso bagni solari artificiali nel «solarium» di Sydney, hanno scoperto, esaminando il loro sangue dopo un certo periodo di tempo, che è cambiato il meccanismo di difesa del corpo contro alcuni tipi di cancro. Ciò a causa dei raggi UV-A, prodotti dalle lampade. Dal loro canto, gli scienziati Hospital hanno scoperto che la mag-

gior parte dei loro pazienti affetti da un tipo di cancro della pelle particolarmente pericoloso usava da alcuni anni e regolarmente attrezzature abbronzanti.

I raggi ultravioletti sono stati spesso accusati in passato di causare tumori maligni, ma è stato scoperto ed esistono grosse lacune nei presunti legami tra i bagni solari naturali e lo sviluppo di forme maligne.

## Una nevicata sul Comico

Nevica stanotte su gran parte della provincia: in città la precipitazione ha imbiancato i tetti. Colle di Tenda alle 8 lo spessore di neve fresca era di 30-40 cm. Al valico del Maddalena; al Tenda per chi viaggia le auto sono consigliabili catene mentre necessarie per il Colle della Maddalena.

## Temperatura Torino, ore 8 +4



TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse; neve sopra i metri. VENTI: deboli, VIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: stazionaria.

In provincia (ore 8)		
Aosta	n.p.	
Alessandria	+ 3	
Asi	+ 6	
Cuneo	+ 2	
Novara	+ 5	
Vercelli	+ 5	
Genova	+ 9	
Imperia	+12	
Savona	+10	

In Italia (ore 8)		
Ate	+ 2	+ 8
Berlino	+ 12	
Buenos Aires	+12	+22
Lisbona	+12	+19
Londra	+ 9	+12
Mosca	- 4	0
New York	+ 3	+13
Parigi	+10	+19
Singapore	+26	+35
Tokyo	+ 8	+11

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Giovanni Agnelli

Amministratore Delegato  
Dott. Carlo Benedetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Umberto Cuttica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1  
DEL 23-12-1981

*Sordo? felice!*



TORINO  
Via San Tommaso, 24  
(ang. S. Teresa)  
Tel. 537091-543356  
Corso Paschiera, 163  
Tel. 543356

ALESSANDRIA  
Via Modena, 18  
Tel. 80944

ASTI  
Via Cavour, 43  
Tel. 383356

NOVARA  
Bahuardo Partigiani, 6  
Tel. 391231

SAVONA  
Via Guidobono, 68 rosso  
Tel. 386701

VERCELLI  
Via Palazzo di Città, 14/4  
Tel. 65363

TUTTI I GIORNI CONTROLLO DELL'UDITO  
E PROVA DEI PIÙ MODERNI E  
"INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI.  
GRATIS SENZA IMPEGNO.

**amplifon**  
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.



Lo sport in tre: processo al «Processo»

## Roma, troppi difensori

Roma-Torino, la rivalità continua sugli schermi del «Processo del lunedì». Questa volta vengono lasciati a casa i giornalisti-tifosi ma in compenso ci sono gli onorevoli (altrettanto tifosi) pronti a difendere i colori della capitale. Ma perché tanto odio nei confronti di Roma? Tutti più o meno sono d'accordo sul fatto che la Roma si identifica soprattutto la città dei partiti, del mal governo e che, quindi, dà fastidio vederla in primo piano anche nel calcio.

Insomma, sarebbe in atto una vera e propria coalizione anti romanista (pare che anche i milanesi glioscano la squadra di Liedholm perde) con una profonda spaccatura tra Nord e Sud calcistico. Eppure, sottolineano, Roma è città universale. Ci vivono più lombardi che a Mantova, più veneti che a Belluno, piemontesi, marchigiani, siciliani in gran quantità. Offendendo

Roma si offende tutta l'Italia, insomma. Nessuno ricorda che il campanilismo è pane quotidiano del gioco del calcio, che le rivalità esistono persino nelle partite tra scapoli ed ammogliati, quindi lasciando da parte la politica.

Certo, a rendere meno simpatica l'immagine di Roma protagonista contribuisce la partigianeria di certa stampa della capitale che proprio nel momento più felice per la squadra (casa dimostra i propri limiti, dimostrando come sia difficile saper perdere ma come lo sia ancora di più saper vincere signorilmente).

L'onorevole Evangelisti dice poi quello che in fondo tutti pensano: «La Juve ci ha stancati, vince troppo ora che lasci qualcosa anche alla Roma». Bisognerebbe chiedere a Bettiga e compagni cosa ne pensano: se la Roma vuole questo scudetto ha le armi giuste

per conquistarselo sul campo, senza che nessuno le regali nulla, tantomeno complacenti avversari.

Il più contento è come al solito il nostro baffuto «presentatore da viaggio» che questa volta si trova negli hangars dell'Aeronautica militare a Pisa. Lo hanno fatto giocare portandolo in elicottero da Roma a Pisa e lui non nasconde la sua immensa gioia. «Guardate il Colosseo, piazza Venezia, lo stadio Olimpico dove la Juventus purtroppo ha battuto Roma (dice proprio purtroppo). Uh, ecco il ponte Vecchio di Firenze, com'è bella questa nostra Italia». Felice come un bambino che ha ricevuto il regalo di Natale chiude anche questa volta la trasmissione. A lui Roma, Juventus, campionato di calcio in genere non importa nulla. Proprio al telespettatore non importa nulla di lui. f.v.

## Rossi teme

Ancora dolorante, potrebbe essere costretto a una nuova rinuncia - L'Aston fa paura - Gabrini

Roma e Aston Villa: l'attenzione della Juve è concentrata su questi due bersagli. Uno le danza davanti agli occhi ogni domenica, a sollecitare gli stimoli a stuzzicare l'orgoglio, l'altro cala in forza dal Nord deciso a strappare proprio al bianconero di Trapattoni l'ultima chance per rendere meno fallimentare la propria stagione. Due fantasmi che rendono inquieta la vigilia juventina, nonostante le garanzie offerte dagli ultimi, probanti successi di campionato. Due argomenti che, ricorrendo di continuo sulla bocca di giocatori bianconeri, rendono frizzante l'attesa della partitissima di domani. Sentite ad esempio Tardelli, tuttora preoccupato di ritorni di fastidiosa sciagura che anche domenica l'ha infastidito non poco. «Non credo che la Roma sia in ripresa, ma semplicemente per il fatto che non è mai andata in crisi. Aveva perso con noi e basta. A Pisa ha disputato una buona partita e ha vinto». Nutrite serie speranze di ciuffarla?

«Domenica si pensava che avrebbe perso un punto e invece ne ha presi due. Un'occasione in più per noi, in compenso credo che rischierà fortemente a Firenze e a San Siro».

Pensate ormai allo scudetto come a un obiettivo aggiunto? «Nient'affatto. Semmai può essere tale la Coppa Italia che diventerebbe un traguardo essenziale qualora dovessimo trovarci tagliati fuori dalle due competizioni più importanti».

Come s'immagina la gara di domani sera?

«Abbastanza difficile perché i nostri avversari vorranno vincere a ogni costo. Certo, se dovessimo ripetere la prova a Birmingham, non ci sarebbero problemi. Io, tuttavia, preferisco andarci molto cauto perché come noi abbiamo vinto lassù, loro possono fare altrettanto».

Rossi continua a rappresentare il grosso punto interrogativo: il trascorrere dei giorni, infatti, gli ha portato beneficio. Il male muscolare continua a tormentarlo, la gara di domani per lui potrebbe anche essere uno spettacolo da osservare dalla tribuna. «Sono perplesso — dice il centravanti bianconero — speravo di migliorare la gamba, continua a dolermi, soprattutto il momento di calciare. Se le non cambieranno, meglio rinunciare alla partita con l'Aston Villa piuttosto rischiare di star fermo per due mesi».

Provato sul piano fisico, Paolo Rossi è invece molto bellicoso a livello di intenzioni. «Domenica ho visto una bellissima Juve, è evidente che il successo dell'Olimpico ci ha caricati. Ora però è il momento di vincere qualcosa concreto, non vorremmo fare il Torino che disputava campionati accontentandosi di vincere il derby».

Gli inglesi fanno paura anche a Gabrini. «Temo brutte sorprese — afferma il terzino — di solito sono più forti in ricordo che l'anno scorso proprio l'Aston Villa disputò sul campo dell'Anderslecht grande partita».

Bontek, è difficile. Ancora a disagio nel reggere il ritmo scatenato dalla squadra, spesso conflitto tra la tendenza naturale e le esigenze dell'allenatore, il polacco patisce le critiche gli vengono rivolte. Domenica si è prodotto in uno sfogo polemico, ieri si è rivolto sgarbatamente ai giornalisti, i quali si è rifiutato di parlare. Lo ha fatto per lui Platini, prendendo le difese compagno. «Non tutti questi problemi, glieli creano voi», ha sostenuto il francese con ammirevole spirito di squadra. Quanto agli inglesi, il giocatore assicura: «Mi sono piaciuti Withe e Morley mentre Shaw mi è sembrato un opportunista».

Vi sentite già promossi? «Sappiamo con chi avremo a che fare. La vittoria nella partita di andata non ci è data alla testa. Sicuramente, non scenderemo de-

Piercarlo Alfonsetti

## «Sian

Così gli inglesi a

La sconfitta rimediata solo dall'Arsenal e l'handicap subito quindici giorni fa Birmingham, scorse Tony Barton che non v Aston Villa tagliato fuori Campioni. E non è solo. Infatti sembrò ad arrendersi coner a vogliono dichiar dal primo minuto. Ieri arrivo a Caselle dare il massimo anche ad sciatori inglesi, canne a Bague d'Ouix, che davanti sapero Tante feste e persino un firmare estratto con tocco una borsa.

Nessun tifoso juventino in rappresentanza del club Torino, il popolare club, che regalato gagliardi coner ai «nemici» di domenica distensiva nella non succederà nulla di grido, per ora, i del «davvero pochi» piuttosto C'è persino una coppia di Lui con un gessato lei in «tailleur» bianche al ancora pri Torino.

Aston scatenato so a battaglia fin nuto — dice il biondino togliendosi per un attimo stereo che trasmette a getto disco-music —: «Se riusciamo a gol subito, la drà in crisi, perché non spopriati per cercare il pure difendere la sconfitta uno che consentirebbe ugualmente il turno. Noi ideale colpiria in contropiede».

## Terran Gra

I Cosmos  
infrano  
a miliardi  
per l'anno

Per aver Falcão, il in alla Roma, i C sono disposti a sborsare di (circa quattro miliardi) duecento (lire). Questo è che il potente statunitense offrirebbe giocatore L'indiscrezione è buon fonte.

Falcão è supervet in Europa, nell'America Sud e nel campionato — è dichiarato Ju Maxwell, il brasiliano direttore tecnico del Cosmos — un giocatore completo, grado di riscitare un gran entusiasmo fra i nati del calcio negli Usa. spero che i Cosmos riusciranno ad ingaggiarlo.

Il contratto Falcão e la il prossimo maggio, alla conclusione campionato «A».

## L'ombra delle minacce a Fraizzoli sulla vigilia dell'Inter a Madrid

Tentativi di estorsione da parte della camorra nei confronti del presidente - Bagni e Orioli o.k.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — La camorra allunga i suoi artigli anche sul calcio. O meglio in questi giorni ha minacciato Fraizzoli e la sua azienda commerciale. Minacce, tentativi di estorsione, telefonate minatorie nei confronti dei familiari dei dipendenti della filiale commerciale di Napoli. Fatto sta che Fraizzoli è apparso molto preoccupato al punto da lasciar intendere che potrebbe anche lasciare il mondo del calcio.

Probabilmente si è trattato di confidenza dettata dall'ansia provocata da questa insolita vicenda che ha coinvolto uno dei massimi esponenti del nostro calcio. Fraizzoli, effettivamente, è apparso molto teso durante il viaggio verso Madrid e nel pomeriggio ha continuato a ritornare sull'argomento pur insistendo che non era il caso che ne riferisse sui giornali.

In come questi tenere il segreto è piuttosto difficile. Fatto sta che i collaboratori di Fraizzoli hanno cercato confortare il loro presidente che è rimasto telefonicamente in contatto con l'Italia per gli ultimi sviluppi della situazione.

Mancava soltanto questo per aumentare la tensione in dell'Inter. Non ce n'era proprio bisogno. Eppure la squadra sembra abbastanza tranquilla, ben concentrata verso l'impegno che l'attende domani sera al «Bernabeu». Ieri po-

meriggio i giocatori si allenati nel Centro sportivo del Real, si è visto in campo anche Sandro Mazzola che ha dato un saggio della sua classe. Visto all'opera molti hanno commentato: «Almeno una mezz'oretta potrebbe giocare».

Marchesi ha diversi problemi: Beccalossi ha un piede infortunato seguito da un pestone rimediato nel finale della gara di Ascoli. Orioli ha superato positivamente il collaudo, e anche Bagni, pur stringendo i denti, dovrebbe farcela nonostante la leggera distorsione al ginocchio destro.

Tutto sommato, dovrebbe essere un'Inter dignitosa quella che si presenterà contro il Real Madrid anche se non tutti gli uomini saranno meglio della condizione. In particolare Mueller attorno al quale continuano a svilupparsi le polemiche. Ci sono stati scambi di battute e distanza tra Fraizzoli ed il medico della società, Benazzi, il quale ha precisato di aver affatto assicurato alla società la piena efficienza del giocatore, ma soltanto «la guarigione clinica del ginocchio».

Schermaglie dialettiche che per altro potrebbero ripercuotersi sul morale della squadra attesa veramente alla ultima spiaggia. I nerazzurri dovessero perdere anche a Madrid ed essere così eliminati dalla Coppa, la stagione dell'Inter sarebbe davvero fallimentare.

Giorgio Gandolfi



PER UNA VIGILIA



# li non farcela no pieni di rabbia»

Caselle - White: «Nulla da perdere, giocheremo alla disperata»

scor-  
gol  
Villa Park  
ria  
de il suo  
lla Coppa  
che i gio-  
no rasse-  
bian-  
re guerra  
era ai loro  
omesso di  
gruppet-  
dalle va-  
sono tro-  
loro idoli.  
allone un  
magico da

invece, so-  
Juventus  
rio Onora-  
detti bian-  
ni sera. Un  
rtrezza che  
ve. Del re-  
lans» sono  
compassati.  
viaggio di  
sul grigio,  
oco adatto  
naverile di

indì, deci-  
primo mi-  
Gary  
la cuffia  
o continuo  
a se-  
an-  
prà più se  
areggio  
a per zero a  
di  
aremmo in  
potremmo  
il faccino



WITHE E' FIDUCIOSO

da angelo questo Shaw ma che in  
i bianconeri avranno nep-  
pure il tempo di guardarlo: il  
voglio riscattare ad ogni co-  
sto la al  
Essere eliminati questi forti  
ploni non sarebbe disonore, ma  
prima arrenderci consentiteci  
alla morte. Il nostro spirito è  
questo».

Lo conferma con aria flemmatica

Tony Barton che prima di tut-  
to ha un urletto di soddisfazione  
quando gli comunicano che Rossi for-  
sarà: «Wonderful, magnifi-  
co» — un grosso vantaggio per  
noi perché Rossi ci ha al-  
l'andata e non vorrei si ripetes-  
se domani. Juve può contare  
che è in splendida  
e questo è bello per noi.  
Vedremo subito se si metteranno  
le cose in campo: il Coppa  
fa miracoli».

Se Shaw è un aspetto da bravo  
gazzino, ha invece del  
mastino rabbioso. decisamente il  
assegnato di tutti. Se la pro-  
de sanno con Brio: «Mi ha fregato  
una volta — ricorda — ma la cosa non  
si ripeterà. Conosco il lui e so  
come andargli via. Ditegli pure che  
sta in guardia perché gli renderò  
vita durissima». Una e propria  
dichiarazione di guerra (sportiva,  
s'intende) da parte di un «duro». Con-  
tinua Withe: «La sconfitta contro  
l'Arsenal in Coppa d'Inghilterra ha  
aumentato la rabbia. Ora  
solo la Coppa Campioni non  
vogliamo. Abbiamo po-  
perdere a questo punto, quindi  
giocheremo fare tanti calcoli,  
alla disperata».

debbano tornare sulla  
Juventus, anche questi inglesi  
ogni perdono il loro self-con-  
trol e passano per sbruffoni.  
Barton oggi scaglierà le ri-  
sull'impiego di Evans, Mo-  
Naught e Williams, ma è sicuro che  
e tre gli infortunati recupere-  
ranno in tempo. Domani, pochi  
altri tifosi, anche Char-  
les ed Hitchens: purtroppo  
potrà mandarli in campo», con  
sottile humour inglese mister Barton.

Fabio Vergnano



BONIEK, INQUIETO ALLA VIGILIA DELLA PARTITISSIMA CON L'ASTON VILLA

eo ribadisce: Celestini ha fatto una sceneggiata alla napoletana

# nata in coro: è stato un furto



TERRANEO TRATTENUTO E CONFORTATO DOPO IL RIGORE CONCESSO AL NAPOLI

Un furto, turlupinatura colossale;  
il Torino ha perso a Napoli per un rigore  
letteralmente inventato da Celestini.  
Terraneo è furibondo adesso, no-  
nostante la rabbia maggiore dovrebbe  
sergli sbollita. «Un furto proprio —  
brontola il portiere — perché non ho ne-  
pure sfiorato Celestini».

La moviola, però...

«Non dimostrato proprio nulla. poi  
ho il testimone consolante della mia co-  
scienza. Celestini si è buttato a terra e si è  
messo a ridere. Così, oltre al calcio di rigore,  
mi sono anche sentito preso in giro. As-  
sicuro che non è piacevole».

Resta il fatto che il Torino ha giocato  
piuttosto male, in un tono che dicono  
molto dimesso. questo non sposta i  
termini della questione: dicono i granata  
che avrebbero potuto giocare nello stesso  
modo ma non essere «imbrogliati» nell'e-  
pisodio del rigore decisivo. «Io l'avevo de-  
to che sarebbe stata una battaglia — sus-  
surra Danova — e che ci saremmo ti-  
rati indietro. Ma non è servito, siamo tor-  
nati a Torino senza punti. Spiace davvero  
perdere una partita causa di un episodio  
molto dubbio quello che ci ha dannati».

In realtà, si tratta di un episodio molto  
importante. Adesso non è il caso di dram-  
matizzare, visto che il Torino si trova  
in una posizione determinante di classifi-  
cazione. Immaginiamoci che razza di polve-  
rone sarebbe sollevato se un episodio

del genere avesse coinvolto la Ag-  
giungono in molti che il Torino, come  
succede vent'anni, è sufficiente-  
mente protetto nelle sfere. Inoltre,  
già prima della partita si erano sentite  
voci preoccupanti per i granata, voci che  
si possono condensare in questa frase:  
«Non ci si può permettere che una città  
come Napoli possa restare il gran  
calcio di serie A: vedrete che faranno tut-  
to il possibile per salvare gli azzurri dalla  
retrocessione». A partita conclusa, i gio-  
catori del Torino hanno mestamente me-  
ditato questa considerazione.

Beppe Dossena rincara la dose, non  
pell sulla lingua: «Questo è il settimo cal-  
cio di rigore che ci fischiano contro! Non  
penso proprio che la nostra squadra sia  
particolarmente fallosa. cose biso-  
gna dirle, si può subire in eterno. Na-  
turalmente, non tocca a me prendere posi-  
zione, mi limito semplicemente a prende-  
re in i fatti. A Napoli ho giocato  
partita onesta, ma ho fatto nulla  
trascendentale».

Troppo modesto, Beppe Dossena sta  
passando un momento davvero favorevo-  
le: forse gli ha fatto bene quello striscio-  
ne che i tifosi gli hanno dedicato al Co-  
munale. Inoltre, gli fa anche piacere che  
tutti, nell'ambiente del Torino, lo consi-  
derino incredibile. Bersellini primo:  
«La rissosa del Torino comincia proprio  
dalla conferma un giocatore del calibro  
di Beppe Dossena».

Beppe Bracco



# Bobet, campione vero nella pattuglia di eroi entrati nella leggenda



UNA DOCCIA AL GIRO DI FRANCIA



BOBET SEGUITO DA GAUL, NENCINI E BALDINI

parte, Louison Bobet, quella pattuglia di eroi che resero grande il ciclismo. Erano gli anni d'oro dello sport a due ruote: la televisione era alla porta, ma non era ancora arrivata — con le sue immagini — a distruggere il profumo dei campioni. Soprattutto eroi: Bobet non era un anti-Coppi, anche se i francesi lo spingevano ad esserlo; e non era neppure un trasciatore come Bartali, nel suo trionfo al Tour contribuì a l'italia a probabile vittoria civile. Era un campione vero, vittorioso e sconfitto. Un campione di tenacia.

più facile perdere che vincere, i suoi tempi. Perché i Coppi e Bartali, anche di Magni, Kubler, Koblet, Van Steenberghe, Ockers, Gaudi, Bahamontes ad altri ancora. Era un ciclista gigante. Bobet, in illustre compagnia, la figura dell'intruso: vinse tre titoli, il campionato mondiale di Solingen, Parigi-Roubaix (e bisognò di secolo perché un altro vincesse), la Milano-Sanremo, il Giro di Lombardia, il

Gran Premio delle Nazioni. Reims, soltanto Enlcan (troppo) ad una meteora per un «campionissimo» gli impedì di diventare campione del mondo per la seconda volta.

Il 12 marzo 1925, Louison Bobet padre il primo sostenitore, il primo massaggiatore, il primo direttore sportivo. Sembrava troppo esuberante, troppo poco calcolatore il giovane Louison, poter un campione vero. Sua padre gli insegnò calma e virtù forti. Louison imparò presto, tutti anni era già campione nazionale del ciclismo. Anche grazie a papà Bobet.

I francesi impararono come amato, poi, Poulidor, campione contadino. Anquell a quel faceva tenerezza, per la sua caparbia. Anche Bobet era caparbio e testardo: non sapeva che significasse forza. Il (che) Coppi finiva non col rompersi la testa, con l'inclinare il muro. Lo ha sbalzato quel male di cui aver paura non

Caravella



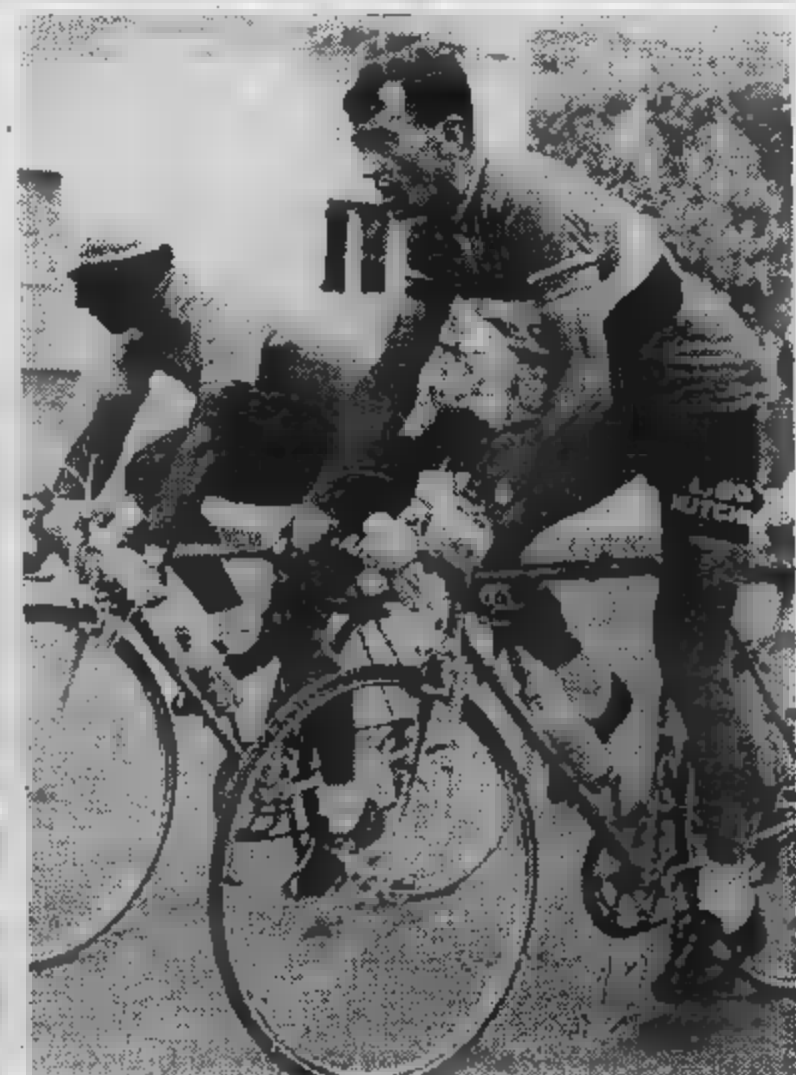
BOBET, NENCINI E BALDINI



CON COPPI AD UN GIRO D'ITALIA



BALDINI ALL'INSEGUIMENTO DEL CAMPIONE FRANCESE



BOBET CON NENCINI E BALDINI



## Cade il Mondovì battuto in casa

Sorpresa nella C2 maschile di pallavolo

Turno importantissimo nei tornei regionali di pallavolo. In C2 maschile i due scontri in vertice in programma hanno favorito Santhià e Lorenzoni. In C2 femminile le cadute di Pinerolo e Unimorandò sono state rincorse. In D Cogné e Doyukal hanno battuto il Val-

C2. In C2, Santhià ha dato il primo dispiacere salendo al Mondovì dopo cinque set. Lorenzoni è impegnato duramente dal mosso, sempre pericoloso sul terreno. Importantissimo il netto successo interno del Lorenzoni sul Borgoranco. Pinerolo e Unimorandò si staccano definitivamente dalla lotta.

**RISULTATI:** Lorenzoni-Borgoranco 3-0; Ciscolon-Arti 3-1; Venus Mondovì 3-2; Chivasso-Casale 3-1; Vallemosco-Alpignano 2-3; Bellavite-Olimpia 0-3. **CLASSIFICA:** Santhià 24; Alpignano 24; Lorenzoni 22.

Si è giocata improvvisamente l'aspra promozione. Fuori gara il Laseglione (1-3 di 1-1) e il 14° successo della torinese, contemporaneamente sconfitta esterna al quinto set di Pinerolo (ad Aosta) e Unimorandò (a Cuneo).

**RISULTATI:** Cogné-Ao-Pinerolo 3-2; Casale Cn-Unimorandò 3-2; Artauto-Virtus 1-3; Doyukal-Sanmartinese 3-1; Galliste-Laseglione 1-3; Lingotto 3-0. **CLASSIFICA:** 28; Pinerolo 22; Unimorandò, Cogné 20.

**D MASCHILE.** Tutto come prima in C2. In D Cogné e Doyukal

roni (Cuneo e Sanmartinese) hanno quattro punti di vantaggio. Inseguitori: Reconni e Valsalica. Cambiata la girone C dopo il big-match Valdocco-Aurora Venaria che ha prevalso al quinto set. I padroni torinesi sono molto nervosi, disputano con una cornice pubblica nazionale per la categoria.

**GIORNE C:** Lib. Reconni-Oriola 3-1; Acqui-Villar 3-0; Boves-Vallesu 2-3; Junior Casale-Cuneo 0-3; Sadat-Assa Colligno 3-0; Ovada-Elettromarket 1-3. **CLASSIFICA:** Cuneo 28; Reconni 22.

**B:** Affiora-Galliste 3-1; Damiano-Ceneill rinvia; Treccate-Valsalica 0-3; Unimorandò-Sanmartinese 0-3; Colte Ito Suga-Laseglione 3-2; Laseglione-Scurato No 3-2. **CLASSIFICA:** 28; Alpignano 22.

**GIORNE C:** Valdocco-Aurora 3-2; Turcato Valsalica 3-0; Occhieppese-Samone 3-0; Saluggia-Vel Veny 3-2; Galligiano-Strambino 3-0. **CLASSIFICA:** Valdocco 28; Aurora 24.

**D:** Accornero-Kennedy 3-1; il loro primato in giornata. In D ha vinto di 1-1. In D, Alpignano e Borgoranco.

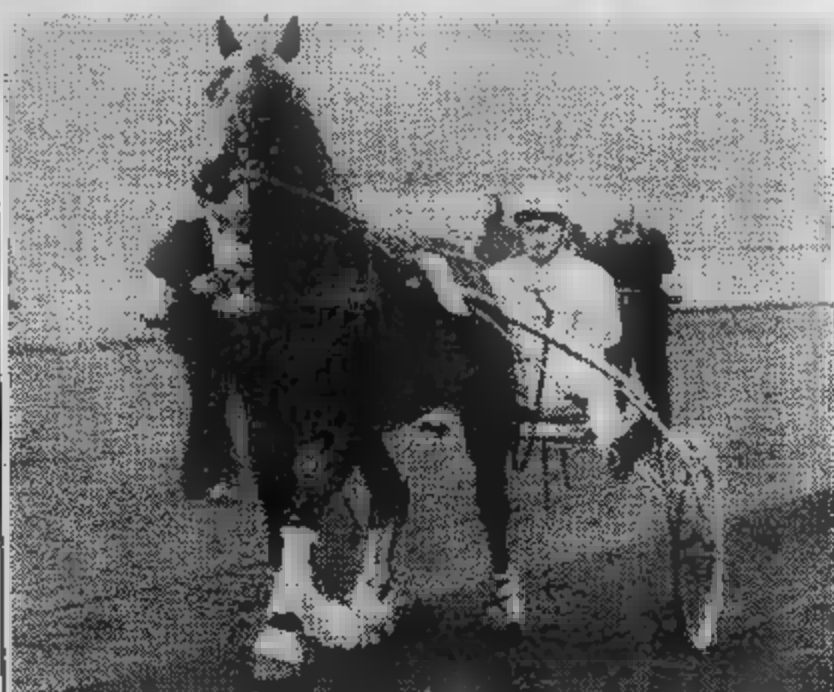
**A:** Accornero-Casale 3-1; Manhattan-Arquata 3-0; Meneghetti-Acqui 0-3; S. Damiano-Valdocco n.p.; Alpignano 22; Alpignano 20.

**GIORNE C:** Volpiano-Bistone 3-1; Santhià-Cirié 3-1; Occhieppese-Kennedy 1-3; Fulgor-Rivarolo 3-0; Borgoranco-Montalto 0-3. **CLASSIFICA:** Kennedy 20; Montalto 18.

**C:** Arona-Venaria 3-0; Maroso-Novara 3-0; Vallemosco-Fortitudo Chivasso 1-3; Moncalieri-Affiora 3-2; Serravalle-Delfini 0-3. **CLASSIFICA:** Maroso 24; Arona, Fortitudo 20.

Roberto Condio

## Libanderò domenica contro il francese nel «Costa Azzurra» E' nato sulla collina torinese il «rivale» di Idéal du Gazeau



IDÉAL DU GAZEAU DOMENICA ■ IL CAVALLO ■ BATTERE

Raceway per disputarvi l'International Trot, è il «Challenger Cup», due gare concluse senza infamia e senza lode.

Poco dopo il rientro in Italia Ghendèrò ha allenatore. Da Siviore Milani, suo mentore, è premu-

roso fin dai primi mesi, passato agli ordini di Giuseppe Rossi, preparatore esperto e guidatore tra i più richiesti in campo nazionale. Sotto la nuova regia Ghendèrò, a parlarne. Da Siviore Milani, suo mentore, è premu-

dell'élite del trotto europeo e americano, ha inanellato una serie di vittorie favolose: il «Due Torri» a Bologna, l'«Australia» e il «Turilli» a Roma, l'«Encat» a Milano, «Le Padovanelle» a Padova.

Sulla pista milanese ha stabilito il record assoluto per un anziano sul 2100 metri correndo la distanza in 1'15"9, in meno del limite precedente detenuto dal grande Delfo.

Ghendèrò, dunque, nella pienezza del vigore fisico, affronta nuovamente gli «Internazionali», giocando a propria, sulla pista dove si allena. Potrebbe essere l'occasione buona per un'esibizione trionfale davanti ad avversari che hanno il nome prestigioso di Ghendèrò. Ghendèrò, sono campioni emergenti, come la giumenta svedese Evita Broline, vincitrice domenica a Siro nel G.P. d'Europa, o come l'americano Spice Island, primo a Cagnes sul Mer, pre domenica, sul miglio del «Criterium de Vitesse».

Alessandro Debernardi

## LE ROY

un produit de BAUME & MERCIER

1830



Quarzo ultrapiatto  
Vermat: oro su argento

### CONCESSIONARIE ESCLUSIVE PER IL PIEMONTE:

**ACQUA TERME**  
IL NEGOZIO di  
e ROBERTI  
Via Garibaldi, 11

**L. G. MARTINELLI**  
Corso V. Emanuele, 22/C

**COPPO PIERO**  
Via Dante, 11

**ASTI**  
Piazza S. Secondo, 21

**Via Italia, 42**

**CAMER**  
BOVOLINO  
BOVOLINO E.  
Via Cavour, 11

**CASALE MONFERRATO**

**Via Italia, 78**

### CONCESSIONARIE ESCLUSIVE PER LA LIGURIA:

**C. Snc**  
Via Tevere, 41

**CLIVIO**  
Via Mameli, 163/165

**IVREA**  
PALVARINI & C. Snc  
Corso Cavour, 11

**MONDOVI'**  
ROSA  
Via S. Agostino, 17

**NOVARA**  
BORRA LUIGI di  
DELLAVESA V.  
Via Poma, 25

**NOVI LIGURE**  
RIZZO  
Via A. Saffi, 130

**ORBASSANO**

**Via Alfieri, 8/b**

**TORINO**  
AGLIANI  
Via Madonna Cristina, 11

**Via Italia, 78**

### CONCESSIONARIE ESCLUSIVE PER LA VAL D'AOSTA:

**BERA**  
Via Pietro Micca, 9

**BERTOLLOTTI**  
Via Cernaia, 28

**BOCCINO ERNESTO**  
Piazza Carlo Felice, 19

**FAGNOLA Sd**  
Via Garibaldi, 11

**FRAN F.LLI**  
Corso G. Cesare, 72

**LODOI**  
Corso Belgio, 48

**Via Po, 14**

**MOROSINI**  
Via Nicola Fabrizzi, 26

**NEGR**  
Via Nizza, 11

**Via Roma, 11**

**Sirada Mongrana, 13**

**Chiesa della Salute, 17**

### CONCESSIONARIE ESCLUSIVE PER LA VAL D'AOSTA:

**ROSA ROSA CORRADO**  
A.C. Snc  
Via Arona, 26

**SCUERO di E. SCUERO**  
A.C. Snc  
Via Cernaia, 28

**SIGNA**  
Via C. Capelli, 38

**TIGLIERI**  
Corso V. Emanuele, 109

**TRUCCHI GIOIELLI Sd**  
Via Garibaldi, 5

**Via Lagrange, 31**

**VALENZA PO**

**Viale Repubblica, 1**

**CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:**

**AGOSTA**  
Eredi  
Via De Tiller, 39

## Torino '81: dopo gli incidenti adesso si temono squalifiche

Il punto conquistato in trasferta con il Como, soddisfa appena a metà i giocatori della Torino '81: il risultato di parità (sette reti per parte) è po' stretto e non rispecchia l'andamento reale della partita. In vantaggio alle prime battute del quarto tempo, è bastato un attimo di ingenuità e reparto difensivo consentire al Como di riaggiuntare il pareggio, con un rigore che non ha avuto difficoltà a realizzare.

ha influito ai fini del risultato finale il comportamento arbitrario, che, dati alla mano, si commenta da solo: 11 espulsioni, oltre ad un paio di rigori, a sfavore del torinese, contro le cinque subite dai padroni di casa, hanno dato una fisionomia ben precisa all'incontro. Il fatto positivo, comunque, è che al termine delle tre partite campionato, la Torino '81 ha conquistato 5 dei sei punti in palio: l'anno scorso, dopo un'identica situazione (una partita in casa e due in trasferta) la squadra era a quota 1 punto.

Sabato prossimo, ora un impegno fuori casa per la Torino '81: è la volta del Chiavari, una formazione tutto rispetto, che l'anno scorso ha chiuso il campionato al secondo posto. Anche se la tradizione non è a favore (due sconfitte, sia in casa, sia in trasferta), i torinesi sono intenzionati ad affrontare l'incontro con timori reverenziali. Quello che preoccupa, piuttosto, è il timore di squalifiche, che pendono sul capo come una spada di Damocle.

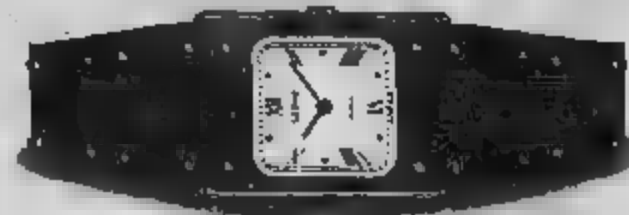
Gli incidenti a fine gioco tra giocatori delle due squadre, iniziati con scorrettezza



FRANCO MACCHIA IN

nei confronti di Macchia e conclusi con mischia, rischiano di avere ripercussioni a livello di disponibilità di uomini e di rendimento di gioco, penalizzando Torino '81 proprio in vista di un incontro decisamente impegnativo.

p. l. g.



Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio speciale "nero opaco" e placcato oro.



## ECONOMICI

### 15 Autovetture

... e parliamo di auto-  
mobili. Vi daremo  
tutte le notizie sulle  
nostre vetture d'occasio-  
ne in vendita. Autostadio,  
corso Agnelli davanti allo  
stadio.

### 16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assorti-  
mento nuovi e ricondizionati. Tosa, corso  
Regina Torino.

### 18 Acquisto alloggi

A. ... alloggio o sottotetto in Torino  
... ristrutturare pagamento in con-  
... 482.805.

A. ... paghiamo il  
miglior prezzo per  
alloggi occupati  
stabili Torino e cintura an-  
... Casaleggio  
839.8444.

ACQUISTO alloggio libero in Torino de-  
... 1/2 ... e servizi ... piani  
rialzati. ... 667.967 ... posti.  
... da privato alloggio 23 vani e  
servizi libero ... Torino o prima cintura.  
Pagamento ... Tel. 445.111.

ACQUISTO esclusivamente dal proprie-  
tario camera tinello servizi medio al-  
giorie. ... 539.722 ore negozio.

#### CENTRO CASA

serietà ... non compriamo,  
assumiamo l'incarico ... l'ac-  
quirente per il vostro immobile. Interpel-  
tateci. Telefonare 513.831.

CERCO ... - S. Paolo appar-  
tamento di 2/3 ...  
... per contanti. Tel. 587.712.

... mette a vostra disposizione  
la propria organizzazione  
per la rapida  
... in contanti del vostro  
appartamento. Vi garanti-  
mo un'assistenza tecnica,  
finanziaria, legale fino al ro-  
gito notariale. Tel. 548.154.

... aiuta ... in  
contanti. Corso Re Umberto 28,  
534.737.

... acquista alloggio zona Cro-  
cetta mq. pagamento contanti. Tele-  
fonare ufficio al 517.406.

### 19 Vendita alloggi

FIDALCASE ... Giulio Ce-  
salonino 3 camera cucina servizi.  
L. 115 milioni. Tel. 959.2001.

A. ... corso Corsica casa  
va ... cucina e servizi. Ampie di-  
lazioni. Tel. ...

A. AERONAUTICA ... camera  
tinello cucinino bagno ampio porte  
ceramiche. Tel. 411.4178.

A. AFFARE ... piazza Marmolada ca-  
sa d'epoca ristrutturata camera cucina  
ingresso bagno, mutuo. Serpi 372.142.

A. ... 682.589 libero  
via ... (S. Donato) camera  
termo bagno L. 52 milioni.

A. ... via Garibaldi spaziosi  
3-4 camera cucina servizi da lire 43 milio-  
ni 500 mila. Telefonare 447.4374.

SIGNORILE ... Re Umberto  
soggiorno 2 camera ... di-  
lazioni. Tel. ...

A. L. ... milioni ... mutuo libero prees-  
istente camera tinello cucinino  
ingresso bagno cenina. Tel. 587.834.

A. ... libero corso Sommeiller ca-  
mera tinello cucinino ... piano mq  
50 L. 34 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

A. ... via Filadelfia signorile piano ... giardino  
cucina biservizi ampio ... lire 140  
milioni possibilità box ... e alloggio an-  
glio. Tel. ...

A. ... sublo via S. ... ingresso  
camera cucina bagno L. 34 ... di-  
lazioni. Realimmobili 375.

A. ... via Nanni libero camera  
tinello ... bagno mq ... 36 mi-  
lioni. Centraladile, tel. ...

A. ... centrale via delle Orfane  
soggiorno cucinino servizi  
minimo contenente baldi rateale.

A. ... corso Belgio  
camera cucina termo bagno can-  
tina mq ... milioni 900 mila dilazioni.

A. ... libero ... ristrut-  
turato via Mercanti 2 camera cucina  
vizio facilitazioni pagamento.

A. ... corso  
2 camera tinello cucinino termo bagno li-  
re 58 milioni 500 mila dilazioni.

A. ... Nizza mono-  
camera ristrutturata con angolo cottura  
servizio facilitazioni pagamento.

## COMPRA PRIMA, COMPRA MEGLIO.

DALL'12 AL 19 MARZO  
SCONTI ECCEZIONALI  
DEL

# 15%

SI TUTTO IL NUOVO  
ASSORTIMENTO  
PANTALONI E CAMICIE  
PER L'UOMO, RAGAZZO  
E BAMBINO.

Alla ... e camicie con  
... si  
... line  
... asso. imento  
e camicie sconto del  
Attenzione fino a sabato.

# upim

518.988 libero panoramico  
adiacente piazza Pitagora ... tinello  
cucinino L. 65 milioni dilazioni.

A. ... libero via Saorgio, 2 camera cu-  
cina bagno L. 39 milioni 500 mila. Im-  
mobiliare 549.761 - 553.204.

A. ... libero via Regio  
L. 16 milioni 800 mila. Tel. Im-  
mobiliare 549.761 - 553.204.

A. ... 2  
camera 2 servizi ogni confort possibi-  
lità mansarda 130 mq. Tel. 447.4845/6.

A. ... a Giavero villetta  
militare con circa ... di terreno.  
benario. Tel. 741.3061.

A. ... libero camera tinello cucini-  
no con ... 6° piano  
ascensore venduto in Largo Sempione.  
Tel. 683.809.

ALLOGGIO mq ... via Ascoli (corso  
Umbria) 2 ... tinello ... bagno  
vendo occupato L. 45 milioni.  
Italia, tel. ...

A. ... negozio magazzino cantina e allog-  
gio abbinato di 3 camera cucina vende L.  
38 milioni Gabetti Rivoli. 5453.

A. ... villetta unifamiliare sog-  
giorno cucina sala  
letto doppi ... mansarda box  
L. 175 milioni. Mubro. 942.3867.

A. ... 741.3061  
libero corso Montecucco saloncino 2  
camera cucina doppi servizi.

A. ... 741.3061 vende  
a Piosasco in villaggio alloggi liberi var-  
ie metrature.

A. ... 741.3061 vende  
libero adiacente ... Vittorio  
camera cucina doppi servizi.

A. ... Milano corso Vercelli libero 2  
camera tinello cucinino bagno ampio sof-  
fitta volendo box.

A. ... 531.310 Brunico signorile  
villa di 800 mq abitabili ottima pos-  
sibilità giardino colto L. ...

A. ... Butti-  
glia La Fronde in villa salone 5 camera  
cucina 2 servizi. Permuto.

A. ... 850.3805 ... via  
... ufficio 2 locali più servizi per  
... circa. Dilazioni. Permuto.

A. ... 850.3805 via Vaire in  
stabile signorile 4 camera cucina 2  
anche in permuto.

A. ... 850.3805 libero via  
Tripoli camera cucina abitabile bagno.  
Facilitazioni di pagamento.

A. ... libero  
Della Roine (centro) 2 camera  
servizi. Facilitazioni di pagamento.



CORSE Mattiotti libero elegantissimo  
appartamento mansardato di 200 mq  
stabile signorile composto da salone 3  
camera cucina doppi servizi ottimo a L.  
220 milioni. Tel. 513.818.

CORSE Principe Eugenio signorile fin-  
zioni lusso su 2 piani salone cucina 3 let-  
to box 2 auto Revinale 842.831.

CORSE Racconigi (via Monginevro) ca-  
mera cucina cantina L. ... milioni 200 mi-  
li. L'immobiliare. 320.524.

CORSE Svizzera prestigioso salone in-  
gresso 3 camera tinello 2 servizi 5° piano.  
Tel. 747.908.

CORSE Vercelli adiacente libero in pa-  
lazzone signorile salone 4 ...  
2 servizi 2 posti auto. Tel. 539.982.

CORSE Vittorio (Varenna) libero presti-  
gioso soggiorno cucina camera cameret-  
ta doppi servizi Studio Codoni 530.871.

CROCETTA corso De Gasperi libero 3  
camera cucina bagno ripostiglio cantina  
termo ascensore. Gabetti vende 5767.

A. ... libero via Colombo signorile  
L. ... 4 camera  
doppi servizi. ... 591 - 503.318.

CROCETTA ... casa  
d'epoca signorile salone 3 ...  
biservizi posto auto. Fina 505.691.

DELPI ... immobiliare van-  
de via Milano 10 ... stabile  
ristorante ... camera ad  
alloggi a prezzi eccezionali  
e dilazioni. Tel. 555.088 -  
533.273.

libero signorile ... Giulio Cesare sala-  
one 3 ... tinello cucinino doppi  
2 cantine L. 150 milioni. ...  
... 5 servizi.

EDILCASE ... in via  
Carlo Alberto 42 (angolo  
Vittorio Emanuele)  
appartamento ...  
cucina, servizi L. 48 mi-  
lioni. Tel. 548.154.

B vende in ...  
(Lungo Po Garibaldi), appartamenti anche  
liberi: 2 camera cucina bagno, stesa de-  
sa ufficio libero mq 118. Tel. 548.154.

C vende via Principe d'Acaja  
29, appartamento signorile libero: 3  
camera, quattro ... cucine, biservizi. Te-  
lefonare 548.154.

E vende via San Francesco  
da Paola 6, in nuova costruzione, elegan-  
te miniappartamento, libero (mq 55). Tel.  
548.154.

EDILCASE F vende in corso Giulio Cesa-  
re 118, appartamento panoramico: 3  
camera, cucina, bagno. Lira 52 milioni.  
Tel. 548.154.

EDILCASE H vende in via Sant'Anselmo  
1, angolo corso Vittorio Emanuele, ap-  
partamento libero, signorile: 3 cam-  
ere, camera, cucina, locale lavanderia,  
tripoli servizi. Mubro 9%. Tel. 548.154.

EDILCASE I vende in ... 10 (zo-  
na piazza Carducci) appartamento libero:  
due camera, cucina, bagno lire ... milioni  
500. Tel. 548.154.

EDILCASE L vende via Ventimiglia 162  
zona Italia ... panoramico appartamento  
molto signorile libero: salone 3 camera  
cucina biservizi, garage. Tel. 548.154.

EDILCASE M vende ... appartamento libero  
Nichelino, via Garibaldi casa recente 2  
... cucinino bagno. Prezzo  
interessante. Tel. 548.154.

A Crocetta (corso De Gasperi)  
salone ... camera biservizi piano  
alto portineria. Tel. 508.645 584.156.

EDILFIN B corso Corsica libero il cantiere  
tinello ... costruzione 1970 lire 70 mi-  
lioni, dilazioni. Telefonare 508.645.

C corso Montegrappa libero ca-  
mera tinello cucinino piano alto terrazzo  
50 milioni. Telefonare 508.645.

EDILRESIDENCE vende S. Salvatore stes-  
sa casa salone 2-4 camera cucina servizi  
box dilazioni. Tel. 650.5539 - 650.6479.

ELITE CASE A 505.538 van-  
de libero attico S. Salvatore  
recente saloncino 3 camera  
cucina biservizi bilogio  
terrazzo termo ascensori  
portineria.

ELITE CASE B 502.918 vende adiacente  
via Vigliani camera cucina ingresso ter-  
mo bagno buon reddito. Facilitazioni.

EREMO verso Colle Maddalena in pano-  
ramici villini a schiera 2 camera cucina  
bagno garage Gabetti 5767.

ESIM A libero centralissimo  
libero ... piano alto  
servizi casa d'epoca  
sore portineria dilazioni  
mista. Tel. 512.012.

ESIM liberi ... Vica ... casa  
soggiorno 1-2-3 camera cucina  
recente da L. 41 milioni. Tel. 958.1529.

ESIM libero Borgata Paradiso  
piano alto panoramico salone ... ca-  
minello ... biservizi posti auto di-  
lazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina strada Lauro  
cassa ... 2 appartamenti 3  
cina ... 2 box giardino. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina via L. del  
signorile 2 camera tinello ... servizi  
volendo box. Tel. 512.012.

A. ... corso Peschiera si-  
gnorile 1970 ... studio  
cina biservizi permuto. Tel. 512.012.

A. ... precollina via Romani ristrut-  
turato luminoso soggiorno ... cu-  
cina servizi. Tel. 512.012.

(continua)



Nuove fiammanti

# VOLVO 300

Prezzi della serie 300 a partire da L. 9.984.000 CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA

La serie VOLVO 300 ripropone, nella linea e nell'agilità dinamica del due volumi, tutti i massimi valori della Qualità e della Sicurezza Dinamica VOLVO. Due parole che qui la VOLVO ha dato un reale, verificabile contenuto.

**340** Con questa serie vengono identificate, nell'ambito della serie VOLVO 300, le vetture equipaggiate con il classico motore di 1400 cc., esemplarmente affidabile e parco nei consumi. Sulla 340, oltre al cambio manuale a 5 marce è anche disponibile il cambio automatico VOLVO.

**360** Con questa serie vengono identificate, nell'ambito della serie VOLVO 300, le vetture equipaggiate con motori di 2 litri. La 360 GLS, con motore di 1900 cc., a carburatore, 95 CV DIN, cambio manuale a 5 marce, 5 porte, porta De Dion, sospensioni MacPherson. La sportiva VOLVO 360 GLT, con motore di 1900 cc., a iniezione, 115 CV DIN, accelerazione da 0 a 100 km/h in meno di 11", velocità oltre 180 km/h, cambio manuale a 5 marce, 3 o 5 porte, spoiler anteriore e posteriore, cerchi in ...

Oggi VOLVO ti offre tutti i vantaggi del VOLVO TELE in collaborazione con ...

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza



**(21 marzo - 20 aprile)**  
vivo un periodo che più fortunato non potrebbe essere, esiste l'opportunità di raggiungere il culmine: approfittatene per concludere le questioni eventualmente in sospeso, per chiedere favori, insomma per agire. Niente andrà storto.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
la vita vi sembrerà grigia, solitaria perché non avrete ancora fatto quanto un giovane amico potrebbe fare per voi. Guardatevi dunque intorno e smettete di prendere l'esistenza sul tragico. Un po' di ottimismo gioverebbe non poco.

**(22 maggio - 21 giugno)**  
Continuerete a perdere delle occasioni a causa della vostra superficialità, della mania di fare le cose a modo vostro, di vivere sempre in modo eccezionale. Questa non è il momento giusto. Accontentatevi della serenità e dell'affetto del partner.

# oroscopo di domani

di AstrOiga

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**  
Se concentratevi più sul lavoro riuscirete a spuntarla e ad ottenere successo che rappresenta il primo miglioramento di una lunga catena. Continuate ad accanirvi nei problemi di incomprensione con il partner: presto si risolveranno da soli.

**(23 luglio - 22 agosto)**  
Le Stelle sono della vostra parte. Un eventuale insuccesso sarà dovuto ai lati negativi del vostro carattere che presunzione e grandezza. Provate ad essere più esibizionisti, perché tale atteggiamento fa breccia nel partner.

**VERGINE (23 agosto - 22 sett.)**  
Un improvviso ostacolo crea il problema nella vostra programmazione e il

duce ad un comportamento che potreste pagare caro. Riflettete, com'è vostra abitudine, ma poi agite senza indugi, perché rischiate di trovarvi in vicolo cieco.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
L'essere fuori di casa per tutto il giorno sarà un notevole vantaggio. Esistono ancora incomprensioni con le persone

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza - Cortesia  
V.A. Dona 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

sui lavoro tutto va al meglio. Evitate però le polemiche in famiglia e con il partner. Continuate ad isolarvi.

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)**  
Avrete una brillante che vi permetterà di mettere in pratica un'idea accarezzata da tempo. Sarete aiutati nella realizzazione da un giovane nato sotto il segno dei Pesci, abilissimo nel fare le cose giuste al momento giusto.

**(23 nov. - 21 dic.)**  
Una persona che amica vi dichiarerà il suo amore per voi. Ne sarete fustigati, non le idee chiare sul comportamento, tenere, perché questa persona è legata senti-

ad il vostro che potreste perdere.

**(22 dic. - 20 genn.)**  
Una femmine, sotto il segno dell'Ariete, di carvi e farvi litigare con il partner. Scoprite di chi si tratta ed evitate. La routine lavorativa non soltanto non presenta ostacoli, è piena di promesse.

**ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)**  
Vi dimostrerete ipersensibili al motivo nel momento meno dovreste imparare a essere logici anche nelle vostre reazioni. Il partner e gli amici dimostreranno comprensione, una se la leggerà al dito.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**  
Sarete stati di grazia, con una percezione intellettuale ad alto livello che supplirà il modo irrazionale di agire. Impedendovi di pagare le conseguenze della superficialità, i sogni morbosi e dei pensieri confusi e velleitari.

## RITROVI

**BELLE ARTI:** 15.30-21 ballo tiscio. **LA PERLA:** ore 15.30-21 danze. **TROCCADERO:** 21 La Nuova Riforma.

**CHIODO'S - Piano Bar** (Ormai 1, 850.5842): al piano N. Thomas-Valerio. **IL QUADRATO** (Ormai, 8 bis, 873.572). **SHAKER - PIANO BAR** (via C. Battisti 1, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino. **SHAKER DISCOTECA:** ore 11.

## E MUSEI

**APPRODO:** pers. George d'Almeida. **ARTE ANTICA (L')** (via Volta 9, Torino, tel. 515.834 - 549.041): Hiroshige - La Tokaido verticale. **ARTE 121** (Nizza 121, tel. 587.954): Collettiva MESSI 900: Alimona, Buscaglione, Ghiduzzi, Lupo, Maggi, M. Marlo, C. Musso ecc. ecc. **ARTECENTRO-QUAGLINO:** Giuseppina Cambursano, Maffanti.

**CLUB** (Brotterio 10, tel. 543.954): Bazzini, Da Milano, Deabate, De Agostino, Quaglino. **BODDA** (via Cavour 28): 800, Anselmi, Antiquariato.

**(via Mazzini 20, 1° piano):** Paolo Ambrosio: Viaggio intorno al pianeta Io. Inaug. oggi ore 18-22. **CORVO BLU - Galleria:** La figura-arte. **DAVICO:** André Barillet.

**DORIA** pers. Guglielmo Scatà. Inaug. dalle 18. **(Umberto 10):** A. Mairani. **SEGNO - Libreria - Galleria** (o. Duca Abruzzi 12): Mirella Bantivoglio. 11 marzo - 8 aprile.

**L'ARIETE - Chivasso:** Maestri piemontesi. **LA 18:** Grafica da Avanti a Vasarelli. **LA ROCCA:** Manifesti originali.

**MARGHERITA** (via Arsenale 35 bis) - (Arletta e oggetti): Bari, Garimoldi, Tullio, Zaitron. **PIEMONTE ARTE** (Roma 264): Pers. Romolo Lo Moro. 15.30 - 19.30.

**PROMOTRICE** Incontri Soc. Ormai 10-12. 18-19. **ROSARIA ARTE** (877.387): S. Chierotti. **S. GIOSE:** A. Ciocca - C. Piroli.

**(M. Vittoria 18):** Xavier De Maistre.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA:** Ferruccio Piovano. **BERMAN:** Enrico Reycond, disegni. **Moncalieri:** Nadeo Oliviero. **CITADELLA** (Bertola 31): 18 inaugurazione Bruno Polver.

**Paolo Sandulli.** **(Branko Lovak).** **FOGLIATO** (Mazzini 9): 900 piemontesi. (p. Solferino 2): I Maestri nei disegni, acquarelli, tempere.

**LA BUSSOLA** (Fo 8): Claudio Bonichi. **LA GIOSTRA - Asti:** Ottavio Mazzonis. **LE IMMAGINI:** Paola Pizzani.

**NARCISO:** I di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci). **PIRRA** (Calvi 32 - tel. 577.344): Emmalisa Senin.

**(535.953):** Casorati, Carana, De Pisis, Funi, Guidi, Maccari, Menzio, Sironi, Tosi.

**MUSEO MARIONETTA** (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): 10-12; 15-18.

**MUSEO CINEMA** (Piazzetta Chiabrese): «Ricordi» Ingrid Bergman (1915-1982). Alle 15.30 e 21 La locanda della felicità di M. Robson, con i Bergman, C. Jurgens (SL Unif) 1 - Colori - Min. 150).

## NILUS



## KOKY



analcolico biondo  
**CRODINO**



nasce  
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".  
A base di erbe eletta ricche di prodigiose  
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.  
Questa è la formula "tutto-natura"  
esclusiva di CRODINO.



Crodo va in tutto il mondo



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**ESIM** libero via Nizza soggiorno camera cucina servizi completamente ristrutturato L. 48 milioni Tel. 512.012.  
**ESIM** Moncalieri recentissimo 1 camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili Tel. 512.012.  
**Moncalieri** recente ufficio abitazione soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi Tel. 512.012.

**Rivoli** libero luminoso stessa casa soggiorno 1-2-3 e servizi da L. 47 milioni agevolazioni Tel. 512.012.  
**ESIM** Rivoli villa bifamiliare libera soggiorno camera cucina servizi abbinabili rustico più mq 1300 di box 3 auto facilitazioni Tel. 853.4307.

**Volpiano** libero recente soggiorno 1-2 camere cucina servizi da L. 50 milioni + mutuo Tel. 512.012.

**ESIM** 2 libero fronte collina (piazza Chivasso) signorile salone 3 piani volendo box facilitazioni permuta Tel. 512.012.

**EUROCASE** E 556.387, Michèle Coppino tinello cucinino spaziosissimo, facilitazioni pagamento.  
**EUROCASE** F 546.748, Borgea Vittoria 2 camere cucina ristrutturata 2° piano L. 57 milioni dilazionabili.

**EUROCASE** G 545.642, corso Veri camera 85 mq calpestabili, ascensore, L. 68 milioni dilazionabili.  
**EUROCASE** H 556.387, libero Collegno tinello cucinino 3° piano ascensore L. 48 milioni dilazionabili.

**EUROCASE** I 531.003 libero Santa Rita (via Don Grillo) 3 camere cucina servizi 100 mq casa 10 anni 3° piano L. 98 milioni dilazionabili (lendo box).

**FAILLA** BERTINETTO 741.2874 libero corso G. Cesare stato perfetto il camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni.  
**FAILLA** A BERTINETTO 741.2874, libero Borgo Vittoria perfetto il tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

**Canavesse** libero in palazzina 2 cam. tinello cucinino bagno giardino L. 59 milioni Gabetti 5767.

**FIMINTER** Spa, libero centro via San Secondo appartamento ristrutturato 130 mq, L. 63 milioni. Tel. 896.7121.

**Spa**, libero adiacente corso Matteotti prestigioso 8 camere servizi ingresso, Tel. 696.7121.

**TER** Spa libero adiacente piazza Rivoli miniappartamento di cucina servizi ingresso, Tel. 696.7121.

**G. Reni** cucinino ingresso, Tel. 696.7121.

**Spa**, libero Siracusa tinello cucinino servizi, dilazioni, Tel. 696.7121.

**GABETTI** 5767 vende libero Casale Vica corso Francia 80 mq spaziosa camera cucina bagno L. 43 milioni.

**GABETTI** vende libero adiacente corso Francia via G. Collegno, salone 3 camere cucina bagno uso ufficio, mutuo.

**GABETTI** 5767 vende corso Regina Margherita camera cucina servizio piano ascensore lire 19 milioni 500 mila.

**5767** vende adiacente Regina via Goldoni d'epoca spaziosa camera cucina servizio cantina luo.

**GABETTI** 5767 libero Santa Rita 3° piano stabile con tetto e ascensore 2 camere cucina bagno lire 55 milioni.

**GABETTI** 5767 Mirafiori piazza Guale camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila.

**GABETTI** 5767 vende libero via XX Settembre angolo corso Matteotti cucina bagno ristrutturato con

**GABETTI** 5767 zona Parella via Domodossola camera cucina servizio L. 15 milioni 200 mila dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende adiacente via Onofrio Vigliani via D. R. camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni.

**GABETTI** 5767 vende Vica corso Francia recente 2 camere cucina bagno con marmitta mq ca mutuo.

**5767** vende libero Mirafiori guida recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo.

**In** palazzina venditori appartamenti mq circa giardino privato dominiale box. Tel. ufficio 537.715 - 517.225.

**Ra** Umberto 28, tel. 518.012 adiacenza via Stradella ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina ripostiglio L. 40 milioni mutuo.

**GRIMALDI** Umberto 11, tel. 518.012 frazione XI Febbraio in camera tinello salone 3 camere servizi cantina L. 25 milioni più dilazioni.

**MULI** in palazzina signorile piano dino condominiale alloggio libero mq 80 box doppio.

**recente** spazioso 2 camere tinello servizi L. 46 milioni 500.000 G.R. L'immobiliare vende. Tel. 320.524.

**IFIM** H libero Pozzo Strada in stabile decoroso luminoso giorno camera cucina bagno L. 67 milioni dilazionabili. Telefonare 516.582.

**IMMOBILIARETTO** vende via Mantova 2 camere cucina bagno. Minimo contanti mutuo dilazioni. Tel. 549.761 - 553.204.

# LA STAMPA

Gli «economici»  
su LA STAMPA  
sono ancora più facili



## Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico ■  
LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola ■ voi  
più vicina, tra quelle elencate,  
e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

**TANTAMELLA** - via Vanchiglia n. 25 - Torino

**BONARDI** - largo Montebello n. 40 - Torino

**MARCONI** - via Nizza n. 216 - Torino

**DUCATO** - corso Vinzaglio n. 11 - Torino

**CORINO, 1°** - via Morosini n. 8 - Torino

**CAVADIA** - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino

**MONTANARD** - corso Tortona n. 6 - Torino

**PAVIOLO** - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali:  
i vostri annunci possono venire ordinati anche ■ tutti  
gli sportelli ■ Stampa e PubliKompas,  
oppure telefonando al (011) 650.21.65, oppure presso  
gli sportelli della Cassa di Risparmio ■ Torino  
■ dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

**Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri**



**ES** vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficienti 30% con mutuo Tel. 550.028.

**in** corso Calo Plinio al in costruzione con box. Telefonare ufficio al 517.405.

**LARGO** adiacente in casa ampio ingresso il camera il cucinino 21 cantina. Grimaldi Re 28, tel. 518.012.

**alloggi** nuovi autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo. Tel. 920.8848.

**vendo** costruzione 2 camere cucina bagno mq terreno a L. 1 milioni occasione. Tel. 920.7471.

**LIBERI** 1-2-3 camera cucina servizi casa abbastanza recente ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 850.3805.

**LIBERO** Barriera Milano totalmente ristrutturato 2 camere cucina tutti i comfort. Grimaldi, tel. 505.817.

**LIBERO** centrale camera cucina servizi rinnovato e ben arredato L. 39 milioni dilazioni. Tel. 447.4844/5/6 Grimaldi.

**LIBERO** centrale via C. Alberto saloncino 2 camere tinello a L. 85 milioni rata mutuo dilazioni. Tel. 557.392.

**LIBERO** via corso Unili riscaldamento re 3 bagni collegati con grande salone a 3 locali piano negozi. Prezzo interattantissimo. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.956.

**LIBERO** corso Francia casa recente signorile tinello cucinino sufficiente contanti 50%. Tel. Commis 595.376.

**LIBERO** corso Francia signorile prestigioso ampio salone 3 camere cucinino servizi. Studio 2 vende. Tel. 530.547.

**LIBERO** frazione (Volera) pianissimo in nuova signorile palazzina 3 vani L. 80 milioni 900 mila. Tel. 857.392.

**LIBERO** immobiliare vende via Biglietta camera cucina servizio. Pagamento facilitato. Tel. 549.781.

**LIBERO** immobiliare Santa Rita camera cucina angolo cottura bagno. Pagamento facilitato. Tel. 549.781.

**LIBERO** in palazzina d'epoca salone 4 camere cucina servizi più sottotetto collegabile posto auto. Tel. 549.781.

**LIBERO** Parella soggiorno camera cucinino servizi ingresso balconi L. 57 milioni. Grimaldi 557.0105.

**LIBERO** piazza Cristina camera cucina svandesi L. 20 milioni dilazioni. Tel. 328.848 - 321.845.

**LIBERO** Adriano 2 camere cucina bagno cantina ampio terrazzo ogni vani. Dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.

**O** piazza Sabotino (via Di Nanni) ottimo stato camera cucina ampio tinello. Tel. 650.7063 - 650.7784.

**LIBERO** piazza Carducci a Cristina interamente ristrutturato 2 camere cucina bagno svandesi L. 80 milioni dilazioni. Tel. 328.848 - 321.845.

**LIBERO** piazza Carducci (via M. Cristina) 2 camere cucina L. 54 milioni dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.

**LIBERO** prima cintura recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi veranda prezzo interessante. Mediceo 389.183.

**LIBERO** recente signorile U. Sovetica saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi dilazioni. Tel. 447.4844/5/6.

**LIBERO** ingre-so tinello cucinino servizi cantina facilitazioni pagamento. Grimaldi, tel. 505.817.

**S. Salvatore** piano alto ingresso 2 camere cucina servizi tutti i comfort. Grimaldi, tel. 505.817.

**LIBERO** Strada S. (Barca) tinello tinello cucinino servizi cantina posto auto. Holding 588.2.

**LIBERO** ufficio il vani piano rialzato camera cucina servizi. Larga Glaschivo 104. Prezzo L. 30 milioni. Fiduciarie Immobiliare, telefono.

**LIBERO** via Alasio ingresso 2 camere cucina bagno svandesi L. 80 milioni. Tel. 595.852.

**LIBERO** via Finalmarina recente riscaldamento saloncino cucinino bagno solo L. 80 milioni anche o. Tel. 556.958. Fiduciarie Immobiliare.

**LIBERO** via Magenta 3 camere cucina servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.

**LIBERO** libero salone 2 cucinino doppi tinello box dilazioni permuta. Tel. 380.231 Guale.

**LIBERO** libero Raffaella signorile intero 400 mq affarone L. 400 mila. Tel. 447.4844/5/6.

**LIBERO** adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinino bagno pagamento dilazioni. Centralitalia, telefono 532.409.

**MIRAFIORI** libero piano 7 camere tinello cucinino servizi terrazzo vuoto lire 50 milioni. Austa 595.807 - 587.774.

**NICHELO** 2 camere cucinino indipendente termo bagno ascensore L. 28 milioni. Sabatelli Immobili 656.358.

**LIBERO** via Alasio ingresso 2 camere cucina bagno svandesi L. 80 milioni. Tel. 595.852.

**LIBERO** via Finalmarina recente riscaldamento saloncino cucinino bagno solo L. 80 milioni anche o. Tel. 556.958. Fiduciarie Immobiliare.

**LIBERO** via Magenta 3 camere cucina servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.

**LIBERO** libero salone 2 cucinino doppi tinello box dilazioni permuta. Tel. 380.231 Guale.

**LIBERO** libero Raffaella signorile intero 400 mq affarone L. 400 mila. Tel. 447.4844/5/6.

**LIBERO** adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinino bagno pagamento dilazioni. Centralitalia, telefono 532.409.

**MIRAFIORI** libero piano 7 camere tinello cucinino servizi terrazzo vuoto lire 50 milioni. Austa 595.807 - 587.774.

**NICHELO** 2 camere cucinino indipendente termo bagno ascensore L. 28 milioni. Sabatelli Immobili 656.358.

**OCCASIONE** vendesi occupato bell'alloggio panoramico zona piazza Adriano ingresso 2 camere tinello bagno. Tel. 595.852 - 584.611.

**ORBASSANO** libero spazioso camera tinello cucinino bagno casa recente termo ascensore dilazioni. Telefonare 380.231.

**PARILLA** libero ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più L. 26 milioni mutuo. Tel. 583.434.

**PIAZZA** Barnini adiacenze libero signorile salone 3 camere cucina servizi dilazioni pagamento. Tel. 518.817.

**PINO** Torinese splendido alloggio salone 3 letto cucina 2 servizi box 2 auto panoramico Ravinale 842.508 - 842.631.

**PINO** villa bifamiliare salone 2/3 camere 3 servizi lavanderia box per 2 auto giardino. Tel. 840.361 - 850.710.

**PRECOLLINA** corso Giovanni Lanza libero ingresso 4 camere camera cucina bagno cantina posto auto. Gabetti 5767.

**PRECOLLINA** piazza Gran Madre marmitta libera 3 camere angolo cottura 2 servizi sopralco. Gabetti vende 5767.

**PRECOLLINA** piano 3 camere cucina servizi L. 80 milioni. Austa 595.807 - 587.774.

**PRIVATO** vende libero Madonna Campagna camera tinello cucinino affarone. Tel. 504.770 - 470.2445 no agenzie.

**PRIVATO** vende prezzo 2 camere cucina zona via Garibaldi a L. 54 milioni dilazioni. Tel. 442.786.

**vendesi** alloggio completamente arredato affittato uso transitorio libero. Tel. 595.852.

**S. RAFFAELE** Ciriene Alto 22 km da Torino villa libera unifamiliare collegata norantina giardino. Gabetti 5767.

**S. RITA** via libera signorile sala camera cucina 2 servizi terrazzo box recente giardino. C.V.I. 383.570.

**S. RITA** zona stamente commerciale K-bet 2 camere tinello servizi ottimo investimento dilazioni. Commis 595.376.

**SABBI** via Carlo Della Porta recente in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo. Gabetti vende 5767.

**SBARRA** libero recente salone 2 camere tinello bagno possibilità mutuo in Santa Rita. Tel. 515.727 - 515.732.

**SBARRA** libero camera tinello cucinino bagno possibilità mutuo in Madonna Campagna. Tel. 545.281 - 515.732 - 513.203.

**SBARRA** libero 3 camere tinello bagno agevolazioni di pagamento in zona Nizza. Tel. 615.727 - 515.732 - 545.281.

**SBARRA** libero 2 camere tinello cucinino bagno, facilitazioni pagamento in zona Francia. Tel. 515.727 - 545.281.

**SETTIMO** in casa recente libero salone 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 50 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 29, telefono 518.012.

**TAIT** C libero 3 camere cucina ingresso bagno termo-ascensore in via De Sanctis L. 83 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

**TRANA** centro paese in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120. Una vera occasione. Tel. 364.491.

**TROFARELLO** Cambiano villa recente libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di 3 e 4 camere cucine bagno a salone il camera soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbricato indipendente autarkico per 4 auto economica. Tel. 558.958.

**UFFICIO** prestigioso mq 200 libero avente il saloni precipitanti corso Emanuele. Porta Nuova in palazzo d'epoca ristrutturato impresa vende. Telefonare 839.7131.

**547.828** libero piazza Crispi 2 camere tinello bagno 2 ripostigli cantina. Minimo contante, saldo dilazionabile.

**UTIP** 547.828 libero piazza Adriano signorile salone 3 camere cucina servizi ingresso. Facilitazioni permuta.

**UTIP** 547.828 libero Crocetta via Vespucci saloncino 3 camere cucina bagno. L. 120.900.000 dilazionabili.

**547.828** libero adiacente via Mongiello Creso il camera cucina L. 8 milioni contanti più dilazioni.

**547.828** libero via Mongiello camera cucina sufficiente L. 8 milioni più saldo rateale.

**UTIP** via Cibrario 3 camere cucina bagno sufficienti L. 20 milioni contanti più saldo rateale.

**547.828** vende libero ristrutturato Matteotti saloncino 3 camere cucina bagno facilitazioni permuta.

**VENDO** 2 camere tinello cucinino bagno cucina bagno stesso piano volendo abbinabili zona precollina. Tel. 857.472.

**VIA** Alraace 4 camere tinello 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni e vende Lux Case. Telefonare 545.

**VIA** Genova vendesi appartamento signorile 6° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. ufficio 537.715 - 517.225.

**VIA** Porfuta 7, adiacente via Borgaro, da L. 22 milioni, alloggi 1/2 camera, cucina, bagno, box. Lux Case. Tel. 548.476.

**VIA** VILLA DELLA REGINA precollina impresa alloggi signorili da 60 a 150 mq in palazzina d'epoca ristrutturata. Tel. 859.7161.

(continua)



Se state pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.

Perché guidare la Nuova A112 Junior significa guidare due automobili.

Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica

**NUOVA A112 JUNIOR.**

**UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO**

auto piccola, economica, sobria, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti, l'estrema facilità di guida. E delle auto di cilindrata superiore la Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza,

**DI UN'AUTO.**

**NUOVA A112 DUE**

la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo con la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città.

■ insieme un'auto "vera", la più macchina tra le concorrenti.

Per i materiali con cui è costruita, per la cura

con cui è rifinita. Per la sua personalità che la fa sentire a proprio agio anche nelle occasioni più impegnative. Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto. Al prezzo di una.



Distribuita dai Concessionari Lancia.



## Grande concorso di Stampa Sera in occasione della mostra internazionale canina

- Oggi l'ultimo talloncino del nostro concorso «Attenti al cane»: c'è ancora per tutti la possibilità di vincere
- In palio come primo premio un viaggio per due persone a Madrid e 15 volumi dell'enciclopedia del cane
- Mercoledì 23 marzo la soluzione del quiz e i nomi dei vincitori
- Il successo della mostra internazionale di Torino con la presenza di mille esemplari di pura razza
- Le attese di riconoscimento del nuovo cane lupo italiano

Come in tutte le vicende, belle e brutte, intessute di gioie e dolori, anche sul nostro lungo incontro con l'amico cane, oggi cala la tela, come dice in gergo teatrale. Qualche sciocco ha riso tanto giovi. Qualche animo nobile si è commosso. Un timento salutare, sull'onda ricordo di una creatura che ha avuto vicino, nella buona e cattiva sorte, con un ricambio d'affetto e d'amore che qualsiasi altro essere vivente è restio nel dare.

Nelle gioie e nelle tribolazioni di un'esistenza, della quale la ragione umana non riuscirà mai a identificare motivi e confini, c'è sempre la presenza di un cane. Chi accoglierla riesce a modificare percorsi sconosciuti. Chi la respinge si ritrova nel rovescio della solitudine. Non è anatema giansenista, tratta di un'osservazione della realtà quotidiana, guardando anziani seduti solitari su panchina e loro coetanei piagati dalla vitalità impertinente, cagnolino.

Il nostro appuntamento tra

amici del cani è durato quindici giorni. Un piccolo tempo nell'esistenza media di un uomo, assai importante per quella di un cane. Mentre bruciamo un'ora della nostra vita, per lui sette diventano cenere. Ebbene, in questo breve-lungo spazio esistenziale, qualcosa di utile è stato fatto: ambo le parti. Con il concorso «Attenti al cane!», abbiamo avuto occasione di parlare di un rapporto che dura da milioni d'anni tra bipede e un quadrupede, mentre quest'ultimo colto l'occasione per farsi conoscere meglio, proponendoci esempi di antica dedizione.

Dal primo marzo sulla seconda pagina di Stampa Sera compare un tagliando. Oggi viene pubblicato l'ultimo. Gli amici giornaliere e del cane hanno avuto molte possibilità per aggiudicarsi un premio. Bastava indovinare il nome della proposta nella fotografia, compilare il tagliando e inviarlo ai nostri uffici. Ma per chi finora non lo ha fatto resta un'ultima occasione. Non aver risposto per primi, modo corretto

naturalmente. Ogni tagliando, anche l'ultimo arrivato, ha uguale possibilità di vincere. Tutte le soluzioni esatte verranno immesse in un'urna e affidate alla dea bendata. Il vincitore del primo premio scaturirà dal sorteggio e potrà compiere un viaggio inereo a Madrid, con un'altra persona, in occasione dell'esposizione mondiale canina di giugno. Altri quindici concorrenti avranno, come «consolazione», un pregevole volume della De Agostini che, tanto per non uscire dal campo, sarà l'«Enciclopedia cane».

Tutto il concorso di Stampa Sera, del quale si sono esatte soluzioni i vincitori mercoledì 23 marzo (il controllo è migliaia) e schede si presenta lungo e laborioso) è ruotato attorno a un avvenimento importante per Torino: la cinquantaduesima edizione della mostra internazionale canina. Appassionati cinofili di tutta Italia e di Europa domenica scorsa hanno accompagnato a questa rassegna un migliaio di soggetti delle razze più nobili. Terranova gigantesco come un orso al tremebondito tasca Chihuahua.

Il Gruppo cinofilo torinese, nel Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, ha fatto le in grande, è solito per queste rassegne, abbinato



IL PICCOLO SEALYHAM TERRIER ■ ATTESA DELLA SFILATA

cronometrica scadenza delle innumerevoli sfilate in passerella alle puntuali severità richieste da una competizione simile livello. Da possono nascere astri di razze, riproduttori e fattorie più pregiati d'un filone d'oro.

L'attenzione delle migliaia di visitatori è anche attirata, di fuori della mostra ufficiale, ai cani indaffarati ad accaparrarsi le prime simpatie. Confinato oltre i cancelli del Palazzo c'era un gruppo stupenda razza del cane Lupo italiano. Non

avanzava proteste e rivendicazioni per non essere stato alle sfilate. Voleva semplicemente farsi conoscere, trovare nuovi amici.

Ottenuta attraverso una severa selezione da incrocio tra pastore e vero lupo selvatico italiano (in via estinzione), questa razza ha carattere dolcissimo, soprattutto verso gli inermi come i bambini, ma nello stesso tempo dei progenitori selvatici la robustezza che le consente essere impiegata nei più ardui servizi pote-

zione civile e di pubblica utilità. Un nuovo cane, dunque, tutto italiano, che merita rispetto e per il quale non possono tardare i riconoscimenti ufficiali. Lui li chiede con umiltà e pazienza, salvando qua e là vite in pericolo. A Cumiana, senza scopi di lucro, esiste il solo allevamento al mondo, voluto 18 anni fa da un gruppo di appassionati. E' piccola colonia di 130 soggetti che attendono di capiti per ricambiare la loro necessità di affetto.

Vito Brusa

# SCATTA HORIZON!



## IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un vero Diesel... ad un prezzo senza rivali: la nuova Horizon Diesel ha conquistato infatti il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon 1900 cc "giusti", fuori dalla mischia dei "piccoli" Diesel; 1900 cc che assicurano la necessaria riserva di potenza per un migliore confort ed economia di marcia, per una maggior durata e velocità. E tutto questo non è che un assaggio: scoprirai molto di più il tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima di scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina da 1100 a 1600 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5 marce.

Horizon a partire da **L. 7.654.000** IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali vendita a possessori di autoparco. Tax Free Sales. Peugeot Talbot: forza in tutta Italia. Con concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini e servizio della Horizon.

**HORIZON**  
PRIMA IN ECONOMIA



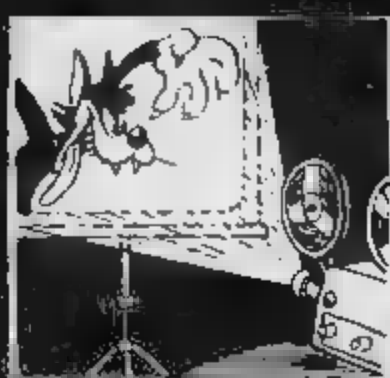
CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**

a cura di Angelo Arpaia



# 1 Nuove pellicole con Datakode 2 Polaprinter 800 per stampe 3 Compact disc e videodisco 4 In originale Walt Disney

## 1 Nuova famiglia di pellicole negative

Anche se la videoregistrazione con i suoi potenti elettronici di ripresa, il cinema 16 e 35 millimetri non scherza, ma affina la sua già altissima qualità. In occasione della conferenza tecnica SMPTE (Society of Motion Picture and Television Engineers) tenutasi a New York, la Eastman Kodak ha annunciato tre interessanti novità: una famiglia di pellicole negative a colori 35 e 16 millimetri; pellicole cinematografiche a strato Datakode per controllo magnetico; nuovi mezzi per l'analisi colore del telecine.

Per la prima volta si tratta di una famiglia di pellicole che incorporano miglio-

menti nella tecnologia delle emulsioni fotografiche, che producono maggiore sensibilità alla luce e superiori caratteristiche dell'immagine. La terza riguarda i nuovi mezzi per analisi che consentono di ottimizzare la qualità delle immagini trasferite dai filmati al video tape.

Ci soffermiamo un attimo alle pellicole cinematografiche a strato Datakode, che offrono il vantaggio di accelerare fortemente il processo di lavorazione dell'industria televisiva e cinematografica. Ciò è reso possibile dalla stessa struttura di uno strato magnetico trasparente sull'intera superficie del supporto delle pellicole cinematografiche; questo strato, denominato «Kodak Datakode Magnetic Control Surface», per registrare dati di controllo magnetico e costituisca un ponte tra la pellicola cinematografica usata per registrare le immagini e i sistemi automatici di computerizzati usati nelle fasi di post-produzione.

In effetti, tecnologicamente parlando, lo strato magnetico a controllo Datakode è uno strato sottile e trasparente steso lungo l'intero dorso della pellicola cinematografica in fase di fabbricazione. Lo strato è composto di particelle di ossido di ferro, simili a quelle usate nei nastri magnetici, disperse in un legante che assicura una perfetta adesione al supporto, eliminando così ogni rischio di rottura, distacco e sbuccatura.

Ogni singola particella magnetica a forma di ago ha una lunghezza di circa 1/2 micron ed una larghezza di 1/10 di micron.

Durante la produzione, ogni 2,5 cmq. di pellicola vengono depositati miliardi di particelle, cioè un numero di particelle pari a circa 1/200 di quelle normalmente usate per i tradizionali nastri magnetici.

Ciò significa che lo strato Datakode ha in rapporto ai normali nastri magnetici un rapporto di flusso ed il più basso output elettrico. Lo spessore finale dello strato Datakode sulla pellicola è inferiore a 8 micron.

E' importante ricordare che, mentre lo strato Datakode ha la capacità di registrare e trattare dati digitali codificati, esso non interferisce in alcun modo nel normale funzionamento della pellicola.

Le pellicole dotate di questo strato presentano la stessa sensibilità spettrale delle tradizionali pellicole cinematografiche, non richiedono speciali procedure durante il trattamento, hanno la stessa rapidità, granulosità e nitidezza. Le pellicole dotate dello strato Datakode hanno caratteristiche meccaniche e fisiche invariate e quindi possono essere tranquillamente usate in tutte

le attrezzature esistenti o in progetto per l'industria cinematografica o televisiva.

In pratica oggi i mezzi di registrazione elettronica delle immagini come il videotape usano il «time code» SMPTE per ottenere un «indirizzo» leggibile automaticamente per ogni singolo fotogramma o immagine del nastro-video.

In questo modo, attraverso sistemi di post-produzione computerizzata, manipolazione, l'archiviazione, la ricerca delle immagini è diventata più rapida ed economica. Questi nuovi prodotti saranno commercializzati entro l'anno in corso.

## 2 La tecnologia digitale presenta...

Alla straordinaria scoperta dell'LP, tuttora di grande attualità, alla trasmissione in FM e FM stereo, tanto per citarne alcune, oggi con l'avvento della tecnologia digitale si è in atto una rivoluzione nel campo della riproduzione audio che condurrà a risultati sorprendenti inimmaginabili. La più recente e sensazionale realizzazione è il Digital Audio Disc in cui trovano applicazione, in fase di registrazione, il sistema di codificazione binario e la lettura in sistema ottico a raggio laser. La Sony in Giappone e la Philips in Olanda hanno dedicato anni di studio e di ricerche nello sviluppo dei sistemi Digital Audio Disc. Per integrare nei sistemi audio oggi disponibili il Compact Disc presenta caratteristiche tali da poter essere direttamente connesso, per quanto riguarda uscita ed impedenza, a tutti gli amplificatori.

Il disco audio a disco video il passo è breve. Lanciati con alterne fortune sul mercato americano, i videodischi hanno iniziato a fare una timida apparizione anche in Europa. Alla fine dello scorso anno Pioneer ha iniziato a commercializzare il sistema in Germania e in Inghilterra. In Italia il videodisco a lettura laser compare già nei cataloghi di due aziende tedesche: Grundig e Loewe. Per ora, come nella videoregistrazione, i sistemi di lettura del videodisco sono tre: lettura laser tipo Pioneer e Philips; lettura a contatto della RCA e nuovo sistema perfezionato dalla Jvc.

Per informazioni e scrivere a:  
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via ... 32 - Torino

## 3 Tutto Disney minuto per minuto



La Walt Disney home video, sin dal settembre scorso, ha proposto ai piccoli grandi videofili un assortimento di venti soggetti parlanti in italiano, nei sistemi Vhs, Beta e V2000. Ora ha confezionato ben 11 titoli per il noleggio in edizione originale inglese. Si tratta di: «The best of Walt Disney true life adventures», «Davy Crockett», «Freaky Friday», «The island at the top of the world», «The love bug», «Mickey's golf jubilee», «Million dollar duck», «Pete's dragon», «Saludos amigos», «Swiss family Robinson», «That darn cat», «The black hole», «Superstar Goofy», «Treasure Island», «20.000 leagues under the sea», «The world's greatest athletes».

Seguono ancora tre «Cartoon festival»: «Winnie the pooh and honey tree», «Popeye», «The cat from outer space», «The gnome mobile», «Black beard's ghost», «Fun and Fancy free», «Bedknobs and broomsticks», «Candorman», «Herbie goes bananas», «The ugly duckling», «The small one», «The devil and Max Devlin», «Dragonslayer», «Donald Duck goes West», «Hill's angels» e «Never a dull moment».

Buona parte di questi titoli appartengono ai classici cartoni animati serie di Disney e si possono visionare anche se non si conosce la lingua inglese. Gli altri invece possono servire egregiamente a perfezionare la lingua che si sta imparando, servendosi contemporaneamente. Tutti i soggetti in edizione originale sono disponibili in noleggio al Keller Studio di Torino, via Madonna di Campagna, 1.

## 4 Se siete fissati delle diapositive...

Il nuovo apparecchio per stampa diapositive, Polaprinter della Polaroid modello 3580, non richiede camera oscura, trattamenti chimici, né operazioni preliminari. Adatto a una grande varietà di applicazioni in campo fotografico, industriale, audiovisivo ed educativo, il Polaprinter stampa diapositive a colori in circa sessanta secondi, usando la pellicola Polaroid ER tipo 809 a pellicole a colori trasparenti per proiezione con lavagna luminosa in circa quattro minuti, utilizzando la pellicola Colorgraph tipo 891.

Per ottenere un ingrandimento o un lucido da diapositiva 35 mm, l'utilizzatore carica il negativo nella pellicola e sviluppo immediato nel dorso Polaroid, poi inserisce il dorso nel Polaprinter e mette la diapositiva 35 mm sull'apposito visore.

Il sistema di trasporto diapositive la porta automaticamente sotto il flash elettronico per l'esposizione. Infine deve collocare un foglio positivo e il dorso stesso sul vassoio dello sviluppatore 8x10 e premere il pulsante di scatto. Un segnalatore acustico indicherà il momento in cui sarà possibile separare il positivo dal negativo, per ottenere una perfetta immagine sviluppata.

Un segnalatore sul Polaprinter permette di ottenere ingrandimenti dell'immagine di 8, oppure 9 volte. A 6-8 l'intera immagine a 35 mm viene registrata su una pellicola 20x25 cm. Con l'ingrandimento 9x, l'immagine viene parzialmente tagliata e inquadrata in base al criterio determinato in fase di visione.

«Non so far sterilizzare o meno la cagnetta bianca e (di circa cinque anni, a detta del veterinario) trovata una settimana fa presso il Monte dei Cappuccini. L'ho raccolta pelle e ossa, direi abbruttita dalla solitudine e dalla paura: ora è un animale vivace e sguardo felice, che ha ritrovato in pochi giorni il gusto della vita. E' proprio questo gusto che di toglierle, privandola della gioia di essere d'altra parte saprei come gli eventuali cuccioli, né mi pare giusto impedire ogni contatto con altri cani. Il veterinario mi consiglia l'operazione...».

(Luisella, Strada, Vito)

Saggio veterinario, evidentemente sensibile a quelle che le attuali preoccupazioni sul disaffezione randagiana, che può essere altro argine che nella sterilizzazione di massa dei «meticcii». Nell'ultimo congresso milanese sui rapporti uomo-cane sono stati riferiti allarmanti: la popolazione canina mondiale sta aumentando vertiginosamente: in Italia su tre milioni e centomila cani, 438 mila randagi.

Si tratta addirittura, a giudicare dalle conclusioni del congresso, di promuovere una campagna a livello nazionale per la sterilizzazione, intervento che dovrebbe, se prati-

## Tutto sugli animali



cato su ampia scala, bloccare le cucciolate indesiderate e comunque drasticamente limitarle. (Le faccio inoltre notare che è assai più cruento sopprimere in un modo o nell'altro i cuccioli che praticare l'oovectomia e la legatura delle tube alle femmine).

Per quanto riguarda il futuro comportamento della cagnetta dopo la sterilizzazione direi che innanzi tutto le si profila una vita quanto priva di tutte le incognite e i possibili traumi connessi alla vita sessuale né gravidanza né parti, né l'angoscia per la sottrazione (e soppressione) dei cuccioli; anche i discutibili sistemi di voga per impedire i cuccioli con ormonali saranno ovviamente evitati. In senso si può sostenere che l'operazione influisce negativamente sull'animale: sarà tuttavia opportuno stabilire una dieta bilanciata e questa attenersi scrupolosamente; pure opportuno incoraggiare l'attività fisica dell'animale,

che potrebbe altrimenti tendere ad impli-garsi.

più parti sento autorevolmente che il «bestardino» con lo scompartire, sostituito integralmente con cani «di razza», sofisticati, bellissimi e grande prestigio, lo sono in una del Cuneese, e conservo un tenerissimo ricordo del «melodico» che accompagnò la mia infanzia, intelligenti, e pazienti nei bambini. Inutile dire che di questi ha mai visto la faccia del veterinario...».

(Leda Saluzzo)

Capisco il suo discorso: perché mai dovrebbero scomparire questi amabili «incroci», vivacità e affetto, che la tradizione vuole persino «più intelligenti» dei loro col-

legli pedigree? In effetti, in un ambiente in cui l'essere umano fosse pienamente consapevole della dignità di ogni altro vivente, tutti gli animali verrebbero rispettati; ma purtroppo almeno per ora non questa la situazione, è proprio la presenza degli incroci che sumenta il mercato nero dei cani destinati, per vie traverse, agli stabulari delle università e degli istituti di ricerca dove malgrado tanti contrari movimenti d'opinione (già ormai strutturati in un progetto di legge), si continua a praticare la sperimentazione sugli animali.

Quando non saranno che cani di razza, acquistati a caro prezzo, il randagismo, prodotto dell'incultura e dei ripensamenti di chi con leggerezza è diventato proprietario d'un cane per poco o per nulla, tenderà a scomparire, e con esso l'incivile piaga della vivisezione.

L'uomo cosiddetto «civile» apprezza soltanto ciò cui può attribuire un preciso valore economico: quando ogni cane avrà un prezzo avrà pure un padrone (si progetta persino un «libretto di circolazione» per i cani proprio come per le automobili) e il triste spettacolo del cane che ai margini delle autostrade si trascina angosciato, dovrebbe finalmente finire.





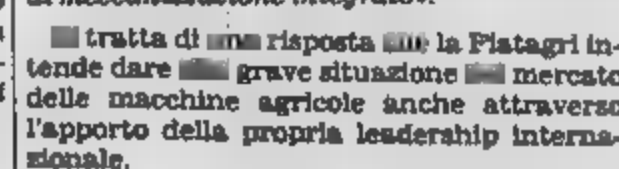
(in migliaia di sacchi ■ 60 kg)

País	1990
Colômbia	14.000
Indonésia	1.100
Costa d'Avorio	1.000
México	3.900
Etiópia	3.333
Guatemala	2.700
Índia	2.500
Uganda	2.400
El Salvador	2.380
Paraguai	1.875
Quênia	1.730
Ecuador	1.681
Camerun	1.520
Senegal	1.500
Madagascar	1.300
Argélia	1.230
Peru	1.200

Diamo un'occhiata ■■ grandi cifre del settore caffè nel mondo. La produzione mondiale di caffè «verde» è salita da 71 milioni di quintali della campagna 1977-78 a 96,3 milioni di quintali della campagna 1981-83 (ma per l'82-83 si dovrebbe scendere a 81,7 milioni di sacchi). In un prospetto ■ parte, abbiamo mes-

Per quanto riguarda l'Italia ■ nostra fonte privilegiata di caffè ■ data dal Brasile (1335 mila sacchi). L'America Latina

### Carlo Beltrame





**19 Vendita alloggi**

18.800.000 case con riscaldamento centrale ingresso camera cucina bagno via Germanasca. Fido/curio immobiliare 556.959

**21 Offerte a 6544**

469 mila, cucine in laminato L. 330 mila  
Pagnone ~~Indelli~~, via Lagrange 29, cortina

## SC

SAE - AKAI - PIONEER -  
AIWA - SONY -  
MAGNATZ - MCINTOSH

ELECTROVOICE - EDINA

Località Caraffa 58 - Silvano d'Orba (AL)  
Tel. 0143-841226



\_\_\_\_\_

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - [REDACTED] - DBX - CABLE  
SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR  
AIWA - SONY - [REDACTED] - KENWOOD - [REDACTED] - EPICUR  
MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - [REDACTED]  
ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

**PRESENTA**

# BUSTER KEATON



**ANTEPRIMA**

**Nello sceneggiato-raga di Giannetti**

# E. M. SALERNO

**Stile Gei Ar**



TAMBURI, PAPAS, RANIERI NELLO SCENEGGIATO DI GIANNETTI

Due sono i filoni che la Rai sta sfruttando per battere la televisione privata: i grandi film e i grossi sceneggiati. Dopo *Il Padrino* (numero uno e due), arrivo film di grande spazio. *Quo Vadis, 2001 Odissea nello spazio*. *Via col Vento*, previsto per la metà di aprile. Sul piano degli sceneggiati, invece,

dopo *L'amante dell'Orsa maggiore* (in onda dal 20 sulla rete uno) dovrebbe venir trasmessa sulla rete All'ombra della grande quercia, storia di una famiglia italiana realizzata da Alfredo Giannetti in cinque puntate.

Gli interpreti — spiega il regista — sono alcuni fra i più bravi e noti attori di cinema e

teatro, come Enrico Maria Salerno, Irene Pappas, Tino Carraro, Paola Pitagora, Franco De Sapia e (Massimo Ranieri e Jenny Tamburi) che, pur provenendo da origini diverse, sono ormai divenuti attori perfetti sotto ogni punto di vista.

Quale il filo conduttore dello sceneggiato?

«Tralasciando i punti di contatto i "seriali" americani che qualcuno crede di trovare All'ombra della grande quercia racconta la storia di una famiglia: per l'attualità dei suoi ingredienti drammatici e per la facile identificazione con alcuni personaggi, contiene gli elementi per uno spettacolo popolare grande ascolto».

Tanti anni fa, nel 1985, lei realizzò la serie a episodi *La famiglia Benvenuti*, storia anch'essa di una famiglia italiana, ma piccolo borghese. C'è qualche punto di contatto?

«Assolutamente no, parte la presenza Enrico Maria Salerno. Sono cambiati i tempi, i comportamenti e anche i modelli: qui siamo in una famiglia alto-borghese, arrivata al successo e al benessere economico (il capofamiglia controlla il caso discografico e dirige un settimanale a rotocalco), ma al tempo stesso coinvolta in una serie di problemi, morali e psicologici, che in qualche caso possono anche comuni a tutti. Ci sono, per esempio, i problemi generazionali, dei figli, dei padri, dei nonni, tre età che convivono, non sempre bene, all'ombra della grande quercia, punto di ritrovo, scontro e di incontro famiglia».

Il protagonista appare un individuo spregiudicato e cinico e gli altri membri della famiglia?

«Più che cinico, lo definirei un mostro cialtrone, non mi è simpatico, tutti gli altri: ma penso che sia il simbolo il prodotto di un certo ambiente. La moglie (Irene Pappas) è donna frustrata, che delega tutto al marito; il figlio maschio (Massimo Ranieri) è nato ricco e vizioso, ma troverà la forza riscattarsi e imboccare la giusta via; la figlia (Jenny Tamburi) subirà varie peripezie, da una maternità voluta a un matrimonio in crisi; il nonno, infine (Tino Carraro) è il classico vecchio tollerante».

Quella raccontata in questo sceneggiato è una storia popolare, grande richiamo, mentre i personaggi sono di un ceto alto, per buona parte lontano dal pubblico, non è contraddizione?

«Non credo, ormai il pubblico si è abituato a sceneggiati in cui il lusso, la ricchezza, lo status sociale sono sempre o quasi al massimo livello. Ma l'essenza della storia, i sentimenti, la psicologia sono universali. Quello che conta non è tanto la collocazione sociale dei singoli personaggi o dell'intera famiglia, quanto il fatto che il telespettatore sappia riconoscersi nelle loro motivazioni, nei loro drammi, nei loro problemi, in un'attualità cronaca che, a mio avviso, prescinde dalla estraneità sociale».

**Per la Danza e Dunaway rapine a un «Bolero»**



LOS ANGELES — Bo Derek e Faye Dunaway: su questi nomi di sicuro richiamo le Golan-Globus Productions sembrano voler puntare per lanciare il loro film sull'agguerrito mercato internazionale. Derek comparirà in *Bolero* un film scritto e diretto dal marito John Derek su musica originale di Maurice Ravel (sulla scia del successo *Dieci*). Il film è prodotto dalla stessa «Bo» Derek.

Faye Dunaway apparirà nel film *Due for one* che il regista Terry O'Neill sta realizzando base di sceneggiatura originale Tom Kempinski. La distribuzione dei due film sarà assicurata dalla Cannon Releasing della Cannon Group.

La Dunaway sarà l'interprete principale anche un altro film di prossima produzione, *The wicked lady*, nel quale apparirà al fianco di due celebri attori inglesi, John Gielgud e Alan Bates. Il film diretto da Michel Winner è basato su una sceneggiatura Leale Arillas e Michael Winner ed è tratto dal romanzo «The life and death of the wicked lady Skelton» di Magdalene King-Hall. Il film si narra le «epiche» gesta della più famosa rapinatrice d'Inghilterra, interpretata, per l'appunto, da Faye Dunaway.

**Richard Gere**

**negli anni ruggenti**

HOLLYWOOD — Momento magico per Richard Gere, già *american gigolo* e quindi *ufficiale* e *gentiluomo*. L'astro cinema americano è stato ora scelto per il ruolo principale di un film scritto da Mario Puzo («Il padrino») diretto da Robert Evans, ambientato negli anni ruggenti del jazz e del proibizionismo. Il film, intitolato *The cotton club* sarà interpretato anche Gregory Hines

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI QUARTIERI

### CENISIA-CIT TURIN

Continuano il quartiere Cenisia-Cit Turin le manifestazioni organizzate in occasione dello scorso «Anno dell'Anziano». Per domani il programma di proiezioni dedicate alla condizione degli anziani, presentata dall'Associazione Santagatese Torinese.

Proiezioni sul tema «La condizione dell'anziano».

Quando: mercoledì 16 alle ore 16.

Dove: presso il salone della Circonscrizione Cenisia-Cit Turin, in corso Ferrucci 65/a.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

### QUARTIERE S. RITA

Oggi concerto a scuola.

Il quartiere Santa Rita ha varato un ciclo di concerti per i bambini delle scuole elementari. «Oggi concerti a scuola» è un'iniziativa creata per «sviluppare l'opera di sensibilizzazione musicale nell'età scolare, realizzare il crescente desiderio di socializzazione attraverso la musica e semplificare didatticamente l'opera degli insegnanti».

Il ciclo prevede due concerti per ogni tipo di strumento: pianoforte, chitarra, voce, archi e fiati. Ciascuna esecuzione, della durata di 50 minuti, è preceduta da una breve illustrazione delle caratteristiche e della storia dello strumento ed è seguita da una spiegazione sui brani eseguiti e sui compositori.

«Oggi concerti a scuola». Programma

## UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

di lunedì 21 marzo:

«La chitarra».

Esecutore: Prof. Giorgio Torin.

Dove: presso la scuola Sinigaglia di corso Sebastopoli. «La letteratura pianistica a 4 mani».

Esecutori: duo pianistico Zanfi.

Dove: presso la scuola Casalegno di via Acciarini 20.

Orario: i concerti, tre per ciascuna delle scuole, alle 9, alle 10 e alle 11.

Organizzazione e informazioni: Consiglio di Quartiere Santa Rita, via Filadelfia 206 telefono 355.414.

### BORGIO PO-CAVORETTO

Astronomia, dive e ceramica.

Ancora Monica Vitti in scena per la rassegna cinematografica «Stars» organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavoretto. Venerdì è in programma «C'eravamo tanto di Ettore» in cui, insieme alla Vitti, recitano Nino Manfredi e Vittorio. Il film è proiettato come sempre al cinema Erba di corso Moncalieri 241 alle 20,30 e 22,30. L'ingresso costa 500 lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po-Cavoretto e 1.000 per gli altri. Programma (reperibile presso il Cen-

tro d'Incontro corso Moncalieri 18) e 2000 lire per tutti gli altri.

Il quartiere, con l'osservatorio di Pino Torinese, ha organizzato inoltre due corsi aperti a tutti. Oggi alle 15 il corso di pittura e ceramica la cui quota di iscrizione è di 20.000 per 12 lezioni, sempre al martedì, di due ore ciascuna. Giovedì prossimo alle 20,30 comincia invece il corso di astronomia che prevede 7 lezioni con cadenza settimanale; la quota è di 10.000 lire. Le iscrizioni ricevono al Centro d'Incontro corso Moncalieri 18, telefono 650.53.45, presso cui si tengono i corsi.

### SAN PAOLO

L'edilizia di topolini.

La rassegna di teatro per ragazzi «Uchiènd», che ha presentato lavori di compagnie specializzate in questo settore provenienti da diverse città d'Italia e dall'estero, sta per concludersi. L'ultimo spettacolo, in programma sabato e domenica prossimi, è «Il topo e suo figlio» del Teatro delle Briciole di Reggio Emilia. I protagonisti sono i topini meccanici, padre e figlio, che improvvisamente, dal tranquillo banco del negozio

di giocattoli, vengono buttati in un immenso mondo di periferia popolato di topi in carne e ossa.

Precede lo spettacolo una breve recita preparata con la tecnica «Uchiènd». Cantastorie, bambini delle elementari del quartiere San Paolo e la collaborazione del Teatro dell'Angelo. L'assessore Alfieri è l'ospite del sabato che ha l'incarico di intervistare la compagnia al termine della rappresentazione.

«Uchiènd». Pomeriggi invernali teatro per ragazzi.

«Il topo e suo figlio» presentato dal Teatro delle Briciole.

Quando: alle 15,30 e domenica 20 alle 16.

Dove: al teatro Araldo.

Per chi: bambini dai 6 ai 12 anni.

Interviene: Fiorenzo Alfieri.

Quanto costa: 5000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso il teatro Araldo, via Chiosmonte 3 telefono 331.764.

### QUARTIERE AURORA

Sport e cinema.

Secondo appuntamento con la breve rassegna cinematografica «Sport e cinema» organizzata dal quartiere Aurora-Rossini-Valdocco. Questa volta, al cinema Fortino di via Cigna 47, è in programma il film di John Huston *Fuga per la vittoria*. L'ingresso costa 500 lire.

A cura di Valeria Zani



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# SUPERMAN

ma anche Sordi e Dorelli

**Retequattro**

ORE 20,30

Superman, fantascienza. Naturalmente è il film della serata. Il cartellone pubblicitario che supportava il suo lancio dichiarava: «Superman, il film - crederete che l'uomo può volare - forse con qualche confusione sintattica, ma mettendo con precisione in rilievo la principale caratteristica del film: i trucchi spettacolarmente realistici».

Per far «volare» Superman i tecnici Hollywood le pensarono tutte, perfino di costruire in un anti-gravitazionale e fare effettivamente galleggiare l'attore Christopher Reeve nel vuoto. L'ipotesi fu scartata perché troppo costosa e i produttori della pellicola adottarono due differenti soluzioni. La prima, più semplice, consistette nello sparare un pupazzo di gesso in aria tramite un cannone (simile a quello dei circhi) sotterrato. La seconda, più complessa, era costituita da un complesso procedimento fotomontaggio in cinque fasi attraverso una macchina speciale chiamata blip i cui effetti, vedremo stasera, sono strabilianti.

Un banale problema fu infine quello rappresentato dalla tuta dell'eroe, che avrebbe dovuto aderire impeccabilmente e non formare mai neppure una piega. Ne venne cucita una in un materiale speciale che aveva però l'inconveniente di essere pesantissimo facendo sudare in continuazione il supereroe che di conseguenza mostrava scure mezzelune sotto le ascelle e larghe macchie sulla schiena. Di tutte allora ne vennero cucite dodici. Alla minima macchia l'attore correva a cambiarsi e la scena veniva ripetuta.

Costato 35 milioni di dollari, Superman ne guadagnò circa 10. Tratto dal famosissimo omonimo fumetto (che in Italia qualche nostalgico chiama ancora affettuosamente Nembo Kid), ne riproponeva il personaggio principale, ricalcandone in linea di massima la storia, ma affidando il soggetto allo scrittore Mario Puzo che, mettendo i cattivi sotto una luce naturale, deludeva le aspettative del pubblico più esigente.

Il cattivissimo Lex Luthor oltretutto nel film non è calvo (il suo odio per il supereroe è proprio causato dalla calvizie, da lui provocata per salvarlo da un incendio quando erano ancora amici), e Marlon Brando, che pretese milioni di dollari per interpretare quattro minuti il personaggio del padre di Superman, Jor-El, è assolutamente fuori posto.

Ma la vicenda, ancorché in molte parti poco ligia alla versione originale del fumetto, è comunque appassionante e simpatica. Chi ha visto il film sul grande schermo ricorda che sovente prima comparsa pubblica del protagonista che salva la bella Lois Lane da un elicottero che precipita era accompagnata dagli applausi del pubblico.



**Rai-Rete 2**

ORE 20,30

Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata. Italia commedia 1972. Storia di un doppio imbroglio, con il Cardinale che si confronta pericolosamente con Sordi e la cava comunque benissimo. L'attore romano, che per alcuni film, i magliari in poi, brò andare in cerca di sfondi esotici per le sue commedie, dà qui invece una prova sé che la critica trovò eccelsa. In particolare fu considerata gaffe quella aver voluto che il personaggio principale fosse epilettico, e di cercato di rendere comico - dubbio gu - attacco di epilessia. La bravura dell'attore riesce comunque ad emergere in molte scene, scavalcando i limiti della macchietta e dando al suo ruolo connotazioni significative. Interessanti alcuni scorci relativi alla vita non sempre piacevole dei nostri compaesani emigrati agli antipodi.

**Canale 5**

ORE 21,25

Come perdere moglie e trovare un'amante, commedia registrata Pasquale Festa Campanile tenta di riproporre i canoni della commedia brillante qualche decina d'anni prima con attori d'oggi, ci riesce perfettamente, senza parolacce e intermezzi sexy. Dorelli è simpatico sempre, mentre bella macchietta è quella proposita da Felice Andreasi, in scena per alcuni minuti. Stando agli indici di gradimento medi che in Italia pongono i primi posti le commedie nostrane, si tratta di una pericolosa concorrenza per il Superman di Rete 4.

**GR.P.**

ORE 14,30

Il marmasantissima, Italia drammatica 1979. Sarebbe stato un film da mandare in onda in serata, visto il richiamo che potrebbe esercitare, le dirette di Antenna Tre, recentemente gemellata col Grp occupano tutto lo spazio dalle 20,30 a mezzanotte e questa per il marmasantissima e per molti altri film interessanti, resta la sola collocazione possibile. Tutto il dramma s'impenna sulla figura e fascino di Mario Merola, re incontrastato della sceneggiata, che - come sempre - qui canta, uccide e si disperà. Girato con non troppi soldi, il film incassò naturalmente moltissimo.

**Videogruppo**

ORE 20,30

Le castagne buone, Italia commedia 1970. Uno dei giudizi della critica, se con questo film, fu: «Germi quasi irrinconoscibili». Se però si pensa che l'interprete principale era il cantante Morandi, allora assolutamente sulla cresta dell'onda, gli intenti commerciali sono evidenti e l'autore in parte giustificato. La pellicola propone una sorta di ritorno all'ipersemplicità, contrastando Morandi cinico e ipermodernista e Casini dolcissimo e immacolato. Lei gli ricorda la fra storica papà: «Le castagne sono buone», appunto, frase che starebbe a significare quanto modestia, semplicità e naturalezza possano ragione della brutalità dei nostri tempi. Il film incassò benino, regista andò male lo stesso. Una parolaccia e brevissima scena nudo gli costarono una denuncia per oscenità. Esattamente l'opposto di quanto ci poteva immaginare il soggetto che pareva concepito all'oratorio.

**Canale 5**

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Prosegue con crescente successo la serie più seguita, che parrebbe raccogliere ad ogni puntata una decina di ascoltatori davanti al video (il dato è da prendere col beneficio dell'inventario, fornito dalla stessa emittente che ultimamente ha anche dichiarato di essere in possesso di una presunta versione tv. Padrino, più completa quella Rai, che era comunque quella già priva tagli, mai andata in onda sugli schermi cinematografici). Rebecca chiede formalmente a Cliff di uscire dalla Worthworth a causa dello scandalo dei fondi sottratti, anche se lui sta facendo di tutto per restituirla. Sempre più solo abbandonato da tutti, Cliff è disperato. La sola ad assisterlo è Afton Cooper, ma neppure lei può molto.

Miss Elie sempre più in crisi, dovendo accettare la realtà e cioè la morte di Jock, defunto una quindicina di puntate fa, ma ancora vivissimo nella mente di lei. Sul vecchio Jock Donna sta scrivendo un libro mettendone in luce il burrascoso passato. Elie va a fare visita e si riconcilia con lei. E bleco J.R.? Indaga sulla morte di Faraday e scopre che Bobby assolutamente innocente. Un po' deluso ritorna da Sue Ellen, coprendola di rose e di attenzioni e sottoponendo una corpi letata. Nelle prossime puntate - lo sanno già tutti - lei gli cederà e accetterà di risposarsi. Allora l'eroe del telefilm potrà ricominciare a comportarsi come è sempre comportato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# GIPO

tutto nuovo al Centralino

**TEATRO**

**TEATRO COLOSSEO** (Unione Musicale) ore 21, il Teatro Centrale marionette di Mosca, diretti da Serghiej Obrassov, presenta «Don Giovanni '83». Autori: W. Livanov, G. Braradin, S. Gerdt. Messa in S. Obrassov e V. Kusov. Musica di G. Gladkov. Scene di A. Speshneva. Maestro di ballo: V. Grammatikov. Luci di M. Jashogorskij, A. Poljubin e P. Vlasov. Il Teatro Centrale delle Marionette di Mosca viene fondato nel settembre nella Casa Centrale dei Bambini.

L'apertura ufficiale del Teatro avviene il 17 aprile 1932; il primo spettacolo è «Gim e Dollar». Il primo anno il Teatro presenta spettacoli per bambini nelle scuole. Nel 1937, il Teatro Centrale Marionette si stacca dalla Casa Centrale dei Bambini ottenendo l'indipendenza tecnica e economica. Nello stesso anno iniziano i lavori di costruzione del nuovo Teatro delle Marionette nella piazza Majakovskij, con una sala di posti.

Dal 1939 il Teatro inizia a dare sistematicamente spettacoli per gli adulti oltre a quelli dedicati tradizionalmente ai bambini. La rappresentazione per «grandi» stata «La Magica Lampada di Aladino». Il Teatro Centrale delle Marionette con i suoi spettacoli è stato oltre 400 città del mondo. Attualmente conta di un collettivo di 350 persone.

Serghiej Obrassov è nato nel 1901

**ACCADDE**

**CENTRO RICERCHE**  
«MARIO PANNUNZIO», ore 18, per la serie di incontri denominati «Pomeriggi su il gatto e l'uomo». Di Bartolo parlerà su «I pregi del piccolo felino».  
«PICCOLO REGIO», ore 21, per il ciclo «Musica, Società e cultura», dedicato al-

**CINEMA**

**CINEMA SAN GIORGIO**, Piosasco, ore 20,30, il Gruppo Cineforum, presenta il film «... crede alle lacrime...» di Mensov.

**MOVIE CLUB**, via Principe Amedeo 5/A, per cinematografica «Omaggio a Jean Grémillon», proiettati i seguenti film: ore 18,30: «Maldone», con Charles Dullin (Francia 1927/28 bianco e - sonorizzato senza dialoghi - didascalie francesi); ore 20,30: «Gardiens du Phare», con Génica Athanasiou (Francia - 1929 - bianco e nero - 87 - sonorizzato senza dialoghi - di-

**I CONCERTI**

**CENTRALINO**, via delle Rosine 16, ore 21,30, recital canzoni e cabaret con G. Farassino. Affronta il pubblico diverso da quello della prosa popolare con lo stesso identico entusiasmo degli inizi. Nuovo o vecchio questo Gipo? La risposta viene senza dubbi: «Nuovo, perché anche mi chiedessero delle cose del mio pas-

**JAZZ TORINO**, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, Dixie Lords, in concerto, con Lucio Capobianco (trombone), Fausto Rossi (tromba), Claudio Perelli (clarinetto), Laura Fedele (pianoforte e voce), Mario Vozza (basso tuba), Franco Cantalini (batteria). Questa banda, che suona jazz tradizionale, si formata nel 1980 sulle ceneri di quella «Genova Dixieland Jazz Band» che per anni è stata l'accompagnatrice dei solisti di passaggio nel capoluogo ligure. Fra i nomi che hanno avuto il supporto sonoro di questa compagine possiede citare Bobby Hackett, Albert Nicholas, Wilber e Bud Freeman.

Pubblico: appassionati, amanti della musica jazz.  
Durata: due ore circa.  
Prezzi: posto unico, lire 5000.

Mosca. Ha studiato pittura e grafica al Centro Artistico Teatrale E. A. Archipov. È poi dedicato al teatro entrando come attore nel Teatro d'Arte Stanislavskij e Nemirovic-Dancenko. Si dedica al teatro delle marionette nel anno in cui fonda il Teatro Centrale delle Marionette del quale diviene direttore e ispiratore. In tanti anni di attività, Obrassov con il teatro, ha allestito una sessantina di spettacoli, molti dei quali considerati in tutto il mondo tra i più alti esempi del teatro animazione.

«Don Giovanni '77» dice Obrassov appartiene al genere del Musica, cioè spettacolo composto di musica e canzoni. La storia Don Giovanni, da tutti conosciuta, è presentata in una lingua che non dice nulla: assolutamente inventata. Nonostante questo tutti possono facilmente capirne le avventure.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone platea, lire 2 mila; poltrone di galleria, lire 6 mila; ingressi, lire 3 mila.

**TEATRO ALFIERI**, ore 9,45 (stasera matinee). La scuola di danza Ariadne, da Iris Sabatini, presenta i balletti per le scuole. Lo spettacolo comprende danza classica e moderna e carattere spagnolo; quest'ultima coreografie di Isabella Fernandez. replica fino sabato sempre alla del mattino. Giovedì lo spettacolo sarà invece serale, alle 21.

l'età classica, avrà luogo una conferenza di Piero sul tema «Il pianoforte e la sua potenzialità rivoluzionaria». Ingresso libero.

**TEATRO STABILE**, presso la biglietteria, in via Roma 48, si prenota da oggi per lo spettacolo «A volte un gatto...», scritto, diretto e interpretato da Cristina Censi, con Alida Cappellini.

(francesi); ore 22: «Le six juin l'aube», documentario (Francia - 1944/45 - bianco e nero - 32 - versione originale); ore 23,30: «La petite Lise», con Nadia Sibirskaja (Francia - 1930 - bianco e - 102 - versione originale).

**CINEMA** (Palazzo Chiabrese), piazza San Giovanni 1, ore 15,30 e 21, per rassegna «Ricordo di Ingrid Bergman» (1915-1982), proiezione film «La locanda felicità», con I. Bergman e Curd Jurgens.

**TUXEDO**, via Belliore 8, ore 21,30, proiezione del film «L'astronave atomica del dottor Quatermass», su schermo gigante. Seguirà «Frankenstein», di Andy Warhol, videotape. Ingresso, lire 3500.

stato di cabaretista, risulterebbero svanite dalla memoria i doveri rimparare, non so, a sillabare il «Sangon Blues», a riprendere le «Odi» ai vespasiani. I musicisti che lo accompagnano sono Luigi Catalano (chitarra), Lardù (flauto e fisarmonica), Bob Romanini (basso).

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e mezzo.

Prezzi: ingresso, lire 15 mila (consuma- esclusa).

**OGGI all'OLIMPIA**  
QUANDO UNA RAGAZZA DECIDE  
DI SPOSARSI AD OGNI COSTO

(SNCCI)

SEGNALATO DALLA CRITICA  
CINEMATOGRAFICA ITALIANA

FENICE D'ORO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE  
ALLA NOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA 1982  
PREMIO AGIS-BNL 1982

NON CERCO UN UOMO CHE MI POSSIEDA  
MA UN UOMO CHE APPARTENGA

**Il Bel Matrimonio**

un film di ERIC ROHMER

BEATRICE ROMAND ANDRE DUSSOLIER



LA ROSSELLINI

## ISABELLA

sposo un  
modello di  
«click»

Isabella Rossellini, 31, figlia trentenne di Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, si è sposata il mese scorso con il fotomodello americano ventiseienne Jonathan Wiedemann.

Lo stesso Isabella nell'ultimo numero di «Oggi» (che ha diffuso oggi) è subito dell'intervista, confermando, per la prima volta le voci che da qualche giorno circolavano sia a New York, dove il matrimonio è avvenuto, sia a Parigi dove attualmente lei si trova per alcuni impegni pubblicitari con la ditta di cosmetici che sfrutterà il suo volto per le sue prossime campagne.

Lo sposo — precisa il settimanale — è un modello dell'agenzia «Click», la per la quale lavora la Rossellini da quando ha intrapreso la carriera di indossatrice.

I due si sono conosciuti qualche fa e subito si erano innamorati. Tuttavia il loro legame era rimasto segreto, così come la decisione di sposarsi subito dopo il divorzio di Isabella dal primo marito, il regista italo-americano Martin Scorsese.

«Martin — spiega la neosposa nell'intervista al settimanale — pretendeva una moglie che trascorresse la sua vita fra marmocchi e fornelli. Non mi ha mai visto come una donna con precise esigenze anche al di fuori della vita coniugale, la prova è che non mi ha mai offerto una parte in un suo film. Con Jonathan, invece, c'è un rapporto assolutamente paritario. Facciamo lo stesso lavoro e so che lui mi consentirà di esprimermi anche nel mondo del cinema».

## LIZA

soffocata  
dal cibo

L'attrice e cantante statunitense Liza Minnelli è stata ricoverata d'urgenza in ospedale di Dallas: verrà presto dimessa in buona salute, si appreso da fonti ufficiali.

L'ostruzione è stata rimossa: l'attrice — che nei giorni scorsi si esibiva in un teatro di Dallas e che sabato ha festeggiato il suo trentasettesimo compleanno.



GISELA MAY IERI SULLA SCENA

Gisela May prosegue, per una sera a Torino nel Gobetti finalmente in delirio, la tournée italiana intitolata alla Berlino '20-'40.

In tutta la seconda parte dello spettacolo che ha inaugurato la rassegna Frontiere dello spettacolo rincorrono temi vari, si cita-

TEATRO

IL GOBETTI IN DELIRIO PER LA MAY

## GISELA

tutti con lei a passo di parata

no autori diversi. C'è un omaggio a Marlene Dietrich, l'attualità della disoccupazione con la canzone del timbro e a sorpresa la perfida citazione dei trascorsi comunisti di Gustav Gründgens, il leggendario attore filonazista che il Mephisto ci ha inciso nella memoria.

Tuttavia si viene a teatro per godere della sua rievocazione brechtiana, per come quest'attrice Berliner Ensemble ne approfondisca la lezione innovatrice, magari anche per abbandonarsi lei verso folli illusioni a passo di parata e con lo sguardo franco. La sua voce imperiosa e il professionismo squisito sono ideali per una serata epica, per uno spettacolo unico.

Gisela spalanca sul pubblico due occhielli scuri e muove le braccia tornite. E' bravissima — trascuriamo pure la buona tecnica, spontaneità indubbia — soprattutto nel mantenersi in equilibrio tra l'entusiasmo che personalmente suscita e la riflessività che Bertolt Brecht postula. In questo ci aiuta molto la riscoperta della lingua tedesca, con quei suoi accenti secchi e quei suoi finali scanditi.

Quando in Risoluzioni Comunardi

canta ai governi come, dal momento che li lo conoscono e che sono a ogni altra lingua, il popolo si li rivolterà contro di quei cannoni, pare il sentire materialmente lo strepito pauroso dei minacciosi «kanonen». Quando poi nell'aggiunta finale all'Opera da tre soldi, deve ammonire che coloro i quali sono nella luce si vedono mentre coloro che sono nell'ombra si vedono, il «nicht» le consente di spegnere la voce in un pauroso sussurro.

Mutevole senza cadere nell'effettismo, Gisela May sembra bamboleggiare come un'adolescente nel finale di Barbara Song con la protagonista illanguidita dall'amore che le impedisce di sparare il classico «no». E sembra sempre nell'ambigua atmosfera dei «nights» per le musiche americane. Weill, il compositore che con Eisler è il più citato nel recital.

Un'aria vecchiotta nuoce allo spettacolo. Siamo troppo figli signor B.B. per darle un'interpretazione tutta nostra. Accontentiamoci di fare la rivoluzione a teatro ricalcando e non anticipando i suoi passi.

Piero Perona

STASERA

La rassegna aperta dal Teatro di Mosca

PUPI E BURATTINI  
nel «gioco dei fili»

LE MARIONETTE DI OBRASZOV NEL «DON

S'inizia questa sera alle ore 21 al Teatro Colosseo il gioco dei fili, la IV rassegna internazionale di marionette e pupi. Organizzata sempre dal Teatro Glanduza, in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, la rassegna quest'anno, che comprende sei spettacoli da oggi a maggio, ha la particolarità di unire marionette alla musica.

Apri la rassegna Don Giovanni '83 del Teatro Centrale delle Marionette di Mosca, messinscena di Serghiej Obraszov e musiche di G. Gladkov. Lo spettacolo, giunge in Italia grazie alla collaborazione dell'Unione musicale, narra le vicende del celebre Don Giovanni che dopo essere stato sprofondato dalla statua del Commendatore, fugge dall'inferno e ripete le sue avventure in giorni moderni. Da New York, alla Russia, all'Italia, al Giappone, all'Oriente, Don Giovanni seduce ragazze e scappa inseguito da un dia-

voletto detective e vari mariti e parenti delle donne offese.

Serghiej Obraszov fondò quarant'anni fa il Teatro Centrale portando a poco a poco le marionette all'attenzione solo dei bambini anche degli adulti facendo questo teatro di importanza internazionale. In primo tempo prese a prestito trame e personaggi dalla letteratura classica e dalle fiabe, ora il teatro di Obraszov è rivolto particolarmente verso commedia satirica e parodistica, appunto il Don Giovanni '83.

Composto inizialmente otto persone, il Teatro Centrale di Mosca, conta ora fra attori, musicisti, scenografi, scultori, sarti, buttafuori e cost via, più duecento collaboratori. L'incontro di questa sera il pubblico italiano è il secondo, il primo avvenne nel 1961 al Piccolo Teatro di Milano.

t. lg.

Dagli Amici del Regio

il regista Pizzi  
premiato a Torino

Ieri pomeriggio, al Circolo della stampa, l'Associazione Amici del Regio, ha premiato l'iscrizione all'Albo d'oro Pier Luigi Pizzi, regista, scenografo e costumista di tante apprezzate messinscene. Il premio degli Amici del Regio ha ricordato Giorgio Gualerzi, giunto quest'anno alla dodicesima edizione. Nei primi tre anni sono stati premiati i direttori d'orchestra, nei secondi tre i cantanti e in ultimo i registi.

Prima della consegna ufficiale del riconoscimento, Gian Luigi Pizzi si è intrattenuto in un incontro molto cordiale ed, è veramente il dirlo, amichevole con gli Amici presenti. Con parola sciolta e pronta ha illustrato le sue giornate dedicate interamente al lavoro, ha ricordato i momenti più significativi per la carriera. La lunga collaborazione con Romolo Valli e Giorgio De Lullo nella Compagnia dei Giovani, l'Orlando Furioso di Luca Ronconi (non privo tra l'altro di inconvenienti la «legge»), la sua prima regia, proprio a Torino con Don Giovanni, per la modica spesa di undici milioni.

I rapporti con i cantanti e i direttori artistici sono stati oggetto di curiosità da parte del pubblico, che specialmente riconosciuto l'abilità di Pizzi come costumista alle prese con cantanti dalla voce meravigliosa ma dal fisico talvolta troppo rigoglioso. In questo senso è anche ricordato il debutto domani sera di Lucia Lammermoor, interpretata da Luciano Pavarotti e Luciana Serra.

t. lg.

INTERVISTA

IL SUO DON GIOVANNI AL COLOSSEO

OBRASZOV  
60 anni di marionette

Un viso di gomma; occhi rotondi, a patata, labbra carnose. Un viso come quello delle sue marionette, rimasto bambino, che stona, garbatamente, con i suoi 62 anni. Serghiej Obraszov, uno dei più famosi burattinai del mondo è a Torino con il Teatro Centrale delle marionette di Mosca che dirige e ha fondato 62 anni fa. Inaugura stasera, con «Don Giovanni '83» al Colosseo, la rassegna «Il gioco dei fili». Intanto racconta i suoi anni di convivenza con le marionette.

E' storia che prende le lontane Venti, quando giovane Serghiej Vladimirovich Obraszov era

al Teatro-studio musicale di Nemirovic Dancenko: «Avevo ottenuto un'particolarità: contornare un'opere di Offenbach. Ma non mi riuscì a mio agio — racconta — a recitare questa parte di «maestro di cerimonie». Così feci un burattino del mio personaggio. L'idea piacque e incominciò, per scherzo, a improvvisare sketch per i colleghi di lavoro.

I primi spettacoli veri e propri, recital in serata, «arte varia» come usava allora: musica classica, varietà, canzoni eigan, numeri di circo e le mie marionette. E arrivò il successo. Fu così che nel 1931, con dodici collaboratori, fon-

dammo il Teatro delle marionette di Mosca che oggi, dopo 52 anni, ha un organico di 350 persone e ha dato vita a 2800 recite.

Oggi il teatro, di giorno spettacoli per i bambini, la sera per il pubblico di grandi: «In repertorio attualmente abbiamo spettacoli per piccoli e sette per adulti». Al centro questi ultimi la satira.

Stasera e domani il Teatro dei burattini di Mosca presenterà un insolito Don Giovanni che incomincia là dove finisce l'altro, cioè dopo che la statua del Commendatore ha trascinato all'inferno l'impenitente libertino.

Il futuro di Obraszov invece c'è la regia altri due spettacoli: in cantiere ha «Borghese gentiluomo» di Molière e presa in giro della musica pop, dei gruppi rock che da anni ormai hanno preso piede anche in Urss e che, dice Serghiej Vladimirovich, «hanno raggiunto un livello cattivo gusto insopportabile».

Sergio Trombetta





## Rete

- 13,30 Telegiornale**  
**14 — Lettere ■ Tg1**, la redazione risponde  
**14,40 Ron in concerto**, musicale  
**15,30 Gli strumenti musicali**, documentario. Terza puntata  
**16 — Acqua Viva Piana - Ciclosmo:** **Tg1 ■ Italia**  
**16,50 Oggi ■ Parlamento**  
**17 — Tg1 ■**  
**17,05 ■ ■ ■ ■ ■ con la tua zia Anna**, per i ragazzi  
**17,10 Remi**, cartoni animati  
**17,30 Teneri e feroci**, varietà  
**18,30 Spazio ■ ■ ■**, i programmi dell'accesso: Istituto Regina Elena per lo studio ■ la cura dei tumori: Quali rischi ■ il polmone, documenti  
**18,50 Eccoli ■ ■ ■ ■ ■ con Stanlio ■ Ollio**  
**19 — ■ ■ ■ sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Darnato. Tra le rubriche in programma: «Anteprima tv», con curiosità e anticipazioni sui programmi televisivi, e «Attenti ■ noi due», con pettegolezzi su personaggi famosi. La trasmissione prevede inoltre interviste in diretta, collegamenti ■ ■ ■ varie città del mondo e notiziari di cronaca alternativa. Al program-

■ sono inoltre abbinati diversi concorsi

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**  
20 — **Telegiornale**  
20,30 **Giallozero**, appuntamento col gialloquiz. Prosegue il ciclo di trasmissioni **PIÙ** da Mario Caiano ■ imperlato sulla lunga serie di ■ ■ ■ ■ ■ ambientati sullo sfondo dell'Ho- ■ ■ ■ ■ ■ Sette Stelle. Quando, nel breve sceneggiato, il détec- ■ ■ ■ ■ ■ annuncia di aver trovato ■ ■ ■ ■ ■ soluzione, ■ ■ ■ ■ ■ pubblico in studio ■ ■ ■ ■ ■ quello a casa, per telefono, cercheranno di individuare il colpevole vincendo gettoni d'oro e televisori a colori
- 21,45 **Mister Fantasy**, musica ■ ■ ■ ■ ■ vedere. Ospiti di oggi sono: i Musical Youth, giovanissimo gruppo giamaicano trapiantato a Londra, ■ ■ ■ ■ ■ cantautore Sergio Caputo con musiche stilate Anni Trenta e Massimo Bubola, cantautore prodotto da Fabrizio De André. ■ ■ ■ ■ ■ cartellone anche un brano registrato a New York durante un concerto dei Beatles
- 22,35 **Telegiornale**  
22,45 **Squadra speciale Most Wanted**, telefilm
- 23,35 **Intervista** ■ ■ ■ ■ ■ Europa, documenti
- 0.05 **Tel 1 notte**



**Italia1** Can. 58-41;  
23-70-25  
(Antenna Nord)

- FILM 14,45** Non ■■■■■■■■■■ la ■■■■■■■■■■  
con Rita Pavone, Giancarlo  
Giannini. Italia, commedia  
1968 — Una aspirante ■■■■■■■■■■  
tante scappa a Roma in  
compagnia di ■■■ composito-  
■ innamorato di lei per tentare  
di sfondare ■■■ un con-  
corso canoro.
- 16,30 Bim Bum Bam, per i ragazzi:  
I Superamici, cartoni animati
- 18— Quella casa ■■■ praterie,  
19 — Febbre d'amore, telefilm
- 20 — Phyllis, telefilm
- FILM 20,30** Un uomo ■■■ ginocchio, di  
Damiano Damiani, ■■■ Giuliano  
Gemma, Eleonora Giorgi. Italia,  
drammatico 1979 — ■■■  
gestore di un bar di Palermo  
■ si accorge di essere per-  
dinato da ■■■ killer e viene ■■■  
sapere di essere sulla lista  
nera della mafia perché so-  
spettato di complicità nel se-  
questro della moglie di un  
boss.
- 22,40 Thriller, telefilm
- 23,50 That's Hollywood
- 0,40 Poliziotto di quartiere, tele-  
film
- 1,30 Rawhide, telefilm

**Il meglio  
alla radio**  
**UNO** (FM 92.1)

- 13,35 ■■■■ Programma, coordinato da Manuel Inesera
- 14,30 Epigon ■■ Leandro Palestini
- 15,03 ■■■■ «Oblio». Settimanale di economia ■ lavoro, di Lino ■■■■
- 16 — ■■ Il Paginone, a cura di Giuseppe Neri
- 18 — Check-up per ■■ Vip: A. Dvorsak. Programmi di Lucio Lironi ■■ Luciano Strepellone
- 19,30 Radiouno jazz '83. Appuntamento. ■■ Nunzio Rotondo
- 20 — Ore venti, su il sipario: il teatro francese ■■ I ■■■■ secoli ■■ 1850-1915 scritto ■■ Marcello Sartarelli
- 20,40 Pagine musicali ■■■■ note, ■■ Domenico ■■ Paoli
- 21,03 Wonderland. Viaggio nel mondo ■■ Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barberi e Sigfrido Melchiorre
- 21,52 La ■■■■ Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli presenta «La vie est une danse»
- 22,27 Audiobox: ■■ Magic moments, di Marco ■■■■

**DUE** (FM 95.6)

- 13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e loro musiche presentati da Francesco Vairano
- 15— **I demoni,** di Fëdor Dostoevskij. Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli. 12ª puntata
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle regioni Rai**
- 16,32 **Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato** Turi Vassile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le ore musiche,** a cura di Laura Padellaro
- 18,32 **Il giro Sole.** Voci dal mondo delle lettere, arti e scienza
- 19,57 **I love Italy.** Un programma di e con Lucienne Corda
- 21,30 **verso note.** Poesie e prosa
- 22,50 **3131 note**

**TRE** (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
- 21,40 **Danze a** [ ]
- 22,25 **Fatti, documenti, persone: Quasi vita: la vocazione** [ ] complete [ ] Corrado Alvaro
- 23 — **Il** [ ] Improvvisazione e creatività nella musica

## Rete due

- 13,30** Lo sviluppo dell'intelligenza,  
documentario  
**14 —** ■■■■, ■■■ ragazzi  
**14,05** Playtime, giochi  
**14,40** Doraemon, cartoni animati  
**15,10** E' troppo strano, spettacolo  
di curiosità  
**15,30** Videogames, giochi ■ premi  
**16,30** Pianeta, programmi da tutto  
il mondo. Varietà  
**17,30** Tg2 flash  
**17,35** Dal Parlamento  
**17,40** Controluce, settimanale di  
teatro e musica  
**18,40** Tg2 sportsera  
**18,50** Starsky & Hutch: Di corsa, te-  
lefilm — Una modella, ex  
compagna ■ scuola di Star-  
sky (l'attore è Paul Michael  
Glaser) scompare misterio-  
samente. Un suo bracciale-  
to viene trovato poco dopo  
■ la refurtiva nascosta in  
casa di un rapinatore. Forse  
si tratta di ■ buona traccia  
per ritrovare la ragazza  
**19,45** Tg2  
**20,30** ■■■■, onesto, emigrato Au-  
stralia, sposerebbe compae-  
na ■■■■■, con Alberto  
Sordi, Claudia Cardinale,  
Corrado Olmi. Italia comme-  
dia 1971 — Un italiano emi-

grato da anni in Australia vorrebbe sposare una con-  
nazionale ■ fa pubblicare un  
annuncio spacciando per  
sua la foto di un amico molto  
più attraente. Accetta la sua  
proposta una prostituta deci-  
■ ■ cambiar vita, ■ lui,  
quando la incontra, non  
dirle di essere l'aspirante  
sposo ■ continua ■ bluffare  
facendole credere di accom-  
pagnarla dal giovane ■  
foto. Lei scopre la verità  
di lui ed è delusa. Lui la sco-  
pre su di lei ■ lo è altrettanto.  
Ma decidono di sposarsi lo  
stesso

- 22,20** **Tg2 slasera**  
**22,30** **Appuntamento al cinema,** il film che vedremo sul grande schermo  
**22,40** **Il pianeta Totò,** il principe della risata raccontato in 25 puntate. Varietà. Sono ben sette i film di cui oggi vengono presentati divertenti spezzoni: **Il coraggio,** ■ 1955; il comichissimo **Che fine ha fatto Totò Baby?**; **Gli onorevoli;** **Totò Diabolico,** in cui l'attore recita in quattro ruoli contemporaneamente; **I ladri;** **Totò, Vittorio e la dottoressa** e infine **Totò e Cleopatra**  
**23,30** **Tg2 stannotte**

# Montecarlo

- 15 — **Insieme con Dina**, varietà.  
15,50 ■■■ **per gioco**, sceneggiato.  
17,25 ■■■ **dell'Ape Magà**,  
cartoni animati  
18 — **L'Invincibile Ninja**, cartoni  
animati  
18,15 **Notizie flash**  
18,25 **Shopping**, guida agli acquisti  
presentata ■■ Paola Protasi  
19 — **Telemenù**, ■■■ ricetta al  
giorno e utilissimi consigli di  
cucina presentati da Paola  
Protasi  
19,30 **Gli** ■■■ ■■■ **affari**, quiz  
20 — **Victoria Hospital**, sceneg-  
giato  
20,30 **Feeling**, personaggi, storie e  
giochi sul filo dell'amore  
21,30 **L'uomo di Hong Kong**, di  
Philippe ■■■ Broca, con  
Jean-Paul Belmondo, Ursula  
Andress. Francia avventuroso  
1966. Miliardario anziolato  
desidera la propria morte e  
commissiona il suo ■■■  
nio a Hong Kong ad ■■ mi-  
sterioso professore cinese  
stipulando nel frattempo  
un'assicurazione a favore  
■■■ fidanzata. Quando in-  
contra ■■■ ballerina torna a  
voler vivere. Urge avvertire il  
professore.  
— **Notiziario - Oroscopo**

## Rete tre

- 18,15 **Chi la fa l'aspetti**, prosa. Con  
Cesco Baseggio, Margherita  
Seglin.
- 18,25 **L'orecchio**, quasi un  
quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Cogliere un paese**, docu-  
menti. Si parla di Caluso  
prendendo spunto da un li-  
bro di storia e cronaca locale  
e ripercorrendone le epoche  
più importanti a partire dal  
Settecento. Testimonianze  
rivenute negli archivi par-  
rocchiali, ricostruzioni di epi-  
sodi, racconti di amministra-  
tori locali ■ personaggi noti  
nella cittadina, s'intrecciano  
dipanandosi fino ai nostri  
giorni - Intervallo con ■  
20,05 **Geografia oggi**: Depositi gla-  
ciali, documenti
- 20,30 **Tg3 set**, attualità
- 21,30 ■ ■ ■ **Mallbran**,  
musicale. Seconda parte del  
recital ■ soprano australia-  
no Joan Sutherland in onore  
■ grande cantante ■  
primo Ottocento.
- 22,15 **Tg3 - Intervento con Gianni ■**  
**Pinotto**, cartoni animati
- 22,55 **Pozzi Beilini ■ Valle Giulia**,  
documenti

## Svizzera

- 18 — Per i più piccoli: Alice e  
mela magica, cartoni animati  
18,05 Per i bambini: ■ litigio, carto-  
ni animati  
18,15 Per i ragazzi, cartoni animati  
18,45 **Telegiornale**  
18,50 **Viaval**, in diretta fra notizie,  
giochi, suoni e realtà  
19,25 **Follyfoot**, telefilm  
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti  
■ avvenimenti ■ Svizzera  
Italiana  
20,15 **Telegiornale**  
20,30 **Racconti Italiani**: ■ matrimo-  
nio ■ Caterina, sceneggiato.  
Regia di Luigi Comencini  
21,45 **Tem i ritratti**: ■ ■ ■  
Medio Evo, documentario  
22,30 **Telegiornale**  
22,40 ■ **Berna**, cronache dalle  
Camere federali



## Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione  
in lingua slovena  
17 — **Confine aperto**, replica  
17,30 **La [ ] della scienza**, do-  
cumentario  
17,55 **Notiziario**  
18 — **I nuovi poliziotti**, telefilm  
19 — **Orizzonti**, documentario  
19,30 **Telegiornale - Punto d'in-  
contro**  
**FILM 20,30** **Mabù**, di Gigi Oliviero, con  
Gioia Maria Scola, Olivia Ca-  
sadei. Italia, drammatico.  
*Un'adolescente timida e sen-  
sibile studia in [ ] collegio. I  
suoi genitori sono separati [ ]  
madre, attrice alla ricerca  
[ ] successo, [ ] [ ] dedica  
troppo tempo. La ragazza  
torna a [ ] per le vacanze  
[ ] vive un'esperienza senti-  
mentale che la delude. Il sul-  
icidio di [ ] amica matura  
in lei [ ] decisione di [ ]  
sprecare la [ ] vita ma dedi-  
carla [ ] quello che potrebbe  
essere il suo [ ] amore.*
- 22,30 **Vetrina vacanze**  
22,45 **Telegiornale - Tuttoggi**  
23 — **Berlino**, documentario



## G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 14,30 **I memmasantissima**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola. Italia drammatico 1979 — Riduzione cinematografica di una sceneggiata napoletana. Merola veste i panni di un buon cuore, padre e marito affettuosissimo, boss del contrabbando napoletano. Due suoi nemici si dimostrano implacabili: un concorrente siciliano, detto «l'avvocato», e l'avidio proprietario di un banco di pagni. I due gli violentano e gli uccidono la figlia. Muoiono entrambi per la vendetta, si costituisce.
- 16 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati.
- 17,15 **Al banco della difesa**, telefilm.
- 18 — **Bonanza**, telefilm.
- 19,05 **Grp flash**.
- 19,30 **Gruppi consiliari regionali**.
- 19,45 **Penelope**, cartoni animati.
- 20,15 **Minishow**, varietà.
- 20,30 **Bingo**, tombolone musicale a premi presentato da Villa. Regia di Enzo.
- 24 — **Grp flash**.

0,05

**Il letto rosa**, di Rolf Thiele, con Daliah Lavi, Martin Held. Germania drammatico — Un orfano viene allevato dalla matrigna. Diventa adulto e dopo una relazione con una ballerina (relazione che ha allarmato i suoi familiari) si innamora una ballerina, osteggiata dalla famiglia di lei. Quando finalmente la ragazza è disposta a seguirlo, scoppiata la guerra. La giovane gli impedisce di partire per il fronte, preferendo tenerlo nascosto in casa sua. Ottima regia, bravi interpreti, eleganza di sceneggiatura e fotografia.

0,40

**giornelli di oggi**, rassegna della stampa cittadina.

**Luv Vuol dire amore?** di Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Commedia 1966 — Harry sta per suicidarsi, ma l'amico Milt lo salva portandolo nella speranza che faccia in- di sé sua moglie Ellen, lasciandogli così strada libera per il divorzio. Con l'amante Linda. Così avviene, due coppie formatesi non d'accordo.

FILM 1,30

FILM 3

**Robin Hood**, di G. Abraham, con Douglas Kennedy. Usa avventuroso 1946.

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 14,30** **Amaro destino**, di Joseph Mankiewicz, con Richard Conte, Susan Hayward. Usa, drammatico 1949 — Un siciliano è emigrato negli Stati Uniti e ha fatto fortuna. Le nuove leggi federali però decretano la sua fine.
- 16,30 **L'albero delle mele**, telefilm.
- 17 — **Ralph Supermaxieros**, telefilm.
- 18 — **Diff'rent**, telefilm.
- 18,30 **Popcorn**, musicale.
- 19 — **L'albero delle mele**, telefilm.
- 19,30 **Barrett**, telefilm.
- 20,25 **Dalles**, telefilm.
- FILM 21,25** **Come perdere una moglie e trovare un'amante**, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Stefania Casini. Italia, commedia 1978 — Depresso perché la moglie lo ha lasciato, si consulta con lo psichiatra che lo spedisce nella stessa località montana in cui ha spedito la bella paziente con simili problemi. I due si conoscono, litigano, s'innamora e si sposano.
- 23,30** **Operazione cicerone**, di Joseph Mankiewicz, con James Mason. Usa, spionaggio.

## Rete A

(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato.
- 14,30 **center**, telefilm.
- FILM 15,30** **Il cerchio di sangue**, di J. O'Connell, con Joan Crawford, Ty Hardin, Diana Dora. Usa, giallo 1968 — Nel circo diretto da un'affascinante acrobata si succedono diversi delitti.
- 17,30 **Cartoni animati**.
- 18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato.
- 19 — **Fbi**.
- Gloco delle venti**, varietà.
- FILM 20,30** **Tigre**, di B. McEvey, con Chuck Connors. Usa, western — Un cacciatore torna a casa, ma lo derubano e lo bollano a fuoco come un ladro. Allora scatena la sua vendetta.
- 22,15 **Sulle strade della California**, telefilm.
- FILM 23,28** **Una questione d'onore**, con Ugo Tognazzi. Italia, drammatico 1966 — Un sardo emigrato a Milano torna a casa e viene coinvolto in una faida. Poi lo obbligano a trasformarsi in killer, lui rifiuta e per un gioco equivoco fine è costretto ad uccidere la moglie.

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda**, di Pedro, sceneggiato.
- 14,45** **Il**, di Jean Boyer, con Sophia Loren, Mario Riva. Italia, commedia 1953 — Trasposizione cinematografica dell'omonima opera.
- 16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati.
- 18,30 **Star Trek**, telefilm.
- 19,30 **Vegas**, telefilm.
- FILM 20,30** **Superman**, di Richard Donner, con Christopher Reeve, Marlon Brando, Gene Hackman, Glenn Ford, Margot Kidder, Beatty. Usa, fantascienza 1978 — Superman viene mandato sulla Terra ancora in fasce e allevato da una coppia di contadini. Diventato adulto diventa giornalista, sempre attento a rivelare le eccezionali doti, volando nelle vesti di Superman ovunque ci sia bisogno di aiuto. I suoi terribili nemici cercano di distruggere mezza America, ma lui lo impedisce.
- 23,30 **Vietnam**, documentario.
- 24 — **Lo sport**.
- FILM 1,45** **Il tuo dolce corpo da**, di re. Italia, drammatico.

## Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14** **Il**, di Vincent Sherman, con Stuart Whitman, Juliet Prowse. Usa, avventuroso 1961 — Specializzato nel western, il regista tenta di riproporre con sfiloni diversi. Siamo in Sud Africa durante la guerra anglo-boera.
- 15,30 **Giorno per giorno**, telefilm.
- 16 — **Dalkengo**, cartoni animati.
- 16,30 **Filmati**, a richiesta.
- 17 — **Maude**, telefilm.
- 17,30 **Filmati**, a richiesta.
- 18,15 **Piloti**, corse.
- 18,40 **Cartoni animati**.
- 19,30 **Giorno dopo giorno**, telefilm.
- 20,35 **Il**, di New York, telefilm.
- 21,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm.
- 22,30 **Al Capone**, telefilm.
- FILM** **La**, di Serge Bourguignon, con Gilbert Roland, Efram Zimbalist jr. Usa, avventuroso, 1966 — Cinque avventurieri si accordano per catturare un ricercato sulla cui pende forte taglia che cerca di fuggire assieme ad una ragazza attraversando il deserto.
- FILM 1** **Capitan Apache**, di Lee Van Cleef. Usa, western.

## Telecity

Canali 63-38-36

- 13,50 **Laura**, sceneggiato.
- 14,15 **Fantasilandia**, telefilm.
- 15,10 **Der Valk**, telefilm.
- 16,10 **Milcaro superstar**, per i ragazzi.
- 18 — **Cartoni**.
- 19 — **Fantasilandia**, telefilm.
- 19,55 **Telefilm**.
- FILM** **Il**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen. Usa, commedia 1952 — Un pugile, sconvolto dall'aver ucciso un avversario sul ring, lascia l'America e torna nella Irlanda. S'innamora di una battaglia vicina di casa, il cui fratello per dispetto si rifiuta di concedere la dote per il matrimonio. Il pugile si rassegna, ma la ragazza lo ritiene vile e scappa.
- 22 — **Moving on**, telefilm.
- FILM 23** **I rapinatori**, di Joseph Kane, con Rod Cameron. Usa, western 1951 — Un maggiore vuole uccidere un bandito e s'infila nella sua banda. Il bandito lo nomina suo aiutante, scopre che si tratta di un uomo onesto e muore difendendolo dagli indiani.
- 0,45 **Bad Cats**, telefilm.

## Quinta Rete

Canale 47

- 16 — **Love american style**, telefilm.
- 16,30 **Ritorno al latino**.
- 17 — **animati**.
- 18,30 **Il**, di Corbelli.
- 19,30 **Lo sport**.
- 20 — **Lenny**, telefilm.
- FILM 20,30** **Proibito**, di Mario Monicelli, con Ferrer, Amedeo Nazzari, Lea Massari. Italia, drammatico 1954 — In Sardegna due famiglie sono divise da un lungo odio. Un giovane prete cerca di fare da paciere, peggiora le cose perché una ragazza che doveva suggellare con il matrimonio la pace fra le due famiglie s'innamora di lui. Finisce in spartoria.
- 22,15 **Kronos**.
- FILM 23,15** **I diavoli**, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Inghilterra, drammatico 1971 — Una superlora propone un frate corrotto di stabilirsi nel suo convento come padre spirituale. Il rifiuto del frate scatena la rabbia delle monache che si abbandonano a più frenetici folle.
- FILM 0,45** **morire**, con Luc Merenda. Italia, drammatico 1979.

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 **alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono.
- Francesca Audero.
- 15,30 **Tempo di cinema**.
- 16 — **Trider**, cartoni animati.
- 17 — **Conan**, cartoni animati.
- 17,30 **Trider**, cartoni animati.
- 18 — **Calcio mondiale**: cronache del campionato di calcio brasiliano.
- 19 — **Videonotizie**.
- 19,20 **Trenta minuti**, attualità.
- 19,45 **...**.
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato.
- FILM 20,30** **Le**, di Pietro Germi, con Gianni Morandi, Nicoletta Machiavelli, Stefania Casini. Italia commedia 1970 — Regista televisivo s'innamora di una bella dai sentimenti immacolati che prima di concedersi vuole garanzie sulla serietà delle intenzioni. Poi la ragazza gli rivela di essere vergine e il protagonista scappa. Alcuni fanno riconsiderare la posizione, e fine di tornare da lei.
- 22,30 **I pionieri del cielo**, telefilm.
- 23,45 **Videonotizie**.
- FILM 24** **Film**.

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** **Il colonnello Gouveia**, Brasiliano storico 1977.
- 14,30 **Cartoni animati**.
- FILM 15** **Gli evasi**, con Pierre Fresnay. Francia guerra 1955.
- 16,20 **...**.
- FILM 16,30** **Il**, di Dublino, Polonia commedia.
- 18 — **Anziani attivi**.
- 18,30 **gnomi**, cartoni animati.
- 19 — **La Bibbia come un giornale**.
- 19,45 **Il triangolo delle Bermuda**.
- FILM 20,30** **I fantastici tre supermen**, con Tony Kendall, Brad Harris. Italia commedia 1966.
- FILM 22,30** **Fifa e arena**, con Totò.

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni animati**.
- 15 — **Magnetoterapia**.
- 16 — **Le stelle su di noi**.
- 16,30 **Telemarket**, mercatino novità.
- 18 — **Cartoni animati**.
- 18,30 **Suspense**, telefilm.
- 19 — **Calcio interregionale**.
- 19,40 **Cartoni animati**.
- 20 — **Telefilm**.
- 21 — **Speciale Piemonte**.
- 21,45 **Aggiudicato a...**, telefonica.

## Videouno

Canali 53-39-26

- 14,20 **Enni verdi**, sceneggiato.
- FILM 14,50** **Fernandel**, con Fernandel. Francia commedia 1961.
- FILM 16,25** **Il**, di lavoro vagabondo, con H. Carvans. commedia 1977.
- 18 — **Cartoni animati**.
- 19,15 **Videouno notizie**.
- 19,30 **Obiettivo**.
- 20 — **Burlesque**, varietà.
- 20,45 **Lo sport**.
- FILM 21,10** **La bottega**, di miracoli, con H. Carvans.
- 22,40 **Dentro la pagina**, attualità.
- FILM 22,50** **Film**.

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14** **Un genio in famiglia**, Usa commedia (1946).
- 15,30 **Il salvadanaio**.
- 16 — **Il tutto amore**, telefilm.
- 17 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati.
- 17,30 **...**, animati.
- 19 — **Gazzettino**.
- 19,20 **Los Angeles ospedale Nord**.
- 20,40 **Cin-ci La**, operetta.
- FILM 21,40** **Idoli controcultura**, di Enzo Battaglia, con Massimo Girotti, Omar Sivori, I Gufi. Italia commedia.
- 22,55 **Romance**, sceneggiato.

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 13 — **Agenzia Interim**, telefilm.
- 13,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati.
- FILM 14** **La primula Smith**, di Leslie Howard, con Leslie Howard, Mary Morris. Inghilterra spionaggio 1944 — Un archeologo l'agente segreto tempo perso organizza la liberazione di uno scienziato prigioniero dei nazisti nella Germania prebellica. Leventure non mancano.
- 15,45 **Film**.
- FILM 16,15** **Pinotto**, di cowboys, con Arthur Lubin, con Bud Abbott, Lou Costello. Usa commedia 1942.
- 18 — **Telefilm**.
- 18,30 **Diapolon**, cartoni animati.
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco.
- 19,15 **Canavese oggi**.
- FILM 20,30** **Labbra serrate**, di Mario Mattoli, con Vera Carmi, Fosco Giachetti. Italia giallo 1942 — Il figlio di un giudice si innamora di una ragazza malvista. Poi lei viene uccisa e lui è subito ingiustamente accusato. Un avvocato cerca di salvarlo.
- 22,30 **Canavese oggi**.
- FILM 23** **Film**.







Martedì 15 Marzo 1983

TORINO / Ci siamo risvegliati in pieno inverno!

# MATTINATA DI NEVE



LA COLLINA DI TORINO ALLE 11 DI QUESTA MATTINATA

● TORINO — Nevica questa mattina tutto il Piemonte: da Lanzo al Sesia, dall'Astigiano alla val d'Aosta. In val di Susa le precipitazioni sono state nella media a mezzogiorno sono già più di 20 centimetri di neve. Il traforo del Fréjus è

bloccato. Tir, slittisti di Canelli la temperatura è scesa ad un solo grado. 11 la neve fitta in A Courmayeur 20 centimetri di neve, 40 sulle piste. ● A PAG. 9 ●

Il «grande match» della Juventus

**Domani sera gli inglesi**

● Alle pag. 9 e 16

AUTOMOBILI DIVERSE

JAGUAR

In Corso Turati 13/d a Torino

**Flauto 2**

*PSI e poi hanno deciso di aprire la crisi in Regione e al Comune*

## FINITI GLI INTERROGATORI LE GIUNTE SI DIMETTONO ENRIETTI LASCIA GIA' OGGI?

L'annuncio previsto per le 16 - Il Consiglio comunale è convocato per lunedì, ma il sindaco Novelli potrebbe anche anticipare i tempi

● Gli interrogatori sono finiti. In giornata non saranno presi provvedimenti giudiziari. L'inchiesta sarà continuata in serata, o massimamente domani, con la trascrizione di tutti gli atti giudici istruttori Grifey. Il procuratore della Repubblica aggiunto, Marzachi, detto (lo riporta l'agenzia Ansa) di aver potuto lavorare con tranquillità ricevere alcuna forma di pressione.

● I vertici nazionali del Psi hanno ieri sera a Roma dimissioni della Giunta comunale di Torino e quella regionale piemontese. Il presidente Enrietti ha convocato l'esecutivo della Regione oggi pomeriggio alle 16: viene per certo che annuncerà le dimissioni. Novelli è a Roma. Al rientro in città potrebbe annunciare le dimissioni, prima della seduta del Consiglio comunale prevista per lunedì.

● Il sindaco Novelli è a Roma, dove, dolorosa. Faremo il possibile per favorire un rapido ritorno alla normalità. Dobbiamo occuparci anche del partito. La bufera che lo ha investito ci impone di dare energia e rigore. Lo leader socialista Craxi.



IL SEGRETO DEL PSI, BETTINO



ENRIETTI



DIEGO

**No di Pertini: non si ferma il Csm**

● A PAG. 10



# STAMPA SERA

## CONCORSO "ATTENTI AL CANE!"



DI CHE RAZZA E' IL CANE FOTOGRAFATO?

Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
CAP ..... Città .....  
Telefono .....  
AUT. MIN. 100/83

### ALLEVAMENTO DI CASA

# Cavallo

Vendite cuccioli di le addestramento, pensione in via Vailongo, 35 - Villastellone - Tel. 961.05.39  
Toelettatura e vendite di tutto l'occorrente del cane in C.so Mancalieri 208 - Torino - Tel. 674.534

#### REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice il concorso "Attenti al cane" fra tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera.
- 2) Il martedì 1° marzo a martedì 15 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con il cane di razza che dovrà essere individuato esattamente dai lettori. I lettori potranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marano 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in apposite urne collocate il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, nell'ambito della 52ª Mostra internazionale Cerina.
- 3) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta soluzione entro venerdì 18 marzo, saranno estratti a sorte 15 premi, nell'ordine:  
— 1° premio: un volo aereo per 2 persone Milano-Roma e ritorno per l'esposizione mondiale canina di Madrid che si terrà dal 9 al 12 giugno;  
— dal 2° al 15°: Enciclopedia del cane dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.
- 4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare a rivalese e nuda d'imposta nei confronti dei vincitori.  
I vincitori saranno informati mediante lettera e pubblicazione sul giornale.  
Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA  
Promozione e Sviluppo - Via Marano 32 - 10126 TORINO

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

pellicceria  
**durando**  
Via Roma 77, Torino

ESCLUSIVISTA **FENEL**

### KAPELSAN R. N43298

E' un successo eliminare la TOUPET KAPELSAN  
I quattro diversi tipi studiati, uno per ogni stagione, sono adatti sci, nuoto, ecc. Ogni TOUPET KAPELSAN è garantito un anno. I prezzi sono stati contenuti al  
Un KAPELSAN L. 450.000, 2 L. 700.000, 3 L. 900.000, 4 L. 1.100.000  
Per appuntamento al prego di telefonare a:  
v. Francesco 21 - 1° piano - Tel. 587.118



## Si apre per il Piemonte un periodo difficile

# La Regione senza governo E la crisi non sarà breve

Il pci è per una giunta con psi e psdi allargabile ai partiti laici - C'è divisione tra i socialisti sulla formula - I socialdemocratici non vogliono ipotecare il futuro - La dc per una maggioranza diversa

La Regione marcia, oggi, senza governo. La Giunta pci-psi-psdi dall'80 al timone dell'azienda-Piemonte si dimette dopo un convulso lunedì di incontri, riunioni, dichiarazioni, confronti. Viste tante facce così tirate e preoccupate che dalle 9 a tarda sera hanno cercato di decidere il destino delle alleanze flagellate arresti e comunicazioni giudiziarie, provate da uno scandalo senza precedenti.

I primi a mettersi attorno a un tavolo per le scelte fare sono i comunisti. Arrivano presto in via Chiesa della dove già attende Adalberto Minucci, della nazionale. Quasi due ore di analisi coraggiosa della e 11,30, quando in casa del pci arrivano gli esponenti psi e del psdi, i comunisti hanno deciso: «Azzera-

mento». Non molto tempo a Emilio Trovati e Paolo Borbon della segreteria regionale psi, al capogruppo Aldo Viglione, a Boienti e Lerro segretari del psdi e Andrea Mignone capo gruppo per assumere una decisione storica: «Dimissioni». Ne vanno tutti verso le senza rilasciare dichiarazioni. L'appuntamento per le

16,30 in via Avogadro, sede della federazione socialdemocratica dove sono stati invitati i rappresentanti di tutti i partiti. In realtà i socialisti attendono da Roma un segnale della segreteria Craxi convocata per il pomeriggio e i socialdemocratici ancora mettersi d'accordo. Le segreterie dei psdi alle 14 scelgono la linea da seguire. In via Avogadro è arrivato anche il ministro Franco Nicolazzi.

«La richiesta di dimissioni significa che noi — dice — respingiamo questa maggioranza; ma respingiamo neppure ipotesi nuove maggioranze. Comunque dimissioni debbono date subito e per avviare questo atto primo a dimettersi sarà il nostro assessore Giuseppe Cerutti».

Con questo «biglietto da visita» il psdi accoglie tra le 15 e le 16 in casa sua i rappresentanti di tutti i partiti che da lavorano in Consiglio regionale. L'incontro è stato organizzato per parlare del futuro assetto da dare al governo del Piemonte pre restituire fiducia alla gente. L'attenzione di tutti si rivolge soltanto alle «eventuali dimissioni».

Tutti le vogliono, ma quasi tutti le interpretano in mo-

diverso. Il pci ritiene necessarie per permettere in Regione il rilancio della maggioranza di sinistra allargabile semmai a qualche altro partito. Il psi sembra ritenere necessario l'azzerramento come passo obbligato rafforzamento della coalizione di sinistra ma sembra pure non escludere nascite di coalizioni laiche progressiste tutte da definire.

Del psdi già s'è detto. Il pri è per un governo pubblica. pii come pure la democrazia cristiana dicono: «Prima la giunta si dimetta. Insieme troveremo una soluzione per portare Piemonte lontano dalla bufera».

Così in via Avogadro quando i partiti laici, la maggioranza annunciata la volontà delle dimissioni delle giunte, sui volti dei politici che dall'opposizione le chiedono da giorni si coglie grande soddisfazione.

Si volta pagina dopo dieci giorni di roventi polemiche, un dibattito infuocato Consiglio regionale e tanta, troppa incertezza. La democrazia cristiana (l'annuncio il segretario regionale Giordano, Paganelli e Giampaolo Brizio, capo «uni» e «vice» in Regione)

lavorerà per una maggioranza diversa da quella attuale.

Sarà già crisi forse oggi quando alle 14,30 il presidente Ezio Enrieletti riunisce la Giunta. primo dimetterà sarà il socialdemocratico Cerutti, poi gli altri. apre per il Piemonte un periodo molto difficile dal punto di vista politico.

L'impasse non sarà certo brevissima. In Regione le possibili soluzioni sono molte. I partiti in realtà debbono ancora decidere quali comportamenti assumere. Soltanto i comunisti l'hanno già fatto: la loro intenzione quella di ridare piazza Castello a un'altra Giunta con i socialisti e i socialdemocratici allargabile ad altri partiti laici.

Nel psi, invece, c'è ancora divisione. si sostiene che l'unica strada percorribile è la conferma dell'alleanza con i comunisti e i socialdemocratici chi invece lavora per altre formule.

Il psdi andrà trattato senza schemi preconstituiti, rinnegare il passato ma anche senza ipotecare il futuro. Già oggi la dc (dopo una riunione delle segreterie regionale e provinciale) esprimerà la sua linea.

Mario

## Pci-psi (forse psdi) la nuova giunta Ma in Comune i problemi sono tanti

I numeri non lasciano spazio a formule diverse, anche se tutto è possibile - Segnali reciproci fra comunisti e socialisti - I socialdemocratici hanno qualche ostacolo da superare

Roma decide per Torino. Saranno prima i partiti, pci e psi, al loro interno, a decidere la strategia, poi sarà il confronto tra i leader comunisti e socialisti. Le sedi Chiesa della Salute e di corso Palestro saranno informate non appena si raggiungeranno accordi per trovare nuove giunte nell'ambito dell'alleanza sinistra, oppure saranno incaricate cercare altri ponti cui viare i futuri governi piemontesi.

Per garofano, in particolare, oggi si attende da Roma i nomi commissari che si dovranno occupare del rilancio del partito.

Uno è l'onorevole La Ganga, l'altro da stabilire. Il segretario nazionale Craxi ha avvocato a sé la questione torinese; troppo delicata, troppo ingarbugliata per lasciare che si risolvesse da sola.

Certamente la decisione romana non è la benvenuta in casa socialista, ci sono gruppi (Coda e la sinistra) che avevano sempre reso la vita dura all'affermarsi del Bliffi Gentili, e ora che sono raggiunti un equilibrio con la revisione delle segre-

terie provinciale e cittadina si trovano a dover rimettere tutto in discussione.

Anche in via Chiesa della Salute ci sono problemi. Il sindaco Novelli al mattino dopo la giunta aveva convocato i giornalisti: «Noi vogliamo continuare a lavorare, aveva detto. Però siamo espressione dei partiti che ci sostengono. loro vogliono diamo le dimissioni».

Nel tardo pomeriggio, dopo riunioni interne e incontri con psi e psdi, Adalberto Minucci ha parlato con Novelli.

Al termine del colloquio quest'ultimo ha dichiarato: «Sono pronto a proporre ai colleghi di giunta le dimissioni al fine di rendere possibile la rapida ricostituzione una giunta democratica sinistra, capace stabilire un nuovo rapporto di fiducia con l'intera opinione pubblica».

Una dichiarazione amara per il sindaco, anche concede la speranza di vivere e più serena primavera. Novelli ha restituito questa tempesta che era preannunciata da un inge-

gnere, che per tanti giorni poteva essere immaginata anche come portatrice di fertili piogge per una città dove il giallo-Torino sempre più offuscato dallo smog.

«Diego tiene, Diego viene travolto». E' stata una partita pure nei discorsi gente. Questa volta la polemica politica è stata un tornado, nessuno ricordava un altro così violento dal 1953, ma allora fu davvero atmosferico crollò persino la Mole. Nel 1983, dopo tredici giorni di comunicazioni giudiziarie, di arresti, di scontri tra partiti, è Novelli che rischia cadere e lasciare il posto qualcuno più lontano quasi centomila preferenze del sindaco comunista.

Gli avversari glielo avevano detto subito: a lui, al suo partito, alla maggioranza tutta. «Dovete dimettervi, questa faccenda è troppo grave per non richiedere un azzerramento». Sta dal dc, che hanno avuto per loro alcuni esponenti implicati nella vicenda, sia liberali, sia dai repubblicani dai (per non dire radicali, dai demoproletari, pdup che siedono in Consiglio comunale) si è al-

zato un coro di richieste perché il governo si fermasse.

«C'è bisogno ridare fiducia alla gente». E qui ministrate le proposte. Saranno formulate non appena dimissioni Novelli assessori (sono 4 socialisti, oltre ai tre che già rimesso le deleghe, 11 comunisti) diventeranno ufficiali.

Per Torino prossima stagione non dovrebbe portare tanti nuovi colori nel campo delle alleanze. Il pci ha consiglieri, il psi 12. In tutto i seggi sono 80. Lo stesso psdi da tempo in attenzione critica la giunta sinistra difficili ostacoli da superare per far parte qualsiasi governo. tre consiglieri uno è ministro (Romita), un altro è parlamentare (Furnari).

Gli esponenti nazionali del pci non nascondono la fiducia nel ridare a Torino una maggioranza con i socialisti. Anche dal psi giungono segnali di questo tipo: la tensione nei rapporti con i cugini è tanta, potrebbe costare almeno il posto sindaco a Novelli, che proprio oggi a Roma dovrebbe entrare nella direzione centrale del pci.

Luciano Borghesan



Lo «scandalo Torino» ha impegnato psi e pci per l'intera giornata

# Così hanno deciso per la crisi Via del Corso e Botteghe Oscure

Due commissari (uno La Ganga) per rimettere in piedi i socialisti torinesi - Congresso straordinario in Piemonte - Comitato giuridico presieduto da Vassalli - Novelli entra nella direzione comunista

**ROMA** — La «bomba Torino» infine scoppiata a Roma. I vertici nazionali del psi e del pci hanno deciso ieri sera che la giunta comunale di Torino e la giunta regionale del Piemonte debbono dimettersi. Più che uno scoppio dunque, si è trattato di un tentativo di disinnescamento, affinché lo scandalo torinese non diventi un fatto nazionale più che quanto lo sia già, assorbendo interamente il dibattito politico.

Le due giunte che rassegnano nelle prossime ore le dimissioni, il pci che tributa alti onori al sindaco Novelli, il psi torinese commissariato da Craxi. Questi i risultati di una giornata convulsa, sviluppatasi per «storie parallele» nelle sedi dei vari partiti, mentre Montecitorio semideserta e riceveva soltanto gli echi.

Oggi queste decisioni saranno ratificate: il riunito il comitato centrale comunista, e il psi ha convocato la propria direzione. Ma oggi si riuniscono anche le psdi e del pri (quella dc è convocata per venerdì) e il dibattito in tutti i partiti è già spostato sul dopo-dimissioni.

Quale futuro attende Torino e la regione Piemonte? Saranno confermate le attuali maggioranze o si vivrà nuove coalizioni?

**Ore 16: Botteghe Oscure** — Il vertice del pci entra alla spicciolata. Né Berlinguer, né gli altri membri della Commissione che il congresso regge provvisoriamente le sorti del partito, rilasciano dichiarazioni. La riunione è stata convocata per formulare il nuovo organigramma del vertice, proporre l'indomani al comitato centrale e alla commissione centrale il controllo.

Ma anche prendere una decisione per Torino: le ondate di arresti e incriminazioni rischiano coinvolgere e travolgere anche l'immagine stessa del pci in Piemonte.

**Ore 17: Santa Maria in** — Il leader dei democratici piemontesi, ministro Romita, dichiara che il problema è un ribaltamento di alleanze a Torino in Piemonte. In meno posto. Che anzi, non c'è alcun bisogno di sioni, che semmai la maggioranza di sinistra va rafforzata con l'ingresso (lascia intendere Romita) del psdi anche nella giunta comunale.

**Ore 18:** — Inizia la riunione segreteria socialista allargata all'esecutivo. Con Craxi e i vice Martelli e Spini, ci Formica, Covatta e Gangi, il responsabile degli enti locali La Ganga, il presidente della commissione centrale di controllo Natali, e il professor Vassalli. «La crisi a Torino e in Piemonte», dice Craxi ai giornalisti — è molto grave e dolorosa. Faremo il possibile per favorire il rapido ritorno della situazione alla normalità, attraverso tutti i cambiamenti.

«È proprio il psi piemontese e nell'occhio del ciclone. E' — risponde Craxi — dobbiamo occuparci anche del partito, perché la bufera che lo ha investito ci impone di reagire con rigore, ma anche con la più grande obiettività possibile». I socialisti appaiono decisi a dissipare «nube tossica», ma tutt'altro che disposti a digerire tutto. E così Craxi lancia frecce ai magistrati di altre inchieste, Milano e Rimini, le cui iniziative «appaiono tutt'altro

che convincenti e giustificabili solo alla luce campagne pretestuose mirate». Anche Craxi dunque, crede sia in atto una campagna contro le giunte locali di sinistra? Il segretario socialista non risponde, la porta chiude alle spalle il leader socialista.

**Ore 18:30: Botteghe Oscure** — Filtra qualche indiscrezione. Anche se tutti, pci, reputano ancora incredibili le accuse contro (l'unico comunista degli arresti), le dimissioni delle due giunte sembrano ormai un passo ineluttabile per il vertice pci.

**Ore 19: Piazza del Gesù** — De Mita non è a Roma, ma una nota ufficiale, stilata dal responsabile degli enti locali D'Onofrio, precisa che la dc vuole le dimissioni delle

due giunte. «nessun collegamento tra questa richiesta ed eventuali alleanze politiche da quelle attuali». E questo, spiega con parole più semplici lo stesso D'Onofrio, «per dimostrare che non intendiamo strumentalizzare, che fuiciamo la criminalizzazione delle giunte, la criminalizzazione partiti di sinistra». Il ministro subito le due giunte, conclude D'Onofrio, «e poi, docce ferme, si discuterà futuro delle probabili alleanze».

**Ore 19:30: via del Corso** — Dalla saletta esce per una rapida comparsa, il vice segretario Martelli, subito attorniato dai giornalisti. «Credo — dice — che le dimissioni delle giunte siano il primo passo per procedere ad un chiarimento costruttivo.

Ma anche su questo, deciderà domani la direzione».

**Ore 20: Botteghe Oscure** — Si è concluso il vertice comunista. Berlinguer se ne va rispondendo soltanto e rapidamente ai saluti. Gli altri leader informano i giornalisti a spezzoni, perché il comunicato ufficiale si avrà domani, dopo il comitato centrale. Il pci ha deciso: le due giunte dimetteranno «per ripristinare il più presto piena funzionalità del consiglio comunale e quello regionale»; respinta ogni ipotesi di ricorso anticipato; urne; confermata la volontà di mantenere in vita l'attuale maggioranza di sinistra, al Comune e in Regione; infine, per sottolineare figura «ai di sopra di ogni spetto» dell'attuale sindaco, Diego Novelli entrerà a far

parte della direzione comunista.

**Ore 20:30: Piazza del** — Da Torino giunge notizia clamorosa: Forze chiede elezioni anticipate a Torino. Regione Piemonte. Dopo i radicali, i missini e democrazia proletaria, anche una corrente vuole soluzione più drastica, totale per la crisi piemontese. Ma alla direzione gettano acqua sul fuoco. «La richiesta estrema saldezza di nervi — commenta D'Onofrio — parte di tutti. Allo stato attuale, una tale richiesta mi sembra prematura. Comunque, ne discuterà eventualmente in direzione, venerdì prossimo».

**Ore 21:30: via del Corso** — Termina anche la riunione dell'esecutivo socialista. Craxi annuncia le proposte che sottoporrà all'approvazione direzione, convocata per il pomeriggio del giorno dopo: 1) Le due giunte debbono dimettersi, e la soluzione delle due crisi sarà gestita direttamente dagli organi centrali del psi.

«Anche il partito in quanto tale — dice Craxi — è estraneo all'inchiesta giudiziaria», occorre una profonda bonifica e un congresso straordinario in Piemonte. Le strutture socialiste torinesi e piemontesi vengono quindi affidate a due commissari, che la direzione sceglierà tra La Ganga, Formica e Martelli.

3) Natali — commissione centrale controllo, seguirà l'intero iter giudiziario torinese «da vicino».

4) Il professor Vassalli presiederà un «comitato giuridico» per seguire tutte le inchieste giudiziarie in (le «sospette» Rimini e Milano in primo luogo).

Il futuro delle amministrazioni di Torino e del Piemonte? Anche i socialisti non vogliono sentir parlare elezioni anticipate e propendono per la riconferma delle attuali alleanze, rafforzando semmai quella al Comune con l'ingresso del psdi. «Sotto inchiesta giudiziaria — spiega Martelli — ci finiti alcuni uomini, non le giunte o i partiti dell'attuale maggioranza. Né tantomeno incriminata formula politica».

Gianni Pennacchi



GIUSEPPE LA GANGA È UNO DEI DUE COMMISSARI DESIGNATI DA CRAXI

## La sinistra psdi non vuole le urne e neppure nuove alleanze in giunta

Il ministro Romita, leader della corrente maggioritaria in Piemonte, contrario alle dimissioni. «Se vadano gli inquisiti e subentrino i primi non eletti» - «Noi abbiamo le mani pulite»

**ROMA** — La sinistra socialdemocratica, che è maggioritaria in Piemonte, contraria allo scioglimento anticipato dei consigli comunali e regionali, ed è contraria anche a un ribaltamento alleanze di sinistra che reggono Torino e il Piemonte. Lo dichiara il ministro per la Ricerca scientifica, Pier Luigi Romita, leader della sinistra psdi, che oggi a difenderà questa posizione nella direzione del partito, perché diventa linea dell'intero psdi.

«In realtà — ci dice Romita — vi è alcun bisogno nemmeno che dimettano le due Giunte: è sufficiente che se ne vadano tutti gli inquisiti dalla magistratura, il posto dei primi non eletti, sicuramente non abbiamo obbligo di cambiare linea politica».

La dc sostiene che questo scandalo dimostra il fallimento delle Giunte di sinistra.

«Mi pare un po' conclusione — risponde il ministro — dal momento che nello scandalo ci sono dentro anche uomini dc».

La sinistra socialdemocratica dunque è per un semplice rimpasto, senza dover far ricorso al giudizio delle urne?

«Sì — afferma il leader socialdemocratico — perché an-

dare a nuove elezioni cambierebbe qualcosa in particolare. Si rischia anzi di sollevare un polverone, mentre la questione si risolve con l'impegno serio del partito, a governare meglio gli enti locali».

E per battere questa «superpartito delle tangenti» che ha ramificazioni in quasi tutti i partiti?

«Meno che nel nostro — ribatte Romita — che almeno questo scandalo può dire di avere le mani pulite. Ma occorre fare pulizia presto e bene, perché alla fine il discredito si riversa su tutte le istituzioni locali, sulla politica e decantamento di partecipazione che abbiamo stenuto e nella quale crediamo».

No quindi, alla mano tesa dalla dc?

«Un'ipotesi di alleanza neo-centrista — conclude il ministro — riporterebbe l'intero quadro politico italiano indietro parecchi anni. Non c'è alcuna necessità di modificare a Torino e in Piemonte linea politica che per è tuttora valida, perché ad una nuova aggregazione per un'alternativa democratica e progressista. E a questo fine, indispensabile il ruolo del psdi, in Piemonte e a Torino».

G. P.



L'ON. ROMITA

### Cosa vuol dire

Lo chiamano «azzerramento», in si tratta dimissioni. I partiti che compongono le maggioranze in Comune e in Regione decidono di ripartire da. Il pci lo fa per rilanciare in Comune e Regione la stessa alleanza. Così anche il psi in Comune mentre in Regione tutto è da decidere.







# Oggi gli atti al giudice istruttore Ma la Procura apre nuove indagini

Per la formalizzazione dell'inchiesta è questione di ore - Sugli episodi fin qui esaminati, quindi, non ci saranno probabilmente nuovi arresti - Le confessioni di «Nanni» Biffi Gentili hanno aperto però un nuovo capitolo sulle elezioni dell'80



BIFFI GENTILI SERA DOPO L'INTERROGATORIO

Sembravano imminenti nuovi mandati di cattura, invece la giornata di ieri si è conclusa senza sostanziali novità. La formalizzazione dell'inchiesta dovrebbe essere questione di ore. Anche la Procura della Repubblica continuerà per proprio conto l'indagine su alcuni «nuovi» venuti fuori dall'interrogatorio di alcuni imputati. Per quest'aspetto, è possibile che arrivi ad altre comunicazioni giudiziarie e, forse, a nuovi arresti.

L'interrogatorio avvenuto ieri pomeriggio nella carceri di Venaria di Enzo Biffi Gentili, Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli dovrebbe infatti essere l'ultimo della Procura prima della formalizzazione.

Il procuratore aggiunto Marzachi e i sostituti Vitari, De Crescenzo, Mazza Galanti preparano «richieste» mandando gli atti all'ufficio istruttoria. Dello scandalo delle «tangenti» al municipio di Torino alla Regione Piemonte dovrebbe occuparsi il giudice istruttore Mario Griffey.

Alberto Zampini, grande «pentito» e grande accusatore, ha parlato degli «affari» via Tommaso Grossi, di via Pietro Cossa, del cartografico e forniture del «centro elaborazione dati» per cui si sono mossi i magistrati. Ma ha anche parlato di altre tangenti e di altri appalti «adomesticati».

«Nanni» Biffi Gentili, enfant prodige del partito socialista, dopo dieci giorni di carcere ha deciso che era meglio vuotare il sacco e ha cominciato a raccontare quello che sapeva degli illeciti amministrativi del politico suoi.

Ha confermato e «arricchito» (come dicono i magistrati) le accuse che riguardano i palazzi di Grossi e Cossa, del cartografico e del Ced. Ma, anche lui, ha aggiunto particolari «interessanti» alcune operazioni andate in porto prima. Ha fatto cenno al fatto che, nella primavera 1980, alla vigilia della campagna elettorale, c'erano «finanziamenti esterni per favori» l'elezione di alcuni candidati già ben disposti il futuro ad «bustarelle» e vendere sottobanco appalti del Comune.

E poi «denunce» di cittadini, alcune «altre» firmate: «Nanni» antichi torti passati che, allora, non avevano avuto il coraggio di denunciare.

«Non lasceremo una strada imbattuta» avvertono i magistrati — ogni indizio verrà vagliato, controllato, valutato. Ciò comporterà un lavoro enorme ma non è fatica che ci spaventa».

Il procuratore aggiunto Marzachi e i sostituti Vitari, De Crescenzo, Mazza Galanti che hanno seguito l'inchiesta fin dalle prime battute sono reduci da un tour de force di due settimane durante le quali hanno lavorato, in media, 17 ore al giorno. L'operazione è stata preceduta da un'inchiesta preliminare: sono state raccolte prove, ci sono state intercettazioni telefoniche e quando i magistrati hanno fatto il blitz si sono mossi con una rapidità inconsueta.

In alcune occasioni era un giudice occuparsi di inchieste ponderose. Questa volta la Procura ha giocato d'anticipo schierando quattro

magistrati che hanno scoperto le proprie carte e hanno costretto gli «avversari» a scoprirsi. Non c'è tempo per gli imputati di scegliersi una linea di difesa, mettersi d'accordo a costruirsi alibi credibile.

In pochi giorni sono finiti in carcere Adriano Zampini, «Nanni» Biffi Gentili, Libertino Scicolone, Claudio Artusi, Massimo Locci, Franco Revelli. Poi manette per i big politici che nel frattempo hanno avuto il tempo di dimettersi dalle cariche amministrative che ricoprivano. Sono finiti in carcere Enzo Biffi Gentili che pochi giorni non era più vice sindaco; Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli che lasciano i loro assessorati. Quattro ex assessori, quattro consiglieri (sospesi dal partito), quattro giovani emergenti.

Devono rispondere di reati gravi per un pubblico amministratore. Biffi e Scicolone accusati di associazione per delinquere, «privato», frode in pubbliche forniture; Lorenzo Del Boca

## Simonelli si è rifiutato di rispondere Non lo hanno sentito prima dell'arresto

Spiega il difensore: «Si è perciò convinto che i sostituti procuratori possano fare a meno delle spiegazioni. Parlerà solo col giudice istruttore» - Testa accusato solo d'aver proposto l'acquisto dell'immobile via Grossi. «Era in buona fede»

Dieci persone in carcere: sei socialisti, due democristiani, un comunista, oltre ad Adriano Zampini. Altre dodici hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie. Sono: quattro socialisti, un comunista, un democristiano, due segretari uomini politici psi, un funzionario della Regione, il direttore del Consorzio Agrario e due commercianti. Il reato di associazione per delinquere colpisce undici persone. Accusate di interesse privato in atti pubblici, tre frode in forniture pubbliche, due di corruzione.

Quattro gli episodi sui quali indaga la magistratura. L'acquisto dello stabile via Tommaso Grossi 15 e 17 (che interessa sia il Comune che la Regione); il Centro elaborazione dati del Comune; l'Istituto cartografico regionale; il magazzino comunale da costruire in corso Regina, angolo via Pietro Cossa, per il quale era prevista una spesa di quaranta miliardi in impianti elettronici e meccanici.

La formalizzazione dell'inchiesta sembra questione di ore. Vediamo, in base a quanto è emerso sino ad ora, la posizione dei dieci personaggi stati d'arresto.

Adriano Zampini — Trentaquattro anni, veronese d'origine, torinese d'adozione, è l'uomo d'affari che si è «confessionato» — suffragate da tre agende piene nomi, appuntamenti e fatti — ha provocato il terremoto politico in Comune ed alla Regione. Titolare della Juppiter e Concorde, nel campo del

l'informatica; la «Programma Immobiliare», per comprare e vendere «palazzi» è il personaggio al centro dello scandalo. Riassume sulla persona tutte le associazioni per delinquere, concorso in interesse privato in ufficio, frode in forniture, corruzione. E' difeso dall'avvocato Gravano Masselli.



BIFFI GENTILI

«Il mio cliente ha collaborato con gli inquirenti. Ha raccontato con precisione non soltanto degli altri, ma anche di sé. Senza togliere «virgoletti», un particolare».

Liberto Scicolone — Cinquantacinque anni, da membro della Giunta della Camera Commercio, consigliere d'amministrazione della Sitaf (società per il traforo Frjus) in carcere d'arresto dalla notte martedì 8. Accusa: corruzione. Avrebbe ammesso di aver fatto pervenire —

incarico Zampini — una ventina milioni al dc Artusi, per ammorbidire la posizione del partito in Comune sulle delibere. Alla sua deposizione è legato anche l'arresto del capogruppo psi, Revelli. E' difeso dall'avvocato Ennio Galasso.

Nanni Biffi Gentili — Trentasei anni, laureato, è fratello vice sindaco dimissionario del Comune di Torino. Capogruppo socialista a Borgaro, dirigente della Federazio-psi torinese è stato arrestato poco dopo la cattura di Adriano Zampini. L'accusa parla di associazione per delinquere, interesse privato, frode in forniture in comune con altri. E' assistito dall'avvocato Geo Piume: «Si tratta di una posizione molto complessa. Il mio assistito ha avanzato difese materiali che investono i fatti sia nella loro oggettività che nella loro interpretazione amministrativa. E' sembrata una impostazione intelligente, attenta ed onesta ed il suo approdo potrebbe essere un essenziale ridimensionamento delle accuse».

Franco Revelli — 41 anni, capogruppo comunista alla Regione Piemonte, vicepresidente della Società per il traforo autostradale del Prejus, è arrestato mercoledì. Secondo l'accusa, avrebbe ricevuto due tranches di 5 milioni l'una per influire sulle delibere relative al ripristino del macchinari dell'Istituto cartografico distrutto da un incendio. E' difeso dall'avvocato Carlo Federico Grosso e dal profes-

sor Guido Neppi Modona. «Il nostro assistito ha negato ogni addebito — spiega Neppi Modona — non è mai occupato Cartografico. La difesa può dire che c'è una contraddizione logica tra la data indicata dall'accusa per l'operazione e la cronistoria amministrativa della vicenda. Inoltre, si tratta di un episodio



CLAUDIO ARTUSI

molto circoscritto». Claudio Artusi — Dc, segretario cittadino del suo partito dalla primavera '82, ingegnere, dirigente Westinghouse, è accusato di corruzione. Zampini gli avrebbe dato una ventina milioni per ammorbidire l'opposizione dc in consiglio comunale. I fatti riguarderebbero l'acquisizione del casaleggiato di via Tommaso Grossi. Arrestato nella notte tra mercoledì e giovedì è assistito dall'avvocato Andrea Galasso. «Non si tratta

di difendere un uomo politico — dice difesa — ma l'avvenire di un cittadino. Le responsabilità sono ancora tutte da verificare. Le prove «terrorizzano» la posizione Artusi. «Nell'interrogatorio successivo all'ordine di cattura, il dc torinese ora sospeso dal partito sarebbe stato piuttosto convincente».

Enzo Biffi Gentili — Vice sindaco socialista di Torino dal 1980, 38 anni, laureato in lettere, è stato arrestato sabato pomeriggio, poco dopo le 15. L'accusa: associazione per delinquere, interesse privato, frode in forniture pubbliche. E' difeso dagli avvocati Mittoni e Chiusano.

Gian Luigi Testa — Valsesiano, 43 anni, socialista al Bilancio in Regione. E' accusato di interesse privato per aver proposto alla giunta regionale l'acquisto di parte dell'edificio di via Tommaso Grossi. Lo difende l'avvocato Gianaria. «Il mio assistito rivendica, documentandola, l'assoluta regolarità delle pratiche amministrative che lo riguardano. In particolare, su Tommaso Grossi, la mole perle di controlli lo stesso prezo sono a suo favore. Inoltre, per Testa, nessuno ha parlato di tangenti».

Claudio Simonelli — Socialista, 43 anni, avvocato, regionale alla programmazione, è in arresto da sabato sera. Accuse si riferiscono al Servizio cartografico regionale. E' difeso dagli avvocati Festa e Boccass. Ieri, è arrivato della facoltà di non ri-



CLAUDIO SIMONELLI

spondere ai magistrati. «Dopo l'emissione del mandato di cattura non preceduto alcun interrogatorio — spiega Festa — il nostro assistito ha tratto la convinzione che i magistrati, nell'adottare il provvedimento, abbiano ritenuto poter prescindere ogni spiegazione. Simonelli si è espressamente riservato esporre ogni sua difesa in sede di interrogatorio dinanzi al giudice istruttore cui verrà affidata la prosecuzione dell'indagine».

Libertino Scicolone — Psi, già vicesindaco di Torino dal '78 all'80, assessore comunale dimissionario al Patrimonio alle Opere pubbliche. Ha le stesse accuse rivolte a Enzo Biffi Gentili e coinvolto negli stessi episodi. Arrestato sabato pomeriggio, è difeso dall'avvocato Gianaria.

Locci — Segretario particolare dell'assessore Simonelli, coinvolto nell'inchiesta sul Servizio cartografico regionale. Zampini sarebbe servito lui per arrivare all'assessore. Avrebbe dato milioni brevi e, a Natale, un impianto Hi-Fi in regalo. L'accusa: corruzione. E' assistito dall'avvocato Gianaria. m. tor.



# Lama: «Chi ha rubato, paghi»

«Il '43 lo ricordiamo come un anno di grandi cambiamenti, ma anche allora ci fu un alternarsi di vittorie e delusioni. Facciamo allora che l'83 non sia solo un anno di delusioni e tristezze. Ma questo dipende da noi». ■ ■ ■ ■ ■ le «delusioni» arrivate proprio in questi giorni dalle giunte di sinistra in Comune e in Regione, ancora più cocenti per l'arresto di ■ ■ ■ comunista, l'esortazione di Lama ■ ■ ■ non lasciarsi andare, a ■ ■ ■ dimenticare le lezioni del passato con l'aiuto della memoria storica, viene accolta con un lungo applauso liberatorio ■ ■ ■ platea composta in massima parte da comunisti. La «questione morale» ■ ■ ■ prepotentemente imposta ieri sera al Teatro Colosseo. L'occasione, il dibattito organizzato dal pci per celebrare il 40° anniversario delle grandi lotte del '43.

Nel marzo di quell'anno, Torino fu investita da un'ondata di scioperi che si diffusero ben presto in tutto ■ ■ ■ Piemonte e nelle altre regioni del Nord, i primi dopo vent'anni di dittatura fascista. Avevano come denominatore comune le parole d'ordine «pane e lavoro», «pace e libertà», e come ele-

menti propulsori i militanti del partito comunista. Sono momenti a cui il pci guarda con orgoglio, «fermati» ■ ■ ■ anche dalla memoria dei protagonisti di quella lontana ■ ■ ■ primavera, nel libro edito in questi giorni dalla Gep, «Un giorno del '43», che porta i contributi di Gianni Alasia, Giancarlo Carcano e Mario Giovana, venduto ieri sera nel foyer del teatro.

Ne ha parlato lo stesso Carcano, ■ ■ ■ giornalista che, dopo l'introduzione ■ ■ ■ Piero Fassino, segretario provinciale pci ■ ■ ■ neo eletto al Comitato centrale del pci, ha rivolto le domande agli ospiti della serata: oltre al segretario generale della Cgil Luciano Lama, Alberto Tridente, dirigente della Cisl torinese negli Anni 80 (attualmente responsabile di organizzazione internazionale) e Vito Damico, uno dei protagonisti di quella difficile e gloriosa primavera (allora operaio Fiat, ora presidente della Sipra). E tutti quanti hanno affrontato, con una notevole franchezza, lo spinoso argomento, l'affaire torinese.

E' toccato a Tridente, un «esterno», rompere il ghiaccio sul tema, con un omaggio al «grande partito che ■ ■ ■ sa-

puto affrontare con coraggio, rigore e testimonianze tempi duri. Le vicende di questi giorni ■ ■ ■ scalfiscono neppure l'immagine del pci: ■ ■ ■ patrimonio di 40 anni ■ ■ ■ s'improvvisa.

Il compito dell'analisi critica se lo sono assunti invece i comunisti. Lama ■ ■ ■ ha usato mezzi termini. Pur premettendo che «c'è oggi in Italia, e non solo a Torino, la caccia alle giunte ■ ■ ■ sinistra», il leader della Cgil ha però aggiunto: «Noi non possiamo difendere le giunte di sinistra in quanto tali. Se qualcuno ha rubato deve pagare. E' un atto di giustizia». A questo punto è scattato un applauso accompagnato da molti «bravo!». Lama ■ ■ ■ poi insistito sulle «dimissioni per ricostruire», mettendo in guardia contro chi insinua che i partiti ■ ■ ■ tutti uguali» e insistendo però sulla necessità di una maggiore partecipazione della gente, un tasto toccato anche da Vito Damico.

Ma la serata è servita a fare ■ ■ ■ il punto anche ■ ■ ■ altri grandi problemi legati alla storia recente ■ ■ ■ passata del nostro Paese: unità sindacale, rapporti tra lavoratori e sindacato, crisi ■ ■ ■ politica economica. Lama, ricordan-

do la rottura sindacale del ■ ■ ■ («ma ■ ■ ■ ragioni ■ ■ ■ furono sindacali, bensì politiche»), avvenuta dopo quattro anni di storia unitaria, si ■ ■ ■ riallacciato alla realtà attuale: «Il sindacato oggi ■ ■ ■ Italia è ancora diviso: questo significa che ogni giorno paghiamo un prezzo». ■ ■ ■ ancora: «Abbiamo seri problemi: innanzitutto ■ ■ ■ recuperare un rapporto di fiducia coi lavoratori, deteriorato da cause ■ ■ ■ interne ■ ■ ■ esterne al sindacato».

Tra quest'ultime, la più grave, ha sottolineato il segretario generale ■ ■ ■ Cgil, è la crisi, «fattore ■ ■ ■ rottura di solidarietà». Lama è arrivato ■ ■ ■ così a parlare dell'accordo del 22 gennaio, considerato da molti lavoratori, soprattutto nelle grandi fabbriche, come «inaccettabile» perché ■ ■ ■ i problemi ■ ■ ■ disoccupazione, il primo, il più importante problema. «Ma noi non siamo riusciti a farlo diventare tale ■ ■ ■ ha ammesso ■ ■ ■ tre invece lo ■ ■ ■ la questione del costo del lavoro. Solo ■ ■ ■ cambiamento della politica economica del Paese può risolvere la grave disoccupazione».

Stefanella Campana

## Sguardo al futuro delle tecnologie

E' stata inaugurata ieri la mostra dedicata alla «frontiera tecnologica» nell'ambito di Futurama



UMBERTO AGNELLI E CESARE ROMITI ■ ■ ■ no trasformando la vita. «Mentre la situazione nazionale offre occasione per un cahier des doléances ■ ■ ■ ha sottolineato durante la visita ■ ■ ■ livello ■ ■ ■ singole imprese troviamo veri ■ ■ ■ propri centri d'eccellenza».

## Contro droga e mafia ci vuole una cultura

«Lezione» di Luciano Violante sul «business» dell'eroina - L'iniziativa nel quadro della «settimana» ■ ■ ■ gruppo Abele

«La lotta ■ ■ ■ droga non si fa rastrellando i tossicodipendenti in piazza, ma imparando a leggere i bilanci delle imprese economiche legali dietro le quali si nascondono i boss mafiosi».

In un'aula di Palazzo Nuovo, ieri, Luciano Violante è tornato a far lezione. L'argomento era «mafia e droga». Da svolgere ■ ■ ■ impegno civile ■ ■ ■ chiarezza nell'informazione. Di fronte al parlamentare aveva un'ottantina ■ ■ ■ studenti, don Ciotti, chini sui suoi appunti, Adriano Serafino, segretario regionale Cisl, facce di madri, di pensionati. Un uditorio insolito ■ ■ ■ la lezione, per un'università nuovamente immersa in un clima di rigore calvinista. Peccato solo per lo spazio, troppo povero, che ha limitato l'attenzione.

Violante ha spiegato quanto e perché l'eroina è diventata il business più lucroso per i «mercanti ■ ■ ■ morte». E descritto come, parlando dal traffico degli stupefacenti, mafia e camorra stiano riuscite a «riciclare» le proprie attività criminali, dando impulso ■ ■ ■ imprese perfettamente legali, capaci di creare ■ ■ ■ ■ ■ condizionare gruppi sociali e politici.

I dati ■ ■ ■ sono nuovi, ■ ■ ■ sempre impressionanti: dall'Italia parte ■ ■ ■ trenta per cento dell'eroina che viene spacciata sul mercato statunitense, il «giro» di affari per mafia e camorra è di 25 mila miliardi l'anno, il business ■ ■ ■ enorme. Violante: «E' stato calcolato che se ■ ■ ■ trafficante investe, a gennaio, mille lire nella trasformazione ■ ■ ■ morfina base in eroina, nel dicembre successivo, si sarà ■ ■ ■ in tasca qualcosa come 154 milioni».

Ecco perché l'industria del sequestro ■ ■ ■ persona ■ ■ ■ stata parzialmente smantellata e l'alta redditività dell'eroina ha fatto di questa sostanza stupefacente la moneta corrente di tutti i maggiori traffici illeciti. Un chilogrammo ■ ■ ■ eroina pura vale ■ ■ ■ milioni. Una merce di scambio preziosa. Meno ingombrante dell'equivalente «gruzzolo», ■ ■ ■ e più stabile di qualsiasi valuta pregiata. La via bulgara del traffico d'armi «docet».

«E' ■ ■ ■ errore gravissimo ritenere il fenomeno mafioso un problema meridionale ■ ■ ■ ha puntualizzato Violante ■ ■ ■ I capitali sporchi del boss vengono riciclati ■ ■ ■ Nord. Come dimostra la recente inchiesta della magistratura sulla proprietà di grandi alberghi milanesi ■ ■ ■ romani. Il business dell'eroina si trasforma così in potere finanziario. Mafia e camorra si infiltrano nei processi economici legali. Danno lavoro. Creano consenso sociale. ■ ■ ■ hanno progetti politici».

L'obiettivo, secondo il parlamentare, è far nascere una cultura contro la droga e la mafia, affiancando alla battaglia ideale l'intervento dello Stato. La legge La Torre ■ ■ ■ un primo importante passo avanti. Colpisce l'associazione mafiosa, consente di fare accertamenti sui patrimoni sospetti.

Alberto Galno

### Solo i veri esperti dell'usato possono offrirti tante garanzie sull'usato.

## Autoexpert

occasioni selezionate e garantite

**12 mesi**

Le vetture più selezionate con un'età massima superiore ai 5 anni e attentamente controllate da 49 tecnici. Sono coperte per le parti meccaniche dalla Garanzia Oro che vale 1 anno, anche all'estero, e senza limiti di chilometraggio. Fino ad un massimo di 5 rubori.

**6 mesi**

Le autoconcordate a 6 e 8 anni di vita sono sempre da archiviare ai migliori prezzi. Controllate e senza garanzie per le parti pure, e senza limiti di chilometraggio, su un'Italia che all'estero per 6 mesi. E la Garanzia Argento Autoexpert con un maxinale di L. 2.500.000.

**Treno gratuito**

L'Autoexpert è un servizio che da una speciale tratta che assicura per 1 anno, il treno gratuito in caso di guasto e una vettura sostitutiva se il fermo macchina supera le 24 ore. Il servizio "Treno Autoexpert" è aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, in tutta Europa.

**KIT "fol do to"**

E per chi cerca una "occasione" ■ ■ ■ Concessionari Autoexpert offrono, gratuitamente, una confezione completa e funzionale che consente a chi acquista di realizzare un efficace mantenimento preventivo della vettura.

## Autoexpert: tutta l'esperienza del Concessionari Alfa Romeo sull'usato di tutte le marche



# STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

7 STAMPA SERA  
Martedì 15

Settimo, Chivasso e Volpiano

## Il pci di Volpiano accusa la giunta di immobilismo

Continua il viaggio tra i partiti della cittadina che andrà a votare per rinnovare l'amministrazione civica - «Ci occuperemo dei trasporti»

**VOLPIANO** — Le polemiche soffiano da una parte. Venute di critiche sferzano l'attuale giunta comunale democristiana capeggiata dal sindaco Giovanni Rolfe. Sono i rappresentanti del partito comunista di Volpiano che vanno alla riscossa.

«Non si può parlare di un programma per le prossime elezioni amministrative, quando qui a Volpiano nulla è cambiato — dice il segretario del Giuseppe De Maria — la politica dell'attuale amministrazione comunale all'insegna della staticità, dell'immobilismo più assoluto».

«Non si può parlare di un programma per le prossime elezioni amministrative, quando qui a Volpiano nulla è cambiato — dice il segretario del Giuseppe De Maria — la politica dell'attuale amministrazione comunale all'insegna della staticità, dell'immobilismo più assoluto».

«Non si può parlare di un programma per le prossime elezioni amministrative, quando qui a Volpiano nulla è cambiato — dice il segretario del Giuseppe De Maria — la politica dell'attuale amministrazione comunale all'insegna della staticità, dell'immobilismo più assoluto».

che suscita l'interesse di quasi tutti i rappresentanti delle forze politiche volpianesi, tranne, però, quello dell'attuale amministrazione comunale, in particolare del sindaco democristiano, il quale ha ritenuto opportuno neppure intervenire all'assemblea pubblica qualche tempo fa, appositamente indetta per analizzare l'argomento.

Il tono battagliero delle dichiarazioni non accenna a diminuire, anzi si acuisce quando interviene il capogruppo comunista di minoranza, Francesco Gola: «Come ha

già detto il mio collega di partito, la pecca più dell'attuale giunta è proprio l'immobilismo, che è creato una confusione urbanistica tale da disorientare i cittadini».

«Quando c'è stata una spinta dal basso a favore dell'edilizia economica popolare — prosegue — la relativa delibere portata in Consiglio non ha seguito l'iter imposto dalla legge — giungere in porto — si — quindi — tra i meandri della polemica — disordine. — questo — che un esempio. Noi vorremmo che a Volpiano ci fosse più iniziativa, più slancio, è per questo che proponiamo una politica di rinnovamento che miri a svecchiare l'ambiente».

Come si sta all'opposizione? «Noi siamo abituati a costituire la minoranza — continua Francesco Gola — in diverse occasioni siamo stati tagliati fuori dal potere decisionale della giunta, ma — altre siamo riusciti a portare il nostro contributo in misura proporzionale alla sfera d'azione concessa. Possiamo comunque ritenere soddisfatti».

Avete l'intenzione di condurre il vostro piano di intervento con qualche altra forza politica? «Con chiunque condurra la nostra intenzione al rinnovamento — situazione volpianese».

Simona Ghislieri

### Arrestata a Chivasso per furto

**CHIVASSO** — Su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Torino nel febbraio per furto aggravato, ieri mattina la polizia ferroviaria di Chivasso ha arrestato Angelo Gamba, 32 anni. E' sorpreso nella d'attesa.

Due camionisti sono stati processati e condannati a tre anni di reclusione per aver montato sul proprio autotreno radio ricetrasmittenti senza la prescritta autorizzazione. Si tratta di Sergio Bracco, 37 anni, di St. Vincent, e Pasquale Quaretti, 32, di Vercelli.

### Tutto il Canavese

## Le giunte rosse? «Sono litigiose»

Convegno a Chivasso della dc sul governo nelle amministrazioni locali - Intervento di Bodrato

**CHIVASSO** — L'altra mattina presso il teatrino piazza del Municipio, alla presenza di un folto pubblico, si è svolto un convegno organizzato dalla locale sezione della dc, per fare un bilancio sulle attuali giunte di sinistra che conducono la vita amministrativa di molte città.

Erano presenti il ministro del Mezzogiorno, Guido Bodrato, il senatore Riccardo Trigila, presidente dell'Ancl, l'on. Rolando Picchioni, consigliere comunale dc di Chivasso e il segretario della dc al Comune di Chivasso Renato Cambursano. In apertura del dibattito l'on. Bodrato ha delineato una panoramica delle crisi e dei cambiamenti delle giunte di sinistra nei Comuni italiani sia nelle Regioni e anche all'estero riferi-

mento alla Germania e alla Francia.

Inoltre ha illustrato la linea politica ed economica del governo Fanfani. Da parte sua il Trigila, presidente dell'associazione Comuni d'Italia, ha illustrato il decreto sulla finanza locale, soffermandosi particolarmente sulla sovrattassa sui fabbricati, che viene data direttamente a gestire i Comuni.

Il modo di governare è commentato dall'on. Picchioni, che ha sottolineato i continui litigi esistenti all'interno dell'amministrazione socialcomunista di Chivasso. La chiusura del dibattito il capogruppo dc Renato Cambursano ha lanciato una sfida alla maggioranza che attualmente governa Chivasso, indicando per la metà di aprile un convegno

## Ora San Benigno ha il piano commerciale

Raggiunto l'accordo col Comune - Finora solo il 12 per cento faceva la spesa nella cittadina per quanto riguarda i generi alimentari - I negozianti dovranno specializzarsi

**SAN BENIGNO** — Finalmente anche San Benigno Canavese ha un nuovo piano commerciale. L'accordo tra commercianti e amministratori comunali è stato raggiunto dopo una serie di incontri, che hanno servito a mettere in fuoco i problemi incontrati dagli esercenti e quelli della clientela, che sempre trova la merce richiesta ad un prezzo abbordabile.

«Abbiamo tenuto conto delle esigenze dei consumatori e dei commercianti, i quali dovranno garantire un servizio migliore ai propri clienti, naturalmente dietro equo compenso — ha detto il sindaco comunista Francesco Cagnasso — A grandi linee i negozi saranno dislocati secondo il genere trattato, in quattro diverse zone cittadine: nel centro storico troveranno posto i negozi di abbigliamento, le oreficerie ecc.; in piazza Italia sarà presto realizzato un centro commerciale specializzato in generi alimentari; anche in via Chivasso; mentre via Ivrea saranno localizzati i punti vendita di casalinghi, ferramenta e officine meccaniche».

Ogni commerciante sambenighese dovrà quindi specializzarsi, cioè trattare merce di uno stesso genere (alimentari, casalinghi, ecc.). Con questo nuovo piano intendiamo recuperare il 52 per cento del

sambenighese che preferiscono rivolgersi ad altri mercati della zona, se non addirittura quelli di Torino — continua il sindaco — Infatti dalla settimana scorsa è stata completata per lo studio di questo piano commerciale, risulta che per i generi alimentari

soltanto il 12 per cento dei sambenighesi fornisce nei negozi della cittadina, il 32 per cento acquista fuori San Benigno, ed il 56 per cento usufruisce del mercato; per quanto riguarda l'abbigliamento il 52 per cento rivolge altrove; il 17 per cento

paese e soltanto il 21 per cento acquista sulle bancarelle del mercato del venerdì; infine i casalinghi sono acquistati dal 12 per cento a Torino e in altri centri, dal 12 per cento a San Benigno e dal 21 per cento al mercato.

a. ghi.

## Scoperti gli autori d'un furto in una ricca villa di Priacco

Nel quadro delle indagini dei carabinieri di Castellamonte e del nucleo radiomobile di Ivrea - Già otto persone (due minorenni) sono finite in carcere

**CASTELLAMONTE** — Continuano le indagini dei carabinieri di Castellamonte e degli uomini del nucleo radiomobile di Ivrea su una serie di furti compiuti in Canavese nelle ultime settimane. In questi giorni sono già finite in carcere, delle quali minorenni, accusate di furto, ricettazione e delinquenza. Sarebbero infatti stati smascherati gli autori di un colossale furto nella villa di Adriano Toro, 33 anni, in frazione Priacco sopra Cuorgnè. La casa del pensionato che vive a Torino è raggiunta nel fine settimana a Canave-

se, erano stati asportati 100.000 scudi d'oro, valore, monete d'oro e denaro contante per un valore poco superiore ai 100 milioni.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri autori del furto sarebbero stati Alfio Matteo Bracco, 19 anni, Cuorgnè, e due diciassetenni di Castellamonte, e P. R.: nella villa del Toro essi avrebbero trovato anche ingenti quantitativi di monete d'oro acquistate dal pensionato torinese e tenute nascoste a Priacco.

A questo punto i tre avrebbero coinvolto altre persone per «plazzare» la ruba-

ta, soprattutto le monete d'oro. Alcune di esse sarebbero poi state acquistate da orefici di Pont, Mario Faletti, fermato dai carabinieri e, dopo l'interrogatorio, giustiziato. Palumbo, rimesso in libertà, anche se dovrà rispondere di ricettazione.

Altri protagonisti dello smercio delle monete sono tre fratelli, Domenico, Renato e Ferruccio Maglietta; Gianfranco Dipinto e Pietro Cossotto. Le indagini continueranno anche perché oltre alla refurtiva proveniente dalla villa di Priacco i carabinieri hanno recuperato di provenienza dubbia. G. N.

### Un libro di immagini del Canavese

L'attività editoriale in Canavese è abbastanza vivace; negli ultimi tempi poi è notevolmente incrementata grazie all'apporto di numerose associazioni locali. Soprattutto le Pro loco hanno dimostrato in questo settore una vitalità non comune, specie per quanto riguarda la scoperta di vecchie immagini dei vari centri. Si tratta di autentici «revival» attuati grazie alla collaborazione della gente che ha rispolverato foto ormai dimenticate dai propri album di famiglia permettendo così di allestire mostre retrospettive e, in certi casi, stampare volumi.

Questa è stata per esempio l'origine di «San Giorgio e la gente», il libro diffuso dalla Pro loco che è così diventata anche editrice. «L'idea di stampare il volume — spiega Silvio Datta presidente dell'associazione — è nata nel gennaio del 1970 dopo la riuscita mostra intitolata «San Giorgio e la gente» si pensò allora di raccogliere le immagini più significative chiedendo la collaborazione di tutti i san-giorgesi».

E così è stato fatto: il libro è frutto del lavoro esclusivo della gente del paese: dagli autori agli stampatori e alle altre persone che sono occupate della ricerca delle immagini.

**PER UNA PRESTIGIOSA  
SEDE COMMERCIALE  
I VOSTRI UFFICI  
A DUE PASSI DAL  
CENTRO DI TORINO  
ZONA INDUSTRIALE PRACARITO  
(STRADA TORINO-SETTIMO)**

**UN COMPLESSO IN FASE  
DI ULTIMAZIONE  
DISPONIBILITÀ UFFICI  
A PARTIRE DA 50 mq. a 500 mq.**

**SERVIZI IMMOBILIARI  
VIA SANTA TERESA, 3  
TEL. 011/111111**



**VINOVO centro  
Impresa**

Appartamenti 2-3-4 — tavernetta, giardino, mansarde, box, magazzini

**MUTUO AGEVOLATO fino al 75%**

DILAZIONI - PERMUTE  
COS-EDIL 4  
(proseguimento via Marconi dal Municipio)  
Tel. 911111  
Aperto anche la domenica



# C'era il manicomio ora è terra di orti

Lo ha deciso il Consiglio comunale di Grugliasco

Il Consiglio comunale di Grugliasco ha deliberato di istituire nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di via Sabaudia un nucleo di orti urbani autogestiti. Per ora l'area presa in considerazione, nel quadro di progetto di ristrutturazione dell'ex manicomio, è di 15 mila mq. «L'iniziativa ha il duplice scopo — ha detto il sindaco Lorenzoni — di rispondere alle esigenze dei cittadini che desiderano trovare in stretto rapporto con la natura un'occasione di impiego del tempo libero e di eliminare gradualmente gli orti urbani abusivi».

Attualmente a Grugliasco i piccoli fazzoletti di terra coltivati indebitamente ad ortaggi sono oltre 500: 250 in regione Fabbrichetta nella terra di nessuno che divide il confine comune con Rivoli; un centinaio lungo la ferrovia in borgata Paradiso; altri 200 Gerbido, in via Trento e Torino.

E' una realtà cresciuta a macchia d'olio al riparo dei condomini alveare e a ridosso delle fabbriche, spesso ca-

muffata da hobby. Inarrestabile nel proliferare, spinto dalla radice contadina della gente e dalla necessità di alleviare il bilancio.

«Per quest'anno gli orti a disposizione — spiegato il sindaco — sono 180, ciascuno di 80 mq. Saranno assegnati a chi ne farà domanda compilando un apposito questionario da una speciale commissione comunale formata da rappresentanti di tutte le forze politiche e sociali. Se l'iniziativa avrà successo, credo, nel 1984 gli orti a disposizione potranno anche triplicare».

Il nucleo familiare a cui l'orto sarà assegnato dovrà pagare un canone annuo di 250 lire al mq (20 mila lire per appezzamento) e il Comune fornirà l'acqua per l'irrigazione. Al centro dell'area orticola sarà costruita una struttura collettiva per deposito attrezzi, servizi igienici, eventualmente una sala per incontri con annesso bar. In paria anche di un'area attrezzata a giochi bimbi e di campi bocce.

José Leva

Il Presidente, i Dirigenti Generali, i Dirigenti e i Collaboratori del Gruppo G. Mondadori, prendono parte al dolore del Romano Menzies e famiglia per la perdita della signora

**Dora Mondadori Glonzer**

— Torino, 14 marzo 1983.

Dirigenti e Collaboratori del Gruppo G. Mondadori, prendono parte al dolore del Romano Menzies e famiglia per la perdita della signora

**Dora Mondadori**

— Torino, 14 marzo 1983.

Carlo Gasparone il particolarmente vicino al dolore del Romano Menzies e famiglia

**Carlo Gasparone**

— Torino, 14 marzo 1983.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Direttore e i Collegati tutti dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino partecipano con profondo dolore al lutto della moglie per la perdita del

**rag. Sergio Capella**

— Torino, 14 marzo 1983.

E' mancata

**Maria Grazi**

Lo annunciano figlio, nuora, fratello e nipoti. Funerali il 16 marzo alle 10,15 nella parrocchia di S. Rocco. La presente partecipazione è un ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pasquale Esposito**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Dora, il figlio con Giuliana e nipotino Emanuele e Elisabetta, e parenti tutti. Funerali il giorno 16, 10,15 nella parrocchia di S. Rocco. La presente partecipazione è un ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 1983.

Albino e Dina Giliardi si associano al dolore delle famiglie Esposito per la perdita del caro PASQUALE.

Partecipano al dolore dell'amico Edo

**Franco Massimo Simona**

Prendono parte al dolore di Edoardo Esposito e famiglia, gli amici:

**Lina, Paola, Massimo Olivetti, Lina, Carlo Castaldi, Lucia, Francesco Scacchi, Mariolina, Gigi, Adriano Colombo, Eva, Sabina, Rosa, Cucciaro, Piero Pini**

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Parano**

Ne danno la dolorosa notizia i figli e le figlie, rispettive famiglie, fratelli, zia, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 parrocchia San Donato. — Torino, 13 marzo 1983.

Dirigenti e Collaboratori del Gruppo G. Mondadori, prendono parte al dolore del signor Vincenzo Parano e famiglia per la perdita del

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Partecipano al dolore i colleghi dell'Ufficio di Torino.

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**ved. Cucchiara**

Le funerali avranno luogo mercoledì 16 corrente ore 8,30 parrocchia Santa Giulia ind'le. La salma sarà tumulata nel cimitero di Trino Vercellese. — S. Maurizio, 14 marzo 1983.

«Ha provato e violenza agli occhi di D. e degli uomini»

E' mancato il

**rag. Davide Momigliano**

per quarant'anni segretario della Comunità Israelitica di Torino

Ne danno il doloroso annuncio il moglie Lilliana, i figli Annibale e Rinaldo, Rinaldo Giuseppe, la sorella Emma Levi, i nipoti Roberto e famiglia. La salma giungerà a Torino oggi alle ore 10,45 al Tempio Israelitico e sarà tumulata nel reparto israelitico di corso Regio Parco. — Torino, 15 marzo 1983.

Prende parte al cordoglio la vedova, dei figli Annibale e Rinaldo Giuseppe, sorella Emma Levi e figli Roberto e Rinaldo, benemerito ufficiale dal 1945 al Tempio di Torino, dal grande cuore generoso, benefattore di molti infelici senza distinzione di culto, il vecchio amico Giulio Bolaffi.

Il Rabbino Capo e l'Ufficio partecipano sentitamente al dolore del rabbino Giuseppe Momigliano della famiglia per la scomparsa del

**rag. Davide Momigliano**

— Torino, 15 marzo 1983.

Dirigenti e Collaboratori del Gruppo G. Mondadori, prendono parte al dolore del Romano Menzies e famiglia per la perdita della signora

**Giuseppe Grassiano**

— Torino, 14 marzo 1983.

La Vincenza, u.s.s. prende parte al dolore del suo conigliare geometra Francesco Marango e della famiglia

**Maria Marengo Aresè**

— Torino, 15 marzo 1983.

Prende parte al dolore di Adelberto i soci e S.O.E.S.I. per la perdita della mamma

**Marango in Aresè**

— Torino, 15 marzo 1983.

Franco Calanari, Edgardo Olivero, Giuseppe Marengo, Adriano Rossi, Giuseppe Saglietti, Augusto Baudino, Giovanni Ravera, Lino Sava

— Torino, 14 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Piglia**

Lo annunciano i figli Mario con Edda, i nipoti Andrea, Angela, i nipotini Enrico Imola e Federico, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi 15 marzo alle 10,15 nella parrocchia di S. Rocco. La salma sarà tumulata nel cimitero di Trino Vercellese. — Torino, 14 marzo 1983.

Le famiglie Beccaria e Olivetti partecipano commosse.

Nino Aresè e famiglia, Gino Alpozz e figlio Enrico e Rodolfo Boato, Enrico e Carlo Gribaudino partecipano al dolore di Mario per la perdita del caro PAPA.

Condomini corso S. Rocco partecipano al lutto della famiglia Piglia.

Emilia e famiglia ricordano con tanto affetto il Signor

**Giuseppe Piglia**

— Torino, 14 marzo 1983.

Ha di genero

**Piera Serra in Toselli**

— Torino, 14 marzo 1983.

La piangono il marito Annibale, la figlia Chiara col marito Alberto Marcelli, le nipotine Carlotta e Barbara, cugini e parenti tutti. Un caldo ringraziamento al professor Battista per l'assistenza. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 nella parrocchia di S. Rocco. — Torino, 14 marzo 1983.

Si associano al dolore la famiglia Toselli gli amici:

**Silvana Schiappellari e figli Massimo e Maria Guglielmina Margit Oggero**

Eugenio e Piero Marcelli si stringono a Chiara e Annibale nel loro dolore.

Effettivamente vicini a Chiara e famiglia

**Maria Angelica Durini, Gioachina Pini, Guido Carli, Roberto Mariacristina, Franco Paola Manes, Antonio Claudia Pelosio, Sergio Paola Pondo, Ugo Daniela Tozzini**

Barbara, Rita e Anna piangono la salma amica PIERA.

Ci ha lasciato in un dolore infinito e ricordo bellissimo

**Elena Berruti in Zavattaro**

— Torino, 14 marzo 1983.

Lo annunciano il genero Roberto, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle ore 8,30 parrocchia Santo Spirito (via Boston). La salma sarà tumulata nel cimitero di Trino Vercellese. — Torino, 15 marzo 1983.

Cristianamente è mancata

**Catterina Pondon**

— Torino, 14 marzo 1983.

Prendono parte al dolore di Alberto la

**ved. Maria Cornaglia**

— Torino, 14 marzo 1983.

Le famiglie Mangiarini e sono affettuosamente vicine a Cesare e alla famiglia Basso.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Cornaglia**

— Torino, 14 marzo 1983.

Prendono parte al dolore di Edoardo Esposito e famiglia, gli amici:

**Lina, Paola, Massimo Olivetti, Lina, Carlo Castaldi, Lucia, Francesco Scacchi, Mariolina, Gigi, Adriano Colombo, Eva, Sabina, Rosa, Cucciaro, Piero Pini**

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Ne danno la dolorosa notizia i figli e le figlie, rispettive famiglie, fratelli, zia, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 parrocchia San Donato. — Torino, 13 marzo 1983.

Dirigenti e Collaboratori del Gruppo G. Mondadori, prendono parte al dolore del signor Vincenzo Parano e famiglia per la perdita del

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Partecipano al dolore i colleghi dell'Ufficio di Torino.

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**ved. Cucchiara**

Le funerali avranno luogo mercoledì 16 corrente ore 8,30 parrocchia Santa Giulia ind'le. La salma sarà tumulata nel cimitero di Trino Vercellese. — S. Maurizio, 14 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Cena**

Lo piangono la moglie Anna Maria e Chiara, i consueci tutti, i nipoti e i nipotini. I funerali avranno luogo in Agliè martedì 15 ore 15. Si prega di non inviare fiori.

— Agliè Canavese, 13 marzo 1983.

Maria e Giorgio Bianchi prendono parte al dolore della famiglia

**Alba**

— Torino, 13 marzo 1983.

Il Presidente, i Membri del Comitato di gestione e dell'Assemblea, i Dirigenti e i Collaboratori del Gruppo G. Mondadori, prendono parte al dolore del Romano Menzies e famiglia per la perdita della signora

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Il fratello Ernesto con la moglie ed il figlio piangono la perdita del padre

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Si associano al cordoglio del rag. Bruno Cena e famiglia per la scomparsa del padre

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Dependenti degli Uffici amministrativi dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino, prendono parte al dolore del Romano Menzies e famiglia per la perdita della signora

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Il Presidente e i Soci del Club di Canavese partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Dopo cristianamente è mancata

**Fortunata Mazzilli**

— Torino, 13 marzo 1983.

Addolorati lo annunciano: il marito Domenico e i figli: Rosa, Angela, Franco, Giovanni, Michele, Giuseppe, la nuora: Anna, Pina, Grazi. I generi: Adriano, Nicola, Antonio, con i nipoti: Aldo, Silvia, Giovanni, Fabrizio, Felice, Cristiano, Roberto, Mimmo, Omaira, Massimiliano e Stefania che tanto amava.

— Torino, 14 marzo 1983.

E' mancato ai suoi cari

**Francesco Agosti**

di anni 76

Ne danno il triste annuncio il figlio Rosetta e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 15 marzo alle ore 15 a Trana.

— Trana, 13 marzo 1983.

La pace di Dio, è spirata

**ved. Corno**

— Torino, 13 marzo 1983.

A funerali avranno luogo il giorno 15 marzo alle 10,15 nella parrocchia di S. Rocco. La salma sarà tumulata nel cimitero di Trino Vercellese. — Torino, 14 marzo 1983.

Le famiglie Beccaria e Olivetti partecipano commosse.

Nino Aresè e famiglia, Gino Alpozz e figlio Enrico e Rodolfo Boato, Enrico e Carlo Gribaudino partecipano al dolore di Mario per la perdita del caro PAPA.

Condomini corso S. Rocco partecipano al lutto della famiglia Piglia.

Emilia e famiglia ricordano con tanto affetto il Signor

**Giuseppe Piglia**

— Torino, 14 marzo 1983.

Ha di genero

**Piera Serra in Toselli**

— Torino, 14 marzo 1983.

La piangono il marito Annibale, la figlia Chiara col marito Alberto Marcelli, le nipotine Carlotta e Barbara, cugini e parenti tutti. Un caldo ringraziamento al professor Battista per l'assistenza. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 nella parrocchia di S. Rocco. — Torino, 14 marzo 1983.

Si associano al dolore la famiglia Toselli gli amici:

**Silvana Schiappellari e figli Massimo e Maria Guglielmina Margit Oggero**

Eugenio e Piero Marcelli si stringono a Chiara e Annibale nel loro dolore.

Effettivamente vicini a Chiara e famiglia

**Maria Angelica Durini, Gioachina Pini, Guido Carli, Roberto Mariacristina, Franco Paola Manes, Antonio Claudia Pelosio, Sergio Paola Pondo, Ugo Daniela Tozzini**

Barbara, Rita e Anna piangono la salma amica PIERA.

Ci ha lasciato in un dolore infinito e ricordo bellissimo

**Elena Berruti in Zavattaro**

— Torino, 14 marzo 1983.

Lo annunciano il genero Roberto, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle ore 8,30 parrocchia Santo Spirito (via Boston). La salma sarà tumulata nel cimitero di Trino Vercellese. — Torino, 15 marzo 1983.

Cristianamente è mancata

**Catterina Pondon**

— Torino, 14 marzo 1983.

Prendono parte al dolore di Alberto la

**ved. Maria Cornaglia**

— Torino, 14 marzo 1983.

Le famiglie Mangiarini e sono affettuosamente vicine a Cesare e alla famiglia Basso.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Cornaglia**

— Torino, 14 marzo 1983.

Prendono parte al dolore di Edoardo Esposito e famiglia, gli amici:

**Lina, Paola, Massimo Olivetti, Lina, Carlo Castaldi, Lucia, Francesco Scacchi, Mariolina, Gigi, Adriano Colombo, Eva, Sabina, Rosa, Cucciaro, Piero Pini**

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Ne danno la dolorosa notizia i figli e le figlie, rispettive famiglie, fratelli, zia, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 parrocchia San Donato. — Torino, 13 marzo 1983.

Dirigenti e Collaboratori del Gruppo G. Mondadori, prendono parte al dolore del signor Vincenzo Parano e famiglia per la perdita del

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Partecipano al dolore i colleghi dell'Ufficio di Torino.

**Giuseppe Parano**

— Torino, 14 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**ved. Cucchiara**

Le funerali avranno luogo mercoledì 16 corrente ore 8,30 parrocchia Santa Giulia ind'le. La salma sarà tumulata nel cimitero di Trino Vercellese. — S. Maurizio, 14 marzo 1983.

E' ritornato al Fidi

**MASSIMO GENERALE (A)**

**Di Gregorio**

Lo annunciano i cari. Infinita tristezza ed accorato rimpianto. Il defunto fu curato dal nipote dottor Alessandro Gregorio ne hanno alleviato le lunghe sofferenze. La salma partirà mercoledì 16 ore 14 dall'abitazione di corso Francia 270/12; quindi proseguirà per Reano dove alle ore 15 avranno luogo i funerali religiosi e la tumulazione. Eventuali offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

— Torino, 14 marzo 1983.

Il fratello Ernesto con la moglie ed il figlio piangono la perdita del padre

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Si associano al cordoglio del rag. Bruno Cena e famiglia per la scomparsa del padre

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Il fratello Ernesto con la moglie ed il figlio piangono la perdita del padre

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Dependenti degli Uffici amministrativi dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino, prendono parte al dolore del Romano Menzies e famiglia per la perdita della signora

**Giuseppe Cena**

— Torino, 13 marzo 1983.

Il Presidente e i Soci del Club di Canav



**Da stamane in città - Abbondante in montagna - Bloccato il traffico al traforo del Frejus**

Table 1. Demographic characteristics of the study population

circolazione. La polizia stradale e i carabinieri hanno dovuto bloccare gli altri mezzi pesanti già a [ ] continua a nevicare difficilmente la circolazione potrà riprendere a breve scadenza anche perché gli spazzaneve dell'Anas avrebbero tardato [ ] uscire. Nei centri invernali dell'Alta Valle [ ] Susa, al Sesia e specialmente, il mantice nevoso in mattinata raggiunge quasi [ ] centimetri.

Arrestato dal carabinieri ■ NICHOLINO Gaetano Striglia, nato ■ Chieri nel ■ domiciliato ■ Torino in corso Montecucco ■ Si tratta di ■ vecchio pregiudicato la cui fedina penale annovera innumerevoli reati, per i quali ■ stato in galera, in varie riprese, scontando ■ trent'anni.

L'ultimatum ■■■ i medici ■■■ lanciato ■■■  
 governo ■■ scaduto sabato scorso, ■■ ■■  
 ■■■ slittare di ■■ settimana. Venerdì ci sarà  
 Roma la seduta politica congiunta ■■ tavolo dei  
 iniziative per esaminare i risultati ■■ commis-  
 sioni. Sarà, finalmente, ■■ chiusura ■■ con-  
 tratto?

In molti casi, gli anziani — 3 volte in attesa dalle 7.30 — sono stati rimandati a casa a mani vuote. L'invito è di tornare domani; ma negli uffici postali gli impiegati prevedono che il disagio si protrarrà per tutta la settimana. Una disfunzione grave, che colpisce proprio la fascia più debole della popolazione.

Dopo \_\_\_\_\_ è salvo è stata immediatamente trasportata con un'ambulanza \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ all'ospedale di Chivasso. Le condizioni \_\_\_\_\_ preoccupano \_\_\_\_\_ I medici \_\_\_\_\_ pronto soccorso \_\_\_\_\_ diagnosticato un \_\_\_\_\_ profondo \_\_\_\_\_ si presume che la disgrazia sia dovuta a una scivolamento.

■ Questa ■■ presso il  
circolo Amma presso l'U-  
nione Industriale in via  
Fanti riunione Interclub  
dello «Zante» club e de-  
«Neoferie». Parleranno gli  
avvocati Geo Del Fiume



## Uccide la moglie protetta dai carabinieri

**CAGLIARI** — Un camionista, Mario Corona, di 35 anni, originario di Cagliari, residente a Ossi, nel Sessarese, ha ucciso ieri notte a fucilate la moglie, Vittoria Pinna, 35 anni, che si era fatta accompagnare a casa da tre carabinieri per convincere l'uomo a farla entrare nell'abitazione.

All'omicidio hanno assistito anche i tre figli del coniuge Corona, Quintino di 15 anni, Stefano, di 10 e Claudio di quattro.

Il delitto è avvenuto sulla porta di casa della famiglia Corona. Maria Vittoria Pinna tornata a casa insieme con i tre figli dopo aver chiuso la panetteria che gestiva a Ossi, è stata bloccata sulla porta dal marito che ha impedito a tutti di entrare. La donna e i figli si sono quindi recati alla casa dei carabinieri e insieme con altri due militari, l'ha riaccompagnata. Mario Corona si è rifiutato di rispondere ai militari e dopo alcuni minuti ha sparato contro la moglie che era appoggiata al cancelletto d'ingresso.

# Per l'uccisione di Anna Bardaglio le indagini tornano in alto mare

La questura indica come maggiore indiziato il fidanzato - La procura invece ha chiesto nuovi controlli - nuovi confronti - La giovane è stata trovata strangolata nella sua camera letto a Verbania

**VERBANIA** — Ma allora chi ha ucciso Anna Bardaglio? Si era detto che le indagini erano alla conclusione che la giornata di ieri avrebbe visto l'arresto dell'assassino. Siamo invece di fronte a un inatteso rinvio. Se per la questura gli elementi raccolti sarebbero sufficienti per un provvedimento restrittivo, dello stesso avviso non è la procura, che ha chiesto ulteriori indagini, controlli, confronti.

Il maggior indiziato è pur sempre l'ex fidanzato, il muratore Luigi Minghetti, detto Cicco, Pugliese, 35 anni, che vive solo in un edificio del vecchio centro storico, in una stanzetta facilmente identificabile per un grosso cartello appeso al muro del corridoio ove, sotto una freccia che ne indica la porta, si legge: «Cicco, lavoro e rock». Lui stesso l'ha abbellita alla meglio coprendo il vecchio



ANNA, STRANGOLATA IN

pavimento con una moquette proprio che non gli si sporcasse la moquette pare sia stata la unica preoccupazione quando giovedì sera, due ore dopo il delitto, gli agenti andati pre-

levarlo per il primo interrogatorio.

Luigi Minghetti è sempre libero. Si sa ora che nei due interrogatori cui è stato sottoposto ha sempre tenuto un atteggiamento distacca-

to. Se nel primo neppure aveva chiesto le ragioni per cui veniva inquisito, mostrando indifferenza nell'apprendere che la ex fidanzata era stata uccisa (e era stato detto a colpi di pistola, per provarne le reazioni), nel secondo si è strato solo seccato del contrattacco, quasi non gli riusciva di capire la gravità degli indizi che gli venivano contestati.

Certo, una personalità tutta particolare, che neppure si spiega la indole violenta, le sue predilezioni per le arti marziali, le grosse moto da cross, le musiche rock; esternata convinzione che la donna sia soltanto un essere inferiore. Forse, un'altra mente degna dell'attenzione dello psicologo, anche se è logico che non basta una mentalità tanto singolare e complessa a fare un assassino.

Anche in queste ore, in-

tanto, c'è stata una serie telefonate: ne hanno ricevute gli inquirenti, cronisti e perfino la direzione delle carceri. tratta anonimi che indicano con nome, cognome, indirizzo professione, chi a loro avviso, per loro convinzione, sarebbe l'assassino di Anna Bardaglio. Alcuni con l'assicurazione di aver visto coi propri occhi la persona segnalata entrare o uscire dall'abitazione della vittima.

Tutto concluso, invece, per l'omicidio di Viviana Cabassa, 21 anni, uccisa un colpo di fucina dal fidanzato Giacomo Martinelli, 35 anni, un giovane che da anni era vittima di anomalie di psicomotilità. La Procura ha già trasmesso il fascicolo al giudice istruttore dottor Giuseppe Viola. Il giovane, che in carcere, sarà sottoposto quanto prima ad una perizia psichiatrica.

Antonio Costantini

## Csm, i componenti restano in carica

Il Consiglio superiore della magistratura sul quale indaga la Procura della Repubblica a Roma

L'attività del Consiglio superiore della magistratura non alcuna interruzione è seguito all'inchiesta aperta dalla procura di Roma presunti sperperi di pubblico. La decisione è stata comunicata stamane a 30 componenti del Csm (che nei giorni scorsi avevano ricevuto comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizzavano i reati concorso in peculato) dal Capo dello Stato Pertini che, co-

m'è noto, è anche presidente del Csm.

un documento che Pertini ha letto in apertura di riunione ha comunicato di deciso di «non porre all'ordine del giorno Consiglio la sospensione componenti inquisiti, a norma dell'art. 37».

La seduta di stamane, già da tempo in calendario ordinario, era particolarmente attesa. C'era la possibilità che il Consiglio superiore della magistratura decidesse per l'autoscioglimento norma di un di legge che prevede la possibilità di sospensione dalla carica dei componenti sottoposti a procedimento penale) e che tale sospensione venga deliberata a scrutinio segreto la maggioranza dei due terzi. Essendo 30 componenti dell'attuale consiglio sotto inchiesta, stato impossibile giungere ad una votazione.

sgomberare ogni dubbio e restituire serenità ai componenti del Csm sotto accusa è stato proprio il Presidente della Repubblica.

È entrato nella sala del consiglio con il sorriso, eliminando subito parecchie tensioni. Poi ha letto la lettera, inviata il 10 marzo (lo scorso giorno) cui spedite le comunicazioni giudiziarie a 30 attuali componenti il Csm e componenti ora in pensione) dal procuratore della Repubblica Achille Gallucci.

lettera si parla apertamente di «procedimento penale», e, allegata ad essa, cinque cartelle e sono contenute i capi di imputazione. Ma Pertini ha deciso che il Csm deve continuare l'attività.

## Ora l'Italia è la festaiola della Cee

L'Italia non è più in testa alla classifica dei Paesi il maggior numero di festività: anzi è passata in coda. Secondo recente computo giorni festivi osservati nel 1983 nella Comunità europea, Belgio e Grecia dispongono di 14 giornate festive l'anno, la Francia di 12 e il Lussemburgo di 11. L'Irlanda osserva 11 giorni festivi l'anno e la 9. Italia e Olanda, infine, vengono in coda, con 8 giorni ciascuna, anche perché Germania e Inghilterra il numero delle festività varia a seconda delle regioni. Per la Germania si registra un minimo di 3 e un massimo di 14 giorni festivi, seconda del Land. In Inghilterra il numero di festività è compreso tra 10 e 12 giorni. A ogni record, comunque, le istituzioni Cee, che osservano ben 14 giorni festivi l'anno, complessivamente.

## IL NEGOZIO CON LE CICCHE PER TERRA



da **ADRIANO**

Via Carlo Capelli 47  
ang. Via Asinari di Bernezzo

**NUOVE COLLEZIONI CAMPIONARIE PRIMAVERA - ESTATE**

per i suoi

**AMATISSIMI CLIENTI**

**Bacioni**

Orario:

pomeriggio ore 15-19,30  
sabato aperto tutto il giorno

## VIAGGI 83

**Palma de Mallorca**

Partenza 4 aprile 83  
8 giorni - Viaggio aereo  
tutto compreso

**296.000**

**Tunisia Hammamet**

Partenza 1° maggio 83  
8 giorni - Viaggio aereo  
tutto compreso

**376.000**

**FERRATO VIAGGI**

Tel. (011) 493.300 - 491.822 - 496.175



**VI ASPETTA**

UNA  
**MONGOLFIERA**  
PARCA DI...  
**BORRONE**  
**ABBIGLIAMENTO**  
**ITALIA**  
**PUNTO E VIRTU'**  
VIA CAVOUR 7 - TEL. 011

**ABBIGLIAMENTI AL CENTRO SOLE**

Prima  
canze con poche sedute  
raggi U.V.A. avete sempre  
un aspetto sano e sportivo.  
Orario continuato 9-19  
Sabato chiuso  
Tel. 503.332  
Corso Rosselli 15 - Torino  
(davanti Ospedale Mauriziano)

**FIPAT**  
Finanziamo come tanti,  
siam veloci come pochi.  
Via Garibaldi 59  
Torino - Tel. (011) 518280-538422



Storia con molti personaggi, anche discussi, che i testi scolastici non raccontano

# QUESTI SAVOIA, DI SCORZA UN PO' GREZZA

«Questi Savoia — confidano — all'inizio del '41 — sono autentici piemontesi, però, ma scorse grezze. La razza piemontese è spesso la generosità degli impeti, essi — totalmente privi. Gli Aosta, non Aymone che è autentico deficiente, sono viceversa aperti ed espansivi, chio duca defunto al giovane erede Amedeo — quibie stimo altamente la modestia e soprattutto la qualità militari».

Il duca Amedeo d'Aosta, primogenito Emanuele Filiberto (il «vecchio duca defunto» cui accenna Mussolini) era nato nel 1898 e in quel momento, viceré d'Etiopia, si preparava all'ultima difesa dell'impero, assediato all'Amba Alagi da preponderanti forze inglesi: sarebbe morto. Ma, il 12 a un anno, nel '42, in campo — prigionia nel Kenya. Amedeo sposò Anna di Francia — la gran dama altissima che chiamava la regina d'Italia — mia cugina la pastora — per le origini montenegrine — ed era padre

figlia, Margherita nata nel 1930 e Maria Cristina, del 1933 (la prima andrà in moglie a Roberto, arciduca d'Austria-Este; la seconda a Casimiro, principe di Borbone-Sicilia).

Il giudizio di Mussolini su Aymone — secondogenito Emanuele Filiberto e duca di Spoleto — non era del tutto ingiustificato. Questo Aosta, nel '41, era stato scelto dal re quale primo del nuovo regno acquisito. Savoia, quello di Croazia (anche perché Vittorio Emanuele III era ben contento di mandare gli Aosta lontani, da Roma: uno in Africa Orientale, l'altro nel Balcani). Come sovrano di quel piccolo regno nel cuore della Jugoslavia, Aymone avrebbe dovuto assumere il «un po' curioso» Tomislavo I ma era piuttosto contrario a questa investitura — se il ministero fascista della Propaganda gli aveva fabbricato un glorioso curriculum — attribuendogli persino una partecipazione alla guerra italo-turca del 1911, un po' prematura per uno

come il duca di Spoleto che era nato nel 1900.

Alla fine Aymone si arrese alle insistenze di Vittorio Emanuele III, che tra l'altro minacciava di tagliargli i viveri (e, quindi, l'allegria vita che conduceva amici e amiche) ma qualcuno, il giorno dell'incoronazione, lo udì mormorare: «Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura». Il nuovo re di Croazia finì per non andarsene mai da Roma, dalla villetta via Mercati, e col passare del tempo si occupò più del suo lontano regno.

Sposato la principessa Irene, figlia di Costantino I re di Grecia (e morta poi nel 1974), Aymone si spense quarantottenne nell'estate '48. Aveva avuto solo figlio, Amedeo, duca d'Aosta, nato nel 1927, e che prenderà in moglie una coetanea, Claudia, figlia di Enrico, principe di Orléans e conte di Parigi. Dal matrimonio Amedeo e Claudia sono nati tre figli: Bianca (1966), Aymone duca delle Puglie (1967) e Mafalda (1970).

## L'albero genealogico

Ecco l'albero genealogico di Casa Savoia — partendo da Vittorio Emanuele II, che fu primo re d'Italia — diviso nei due rami Carignano ed Aosta:

### CARIGNANO

Vittorio Emanuele II (1820-1878), re di Sardegna e primo re d'Italia. Sua moglie, Maria Adelaide, figlia di Ranieri, arciduca d'Austria, morta nel 1855, gli diede cinque figli: Clotilde (morta nel 1911); Umberto I (1844-1900), principe ereditario; Amedeo (1845-1890), duca d'Aosta; Oddone (1846-1886), duca di Montferrat; Maria Pia (morta nel 1911). Dalle nozze morganatiche con Rosa Vercellina (morta nel 1885) nacquero i conti di Mirafiori e Fontanafredda che oggi portano il cognome di Guerrieri.

Umberto I, secondo d'Italia, sposò Margherita, figlia di Ferdinando duca di Genova, ebbe un solo figlio, Vittorio Emanuele III (1869-1947), terzo re d'Italia, che abdicò nel 1946, sposò la principessa Elena, figlia

di Nicola I, re di Montenegro. Dal loro matrimonio nacquero: Iolanda (1911); Maria (1914); Umberto II (1904), principe ereditario; Giovanna (1907); Maria (1914).

Umberto II, quarto d'Italia, sposando Maria José (1908), figlia di Alberto I, re del Belgio, ebbe quattro figli: Maria (1934); Vittorio Emanuele IV (1937), principe di Napoli; Maria Gabriella (1940); Maria (1943). Dal matrimonio Vittorio Emanuele IV con Marina Doria (1935), figlia di Doria, il nato nel 1972 Emanuele Filiberto, principe di Venezia.

### AOSTA

Il capostipite ramo fu il fratello minore Umberto I, Amedeo Ferdinando di Savoia, duca d'Aosta. La moglie, Maria Vittoria (morta nel 1876), gli diede tre figli: Carlo, principe di Cisterna; Doria, conte di Cisterna; e il figlio: Emanuele Filiberto (1869-1931), duca d'Aosta; Vittorio Emanuele (1870-1947), duca di Salaparuta; Luigi Amedeo

(1873-1933), duca degli Abruzzi. Della seconda moglie, Lilla (morta nel 1926), figlia di Clotilde di Savoia e di Napoleone Giuseppe, principe Bonaparte, nacque un solo figlio, Umberto (1889-1918), conte di Salemi.

Emanuele Filiberto, il primogenito del capostipite, sposò Elena di Orléans (morta nel 1951), figlia di Filippo, re di Francia. Ebbero due figli: Amedeo (1898-1942), duca d'Aosta, e Aymone (1900-1948), duca di Spoleto. Amedeo e Aymone, Croazia dal 1941 al 1943. Le nozze di Amedeo con Anna di Orléans furono allietate dalla nascita di Margherita (1930) e di Maria Cristina (1933). Aymone, marito di Irene (morta nel 1974), che era figlia di Costantino I di Grecia, ebbe un figlio maschio: Amedeo (1943), duca d'Aosta, che ha sposato Claudia di Orléans. Dall'unione sono nati tre figli: Bianca (1966); Aymone (1967), duca delle Puglie; e Mafalda (1970).

G. M.

Il possibile depennamento dalla Costituzione repubblicana della norma che vieta Umberto II e i suoi eredi maschi rientro in Italia, e far di loro un personaggio più «stazionario» e in programma di rientro in Parlamento.

● I giudizi di Mussolini sulla dinastia sabauda

● Il Duca Amedeo, eroe dell'Amba Alagi, Viceré d'Etiopia, perito e sepolto in terra d'Africa tra i suoi soldati

● Aymone, prescelto come re di Croazia con il bizzarro titolo di Tomislavo I, non raggiunse mai «suo regno» non si mosse mai da Roma

## Da sempre gli Aosta fanno anticamera...

Racconta Soleri nelle «Memorie» che sul finire dell'ottobre '22, vigilia della marcia su Roma, Vittorio Emanuele III si allarmò perché cugino — Emanuele Filiberto duca d'Aosta — simpatizzante del fascismo — abbandonato all'improvviso Torino, malgrado l'espresso divieto del sovrano, trasferendosi nei dintorni di Perugia dove bivaccava — concentramento di squadristi. Il re — Soleri d'aver capito che i fascisti intendevano ricattarlo, mostrando il puntare sul duca, ma che lui era disposto a lasciare anche il trono: «Be lo vorrò, io me ne andrò con mio figlio ma dopo sei mesi mi richiameranno. Non sarebbe la prima volta che questo accadrebbe a un re». Margherita Lagrange Sciolla, figlia dell'on. Facta, ha testimoniato nel 1972 allo storico Antonino Rapa che, nelle immediate precedenti la marcia su Roma, il sovrano prendeva di petto suo padre, presidente del Consiglio, ripetendogli agitatissimo in dialetto piemontese: «Viene il duca d'Aosta, viene il duca d'Aosta».

In realtà, più che agli Aosta del fascismo, rivalità (o dualismo) in Casa Savoia fra i rami Carignano ed Aosta risale a quasi un secolo prima — per questioni prettamente dinastiche. Vittorio Emanuele II, il «galantuomo», aveva avuto tre figli maschi: Umberto I, Amedeo ed Oddone. Il primo, automaticamente, diventò principe ereditario e al secondo — stato conferito il titolo di duca d'Aosta (il terzo, duca di Montferrat, era morto appena ventenne). Umberto sposò Margherita di Genova mentre Amedeo, fratello minore, prese per moglie Maria Vittoria, figlia principe Carlo Dal Pozzo della Cisterna: il caso volle che nello stesso anno, il 1869, nascessero prima l'erede di Amedeo, Emanuele Filiberto, e poi quello di Umberto, che avrebbe preso il nome di Vittorio Emanuele III.

Ma fin da ragazzi, quando ancora giocano con i principi Gaetani nelle sale del Quirinale, i rapporti fra i due cugini sono difficili, non fosse altro perché Emanuele Filiberto ha una superiorità fisica oltraggiosa: è alto, bello, esuberante, ricco di salute e di fascino mentre il rachitico Vittorio Emanuele, nato gracilissimo, ha una testa sproporzionata al torace, gambe cortissime (lo stesso difetto di sua madre, Margherita, che, come si direbbe oggi, era un po' bassa di bacino) ed è costretto a portare scarpe speciali. Il ramo Aosta, però, è povero: economicamente dipende in tutto e per tutto da Umberto. E' vero che il capo-

stipite, Amedeo, è anche re di Spagna, ma il 1870 è il 1873, spinto su quel pericoloso trono dall'ambizione di Vittorio Emanuele II che — sistemare i figli nei gangli strategici d'Europa; tuttavia, al di là dell'immagine e delle simpatie, vi è in gioco una grossa questione dinastica: i duchi di Aosta contano — sterilità dei cugini rivali giacché, in omaggio alla legge salica, il costoro — avessero figli maschi — succedono al trono d'Italia spetterebbe al loro ramo.

Non ne fanno mistero. Già nel 1895 Farini, presidente del Senato, parlando di Crispien, fatto che il principe ereditario Vittorio Emanuele — all'idea di sposarsi, si dire che «il duca d'Aosta si reputa un eventuale — al trono — e, al tempo stesso, — amanti di re Umberto, — contessa Vincenza di Santafiora, racconta in giro — secondo il diario di Farini — che il principe di Napoli è impotente — che il duca d'Aosta possa in erede al trono». Prende corpo — la — che Vittorio Emanuele — sposare — perché non potrebbe farlo — e, invece, non è vero che sia impotente. Come rivelerà Rattazzi, ministro della real casa, il principe — soltanto bisogno — una semplice operazione chirurgica e, compiuta questa, tutto — bene. Tanto che a Napoli, dov'è trasferito nel 1890 a comandare il primo reggimento fanteria, Vittorio Emanuele si fa l'amante, la baronessa Barracco nata Doria (sposata e, naturalmente, con figli) e spesso di sera esce in carrozza accompagnata soltanto da un cameriere pratico di certe faccende e passa qualche ora in una casa di piacere.

Comunque, dicono gli Aosta, se il principe si sposa — non potrà avere eredi o, chissà — in condizioni simili, alla morte di Umberto, diventerà davvero re oppure passerà (o gli faranno passare) la mano. Queste ambizioni ormai pubbliche di Emanuele Filiberto — considerato un «buon partito» in molte Corti europee anche per il fatto che, sia pur per poco, — principe ereditario di Spagna — vengono rafforzate dal matrimonio — Elena di Orléans, figlia di conte di Parigi, pretendente al trono di Francia.

E' il 1893 e il solito Farini, sotto la data del 21 gennaio, scrive nel diario che «il re, a questo punto, col pretesto che la regina — vuole entrare in casa una donna se non prima cattolica — ha convenuto che si debba impedire — il duca d'Aosta di sposare — Orléans...» — scopo è evidente: bisogna che per primo sposi il principe ereditario per evitare

specie — investitura popolare — cugino (anche — questa, tutto sommato, non è la principale preoccupazione: sul piano politico sembra pericoloso portare in una monarchia non ancora del tutto solida come i Savoia la principessa di un casato sospetto di legitimismo).

Il duca d'Aosta prende male il veto del re alle sue nozze con Elena e si accorge così, nel 1894, di superarlo, di aver estimatori a Corte. Rattazzi, esempio, lo considera un buono a niente e lo stesso giudizio dà di suo fratello, il conte di Torino («Non hanno voglia di fare nulla; degli Abruzzi è penetrato invece della sua posizione, più colto, il più intelligente»). Ma di lì a un anno, caduta l'opposizione Umberto, il — si sposa — e testimone di nozze — proprio il cugino Vittorio Emanuele (nome che, naturalmente, sono accompagnate, — casa Carignano, da una ondata — pettegolezzi: c'è chi dice che, tra tutte le — astuzie, Aosta non ha ottenuto che una dote di 100.000 lire annue e chi racconta che Elena di Orléans, prima del matrimonio, andava in albergo con un colonnello degli zavi pontifici, Athanas Charette de la Contrie).

Ma, sia, le speranze degli Aosta — tardano — deluse; Vittorio Emanuele III sposa Elena del Montenegro e, dopo due femmine, nel — nasce il principe ereditario Umberto II, futuro ultimo re d'Italia. Tuttavia i duchi si agitano nell'attesa — qualche occasione storica intervenga a coronare i loro sogni, — queste — dinastiche — non cessano neanche dopo la fine — prima guerra mondiale. Qui, anzi, Emanuele Filiberto, quale comandante — III Armata, al conquista — grande popolarità — perché, — momento della rotta di Caporetto, riesce a riportare le — truppe in piena efficienza dall'Isonzo al — (e — Foch che, accorso sul fronte italiano, gli suggerisce di ripiegare — Milano e oltre, risponde sdegnosamente: «E' un principe di Casa Savoia — voi consigliate — simile?». Talmente popolare e stimato che lo — Maggiore lo propone al — come sostituto dell'appena destituito Cadorna — Vittorio Emanuele III, gelidamente, tronca la proposta: «Lasciamo stare il duca — dice — perché potremmo averne bisogno», così alludendo all'eventualità della propria abdicazione nel — di una sconfitta sul Piave che costringesse l'Italia alla resa: in questo — però, l'odiato cugino avrebbe la reggenza durante la minore età del principe Umberto, che è tredicenne, ma — come qualche storico acutamente rileverà — forse c'è

un proposito maligno — questo disegno dinastico di re Vittorio.

Il dopoguerra, — i suoi gravi conflitti sociali, dall'occupazione — fabbriche alla — su Roma, vede ancora più approfondirsi il solco fra Carignano e Aosta. Emanuele Filiberto, primo fra tutti — altissimi personaggi che non nascondono le loro simpatie verso la reazione sediziosa, passa in rivista le milizie fasciste in occasione di manifestazioni patriottiche e — che influenti giornali stranieri, — il «New York Times» — 7 dicembre 1919, parlino apertamente delle sue mire dinastiche e pubblicano la foto — Elena di Orléans con una — che dice: «Sua — la duchessa di Aosta che dovrebbe diventare regina d'Italia in caso di abdicazione di re Vittorio Emanuele III».

Aspirazioni di cui Mussolini non sottovaluta l'importanza e il peso se, nella primavera del '22, tramite il leader nazionalista Enrico Corradini, fa sapere al duca, — notoriamente di estrema destra, che — il re fosse disposto a favorire la — accessa al potere, egli legherebbe — sorti del fascismo — quelle — monarchia. Aosta si dice disposto a cercare di persuadere il sovrano ma il — passo — se vi — davvero — ha risultati concreti, non fosse altro per l'estrema ritrosia di Vittorio Emanuele — impegnarsi in atti che possano esporlo in prima persona. Insomma: come — Nitti nei suoi «Scritti politici», il duca «era offerto parecchie volte per fare la parte di Korthy in Italia e compiere — reazione che poi è stata fatta da Mussolini». — gli incontri di Corradini col duca spaziano anche all'eventualità di un rifiuto del — e la possibilità, in questo caso, che — se Vittorio Emanuele — fosse stato abbattuto o avesse abdicato — scrivere il Tamaro — il principe Umberto sarebbe stato proclamato re e il duca d'Aosta avrebbe — la reggenza».

Forse per ciò che, al momento della — su Roma, Vittorio Emanuele — rifiuta l'atto di forza contro i fascisti — cioè la proclamazione dello stato d'assedio — nel timore che dallo scontro possa uscire non solo battuto ma costretto a cedere il trono — Aosta. E' comunque questa l'ultima grave frizione fra i due rami — Savoia. Nell'autunno '45 lo storico Ugo D'Andrea chiede a Vittorio Emanuele III, — un questionario contenente — trentina — domande, se — parere vi era stata una intesa fra il duca d'Aosta e Mussolini nelle — della marcia su Roma. «Nulla — — risponde glaciale — di — intesa del duca d'Aosta — i fascisti». Ma aggiunge, enigmatico: «Il generale De Bono era amico del duca — lo vedeva sovente».

Giuseppe Mayda



Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi

## UN GIORNO A SCUOLA

I genitori e la vita scolastica  
Una partecipazione «difficile»?

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è un aspetto particolarmente attuale nel mondo della scuola che trova, però, particolari difficoltà a realizzarsi in modo concreto e produttivo.

A dir verità non manca, anche nei tempi andati, l'attenzione dei genitori alla vita scolastica dei figli. Allora, però, si trattava di un interesse individualistico, volto a risultati raggiunti proprio figlio sulla strada dell'apprendimento; ed era, inoltre, un'attenzione che escludeva un intervento attivo in quanto la scuola veniva vista come l'organo specifico di trasmissione del sapere mediante l'intervento esclusivo di esperti, da cui bisognava soltanto essere informati.

L'evoluzione storico-sociale ha cambiato notevolmente le caratteristiche della scuola che, pur mantenendo come proprio compito quello della trasmissione del sapere, ha allargato notevolmente i confini collegandosi in modo sempre più stretto alla vita concreta degli alunni.

La scuola diventa, così, un luogo in cui il bambino matura una serie di esperienze culturali e sociali che per ben assimilate richiedono un coinvolgimento dell'intera scolarità: un collegamento sempre più stretto con le esperienze condotte dagli stessi bambini nella più ampia realtà circostante.

Questa impostazione, oltre a modificare notevolmente i compiti dell'insegnante, impone un intervento diretto delle famiglie in quanto attraverso la vita familiare si realizza la partecipazione dei bambini alla realtà sociale e culturale.

Per rispondere a questa esigenza in Italia sono stati costituiti, nell'ambito della scuola, una serie di organismi a carattere collegiale attraverso cui i genitori, insieme con le altre componenti, possono partecipare alla gestione della scuola. L'intervento dei genitori si realizza non più nella direzione unidimensionale genitore - figlio - insegnante, bensì in quella pluridimensionale interpreti delle esigenze comuni della società; in questi organismi i genitori svolgono la funzione di rappresentanti eletti dalle altre famiglie degli alunni per portare avanti le istanze proprie di:

Questa valida impostazione trova particolari difficoltà a concretizzarsi e a produrre effetti positivi in quanto una serie di ostacoli rende difficile l'attuazione. Da un lato, infatti, è presente una certa diffidenza da parte degli insegnanti nei confronti dell'intervento delle famiglie, oscuramente sentito come una indebita intrusione nella propria opera.

Dall'altro lo Stato, pur avendo istituito tali organismi per una gestione «dal basso» della vita scolastica,

ancora modificato la struttura verticistica ed uniforme dell'organizzazione scolastica; così mancato un reale decentramento dei compiti ed attribuzioni dagli organismi centrali quelli periferici per dar loro spazio sufficiente a cercare soluzioni specifiche per i problemi delle varie comunità scolastiche; la scuola continua ad essere amministrata «dall'alto» con una serie di disposizioni uniformi dettagliate uguali per tutto il territorio nazionale che lasciano ben poco spazio ad iniziative autonome.

Nonostante tali limiti oggettivi l'intervento dei genitori degli alunni può essere utile per la realizzazione di iniziative concrete. Al riguardo sono messi in evidenza alcuni aspetti che interessano la scuola elementare.

E', in primo luogo, indispensabile fissare con precisione e con ampio anticipo di tempo il calendario degli incontri dei vari organismi scolastici per dar modo ad ognuno di essi di collegarsi attivamente con l'opera svolta dagli altri. E' opportuno prevedere un ciclo mensile di incontri che vedano durante la prima decade l'incontro dell'insegnante con i genitori della propria classe; durante la seconda settimana del consiglio di interclasse verifica gli argomenti emersi durante le assemblee di classe e la trasformazione in proposte operative che vengono trasmesse al consiglio di circolo o al collegio docenti nell'ambito delle specifiche competenze di ognuno di essi; nell'ultima decade del collegio degli insegnanti il consiglio di circolo si riunisce avendo a propria disposizione un nutrito «dossier» di proposte e osservazioni che rendono possibili interventi concreti e particolarmente sentiti dalla comunità scolastica.

Nell'ambito di questa struttura partecipativa, in secondo luogo, vanno favorite delle iniziative concrete di cui quelle che citiamo costituiscono degli esempi specifici. E' possibile realizzare, al di fuori dell'orario di lezione, corsi integrativi di musica, disegno, fotografia, danza, dove l'intervento di esperti scelti dal consiglio di circolo si possono soddisfare interessi specifici degli alunni, complementari rispetto ai programmi di studio mattutini. Sempre con il contributo delle famiglie è possibile realizzare, anno dopo anno, laboratori specifici che permettano agli alunni una differenziazione di attività con strumenti adeguati.

La realizzazione di gite di settimane scambio con alunni di altre zone può completare iniziative.

In terzo luogo, indispensabile predisporre tutti gli strumenti informativi necessari a far conoscere alle famiglie, anche a quelle più lontane dal mondo della scuola, quanto viene svolto.

A tal fine è utile un «giornale» della scuola dove tutte le iniziative scolastiche possano trovare uno spazio adeguato. Ove questo sia possibile, è indispensabile pubblicizzare nel modo migliore i verbali delle sedute degli organi collegiali informare individualmente tutte le famiglie quando si adottano iniziative specifiche: ad esempio la realizzazione conclusiva sull'andamento didattico ed amministrativo dell'anno scolastico, predisposta dal consiglio di circolo, dovrebbe essere inviata in copia a tutte le famiglie degli alunni poter fornire materia di discussione in apposite assemblee dove, anziché raccogliere solite «lamentelle» sulle cose che nella scuola non vanno, si può discutere sul modo di migliorare quello che è compiuto nell'anno scolastico precedente.

può così sperare che gradualmente e lentamente la struttura monolitica e verticistica della scuola si rompa per trasformarsi in un'organizzazione decentrata e multiforme che renda la scuola uno dei momenti più qualificanti di aggregazione delle comunità di base.

Serafino Antonino  
Direttore Didattico  
del Circolo «Toscanini»



3° C DELLA SCUOLA ELEMENTARE «TOSCANINI» E LE LORO INSEGNANTI (CHE NELLA FOTO COMPAGNONO) E LE LORO INSEGNANTI (CHE NELLA FOTO COMPAGNONO) E LE LORO INSEGNANTI (CHE NELLA FOTO COMPAGNONO)

## Un problema per la Vidari: il tempo pieno

Il tempo pieno non piace al collegio docenti della «Vidari» via Sanremo. La scuola è vicinissima alla Fiat Mirafiori. Attorno ha una popolazione. Molti genitori che lavorano chiedono da anni l'istituzione di un servizio scolastico adeguato ai problemi dei bambini e delle necessità delle famiglie. La sola risposta positiva è stata l'accoglimento parziale delle richieste: l'adozione del cosiddetto tempo lungo comunale.

In sostanza questo santuario sillabario sono state (e tollerate) alcune maestre stipendiate dall'assessorato all'istruzione del Comune, che, dal lunedì a venerdì pomeriggio, «intrattengono» i bambini, impegnandoli in un'attività di doposcuola.

«Il tempo pieno è un'altra cosa — ripete, convinto, Cosimo Campa —. I nostri figli non sono pacchi. Non ci interessa che restino in classe per ore e ore. Ci preme invece che imparino. Per essere all'altezza la scuola elementare, oggi, deve aprirsi alla didattica moderna. Io ero sicuro e i primi risultati per mia figlia li ho verificati quest'anno alla Ghirotti».

Campa è il presidente dell'assemblea dei genitori della «Mazzarello», nel cui circolo è inserito anche il plesso della «Ghirotti». Sua figlia è uno dei bambini che ogni mattina vengono trasportati dal quartiere di residenza alla scuola elementare di via Gaidano. Il servizio bus è stato appaltato dal Co-

mune alla «Vigo». Tutto questo perché i genitori dei 25 bambini, tutti residenti nella zona della «Vidari», si sono sentiti rispondere dal direttore e dagli insegnanti di questo circolo: «Al massimo vi concediamo il tempo lungo comunale».

«No, grazie» hanno risposto Campa e i genitori. Il Comune è intervenuto, il Provveditorato ha accettato le iscrizioni «fuori zona». Arrivati così ad una soluzione di compromesso, «all'italiana». Nel rispetto, si capisce, della Costituzione che sancisce la libertà di insegnamento. Da non confondersi in questo caso con l'esercizio della libertà di fare i propri comodi.

I compromessi, com'è noto, risolvono i pro-

blemi. Altri genitori vorrebbero l'istituzione di classi di tempo pieno nella «Vidari». Nei giorni scorsi si è svolta una prima riunione. Tra breve verrà ufficializzata in questo senso una nuova richiesta.

«Conosciamo già la risposta — dice Campa —. Da anni il collegio docenti della Vidari ci risponde che non si può partire all'improvviso con nuovi metodi didattici. In realtà non c'è da parte di questi insegnanti nessuna voglia di mettersi a lavorare su di un programma di sperimentazione. Ogni insegnante preferisce rimanere chiuso nella propria classe ad impartire le solite lezioni».

Maria Luisa Mattiuzzo della Cgil scuola aggiunge: «C'è una grande differenza tra la qualità e la quantità di lavoro che richiede il tempo pieno rispetto alla scuola tradizionale. Il modello organizzativo è didattico e cambia completamente. Solo lo stipendio rimane uguale. Gli insegnanti che scelgono il tempo pieno sono più motivati. Accettano il confronto, lavorano in équipe, sono anche più disponibili ad aggiornarsi. Il maestro tradizionale, invece, rimane un tutologo, depositario di un sapere mai aggiornato. Naturalmente tenta di resistere al rinnovamento».

A. G.

## Vi presento la mia compagna di scuola

Una allegra

Si chiama Cristiana: ha gli occhi castani, i capelli biondi molto ricci; è un po' peso e altezza media. Cristiana ha un carattere allegro e socievole; ogni volta che vado a scuola, vuole sempre giocare a saltare sui letti oppure fare cose pazze. Cristiana non è mai triste, ogni volta che le accade, è sempre allegra.

Una permalosa

Si chiama Claudia: ha gli occhi azzurro scuro, i capelli biondi lisci; è molto magra e un po' più bassa di me. Claudia ha un carattere permaloso; bisogna sempre giocare con lei, e quello che vuole lei, magari la ten-

go in disparte un attimo crede che si stia parlando di lei. Lei deve sempre tenere la bambola e fare la parte più bella. Per questo l'ho descritta definendola una ragazza permalosa.

Si chiama Teresa: ha gli occhi verdi, i capelli castani lisci; è alta come me ed è molto robusta. Teresa ogni cosa che facciamo è sempre triste. Se noi ridiamo, lei è seria; cerco sempre di farla ridere, ma lei è sempre seria. Anche se facciamo il solletico, lei è sempre triste. Se continua così fa venir triste anche me.

Silvia Bertesso  
5° H, Scuola 8 Venaria



raccontano le loro storie

# CON VOI...

## IL FURTO

Marco, un tabaccaio, non fidandosi della guardia del negozio, una sera prese il suo materasso e andò a dormire nel negozio, ma... due ladri entrarono e cercarono di rubargli i soldi. Marco si svegliò e li rincorse.

L'insanguinamento Marco cadde in un ruscello, non sapendo nuotare fu tirato da un ladro con una forcola. I ladri, tastandolo si accorsero che aveva il portafoglio e così glielo presero e Marco la figura dell'imbranato.

Veronica

## TRISTE EPILOGO

DI UNA VITA

La triste storia di una famiglia ignorante e misera. La figlia, Paola, soli dieci mesi muore cadendo in una bacinella di acqua bollente. La madre, anziché portarla in ospedale, la mise a letto; la bambina dopo breve agonia entra in coma. Il padre, arrivato a casa il lavoro alle ore due di notte, si accorge del grave stato della piccola.

e la porta all'ospedale, ma ormai solo più Dio poteva fare un miracolo.

Fatti del genere ne sono successi parecchi e parecchi succederanno ancora, ciò è molto triste; quindi ritengo fortunata i genitori che mi amano, seguono e fanno il possibile.

La donna in questione sposatasi giovanissima ha partorito capre l'importanza della maternità.

Veronica Savio

Classe 5° A

Scuola Giulio Falletti di Barolo

## UNA MERAVIGLIOSA FESTA

Un po' di giorni fa, una mia compagna di scuola mi ha invitato alla festa di sua sorella. Io molto felice, perché era da molti anni che mi invitava e non potevo mai andare. Venerdì (il giorno della festa) mi sono recata a casa sua, ho trovato tanti bambini simpatici, amici di Silvia e loro abbiamo svolto tanti giochi divertenti, quello della prova di coraggio, si svolgeva così: Silvia ha messo delle pedine degli

scacchi a terra, e a uno a uno ci ha bendato gli occhi, e noi dovevamo di non pestarli! Forse questo gioco è quello più emozionante. Durante tutte queste ore ci siamo fatte tante risate e tanti altri giochi altrettanto divertenti. E poi è venuta l'ora della dolcezza... la torta e noi ci siamo entrati in cucina gridando: «All'arrambaggio!». La mamma di Silvia ha tagliato la torta a pezzi e ha servito. In cucina c'era silenzio... tutti stavano abbuffando, gustando l'ottima torta casalinga!

Questo giorno è stato bellissimo perché in giochi e divertimenti ho passato tante ore felici.

Milena Montanari

Classe 5° A

Scuola Falletti di Barolo

## Oggi vi parlo di...

### DUE MI VOGLIONO TANTO BENE

Leggendo qualche libro sui nonni, mi soffermo a pensare che non sono una bambina tutto sfortunata, perché... Ho dei nonni favolosi

- «Leggendo i giornali» i ragazzi della quinta A alla Falletti di Barolo hanno spulciato una serie di notizie
- Ora le raccontano
- C'è la storia di una bambina (dieci mesi) che cade in una bacinella piena d'acqua bollente: una vicenda triste, di miseria e d'ignoranza
- C'è il racconto del tabaccaio Marco che, non fidandosi del servizio di sorveglianza del suo negozio, andò a dormire nella retrobottega
- Una festa meravigliosa a casa di Silvia: cronaca mondana di un invito nell'appartamento di una compagna di scuola
- E ancora qualche appunto sulla sincerità: che cosa ne pensano i familiari

che li circondano di punto da farmi sentire in grado di paragonarmi a qualche bambina ricca, molto. Io, infatti, quando ricevo qualche lettera da loro sono impaziente e aprirla. Mio nonno, uomo portato per il commercio, abita in un paesino presso Salerno: Baronissi. La nonna, invece, sta la maggior parte in casa per ricordarsi e nello stesso tempo badare a madre, la mia bisnonna.

Io voglio tanto bene ai miei nonni, quanto loro vogliono a me. Proprio ieri ho ricevuto un pacco (non solo per me) che mi ha fatto vestiti tra i quali uno da festa, poi con grande sorpresa sapevo che fra le tante cose che si trovano nel pacco c'è anche una porcellana che

ho portato con me anche nel lettino.

Parlando di mia nonna esternando i miei sentimenti dico: io ritengo una nonna, e poi io non so quanto sa lei ed io per questo che devo essere più vicino, ma dato che sono lontana da lei sto vicino anche solo col pensiero.

Michela Soriente

Classe 5° A

Scuola Falletti di Barolo

## IL MIO... E'...

Noi ragazzi della 5° A stiamo trattando un argomento di attualità: la sincerità. A questo proposito, abbiamo intervistato i nostri familiari.

Nonna: «Io penso che la sincerità sia una qualità più bella che una persona possa possedere».

Mamma: «Sincerità significa, a mio parere, parlare e

operare in maniera da esprimere ciò che si sente e si pensa. Vuoi dire non fingere mai, puro senso di doppiezza».

«E' un modo di essere un sistema di vita: la sincerità è la base dell'esistenza».

Sig. Bruno: «Per me significa amore, amicizia, gentilezza, se c'è sincerità questi sentimenti non possono esistere».

«Sig. Emma (un po' confusa): «Beh... è una domanda un po' difficile ehm... forse vuol dire non dire mai le bugie... ehm... e poi non so».

Queste interviste ho tratto la conclusione che la sincerità è la base dei rapporti umani.

Nicoletta Gazzo

Classe 5° A

Scuola Giulio Falletti di Barolo

## Quando la scuola si popola di piccoli attori

Fin dalla prima volta noi abbiamo sempre trascorso le giornate chini sui banchi qualche volta cantavamo, recitavamo delle poesie e facevamo delle scenette.

La prima volta che ho fatto una scena è stato per la festa degli anziani ed abbiamo cantato una canzone e elencava molti fiori; ognuno di noi rappresentava una fiore ed io ero vestita da viola del pensiero.

Poi abbiamo fatto un'altra canzone ed eravamo vestiti da: soldato, cameriera, infermiera e tanti altri personaggi. Io portavo un vestito da infermiera e un cappellino bianco in testa. Tutte le volte che canto, recito poesie mi sembra, quel momento, di potermi esprimere e di dire più significativamente le parole.

Sono molto contenta quando facciamo canti e recitiamo poesie, provo sempre allegria e diverto molto.

Insieme ai compagni ed alla mia maestra impariamo che, studiare non è solo stare seduti sui banchi di scuola, ma anche cantare, fare qualche lezione di musica e parlare in pubblico. Tra le tante volte che ho provato a fare l'attrice quella che mi ha lasciato la traccia più grande è stato quando ho letto il mio tema dedicato ai nonni davanti al pubblico.

Nella scuola è bello vivere certi fatti perché la rende più lieta, più completa, più verde e meno noiosa.

Io vorrei vivere queste esperienze anche nel futuro perché mi dà molte volte che recito o canto mi diverte molto e la cosa mi rende più felice.

Crema Stefania

Già in prima elementare noi con la nostra maestra «Angela Colasanto» abbiamo iniziato a recitare.

Questa nostra prima attività artistica è stata alla festa degli anziani: «l'otto dicembre del millenovecentosettantatré».

Non ricordo il titolo della canzone perché sono passati quattro anni, però ricordo che lo ero vestito di costume da fiore, precisamente il girasole.

Ricordo anche che ero molto emozionata, e a dir la verità mi vergognavo.

Invece in seguito mi vergogna iniziava a passarmi, e ogni volta iniziavo sempre a essere più contenta delle esperienze passate. E in me ogni volta, che facevo queste recite, un momento di libertà. Iniziavo a immedesimarmi nel personaggio e in me iniziava a nascere un sentimento di poesia. A me piaceva anche molto, diciamo giocare a far l'attore, perché non si faceva sempre, la solita noiosa scuola; si esprimeva queste feste, l'amore che ci

## L'insegnante racconta...

Impariamo, giocando a fare gli attori. E' bello e costruttivo la scuola con serenità e spirito creativo, trasformando ogni momento scolastico in un lieto e fruttuoso ricordo.

Questa necessità è una conquista di anni d'insegnamento e nella nostra classe è vissuta quotidianamente. Uno dei fini educativi della formazione della personalità è quello di sviluppare la sua creatività, arricchire la fantasia, formare lo spirito critico ed esprimere i propri sentimenti per dare e ricevere.

Per questo i vari momenti culturali, sociali, religiosi li viviamo, trasformandoci in piccoli attori per comunicare agli altri i nostri sentimenti, per mezzo della musica, della recitazione e del canto.

Tutto questo lavoro ci serve per crescere più sicuri, superare timidezze, per valorizzare le diverse attitudini individuali e per vivere i gioielli i vari momenti della vita, abituandoci ad un lavoro serio che è frutto di sacrificio e di collaborazione.

dovrebbe fra tutta la gente anche se non siamo parenti. Fra le tante volte ho recitato, la volta che in me ho lasciato ricordo, è stato quando abbiamo recitato al teatro Araldo che è proprio un teatro per le recite dei bambini e ragazzi.



Quella è la recita dove mi sono impegnato di più; prima perché dovevo recitare in un vero teatro, secondo perché potevamo vincere un viaggio in Francia, però per sfortuna hanno vinto i ragazzi più grandi e noi che hanno fatto il balletto Schiaccianoci.

Questi mi hanno fatto capire che è una vera fatica fare l'attore; però quando ci sono buone notizie è bello farlo.

Sono nati così i nostri piccoli attori che frequentano la 4° ma, fin dalla prima sono stati protagonisti di scenette, danze, canti non solo nella propria scuola, ma fuori nel quartiere, dove esibiscono spesso nella parrocchia S. Apostoli, durante determinate ricorrenze: festa dell'anziano, mamma.

La prima esperienza in pubblico è avvenuta l'8-12-79 in occasione della festa dell'anziano e d'allora le occasioni si sono moltiplicate, fino a giungere a una partecipazione una rassegna teatrale per le scuole elementari di Torino al teatro Araldo, tenuta con lo spettacolo «Processo alle mamme» il 22-5-82.

Tutti i vari spettacoli hanno lasciato negli alunni un segno indelebile degli anni più trascorsi tra i banchi di scuola, e ora lascio che siano loro stessi a parlare di sé e delle loro esperienze di piccoli attori.

Ins. Angela Colasanto Fregonese

1° A, di via Farinelli

Scuola «Castello Mirafiori»

Secondo me cantare è il migliore dei modi per esprimere i sentimenti tra due persone più, che si vogliono veramente bene.

Poi i ragazzi che hanno vinto io meritavano più noi di vincere perché hanno presentato dei balletti difficilissimi da fare, che forse solo i grandi sapevano fare.

La Torre Domenico

Con l'inizio della prima elementare nella mia attività recitativa il gruppo ho vissuto gradevoli esperienze in quanto in compagnia dei miei compagni di classe ho fatto alcune scenette raffiguranti la famiglia nei panni della mamma «Processo alle mamme». Dopo ho studiato il copione ed avendo dovuto recitare per la prima volta in teatro di fronte ad un numeroso pubblico, ho cercato di fare il mio meglio.

Trovandomi quindi nei panni della Mamma ho provato all'inizio una certa emozione accompagnata da sentimenti affettuosi per la parte che dovevo recitare; mi è andata bene ed immedesimata nella mamma che mi è parso addirittura non recitare in quanto mi comportavo spontaneamente.

Anche attualmente che sono più grandicella ogni tanto recito altre scenette provo un'esperienza ancora più piacevole e raffinata.

Questi momenti felici che sono molto diversi dalla vita quotidiana li trovo utili per

esprimersi in comunità che è costruttivo per la mia personalità.

Fra le diverse volte che ho fatto l'attrice mi è particolarmente rimasto impresso e lasciato una traccia il ricordo di una recitazione del teatro Araldo, dedicata alle mamme.

Secondo il mio parere la scuola è formata e vivere in recitazione rende l'esistenza più viva completa e bella.

Ad ogni età è piacevole e culturalmente formativo fare delle recitazioni nelle quali si formano caratteri e personalità per affrontare la disinvoltura la vita d'ogni giorno.

Gallina Debora

A me piace questa classe perché fanno molte cose, maestra quando ci spiega qualcosa sempre è seria, anzi, qualche volta scherza: ci racconta le storie, per me, la mia maestra è la più brava di tutte, ci vorrebbero proprio delle cose così. A me piace fare l'attore, e ballare, mi piace molto la musica, mi sembra, quando canto, volare. La prima volta, quando ho fatto il balletto e ho cantato mi stufavo ma adesso non mi stufa più perché mi piace anche perché ricevo gli applausi; io so fare il balletto cerco di impegnarmi il più possibile, ogni volta che faccio questo provo tanta gioia. La scuola, facciamo le solite cose, volte ci fa vedere i mercati, lo zoo, il circo.

Cantare, o l'attore è bello perché ti esprime meglio e il migliore per esprimere tutto il nostro amore. Tra tutte che abbiamo la più bella è quella che adesso, per la festa dei nonni questo modo di vivere questi fatti per me è molto bello e facile, completa, noiosa. La maestra fa bene a insegnarci a recitare perché è una cosa molto istruttiva, almeno quando cerchi un lavoro puoi fare questo così diventi famoso.

Restivo Monica

Io fino dalla prima classe, a parte gli studi normali abbiamo dedicato un po' di tempo per la musica e per cantare. Ogni anno abbiamo fatto la festa della mamma papà e dei nonni. La prima volta che abbiamo cantato sul palco della parrocchia Santi Apostoli mi è venuto in un momento di libertà, recitando poesie e canzoni molto belle.

Quando canto provo un momento bellissimo, cantando persone canzoni ad es-

dedicate, nelle volte che ho provato a fare l'attore, non mi ho dimenticato mai di quello che ho fatto e credo che non lo dimenticherò mai. Nella nostra classe quando ci esercitiamo, rende più lieta e più allegria, quando entra qualcuno, vorrei che ci fosse così brava anche nelle medie perché un'altra maestra mi ha fatto la mia non la troverò in nessuna scuola, perché nessuna nella mia scuola farebbe fare cose così belle e importanti.

Fusco Marco



## Pecchioli nel pci sarà il numero 2?



UGO PECCHIOLI

ROMA — Sarà Ugo Pecchioli a prendere il posto di Alessandro Natta alla guida di Berlinguer? Oggi si riunisce il comitato centrale eletto nel recente congresso di Milano: i vertici della piramide comunista saranno finalmente nominati. Secondo le ultime indiscrezioni, Ugo Pecchioli, attuale responsabile della sezione problemi dello Stato, dovrebbe aumentare di grado sostituendo Alessandro Natta che dalla segreteria è passato a presiedere la commissione centrale di controllo.

Una nomina, quella di Pecchioli, non ancora scontata, che comunque appare inattesa. Durante i lavori del congresso molte voci, anche autorevoli, davano per certa la candidatura di Alfredo Reichlin, berlingueriano di ferro ed ex direttore dell'Unità, nella sostituzione di Natta. Ora le sue chances sembrano diminuite, mentre sarebbe confermata l'escalation di Pecchioli.

Un altro cambiamento ventilato era quello di Minucci, però anche sul nome (fra l'altro molto legato politicamente a Berlinguer) pare che non vi siano più perplessità. Al massimo Minucci dovrebbe cedere l'attuale incarico di responsabile della stampa e propaganda a Tortorella, ma rimanere in segreteria.

Per quanto riguarda la direzione sono previste alcune novità. Prima di tutto l'ingresso di alcuni quarantenni. Neo eletti sicuri sembrano Mussi, segretario regionale della Calabria, Renzo Imbeni, della federazione di Bologna e il sindaco di Torino, Diego Novelli.

# L'esploratore Fogar è solo sui ghiacci del Polo Nord

Nel pomeriggio di ieri ha lasciato la guida eschimese e i cinque giornalisti italiani che lo avevano accompagnato fino all'ultimo campo base - Una marcia di due mesi - Un piccolo aereo controllerà 4 volte la settimana il percorso che ha deciso di seguire

NEW YORK — L'esploratore italiano Ambrogio Fogar è da domenica 13 marzo sulla banchisa artica, in direzione Polo Nord, dove intende giungere fra circa due mesi dopo una marcia solitaria a piedi di circa 1.000 chilometri.

La conferma dell'inizio della spedizione vera e propria è stata data ieri sera per telefono all'ufficio Ansa di New York. Beal, il proprietario della casa-albergo di Resolute Bay (territorio del Nord-Ovest canadese), dove Fogar e cinque giornalisti italiani avevano fissato la scorsa settimana un campo base.

Da Resolute Bay Fogar, i giornalisti, una guida eschimese e il cane Husky che sarà d'ora in poi il solo compagno di viaggio dell'esploratore italiano, erano partiti sabato mattina 12 marzo a bordo di un piccolo aereo alla volta di Cape Columbia, l'ultimo avamposto del continente nord-americano prima della banchisa che copre la superficie dell'Oceano artico.

A causa di un ritardo nella partenza, ha riferito Beal, l'aereo aveva dovuto far sosta sui ghiacci a un centinaio di chilometri dalla meta, dove il gruppetto trascorse la notte di domenica.

L'arrivo a Cape Columbia è quindi avvenuto domenica 13.

set italiani con l'eschimese e il cane si sono subito messi in cammino.

Dal pomeriggio di ieri, però, Fogar dovrebbe essere completamente solo con il suo cane, ha detto Beal, dato che, secondo i programmi prefissati, l'aeroplano delle nevi dovrebbe riportare a Resolute Bay in giornata i giornalisti e l'eschimese.

Il percorso che Fogar ha stabilito di seguire sarà sorvegliato quattro volte alla settimana da un piccolo aeroplano, incaricato di controllare eventuali incidenti successi all'esploratore ed in grado di portare i primi soccorsi.

L'individuazione di Fogar sulla sterminata distesa di ghiaccio non sarà comunque un'impresa facile. Il panorama, infatti, è composto da colline e anfratti, nei quali solo può facilmente sparire.

La situazione è ulteriormente resa difficile dalla temperatura rigidissima (con temperature sotto zero) e bufera di vento che possono ricoprire con una immensa nuvola intera la banchisa.

Il governo messicano, facendo propria la decisione dell'Opec, ha fissato a 29 dollari, a partire dal primo febbraio, il prezzo al barile del greggio.

## Era di un Paese Nato il settimanale spia nelle acque svedesi?

Secondo le rivelazioni di un quotidiano di Stoccolma

STOCOLMA — Uno dei settimanali che lo scorso ottobre entrarono nelle acque territoriali della Svezia apparteneva al Paese della «Nato»: lo afferma nella sua edizione di giovedì il giornale «Dagens Industri» che non ha fonti per le informazioni.

Il quotidiano scrive che i rumori di motori captati sonar durante la ricerca nelle acque territoriali svedesi hanno permesso di stabilire che uno dei sommergibili apparteneva al Paese della Nato e non all'Unione Sovietica come tutti ritenevano.

Il portavoce dello Stato maggiore della difesa e l'ex ministro della Difesa, Sven Andersson, che dirige una commissione

inchiesta sulle vicende riguardanti i sommergibili, hanno voluto commentare le notizie riportate dal giornale.

Una fonte autorevole ha dichiarato all'agenzia «Upi» che le informazioni in questione sono «insensate», ma ha chiesto di mantenere l'incognito.

Secondo l'articolo che sul «Dagens Industri» i suoni captati dai sonar hanno potuto far stabilire anche che uno dei sommergibili è stato danneggiato dalle cariche profonde fatte lanciare dalle autorità svedesi nel tentativo di far emergere un «fantasma». Un libro bianco dovrebbe essere pubblicato in aprile dalla commissione governativa che si occupa del caso.

## Rapito ieri sera a Seregno un commerciante di mobili

E' Giovanni Cesana, portato via dal suo ufficio - Ha 49 anni e 2 figli

SEREGNO — E' stato rapito ieri sera, poco dopo le 21, Giovanni Cesana di 49 anni, commerciante di mobili, titolare assieme con i fratelli Luigi e Luciano della «Cesana Fratelli S.n.c. - Collezioni d'arredi» di Seregno.

Giovanni Cesana è stato portato via con la forza dal suo ufficio, in via Cristoforo Colombo 8, da alcuni uomini

armati. Un dipendente della ditta era presente al rapimento, Ercole Ronchi, 60 anni. Secondo la sua testimonianza, raccolta dagli investigatori, Cesana verso le 21 era tornato in ufficio, poco distante dalla sua abitazione, una villetta in via Cairoli 24, per terminare un lavoro. Ronchi, lui per aiutarlo. Dopo pochi minuti quattro

uomini armati di pistole e di mitra sono entrati nell'ufficio. Hanno legato a una sedia l'impiegato e gli hanno messo un cerotto sulla bocca per impedirgli di chiamare aiuto. Giovanni Cesana è stato trascinato con la forza in un'auto che però Ronchi non poteva vedere. Ha sentito di avere soltanto sentito il rumore mentre si allontanava. Nessun altro avrebbe assistito al rapimento.

L'impiegato è riuscito a liberarsi, e a dare l'allarme, solo dopo alcuni minuti circa dall'aggressione. Nessuno in quello spazio di tempo ha cercato i due uomini perché i familiari pensavano che stessero lavorando.

Giovanni Cesana è sposato con Marisa Tozzi di 42 anni ed ha due figli. I suoi fratelli abitano in una villa costruita dietro i capannoni del deposito della ditta. Sulla stessa area dove sono i magazzini, piano terreno, sono situati anche gli uffici della società. Finora non sarebbe stata fatta nessuna richiesta di denaro. Sembra che la famiglia Cesana sia abbastanza facoltosa; ritenuta comunque più abbiente di quella di Isabella Schiatti, la moglie di un commerciante di mobili rapita a Seregno il 2 marzo.

## Bidella assenteista arrestate 5 persone

A Civitavecchia - Un altro arresto a Velletri

CIVITAVECCHIA — Cinque persone sono state arrestate nell'ambito dell'inchiesta sulla bidella «assenteista» di Civitavecchia, che per sette anni è fatta sostituire quasi sempre dalla figlia nelle sue mansioni presso la scuola elementare. Le persone finite in carcere sono: Antonio Labriola, segretario generale della Provincia di Viterbo (all'epoca dei fatti segretario del Comune di Civitavecchia), Vittorio Sebastiani, direttore didattico del Quarto circolo,

Romolo Pacifico, capo bidella, Lilliana Pierucci, bidella «assenteista», e la figlia Antonietta. Altre due comunicazioni giudiziarie arrivate all'ex sindaco Ennio Pirolì e all'ex assessore Renzo Mancini.

Alcuni degli arrestati dovranno rispondere di falso materiale ed ideologico, truffa e interesse privato in atti di ufficio, mentre per altri l'imputazione è concorso negli atti reati con l'aggravante di essere pubblico ufficiale o di addetto a pubblico servizio.



# io? camst

Nella mia giornata ogni minuto è prezioso e l'ora del pranzo è veramente un appuntamento importante. E' il momento giusto per recuperare energia, è un'ora di relax trascorrere in compagnia. Per tutto questo, tanti, ogni giorno, scelgono CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro con la gestione di ristoranti aziendali.

CAMST, con la consegna di piatti caldi-caldi preparati ogni mattina, con esperienza e cura, nelle sue grandi cucine.

**camst. Una cucina per gente d'oggi**

CAMST - Torino - Corso Turati, 11/c - Tel. 011/590738



# ORA LA NATO CAMBIA I PIANI ATOMICHE TATTICHE ABOLITE?

Gli alleati giudicano troppo potenti e poco precise le armi nucleari a corta gittata. Inoltre, sono «dannose» da un punto di vista politico - Sostituite da «euromissili»?

**WASHINGTON** — La Washington Post ha scritto ieri che il Pentagono, nella Nato riguardo alle armi nucleari «tattiche» (a corta gittata e ridotta potenza) su cui la Nato basa la sua strategia di dissuasione contro un sovraccarico attacco sovietico convenzionale in Europa.

Il problema riguarda le oltre tremila granate d'artiglieria ad ogiva nucleare, mine atomiche testate per missili a corto raggio «Lance» e «Nike Hercules», attualmente depositate in Europa, nonché il futuro progetto per «ammodernare» questo potenziale nucleare tattico con la produzione di una nuova granata da 155 mm o di un nuovo missile a corta gittata. Dopo un tentativo l'anno scorso frustrato dal Congresso, il Pentagono ha incluso 63 milioni di dollari

nel bilancio preventivo 1984 per la produzione iniziale delle nuove granate.

— riferisce la Washington Post — si cominciano a rafforzare dubbi sulla utilità ed utilità di queste ar-

mi, anche in considerazione del forte e delle possibili complicazioni politiche progettato rimpiazzo.

Sul piano tecnico-militare, le bombe nucleari tattiche vengono criticate perché

troppo imprecise, di impiego complicato, di gittata troppo corta, col rischio di danneggiare anche le proprie truppe, di potenza eccessiva per un impiego «tattico» cioè limitato al campo di battaglia. Sul piano politico-militare, la tendenza è piuttosto ridurre gli arsenali Nato di queste armi, almeno 573 unità, in concomitanza con l'installazione di un pari numero di nuovi euromissili, prevista a cominciare da dicembre.

Tali considerazioni — precisa la Washington Post — sono avanzate in particolare in un rapporto di imminente diffusione parte dell'assemblea del Nord Atlantico, «braccio» interparlamentare della Nato, che raccomanda appunto una riduzione se non l'eliminazione delle armi nucleari tattiche, considerando le «non effettivamente utiliz-

## Un meteorite al Polo: proviene dalla Luna

**CHICAGO** — Un meteorite trovato lo scorso novembre nell'Antartide proviene dalla Luna: lo ha annunciato ieri sera l'Università di Chicago, precisando che è questa la prima volta in cui è stato possibile identificare un corpo celeste dal quale si è staccato un meteorite caduto sulla terra.

Due scienziati dell'Università di Chicago, Robert Clayton e Toshiko Mayeda, che hanno analizzato il frammento di roccia trovato nell'Antartide, hanno concluso che esso è probabilmente derivato dalla massa lunare in seguito all'urto con un asteroide. È stato possibile individuare il corpo celeste da cui proveniva questo meteorite seguendo un metodo che comprende tra l'altro l'esatta misurazione delle masse di atomi di ossigeno presenti nella roccia.

## FLASH

### Petrolio meno caro

**LONDRA** — Per la prima volta in anni il prezzo del petrolio sale ufficialmente sul listino. I 13 Paesi produttori aderenti all'Opec: d'ora in poi costerà dollari 11,50 al barile, 5 in meno del precedente listino.

### Meno paura per i cambi

**ROMA** — Meno paura, ieri, sui mercati dei cambi europei. Il franco, che per tutta la settimana scorsa non aveva di perdere quota, si è fermato. Il tedesco ha frenato la sua corsa al rialzo. Le autorità monetarie stanno decidendo se procedere al riallineamento delle valute.

### Le festività

**ROMA** — Dal 31 al 5 aprile chiuse per le festività pasquali. È questo l'ultimo periodo di ferie che gli alunni avranno fino al 14 giugno, fine dell'anno scolastico.

### Oggi

**MILANO** — Oggi giornata di completo negli aeroporti italiani. Lo sciopero dei controllori di volo paralizzerà tutti gli voli del Nord dalle 7 alle 23.

## Con le lampade abbronzanti si può contrarre il cancro?

Lo denunciano gli studi di medici inglesi e australiani - Il male può essere scatenato anche in parti del corpo non direttamente esposte

**LONDRA** — Una stretta relazione esisterebbe tra l'uso di lampade abbronzanti (cioè i raggi ultravioletti artificiali) e alcune forme di cancro (soprattutto quello della pelle), secondo i risultati di due gruppi di scienziati: uno dell'University and General Hospital di Sydney, Australia, l'altro del Westminster Hospital di Londra.

Apparse in questi giorni in importanti pubblicazioni

mediche, «Lancet», «British Medical Journal», e riferite dal «Times», oggi, le conclusioni sono piuttosto gravi perché rivelano che tumori cancerosi possono essere innescati anche in parti del corpo direttamente esposte alla luce dei raggi ultravioletti artificiali. Gli scienziati hanno usato per i loro esperimenti le comuni lampade a raggi ultravioletti in commercio, seguendo accuratamente le istruzioni della fabbrica.

Gli scienziati australiani hanno condotto esperimenti con un gruppo di volontari che hanno preso bagni di sole artificiale nel «solarium» di Sydney, e hanno scoperto, esaminando il loro sangue dopo un certo periodo di tempo, che era cambiato il meccanismo di difesa contro alcuni tipi di cancro. Ciò a causa dei raggi UV-A, prodotti dalle lampade. Dal loro canto, gli scienziati del Westminster Hospital hanno scoperto che la mag-

gior parte dei loro pazienti affetti da un tipo di cancro della pelle particolarmente pericoloso usava da alcuni anni e regolarmente attrezzature abbronzanti.

I raggi del sole sono stati spesso accusati in passato di causare tumori maligni, ma il meccanismo esatto non è stato ancora scoperto ed esistono grosse lacune nei presunti legami tra i bagni di sole naturale e lo sviluppo di forme maligne.

## Prosegue la convalescenza di Agnelli a New York

**YORK** — Le condizioni di Giovanni Agnelli in via di normalizzazione. E' quanto ha reso noto una fonte vicina al presidente della Fiat sottoposto nei giorni scorsi a New York a un intervento cardiaco di «by-pass aorto-coronarico».

Dopo avere lasciato il reparto di terapia intensiva dell'ospedale dove è stato operato, l'avvocato Agnelli prosegue la convalescenza in una stanza privata dove non riceve più assistenza specializzata.

Agnelli «si nutre regolarmente, legge i giornali e usa già il telefono». Per il momento le visite sono ristrette ai soli familiari.

È anche confermato che la convalescenza in ospedale durerà tutta questa settimana. Si prevede che, prima di tornare in Italia, trascorrerà un'altra settimana a New York. (Ansa)

## Troppi divorzi in Canada sono divorziati dal 1960

**OTTAWA** — I divorzi in Canada sono aumentati in maniera preoccupante: quattro coppie su dieci infatti divorziano e si risposano. Uno studio governativo ha rilevato che dal 1960 ad oggi si è constatato un aumento del divorzio del 30 per cento, anche se i demoscopiisti rilevano che la maggior parte delle persone non ritengono anacronistico il matrimonio in quanto tale. Lo dimostra il fatto che almeno tre su quattro persone che hanno ottenuto il divorzio si risposano nel giro di poco tempo.

## Perchissim'uccisione Agnelli moglie e figlio

**CHILOGGIA** — La polizia di Chioggia (Venezia) ha arrestato, l'accusa di omicidio, la moglie e il figlio minore di Giovanni Santinato, 48 anni, il facchino Porto Marghera trovato morto il 12 marzo scorso al volante della automobile nelle campagne di Cive di Ca' Bianca, di Chioggia.

## Analisi svolta in un falo

**BELLUNO** — Un'anziana donna, Barbara, 73 anni di Cusighe (Belluno), è morta carbonizzata, dopo essere caduta su un cumulo di sterpi cui è dato fuoco, davanti alla propria abitazione. Secondo una prima ricostruzione, la donna è cosparsa un tratto di terreno liquido infiammabile per alimentare il fuoco, quando è scivolata è caduta nel falo. Incapace di alzarsi, la Barp è morta a causa di ustioni.

## Trapianto di reni bloccato dalla burocrazia

**PORDENONE** — I reni di una giovane donna sono la scorsa notte per emorragia cerebrale nell'ospedale di Pordenone sono potuti utilizzare per una delle venti persone che nella provincia attendono un trapianto di reni, in seguito a problemi burocratici. Infatti, il nosocomio pordenonese è stato autorizzato nel 1981 dal ministero Sanità a procedere all'espianto di reni ma l'ausilio dell'equipe degli ospedali riuniti di Verona attrezzata per questo tipo di intervento. La notte, però l'equipe da Verona non è potuta partire perché il 6 marzo scorso è scaduto il termine per l'autorizzazione quinquennale a compiere il trapianto di reni.

## Temperatura a Torino, 13 +1



citazioni sparse: sopra i 1500 metri. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria.

### all'estero

Atene	+2	+8
Berlino	0	+12
Buenos Aires	+12	+22
Liebona	+12	+19
Londra	+9	+12
Mosca	—	—
New York	+3	+13
Parigi	+10	+19
Singapore	+26	+38
Tokyo	+8	+11

### In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+3
Asti	+5
Cuneo	+2
Novara	+5
Vercelli	+6
Genova	+9
Imperia	+12
Sevona	+10

### In Italia (ore 8)

Venezia	+8
Milano	+7
Bologna	+9
Ancona	n.p.
Napoli	+11
Ragusa	+8
Ragusa C.	+5
Palermo	+11
Cagliari	+14

*Sordo? felice!*



**TORINO**  
Via San Tommaso, 24  
(ang. S. Teresa)  
Tel. 537091-543356  
Corso Peschiera, 163  
Tel. 331523

**ALESSANDRIA**  
Via Modena, 15  
Tel. 60944

**ASTI**  
Via Cavour, 45  
Tel. 353866

**CUNEO**  
Via Vittorio Amedeo II, 5  
Tel. 38260

**GENOVA**  
Via XII ottobre, 160/162  
Tel. 594830-542335

**NOVARA**  
Baluardo Partigiani, 5  
Tel. 392231

**SAVONA**  
Via Guidobono, rosso  
Tel. 386701

**VERCELLI**  
Via Palazzo di Città, 12/14  
Tel. 55383

**amplifon**  
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramardo  
vice direttore

Editrice **LA** S.p.A.  
Giovanni Agnelli

Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Umberto Cuticà  
Giovanni Giovannini  
Carlo

Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

**N. 387**  
DEL 23-12-1981



Lo sport in tv: processo al «Processo»

## Roma, troppi difensori

Roma-Torino, la rivalità continua sugli schermi del «Processo del lunedì». Questa volta vengono lasciati a casa i giornalisti-tifosi in compenso ci sono gli onorevoli (altrettanto tifosi) pronti a difendere i colori della capitale. Ma perché tanto odio nei confronti di Roma? Tutti più o meno sono d'accordo sul fatto che con la Roma si identifica soprattutto la città dei partiti, del mal governo e che, quindi, dà fastidio vederla in primo piano anche nel calcio.

Insomma, sarebbe in atto una vera e propria coalizione anti romanista (pare che anche i milanesi gioiscano a la squadra di Liedholm perde) con una profonda spaccatura tra Nord e Sud calcistico. Eppure, sottolineano, Roma è città universale. Ci vivono più lombardi che Mantova, più veneti che Belluno, piemontesi, marchigiani e siciliani in gran quantità. Offendendo

Roma si offende tutta l'Italia, insomma. Nessuno ricorda che il campanilismo è pane quotidiano del gioco del calcio, che le rivalità esistono persino nelle partite tra scapoli ed ammogliati, quindi lasciate da parte la politica.

Certo, a rendere meno simpatica l'immagine di Roma protagonista contribuisce la partigianeria di certa stampa della capitale che proprio nel momento più felice per la squadra di casa dimostra i propri limiti, dimostrando sia difficile saper perdere ma come lo sia ancora di più saper vincere signorilmente.

L'onorevole Evangelisti dice poi quello che in fondo tutti pensano: «La Juve ci ha stancati, vince troppo e ora che lasci qualcosa anche alla Roma». Bisognerebbe chiedere a Bettiga e compagni: ne pensano: se la Roma vuole questo scudetto ha le armi giuste

per conquistarselo sul campo, senza che nessuno le regali nulla, tantomeno compiacenti avversari.

Il più contento come solito il nostro baffuto «presentatore da viaggio» che questa volta si trova negli hangars dell'Aeronautica militare a Pisa. Lo hanno fatto giocare portandolo in elicottero da Roma a Pisa e lui non nasconde la sua immensa gioia. «Guardate il Colosseo, piazza Venezia, lo stadio Olimpico dove la Juventus purtroppo ha battuto la Roma (dice proprio purtroppo). Uh, ecco il ponte Vecchio di Firenze. Ma com'è bella questa nostra Italia». Felice un bambino che ha ricevuto il regalo di Natale chiude anche questa volta la trasmissione. A lui di Roma, Juventus e campionato calcio in genere importa nulla. Proprio come ai telespettatori non importa nulla di lui.

f.v.

## Juve tranquilli

Pieno recupero dell'attaccante dopo i timori dei giorni scorsi  
L'Aston fa paura a Cabrini

Alla Juve si tira un grosso sospiro di sollievo: le condizioni di Paolo Rossi infatti in netto miglioramento sulla presenza in campo del centravanti non dovrebbero più essere dubbi. Il primo a fugare i timori è il dottor La Neve («Paolo sta bene, giocherà di certo») seguito a ruota dallo stesso giocatore il quale, nonostante il mutamento in meglio delle notizie che lo riguardano, non manifesta molta voglia di parlare. «Va meglio — si limita ad affermare — il giocatore — fortunatamente — l'Aston Villa potrà scendere in campo anch'io».

La Juve ha sostenuto l'ultimo allenamento stamattina sotto la pioggia e il centravanti si è distinto riuscendo pure a calciare senza sforzo, cosa che non gli riusciva ieri. Da questa considerazione, il medico e Trapattoni hanno evidentemente tratto la convinzione che l'o.k. poteva finalmente essere pronunciato.

\*\*

Roma e Aston Villa: l'attenzione della Juve è concentrata

su questi due bersagli. Uno le danza davanti agli occhi ogni domenica, sollecitarne gli stimoli e stuzzicarne l'orgoglio, l'altro cala in forza dal Nord a strappare proprio ai bianconeri di Trapattoni l'ultima chance per rendere meno fallimentare la propria stagione. Due fantasmi che rendono inquieti la vigilia juventina, nonostante le garanzie offerte dagli ultimi, probanti successi di campionato. Due argomenti che, ricorrendo di continuo sulla bocca dei giocatori bianconeri, rendono frizzante l'attesa della partitissima di domani. Sentite esempio Tardelli, tuttora preoccupato di ritornare a una fastidiosa scialtaglia che anche domenica l'ha infastidito non poco. «Non credo che la Roma sia in ripresa, ma semplicemente per il fatto che non è mai andata in crisi. Aveva perso con noi e basta. A Pisa ha disputato una buona partita e ha vinto».

Nutrite serie speranze di acciuffarla?

«Domenica si pensava che avrebbe perso almeno un punto e invece ne ha presi due. Un'occasione in più per noi, in compenso credo che rischierà fortemente a Firenze e a Biella».

Pensate ormai allo scudetto come a un obiettivo aggiunto?

«Nient'affatto. Semmai può essere tale la Coppa Italia che diventerebbe un traguardo essenziale qualora dovessimo trovarci tagliati fuori dalle due competizioni più importanti».

Come s'immagina la gara di domani sera?

«Abbastanza difficile per i nostri avversari vorranno vincere a ogni costo. Certo, dovessimo ripetere la prova di Birmingham, non ci sarebbero problemi. Io, tuttavia, preferisco andarci molto cauto perché come noi abbiamo vinto lassù, loro possono fare altrettanto».

Gli inglesi fanno paura che a Cabrini. «Temo brutte sorprese — afferma — Torino — di solito sono più forti in campo proprio l'Aston Villa disputò sul campo dell'Anderlecht una grande partita».

Bontek, un difensore. Ancora a disagio nel reggere lo scatenato della squadra, spesso in conflitto tra la tendenza naturale a le esigenti dell'allenatore, il polacco patisce le critiche degli inglesi. Domenica si è prodotto in sfogo polemico, il rivoltoso spargato mente ai giornalisti, con i quali si è rifiutato di parlare. Lo ha fatto per lui Platini, prendendo le difese del pugno. «Zibi non ha tutti questi problemi, molti glieli dite voi».

Sostenuto il francese ammirabile spirito di squadra. Quanto agli inglesi, il giocatore assicura: «Mi sono piaciuti Witke e Morley mentre Shaw mi è sembrato un opportunista».

Vi sentite già promossi?

«Sappiamo con chi avremo a che fare. La vittoria nella partita è andata e ci ha dato alla testa. Sicuramente scenderemo in campo concentrati».

Piercarlo Alfonso

## «Sian

Così gli inglesi

La sconfitta rimediata da Aston Villa taglieggiata fuori dai Birmingham, scoraggiando Tony che non vede Aston Villa tagliata fuori dai Campioni. Non è il solo. I giocatori infatti sembrano con i loro volti, fin dal primo minuto, un arrivo a Caselle hanno preda il massimo anche i giocatori inglesi, reduci dalle Scaze d'Oulx, si vati davanti senza saperlo. Tante feste e persino un firmare estratto con tocco di una borsa.

Nessun tifoso juventino lo un rappresentante del club Torino, il popolare Mito, che ha regalato garofani ai giocatori bianconeri. «nemici di Roma» gesto distensivo nella cer non succederà. Il grato, per i tifosi del «vill» davvero pochi e piuttosto C'è persino una notte, con un gessato lei in «lailleur» biancone al ancora prima Torino.

Aston Villa scatenato in una battaglia dal nuto — dice il biondino G togliendosi per un stereo che ha a getto disco-music — «Se riuscisse a guare un gol subito, la drà in crisi, perché scoprirsi per il pa pure difendere la sconfitta» che le consentirebbe ugualmente il turno. Noi situazione ideale e colpirla in contropiede».

Terrano

Gra

I VAMPIRI  
Afferma  
A miliardi  
per l'Alitalia

NEW YORK — Per Falcão, il brasiliano in Roma, i Cosmos sono disposti a sborsare tre milioni (circa quattro di lire). Questo è il contratto il potente club sudamericano. L'indiscrezione è di buona fonte.

Falcão è una supervedetta Europa, nell'America del Sud è il campione italiano — ha dichiarato Juli Maxwell, il brasiliano tecnico Cosmos — è un giocatore completo, in grado di suscitare un grande entusiasmo gli appassionati di calcio negli Stati Uniti. Spero che i Cosmos riusciranno ad ingaggiarlo».

Il Falcão la Roma termina il prossimo campionato di serie «A».

## L'ombra delle minacce a Fraizzoli sulla vigilia dell'Inter a Madrid

Tentativi di estorsione da parte della nei confronti del presidente - Bagni Orioli o.k.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — La camorra allunga i suoi artigli anche sul calcio. O meglio in questi giorni ha minacciato Fraizzoli e la sua azienda commerciale. Minacce, tentativi di estorsione, telefonate minatorie nei confronti dei familiari dei dipendenti della filiale commerciale di Napoli. Fatto sta che Fraizzoli è apparso molto preoccupato al punto da lasciar intendere che potrebbe anche lasciare il mondo del calcio.

Probabilmente si è trattato di una confidenza dettata dall'ansia provocata da questa insolita vicenda che ha coinvolto dei massimi esponenti del nostro calcio. Fraizzoli, effettivamente, è apparso molto teso durante il viaggio verso Madrid e nel pomeriggio ha continuato a ritornare sull'argomento pur insistendo che non era il caso che ne riferisse sui giornali.

In casi come questi, tenere segreto è piuttosto difficile. Fatto sta che i collaboratori di Fraizzoli hanno cercato di confortare il loro presidente che è rimasto telefonicamente in contatto con l'Italia per conoscere gli ultimi sviluppi della situazione.

Mancava soltanto questo per aumentare la tensione in casa dell'Inter. Non c'era proprio bisogno. Eppure la squadra sembrava abbastanza tranquilla, ben concentrata verso l'impegno che l'attende domani sera al «Bernabeu». Ieri po-

meriggio i giocatori si sono allenati nel Centro sportivo del Real, si è visto in campo anche Sandro Mazzola che ha dato un saggio della classe. Visto all'opera molti hanno commentato: «Almeno una mezz'oretta potrebbe giocare».

Marchesi ha diversi problemi: Beccalossi ha un piede infortunato in seguito ad un pestone rimediato nel finale della gara di Ascoli, Orioli ha superato positivamente il collaudo, e anche Bagni, pur stringendo i denti, dovrebbe farcela nonostante la leggera distorsione al ginocchio destro.

Tutto sommato, dovrebbe essere un'Inter dignitosa quella che si presenterà contro il Real Madrid anche tutti gli uomini saranno al meglio della condizione, in particolare Mueller attorno al quale continuerà a svilupparsi la polemica. Ci sono stati scambi di battute a distanza tra Fraizzoli ed il medico della società, Benazzi, il quale ha precisato di non aver affatto assicurato alla società la piena efficienza del giocatore, ma soltanto «la guarigione clinica del ginocchio».

Schermaglie dialettiche che per altro potrebbero ripercuotersi sul morale della squadra attesa veramente alla ultima spiaggia. Se i nerazzurri dovessero perdere anche a Madrid ed essere così eliminati dalla Coppa, la stagione dell'Inter sarebbe davvero fallimentare.

Giorgio



PER FRAZZOLI UNA VIGILIA TORMENTATA



**aselle - Withe: «Nulla perdere, giocheremo alla disperata»**

Lo conferma **aria flemmatica** **Vergnani**

### Vergrößerung



**TERRANO È TRATTENUTO E CONFORTATO DOPO IL RIGORE CONCESSO AL NAPOLI**

Troppo modesto, Beppe Dosenna sta passando ■ momento davvero favorevole: forse gli ha fatto bene quello striscio- ■ che i tifosi gli hanno dedicato ■ Comunale. Inoltre, gli ■ anche piacere che tutti, nell'ambiente ■ Torino, lo considerino incedibile. Bersellini per primo: «La riscossa del Torino comincia proprio dalla conferma di un giocatore del calibro di Beppe Dosenna».

**Beppe Bracco**



# Bobet, campione vero nella pattuglia di eroi entrati nella leggenda



UNA DOCCIA AL GIRO DI FRANCIA



BOBET SEQUITO DA GAUL, NENCINI E BALDINI

...parlo, Louison  
di quella pattuglia di  
che il ciclismo.  
Erano gli d'oro delle  
sport delle due ruote: la televi-  
sione porta, ma  
era ancora arrivata — con le  
immagini spesso troppo  
— a distruggere la  
sa di chi  
soprattutto  
Bobet non anti-Coppi,  
anche se i francesi lo spinge-  
vano esserlo; e  
Bartali, nel '48 con il  
trionfo al Tour contribuì a  
l'Italia da probabile  
chile. Però  
piene vero,  
vittoria sconfitta.  
campione di

molto più facile perdere  
che vincere, ai suoi tempi.  
Perché i tempi Coppi  
Bartali, ma anche Magni,  
Kubler, Koblet, Van  
gen, Ockers, Gaul, Bahamontes  
ed altri ancora. Era un ci-  
clismo di giganti a Bobet,  
illustre compagnia, non  
figura  
vincere di Francia conse-  
cutivi, il campionato del mon-  
do di Solingen, la Parigi-Rou-  
baix (e bisognò che  
ca secolo perché  
un altro francese la vincessi),  
Milano-Sanremo, il Giro  
Lombardia, il Fian-

dre, il Gran delle  
zioni. E Palma, soltanto Er-  
(troppo  
per diventare  
«campionissimo», gli impedi-  
diventare campione  
mondo per la

Nato a St. le Grand il  
marzo 1925, Bobet  
in suo padre il primo  
steriore, il primo massaggi-  
tore, il primo sportivo.  
Sembrava troppo esube-  
rante, troppo calcolato.  
Il giovane Louison, per po-  
ter diventare campione  
ro. Suo padre gli insegnò  
la calma è la virtù dei forti.  
Louison imparò presto, a  
un campione  
zionale dei dilettanti. Anche  
grazie a Bobet.

I francesi impararono  
amato, poi, Pouliodor, campione  
contadino.  
Anquetil e quasi face-  
va tenerezza, per la capar-  
Anche Bobet era  
che  
cosa significasse e  
piochiare  
il muro (che  
Coppi) finiva non  
col rompersi la testa, ma con  
l'inclinare il. Non  
cosa la paura.

Lo quel male di  
cui aver paura non serve.  
Maurizio Caravella



BOBET, OCKERS E BARTALI SUL TOURMALET



CON COPPI AD UN GIRO D'ITALIA



DEL CAMPIONE FRANCESE



BOBET CON NINO DEFILIPPIS



## Cade il Mondovì battuto in casa

Sorpresa nella C2 maschile di pallavolo

Turno importantissimo regionali di C2 e D pallavolo. Solo in D femminile le del tre gi sono intatte. Per in in i due scontri al vertice in program hanno favorito Santhia e Lorenzoni; in C2 femminile sono Pinerolo ed Unimorano favorendo così la rincorsa di Cogne e Doyukai. In D maschile il doco è battuto nel big-match dell'intera giornata l'Aurora ipotizzando promozione.

**C2 MASCHILE.** Hanno tre la due: il primo dispiacere salingo Mondovì dopo cinque set. L'Alpignano è impegnato Valle sempre pericoloso importantissimo il netto Lorenzoni sul Borgofranco permette ai pinerolensi di rimanere in corsa per la C1 e di forse.

**RISULTATI:** Lorenzoni-Borgofranco 3-0; Mondovì 3-1; Chivasso-Caluso 3-1; Valmossogno-Alpignano 2-3; Bellavita-Olimpia A.O. 3-0. **CLASSIFICA:** 28; Alpignano 24; Lorenzoni 22; gata improvvisamente l'area-promozione. Fuori il La 3-1 di Gellato è stato il 14° successo delle torinesi), contemporaneamente sconfitto al quinto. Pi (ad e Unimorano (e Cuneo) rifanciato Cogne e Doyukai, proselmo andranno a giocare le loro finali sul campo e Lassaillan.

**RISULTATI:** Cogne A.O.-Pinerolo 3-2; Ottica Casati Cn-Unimorano 3-2; Artuto-Virtus Novi 1-3; Doyukai-Sernarinese 3-1; Galliate-Lassaillan 1-3; Kwi Bra-2D Lingotto 3-0. **CLASSIFICA:** Lassaillan 28; Pinerolo 24; Unimorano, Cogne 20. D prima in primi gi-

roni (Cuneo e quattro punti di vantaggio sulle Inseguibili Racconigi e Viasalle). Il vertice girone dopo il big-match Valdocco-Aurora ha visto prevalere al quinto i padroni di torinesi termine una gara molto nervosa, disputata con cornice pubblico zionale per la categoria.

**GIRONE Lib. Racconigi-Origlia 3-1; Dime Aouq-Vil 3-0; Boves-Vallesusa 2-3; Junior 0-3; Collegno 3-0; Ovada-Elettromarket Al 1-3. CLASSIFICA:** Cuneo 28; Racconigi 22.

**GIRONE B:** Aldora-Galliate 3-1; S. Damiano-Caselli Riviera 0-3; Unimorano-Sanmartinese 0-3; Sdgo-Lassaillan 3-2; No 3-2. **CLASSIFICA:** Vallesalle 22.

**GIRONE C:** Valdocco-Aurora 3-2; Celoria Paolo Cipe 1-3; Turcato Vo-Cafasso 3-0; Occhieppese-Samone 3-0; Saluggia-Vai Vany 3-2; Gaglianico-Strambino 3-0. **CLASSIFICA:** Valdocco 22.

**D:** Accornero, Kennedy e Maroso hanno conquistato il loro primato in giornata in coda ha poco ogni speranza e Borgefranco.

**GIRONE A:** Accornero-Caselli 3-1; Manhattan-Arquata 3-0; Meneghetti-Acqui 0-3; S. n.p.; Cusio-Ancol 0-3. **CLASSIFICA:** Accornero 22; 20.

**GIRONE Volpiano-Bistone 3-1; Santhia-Cirle 3-1; Occhieppese-Kennedy 1-3; Fulgori-Riverale 3-0; Borgofranco-Montalto. CLASSIFICA:** Kennedy 20; Montalto 18.

**GIRONE Arona-Venaria 3-0; Valle-mosso-Fortitudo Chivasso 1-3; Moncalieri-Aldora 3-2; Serravalle-Delfini 0-3. CLASSIFICA:** 24; Arona, Fortitudo 18.

Roberto Condo

Ghenderò domenica contro il francese nel «Costa Azzurra»

## E' nato sulla collina torinese il «rivale» di Idéal du Gazeau

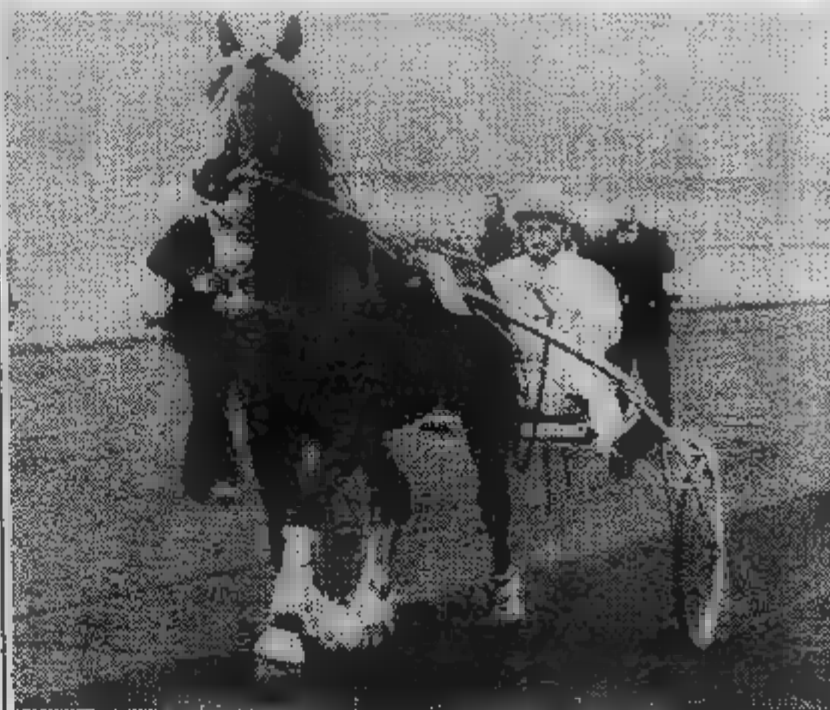
Si chiama Ghenderò ed è nato sulla collina. Revigliasco il cavallo che domenica Vinovo sui 1600 metri del G.P. Costa Azzurra — la al sole — dell'ippica torinese — tenta di battere il mostro sacro trotto mondiale, il francese Idéal du Gazeau.

La scuderia in cui Ghenderò ha visto la luce nel '77 (da papà Sharif di Iesolo da mamma Alvernia) è attigua al parco di una villa che, suo tempo, vide le passeggiate di Massimo D'Azeglio. I paddocks a saliscendi che attorniano la costruzione settecentesca temprano ginocchi e garretti al puledrino, gli irrobustiscono i muscoli e gli sviluppano la cassa toracica. Al dentro nell'autunno sul l'anello delle Torrette Ghenderò fa intravedere che ha buon sangue nelle vene, lo di padre, baldo «derbywinner» del 1972.

Alla ricomparsa nella prima successiva balza in vetta alla graduatoria della generazione e conquista tre «classiche» significative, «Città Napoli» ad Agnani, il «Giovannardi» a Modena e il «Marangoni» a Torino. Nell'81 la carriera prosegue con alterna fortuna fra piazzamenti onorevoli (è cavallo che non è entrato nel marcatore sono una mezza dozzina di volte) e successi esaltanti, fra cui il G.P. Presidente della Repubblica a Trieste e il Premio Firenze alle Mulina.

L'anno affrontato per la prima volta i trotta-tori anziani ottenendo un importante posto d'onore proprio nel «Costa Azzurra» alle spalle Hêtre Vert. Subito dopo Napoli ha vinto la prima batteria del G.P. Lotteria alla media di 1'14"1 e si è piazzato quarto nella finale.

In agosto Ghenderò è andato a New York invitato dagli organizzatori Yonkers



IDÉAL DOMENICA IL DA BATTERE

Raceway per disputarvi l'«International Trot» e la «Challenge Cup», due gare concluse senza infamia e senza lode.

dopo il rientro in Italia Ghenderò ha allenatore: Silvio Milani, mentore sagace e premu-

fin dai primi mesi, è passato agli ordini di Giuseppe Rossi, preparatore esperto e guidatore tra i più richiesti in campo nazionale. Sotto la regia Ghenderò, a parte G.P. delle Nazioni in cui è terminato decimo al cospetto

dell'élite del trotto europeo è americano, ha inanellato una serie di vittorie favolose: il «Due Torri» a Bologna, l'«Australia» e il «Turilli» a Roma, l'«Encat» a Milano, «Le Padovanelle» a Padova.

Sulla pista milanese ha stabilito il record assoluto per anziani sui metri rendendo la distanza in 1'15"9, un secondo in meno del limite precedente detenuto dal grande Delfo.

Ghenderò, dunque, nella pienezza del vigore fisico, affronta nuovamente gli «Internazionali» giocando a propria, sulla pista dove si allena. Potrebbe essere l'occasione buona per un'esibizione trionfale davanti ad avversari che hanno il nome prestigioso di un du' Gazeau, campioni emergenti, la giumenta svedese Evita Broline, vincitrice domenica a S. G.P. d'Europa, o come l'americano Spice Island, primo a Cagnes sul Mer, sempre domenica, sul miglio del «Criterium de Vitese».

Alessandro Debernardi

## LE ROY

produit de BAUME & MERCIER  
GENEVE 1830



Quarzo ultrapiatto  
Vermelli oro su argento

## Torino '81: dopo gli incidenti adesso si temono squalifiche

punto conquistato in trasferta con il Como, soddisfa appena a metà i giocatori della Torino '81: il risultato di parità (sette reti per parte) va po' stretto e rispecchia l'andamento reale della partita. In vantaggio fino alle prime battute del quarto tempo, è bastato un di ingenuità del reparto difensivo a consentire Como di riagguantare pareggio, un rigore che ha avuto difficoltà a realizzare.

infulto fini del risultato finale il comportamento arbitrario, che, dati alla mano, si commenta da solo: 11 espulsioni, oltre ad un paio di rigori, a sfavore dei torinesi, contro le cinque dai padroni casa, hanno una fisionomia precisa all'incontro. Il fatto positivo, comunque, è che al termine partite di campionato, la Torino '81 ha conquistato 5 dei sei punti in palio: l'anno scorso, dopo un'identica situazione (una partita in casa e due in trasferta) la squadra era a quota 1 punto.

Sabato prossimo, ancora un impegno fuori casa per la Torino '81: è la volta del Chiavari, una formazione tutto rispetto, che l'anno scorso ha chiuso il campionato al posto. Anche se tradizione è a favore (due sconfitte, sia in casa, sia in trasferta), i torinesi sono intenzionati ad affrontare l'attimo timor reverenziale. Quello che preoccupa, piuttosto, è il rischio di squalifiche, che pendono sul capo come una spada di Damocle.

Gli incidenti a fine gioco tra giocatori delle due squadre, iniziati scorrettezza



MACCHIA IN

confronti Macchia è conclusi con inchiesta, rischiano di delle ripercussioni livello di disponibilità uomini e dimento di gioco, penalizzando la Torino proprio in vista di un decisamente impegnativo.

p. l. g.

### CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUITERME  
IL NEGOZIO DI CODUTI  
ROBUSTI Sdi  
Via Garibaldi, 30

ALBA  
L. G. MARTINELLI Snc di  
E. MARTINELLI  
Corso Vitt. Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA  
COPPO GIAM  
Via Dante, 11

ASTI  
Piazza S. Secondo, 11

BIELLA  
PIVANO MARTINO  
Via Italia, 42

CAMERI  
BOVELLOS'POMI di  
BOVOLENTA E.  
Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO  
RAZZANI  
Via 75

CHIVASSO  
CENA di ANGELO  
C. Snc  
Via Torino, 41

INTRA  
CLIVIO  
Via Martini, 163/165

IVREA  
PALVARINI CARLA & C. Snc  
Corso Cavour, 49

MONDOVI  
ROSA MIRKO  
Via S. Agostino, 17

NOVARA  
LUNZI  
DELL'AVESA V.  
Via Prima, 25

NOVI LIGURE  
RIZZO  
Viale A. Saffi, 130

OROSSANO  
GIACOMETTO  
Via Roma, 8/b

TORINO  
RAGLIANI  
Madama Cristina

ALBERA  
Via Mica, 2

TRU  
Via Roma, 28

BERTOLOTTI  
Via Cernaia

BOCCINO ERNESTO  
Piazza Carlo Felice, 19

FAGNOLA Sdi  
Via Garibaldi, 33

F.LLI  
Corso Cesare, 72

LODOLI  
Corso Belgio, 45

Via Po, 14

MOROSINI  
Via Nicola Fabrizi

MEORI  
Via 364

PALMERIO  
Via Roma

RETA  
Mongiana, 13

RIGOLI  
Via Chiesa della Salute, 17

di ROBA  
C. Snc  
Via Asenale, 25

E. SQUERO  
C. Snc  
Via Cernaia

SIGNA  
Corso V. Emanuele, 100

TRUCCHI GIOVANNI Sdi  
Via Garibaldi, 5

URBIM  
Via Lagrange, 81

VALENZA PO  
LORENZO  
Viale Repubblica, 4

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:

AOSTA  
TROSSELLO Eredi  
Via De Tiller, 38

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:

AOSTA  
TROSSELLO Eredi  
Via De Tiller, 38

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:

AOSTA  
TROSSELLO Eredi  
Via De Tiller, 38

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:

AOSTA  
TROSSELLO Eredi  
Via De Tiller, 38

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:

AOSTA  
TROSSELLO Eredi  
Via De Tiller, 38

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:

AOSTA  
TROSSELLO Eredi  
Via De Tiller, 38

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:

AOSTA  
TROSSELLO Eredi  
Via De Tiller, 38

CONCESSIONARIO  
ESCLUSIVO  
PER IL VAL D'AOSTA:







# oroscopo di domani

**(21 marzo - 20 aprile)**  
Stai vivendo un periodo che più fortunato non potrebbe essere, ma domani esiste l'opportunità di raggiungere il culmine: approfittatene per chiudere le questioni in corso per chiedere favori, insomma per agire. Niente andrà storto.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Se la vita vi grida, sarà soltanto perché non avrete ancora scoperto quanto un giovane amico potrebbe per voi. Guardatevi dunque intorno e smettete di prendere l'essenziale sul tragico. Un po' di ottimismo gioverebbe non poco.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
Continuate a perdere occasioni a causa della superficialità, della mania di inventarvi le cose e del bisogno di vivere in modo eccezionale. Questo è il momento giusto. Accontentatevi della realtà e dell'affetto del partner.

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**  
Se vi concentrerete di più sul lavoro riuscirete a spuntarla e ad ottenere un successo che rappresenta il primo miglioramento di una lunga. Continuate a accantonare i problemi di incomprensione con il partner: presto si risolveranno da soli.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**  
Se sono dalla vostra parte. Un eventuale insuccesso sarà dovuto ai fatti negativi del vostro che presunzione e mania di grandezza. Provate ad essere meno esibizionisti, perché tale atteggiamento fa breccia soltanto al partner.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
Un improvviso ostacolo il disordine nella vostra programmazione e vi in-

duce un comportamento errato che potrete caro. Ritenete, dom'è vostra abitudine, poi agite senza indugi, perché rischiate di trovarvi in un cieco.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
L'essere fuori di casa per il giorno sarà un notevole vantaggio. Esistono ancora incomprensioni le persone

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938  
**PROFUMI**

care, mentre sul lavoro tutto va il meglio. Evitate perciò polemiche in famiglia e con il partner. Continuate a lavorarvi.

**(23 ott. - 22 nov.)**  
Avrete una intuizione vi permetterà di mettere in pratica un sogno che accarezzate da tempo. Sarete aiutati nella realizzazione da una persona giovane nata sotto il segno dei Pesci, abilissima nel fare le cose giuste al momento giusto.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Una persona che credevate vi dichiarerà il suo amore per voi. Ne sarete lusingati, ma non avrete le idee chiare sul comportamento da tenere, perché questa persona è legata senti-

mentalmente ad un vostro amico che potrete perdere.

**CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)**  
Una persona di sesso femminile, nata sotto il segno dell'Ariete, cerca di nuocervi e farvi litigare con il partner. Scoprite chi la tratta e evitatela. La routine lavorativa soltanto non presenta ostacoli, promette.

**ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)**  
Vi dimostrerete ipersensibili, motivo e nel momento meno opportuno. Dovete imparare a essere logici anche nelle vostre reazioni. Il partner e gli amici dimostreranno comprensione, una persona anziana se la leggerà aiuto.

**(19 febbraio - 20 marzo)**  
Sarete in stato di grazia, con una percezione intellettuale ad alto livello che supplirà al vostro modo irrazionale di agire, impedendovi di pagare le conseguenze della superficialità, dei sogni morbosi e dei pensieri confusi e velleitari.

## RITROVI

**BELLE** 15.30-21 ballo il lago.  
**PERLA** ore 15.30-21 danze.  
**TROCADERO** 21 La Nuova Riforma.

**CHIODO'S - Piaz. Bar** (Ormea 1, 650.5642); al piano N. Thomas-Valerio.  
**QUADRATO** (Ormea, 6 bis, 873.572).  
**PIANO BAR** (via C. Battisti 3, tel. 532.492); Bernard Thomas, Krystine, Ranzo Gallina.  
**SHAK** (tel. 11) ore 21.

## DALLE GALLERIE E MUSEI

**APPRODO** pers. George d'Almeida.  
**ANTICA (L.)** (via Volta 9, Torino, tel. 515.834 - 549.041); Hiroshige - La Tokaido verticale.  
**ARTE 121** (Nizza 121, tel. 687.954); Colletta Masetti, Almone, Buscaglione, C. Gheduzzi, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Musso ecc. ecc.  
**ARTECENTRO-QUAGLINO** Giuseana, Cambursano, Malfatti.  
**ARTE CLUB** (Brotterio 3, tel. 543.954); De Milano, Desbats, Agostino, Quaglino.  
**(via Cavour 28; 800, Antichi, Antiquariato.**  
**BODONISTUDIO** (via Mazzini 1, 1° no); Paolo Ambrosio: Viaggio intorno al pianeta lo. Inaug. oggi ore 18-22.  
**CORVO BLU - Giaroso**: La figura-arte.  
**DAVICO**: André Sereiter.  
**DORIA** Guglielmo Scottà. Inaug. dalle ore 18.  
**(Umberto 10; A. Mairant.**  
**IL D'Libertà - Galleria (c. Duca**  
**Abruzzi 12); Mirella Santivoglio. 11**  
**marzo - 8 aprile.**  
**L'ARIETE - Chivasso**: Masetti 900 piemontese.  
**LA**: Grafica da Avati e Vespere.  
**LA ROCCA**: Manifesti originali.  
**(via Arsenale 11 bis) - (ar-**  
**n**: Bari, Garimoldi, Tun-  
**netto, Zetron.**  
**PIEMONTE RTI** (Roma 264);  
**Romolo Lo Moro, 15.30 - 19.30.**  
**PROMOTRICE B.A.**: Incontri del Spcl.  
**Orario 10-12; 16-19.**  
**ARTE (877.387); S. Chierotti.**  
**S. GIORIS**: A. Cicca - C. Pirrotti.  
**SA (M. Vittoria 18); Xavier De Maistre.**

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: Ferruccio Piovano.  
**BERMAN**: Enrico Reycond, disegni.  
**CAVOUR - Moncalieri**: Naddo Oliviero.  
**CITTADELLA** (Bertola 31): ore 18 - inaugurazione Bruno Polver.

**DON** P. Sanduli.  
**ESKENAZIARTE**: Branko Lovak.  
**FOGLIATO** (Mazzini 1); piemontese.  
**GIESI** (p. Solferino 2): I Masetti (disegni, acquarelli, tempere).  
**LA BUSSOLA** (Po 9): Claudio Bonichi.  
**GIOSTRA**: Asle Ottavio Mazzonis.  
**LE IMMAGINI**: P. Pizzanti.

**NARCISO**: I 8 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci).  
**PIRRA** (Cairoli 32 - tel. 877.344): Emmali-Senit.  
**SANT'AGOSTINO** (538.963): Casorati, Carona, De Pisis, Funi, Guidi, Maocari, Menzio, Sironi, Tozi.

**MUSEO DELLA** (Teatro Glandufo, via 5): ore 10-12; 15-18.

**MUSEO NAZIONALE DEL** (Palazzo Chiablese): «Ricordi di Ingrid Bergman» (1915-1982). Alle 15.30 e 21 La locanda della 6° folla di M. Robson, con I. Bergman, C. Jurgens (St. Uniti 1959 - Colori - Min. 150).

## HILUS



## KOKY



analcolico biondo  
**CRODINO**



nasce  
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".  
A base di erbe elette ricche di prodigiose  
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.  
Questa è la formula "tutto-natura"  
esclusiva di CRODINO.



Crodo va in tutto il mondo



## ECONOMICI

### Vendita alloggi

**ESIM** libero via Nizza soggiorno camera cucina servizio completamente ristrutturato L. 48 milioni. Tel. 512.012.  
**Moncalieri** recentissimo 1° piano cucinino servizi cantina L. 11 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.  
**ESIM** Moncalieri recente uso ufficio o abitazione soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 958.1525.  
**ESIM** Rivoli liberi luminosi nuova casa soggiorno 1-2-3 camere e servizi da L. 47 milioni agevolazioni. Tel. 953.4307.  
**ESIM** Rivoli villa bifamiliare nuovo soggiorno camera cucina servizi abbinabili più mq di terreno box 3 auto facilitazioni. Tel. 512.012.  
**ESIM** Volpiano stessa casa recente soggiorno 1-2 camere servizi da L. 50 milioni + mutuo. Tel. 512.012.  
**ESIM** Z. libera collina (più Chiappa) signorile 3 camere cucina bi-servizi sito volando box permute. Tel. 512.012.

**EUROCASE** E 558.387, libero via Michele Copino camera tinello cucinino spaziosissimo, facilitazioni pagamento.

**F 546.748**, libero Borgata Vittoria 1° cucina ristrutturata 2° piano L. 57 milioni dilazionabili.

**EUROCASE** G 545.642, libero corso Ver- 2 camere tinello 1° calpestabili, ascensore. L. 68 milioni dilazionabili.

**EUROCASE** H 558.387, libero Collegno camera tinello cucinino 60 mq 3° piano ascensore L. 48 milioni dilazionabili.

**EUROCASE** I 531.003 libero Santa Rita (via Don Grillo) 3 camere cucina servizi 100 mq casa 3° piano L. 98 milioni dilazionabili volando box.

**FAILLA** BERTINETTO 741.2874 libero corso Cesare perfetto 1° camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

**FAILLA** BERTINETTO 741.2874, libero Borgo Vittoria recente perfetto 1° camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

**FELETTI** Canavese in palazzina nuova 1° camera tinello cucinino bagno 59 mq. Gabetti 5767.

**Spa**, libero centro via Secondo trattamento da ristrutturare 130 mq. L. 63 milioni. Tel. 598.7121.

**FIMINTER** Spa, libero adiacente corso Matteotti prestigioso 1° cucina bi-servizi ingresso. Tel. 598.7121.

**FIMINTER** Spa libero 1° cucina bi-servizi ingresso. Tel. 598.7121.

**FIMINTER** Spa, occupato adiacente via G. Rini 3° tinello cucinino servizi. Tel. 598.7121.

**Spa**, libero corso Stracusa attico panoramico di soggiorno 1° camera cucina servizi, dilazioni. Tel. 598.7121.

**GABETTI** 5767 vende libero Cascina Vica corso Francia recente spazioso camera tinello bagno L. 43 milioni.

**GABETTI** 5767 vende libero corso Francia via G. Collegno, 1° camera cucina bagno uso ufficio, mutuo.

**GABETTI** 5767 vende corso Regina Margherita camera cucina servizio piano alto a lire 19 milioni 500 mila.

**GABETTI** 5767 vende adiacente corso Regina casa d'epoca spazioso 2° cucina servizio cantina mutuo.

**GABETTI** 5767 vende Santo 3° piano cucina bagno lire 11 milioni.

**GABETTI** 5767 vende libero Mirafiori piazza Guala recente tinello cucinino bagno L. 47 milioni.

**GABETTI** 5767 vende libero via XX Settembre angolo corso Matteotti cucina bagno ristrutturato con mutuo.

**GABETTI** 5767 vende zona Parella via Domodossola camera cucina L. 11 milioni 200 mila.

**GABETTI** 5767 vende adiacente via Onor- Vigliani via Maistra, tinello cucinino bagno L. 11 milioni.

**GABETTI** 5767 vende libero Cascina Vica corso Francia recente 2 camere cucina bagno con mansarda mq 100.

**GABETTI** 5767 vende Mirafiori Guala recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo mutuo.

**GASSINO** in palazzina vendono 100 mq circa giardino privato condominiale. Tel. ufficio 537.715 - 517.225.

**Grimaldi** via Umberto 28, tel. 518.012 adiacente via Stradella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ripostiglio L. 40 milioni mutuo.

**GRIMALDI** via Fabbro in casa ristrutturata salone 2 camere cucina servizi cantina L. 25 milioni più dilazioni.

**GRUOLASCO** recente signorile giardino condominiale vende alloggio libero mq 80 box doppio. Tel. 364.491.

**GRUOLASCO** recente spazioso 2 camere piano servizi L. 48 milioni.

**G.R.** l'immobiliare vende. Tel. 320.524.

**IFIM** libero Pozzo Strada in stile decoroso luminoso soggiorno camera cucina bagno L. 67 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

**Libero** vende 2 camere cucina bagno. Minimo contanti mutuo dilazioni. Tel. 548.761 - 553.204.

# LA STAMPA

Gli «economici»  
SU LA STAMPA  
sono ancora più facili



## Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico **LA STAMPA** potete recarvi presso l'edicola più vicina, tra quelle elencate, pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

- TARTAGLIA** - via Vanchiglia n. 25 - Torino
- MONARDI** - largo Montebello n. 40 - Torino
- MASCHERPA** - via Nizza n. 216 - Torino
- DUCATO** - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
- CORINO, 1°** - via Morosini n. - Torino
- CAVAGNA** - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
- MONTANARO** - corso Tortona n. 6 - Torino
- PAVIOLO** - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli **La Stampa e PubliKompas**, oppure telefonando al (011) 650.21.65, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

**Economici LA STAMPA** La forza dei grandi numeri

**IMPRESA** vende in Chieri 1° appartamento nuovo da 0 a 150 mq sufficienti 30% contante mutuo 8%. Tel. 550.029.

**Libero** vende in corso Carlo Filipo alloggi in costruzione nuova con 1°. Tel. 517.406.

**Libero** Gattardo adiacente in casa recente libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Grimaldi via Umberto 28, tel. 518.012.

**LEINI** alloggi nuovi riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 920.8848.

**LEINI** vende costruzione di 2 camere cucina bagno con 2000 mq terreno a L. 68 milioni vera occasione. Tel. 920.7471.

**LIBERI** 1-2-3 camere cucina servizi casa abbassanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamarcato 650.3805.

**LIBERO** adiacenze Palerina recente 2 camere cucina servizi L. 63 milioni mutuo dilazioni. Tel. 550.7083 - 650.7764.

**LIBERO** Barriera Milano totalmente ristrutturato 2° cucina servizi tutti i comfort. Grimaldi, tel. 505.917.

**LIBERO** centrale camera cucina rinnovato e ben arredato L. 11 milioni dilazioni. Tel. 447.4844/5/6 Grimaldi.

**LIBERO** centrale via C. Alberto saloncino 2 camere tinello bagno a L. 65 milioni vera occasione. Tel. 557.392.

**LIBERO** centrale via Gioberti corso Stati Uniti riscaldamento ascensore 13 camere 3 bagni collegati con grande salone a 3 locali al piano negozi. Prezzo interstanziale. Tel. 556.956.

**LIBERO** corso Francia casa recente signorile camera tinello servizi sufficienti contanti 50%. Tel. 556.376.

**LIBERO** corso Francia signorile prestigioso 3 camere cucina bi-servizi. Studio 1° L. 530.547.

**LIBERO** trazione Gerbole (Vercelli) amplissimo in nuova signorile palazzina 3 vani L. 52 milioni 900 mila. Tel. 557.392.

**LIBERO** immobiliare vende via Biglietta camera cucina servizio. Pagamento facilitato. Tel. 549.761.

**Libero** immobiliare Santa Rita camera cucina angolo 1° bagno. Pagamento facilitato. Tel. 553.204.

**LIBERO** in palazzina d'epoca salone 4 camere servizi più sottotetto collegabile posto auto. Tel. 505.917.

**LIBERO** Parella soggiorno camera cucina servizi ingresso balconi mq 11 milioni. Grimaldi 557.0105.

**LIBERO** piazza Madonna Cristina camera 2 camere tinello bagno a L. 65 milioni vera occasione. Tel. 328.548 - 321.945.

**LIBERO** Piazza Adriano 2 camere cucina bagno 1° tinello terrazzo ogni comfort. Dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.

**LIBERO** piazza Sabotino (via Di Nanni) ultimo stato camera cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

**LIBERO** piazza Madonna Cristina interamente ristrutturato 2 camere cucina tinello bagno svenduto L. 43 milioni dilazioni. Tel. 328.649 - 321.945.

**LIBERO** piazza Carducci (via M. Cristina) 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

**LIBERO** prima cintura recente ampio 2° tinello cucinino servizi veranda prezzo interessante. Modicase 389.183.

**LIBERO** recente signorile corso U. Sovetica saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi dilazioni. Tel. 650.7063.

**LIBERO** S. Paolo ingresso camera tinello cucinino servizi cantina facilitazioni di pagamento. Grimaldi, tel. 505.917.

**LIBERO** S. Salvatore piano alto ingresso 2 camere cucina servizi cantina tutti i comfort. Grimaldi, tel. 505.917.

**LIBERO** strada S. (Barca) 2° tinello cucinino servizi cantina posto auto. Hoelling 568.298.

**LIBERO** ufficio di 2 vani piano rialzato adatto studio medico. Largo Giachino 104. Prezzo L. 30 milioni. Fiammarla immobiliare, telefono 556.956.

**LIBERO** via Alasio ingresso 2 camere cucina bagno venduto L. 48 milioni. Tel. 695.852.

**LIBERO** via Finimarina 1° cucina riscaldamento saloncino 2° cucina bagno solo L. 78 milioni adatto uso ufficio o studio. Fidiaria immobiliare. Tel. 558.956.

**LIBERO** via Magenta vero affare 3 camere cucina 2° tinello box dilazioni permute. Tel. 650.7063 - 650.7764.

**LOMBARDONE** libero 1° camera cucina doppi 1° tinello box dilazioni permute. Tel. 650.7063 - 650.7764.

**MANARDE** libero corso Raffaello signorile con 1° piano piano mq. 447.4845/6.

**MIRAFIORI** adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinino bagno pagamento dilazioni vende Centralredia, telefono 532.409.

**Libero** 1° piano 1° camera cucina tinello terrazzo tutto L. 55 milioni. Autista 588.807 - 587.774.

**NICHELINO** 2 camere cucina tinello indipendente termo ascensore L. 28 milioni. Gabetti immobili 655.359.

**OCCASIONE** vendesi occupato bell'alloggio panoramico zona piazza Adriano ingresso 2 camere tinello bagno. Tel. 595.852 - 584.811.

**ORBASSANO** libero spazioso camera tinello cucinino bagno casa recente termo ascensore dilazioni. Telefonare 380.231.

**PARILLA** libero ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più L. 26 milioni mutuo. 583.434.

**Bernini** adiacenze 1° signorile salone 3 camere cucina bi-servizi zioni pagamento. Tel. 518.817.

**PINO** Torinese splendido alloggio salone 3 letto cucina 2 servizi box 2 auto panoramico Ravinale 842.608 - 842.631.

**PINO** villa bifamiliare salone 2/3 camere 3 servizi tavernetto box per 2 auto giardino. Tel. 840.361 - 850.710.

**PRECOLLINA** corso Giovanni Lanza libero ingresso 4 camere cameretta cucina 2 bagni cantina posto auto. Gabetti 5767.

**PRECOLLINA** piazza Gran Madre marmarada libera 3 camere angolo cottura 2 servizi nappolo. Gabetti vende 5767.

**PRECOLLINA** via Audi piano rialzato 3 camere cucina servizi tutto lire 58 milioni. Autista 588.807 - 587.774.

**Libero** tinello cucinino prezzo affare. Tel. 504.770 - 470.245 no.

**Libero** vende prezzo 2 camere cucina zona via Garibaldi a L. 54 milioni. possibilità dilazioni. Tel. 512.012.

**REDDITO** sicuro vendesi alloggio completamente arredato affittato uso transitorio volendo subito libero. Tel. 595.852.

**S. RAFFAEL** Cinesa Alto 22 km da Torino villa libera unifamiliare signorile panoramica giardino. Gabetti 5767.

**S. RITA** via Filadelfia libero signorile sala cucina 8 servizi terrazzo box recente giardino. C.V.I. 383.670.

**S. RITA** zona altamente commerciale liberi 2 camere tinello servizi ottimo investimento dilazioni. Comati 595.376.

**via Carlo** Porta recente in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo. Gabetti vende 5767.

**SSARRA**, libero recente salone 1° camera tinello bagno 1° camera tinello bagno 1° camera tinello bagno. Rite. Tel. 515.727 - 515.732.

**Libero** tinello cucinino bagno possibilità mutuo in Madonna Campagna. 515.732 - 515.732 - 513.203.

**SSARRA**, camera tinello bagno agevolazioni di pagamento in zona Nizza. Tel. 515.727 - 515.732 - 545.261.

**SSARRA**, libero 2 camere tinello cucinino bagno, facilitazioni pagamento in via Francia. Tel. 515.727 - 545.261.

**SETTIMO** in casa recente libero salone 2° cucina servizi cantina posto auto L. 50 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 28, telefono 518.012.

**TAIT** 3 camere ingresso bagno termo-ascensore in via Sanelli L. 83 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

**TRAMA** centro paese palazzina signorile vendendo alloggio mq. 120. Una vera occasione. Tel. 364.491.

**TROPARELLO** Cambiano recente 1° composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di saloncino 2 camere cucina bagno e salone 2° soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbricato indipendente. Autonomo. Tel. 4° prezzo economico. Tel. 515.727 - 515.732.

**UFFICIO** prestigioso mq 200 libero avente 1° saloni prospettanti corso Emanuele altezza stazione. Nuova in palazzina d'epoca ristrutturata impressionante. Telefonare 538.7191.

**UTIP** 547.828 libero piazza Crispi 2 camere cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Minimo contante, saldo dilazionabile.

**UTIP** 547.828 libero piazza Adriano signorile salone 3 camere cucina bi-servizi bi-terrace. Dilazioni permute.

**UTIP** 547.828 libero Crocetta via Vespucio 1° camera cucina tinello bagno, L. 120.800.000 dilazionabili.

**UTIP** 547.828 libero adiacente via Monginevro via Cristolo 3 camere cucina L. 11 milioni contanti più dilazioni.

**UTIP** 547.828 libero via Monginevro camera cucina cantina sufficienti L. 8 milioni contanti più saldo rateale.

**UTIP** 547.828 via Cibrario 3 camere cucina termo bagno sufficienti L. 30 milioni contanti più saldo rateale.

**UTIP** 547.828 vende libero ristrutturato corso Matteotti saloncino 3 camere cucina termo bagno facilitazioni permute.

**VENDO** 2 alloggi liberi ognuno di camera cucina bagno stesso piano volendo abbinarli zona precollina. Tel. 517.472.

**VIA** Alrasio 4 zone San Paolo 2-3-4 camere abbinabili 68 L. 5 milioni a camera vende Lux Case. Telefonare 548.476.

**VIA** Genova vendesi appartamento signorile 5° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. ufficio 637.715 - 517.225.

**VIA** Portofino 7, adiacente via Borgaro, da L. 22 milioni, alloggi 1/2 camera, cucina, bagno, box. Lux Case. Tel. 548.476.

**VIA VILLA DELLA REGINA** precollina impresa vende alloggi signorili da 60 a 150 mq in palazzina d'epoca ristrutturata. Tel. 839.7191.

(continua)



Se state pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.

Perché guidare la Nuova A112 Junior significa guidare due automobili. Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica

**NUOVA A112 JUNIOR**

**UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.**

auto piccola, economica, sobria, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti e l'estrema facilità di guida. E delle auto di cilindrata superiore. Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza,

la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo con la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città.

E insieme avete un'auto "vera", la più macchina tra le sue concorrenti. Per i materiali con cui è costruita, per la

cui è rifinita. Per la sua personalità che la fa sentire proprio agio anche

nelle occasioni più impegnative. Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto.

**NUOVA A112. DUE AUTO IN UNA.** Al prezzo di una.



Concessionari Lancia



*Grande concorso di Stampa Sera in occasione della mostra internazionale canina*

# ATTENTI AL CANE (e giocate con noi)

- Oggi l'ultimo talloncino del nostro concorso «Attenti al cane»: c'è ancora per tutti la possibilità di vincere
- In palio come primo premio un viaggio per due persone a Madrid e 15 volumi dell'enciclopedia del cane
- Mercoledì 23 marzo la soluzione del quiz ■ i nomi dei vincitori
- Il successo della mostra internazionale di Torino con la presenza di mille esemplari ■ pura razza
- Le attese ■ riconoscimento del nuovo cane lupo italiano

Come in tutte le vicende, belle o brutte, interessate a gioie o di dolori, anche sul nostro lungo incontro con l'amico cane, oggi cala la tela, così si dice in gergo teatrale. Qualche sciocco ha riso e tanto gli giovi. Qualche animo nobile si è commosso. Un sentimento salutare, sull'onda del ricordo ■ creatura che ha avuto vicino, nella buona ■ nella ■ sorte, con un ricambio d'affetto ■ d'amore che qualsiasi altro essere vivente è restio, nel dare.

Nelle gioie ■ nelle tribolazioni di un'esistenza, ■ quale ■ ragione ■ non riuscirà ■ ■ identificare motivi ■ confini, c'è sempre la presenza di un ■ Chi sa accoglierla riesce ■ modificare percorsi ■ Chi la respinge si ritrova nel rovescio della solitudine. Non ■ un anatema giansenista. Si tratta ■ un'osservazione della realtà quotidiana, guardando anziani seduti solitari ■ una panchina e loro coetanei piagati dalla vitalità ■ impertinente ■ di ■ cagnolino.

Il nostro appuntamento tra

del cani è durato quindici giorni. Un piccolo arco ■ tempo nell'esistenza media di ■ uomo, ma ■ importante per quella di un cane. Mentre noi bruciamo un'ora della nostra vita, per lui sette diventano cenere. Ebbene, in questo breve-lungo spazio esistenziale, qualcosa di utile è stato fatto ■ ambo le parti. Con il concorso «Attenti al cane», abbiamo avuto occasione di parlare ■ un rapporto che dura da milioni d'anni tra un bipede e ■ quadrupede, mentre quest'ultimo ha colto l'occasione per farsi conoscere meglio, proponendoci esempi di antica dedizione.

Dal primo marzo sulla ■ pagina di *Stampa Sera* compare ■ tagliando. Oggi viene pubblicato l'ultimo. Gli amici ■ giornale ■ del cane hanno avuto molte possibilità per aggiudicarsi ■ premio. Bastava indovinare il nome ■ razza proposta nella fotografia; compilare il talloncino e inviarlo ai nostri uffici. ■ per chi finora non lo ha fatto resta un'ultima occasione. Non conta aver risposto per primi, in modo corretto

naturalmente. Ogni tagliando, anche l'ultimo arrivato, ha uguale possibilità ■ vincere. Tutte le soluzioni ■ verranno immesse in un'urna e affidate ■ dea bendata. Il vincitore del primo premio scaturirà ■ sorteggio e potrà compiere un viaggio in ■ reo a Madrid, con un'altra persona, in occasione dell'esposizione mondiale ■ di giugno. Altri quindici concorrenti avranno, come «consolazione», un pregevole volume della De Agostini che, tanto per ■ uscire dal campo, sarà l'«Enciclopedia del cane».

Tutto il ■ *Stampa Sera*, del quale ■ conosceranno ■ esatte soluzioni ■ vincitori mercoledì ■ marzo (il ■ controllo delle migliaia ■ schede si presenta lungo e laborioso) ■ ruotato attorno ad un avvenimento importante per Torino: la cinquantaduesima edizione della mostra internazionale canina. Appassionati cinofili ■ tutta Italia e ■ mezza Europa domenica scorsa hanno accompagnato ■ questa rassegna un migliaio di soggetti ■ più nobili, dal Terranova gigantesco come ■ orso al tremebondo tasca-bile Chihuahua.

Il Gruppo cinofilo torinese, nel Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, ha fatto le cose in grande, come è solito per queste rassegne. ■



IL ■ TERRIER IN ATTESA DELLA ■

la cronometrica scadenza delle innumerevoli sfilate in passerella alle puntuali severità richieste da una competizione ■ simile livello. ■ essa possono nascere astri di razza, riproduttori ■ fattrici più pre- ■ d'un filone d'oro.

L'attenzione delle migliaia di visitatori ■ stata anche attirata, al di fuori della mostra ufficiale, ■ cani ■ ad accaparrarsi le prime simpatie. Confinato oltre i can- ■ del ■ c'era un gruppo della stupenda ■ del cane Lupo italiano. Non

avanzava proteste o rivendicazioni per ■ essere stato ■ alle sfilate. Voleva semplicemente farsi conoscere, trovare nuovi amici.

Ottenuta attraverso ad una severa selezione ■ ■ incrocio tra cane pastore e ■ lupo selvatico italiano (in via ■ estinzione), questa razza ha carattere dolcissimo, soprattutto verso gli inermi ■ i bambini, ■ nello stesso tempo conserva del progenitori selvatici la robustezza che le consente di essere impiegata nei più ardui servizi di pote-

zione civile e ■ pubblica utilità. Un ■ cane, dunque, tutto italiano, che merita rispetto ■ per il quale non possono tardare i riconoscimenti ufficiali. Lui li chiede con umiltà e pazienza, salvando qua e là vite in pericolo. A Cumi, senza scopi di lucro, esiste ■ solo allevamento ■ mondo, voluto 18 anni ■ da un gruppo di appassionati. E' una piccola colonia di ■ soggetti che attendono ■ essere capiti per ricambiare la loro necessità d'affetto.

Vito Brusa

## SCATTA HORIZON!



### IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un ■ Diesel... ad ■ prezzo senza rivali: la ■ Horizon ■ ha conquistato ■ il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1900 cc ■ "giusti", fuori dalla mischia ■ "piccoli" Diesel; 1900 cc che assicurano la necessaria riserva di potenza per un migliore confort ■ economia di marcia, per ■ maggior durata a velocità. ■ tutto questo ■ è un assaggio: scoprirai molto di più del tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima ■ scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina da 1100 a 1800 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5 marce.

Horizon a ■ L. 7.654.000 IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche ■ cambiali. Condizioni speciali di vendita ■ possessori ■ autoparco. Tax Free Sales. Peugeot Talbot: una forza ■ tutta Italia, ■ Concessionari, ■ Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della Peugeot Talbot Horizon.

**HORIZON**  
PRIMA IN ECONOMIA



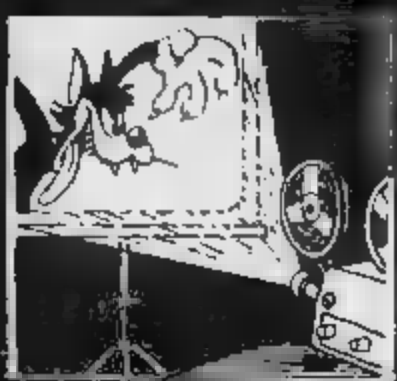
CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: LIVA FORZA.



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**

di Angelo



- 1 Nuove pellicole con Datakode
- 2 Polaprinter 800 per stampe
- 3 Compact disc e videodisco
- 4 In originale Walt Disney

## Nuova famiglia di pellicole negative

Anche se la videoregistrazione con i suoi potenti mezzi elettronici di ripresa, il cinema 16 e i millimetri non scherza, ma affina la sua già altissima qualità. In occasione della conferenza tecnica della SMPTE (Society of Motion Picture and Television Engineers) tenutasi a New York, la Eastman Kodak ha annunciato tre interessanti novità: la famiglia di pellicole negative a colori e 16 millimetri; pellicole cinematografiche a strato Datakode per controllo magnetico; nuovi mezzi per l'analisi colore del telecine.

Per la prima novità si tratta di una famiglia di pellicole che incorporano migliora-

menti nella tecnologia delle emulsioni fotografiche, che producono maggiore sensibilità alla luce e superiori caratteristiche dell'immagine. La terza riguarda i nuovi mezzi per analisi che consentono di ottimizzare la qualità delle immagini trasferite dai filmati in video tape.

Ci soffermiamo un attimo alle pellicole cinematografiche a strato Datakode, che offrono il vantaggio di accelerare l'intero processo di lavorazione dell'industria televisiva cinematografica. Ciò è reso possibile dalla stessa natura di strato magnetico trasparente sull'intera superficie del supporto delle pellicole cinematografiche; questo strato, denominato «Kodak Datakode Magnetic Control Surface», serve per registrare di controllo magnetico e costituisce un ponte tra la pellicola cinematografica e i sistemi automatici e computerizzati usati nelle fasi di post-produzione.

In effetti, tecnologicamente parlando, lo strato magnetico di controllo Datakode è uno strato sottile e trasparente steso lungo l'intero dorso della pellicola cinematografica in fase di fabbricazione. Lo strato è composto di particelle di ossido di ferro, simili a quelle usate nei nastri magnetici, disperse in un legante che assicura una perfetta adesione al supporto, eliminando così ogni rischio di rottura, distacco e sbucciatura.

Ogni singola particella magnetica è forma di ago ha una lunghezza di circa 1/2 micron ed una larghezza di 1/10 di micron.

Durante la produzione, ogni 2,5 cmq. di pellicola vengono depositi miliardi di particelle, cioè un numero di particelle pari a circa 1/200 di quelle normalmente usate per i tradizionali nastri magnetici.

Ciò significa che lo strato Datakode ha in rapporto al normale strato più alta densità di flusso ed il più basso output elettrico. Lo spessore finale dello strato Datakode sulla pellicola è inferiore a 8 micron.

E' importante ricordare che, mentre lo strato Datakode ha la capacità di registrare e trattenere dati digitali codificati, esso non interferisce in alcun modo nel normale funzionamento fotografico della pellicola.

Le pellicole a strato Datakode presentano la stessa sensibilità spettrale delle tradizionali pellicole cinematografiche, non richiedono speciali procedure durante il trattamento, hanno la stessa rapidità, granulosità e nitidezza. Le pellicole dotate dello strato Datakode hanno caratteristiche meccaniche e fisiche invariate e quindi possono tranquillamente essere usate in tutte

le attrezzature esistenti o in progetto per l'industria cinematografica e televisiva.

In pratica oggi i mezzi di registrazione elettronica delle immagini come il videotape il «time code» SMPTE per ottenere un «indirizzo» leggibile automaticamente per ogni singolo fotogramma e immagine del nastro-video.

In questo modo, attraverso sistemi di post-produzione computerizzata, manipolazione, l'archiviazione, la ricerca delle immagini è diventata più rapida e economica. Questi nuovi prodotti Kodak saranno commercializzati entro l'anno in corso.

## La tecnologia digitale presenta...

Alla straordinaria scoperta dell'LP, tutto di grande attualità, alle trasmissioni in FM stereo, tanto per citarne alcune, oggi l'avvento della tecnologia digitale è in atto: la rivoluzione nel campo della riproduzione audio che condurrà a risultati sorprendenti inimmaginabili. La più recente e sensazionale realizzazione è il Digital Audio Disc in cui trovano applicazione, in fase di registrazione, il sistema di codificazione binario e in lettura un sistema ottico a raggio laser. La Sony in Giappone e la Philips in Europa hanno dedicato anni di studio e di ricerche nello sviluppo dei sistemi Digital Audio Disc. Per integrare nel sistema audio oggi disponibili il Compact Disc presenta caratteristiche tali da poter essere direttamente connesso, per quanto riguarda uscite, a tutti gli amplificatori.

Dal disco audio al disco video il passo è breve. Lanciati con alterne fortune sul mercato americano, i videodischi hanno iniziato a fare una timida apparizione anche in Europa. Alle fine dello scorso anno Pioneer ha iniziato a commercializzare il suo sistema in Germania e in Inghilterra. Il videodisco a lettura laser compare già nei cataloghi di due aziende tedesche: Grundig e Loewe. Per ora, come nella videoregistrazione, i sistemi di lettura del videodisco sono tre: lettura laser tipo Pioneer e Philips; lettura a contatto della RCA e nuovo sistema perfezionato dalla Jvc.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:  
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marengo 32 - Torino

## Tutto Disney minuto per minuto



La Walt Disney home video, sin dal settembre scorso, ha proposto ai piccoli e grandi videofili un assortimento di venti soggetti parlati in italiano, nei sistemi Vhs, Beta e V2000. Ora ha confezionato ben 35 titoli per il noleggio in edizione originale inglese. Si tratta di: «The best of Walt Disney true life adventures», «Davy Crockett», «Freaky Friday», «The island at the top of the world», «The love bug», «Mickey's golden jubilee», «Million dollar duck», «Pete's dragon», «Saludos amigos», «Swiss family Robinson», «That darn cat», «The black hole», «Superstar Goofy», «Treasure Island», «20.000 leagues under the sea», «The world's greatest athlete».

Seguono ancora tre «Cartoon festival» e «Winnie the pooh and the honey tree», «Popeye», «The cat from outer space», «The gnome mobile», «Black beard's ghost», «Fun and Fancy free», «Bedknobs and broomsticks», «Candorman», «Herbie goes bananas», «The ugly dachshund», «The small one», «The devil and the Devil», «Dragonslayer», «Donald Duck goes West», «Hill's angels» e «Never a dull moment».

Buona parte di questi titoli appartengono ai classici cartoni animati della serie disneyana e si possono visionare anche se non si conosce la lingua inglese. Gli altri invece possono essere egregiamente perfezionati in lingua che si sta imparando, divertendosi contemporaneamente. Tutti i soggetti in edizione originale sono disponibili in noleggio al Keller Studio di Torino, via Madonna Campagna, 1.

## Se siete fissati delle diapositive...

Il nuovo apparecchio per stampe diapositive Polaprinter della Polaroid modello 3580, non richiede camera oscura, trattamenti chimici, né operazioni preliminari. Adatto a una grande varietà di applicazioni in campo fotografico, industriale, audiovisivo ed educativo. Il Polaprinter stampa diapositive a colori in circa sessanta secondi, usando la pellicola Polacolor ER tipo 809 o pellicole a colori trasparenti per proiezione con lavagna luminosa in circa quattro minuti, utilizzando la pellicola Colorgraph tipo 891.

Per un ingrandimento a un lucido da una diapositiva 35 mm, l'utilizzatore carica il negativo a sviluppo immediato nel dorso Polaroid, poi inserisce il dorso nel Polaprinter e mette la diapositiva 35 mm sull'apposito visore.

Il sistema di trasporto diapositive fa porta automaticamente sotto il flash elettronico per l'esposizione. Infine deve collocare un foglio positivo e il dorso stesso sul vassoio dello sviluppatore 8x10 e premere il pulsante di scatto. Un segnalatore acustico indicherà il momento in cui sarà possibile separare il positivo dal negativo, per ottenere una perfetta immagine sviluppata.

Un segnalatore sul Polaprinter permette di ottenere ingrandimenti dell'immagine di 6, 8 oppure 9 volte. A 6-8 l'intera immagine a 35 mm viene registrata su una pellicola da 20x25. Con l'ingrandimento 9x, l'immagine viene parzialmente tagliata e inquadrata in base al criterio determinato in fase di visione.

«Non so se far sterilizzare o no la cagnetta bianca e nera (di circa cinque anni, a detta del veterinario) trovata una settimana fa presso dei miei Cappuccini. L'ho raccolta pelle e ossa, e abbruttita dalle pulci e dalla paura: ora è un animale vivace e dallo sguardo felice, che ritrovato in pochi giorni il gusto della vita. E' proprio questo gusto che temo di toglierle, privandola della gioia di essere d'altra parte non saprei come gli eventuali cuccioli, né mi giustifica impedire ogni contatto con i cani. Il veterinario consiglia l'operazione...»  
(Luisella, Strada S. Vito)

Saggio veterinario, evidentemente sensibile a quelle che le attuali preoccupazioni sul dilagante randagismo, che non può altro argine che nella sterilizzazione e massa dei «meticcini». Nell'ultimo congresso milanese sui rapporti uomo-cane riferiti dati allarmanti: la popolazione canina mondiale aumentando vertiginosamente: in Italia su 1 milioni e centomila cani, 438 mila randagi.

Si tratta addirittura, a giudicare dalle conclusioni del congresso, di promuovere una campagna a livello nazionale per la sterilizzazione, intervento che dovrebbe, se prati-

## Tutto sugli animali



ampia scala, bloccare le cucciolate indesiderate e comunque drasticamente limitarle. (Le faccio inoltre che assai più cruento sopprimere in un modo o nell'altro i cuccioli che praticare l'ovarectomia o la legatura delle tube alle femmine).

Per quanto riguarda il futuro comportamento della cagnetta dopo la sterilizzazione, direi che innanzi tutto le si profila una vita quanto meno priva di tutte le incognite e i possibili traumi connessi alla vita sessuale: né gravidanze né parti, né l'angoscia per la sottrazione (e soppressione) dei cuccioli; anche i discutibili sistemi in voga per impedire i calori con mezzi ormonali saranno ovviamente evitati. In nessun senso si può sostenere che l'operazione influisca negativamente sull'animale: sarà tuttavia opportuno stabilire una dieta bilanciata e questa attenersi scrupolosamente; sarà pure opportuno incoraggiare l'attività fisica dell'animale,

che potrebbe altrimenti tendere ad implacarsi.

«Da più parti sento autorevolmente il «bastardino» con lo sconosciuto, sovente integralmente il cane «di razza», sofisticati, bellissimi e di grande prestigio. Cresciuti in una cittadina cinese, e tenerrissimo ricordo del «meticcio» che accompagnò la mia infanzia, intelligenti, pazienti nei bambini. Inutile dire che questi cani mai visti in faccia del veterinario...»  
(Leda Saluzzo)

Capisco il suo discorso: perché mai dovrebbero scomparire questi amabili «incroci», vivaci e affettuosi, che la tradizione vuole persino «più intelligenti» loro col-

leghi pedigree? In effetti, in un ambiente in cui l'essere fosse pienamente consapevole della dignità di ogni altro vivente, tutti gli animali verrebbero rispettati: ma purtroppo almeno per ora non è questa la situazione, proprio la presenza degli incroci che aumenta il mercato dei cani destinati, per vie traverse, agli stabulari delle università e degli istituti di ricerca, malgrado tanti contrasti movimenti d'opinione (già ormai strutturati in un progetto di legge), si continua a praticare la sperimentazione sugli animali.

Quando non ci siano cani di razza, acquistati a prezzo, il randagismo, prodotto dell'incultura e dei facili ripensamenti di chi a leggera è diventato proprietario d'un cane per poco o per nulla, tenderà a scomparire, con esso l'inoltrabile piaga della vivisezione.

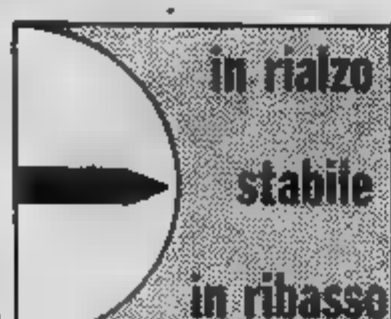
L'uomo cosiddetto «civile» apprezza soltanto ciò cui può attribuire un preciso valore economico: quando ogni cane a prezzo avrà pure padrone (si proietta persino un libretto di circolazione) per i cani proprio le automobili e il triste spettacolo cane che ai margini delle autostrade trascina angosciato, dovrebbe finalmente finire.



## TORINO

### Quotazioni depresse.

TORINO — L'avvicinarsi delle scadenze tecniche ha condizionato negativamente il mercato azionario. Si stanno sfondando le posizioni: molti titoli hanno così dovuto registrare vendite che ne hanno depresso le quotazioni. Sul fronte pochi valori registrano una discreta tenuta di fondo: variazioni positive peraltro molto modeste. Tra questi vi sono che migliorano dello 0,39%, mentre le pr. le Fiat ord. le Generali e le Mediobanca mantengono le loro posizioni invariate come le Autostrade Torino Milano. Gli altri valori perdono notevolmente terreno. Questi si hanno flessioni del 2,24% per le pr. del 2,24



per le ord. del 4% per le negli Assicurativi, nei Bancari mediamente la perdita del 3%, nei Finanziari le flessioni appaiono più contenute. Le Centrale ordinaria -1,30. Perdita dell'8,12% registrata Bastogi, mentre per le pr. le Italgas si ha flessione del 5. Nei valori locali attività discreta ma prezzi che però seguono l'andamento della tendenza generale. Fixing Fiat 2645 l'ord. 1970 la priv. Reddito fisso in ripresa discretamente attivo.

## MILANO

### Graduale assestamento

MILANO — Generale stamento su fondo però molto resistente in vigilia ormai scadenze tecniche. Il mercato ha provveduto oggi agli ultimi alleggerimenti di grosse posizioni e alcune ricoperture titoli primari. complesso però la seduta ha segnato il passo sin dalle prime battute, ed esclusi pochi valori guida, la maggior parte dei titoli si sono assestati gradualmente per calare più decisamente all'inizio degli scambi. Le stesse Fiat e le Iri sono apparse resistenti ma più calme di ieri. L'indice generale Borsa è sceso così nella prima mattinata di -1,4%, ma nel corso della riunione si sono gradualmente recuperate le

parziali perdite, specialmente su titoli primari e sugli assicurativi. Finale in leggero recupero con l'indice generale risalito a quota -0,9%: non molto, considerando che domani il mercato dovrà affrontare la risposta premi e quindi i rapporti per fine aprile. Dopopolitico calmo, con prevalenza di assestamenti mentre due hanno recuperato leggermente terreno. **FIXING** — Generale 126.300, 126.200; Fiat 2642, 2645; pr. 1966, 1975; Montedison 137,5; Viscosa 985; Olivetti pr. 2695; Toro 13.001, 13.050.

## Il dollaro scivola a 1410 e l'oro continua a salire

seguita a perdere sulle principali valute, con la sola del franco francese. All'indomani dell'accordo dell'Opec prezzi e produzione, la valuta statunitense segna nuova brusca perdita di 100 lire, con valori d'apertura di 1410 lire, contro le 1424 lire di ieri. in rialzo a Zurigo, dove il metallo viene trattato a 437,50 dollari l'oncia.

Cambi Banche	
quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1403-1405
Sterlina	2135-2140
Franko svizzero	591,25-592,25
Franko francese	31-31,10
Florino oland.	533,50-534,20
Yen	8,020-

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-3	14-3	Titoli	15-3	14-3
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	36	36	CC. OO. PP. Anas 7% 72	52 10	52 10
Edil. Scol. 5,50% 69	82 70	82 70	CC. Aut. 7% 70 1°	52 50	52 50
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70	FF. SS. 6% 68 1°	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20	FF. SS. 6% 67	75	75 90
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80	FF. SS. 6% 69 1°	86	86 50
Edil. Scol. 6% 72	70	70	FF. SS. 7% 72 1°	79 80	79 80
Edil. Scol. 7% 70	71	71	Amn. FF. SS. 7% 70	67 50	67 50
Edil. Scol. 9% 78/81	70	70	Amn. FF. SS. 10% 75 1°	94	94
Edil. Scol. 10% 77/87	77	77	Amn. FF. SS. 12% 70 1° am.	85	85
DO. PP. Comp. Pr. 10%	69	69	P. Verde 6% 64 1°	81	81
C.C.T. 10% 85	91	91	P. Verde 7% 71 1°	63 10	63 10
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 90	99 90	ICIPU 6%	75 80	75 80
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 35	99 35	ICIPU 8% F 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 95	99 95	ICIPU 7% G 72	71 20	71 20
C. Cr. Tes. 1-6-84	97 55	97 55	IMI 26 6% 67	78 05	78 05
C. Cr. Tes. 1-8-84	97 75	97 75	IMI 28 7% 70	76 25	76 25
C. Cr. Tes. 1-1-85	98	98	IMI 29 7% 70	75 80	75 80
C. Cr. Tes. 1-3-85	98	98	Madison 13,5% 78/81 ind.	121	121
C. Cr. Tes. 1-5-85	98	98	Città Torino 6% 52/84	85	85
C. Cr. Tes. 1-6-85	97 70	97 70	Pr. To AEM 5,5% 60/83	81 50	81 50
B.T.P. 12% 87	92 75	92 75	Città di Milano 7%	84 60	84 60
B.T.P. 12% 1-10-88	96 65	96 65	Città di Milano 10%	87 40	87 40
B.T.P. 12% 1-1-84	95 60	95 60	Int. S. Paolo To 5%	85	85
B.T.P. 12% 1-4-84	94 60	94 60	Int. S. Paolo To 6%	51 20	50 70
B.T.P. 12% 1-10-84	92 05	92 05	Int. S. Paolo a conv. 6%	45 80	45 80
<b>OBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% 85 1	87 50	87 50	S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	48 70	48 70
Enel 6% 85 11	84 20	84 20	S. Paolo OO. PP. 6%	88 15	88 15
Enel 6% 85 1	73 40	73 40	S. Paolo OO. PP. 2% Ecu 78/80	48 10	48 10
Enel 6% 85 1	71 30	71 30	C. Risp. PP. LL. 6%	55	55
Enel 7% 73	66 40	66 40	C. Risp. PP. LL. conv. 6%	55	55
Enel 78 indicizzate	143 80	143 80	Fond. Piemonte V.A. 6%	55	55
Enel 77 1	142 60	142 60	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 77 11 indicizzate	140 50	140 50	Piemonte V.A. OO. PP. 7%	85	85
Enel 12%	85 70	85 70	Riv. S. 5,50%	74	74
Enel 12% 30 indicizzate	98 30	98 30	<b>CONVERTIBILI</b>		
Enel 12% 79/85	90 90	90 90	B.I.L. 12% 80/85	145 50	145 70
IRI 5,50% 81	77 20	77 20	Generali 12% 81/85	239 80	239 80
IRI 6% 85	89 75	89 75	Int. Alta 7% 70/85	86 50	86 50
IRI 12% 77	80 50	80 50	Int. Credito 13%	93	100 10
Autostrade 6% 68/88 1	75 10	75 10	Int. Stat 7% 73/88	81	81
Autostrade 7% 71/88	88 10	88 10	La Centrale 13%	95	95
Autostrade 8% 76/88	87	87	Med. FIDIS 13% 81/91	115	113 80
C.C. OO. PP. 5%	62 80	62 80	Med. Metall 13% 81/91	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 5,50%	61 80	61 80	Med. Olivetti 12% 79/89	237	240 50
C.C. OO. PP. 6%	61 80	61 80	Med. Sip 7% 73/88	90	90
C.C. OO. PP. 7%	51 90	52 30	Med. S. Spirito 7%	340	340
C.C. Int. St. 6% 67 2°	82 50	82 50	Med. S. Spirito 13% 81/90	101	100
C.C. Int. St. 6% 68 3°	78 60	78 60	Olivetti 13% 81/91	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 68 3°	73 80	73 80	Pirelli 13% 81/91	112	112
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 10	71 10	S. Paolo S. Rocco 13% 81/87	264 50	264 50
C.C. Int. St. 7% 71 2°	63 90	63 90	IFIL 13% 81/87	221	221
C.C. OO. PP. Anas 6% 65	52 10	52 10	Cart. Burgo 13% 81/88	88 50	88 50
			Unicem 14% 81/87	128	128

## LE AZIONI A TORINO

Titoli	15-3	14-3	Titoli	15-3	14-3
<b>ALIMENTARI</b>					
Erifania	4900	4900	CIR	4150	4300
Florio	183	198 50	CIR risp.	4150	4300
Milagr. Vitt.	8200	8200	Florio	3175	3200
<b>ASSICURATIVI</b>					
C. Mi ord.	12750		Florio	82	82
C. Ass. Mi risp.		9500	Florio	3400	3400
Comp. Latina ord.	680	680	Gim	3100	3100
Comp. Latina priv.	530	550	Gim risp.	2300	2300
Generali	126500		IFI priv.		4980
RAS	133800		IFI risp.	6350	6325
SAI	15250	15600	Invest	4575	4550
SAI priv.	15000		Invest	2500	2500
Toro Ass. ord.	12990		Invest	1200	1200
Toro Ass. priv.	10340		Invest	3140	3175
<b>B. COMM. ITALIANA</b>					
Banco di Roma	33800	34500	Pirelli S.p.A.	1700	1720
Banco di Sicilia	32600	33500	Pirelli S.p.A. risp.	1700	1715
Banco di Napoli	3875	4100	SAROM		1580
Interbanca priv.	23500	23500	Schapparelli	803	815
Mediobanca	65100	65750	Schapparelli	900	930
<b>CARTARI - EDITORIALI</b>					
Burgo ord.	3175	3200	SMA	2120	2120
Burgo priv.	3175	3200	SMA risp.	1100	1700
Burgo risp.		n. l.	SIFA		2120
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Pozzi Ginori ord.	135	135	STET	1880	1880
Pozzi Ginori risp.	93	93	<b>IMMOBILIARI</b>		
Etanit ord.	490	500	B.I.L. ord.	752	760
Etanit priv.	470	480	B.I.L. risp.	748	740
Unicem	17625	17800	Condott. Acqua	187	205
Unicem risp.	12790	13000	Fer-Co	140	139
<b>ITALGAS</b>					
Italgas	1130	1200	Gen. Imm. Sogone	1550	1565
Mira Lanza	26100	26400	LPI	1965	1990
Montedison	137,50	141	ISVIM	18200	18200
Paramatti	1775	1775	Risparm. Napoli	10200	10200
Pirelli	1600	1610	<b>MECCANICI - AUTOMOBILISTICI</b>		
Pirelli risp.	815	815	Castagnetti	815	930
Saffa ord.	5110	5110	Fiat ord. prec.	2845	—
Saffa risp.	4575	4650	Fiat priv. prec.	1992	—
SAIAG	1120	1120	Gilardini	6585	6595
<b>COMMERCIO</b>					
Rinascente ord.	365	360	Olivetti ord.	2680	2680
Rinascente priv.	267	270	Olivetti priv.	2680	2720
Genova	3700	3700	Olivetti risp.	2720	21800
<b>FINANZIARI</b>					
Alitalia priv.	1340	1340	<b>MINERARI ED ESTRATTIVI</b>		
Autostr. To-Mi	5950	5950	Dalmine	780	775
Italcable	13400	13400	Fomara	218	218
NAI	43	45	Talco Grafite	18000	18500
SIP	2050	2055	<b>TESSILI</b>		
SIP risp.	2100	2100	Cantoni	3300	3300
<b>ELETTROTECNICI</b>					
M. risp.	785	785	Fisac	7800	7800
M. risp.	820	820	Fisac risp.	7700	7700
<b>FINANZIARI</b>					
Bastogi IRBS	280	283	Snia Visc. ord.	885	1010
Borghesio ord.	6700	6700	<b>DIVERSI</b>		
Borghesio risp.	3000	3000	Acqua Potabile	2650	2650
Centrale	2855	2855	CIGA	4600	4600
Centrale risp.	1700	1750	Pacchetti	56	57

## LE AZIONI A MILANO

Titoli	15-3	14-3	Titoli	15-3	14-3	Titoli	15-3	14-3	Titoli	15-3	14-3
ALIMENTARI											
Alivar	4630	4730	Burgo priv.	3190	3100	Alitalia priv.	1306	1315	IFIL risp.	4585	4600
Bonifica Ferr.	—	30550	Burgo risp.	—	n. l.	AudiHere	7850	7900	Invest	2470	2478
Erifania	7970	7980	De Medici	1500	1500	Italcable	5831	5960	Raimondelli	72150	71800
Ind. Buitoni P.	—	3501	Mondadori	5800	5830	Mittel	13170	13230	—	—	1190
Buitoni risp.	—	3400	Mondadori pr.	3700	3700	NAI	43	—	Partec. Financ.	—	785
Ind. Zuccheri	—	2100	CEMENTI - CERAMICHE			Nord	—	—	Phelco	3130	3150
Milano Agr. Vitt.	—	8230	Cementir	2415	2470	SIP	—	—	Pirelli	1690	1725
Perugina	—	2000	Pozzi-Ginori	—	140	SIP risp.	2099	2099	—	1680	1715
ASSICURATIVI											
Alleanza Ass.	31500	31850	Pozzi-Ginori r.	—	98 75	ELETTROTECNICI			Rajna	—	18550
Aurora	1340	1400	Etanit	—	480	Magneti M. ord.	—	784	Rajna risp.	—	20000
C. Ass. Mi ord.	12900	13400	Etanit priv.	—	468	Magneti M. risp.	—	816	Riva Financ.	8880	8780
C. Ass. Mi risp.	8200	9030	Italcementi r.	3700	37350	Tecnomasio	—	253	Saron	1600	1600
C. Latina ord.	861	699	Unicem	17600	17760	FINANZIARI			—	—	907
C. Latina priv.	520	570	Unicem risp.	12700	12900	Acqua Marcia	2611	—	—	2130	2150
FIRB	—	2380	GOMMA			Agricola	18010	18290	SAI risp.	1885	1729
FIRB risp.	—	900	Boero	—	8980	Bastogi IRBS	271	279	Stat	1891	1891
Generali	126309	127500	—	446	445 50	—	—	35000	Unicem Acqui	—	1149
Itala Ass.	15300	15500	Castello risp.	431	431	Borghesio o.	—	8880	EDILIZIA		
L'Abbate Ital.	38800	38300	Farmil. Erba	—	8195	Borghesio r.	—	3080	—	8180	8350
La Fondiaria	47920	47920	Italgas	1109	1120	Brisochi	—	1310	J.L. ord.	734	753
RAS	134350	136050	Lepetit	28910	28800	Buron	—	2860	B.I.L. risp.	744	741
SAI	15201	15499	Lepetit priv.	29200	29200	La Centrale	—	—	COGE	1388	1435
SAI priv.	—	15050	Mila Lanza	26100	26210	La Centrale risp.	1710	1740	Cogefar	1488	1412
Toro Ass. ord.	—	13130	Montedison	137 50	141 50	CIR	4151	4305	Cond. Acqua	286	203 25
Toro Ass. pr.	—	10420	Perlier	7980	8000	CIR risp.	—	4275	De Angeli Frua	—	2205
BANCARI											
B. Comm. Ital.	33500	34200	Pierrel	1580	1593	Euro-mobiliare	—	3940	G. Imm. Sopore	1543	1553 50
Banco Roma	32510	33000	Pierrel risp.	820	830	Fidia	—	3190	Intiativa Ed.	24820	25250
Banco Lariano	6270	6301	Rol	—	1585	Fin. Breda	7370	7499	ISVIM	—	18400
Cred. Italiano	3389	4050	—	4800	5000	Finmare	—	60 75	La Milano Centr.	8010	9298
Cred. Varesino	5300	5330	Saffa risp.	4580	4950	Finrex	—	1280	La Milano Centr. r.	8500	8800
Interbanca pr.	—	—	Schiapparelli	—	804	Finisider	—	65 75	—	10520	10500
Mediobanca	—	65500	Sloisalgono	15520	15740	Flacombi	3380	3370	—	2130	2145
B. Catt. Veneto	6260	8510	COMMERCIO			Gemina	403	—	FIAT ord.	2642	2680
CARTARI-EDITORIALI											
Burgo ord.	3180	—	La Rinasco. ord.	355	356 25	Gemina risp.	—	—	FIAT priv.	1946	2019
ALIMENTARI											
Alivar	4630	4730	La Rinasco. p.	264	285	Generalfin	129	130	Franco Testi	19388	18700
Bonifica Ferr.	—	30550	Silos	3700	3603	QIM	3135	3185	—	8790	8570
Erifania	7970	7980	Standa	4460	4500	QIM risp.	2349	2321	—	2802	2805
Ind. Buitoni P.	—	3501	— risp.	4390	4410	IFI priv.	4870	4954	—	2890	2771
Buitoni risp.	—	3400	COMMERCIO			IFIL	6360	6400	—	2700	2705
Ind. Zuccheri	—	2100	La Rinasco. ord.	355	356 25	ALIMENTARI					
Milano Agr. Vitt.	—	8230	La Rinasco. p.	264	285	Alitalia priv.	1306	1315	IFIL risp.	4585	4600
Perugina	—	2000	Silos	3700	3603	AudiHere	7850	7900	Invest	2470	2478
ASSICURATIVI											
Alleanza Ass.	31500	31850	Standa	4460	4500	Italcable	5831	5960	Raimondelli	72150	71800
Aurora	1340	1400	— risp.	4390	4410	NAI	43	—	Mittel	—	1190
C. Ass. Mi ord.	12900	13400	COMMERCIO			Nord	—	—	Partec. Financ.	—	785
C. Ass. Mi risp.	8200	9030	La Rinasco. ord.	355	356 25	SIP	—	—	Phelco	3130	3150
C. Latina ord.	861	699	La Rinasco. p.	264	285	SIP risp.	2099	2099	Pirelli	1690	1725
C. Latina priv.	520	570	Silos	3700	3603	ELETTROTECNICI			—	1680	1715
FIRB	—	2380	Standa	4460	4500	Magneti M. ord.	—	784	Rajna	—	18550
FIRB risp.	—	900	— risp.	4390	4410	Magneti M. risp.	—	816	Rajna risp.	—	20000
Generali	126309	127500	COMMERCIO			Tecnomasio	—	253	Riva Financ.	8880	8780
Itala Ass.	15300	15500	La Rinasco. ord.	355	356 25	FINANZIARI			Saron	1600	1600
L'Abbate Ital.	38800	38300	La Rinasco. p.	264	285	Acqua Marcia	2611	—	—	—	907
La Fondiaria	47920	47920	Silos	3700	3603	Agricola	18010	18290	SAI risp.	1885	1729
RAS	134350	136050	Standa	4460	4500	Bastogi IRBS	271	279	Stat	1891	1891
SAI	15201	15499	— risp.	4390	4410	—	—	35000	Unicem Acqui	—	1149
SAI priv.	—	15050	COMMERCIO			Borghesio o.	—	8880	EDILIZIA		
Toro Ass. ord.	—	13130	La Rinasco. ord.	355	356 25	Borghesio r.	—	3080	—	8180	8350
Toro Ass. pr.	—	10420	La Rinasco. p.	264	285	Brisochi	—	1310	J.L. ord.	734	753
BANCARI											
B. Comm. Ital.	33500	34200	Silos	3700	3603	Buron	—	2860	B.I.L. risp.	744	741
Banco Roma	32510	33000	Standa	4460	4500	La Centrale	—	—	COGE	1388	1435
Banco Lariano	6270	6301	— risp.	4390	4410	La Centrale risp.	1710	1740	Cogefar	1488	1412
Cred. Italiano	3389	4050	COMMERCIO			CIR	4151	4305	Cond. Acqua	286	203 25
Cred. Varesino	5300	5330	La Rinasco. ord.	355	356 25	CIR risp.	—	4275	De Angeli Frua	—	2205
Interbanca pr.	—	—	La Rinasco. p.	264	285	Euro-mobiliare	—	3940	G. Imm. Sopore	1543	1553 50
Mediobanca	—	65500	Silos	3700	3603	Fidia	—	3190	Intiativa Ed.	24820	25250
B. Catt. Veneto	6260	8510	Standa	4460	4500	Fin. Breda	7370	7499	ISVIM	—	18400
CARTARI-EDITORIALI											
Burgo ord.	3180	—	— risp.	4390	4410	Finmare	—	60 75	La Milano Centr.	8010	9298
ALIMENTARI											
Alivar	4630	4730	COMMERCIO			Finrex	—	1280	La Milano Centr. r.	8500	8800
Bonifica Ferr.	—	30550	La Rinasco. ord.	355	356 25	Finisider	—	65 75	—	10520	10500
Erifania	7970	7980	La Rinasco. p.	264	285	Flacombi	3380	3370	—	2130	2145
Ind. Buitoni P.	—	3501	Silos	3700	3603	Gemina	403	—	FIAT ord.	2642	2680
Buitoni risp.	—	3400	Standa	4460	4500	Gemina risp.	—	—	FIAT priv.	1946	2019
Ind. Zuccheri	—	2100	— risp.	4390	4410	Generalfin	129	130	Franco Testi	19388	18700
Milano Agr. Vitt.	—	8230	COMMERCIO			QIM	3135	3185	—	8790	8570
Perugina	—	2000	La Rinasco. ord.	355	356 25	QIM risp.	2349	2321	—	2802	2805
ASSICURATIVI											
Alleanza Ass.	31500	31850	La Rinasco. p.	264	285	IFI priv.	4870	4954	—	2890	2771
Aurora	1340	1400	Silos	3700	3603	IFIL	6360	6400	—	2700	2705
C. Ass. Mi ord.	12900	13400	Standa	4460	4500	ALIMENTARI					
C. Ass. Mi risp.	8200	9030	— risp.	4390	4410	Alitalia priv.	1306	1315	IFIL risp.	4585	4600
C. Latina ord.	861	699	COMMERCIO			AudiHere	7850	7900	Invest	2470	2478
C. Latina priv.	520	570	La Rinasco. ord.	355	356 25	Italcable	5831	5960	Raimondelli	72150	71800
FIRB	—	2380	La Rinasco. p.	264	285	NAI	43	—	Mittel	—	1190
FIRB risp.	—	900	Silos	3700	3603	Nord	—	—	Partec. Financ.	—	785
Generali	126309	127500	Standa	4460	4500	SIP	—	—	Phelco	3130	3150
Itala Ass.	15300	15500	— risp.	4390	4410	SIP risp.	2099	2099	Pirelli	1690	1725
L'Abbate Ital.	38800	38300	COMMERCIO			ELETTROTECNICI			—	1680	1715
La Fondiaria	47920	47920	La Rinasco. ord.	355	356 25	Magneti M. ord.	—	784	Rajna	—	18550
RAS	134350	136050	La Rinasco. p.	264	285	Magneti M. risp.	—	816	Rajna risp.	—	20000
SAI	15201	15499	Silos	3700	3603	Tecnomasio	—	253	Riva Financ.	8880	8780
SAI priv.	—	15050	Standa	4460	4500	FINANZIARI			Saron	1600	1600
Toro Ass. ord.	—	13130	— risp.	4390	4410	Acqua Marcia	2611	—	—	—	907
Toro Ass. pr.	—	10420	COMMERCIO			Agricola	18010	18290	SAI risp.	1885	1729
BANCARI											
B. Comm. Ital.	33500	34200	La Rinasco. ord.	355	356 25	Bastogi IRBS	271	279	Stat	1891	1891
Banco Roma	32510	33000	La Rinasco. p.	264	285	—	—	35000	Unicem Acqui	—	1149
Banco Lariano	6270	6301	Silos	3700	3603	Borghesio o.	—	8880	EDILIZIA		
Cred. Italiano	3389	4050	Standa	4460	4500	Borghesio r.	—	3080	—	8180	8350
Cred. Varesino	5300	5330	— risp.	4390	4410	Brisochi	—	1310	J.L. ord.	734	753
Interbanca pr.	—	—	COMMERCIO			Buron	—	2860	B.I.L. risp.	744	741
Mediobanca	—	65500	La Rinasco. ord.	355	356 25	La Centrale	—	—	COGE	1388	1435
B. Catt. Veneto	6260	8510	La Rinasco. p.	264	285	La Centrale risp.	1710	1740	Cogefar	1488	1412
CARTARI-EDITORIALI											
Burgo ord.	3180	—	Silos	3700	3603	CIR	4151	4305	Cond. Acqua	286	203 25
ALIMENTARI											
Alivar	4630	4730	Standa	4460	4500	CIR risp.	—	4275	De Angeli Frua	—	2205
Bonifica Ferr.	—	30550	— risp.	4390	4410	Euro-mobiliare	—	3940	G. Imm. Sopore	1543	1553 50
Erifania	7970	7980	COMMERCIO			Fidia	—	3190	Intiativa Ed.	24820	25250
Ind. Buitoni P.	—	3501	La Rinasco. ord.	355	356 25	Fin. Breda	7370	7499	ISVIM	—	18400
Buitoni risp.	—	3400	La Rinasco. p.	264	285	Finmare	—	60 75	La Milano Centr.	8010	9298
Ind. Zuccheri	—	2100	Silos	3700	3603	Finrex	—	1280	La Milano Centr. r.	8500	8800
Milano Agr. Vitt.	—	8230	Standa	4460	4500	Finisider	—	65 75	—	10520	10500
Perugina	—	2000	— risp.	4390	4410	Flacombi	3380	3370	—	2130	2145
ASSICURATIVI											
Alleanza Ass.	31500	31850	COMMERCIO			Gemina	403	—	FIAT ord.	2642	2680
Aurora	1340	1400	La Rinasco. ord.	355	356 25	Gemina risp.	—	—	FIAT priv.	1946	2019
C. Ass. Mi ord.	12900	13400	La Rinasco. p.	264	285	Generalfin	129	130	Franco Testi	19388	18700
C. Ass. Mi risp.	8200	9030	Silos	3700	3603	QIM	3135	3185	—	8790	8570
C. Latina ord.	861	699	Standa	4460	4500	QIM risp.	2349	2321	—	2802	2805
C. Latina priv.	520	570	— risp.	4390	4410	IFI priv.	4870	4954	—	2890	2771
FIRB	—	2380	COMMERCIO			IFIL	6360	6400	—	2700	2705
FIRB risp.	—	900	La Rinasco. ord.	355	356 25	ALIMENTARI					
Generali	126309	127500	La Rinasco. p.	264	285	Alitalia priv.	1306	1315	IFIL risp.	4585	4600
Itala Ass.	15300	15500	Silos	3700	3603	AudiHere	7850	7			



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**VILLA** libera prima cintura Torino recente su 2 piani mq 250 abitabili più giardino dilazioni. Tel. 650.7073 - 650.7764.  
**VILLA** libera prestigiosa a Pianezza mq 180 giardino mansarda box tavernetta ottima rifinitura. Tel. 515.732.  
**VILLA** Orbasco recente signorile unibifamiliare venduto libero. Prezzo interessante. Telefonare 364.491.  
**VILLA** Rivoli 2 piani mansarda mq 340 giardino mq 1000. Tel. 598.907 - 597.774.  
**VILLA** unifamiliare libera in Mirafiori, salone 8 ca. cucina 2 bagni box giardino. L. 153 milioni. Tel. 515.732.  
**VILLA** in Trofarello posizione centrale precolata signorile con giardino comodità servizi impresa vende. Telefonare 644.0151.  
**ZONA** Studio cucina ingresso bagno 1° piano lire 1 milioni eventuale mutuo. Telefonare 779.481.  
**VILLA** con riscaldamento bagno via Germanasca. Piduaria immobiliare 556.956.

### Domande affitto

**BANCARIA** e impiegato tecnico cercano 3 vani e servizi zona S. Salvario o limitrofe. Telefonare 749.6132 - D12.  
**IMPIEGATO** tecnico solo ricerca 2 camere cucina servizi zona centro-semicentro o limitrofe. Telefonare 749.6132 - B12.  
**OPERAI** e impiegata cucina Milano Settimo Torinese. Tel. 749.6132 E12.  
**OPERE** ottime referenze ricerca in affitto zona Crocetta appartamento mq no arredato. Telefonare 556.956.  
**OPERE** ricerca propria selezionata clientela alloggi ammobiliati transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.630.

### 21 Offerte affitto

**A. A. prossimi** affittasi alloggio zona Robassomero ingresso soggiorno 2 camere 2 servizi. Tel. Mobilità 730.550.  
**A. STUDIO** PENTON 44.4223 affitta arredati 2-3 vani moderni zona centrale L. 250 mila stessa casa non residenti.  
**ABICASE** affitta Belgio minialloggio elegantemente arredato piano alto vista collina L. 300 mila. Tel. 510.853.  
**ABICASE** piazza Rivoli affittasi tinello cucinino servizi arredato lire 1 mila mensili. Telefonare 504.113.  
**ABICASE** affittasi alloggi ammobiliati di camera tinello servizi 2 camere tinello casa. Tel. 504.113.  
**ABICASE** Moncalieri Roma nocerano cucinotto bagno L. 180 mila. Sabotelli.  
**ABICASE** Lancis ufficio 3 vani servizi. L. 1 mila mensili. Telefonare 369.183.  
**COMFAT** affitta via Cernaia, corso Saccardi ufficio mq 140 4 vani più 2° piano. Telefonare 548.123.  
**DOMUS-AMMINISTRAZIONI** affitta uffici signorili centralissimi di 1-2-3 e altro di 330 mq stessa casa. Tel. 504.113.  
**DOMUS-AMMINISTRAZIONI** affitta e non residenti prestigioso alloggio in collina di mq 200 con giardino privato e 2 posti auto. Telefonare 504.113.  
**DOMUS-AMMINISTRAZIONI** affitta Crocetta ammobiliato di cucina, altro vuoto stessa casa. residenti. Telefonare 504.113.  
**PIED-A-TERRA** a riservatissimi e referenzatissimi ad uso transitorio molto eleganti stessa casa. Tel. 755.217.  
**PRIVATO** affitta Beinasco alloggio arredato cucinotto bagno posto auto, uso salutarie non residenti. Telefonare 443.138.  
**RESIDENCE** Guido Reni zona Giardino offre in moderni monolocali arredati completi ogni. Telefonare 504.113.  
**STUDIO** in condominio mq 250 3° e 4° piano comunicanti lire 1 mila al mese. Telefonare 0124.28.817.  
**STUDIO** affittasi ufficio abitazione Crocetta casa prestigio mq 170. Tel. 530.871.  
**STUDIO CODONI** affitta ufficio 140 mq Barriera Milano, salone 3 grandi vani servizi. Telefonare 530.871.  
**UFFICI** arredati segreteria reception telefonico e postale riunioni. Via C. 36, tel. 513.020.

### 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi moderati smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 657.051 Montalto, v. Nizza 33.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE:** matrimoniali L. 459 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 33.

# 50% DI SCONTO. SUL TASSO DI INTERESSE. PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI.

Sì, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocarri Bedford TL e TM da 70 a 440 q.li di P.T.T. È una risposta concreta e coraggiosa alla crisi, i prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.

**E' UN' INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI**



**BEDFORD**  
GENERAL MOTORS

## V.I.P.

Strada Carpice 4 - Moncalieri (TO)  
Tel. 011-646528-646679

## COMAUTO

Via Armea 68 - Sanremo (IM)  
Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

## CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171-769126

## F.LLI DE LORENZI

Località Caraffa 58 - Silvano d'Orba (AL)  
Tel. 0143-841226

### 25 Artigiani, ecc.

**CERCANSI** artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili, impianti industriali stabilimento, canti di quadri elettrici. Telefonare 901.5258.

### 37 Campeggio e sport

**Sprint** a partire L. 1 milione 750 mila, carrelli dipendenti 15 modelli a partire da L. 100 mila. Visitateci. Fabbrica rimorchi Coarva, via Sparone 18, oppure all'Esposizione, 5° padiglione fino a domenica 6. Tel. 011.280.029 - 251.178.

### 38 Animali e veterinaria

**ABBIAMO** yorshire schizau cocker volpini alani chow chow pastori belgi schnauzer. Telefonare 011.674.534.

### 42 Antiquariato

**GALLERIA** Pirro Torino, corso Garibaldi 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

### 43 Filatelia, collezioni

**COLLEZIONISTA** privati acquisti. Italiane. Massima valutazione. Tel. 711.803.

### 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**A. BIELLA** vicinanza il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 18 milioni 900 mila rustico indipendente giardino. Pagamento rateo senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.

**A. BIELLA** vicinanza il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 12 milioni 900 mila rustico servizio mazzi pubblici pagamento rateo senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.

**Gandini** la palazzina di costruzione preesistente il lago venduto alloggio di 5 vani servizi box. Tel. 839.7191.

**A. Gioiello** centro turistico estivo la Valle Po in palazzina con giardino paese alloggio libero 2 camere cucina bagno a lire 40 milioni. Telefonare 011.357.848.

**Pragelato** alloggio salotto cantina a L. 1 milioni. Tel. 0121.8200.

**A. km da Torino** collina Chivasso casa rustica progetto posizione panoramica soleggiata a lire 1 milione. Telefonare 0141.882.

**ALASSIO** libero centrale vista mare ampio soggiorno cucina servizi termo autonomo dilazioni ero permuta. Tel. 512.012.

**ESIM** L. 1 milioni la chiavi del vostro. Il residuo mutuo dilazioni. Tel. 62.538.65.

**Spirito** 50 mt dal mare camera tinello angolo cottura L. 1 milione. Tel. 0182.971.050.

### CASA recente

Vai Suse 30 km da Torino 3 camere cucina servizi volendo bilamillare L. 65 milioni.

**stupenda** posizione panoramica rimessa nuovo passo Sanfront Vai Po luce in privato L. 25 milioni. Tel. 0175.76.345 ore pastori.

**CASAMERCATO** a 650.3805 cliente rustici, casetta, casine, baitte, ville in ogni na. Pagamento contanti. Aperto pomeriggio.

**CASAMERCATO** a 650.38.05 vende rustici, casine, casette, ville, campeggio montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

**CASINOTTA** riattare zona Altamano 3 vani bagno riscaldamento grande rurale due piani 2000 mq. 958.9483.

**ESIM** libero Castelnovo Bosco recente salottino 2 camere tinello cucinotto servizi L. 85 milioni. Tel. 512.012.

**GHIGO** Prati bilocali e monolocali vicino impianti posto auto coperto da L. 48 milioni. Pinerolo. Tel. 0121.22.851.

**GRANGESSES** (Sestriere) vendesi minialloggio libero posizione vicinanza impianti sci. Tel. 749.5928.

**IN** Val Chisone a Pomaretto vendesi stupenda posizione panoramica terreno a L. 23 milioni. Telefonare 0121.63.92.

**IPI** Courmayeur Entrèves ai piedi del ghiacciaio della Brenva vendesi appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**IPI** Valle d'Aosta La Salle Derby a 10 Courmayeur vendiamo bilocale con 200 mq di giardino e box auto. L. 77 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165.43.741.

**Valle d'Aosta** Morgex frazione Lavan vendiamo: ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi cantina e posto auto. Telefonare 511.382 Aosta 0165.43.741.

### LIBERO Porto Maurizio

Borgo Marina, 4 via vista. Pagamento facilitato. Tel. Immobiliare 011.549.751.

**LIBERO** Uffizio arredato 2 camere cucinotto bagno auto. Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliare 549.761.

**NOI** Liguri vendesi luminoso e tranquillo 4 camere cucina servizi ampio terrazzo. Studio Codoni. Tel. 504.113.

**OSPEDALETTI** libero in palazzina signorile camera tinello cucinotto servizi vista mare. Tel. Eurocase 547.470.

**epoca** su tre piani liberi da ristrutturare da L. 35 milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121.22.851.

**PRAGELATO** palazzina a 8 alloggi vendesi monolocale nuova costruzione a lire 35 milioni. Telefonare 0121.71.621.

### 51 Occasioni

**MERCATINO** Mobile usato letto ecc. Sirena. Fortino 34 pomeriggio. dopo ore 15.30.

### 52 Varie

**AAAAAA. GIOIELLERIA** compra moneta gioielli prezzi. Corso Peschiera 161. 334.832.

**COMPERIAMO** argenteria orficerie gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

**A.A. SGOMBERO** alloggi ville compro quadri tappeti argenti mobili oggetti vari. Tel. 578.241. Perla.

**CARTOMANTE** Mina medianica radiestesista risolve fortune confaristi persona amata esili. Tel. 309.7738.

**DA** Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Rilievi stock tailleur. Via Cirio 2, telefono 232.417.

**MAGA** lavoro fortuna interesse sofferenza vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mangrando 43.

**mobili** usati moderni in ottime condizioni. Raspino, via Cirio 2, telefono 237.358.

**E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI HI-FI TV e VIDEO**  
**DOVET SOLO DA stievani s.p.a.**  
in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893  
**SCONTI 10-10%**

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - CABRE SAE - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS

QUESTA SERA SU **RETEQUATTRO**

**cosm-arr**  
ARREDAMENTI

PRESENTA

**BUSTER KEATON**



**ANTEPRIMA**

**Nello sceneggiato-saga di Giannetti**

# E. M. SALERNO

## Stile Gei Ar



JENNY TAMBURI, SALERNO, IRENE PAPPAS, MASSIMO RANIERI NELLO SCENEGGIATO DI GIANNETTI

Due sono i filoni in cui la Rai sta sfruttando per battere la concorrenza delle televisioni private: i grandi film e i grossi sceneggiati. Dopo il Padrino (numero uno e due), l'arrivo film grande richiamo e di indubbio successo come Quo Vadis, 2001 Odissea nello spazio e Via col Vento, previsto per metà aprile. Sul piano degli sceneggiati, invece,

dopo L'amante dell'Orsa maggiore (in onda marzo rete uno) dovrebbe venir trasmessa sulla stessa rete All'ombra della grande quercia, storia di famiglia italiana realizzata da Alfredo Giannetti cinque puntate. Gli interpreti — spiega il regista — alcuni fra i più bravi e noti attori di cinema e

teatro, Enrico Maria Salerno, Irene Pappas, Tino Carraro, Paola Pitagora, Franco De Sapio e due (Massimo Ranieri e Jenny Tamburi) che, pur provenendo da origini diverse, ormai divenuti attori perfetti sotto ogni punto di vista.

Quale sarà il filo conduttore dello sceneggiato?

«Tralasciando i punti di contatto con i "seriali" americani che qualcuno crede di trovare All'ombra della grande quercia racconta la storia di una famiglia: per l'attualità dei suoi ingredienti drammatici e per la facile identificazione alcuni personaggi, contiene gli elementi per uno spettacolo popolare di grande ascolto».

Tanti fa, nel 1965, lei realizzò la famosa serie a episodi La famiglia Benvenuti, storia anch'essa di una famiglia italiana, ma piccolo borghese. C'è qualche punto di contatto?

«Assolutamente no, a parte la presenza di Enrico Maria Salerno. Sono cambiati i tempi, i comportamenti e anche i modelli: qui siamo in una famiglia alto-borghese, arrivata a successo e benessere economico (il capofamiglia controlla una casa discografica e dirige un settimanale a rotocalco), ma al tempo stesso coinvolta in una serie di problemi, morali e psicologici, che in qualche caso possono anche essere comuni a tutti. Ci sono, per esempio, i problemi generazionali, dei figli, dei padri e dei nonni, tre età che convivono, non sempre bene, all'ombra della grande quercia, punto di ritrovo, scontro e di incontro della famiglia».

Il protagonista appare come un individuo spregiudicato e cinico e gli altri membri della famiglia?

«Più che cinico, lo definirei un mostro clatrone, ma mi è simpatico, come tutti gli altri: ma penso che sia il simbolo e il prodotto di un certo ambiente. La moglie (Irene Pappas) è una donna frustrata, che delega tutto al marito; il figlio maschio (Massimo Ranieri) è nato ricco e vistoso, ma troverà la forza a riscattarsi e imboccare la giusta via; la figlia (Jenny Tamburi) subirà varie peripezie, una maternità non voluta e un matrimonio in crisi; il nonno, infine (Tino Carraro) è il classico vecchio tollerante».

Quella raccontata in questo sceneggiato è una storia popolare, grande richiamo, mentre i personaggi sono di un ceto alto, per buona parte lontano dal pubblico, non è contraddizione?

«Non credo, ormai il pubblico si è abituato a sceneggiati in cui il lusso, la ricchezza, lo status sociale sono sempre o quasi al massimo livello. Ma l'essenza della storia, i sentimenti, la psicologia sono universali. Quello che conta non è tanto la collocazione sociale dei singoli personaggi o dell'intera famiglia, quanto il fatto che il telespettatore sappia riconoscersi nelle loro motivazioni, i loro drammi, nei loro problemi, in un'attualità cronaca che, a mio avviso, prescinde dalla estrazione sociale».

## Per Bo Derek Dunaway rapine e un «Bolero»



LOS ANGELES — Bo Derek e Faye Dunaway: su questi due nomi di sicuro richiamo le Golan-Globus Productions sembrano voler puntare per lanciare il loro film sull'agguerrito mercato internazionale. Bo Derek comparirà in Bolero, scritto e diretto dal marito John Derek su musica originale di Maurice Ravel (sulla scia del successo Dilect). Il film è prodotto dalla stessa «Bo» Derek.

Faye Dunaway apparirà nel film Duel for one che il regista Terry O'Neill sta realizzando sulla base di una sceneggiatura originale di Tom Kempinski. La distribuzione dei due film sarà assicurata dalla Cannon Releasing della Cannon Group.

La Dunaway sarà l'interprete principale anche in un altro film di prossima produzione, The wicked lady, nel quale apparirà al fianco di due celebri attori inglesi, John Gielgud e Alan Bates. Il film diretto da Michel Winner è basato su una sceneggiatura di Leslie Arliss e Michael Winner ed è tratto dal romanzo «The life and death of the wicked lady Skelton» di Magdalene King-Hall. Nel film si narra le «epiche» gesta della «più famosa pinatrice» d'Inghilterra, interpretata, per l'appunto, da Faye Dunaway.

### Richard Gere

## negli anni ruggenti

HOLLYWOOD — Momento magico per Richard Gere, già american gigolo e quindi ufficiale gentiluomo. L'astro del cinema americano è stato ora scelto per il ruolo principale in un nuovo film scritto da Mario Puzo («Il padrino») e diretto da Robert Evans, ambientato negli anni ruggenti del proibizionismo. Il film, intitolato The cotton club sarà interpretato anche da Gregory

## CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

### CENISIA-CIT TURIN

Continuano al quartiere Cenisia-Cit Turin le manifestazioni organizzate in occasione dello «Anno dell'Anziano». Per domani è in programma una serie di proiezioni dedicate alla condizione degli anziani, presentata dall'Associazione Santagatese Torino.

Proiezioni sul tema «La condizione dell'anziano».

Quando: mercoledì 16 alle ore 18.

Dove: presso il salone Circo-scrizione Cenisia-Cit Turin, in corso Ferrucci 65/a.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

### QUARTIERE S. RITA

Oggi concerto a scuola.

Il quartiere Santa Rita ha varato un ciclo di concerti per i bambini delle scuole elementari. «Oggi concerti a scuola» è un'iniziativa creata per sviluppare l'opera di sensibilizzazione musicale nell'età scolare, realizzare il crescente desiderio di socializzazione attraverso la musica e semplificare didatticamente l'opera degli insegnanti.

Il ciclo prevede due concerti per ogni classe: strumento: pianoforte, chitarra, voce, archi e fiati. Ciascuna esecuzione, della durata di 50 minuti, è preceduta da una breve illustrazione delle caratteristiche e della storia dello strumento ed è seguita da una spiegazione sui brani giusti e sui compositori.

«Oggi concerti a scuola». Programma

## UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

di lunedì 21 marzo:

«La chitarra».

Esecutore: Prof. Giorgio Tonin.

Dove: presso la scuola Sinigaglia corso Sebastopoli 158. «La letteratura pianistica a 4 mani».

Esecutori: duo pianistico «M. Zanfi».

Dove: presso la scuola Casalegno via Acciarini 20.

Orario: i concerti, tre per ciascuna delle scuole, iniziano alle 10 e alle 18.

Organizzazione e informazioni: Consiglio di Quartiere S. Rita, via 205 telefono 355.414.

### BORGIO PO-CAVORETTO

Astronomia e ceramica.

Ancora Monica Vitti di scena per la rassegna cinematografica «Italiani» organizzata al quartiere Borgo Po-Cavoretto. Venerdì è in programma «Ceravamo tanto di Ettore» di Ettore Scola in cui, insieme alla Vitti, recitano Nino e Vittorio Gassman. È proiettato di corso Moncalieri 20,30 e alle 22,30. L'ingresso costa 100 lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po muniti del programma (reperibile presso il Cen-

tro d'Incontro corso Moncalieri 18) e 2000 lire per tutti gli altri.

Il quartiere, in collaborazione con l'U.N.A.S.P. e con l'osservatorio di Pino Torinese, ha organizzato inoltre due corsi aperti a tutti. Oggi alle 15 inizia il corso di pittura e ceramica la cui quota di iscrizione è di lire 20.000 per 12 lezioni, sempre al martedì, di due ore ciascuna. Giovedì prossimo alle 20,30 comincia invece il corso di astronomia che prevede 7 lezioni con cadenza settimanale; la quota è di 15.000 lire. Le iscrizioni si ricevono al Centro d'Incontro corso 18, telefono 650.53.45, presso cui si tengono i corsi.

### SAN PAOLO

L'edilizia di due topolini.

La rassegna di teatro per ragazzi «Uchenda», che ha presentato lavori di compagnie specializzate in questo settore provenienti da diverse città d'Italia e dall'estero, sta per concludersi. L'ultimo spettacolo, in programma sabato e domenica prossimi, è «Il topo e suo figlio» allestito dal Teatro delle Briciole di Reggio Emilia. I protagonisti sono due topini meccanici, padre e figlio, che improvvisamente, tranquillo banco negozio

di giocattoli, vengono buttati in un immondezzai di periferia popolato da topi e carne.

Precede lo spettacolo una breve recita preparata con tecnica delle «Cantastorie» dai bambini delle elementari del quartiere San Paolo la collaborazione del Teatro dell'Angelo. L'assessore Alfieri l'ospite del sabato che ha l'incarico di intervistare la compagnia termine della rappresentazione.

«Uchenda». Pomeriggi invernali di teatro per ragazzi.

Il topo e suo figlio, presentato dal Teatro delle Briciole.

Quando: sabato 19 alle 15,30 e domenica 20 alle 16.

Dove: al teatro Araldo.

Per chi: bambini dai 3 ai 6 anni.

Interviene: Fiorenzo Alfieri.

Quanto costa: 500 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso il teatro Araldo, via Chiomonte 8 telefono 331.764.

### QUARTIERE AURORA

Sport e cinema.

Secondo appuntamento la breve rassegna cinematografica «Sport e cinema» organizzata al quartiere Aurora-Rossini-Valdocco. Questa volta alle 21, al cinema Portino di via Cigna 47, è in programma il film di John Huston Fuga per la vittoria. L'ingresso costa 500 lire.

A cura di Monica Zanì



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# SUPERMAN

ma anche Sordi e Dorelli

Retequattro

ORE 20,30

Superman, Usa fantascienza 1978. Naturalmente il film della serata. Il cartellone pubblicitario che supportava il suo lancio dichiarava: «Superman, il film - credete che l'uomo può volare, forse con qualche confusione sintattica, mettendo la precisione in rilievo la principale caratteristica del film: i trucchi spettacolarmente realistici».

Far volare Superman i tecnici Hollywood le pensarono tutte, perfino di costruire uno studio in una stanza anti-gravitazionale e fare effettivamente galleggiare l'attore Christopher Reeve nel vuoto. L'ipotesi fu però perché troppo costosa e i produttori della pellicola adottarono due differenti soluzioni. La prima, più semplice, consistette nello sparare un pupazzo di gesso in aria tramite un cannone (simile a quello dei circhi) sotterrato. La seconda, più complessa, era costituita da un complesso procedimento di fotomontaggio in cinque fasi attraverso una macchina speciale chiamata bipak i cui effetti, come vedremo stasera, strabilianti.

Un banale problema fu infine quello rappresentato dalla tuta dell'eroe, che avrebbe dovuto aderire impeccabilmente formata mal neppure una piega. Cucita una in un materiale speciale che aveva però l'inconveniente di essere pesantissimo facendo sudare la continuazione il supereroe che di guenza mostrava scure mezzelune sotto le ascelle e larghe macchie sulla schiena. Tute allora ne vennero cucite dodici. Alla minima inaccidia l'attore correva a cambiarsi e la scena veniva ripetuta.

Costato 35 milioni di dollari, Superman ne guadagnò circa 100. Tratto famosissimo, omonimo fumetto (che in Italia qualche nostalgico chiama affettuosamente Nembo Kid), ne riproponeva il personaggio principale, ricalcandone in linea massima la storia, affidando il ruolo allo scrittore Mario Puzo che, mettendo i cattivi sotto luce caricaturale, deludeva le aspettative del pubblico più esigente.

Il cattivissimo Lex Luthor altrettanto nel film il calvo (il suo odio per il supereroe è proprio causato dalla calvizie, da lui provocata per salvarlo da un incendio quando erano ancora amici), e Brando, che pretese milioni di dollari per interpretare quattro minuti il personaggio del padre di Superman, Jor-El, assolutamente fuori posto.

Ma la vicenda, ancorché in molte parti poco ligia alla versione originale del fumetto, è comunque appassionante e simpatica. Chi ha visto il film sul grande schermo ricorda che sovente la prima comparsa pubblica del protagonista che salva la bella Lois Lane un elicottero che precipita era accompagnata dagli applausi del pubblico.



Rai-Rete 2

ORE 20,30

Bello, onesto, emigrato Australia sperebbe compaesano (libata, Italia commedia 1972). Storia a doppio imbroglio, con la Cardinale che si confronta pericolosamente con Sordi e se cava comunque benissimo. L'attore romano, che per alcuni film, da magliari in poi, sembrò andare in cerca di sfondi esotici per le commedie, dà qui invece una prova di sé che la critica non trovò eccelsa. In particolare fu considerata una gaffe quella di aver voluto che il personaggio principale fosse epiletico, di aver cercato di rendere comico — dubbio gu — un attacco di epilessia. La bravura dell'attore riesce comunque ad emergere in molte scene, scavalcando i limiti della macchietta al suo ruolo connotazioni significative. Interessanti alcuni scorci relativi alla vita sempre piacevole dei nostri compaesani emigrati agli antipodi.

Canale 5

ORE 21,25

Come perdere moglie e trovare un'amante, Italia commedia 1978. Il regista Pasquale Festa Campanile tenta di riproporre il brillante di qualche decina d'anni prima con attori d'oggi, ci riesce perfettamente, senza parolacce e senza intermezzi sexy. Dorelli simpatico come sempre, mentre una bella macchietta è quella proposita di Felice Andreasi, in per alcuni minuti. Stando agli indici di gradimento medi che in Italia pongono ai primi posti le commedie nostrane, si tratta di pericolosa concorrenza per il Superman di Rete 4.

G.R.P.

ORE 14,30

Il marmosettismo, film drammatico. Sarebbe stato film da mandare in onda in serata, visto il richiamo che potrebbe esercitare, ma le dirette Antenna Tre, recentemente gemellata col Grp occupano tutto lo spazio dalle 20,30 a mezzanotte e questa per il marmosettismo e per molti altri film interessanti, resta la sola collocazione possibile. Tutto il dramma s'impenna sulla figura e fascino di Merola, re incontrastato della sceneggiata, che — come sempre — qui canta, ama, uccide e disperato. Girato con non troppi soldi, il film incassò naturalmente moltissimo.

Videogruppo

ORE 20,30

Le castagne sono buone, commedia 1970. Uno dei giudizi critici, severi questo film, fu: «Germi quasi irrisconoscibili», però si pensa che l'interprete principale — il Morandi, allora assolutamente sulla cresta dell'onda, gli intenti commerciali sono evidenti e l'autore in parte giustificato. La pellicola propone una di ritorno all'ipersemplicità, contrastando Morandi cinico e ipermodernista e la Casini dolcissima e immacolata. Lei gli ricorda la frase storica: «Le castagne sono buone», appunto, frase che starebbe a significare quanto modestia, semplicità e naturalezza possano aver ragione della brutalità dei nostri tempi. Il film incassò benino, ma al regista andò male lo stesso. Una parolaccia e una brevissima scena di nudo gli costarono denuncia per oscenità. Esattamente l'opposto di quanto ci poteva immaginare da un soggetto che pareva concepito all'oratorio.

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Prosegue con crescente successo la serie più seguita, che raccoglie ad ogni puntata decina di milioni di telespettatori (il dato è da prendere col beneficio dell'inventario, fornito dalla stessa emittente che ultimamente ha anche dichiarato di essere in possesso di una presunta versione tv del Padrino, più completa di quella Rai, che era comunque quella già priva di tagli, mai andata in onda sugli schermi cinematografici). Stasera Rebecca chiede formalmente a Cliff di uscire dalla Wenthworth a causa dello scandalo dei fondi sottratti, anche se lui facendo tutto per restituirli. Sempre più solo abbandonato da tutti, è disperato. La sola ad assisterlo Afton Cooper, ma neppure lei può molto.

Miss Eile è sempre più in crisi, dovendo accettare la realtà e cioè la morte di Jock, defunto una quindicina di puntate fa, ma ancora vivissimo nella mente lei. Sul vecchio Jock Donna sta scrivendo un libro mettendone in luce il burrascoso passato. Eile a farle visita e riconcilia con lei. E il bleco J.R.? Indaga sulla morte di Faraday e scopre che Bobby è assolutamente innocente. Un po' deluso ritorna da Sue Ellen, coprendola di rose e di attenzioni e sottoponendo ad una corpiolata. Nelle prossime puntate — lo sanno già tutti — lei cederà e accetterà di riposarlo. Allora l'eroe del telefilm potrà comportarsi come si è sempre comportato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

## GIPO

tutto nuovo al Centralino

TEATRO

**COLOSSEO** (Unione Musicale) ore 21, il Teatro Centrale delle Marionette Mosca, diretti da Serghiej Obraszov, presenta «Don Giovanni '83». Autori: W. Livanov, G. Braradin, S. Gerdt. Messa in re. S. Obraszov e V. Kusov. Musica di G. Gladkov. Scene: A. Speschneva. Maestro di ballo: V. Grammatikov. Luci di M. Jashogorski, A. Poljubin e P. Vlasov. Teatro Centrale delle Marionette di Mosca viene fondato nel settembre 1931 nella Casa Centrale dei Bambini.

L'apertura ufficiale del Teatro avviene il 17 aprile 1932; il primo spettacolo è «Jim e Dollar». Il primo anno il Teatro presenta spettacoli per bambini nelle scuole. Nel 1937, il Teatro Centrale delle Marionette si stacca dalla Casa Centrale dei Bambini ottenendo l'indipendenza tecnica ed economica. Nello stesso anno iniziano i lavori di costruzione del nuovo Teatro delle Marionette nella piazza Jakovskij, con una sala di 365 posti.

Dal 1939 il Teatro inizia a dare sistematicamente spettacoli per gli adulti oltre quelli dedicati tradizionalmente ai bambini. La rappresentazione per «grandi» è stata «La Magica Lampada di Aladino». Teatro Centrale delle Marionette con i suoi spettacoli è stato in oltre 100 città del mondo. Attualmente conta di un collettivo di 350 persone.

Serghiej Obraszov è nato nel 1901 a

Mosca. studiato pittura e grafica al Centro Artistico e Teatrale E. A. Archipov. Si è poi teatro entrando come attore nel Teatro d'Arte Stanislavskij e Nemirovic-Dancenko. dedica al teatro delle marionette nel 1931, in cui fonda il Teatro Centrale delle Marionette del quale diviene e ispiratore. In di attività, Obraszov con il suo teatro, ha allestito una tina di spettacoli, molti quali sono considerati in il mondo tra i più alti esempi del teatro di animazione.

«Don Giovanni '77» — Obraszov — appartiene al genere del Musica, cioè uno spettacolo composto di musica e canzoni. La storia di Don Giovanni, da tutti conosciuta, è presentata in lingua che non dice nulla: è assolutamente inventata. Nonostante questo tutti possono facilmente capire le avventure.

Pubblico: tutti.

Pressi: due ore circa.

Pressi: poltrone di platea, 8 mila; poltrone di galleria, lire 6 mila; ingressi, lire 3 mila.

**TEATRO ALFIERI**, ore 9,45 (stasera matinee). La scuola di danza Ariadne, da Iris Sabatini, presenta i balletti per le scuole. Lo spettacolo comprende danza classica e moderna e di carattere spagnolo; quest'ultima coreografie di Isabella Moises Fernandez. Si replica fino a sabato sempre alla stessa ora mattino. Giovedì spettacolo sarà invece serale, alle 21.

L'età classica, avrà luogo una conferenza di Piero Rattalino sul tema «Il pianoforte e la potenzialità rivoluzionaria». Ingresso libero.

**TEATRO STABILE**, presso la biglietteria, via Roma 49, si prenota da oggi per lo spettacolo «A volte un gatto...», scritto, diretto e interpretato da Cristiano Censi, Aida Cappellini.

dascalle francesi); ore 11, «Le six juin l'aube», documentario (Francia - 1944/46 - bianco e nero - 32' - versione originale); ore 22,30: «La petite Lise», con Nadia Silivskaia (Francia - bianco e nero - 102' - versione originale).

**MUSEO DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 1, ore 15,30 e 21, per la «Ricordo di Ingrid Bergman» (1916-1982), proiezione del film «La locanda della felicità», con I. Bergman e C. Jurgens.

**TUXEDO**, via Belfiore ore 21,30, proiezione del film «L'astronave atomica del dottor Quatermass», su schermo gigante. Seguirà «Frankenstein», Andy Warhol, su videotape. Ingresso, lire 1000.

sato cabarettista, risulterebbero svanite dalla e dovrei reimparare, non so, a sillabare il «Sangon Blues», riprendere le «Odi» ai vespadiani. I musicisti che lo accompagnano Luigi Catalano (chitarra), Lerdù (flauto e fisarmonica), Bob Romanini (basso).

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e mezzo.

Pressi: ingresso, lire 15 mila (consumazione esclusa).

## CINEMA

**SAN GIORGIO**, Piossasco, ore 20,30. Gruppo Cineforum, presenta il film «Mosca non crede alle lacrime», di Menov.

**MOVIE CLUB**, via Principe Amedeo 5/A, per la rassegna cinematografica «Omaggio a Jean Grémillon», verranno proiettati i seguenti film: ore 18,30: «Maldone», con Charles Dullin (Francia 1927/28 bianco e nero - sonoro senza dialoghi - didascalie francesi); ore 20,30: «Gardiens du Phare», con Gérald Athanasiou (Francia - bianco e - 87' - sonoro senza dialoghi - di-

## I CONCERTI

**CENTRALINO**, via delle Rosine 18, ore 21,30, recital di canzoni e cabaret Gipo Farassino. Affronta un pubblico diverso da quello della prosa popolare lo stesso identico entusiasmo degli inizi. Nuovo o vecchio questo Gipo? La risposta viene dubbi: «Nuovo, perché anche se mi chiedessero delle cose del mio pas-

**CENTRO** via Cesare Battisti 4/B, ore 21, Dixie Lords, in concerto. Lucio Capobianco (trombone), Fausto Rossi (tromba), Claudio Perelli (clarinetto), Laura Fedele (pianoforte a voce), Mario Vozza (basso tuba), Franco Cantalini (batteria). Questa banda, che suona jazz tradizionale, si è formata nel 1980 sulle ceneri di quella «Genova Dixieland Jazz Band» che per anni è stata l'accompagnatrice di solisti passaggio nel capoluogo ligure. Fra i nomi che hanno avuto il supporto sonoro di questa compagine possiamo citare Bobby Hackett, Albert Nicholas, Bill Wilber e Bud Freeman.

Pubblico: appassionati, amanti della musica jazz.

Durata: due ore circa.

Pressi: posto unico, lire 5000.

**OGGI all'OLIMPIA**  
QUANDO UNA RAGAZZA DECIDE  
DI SPOSARSI AD OGNI COSTO



FENICE D'ORO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE  
ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA 1982  
PREMIO AGIS - 2011 1982

NON CERCO UN UOMO CHE MI POSSIEDA  
MA UN UOMO CHE MI APPARTENGA

*Il Bel Matrimonio*

un film di ERIC ROHMER  
...BEATRICE ROMAND ANDRÉ DUSSOLIER



LA ROSSELLINI

## ISABELLA

sposo un  
modello di  
«Click»

Isabella Rossellini, la figlia trentenne di Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, si è sposata il mese scorso con il fotomodello americano ventiseienne Jonathan Wiedemann.

Lo annuncia la stessa Isabella nell'ultimo numero di «Oggi» (che ha diffuso oggi un sunto dell'intervista), confermando per la prima volta le voci che da qualche giorno circolavano sia a New York, dove il matrimonio è avvenuto, sia a Parigi dove attualmente lei si trova per alcuni impegni pubblicitari con la ditta di cosmetici che sfrutterà il suo volto per le sue prossime campagne.

Lo sposo — precisa il settimanale — è un modello dell'agenzia «Click», la stessa per la quale lavora la Rossellini da quando ha intrapreso la carriera di indossatrice.

I due si erano conosciuti qualche mese fa e subito si erano innamorati. Tuttavia il loro legame era rimasto segreto, così come la decisione di sposarsi subito dopo il divorzio di Isabella dal suo primo marito, il regista italo-americano Martin Scorsese.

«Martin — spiega la neosposa nell'intervista al settimanale — pretendeva una moglie che trascorresse la sua vita fra marmocchi e fornelli. Non mi ha mai visto come una donna con sue precise esigenze anche al di fuori della vita coniugale, e la prova è che non mi ha mai offerto una parte in un suo film. Con Jonathan, invece, c'è un rapporto assolutamente paritario. Facciamo lo stesso lavoro e so che lui mi consentirà di esprimermi anche nel mondo del cinema».

## LIZA

soffocata  
dal cibo

L'attrice e cantante statunitense Liza Minnelli è stata ricoverata d'urgenza in un ospedale di Dallas ma verrà presto dimessa in buona salute: è stata semisoffocata da un boccone di cibo.

L'ostruzione è stata rimossa e l'attrice — che nei giorni scorsi si è esibita in un teatro di Dallas e che sabato scorso ha festeggiato il suo trentasettesimo compleanno.



GISELA MAY IERI SERA SULLA SCENA

Gisela May prosegue, per una sera a Torino nel Gobetti finalmente in delirio, la tournée italiana intitolata alla Berlino '20-40.

In tutta la seconda parte dello spettacolo che ha inaugurato la rassegna Frontiere dello spettacolo si rincorrono temi vari, si cita-

TEATRO

IL GOBETTI IN DELIRIO PER LA MAY

## GISELA

tutti con lei a passo di parata

no autori diversi. C'è un omaggio a Marlene Dietrich, l'attualità della disoccupazione con *La canzone del timbro* e a sorpresa la perfida citazione dei trascorsi comunisti di Gustav Gründgens, il leggendario attore filonazista che il film *Mephisto* ci ha inciso nella memoria.

Tuttavia si viene a teatro per godere della sua rievocazione brechtiana, per conoscere come quest'attrice del Berliner Ensemble ne approfondisca la lezione innovatrice, magari anche per abbandonarsi con lei verso folli illusioni a passo di parata e con lo sguardo franco. La sua voce imperiosa e il suo professionismo squisito sono ideali per una serata epica, per uno spettacolo unico.

Gisela spalanca sul pubblico due occhi scuri e muove le braccia tornite. E' bravissima — trascuriamo pure la buona tecnica, la spontaneità indubbia — soprattutto nel mantenersi in equilibrio tra l'entusiasmo che personalmente suscita e la riflessività che Bertolt Brecht postula. In questo senso ci aiuta molto la riscoperta della lingua tedesca, con quei suoi accenti secchi e quei suoi finali scanditi.

Quando in *Risoluzioni dei Comunisti*

canta ai governi come, dal momento che il cannone lo conoscono e che sono sordi a ogni altra lingua, il popolo si li rivolterà contro di essi quei cannoni, pare di sentire materialmente lo strepito pauroso dei minacciati «kanonen». Quando poi nell'aggiunta finale all'*Opera da tre soldi*, deve ammonire che coloro i quali sono nella luce si vedono mentre coloro che sono nell'ombra non si vedono, il «nicht» le consente di spegnere la voce in un pauroso sussurro.

Mutevole senza cadere nell'effettismo, Gisela May sembra bamboleggiare come un'adolescente nel finale di *Barbara Song* con la protagonista illanguidita dall'amore che le impedisce di sparare il classico «no». E ancora sembra essere vissuta sempre nell'ambigua atmosfera dei «nights» per le musiche americane di Weill, il compositore che con Eisler è il più citato nel recital.

Un'aria vecchiotta non nuoce allo spettacolo. Siamo ancora troppo figli del signor B. B. per darne un'interpretazione tutta nostra. Accontentiamoci di fare la rivoluzione a teatro ricalcando e non anticipando i suoi passi.

Piero Perona

STASERA

La rassegna aperta dal Teatro di Mosca

PUPI E BURATTINI  
nel «gioco dei fili»

LE MARIONETTE DI OBRASZOV NEL «DON GIOVANNI»

S'intesa questa sera alle ore 21 al Teatro Colosseo il gioco dei fili, la IV rassegna internazionale di marionette e pupi. Organizzata come sempre dal Teatro Glandufo, in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Regione Piemonte, la rassegna di quest'anno, che comprende sei spettacoli da oggi a maggio, ha la particolarità di unire le marionette alla musica.

Apri la rassegna Don Giovanni '83 del Teatro Centrale delle Marionette di Mosca, messinscena di Serghiej Obraszov e musiche di G. Gladkov. Lo spettacolo, che giunge in Italia grazie alla collaborazione dell'Unione musicale, narra le vicende del celebre Don Giovanni che dopo essere stato sprofondato dalla statua del Commendatore, fugge dall'inferno e ripete le sue avventure in giorni moderni. Da New York, alla Russia, all'Italia, al Giappone, all'Oriente, Don Giovanni seduce ragazze e scappa inseguito da un dia-

voletto detective e dai vari mariti e parenti delle donne offese.

Serghiej Obraszov fondò quarant'anni fa il Teatro Centrale portando a poco a poco le marionette all'attenzione non solo dei bambini ma anche degli adulti e facendo di questo un teatro di importanza internazionale. In un primo tempo prese a prestito trame e personaggi dalla letteratura classica e dalle fiabe, ora il teatro di Obraszov è rivolto particolarmente verso la commedia satirica e parodistica, come appunto il Don Giovanni '83.

Composto inizialmente da otto persone, il Teatro Centrale di Mosca, conta ora fra attori, musicisti, scenografi, scultori, sarti, buttafuori e così via, più di duecento collaboratori. L'incontro di questa sera con il pubblico italiano è il secondo, il primo avvenne nel 1961 al Piccolo Teatro di Milano.

t. lg.

Dagli Amici del Regio

il regista Pizzi  
premiato a Torino

Ieri pomeriggio, al Circolo della stampa, l'Associazione Amici del Regio, ha premiato con l'iscrizione all'Albo d'oro Pier Luigi Pizzi, regista, scenografo e costumista di tante apprezzate messinscene. Il premio degli Amici del Regio, come ha ricordato Giorgio Qualzeri, è giunto quest'anno alla dodicesima edizione. Nei primi tre anni sono stati premiati i direttori d'orchestra, nei secondi tre i cantanti e in ultimo i registi.

Prima della consegna ufficiale del riconoscimento, Gian Luigi Pizzi si è intrattenuto in un incontro molto cordiale ed è veramente il caso di dirlo, amichevole con gli Amici presenti. Con parola sciolta e pronta ha illustrato le sue giornate dedicate quasi interamente al lavoro, ha ricordato i momenti più significativi per la sua carriera. La lunga collaborazione con Romolo Valli e Giorgio De Lullo nella Compagnia del Giovani, l'*Orlando Furioso* con Luca Ronconi (non privo tra l'altro di inconvenienti con la «legge»), la sua prima regia, proprio a Torino con il *Don Giovanni*, per la modica spesa di undici milioni.

I rapporti con i cantanti e i direttori artistici sono stati oggetto di curiosità da parte del pubblico, che ha specialmente riconosciuto l'abilità di Pizzi come costumista alle prese con cantanti dalla voce meravigliosa ma dal fisico talvolta troppo rigoglioso. In questo senso è stato anche ricordato il debutto domani sera a La Scala di Lucia di Lammermoor, interpretata da Luciano Pavarotti e Luciana Serra.

t. lg.

INTERVISTA

IL SUO DON GIOVANNI AL COLOSSEO

OBRASZOV  
60 anni di marionette

Un viso di gomma: occhi rotondi, naso a patata, labbra carnose. Un viso come quello delle sue marionette, rimasto bambino, e che stona, ma garbatamente, con i suoi 82 anni. Serghiej Obraszov, uno dei più famosi burattinai del mondo è a Torino con il Teatro Centrale delle marionette di Mosca che dirige e ha fondato 52 anni fa. Inaugura stasera, con «Don Giovanni '83» al Colosseo, la rassegna «Il gioco dei fili». E intanto racconta i suoi 60 anni di convivenza con le marionette.

E' una storia che prende le mosse dai lontani Anni Venti, quando il giovane Serghiej Vladimirovic Obraszov era attore

al Teatro-studio musicale di Nemirovic Dancenko: «Avevo ottenuto una partecina di contorno in un'operetta di Offenbach. Ma non mi sentivo a mio agio — racconta — a recitare questa parte di "maestro di cerimonie". Così feci un burattino del mio personaggio. L'idea piacque e incominciai, per scherzo, a improvvisare sketch per i miei colleghi di lavoro. Poi vennero i primi spettacoli veri e propri: recital in serate di "arte varia" come usava allora: musica classica, varietà, canzoni zingane, numeri di circo e le mie marionette. E arrivò il successo. Fu così che nel 1931, con altri dodici collaboratori, fon-

dammo il Teatro delle marionette di Mosca che oggi, dopo 52 anni, ha un organico di 350 persone e ha dato vita a 2800 recite».

Oggi il suo teatro, di giorno dà spettacoli per i bambini, la sera per il pubblico di grandi: «In repertorio attualmente abbiamo 15 spettacoli per piccoli e sette per adulti». Al centro di questi ultimi la satira.

Stasera e domani il Teatro del burattinai di Mosca presenterà un insolito Don Giovanni che incomincia là dove finiscono gli altri, cioè dopo che la statua del Commendatore ha trascinato all'inferno l'impenitente libertino.

Nel futuro di Obraszov invece c'è la regia di altri due spettacoli: in cantiere ha un «Borghese gentiluomo» di Molière e una presa in giro della musica pop, dei gruppi rock che da anni ormai hanno preso piede anche in Urss e che, dice Serghiej Vladimirovic, «hanno raggiunto un livello di cattivo gusto insopportabile».

Sergio Trombetta





12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati  
15.30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli  
17.30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi  
21.40 **Danze a Versailles**  
22.25 **Fatti, documenti, persone: Quasi una vita: la vocazione incompiuta di Corrado Alvaro**  
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



### G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 14,30 **I mammasantissima**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola. Italia drammatico 1979 — Riduzione cinematografica di una sceneggiata napoletana. Merola veste i panni di un uomo di buon cuore, padre e marito affettuosissimo, boss del contrabbando napoletano. Due suoi nemici si dimostrano implacabili: un concorrente siciliano, detto «l'avvocato», e l'avidio proprietario di un banco di pagni. I due gli violentano e gli uccidono la figlia. Muoiono entrambi per mano del boss che, compiuta la sua vendetta, si costituisce.
- 16 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 17,15 **Al banco della difesa**, telefilm
- 18 — **Bonanza**, telefilm
- 19,05 **Grp flash**
- 19,30 **Gruppi consiliari regionali**
- 19,45 **Penelope**, cartoni animati
- 20,15 **Minishow**, varietà
- 20,30 **Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — **Grp flash**

FILM 0,05

**Il letto rosa**, di Rolf Thiele, con Daliah Lavi, Martin Held. Germania drammatico 1963 — Un orfano viene allevato dalla matrigna. Diventa adulto e dopo una relazione con una ballerina (relazione che ha allarmato i suoi familiari) si innamora di una ballerina, osteggiata dalla famiglia di lei. Quando finalmente la ragazza è disposta a seguirlo, scoppia la guerra. La giovane gli impedisce di partire per il fronte, preferendo tenerlo nascosto in casa sua. Ottima regia, bravi interpreti, eleganza di sceneggiatura e fotografia

0,40

FILM 1,30

**Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

**Luv Vuol dire amore?** di Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966 — Harry sta per suicidarsi, ma l'amico Milt lo salva portandolo a casa sua nella speranza che faccia innamorare di sé sua moglie Ellen, lasciandogli così la strada libera per il divorzio e le nozze con l'amante Linda. Così avviene, ma le due coppie formatesi non vanno d'accordo

FILM 3 —

**L'eredità di Robin Hood**, di G. Abraham, con Douglas Kennedy. Usa avventuroso 1946

### Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 14,30

**Amaro destino**, di Joseph Mankiewicz, con Richard Conte, Susan Hayward. Usa, drammatico 1949 — Un siciliano è emigrato negli Stati Uniti e ha fatto fortuna. Le nuove leggi federali però decretano la sua fine

16,30

17 —

**L'albero delle mele**, telefilm

18 —

**Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm

18,30

**Popcorn**, musicale

19,30

**L'albero delle mele**, telefilm

20,25

**Dallas**, telefilm

FILM 21,25

**Come perdere una moglie e trovare un'amante**, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Stefania Casini. Italia, commedia 1978 — Depresso perché la moglie lo ha lasciato, si consulta con lo psichiatra che lo spedisce nella stessa località di montagna in cui ha spedito una sua bella paziente con simili problemi. I due si conoscono, litigano, s'innamorano e si sposano

FILM 23,30

**Operazione cicero**, di Joseph Mankiewicz, con James Mason. Usa, spionaggio

### Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato

14,30 **Medical center**, telefilm

FILM 15,30

**Il cerchio di sangue**, di J. O'Connell, con Joan Crawford, Ty Hardin, Diana Dors. Usa, giallo 1968 — Nel circo diretto da un'affascinante acrobata si succedono diversi delitti

17,30 **Cartoni animati**

18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato

19 — **Fbi**, telefilm

20 — **Gioco delle venti**, varietà

FILM 20,30

**Il Tigre**, di B. McEvey, con Chuck Connors. Usa, western 1966 — Un cacciatore torna a casa, ma lo derubano e lo bollano a fuoco come un ladro. Allora scatena la sua vendetta

22,15 **Sulle strade della California**, telefilm

FILM 23,20

**Una questione d'onore**, con Ugo Tognazzi. Italia, drammatico 1966 — Un sardo emigrato a Milano torna a casa e viene coinvolto in una fida. Poi lo obbligano a trasformarsi in killer, lui rifiuta e per un gioco di equivoci alla fine è costretto ad uccidere la moglie

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato

FILM 14,45

**Il paese dei campanelli**, di Jean Boyer, con Sophia Loren, Mario Riva. Italia, commedia 1963 — Trasposizione cinematografica dell'omonima operetta

16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati

18,30 **Star Trek**, telefilm

19,30 **Vegas**, telefilm

FILM 20,30

**Superman**, di Richard Donner, con Christopher Reeve, Marlon Brando, Gene Hackman, Glenn Ford, Margot Kidder, Ned Beatty. Usa, fantascienza 1978 — Superman viene mandato sulla Terra ancora in fasce e allevato da una coppia di contadini. Diventato adulto diventa giornalista, sempre attento a non rivelare le sue eccezionali doti, volando nelle vesti di Superman ovunque ci sia bisogno del suo aiuto. I suoi terribili nemici cercano di distruggere mezza America, ma lui lo impedisce

23,30 **Vietnam**, documentario

24 — **Lo sport**

FILM 1,45

**Il tuo dolce corpo da uccidere**, Italia, drammatico

### Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 —

**La carovana dei coraggiosi**, di Vincent Sherman, con Stuart Whitman, Juliet Prowse. Usa, avventuroso 1961 — Specializzato nel western, il regista ne tenta una riproposta con sfondi diversi. Siamo in Sud Africa durante la guerra anglo-boera

15,30

**Giorno per giorno**, telefilm

16 —

**Dalengo**, cartoni animati

16,30

**Filmati musicali a richiesta**

17 —

**Maude**, telefilm

17,30

**Filmati musicali a richiesta**

18,15

**Piloti da corsa**, telefilm

18,40

**Cartoni animati**

19,30

**Giorno dopo giorno**, telefilm

20,35

**I misteri di New York**, telefilm

21,30

**I nuovi poliziotti**, telefilm

22,30

**Al Capone**, telefilm

FILM 23 —

**La taglia**, di Serge Bourguignon, con Gilbert Roland, Efrim Zimbalist jr. Usa, avventuroso, 1966 — Cinque avventurieri si accordano per catturare un ricercato sulla cui testa pende una forte taglia e che cerca di fuggire assieme ad una ragazza attraversando il deserto

FILM 1 —

**Capitan Apache**, con Lee Van Cleef. Usa, western

### Telecity

Canali 63-38-36

13,50 **Laura**, sceneggiato

14,15 **Fantasilandia**, telefilm

15,10 **Van Der Valk**, telefilm

16,10 **Micaro superstar**, per i ragazzi

18 — **Cartoni animati**

19 — **Fantasilandia**, telefilm

19,55 **Telefilm**

FILM 20,25

**Un uomo tranquillo**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen. Usa, commedia 1952 — Un pugile, sconvolto dall'aver ucciso un avversario sul ring, lascia l'America e torna nella natia Irlanda. S'innamora di una battaglia vicina di casa, il cui fratello per dispetto si rifiuta di concedere la dote per il matrimonio. Il pugile si rassegna, ma la ragazza lo ritiene un vile e scappa.

22 — **Moving on**, telefilm

FILM 23 —

**I rapinatori**, di Joseph Kane, con Rod Cameron. Usa, western 1951 — Un maggiore vuole uccidere un bandito e s'infiltra allo scopo nella sua banda. Il bandito lo nomina suo aiutante, scopre che si tratta di un uomo onesto e muore difendendolo dagli indiani

0,45 **Bad Cats**, telefilm

### Quinta Rete

Canale 47

16 — **Love american style**, telefilm

16,30 **Ritorno al latino**

17 — **Cartoni animati**

18,30 **Il vendicatore di Corbellers**

19,30 **Lo sport**

20 — **Lenny**, telefilm

FILM 20,30

**Proibito**, di Mario Monicelli, con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari, Lea Massari. Italia, drammatico 1954 — In Sardegna due famiglie sono divise da un lungo odio. Un giovane prete cerca di fare da paciere, ma peggiora le cose perché una ragazza che doveva suggellare con un matrimonio la pace fra le due famiglie s'innamora di lui. Finisce con una sparatoria

22,15 **Kronos**, telefilm

FILM 23,15

**I diavoli**, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Inghilterra, drammatico 1971 — Una superiora propone ad un frate corrotto di stabilirsi nel suo convento come padre spirituale. Il rifiuto del frate scatena la rabbia delle monache che si abbandonano alle più frenetiche follie

FILM 0,45

**Duri a morire**, con Luc Merenda. Italia, drammatico 1979

### Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero

15,30 **Tempo di cinema**

16 — **Trider**, cartoni animati

17 — **Conan**, cartoni animati

17,30 **Trider**, cartoni animati

18 — **Calcio mondiale**: cronache del campionato di calcio brasiliano

19 — **Videonotizie**

19,20 **Il Trenta minuti**, attualità

19,45 **Spazio Piemonte**

20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato

FILM 20,30

**Le castagne sono buone**, di Pietro Germi, con Gianni Morandi, Nicoletta Machiavelli, Stefania Casini. Italia commedia 1970 — Regista televisivo s'innamora di una bella dai sentimenti immacolati che prima di concedersi vuole garanzie sulla serietà delle sue intenzioni. Poi la ragazza gli rivela di essere vergine e il protagonista scappa. Alcuni fatti lo fanno riconsiderare la sua posizione, e alla fine decide di tornare da lei

22,30 **I pionieri del cielo**, telefilm

23,45 **Videonotizie**

FILM 24 —

**Film**

### Tele Subalpina

Canale 46

FILM 13 —

**Il colonnello Gouveia**, Brasile storico 1977

14,30

**Cartoni animati**

FILM 15 —

**Gli evasi**, con Pierre Fresnay. Francia guerra 1955

16,20

**Quiz**

FILM 16,30

**Il mago di Dublino**, Polonia commedia

18 —

**Anziani attivi**

18,30

**Gli gnomi**, cartoni animati

19 —

**La Bibbia come un giornale**

19,45

**Il triangolo delle Bermuda**

FILM 20,30

**I fantastici tre supermen**, con Tony Kendall, Brad Harris. Italia commedia 1966

FILM 22,30

**Fifa a arena**, con Totò

### Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**

15 — **Magnetoterapia**

16 — **Le stelle su di noi**

16,30 **Telemarket**, mercatino di novità

18 — **Cartoni animati**

18,30 **Suspense**, telefilm

19 — **Calcio interregionale**

19,40 **Cartoni animati**

20 — **Telefilm**

21 — **Speciale Piemonte**

21,45 **Aggiudicato a...**, asta telefonica

### Videouno

Canali 53-39-26

14,20 **Anni verdi**, sceneggiato

FILM 14,50

**Fernandel scopre e pennel**, con Fernandel. Francia commedia 1961

FILM 16,25

**Vai a lavorare vagabondo**, di H. Carvina. Brasile commedia 1977

18 —

**Cartoni animati**

19,15

**Videouno notizie**

19,30

**Obiettivo comune**

20 —

**Burlesque**, varietà

20,45

**Lo sport**

FILM 21,10

**La bottega dei miracoli**, con H. Carvina

22,40

**Dentro la pagina**, attualità

FILM 22,50

**Film**

### Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14 —

**Un genio in famiglia**, Usa commedia (1946)

15,30

**Il salvadanaio**

16 —

**A tutto amore**, telefilm

17 —

**Quella magnifica dozzina**, cartoni animati

17,30

**Cartoni animati**

19 —

**Gazzettino**

19,20

**Los Angeles ospedale Nord**

20,40

**Cin-clà**, operetta

FILM 21,40

**Idoli contro luce**, di Enzo Battaglia, con Massimo Girotti, Omar Sivori, I Gufi. Italia commedia

22,55

**Romance**, sceneggiato

### Studio Nord

Canali 21-56; 68

13 — **Agenzia Interim**, telefilm

13,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati

FILM 14 —

**La primula Smith**, di Leslie Howard, con Leslie Howard, Mary Morris. Inghilterra spionaggio 1944 — Un archeologo fa l'agente segreto a tempo perso e organizza la liberazione di uno scienziato prigioniero dei nazisti nella Germania prebellica. Le avventure non mancano



